PAISIELLO

L'AMOR CONTRASTATO

AT. 1.

R. Conservatorio di Musica-Napoli
BIBLIOTECA
RARI
3·1·3
N. d'Inventario

BIBLIOTECA DEL R. CONSERVATORIO
DI MUSICA DI NAPOLI
Sala Panto a Rari
Scaffale ~~XX~~ ~~20~~ 3 Pluteo ~~8~~ ~~5~~ 1
Volume ~~2~~ 3 C
N. degli autografi 109031.
N. di biblioteca Rari: 3. 1. 3.
AUTOGRAFI
Olim: 16.8.3.

Il lib.° nel v.° 29 lett. A

L'Amor contrastato
Commedia in 3 atti di Giuſ.ᵉ Palomba
Musica del M.° Giov.ⁱ Paisiello
Rappresentata al Teatro Fiorentini
L'anno 1789

Rand

Atto Primo

1788

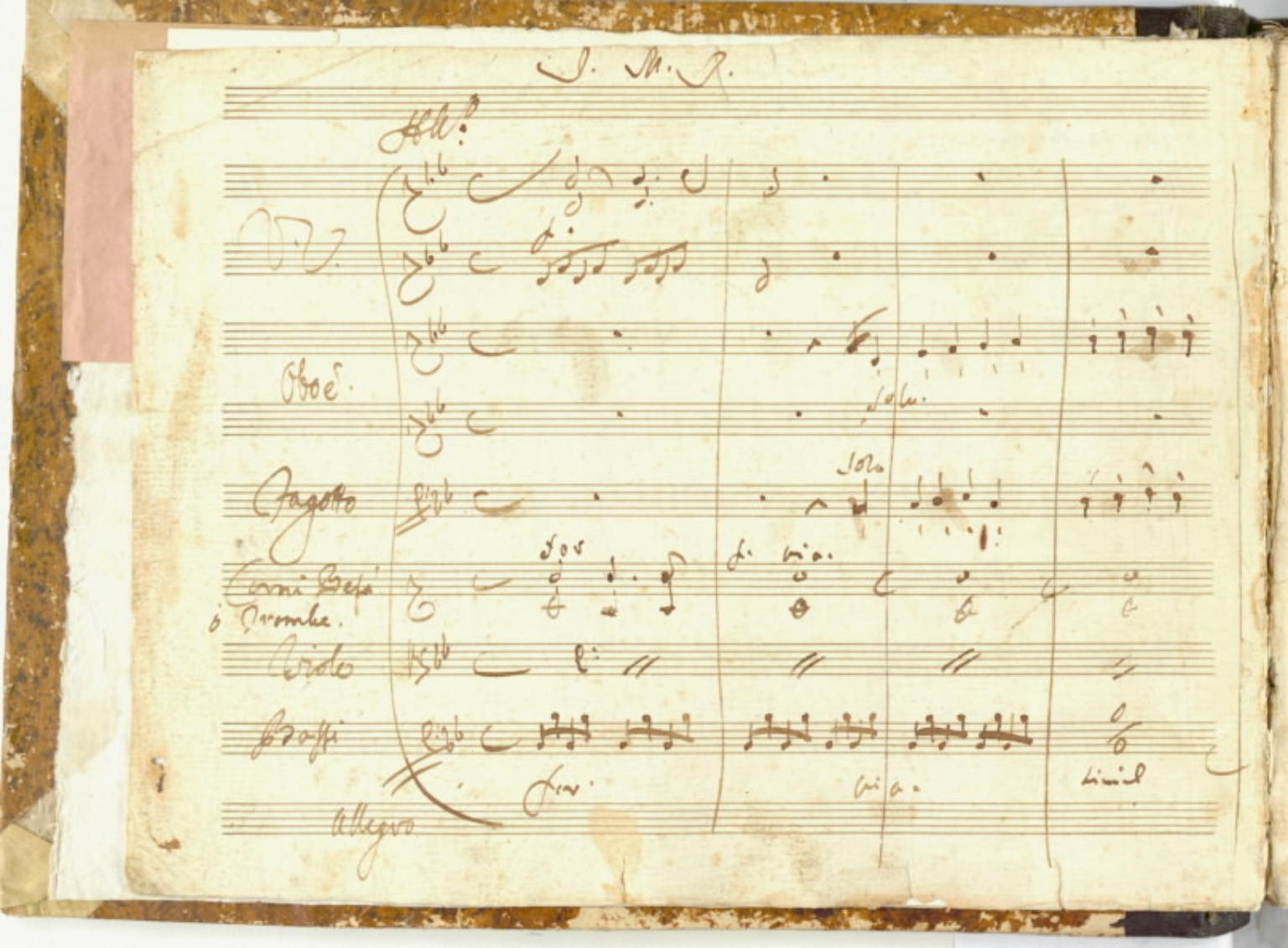
Originale Paisiello 1

L'Amor Contrastato
Fiorentini 1789
il libretto sta nel vol:
29 lettera a
Rond

Overtur

AUTOGRAFO

ARCHIVO GENERAL
DE LA
COLLEGIO DE MUSICA



J. M. R.

Allo.

V. V.

Oboe.

Fagotto

Corni Bassi
ò Trombe.

Viole

Bassi

Allegro

Solo

Solo

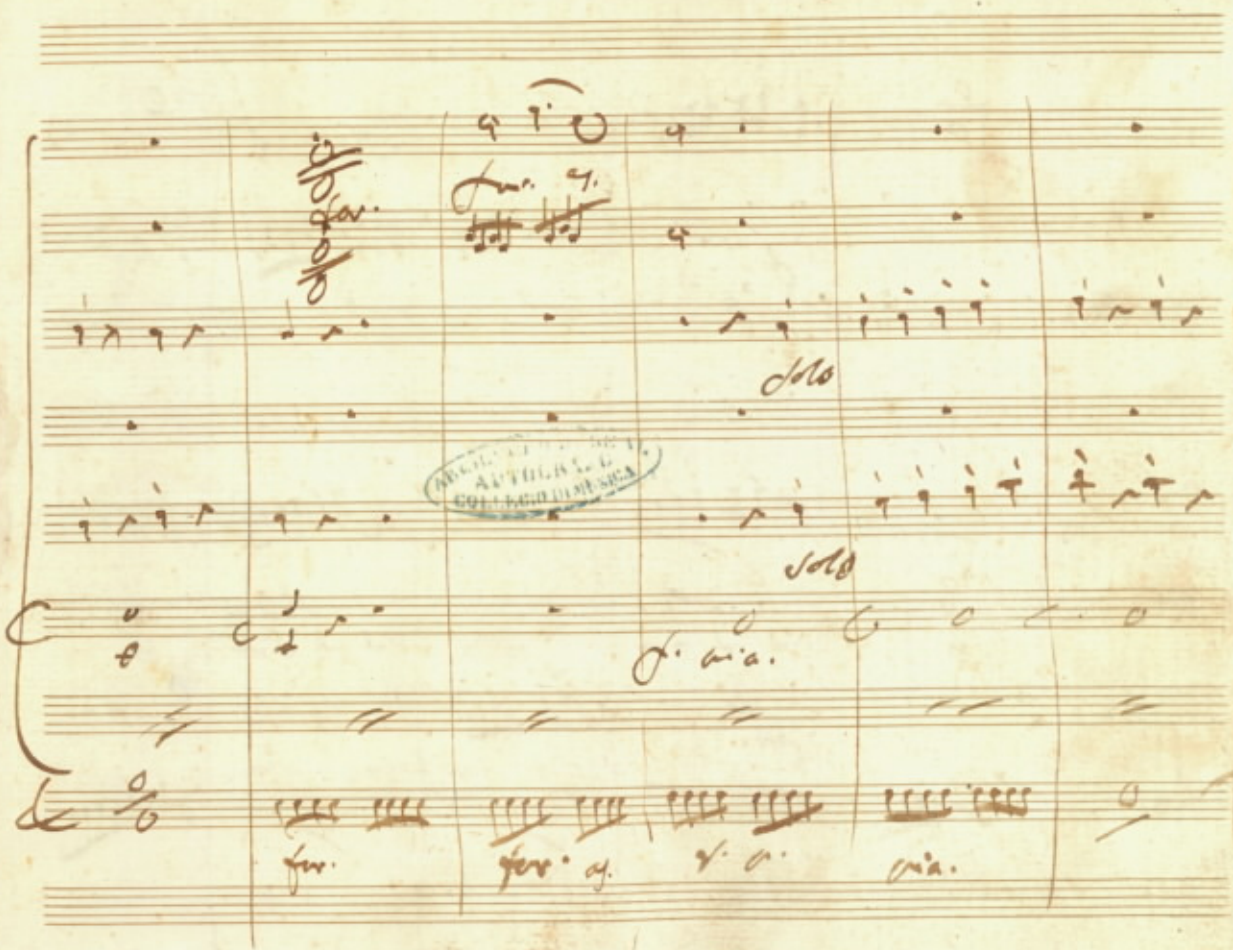
for.

fi. via.

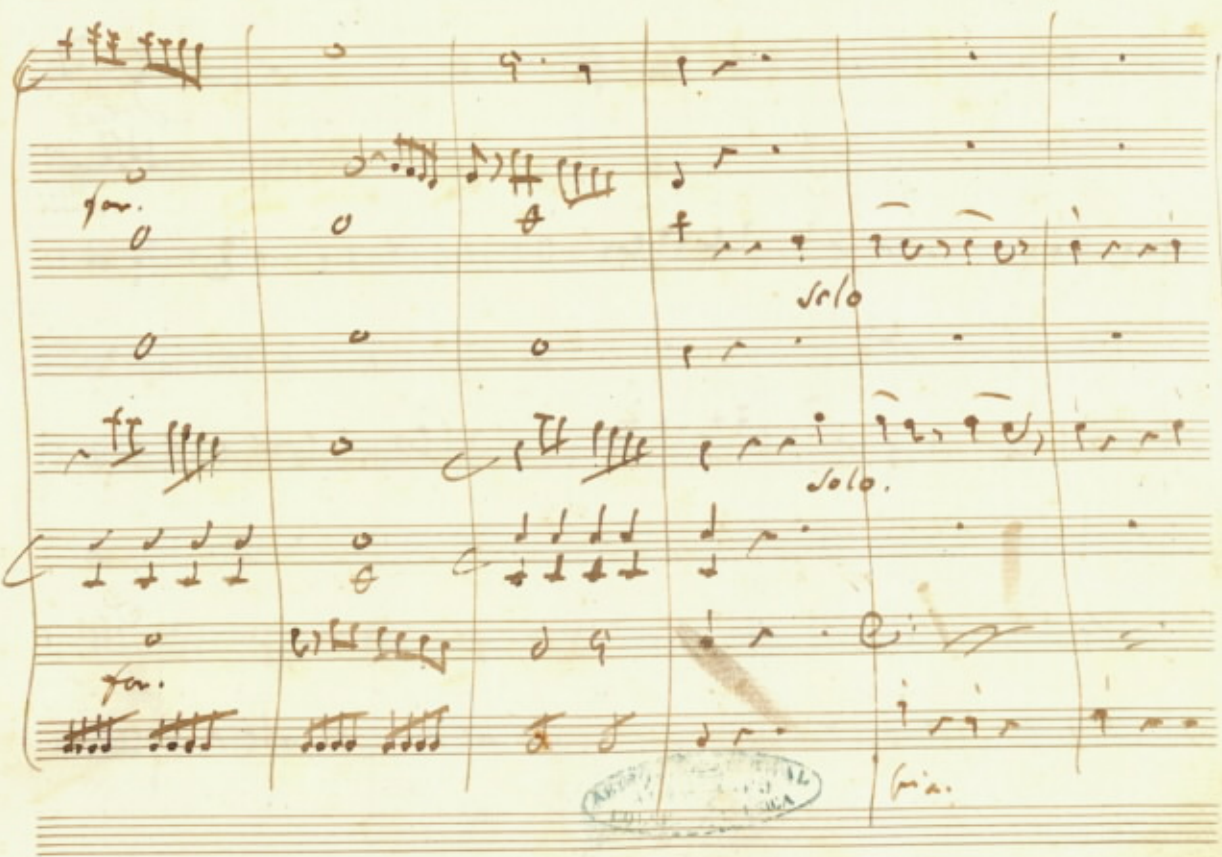
fer.

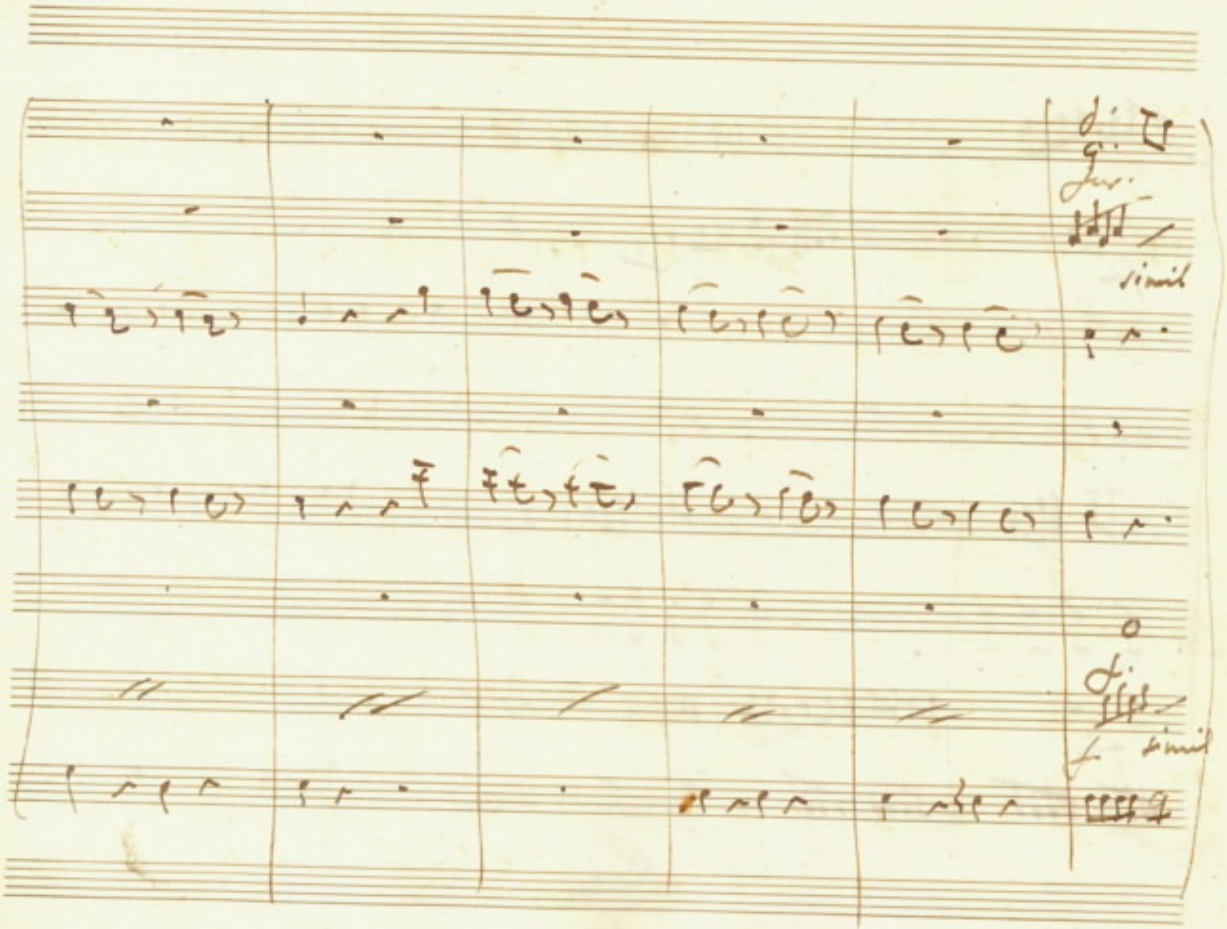
via.

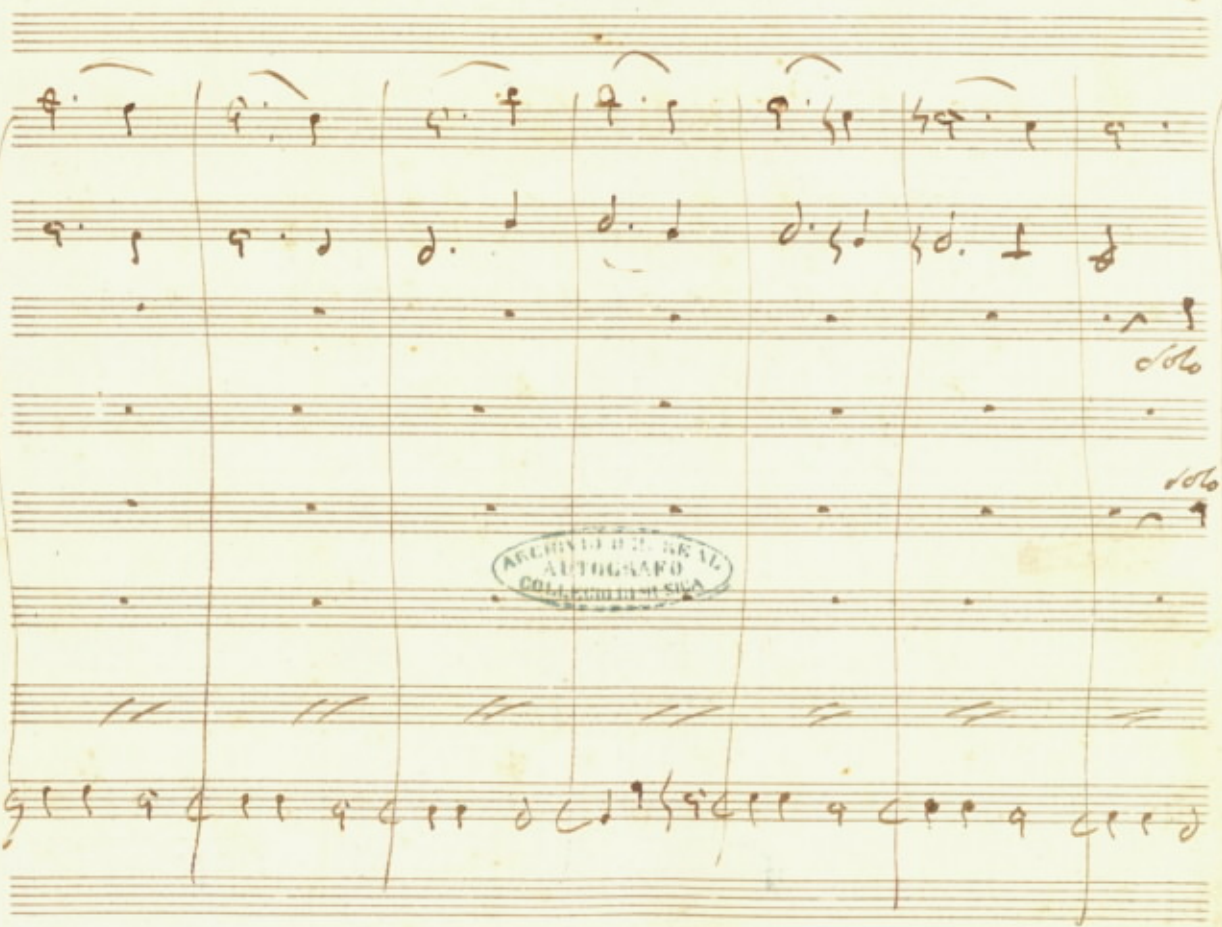
Limit

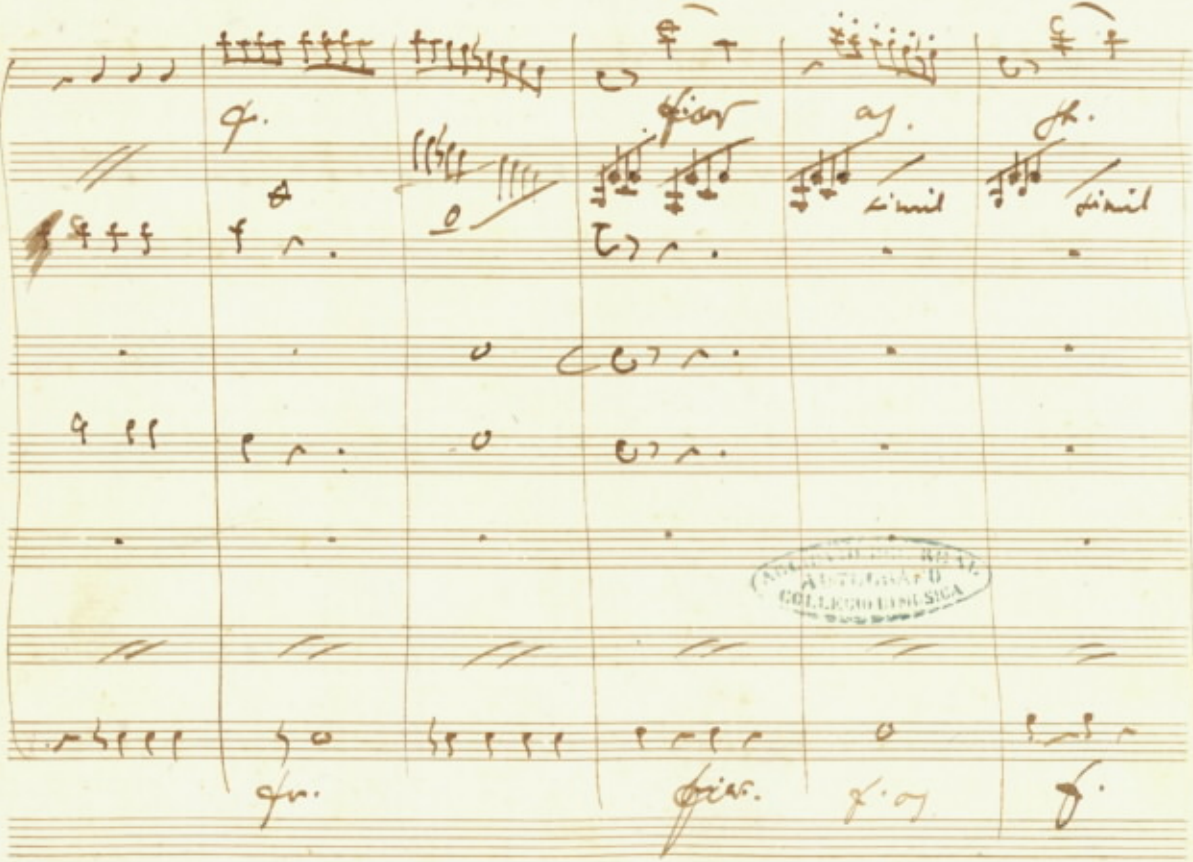


ARCHIVO DE LA AUTORIDAD COLEGIO DE MÚSICA

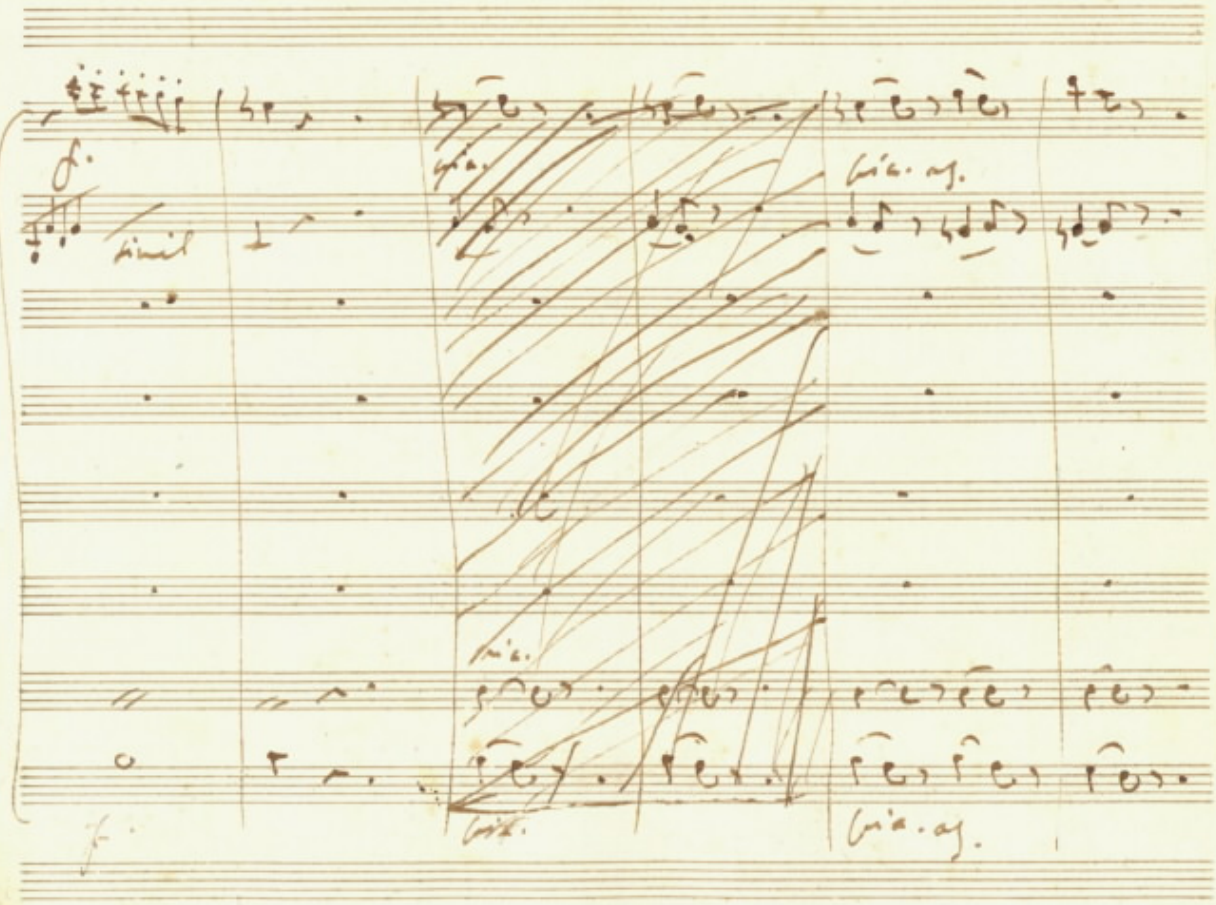

Solo
Solo.
fin.

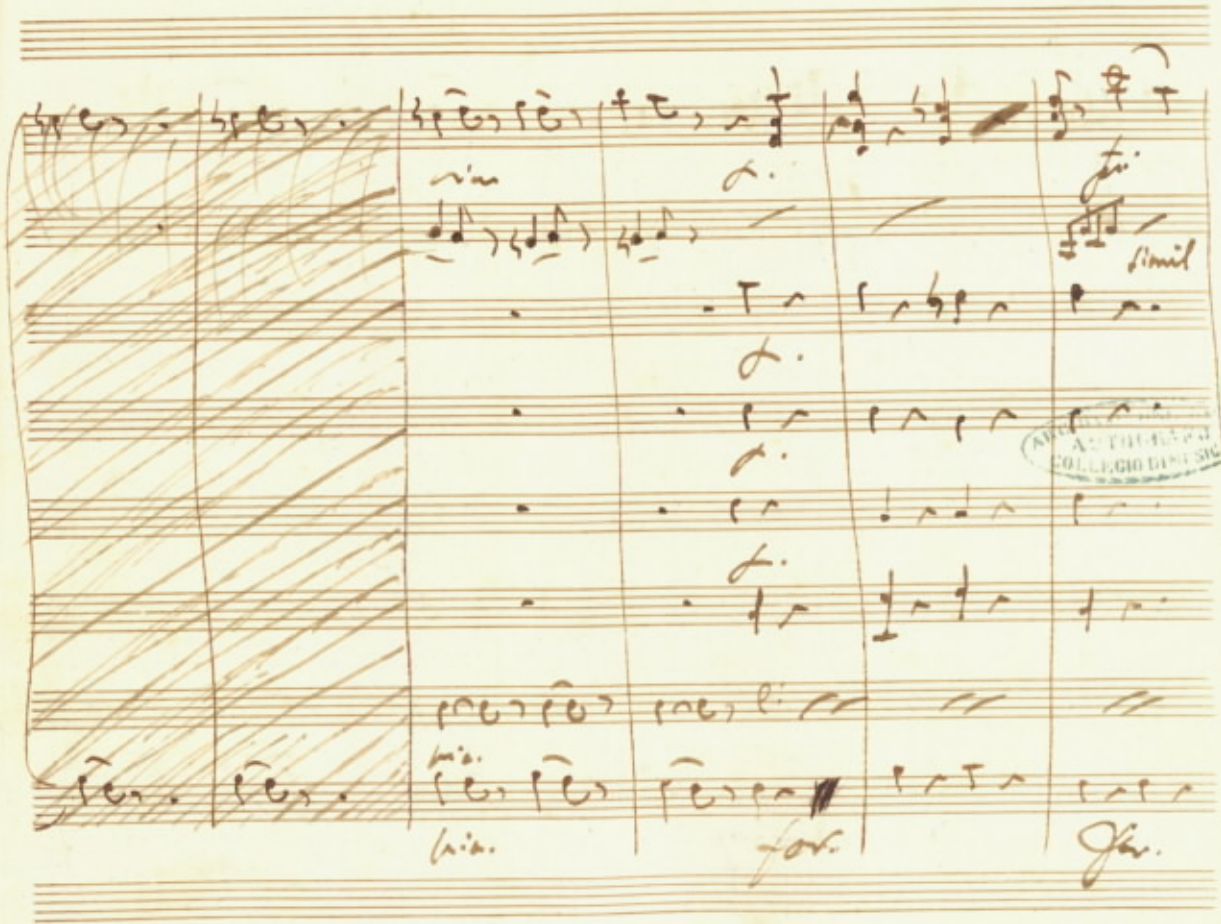

simil
simil


AUTOGRAFO

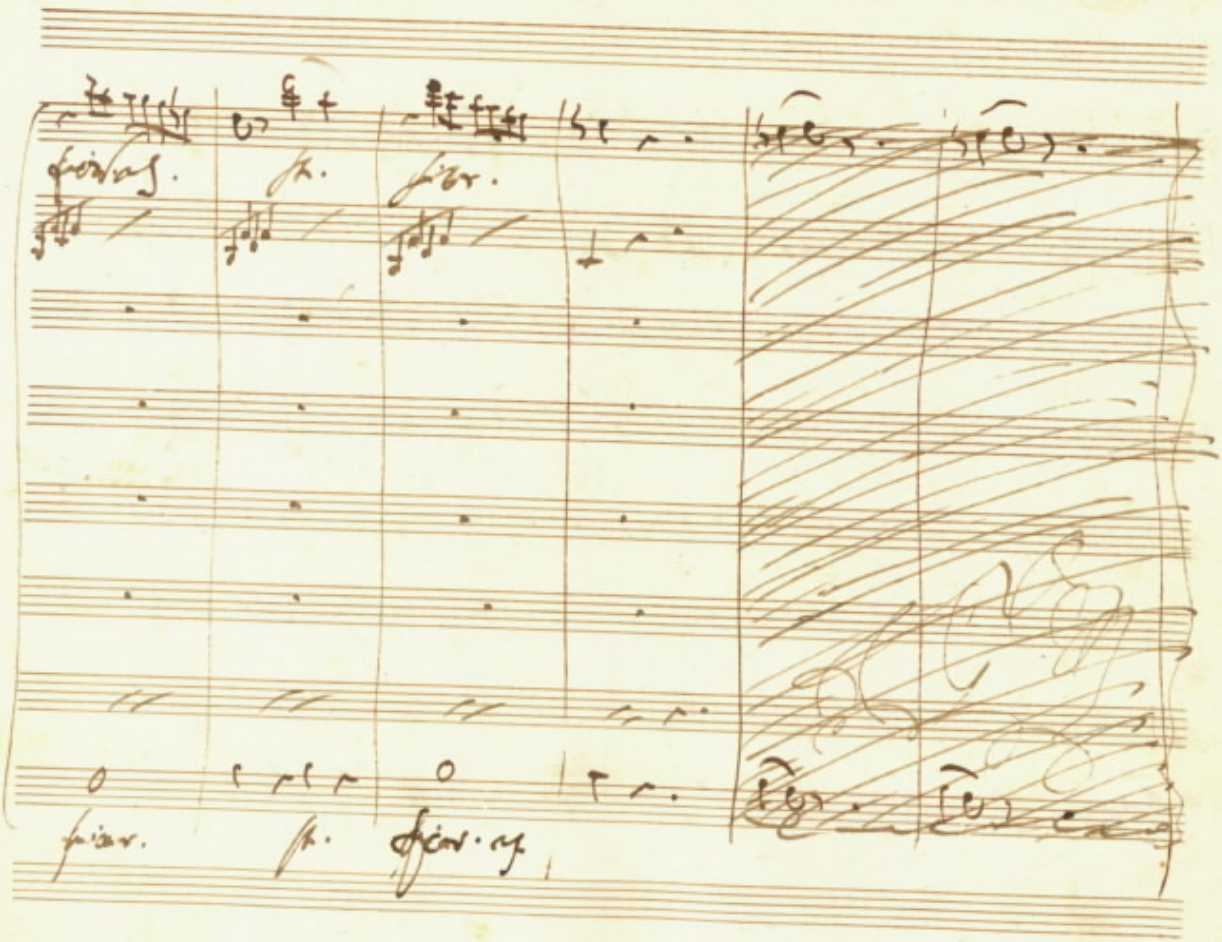


AUTOGRAFO
COLLECCIÓN MUSICA


f.
simil
f.



ACCADEMIA
COLLEGIO DI SPAGNA



cia.

for.

f.

solo

solo

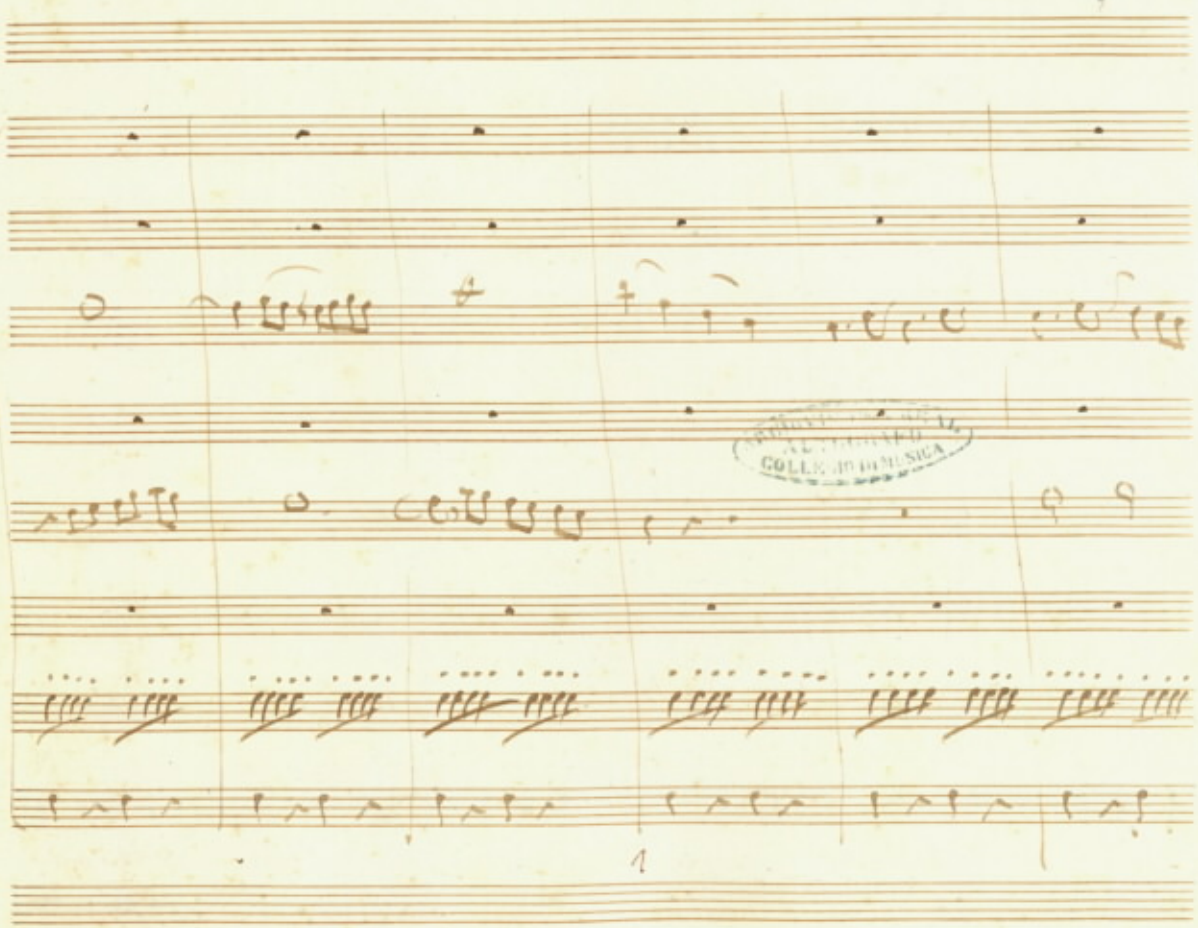
cia.

cia.

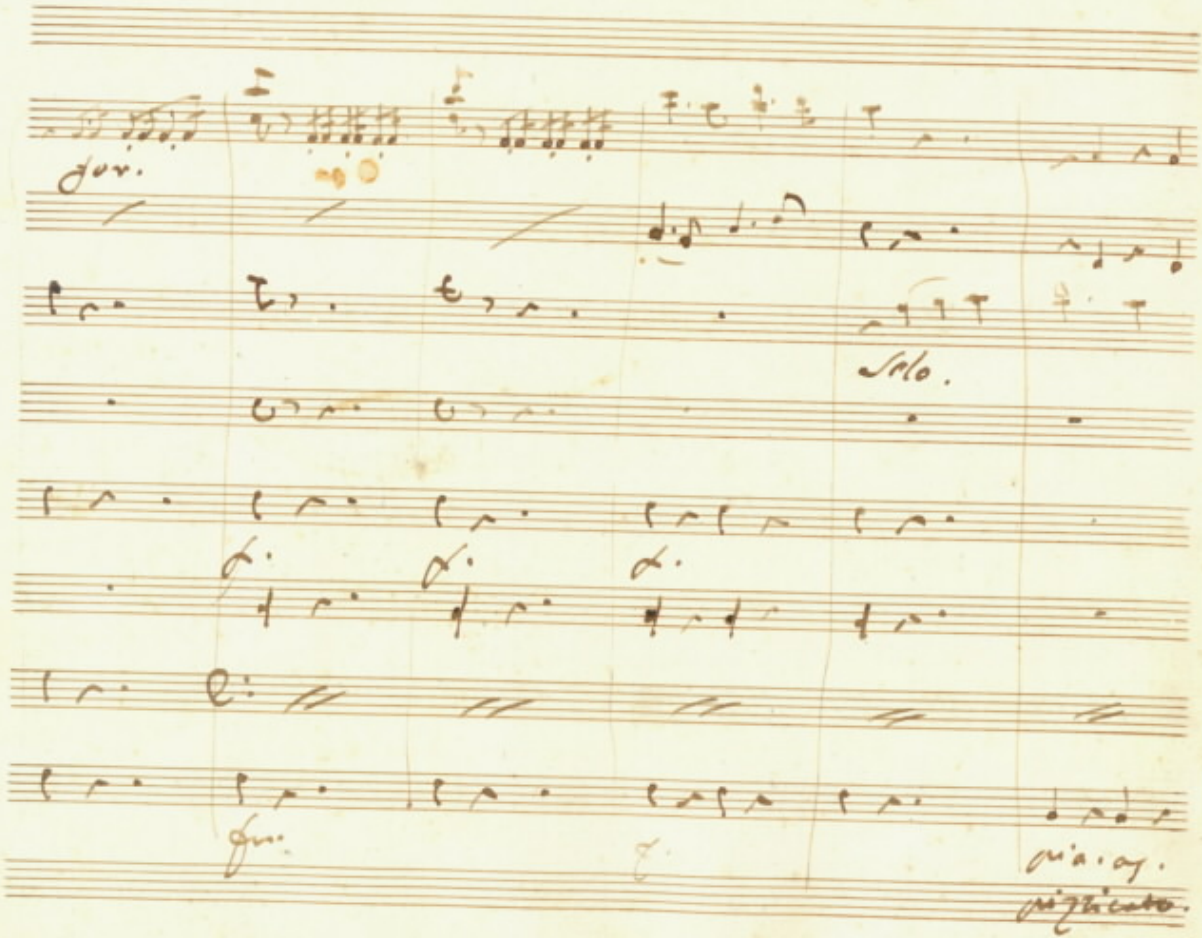
for.

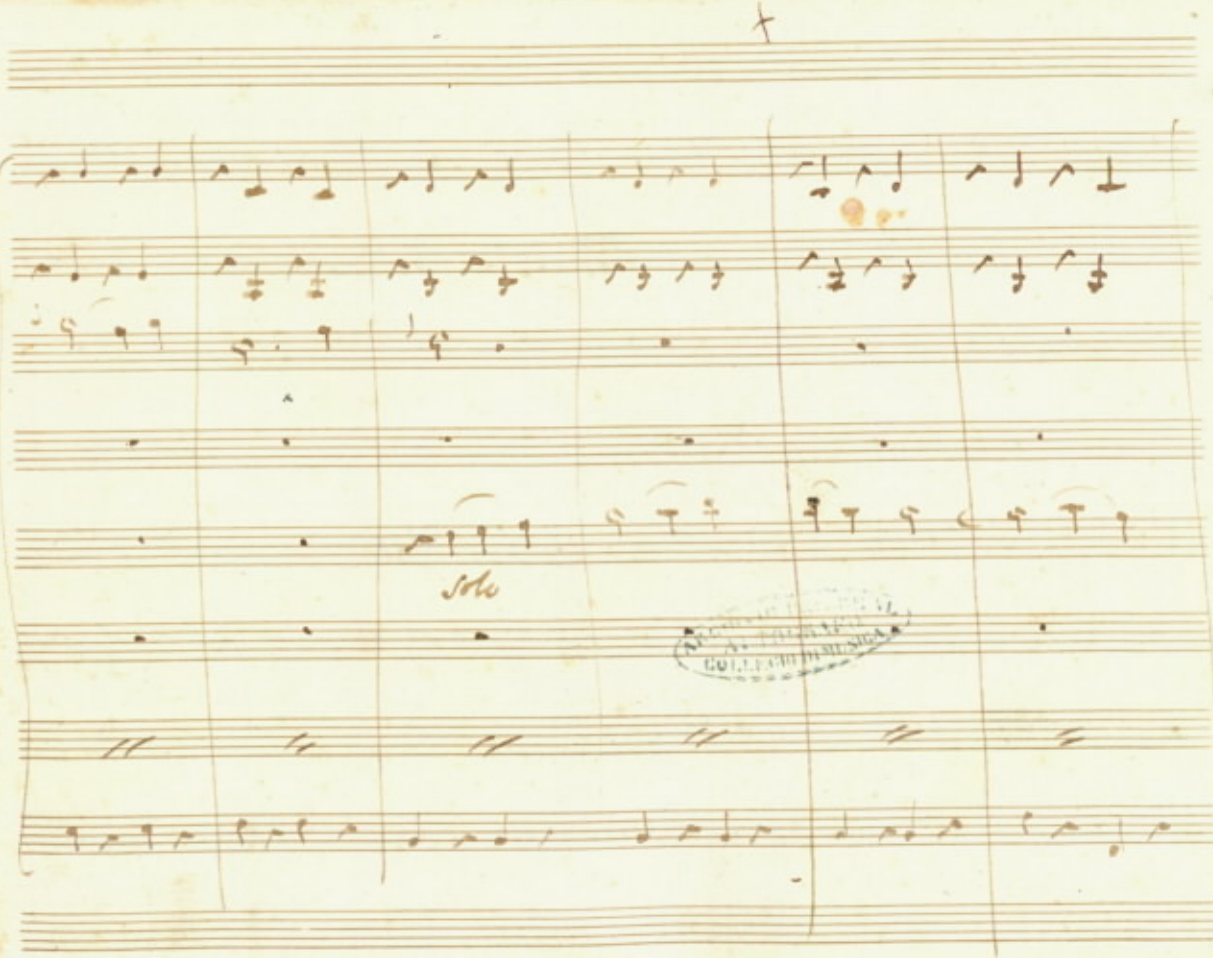
cia.

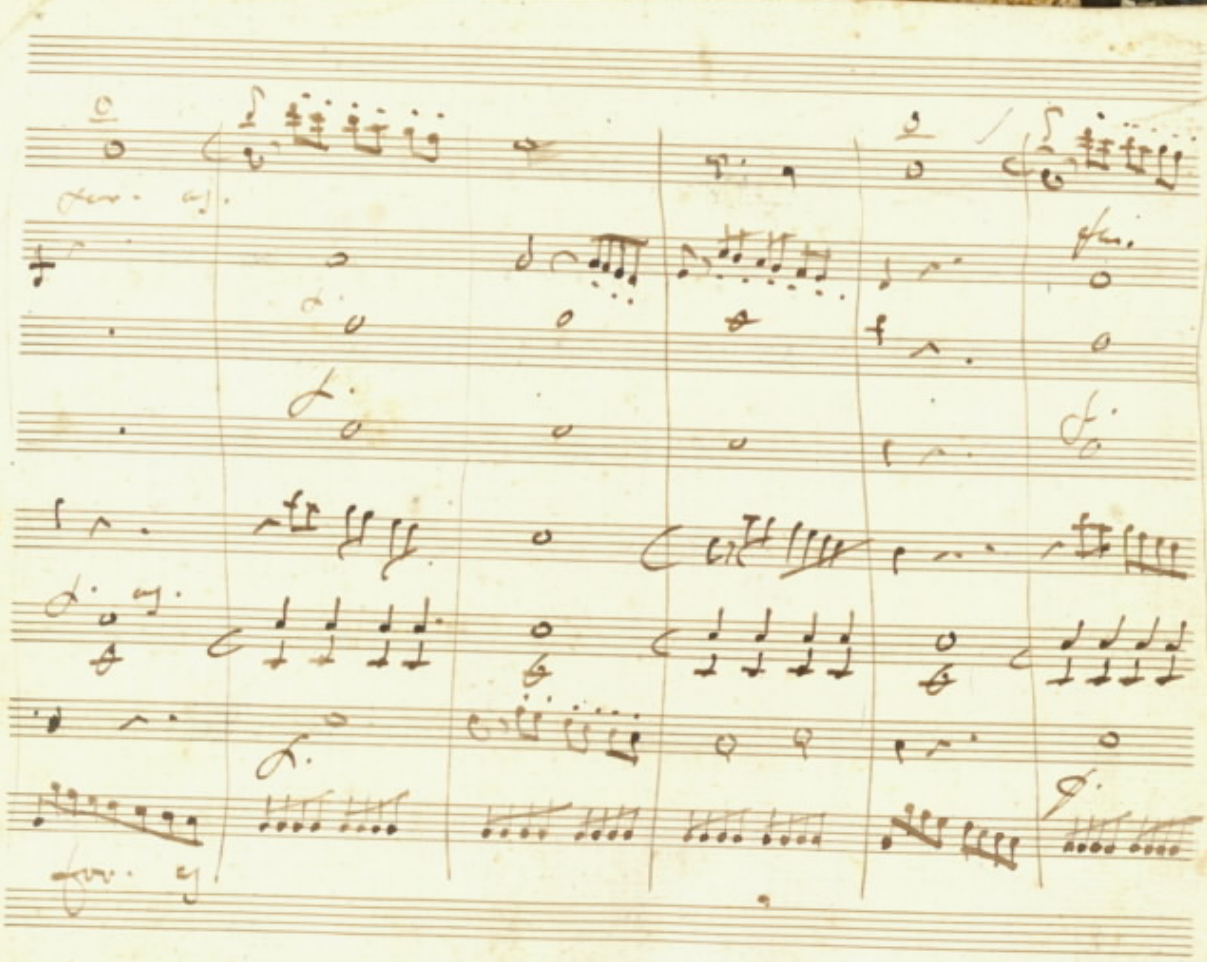
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

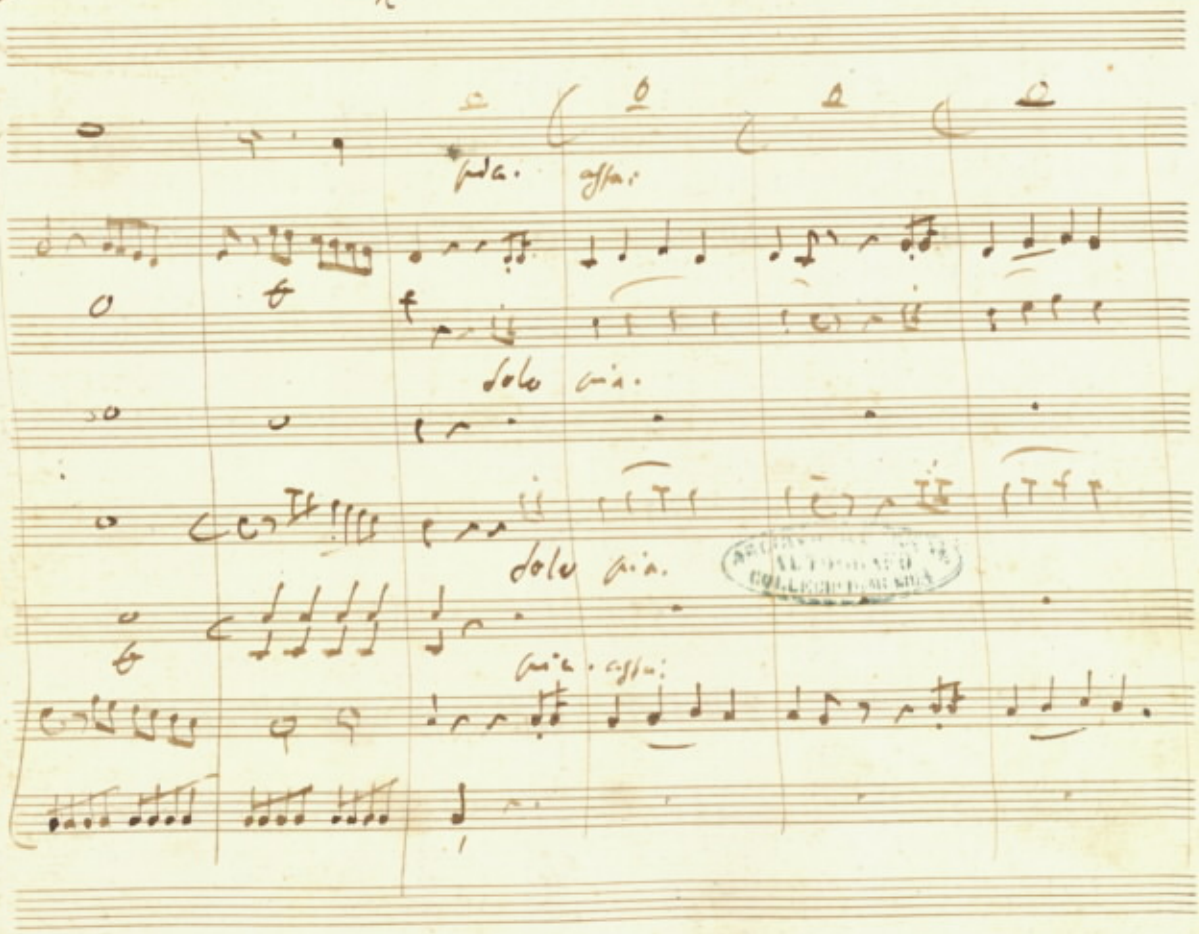


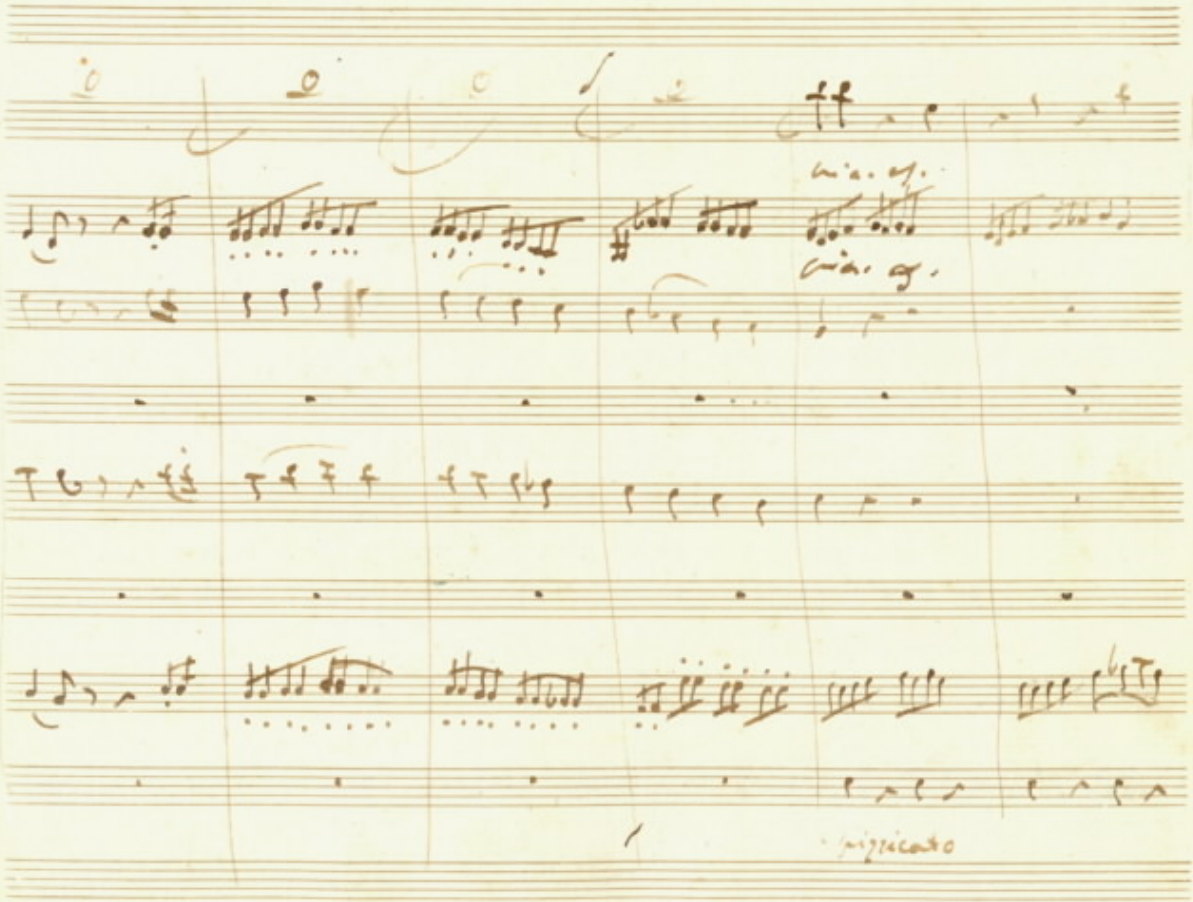
COLLEGIO DI MUSICA

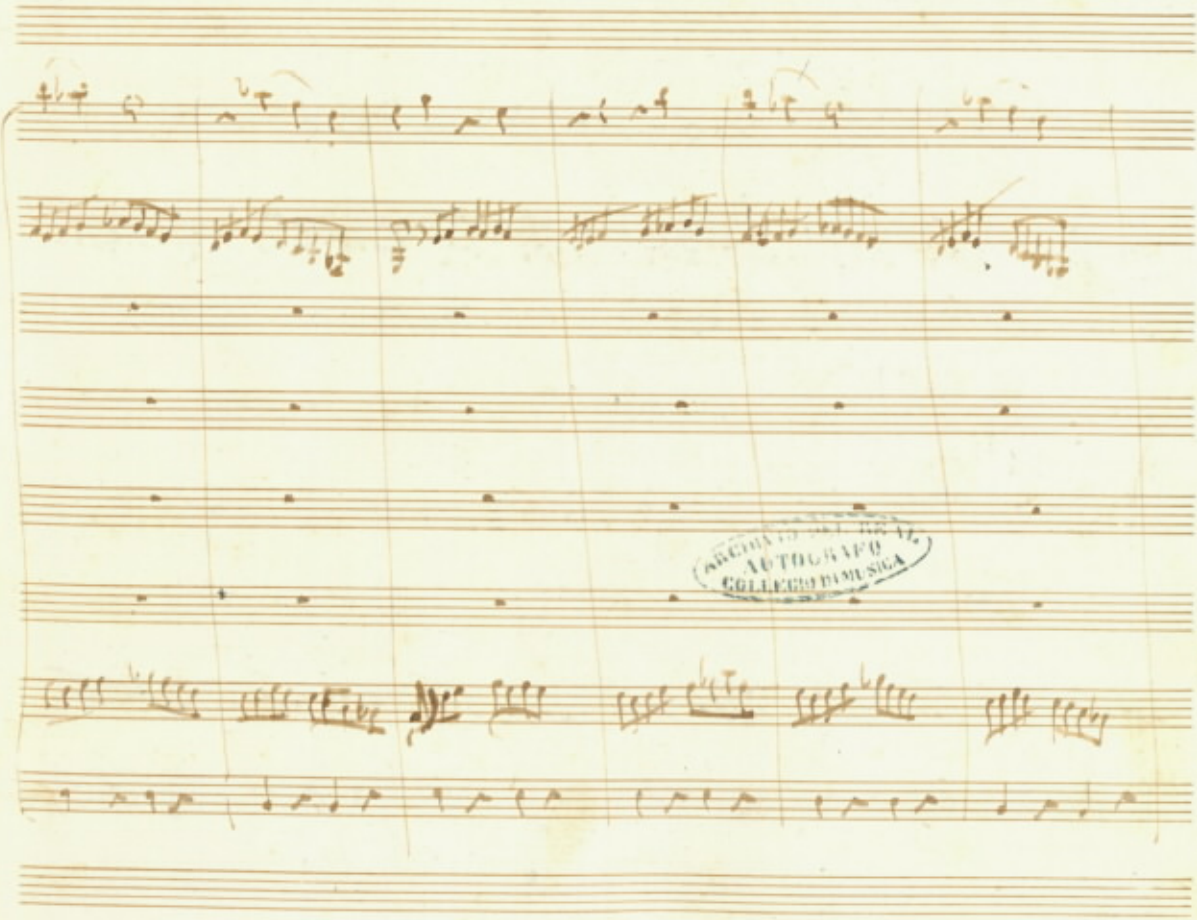

dov.
Solo.
pizzicato.


Solo

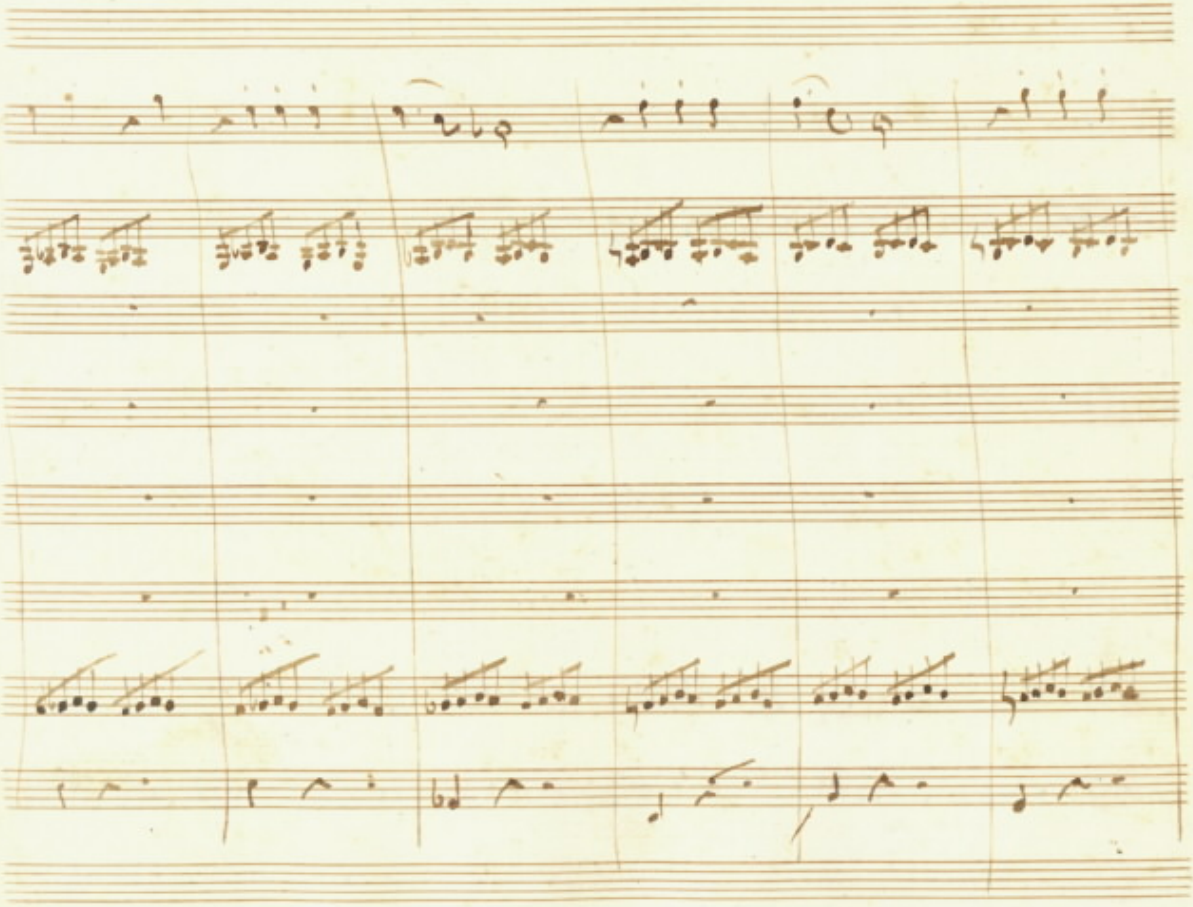


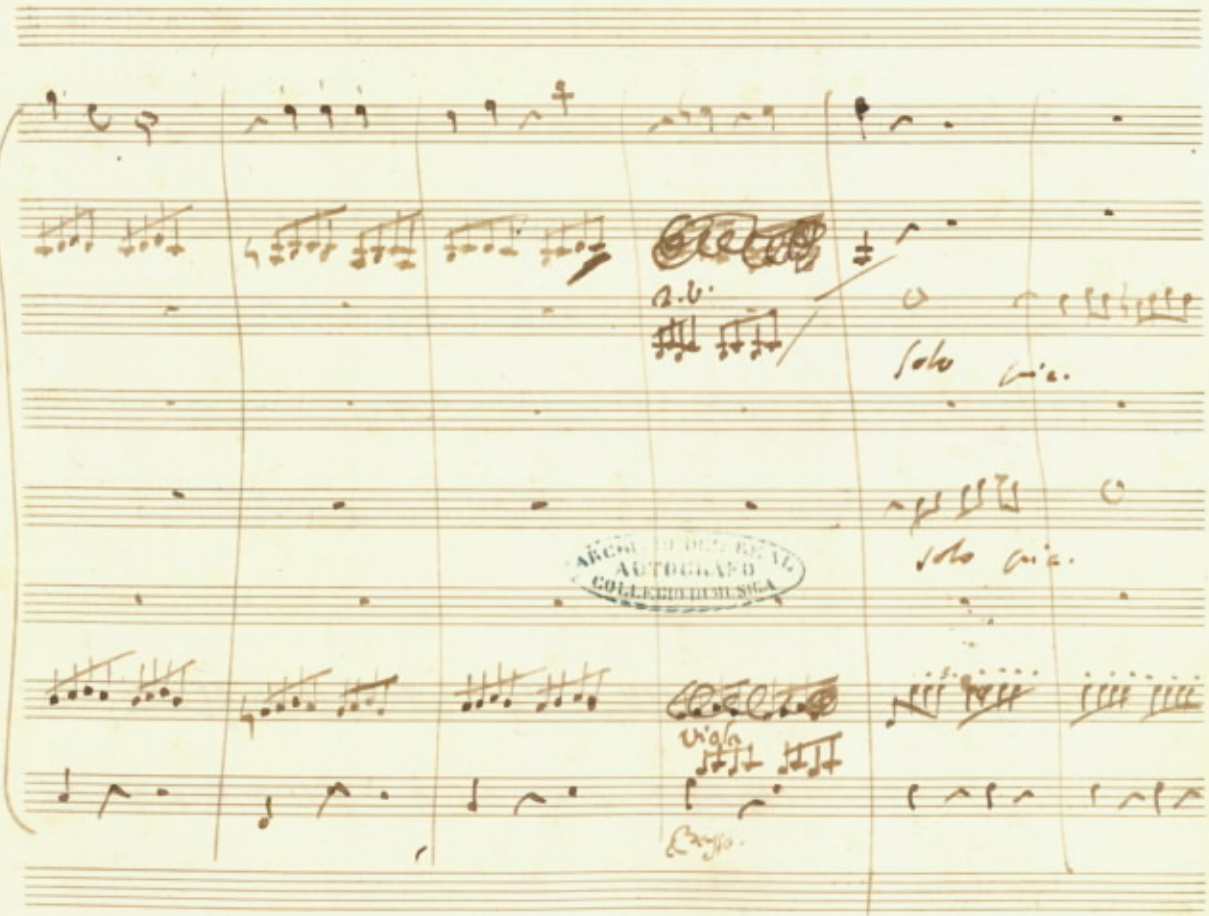

dolce
dolce
dolce

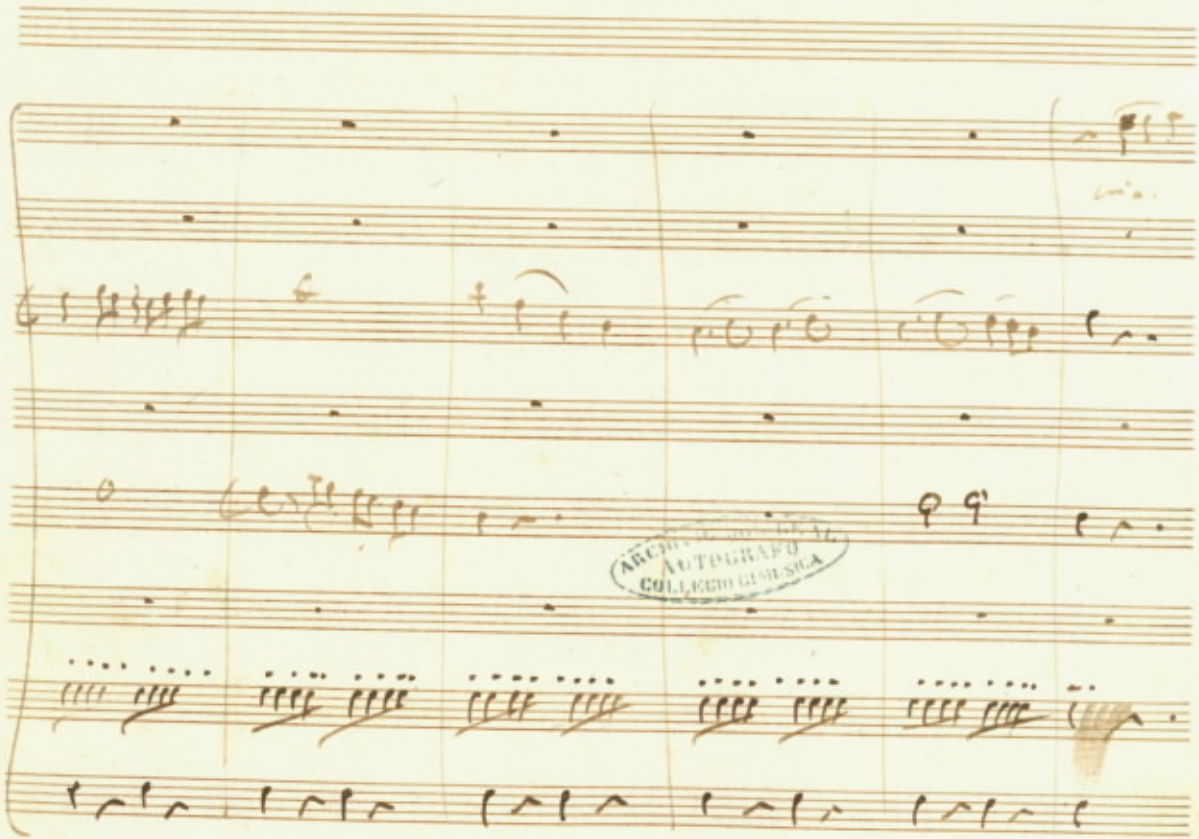

pizzicato

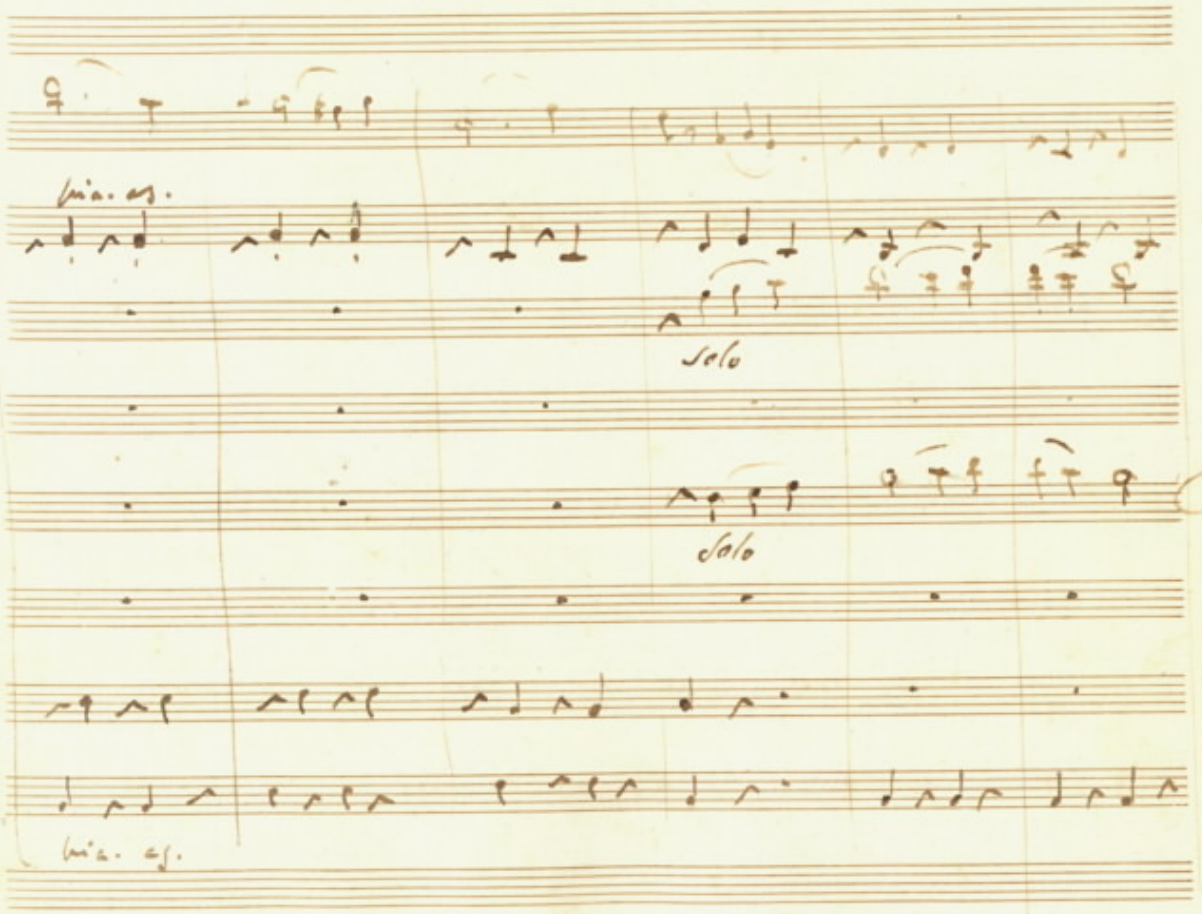


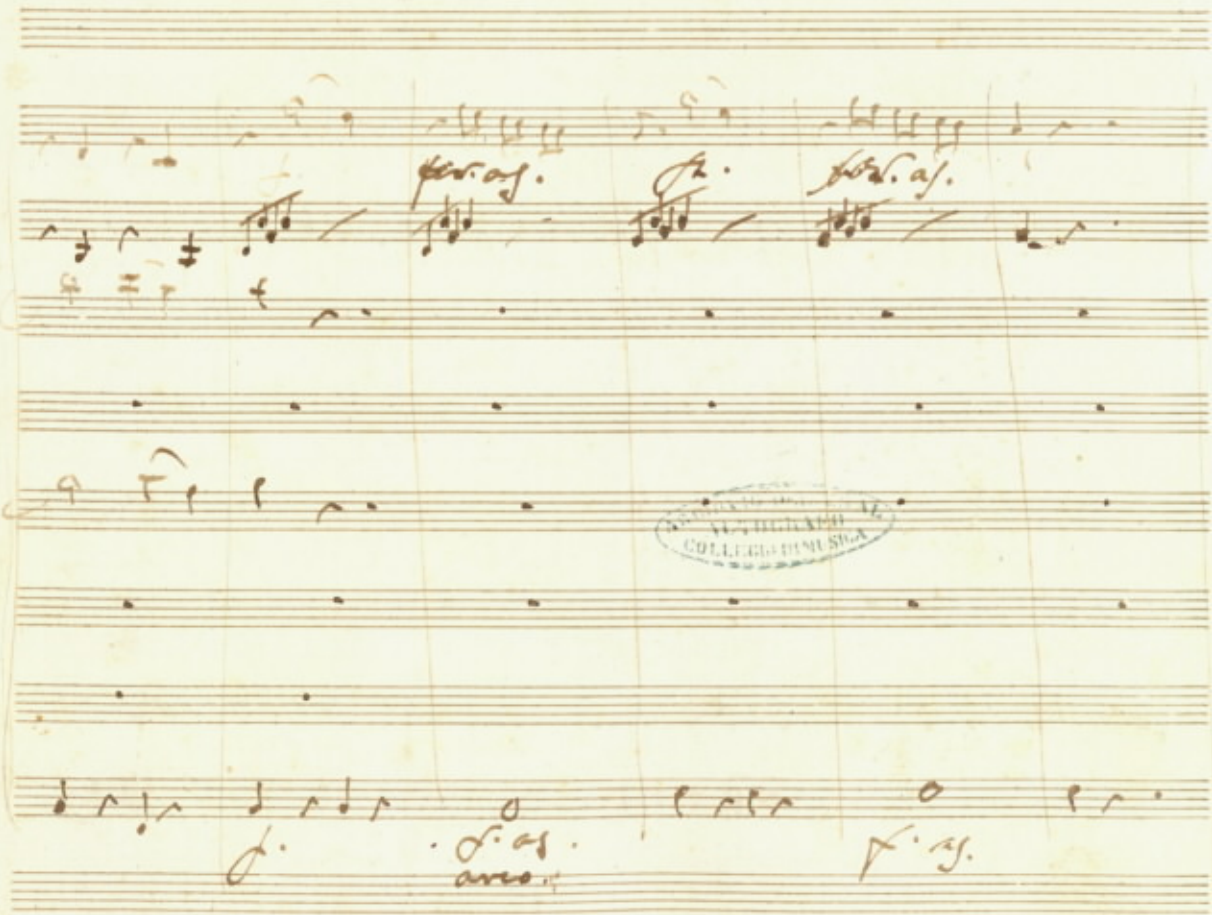
ARCHIVO
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



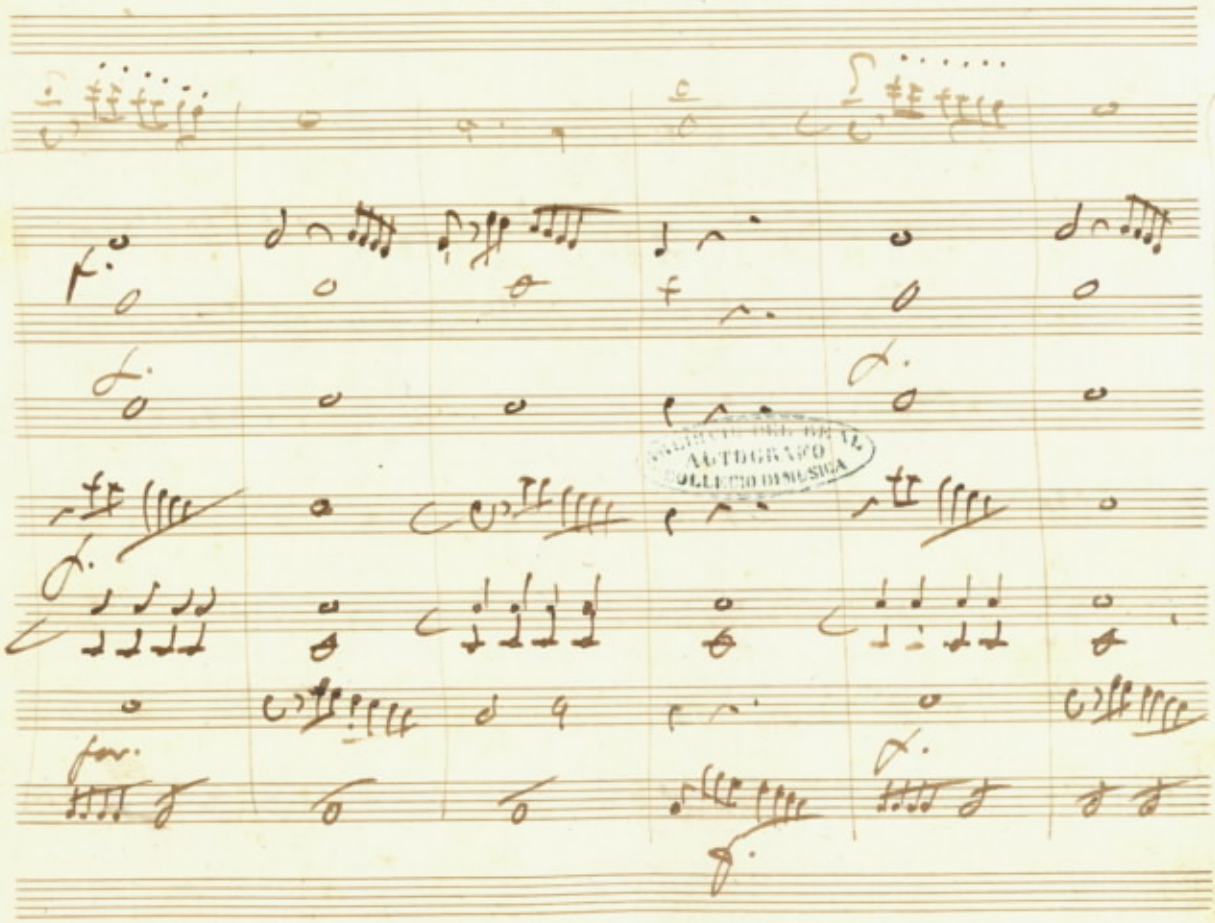

a 2.
Solo
Solo
AUTOGRAFO
Viola
Largo.


AUTOGRAFO
COLLEGIO GIESUICA

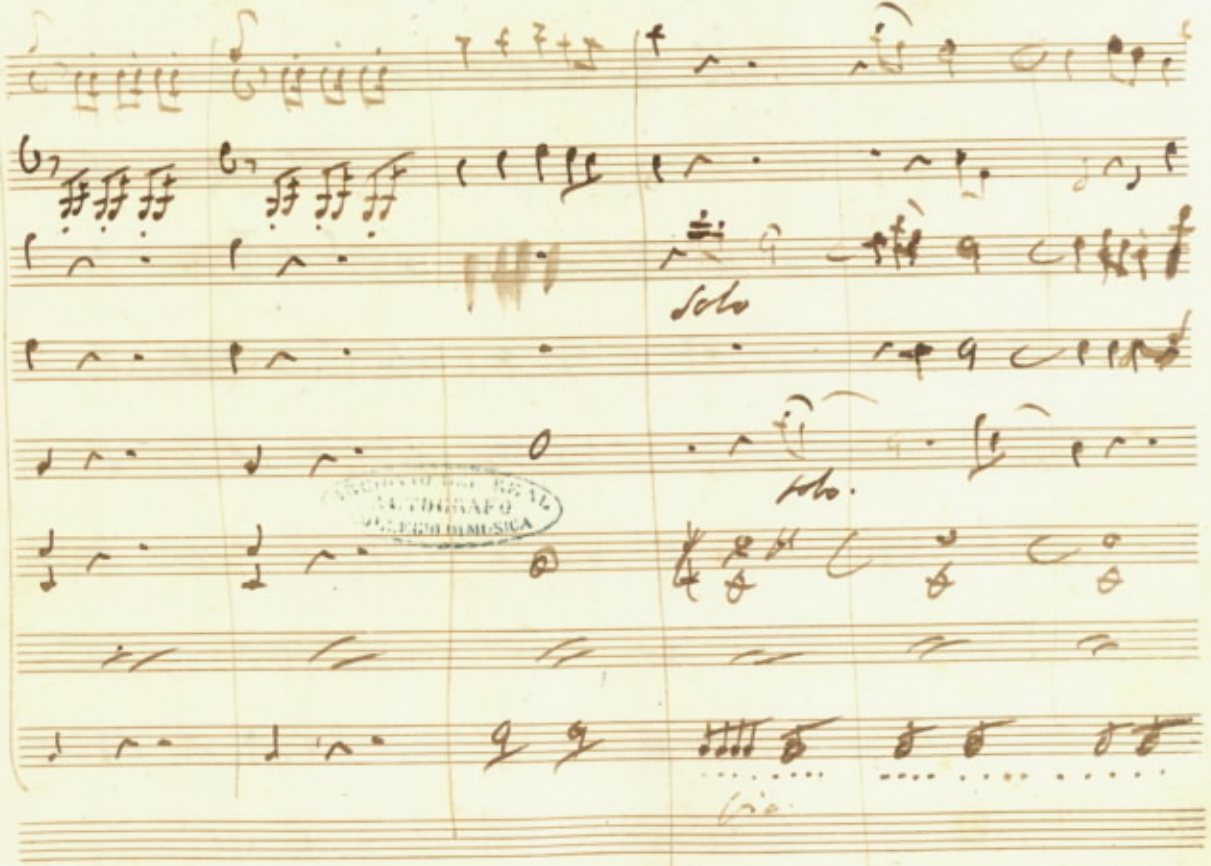

Solo
Solo

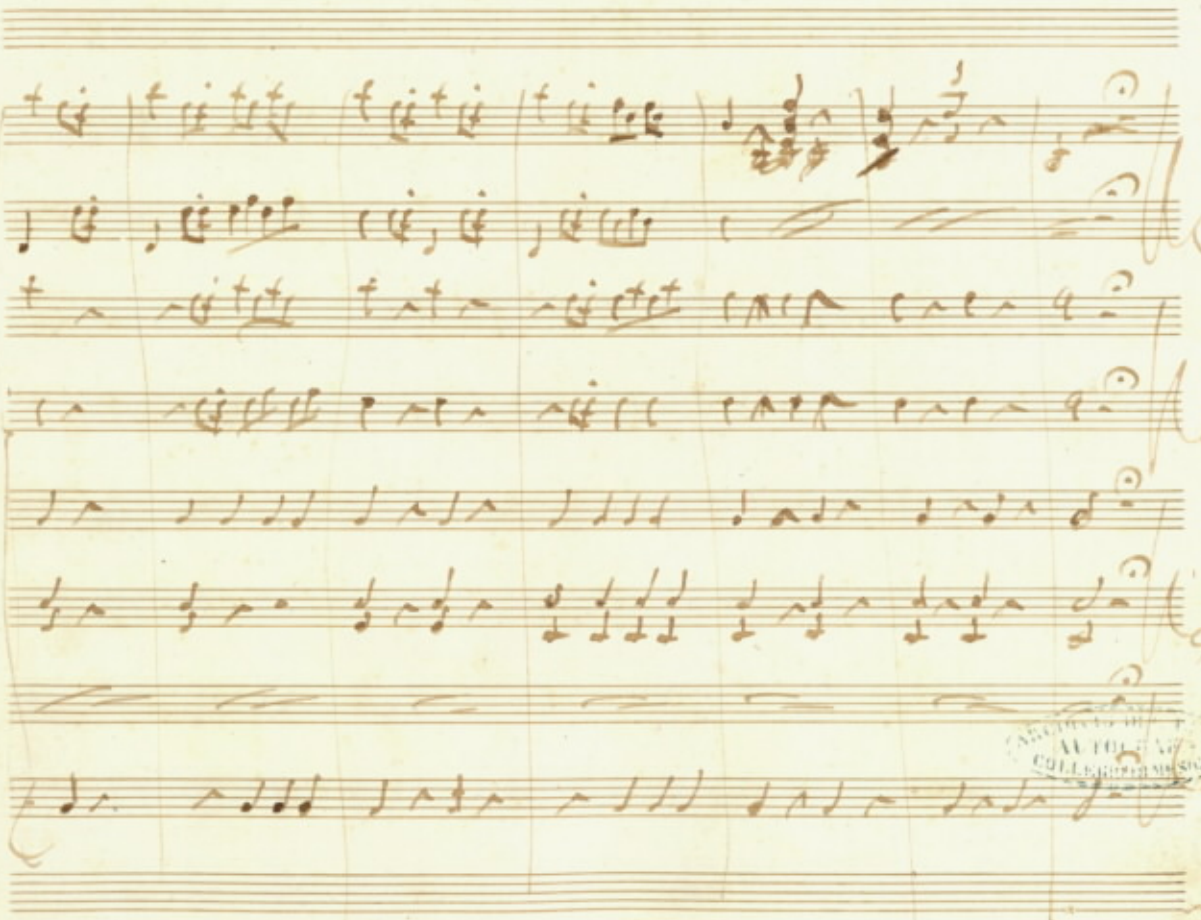


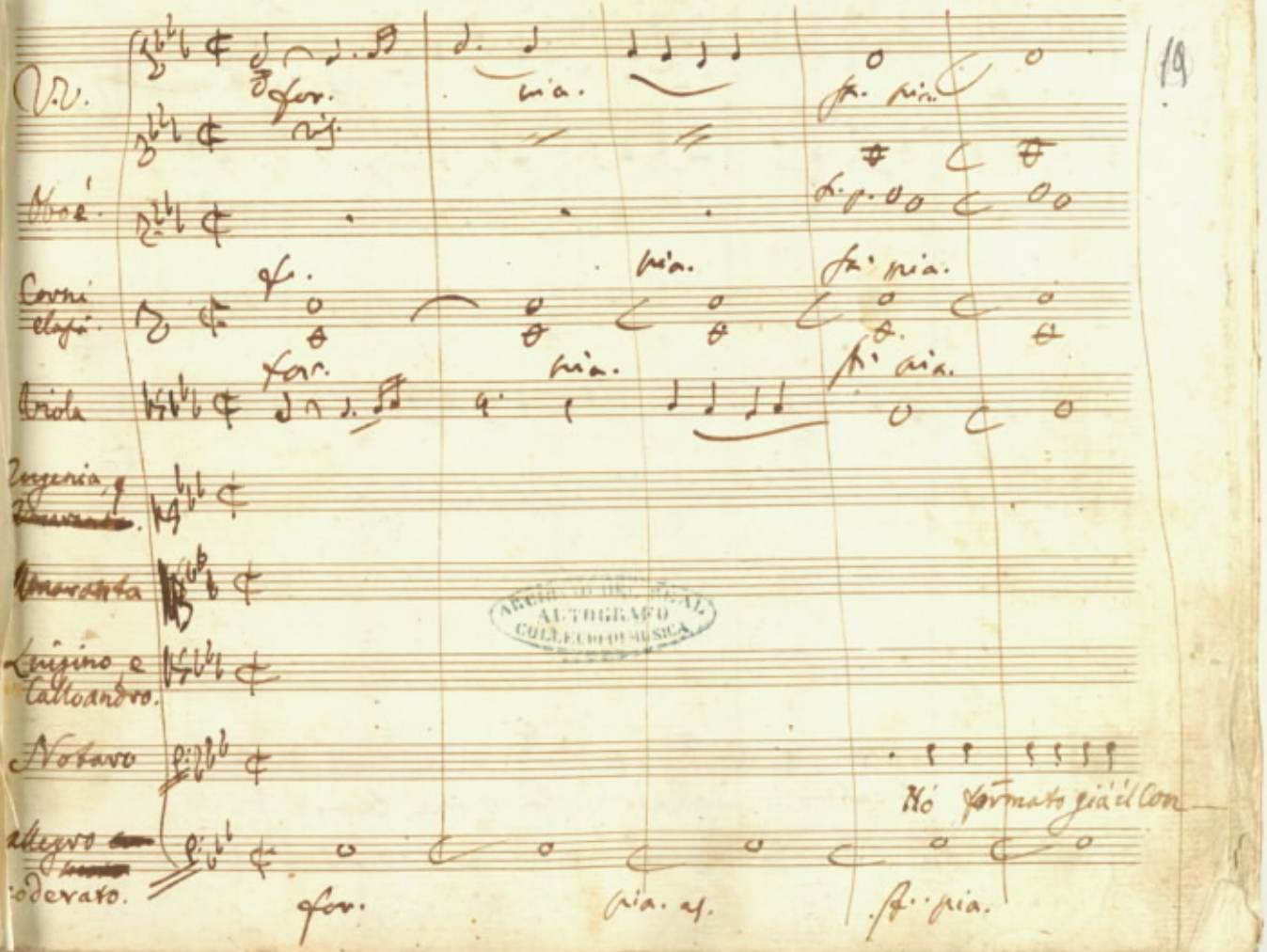
COLLEGIO DI MUSICA



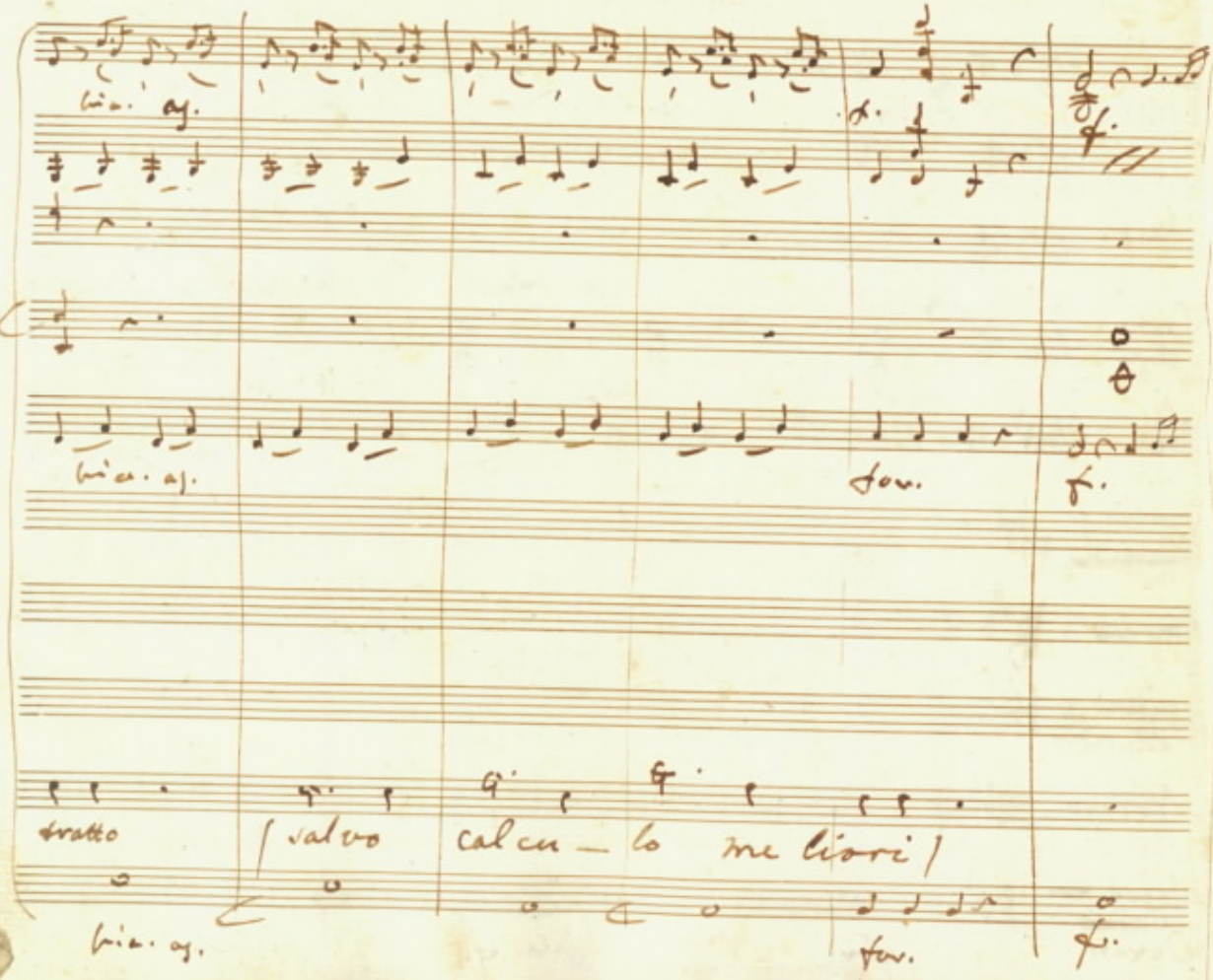
BIBLIOTECA DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


Solo
tutti





ARCHIVIO STORICO CIVICO
ALTOGRAFO
COLLEZIONE MUSICA



bis. ag.

f.

f.

bis. ag.

for.

f.

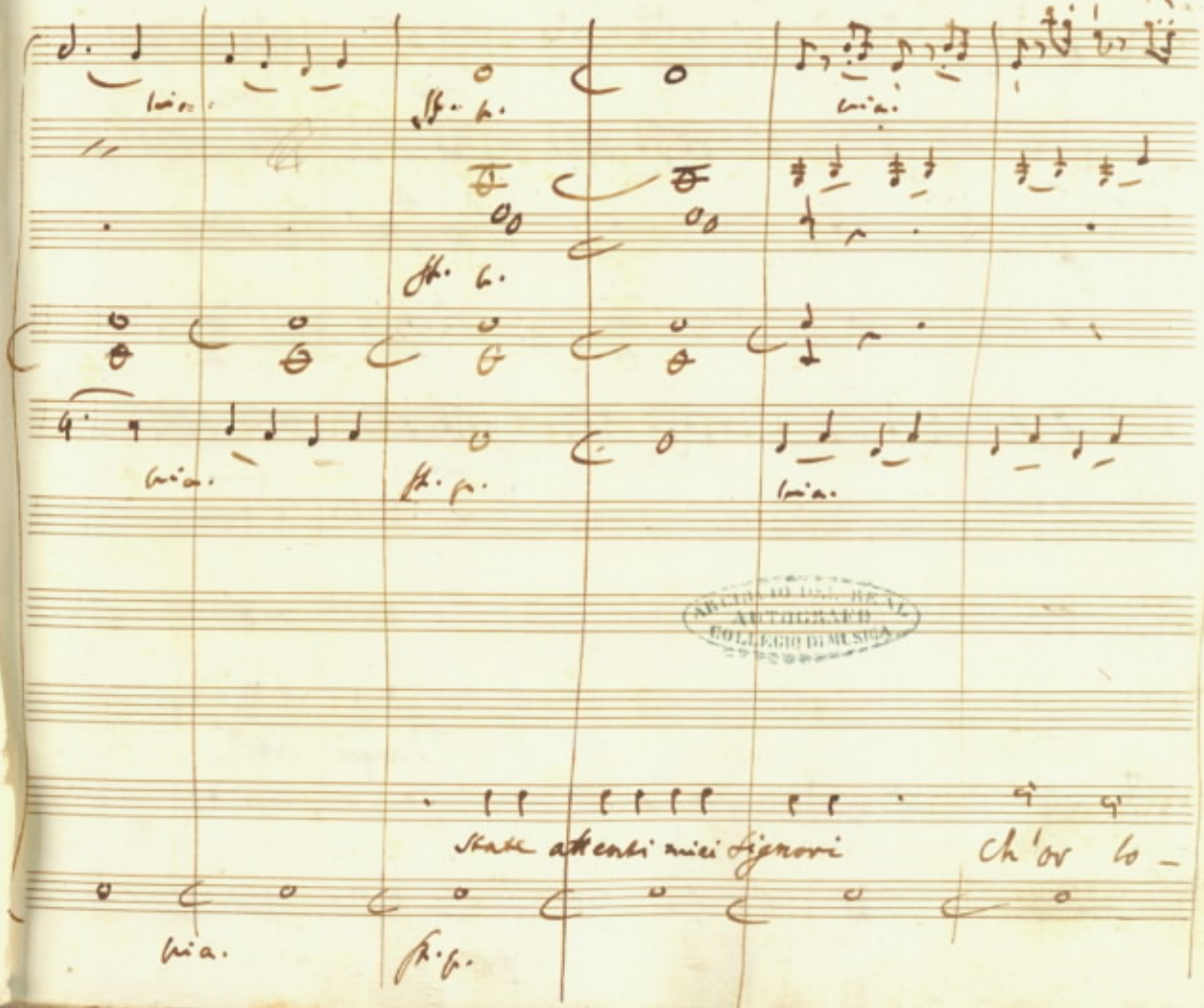
tratto

(salvo calcu — lo meliori)

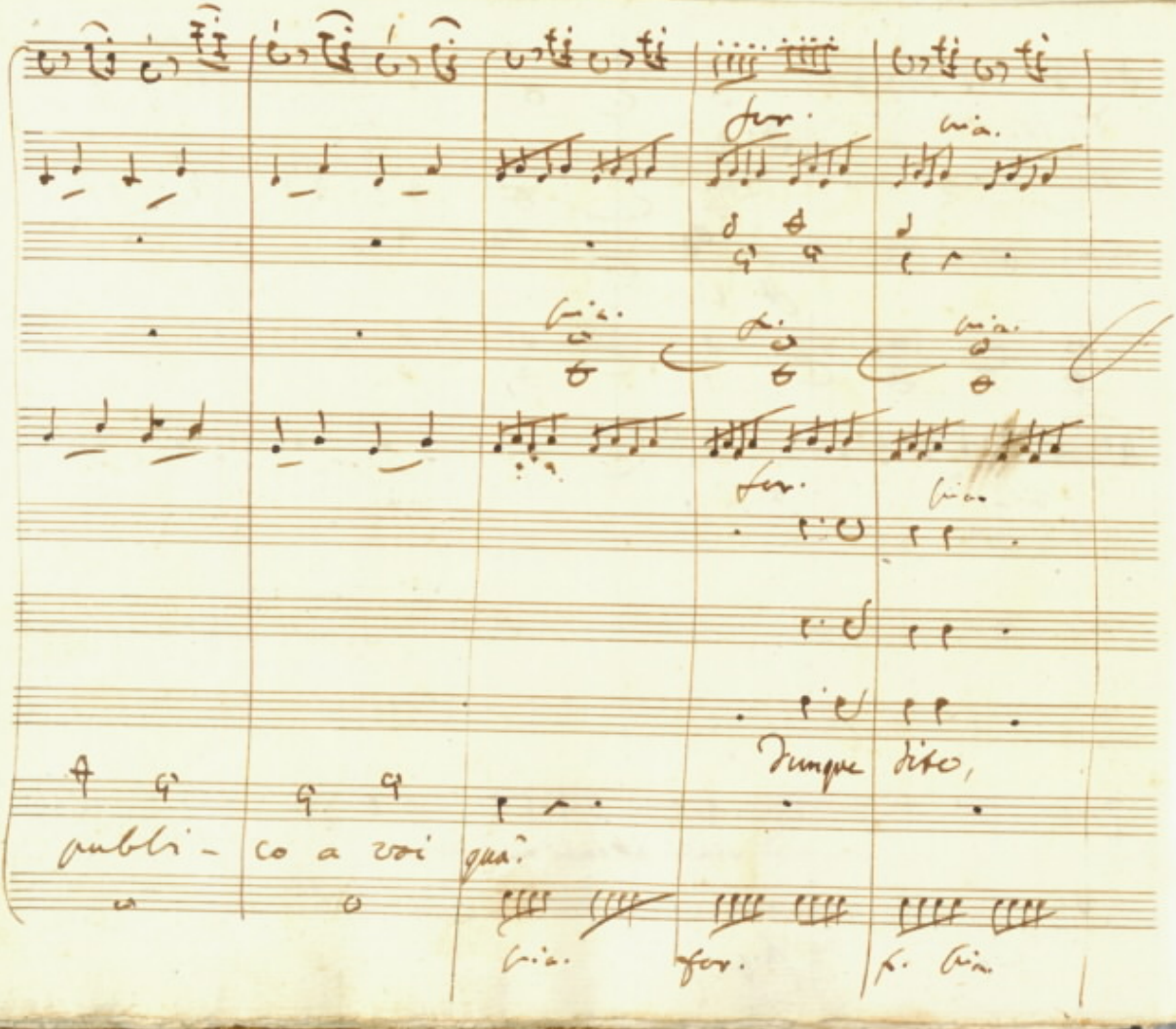
bis. ag.

for.

f.



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



for. pia.

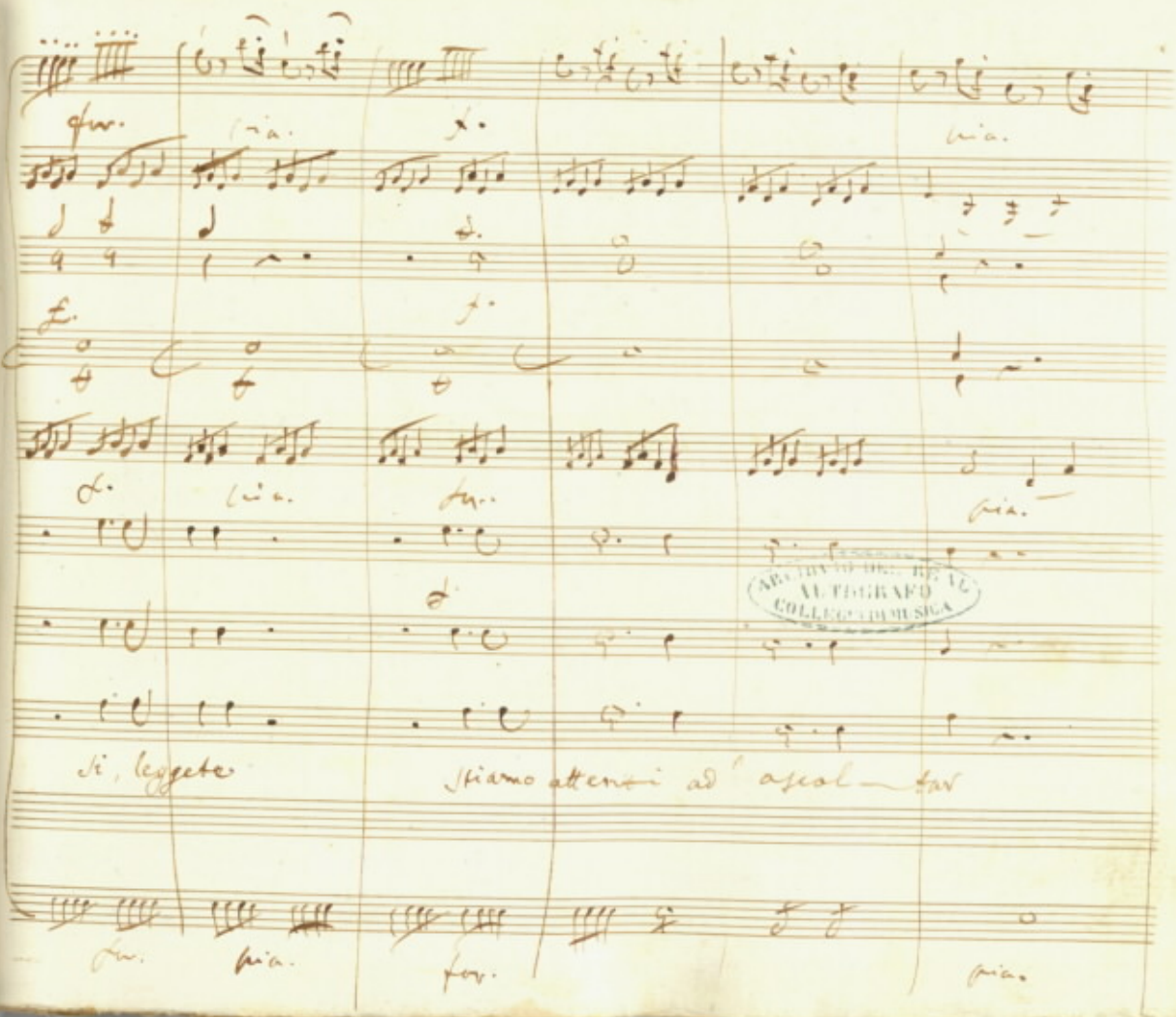
pia. fo. pia.

for. pia.

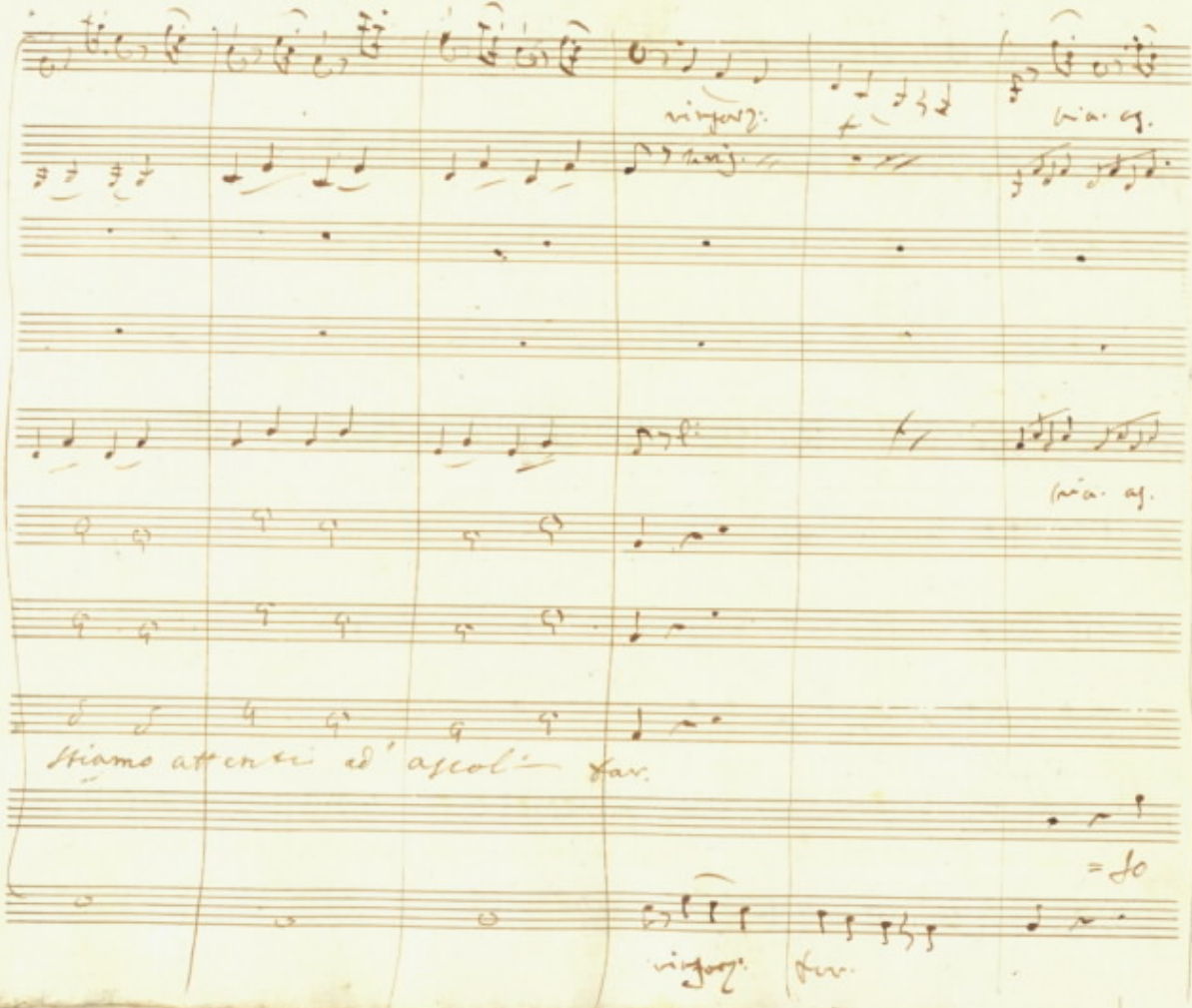
Dunque dito,

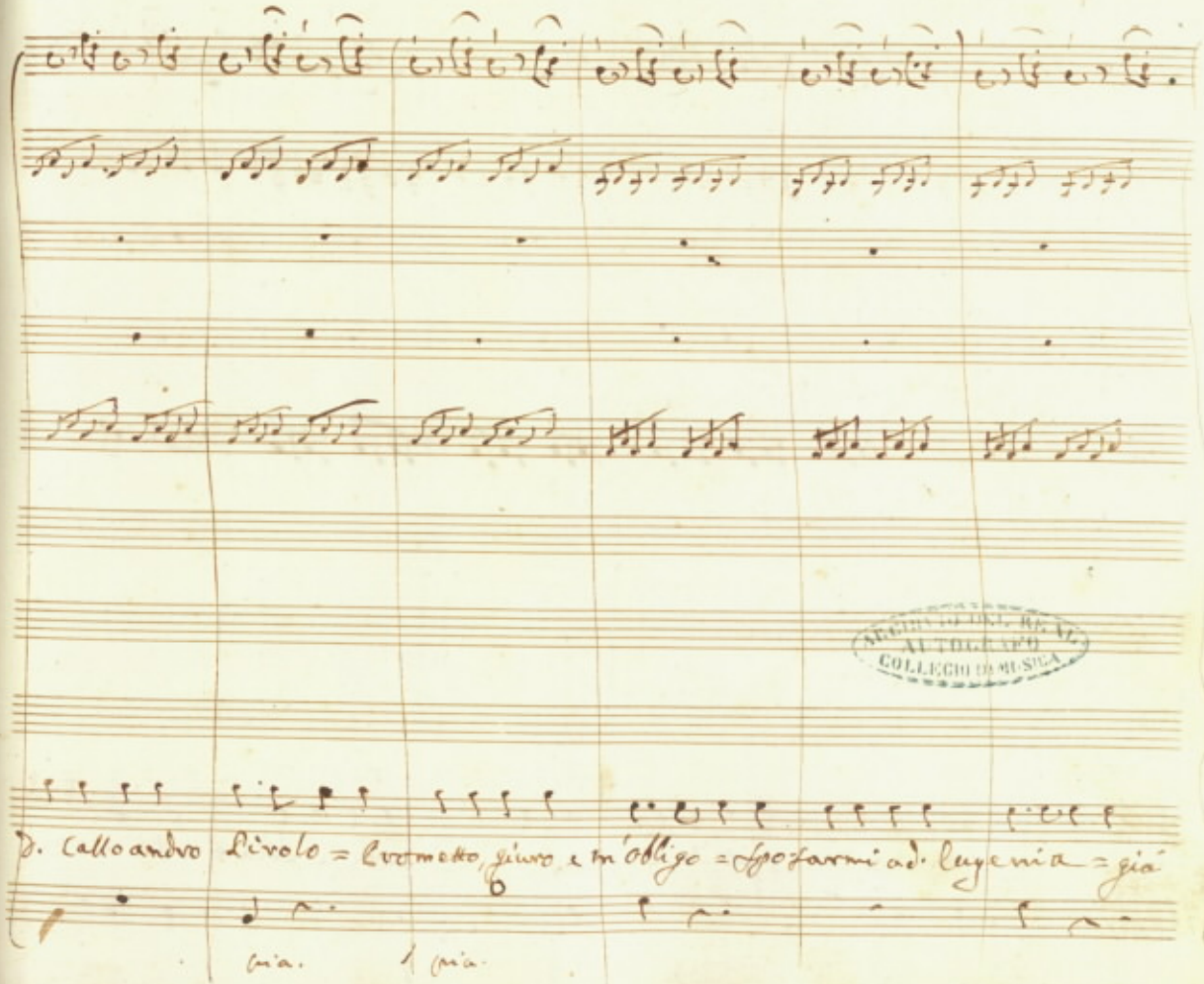
publi - co a voi qua?

pia. for. fo. pia.

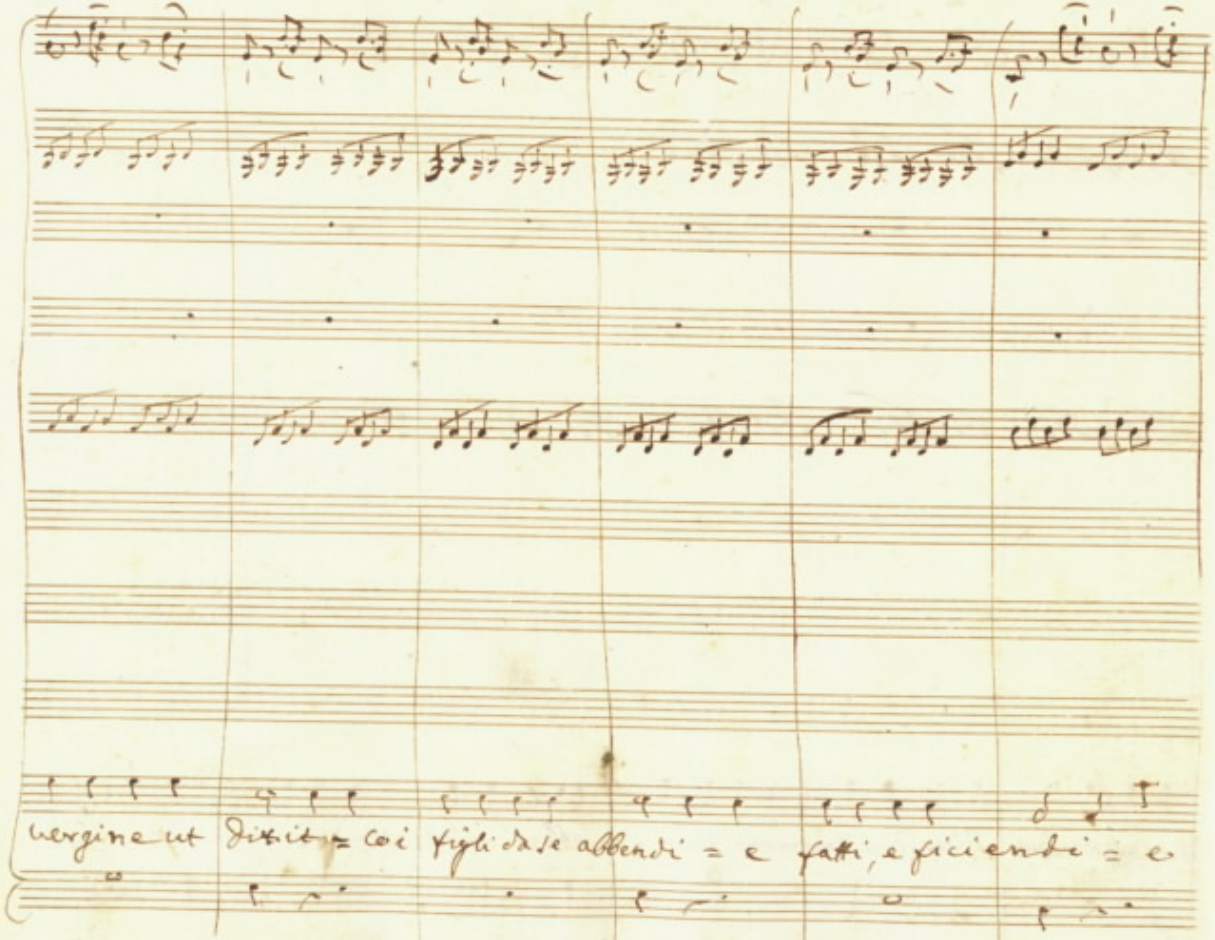


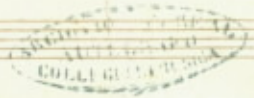
ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


vingorz.
bia. ag.
bia. ag.
Stiamo attenti ad' ascol— far.
vingorz.
far.

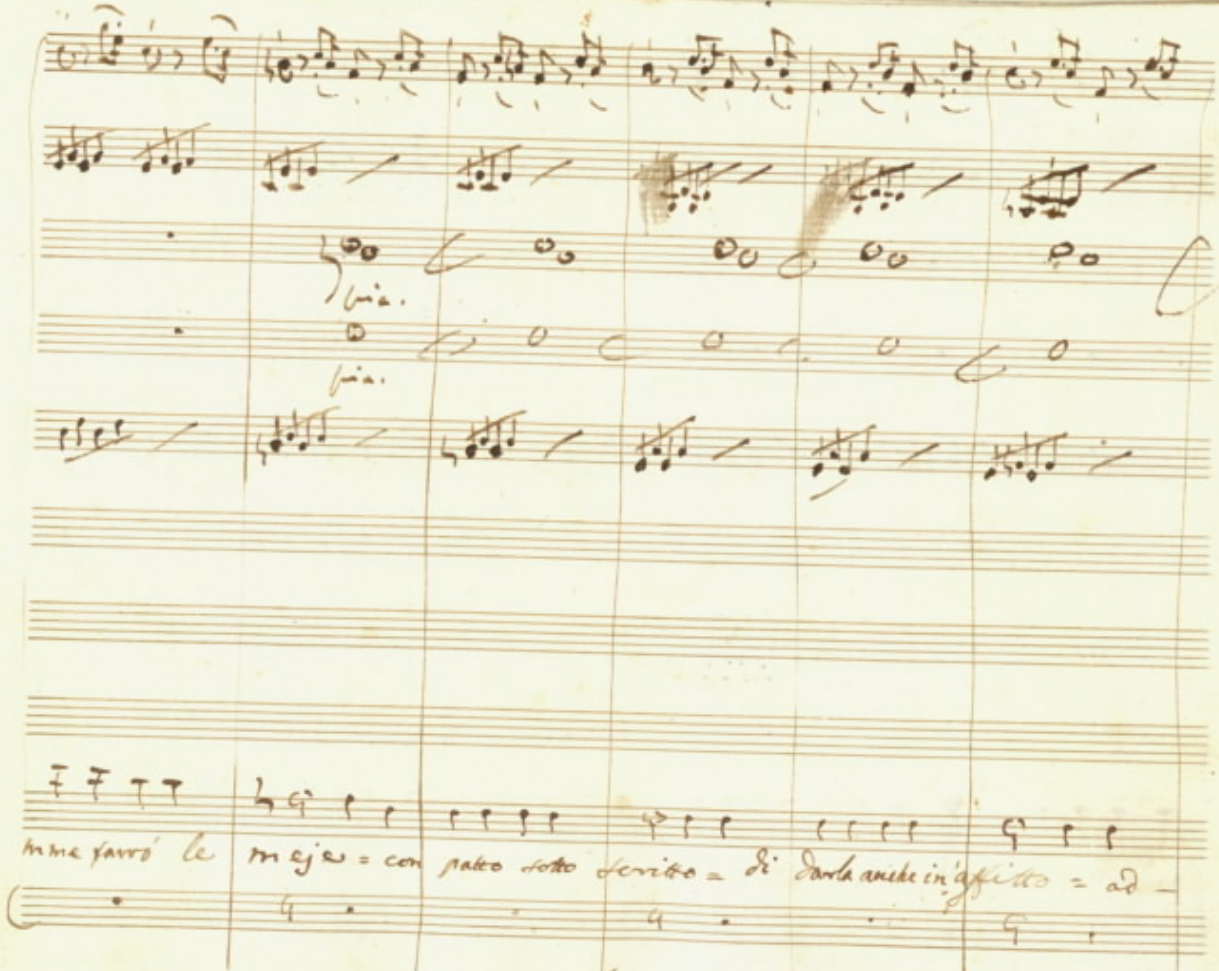


ARCHIVO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA


vergine ut dixit = coi figli da se abbendi = e fatti, e ficiendi = e



In pubblico di voi, = di farmi i fatti miei, = lei se farà le sorje, = io


pia.
pia.
mme farrò le meje = con patto sotto scritto = di darla anche in affitto = ad -

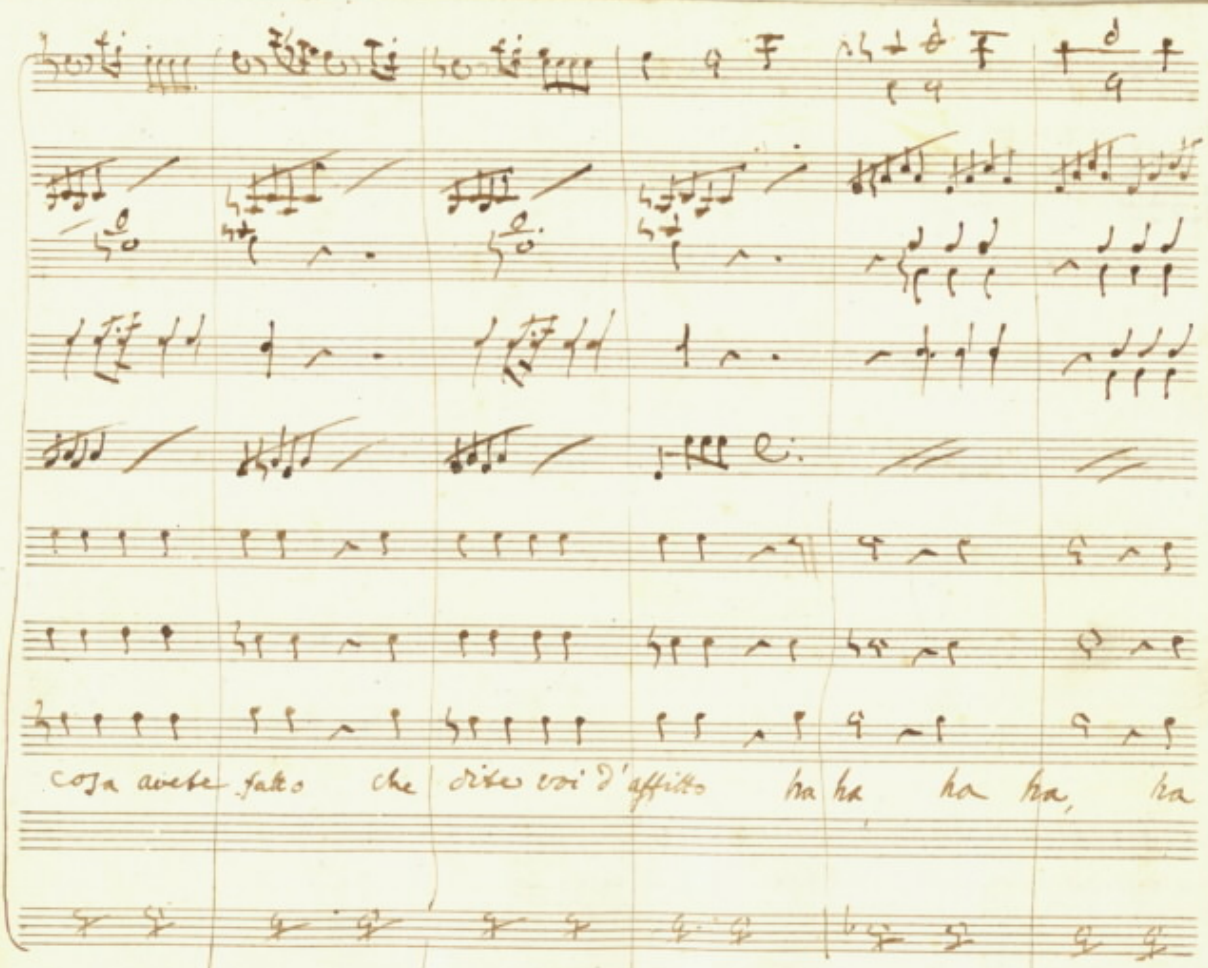
for.

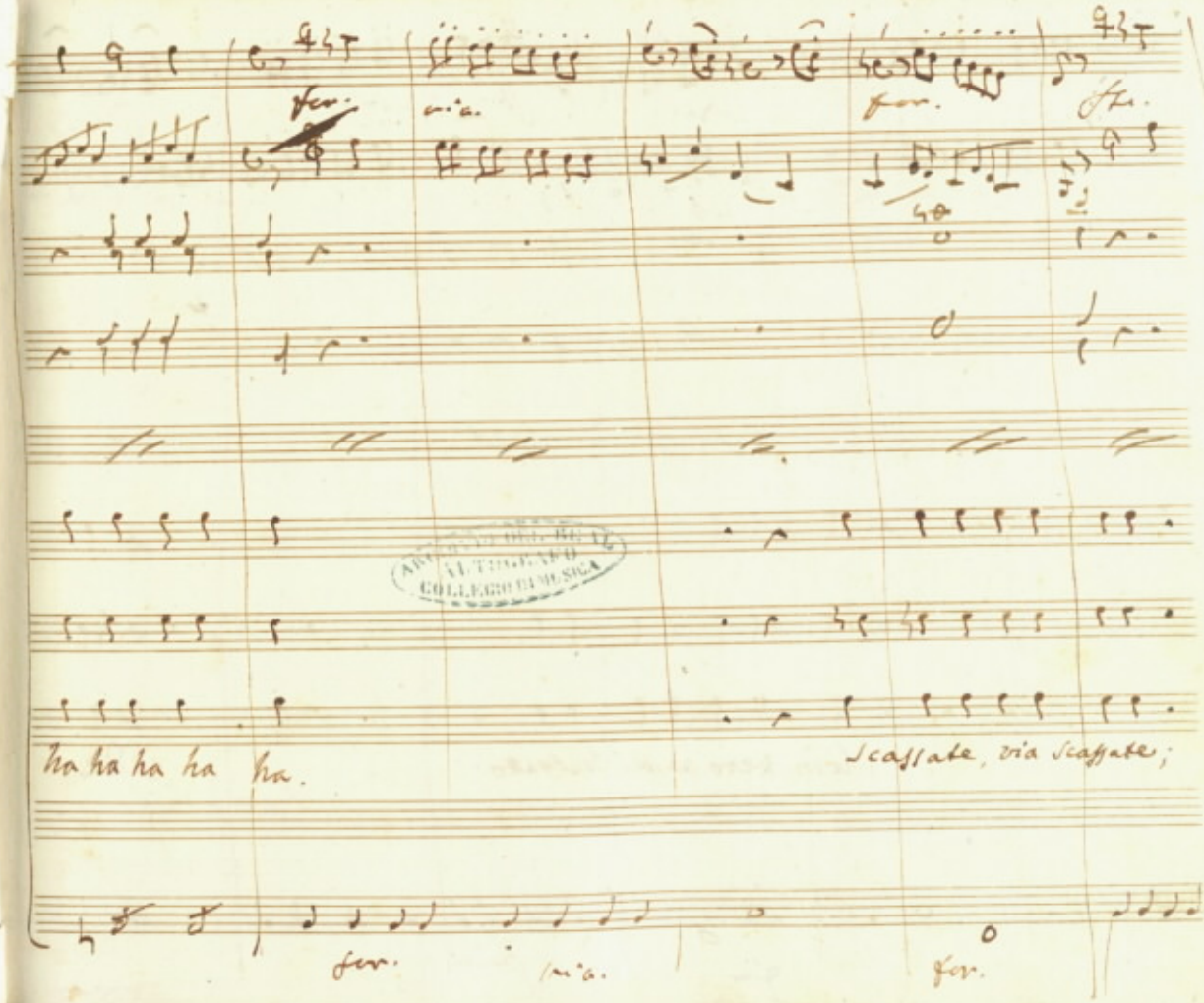
ARCHIVIO DEL RE
AUTOGRAFI
COLLEZIONE MUSICA

Che patti avete scritto! che

un degl' offerenti = chi più ci vuó applicar.

for.


cosa avete fatto che dite voi d'affitto ha ha ha ha, ha

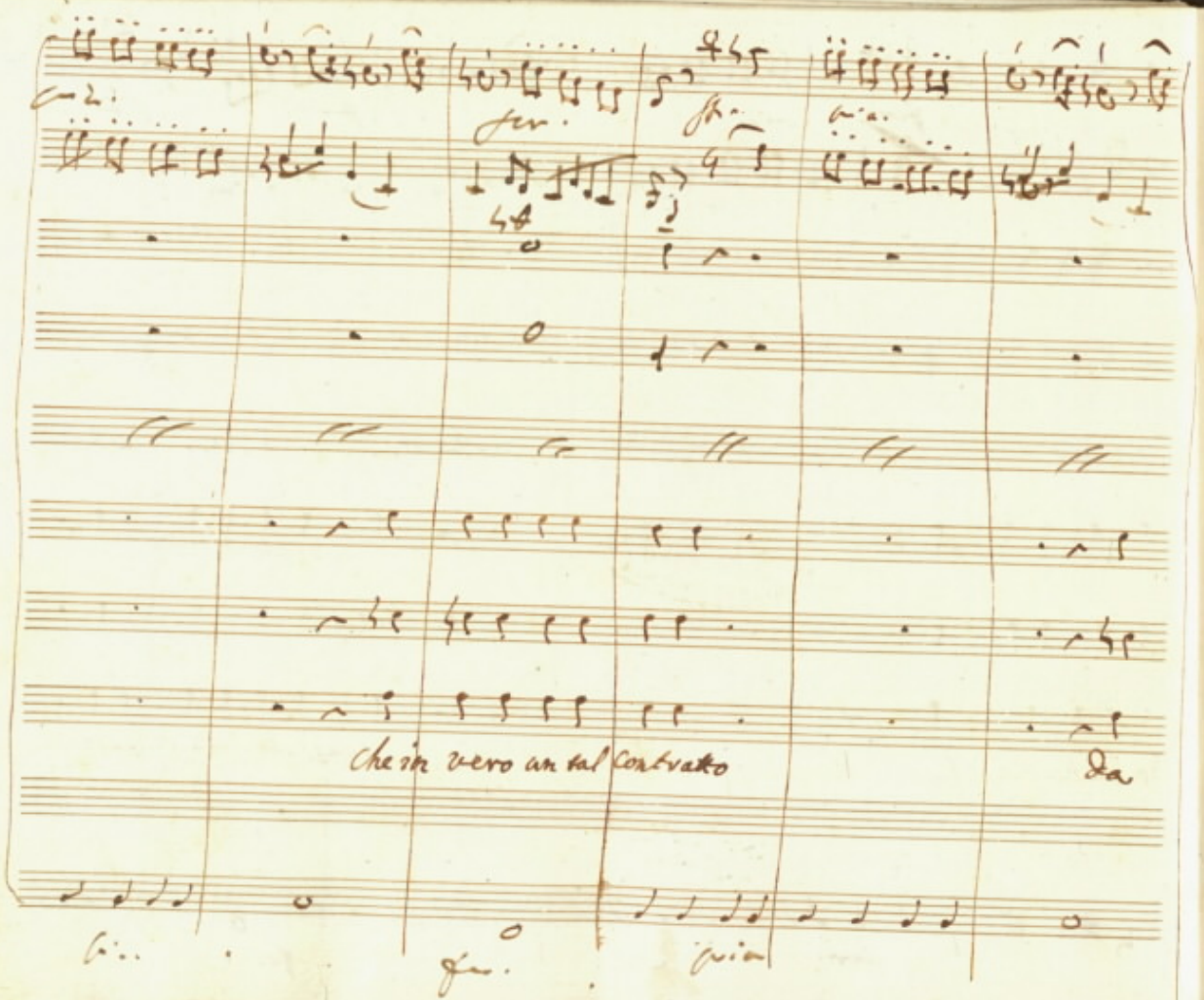


for. via. for. Ste.

ARCHIVIO DEL REAL ALTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ha ha ha ha ha. Scassate, via scassate;

for. via. for.



Che in vero un tal Contratto

da

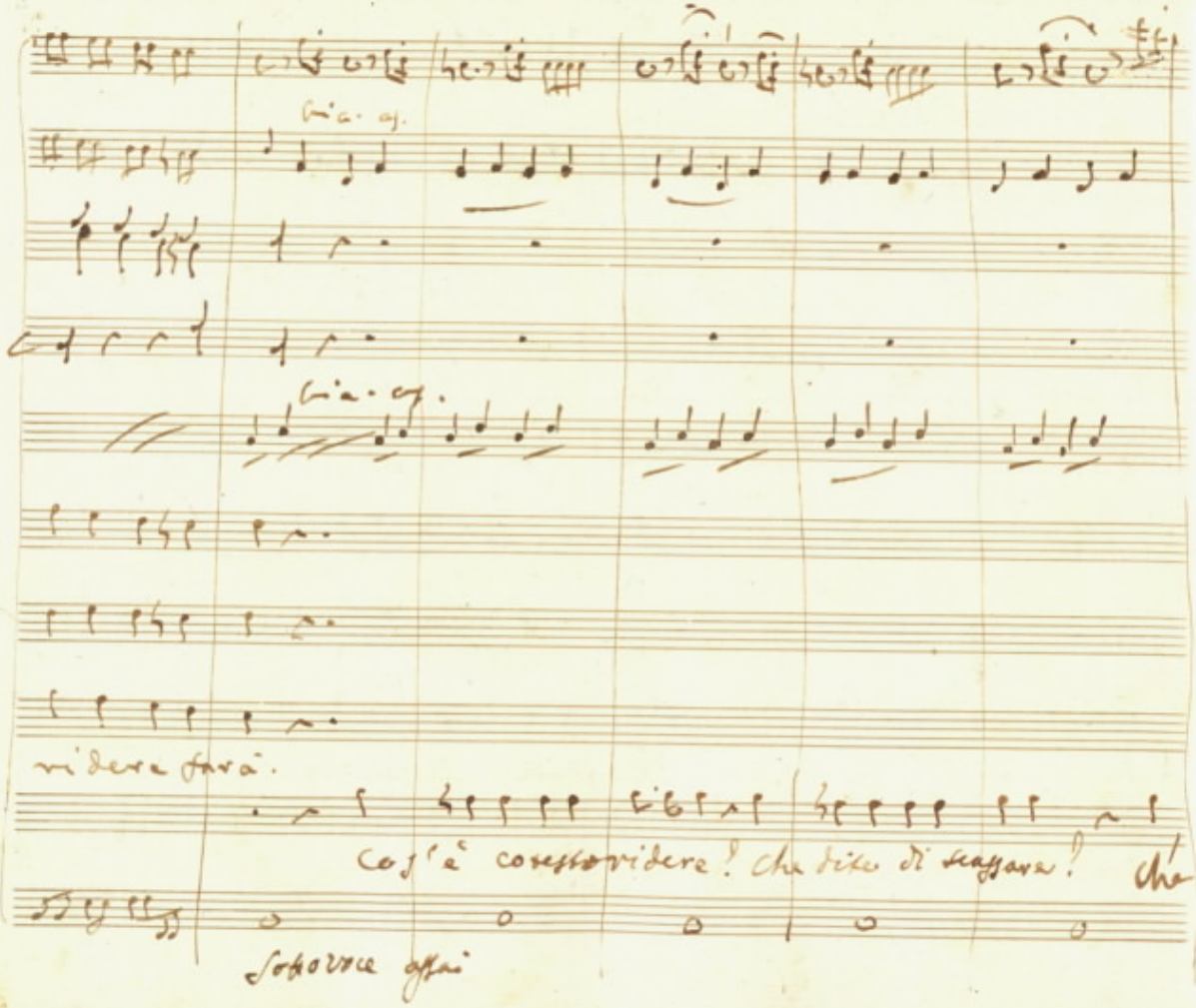
for. cin. cresc.

f. cin. cresc.

ridere farà. scassate, scassate, che in vero un tal contrat-to da

ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

for. cin. cresc.



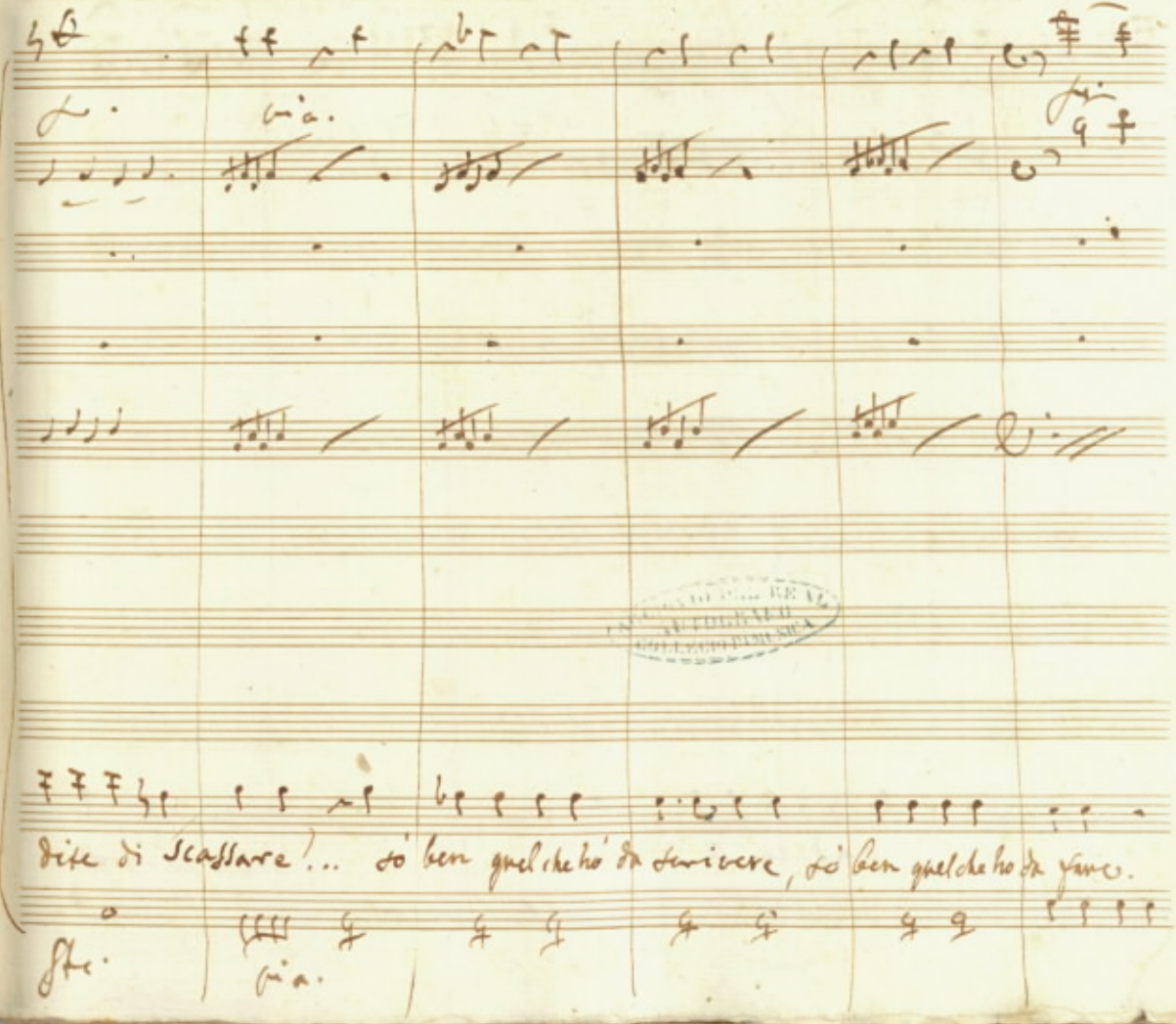
Gia. ag.

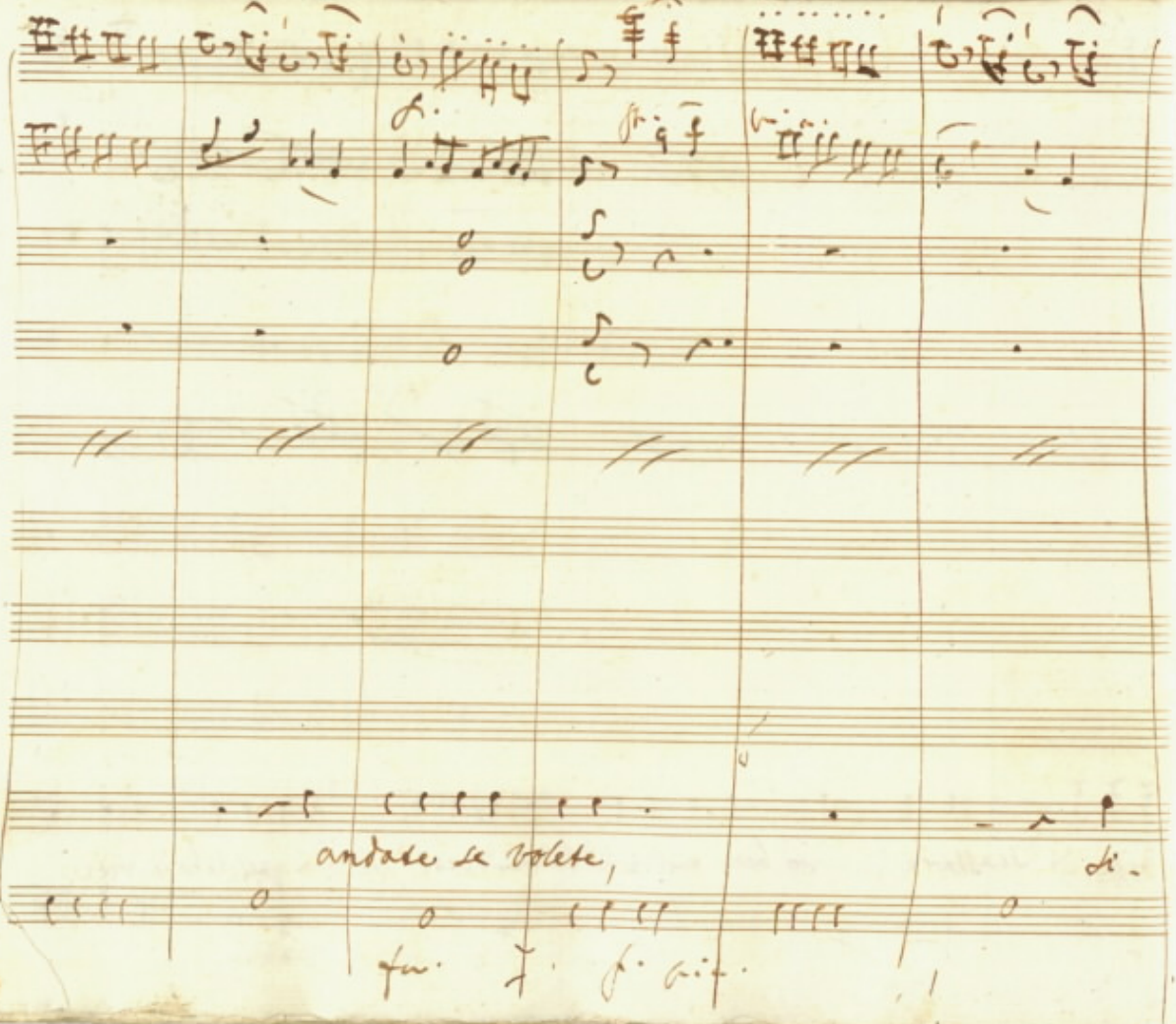
Gia. ag.

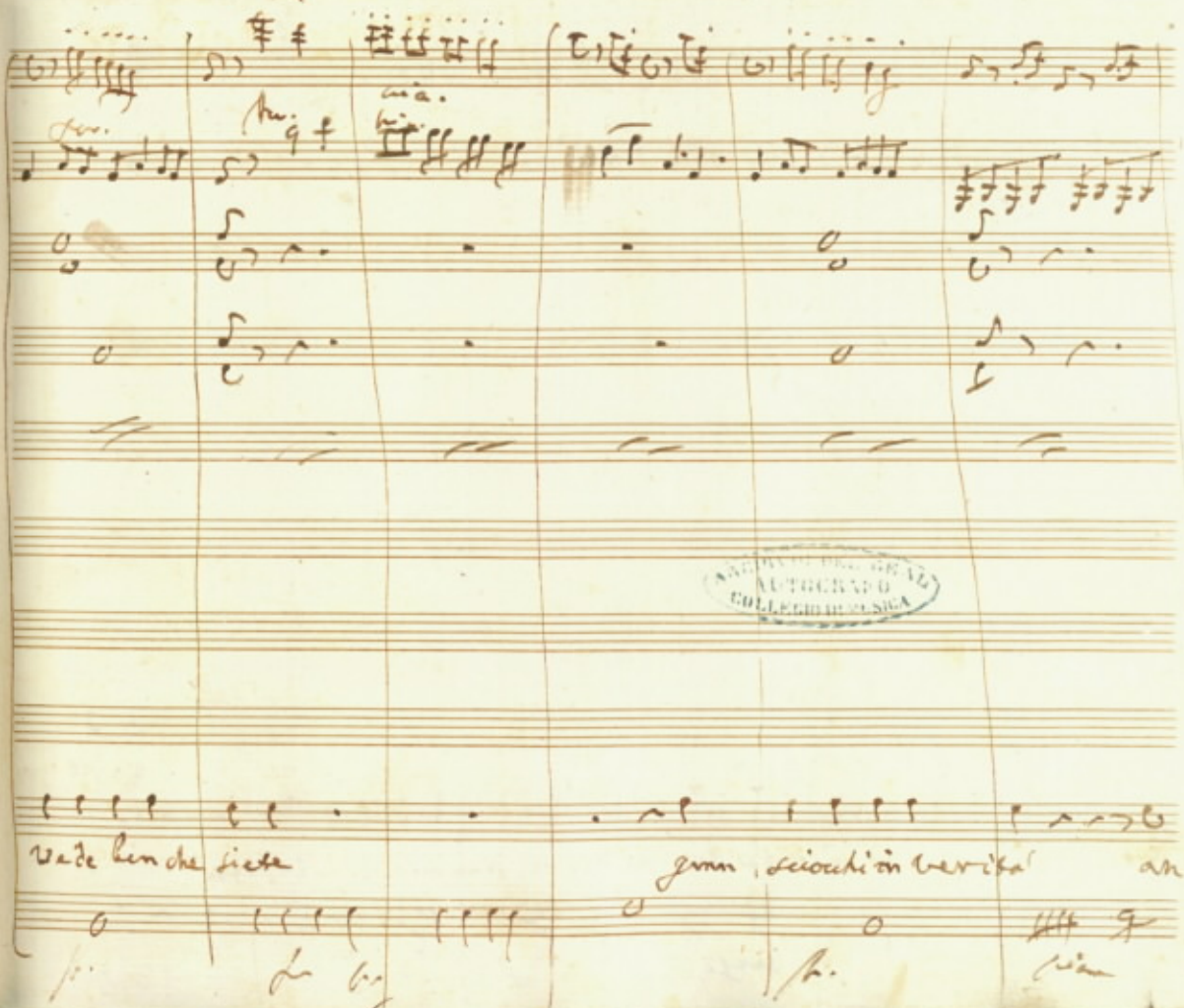
videre farà.

Cos'è cotesto videre? che dite di scassare? che

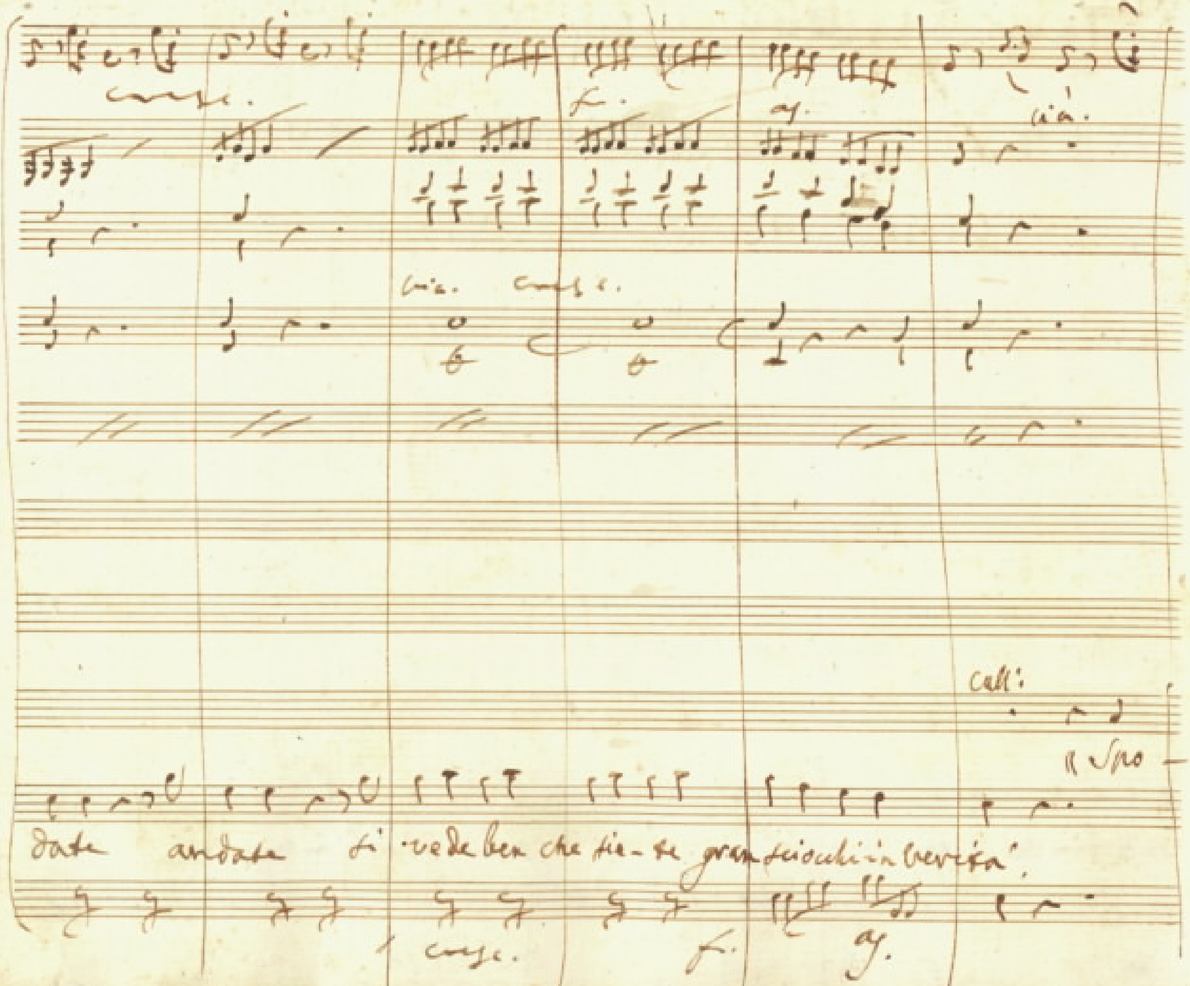
sottovoce assai


dite di scassare!... sò ben quel che hò da scrivere, sò ben quel che ho da fare.


andate a Volete,
di-



ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


date andata si vede ben che siete gran sciocchi in verità.

pia. for. pia. pia.

pia. for. pia.

Luig:

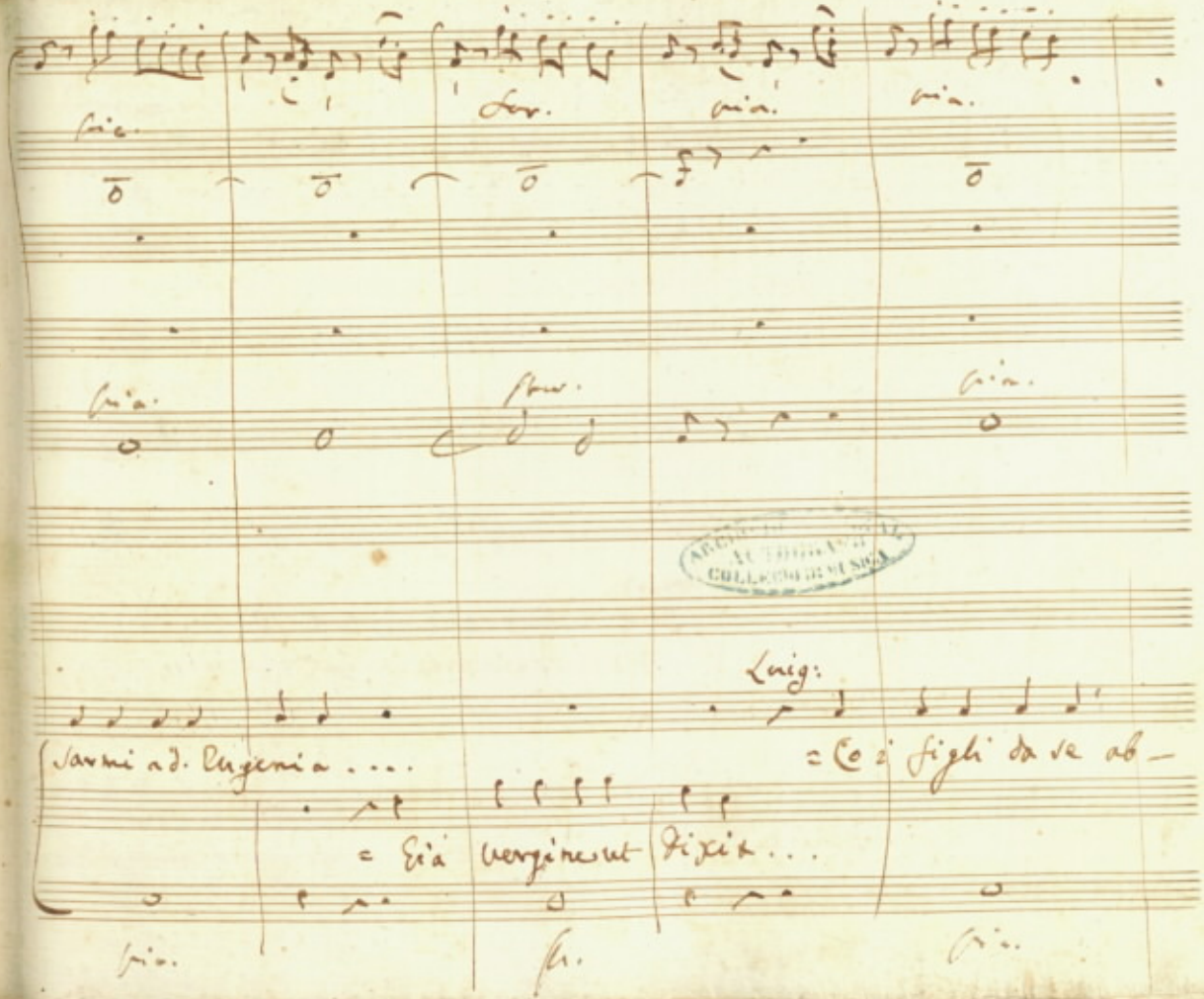
sarmi ad. Eugenia ....

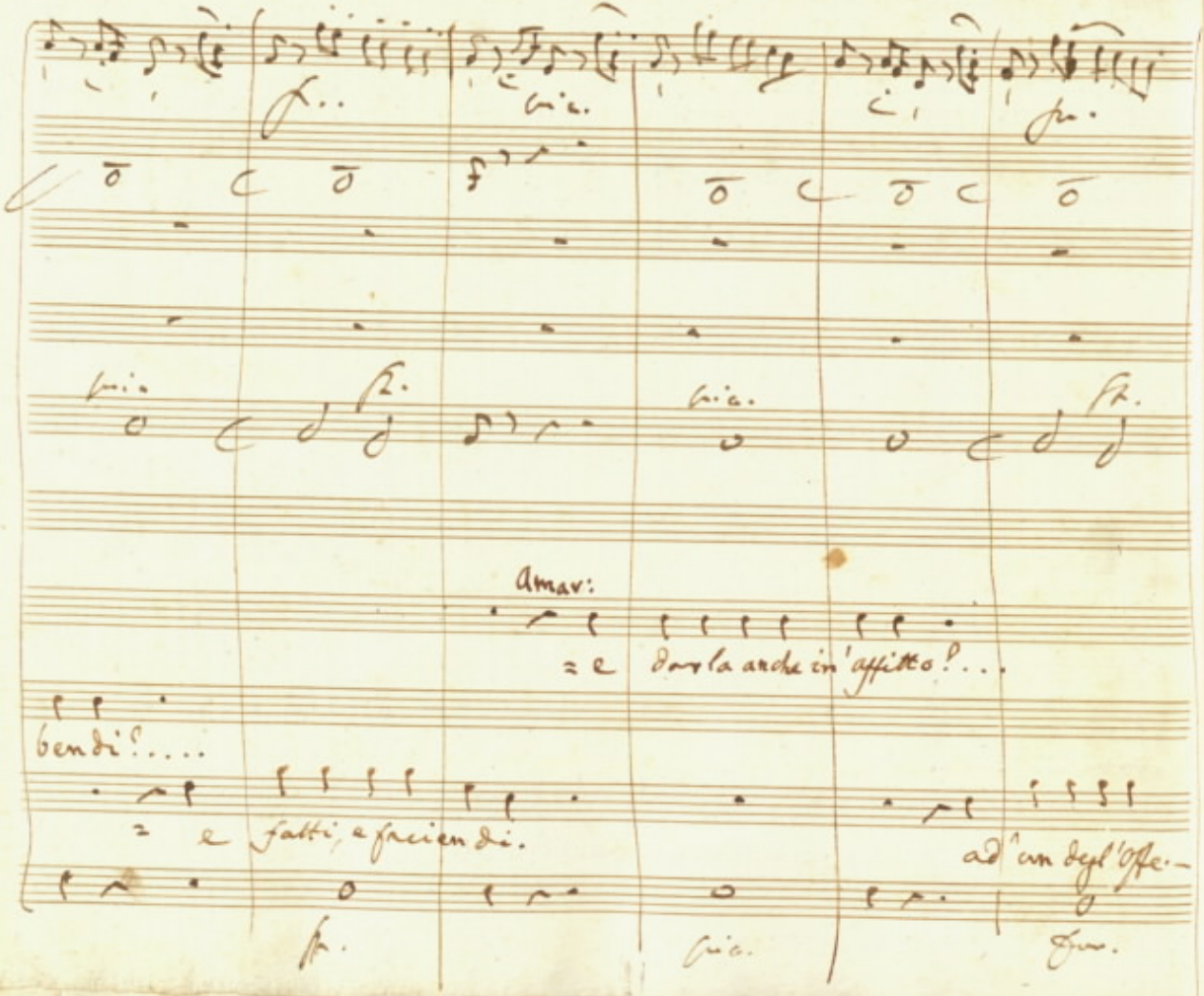
= Co i figli da se ab-

= Eia vergine ut dixit ...

pia. fr. pia.

ARCHIVIO AUTOGRAFICO COLLEGIO DI MUSICA





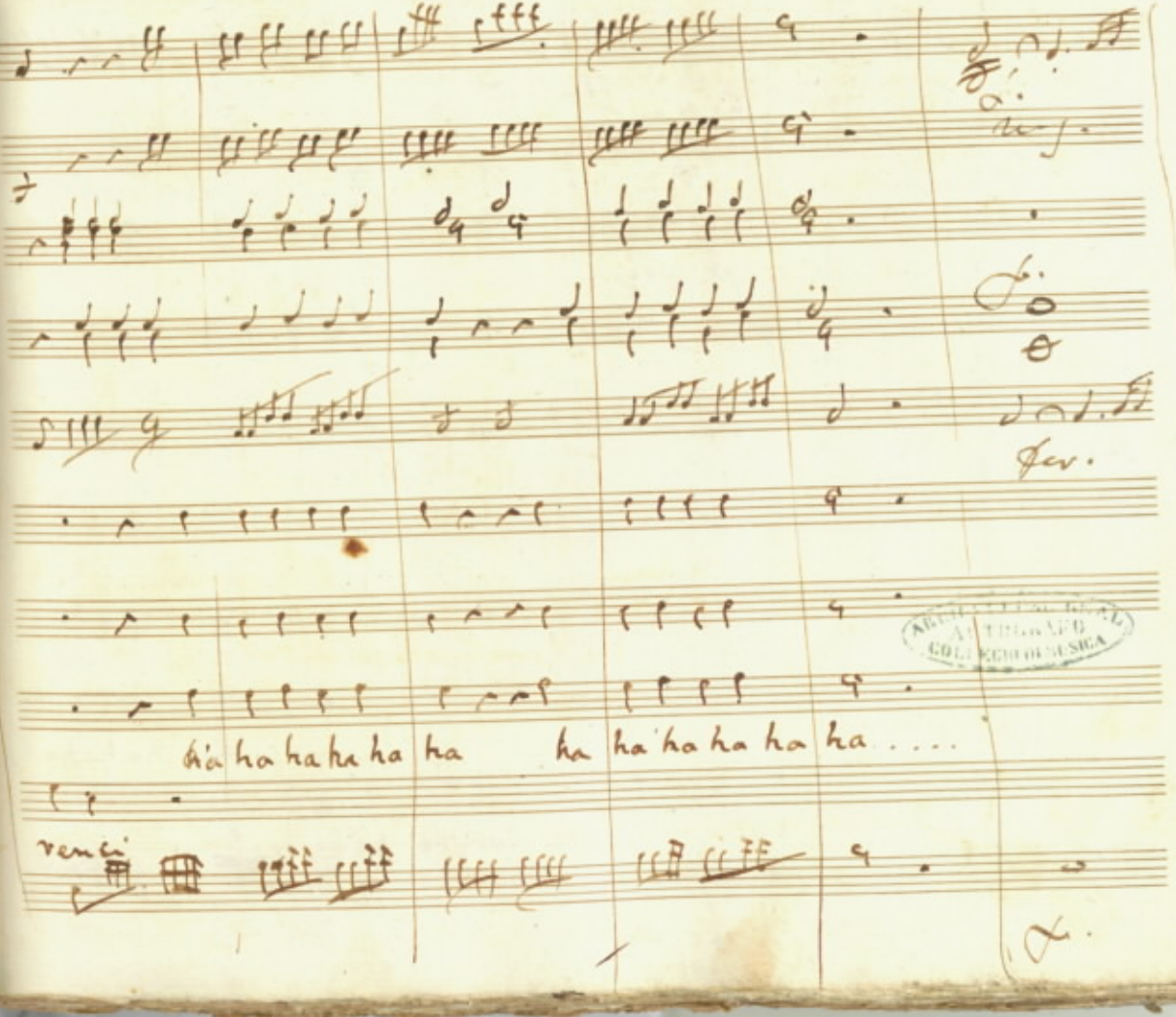
Amar:

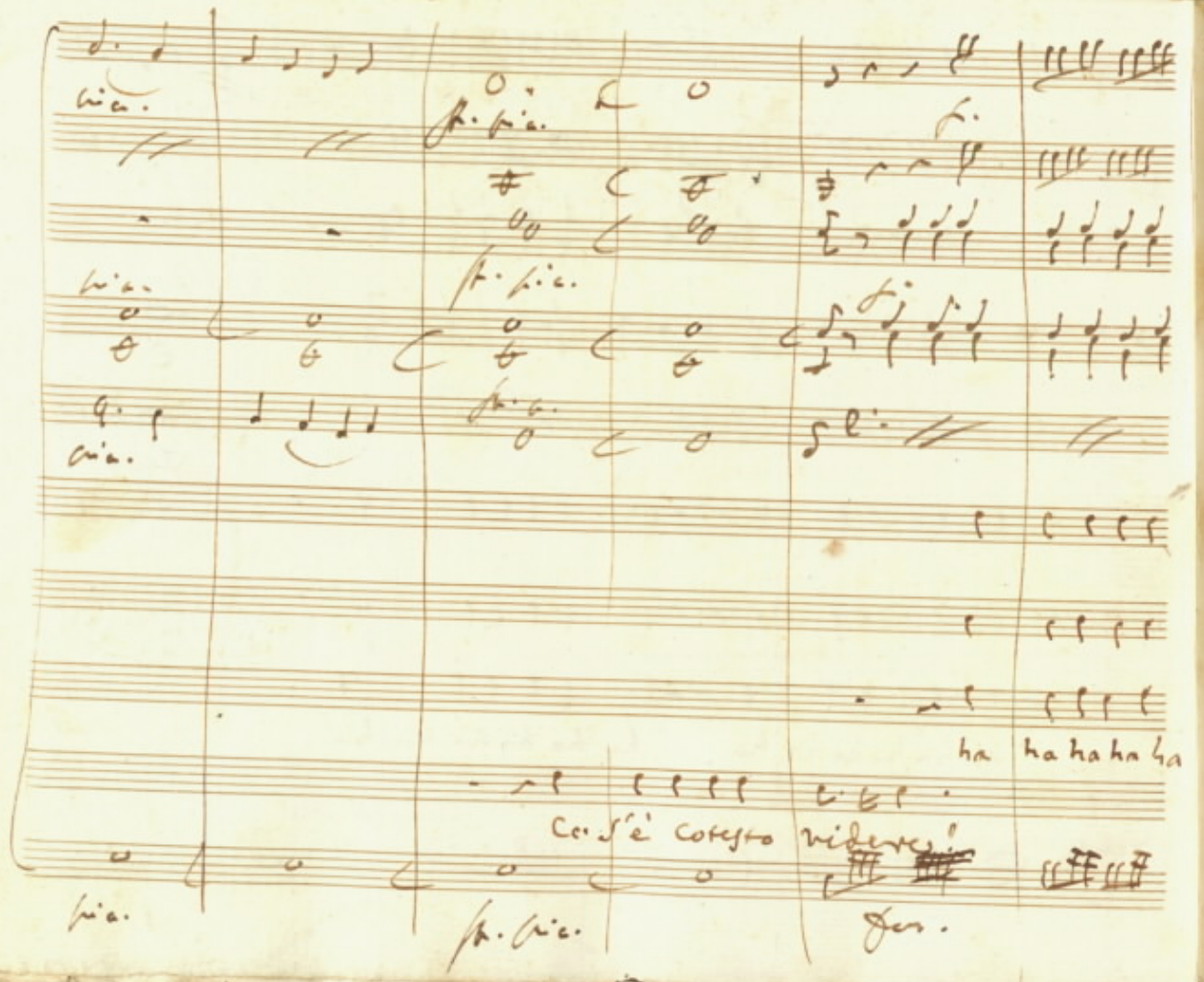
= e dar la anche in' affitto?...

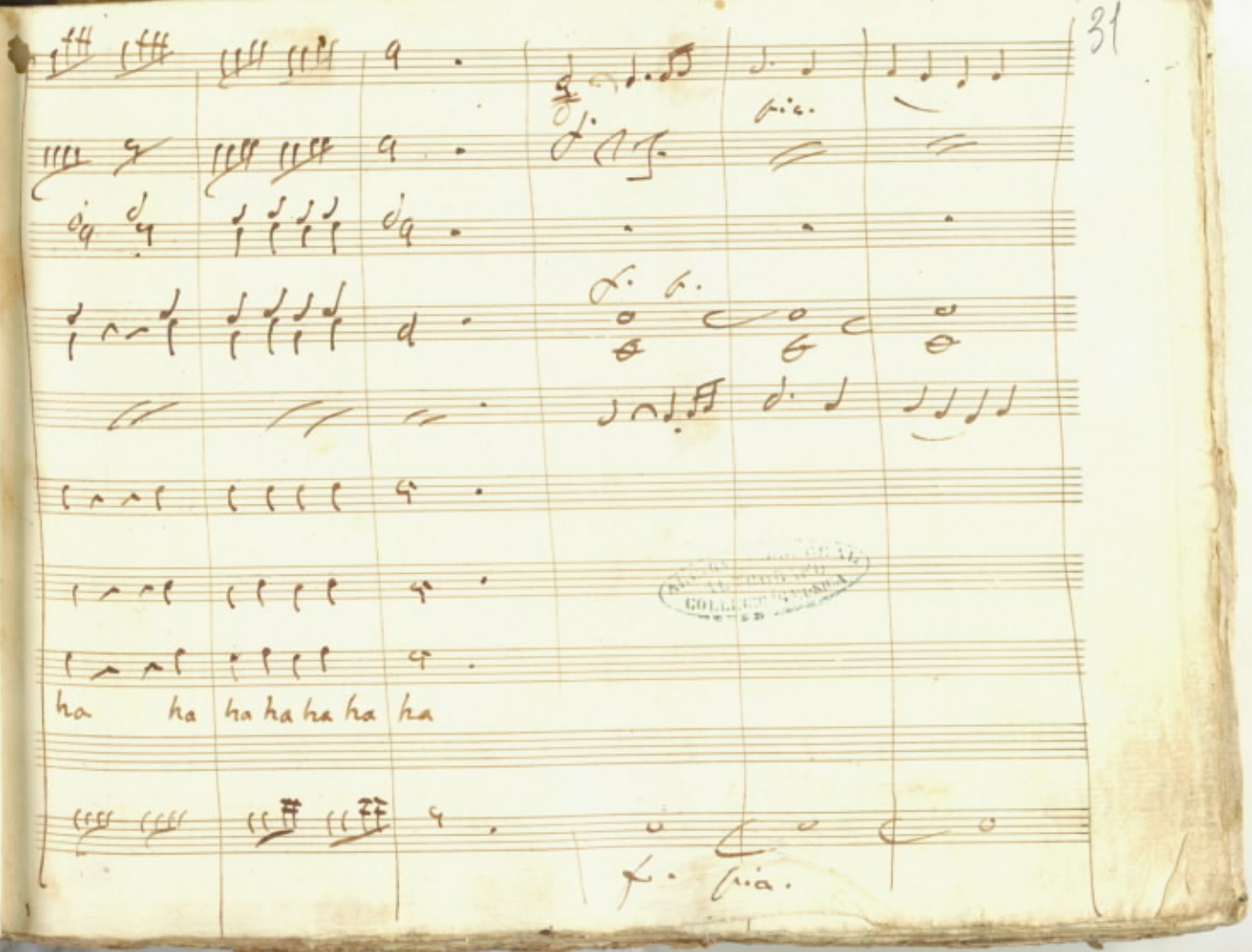
bendi?....

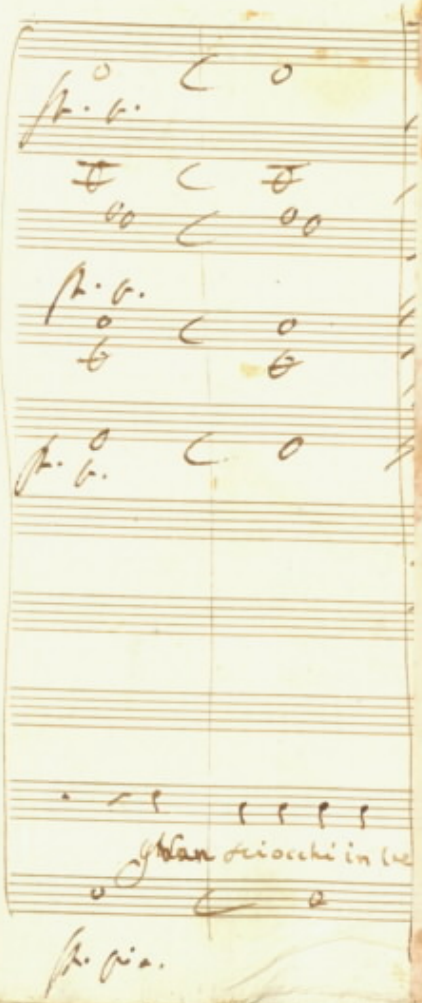
= e fatti, e faciendi.

ad' un degl' Offe-

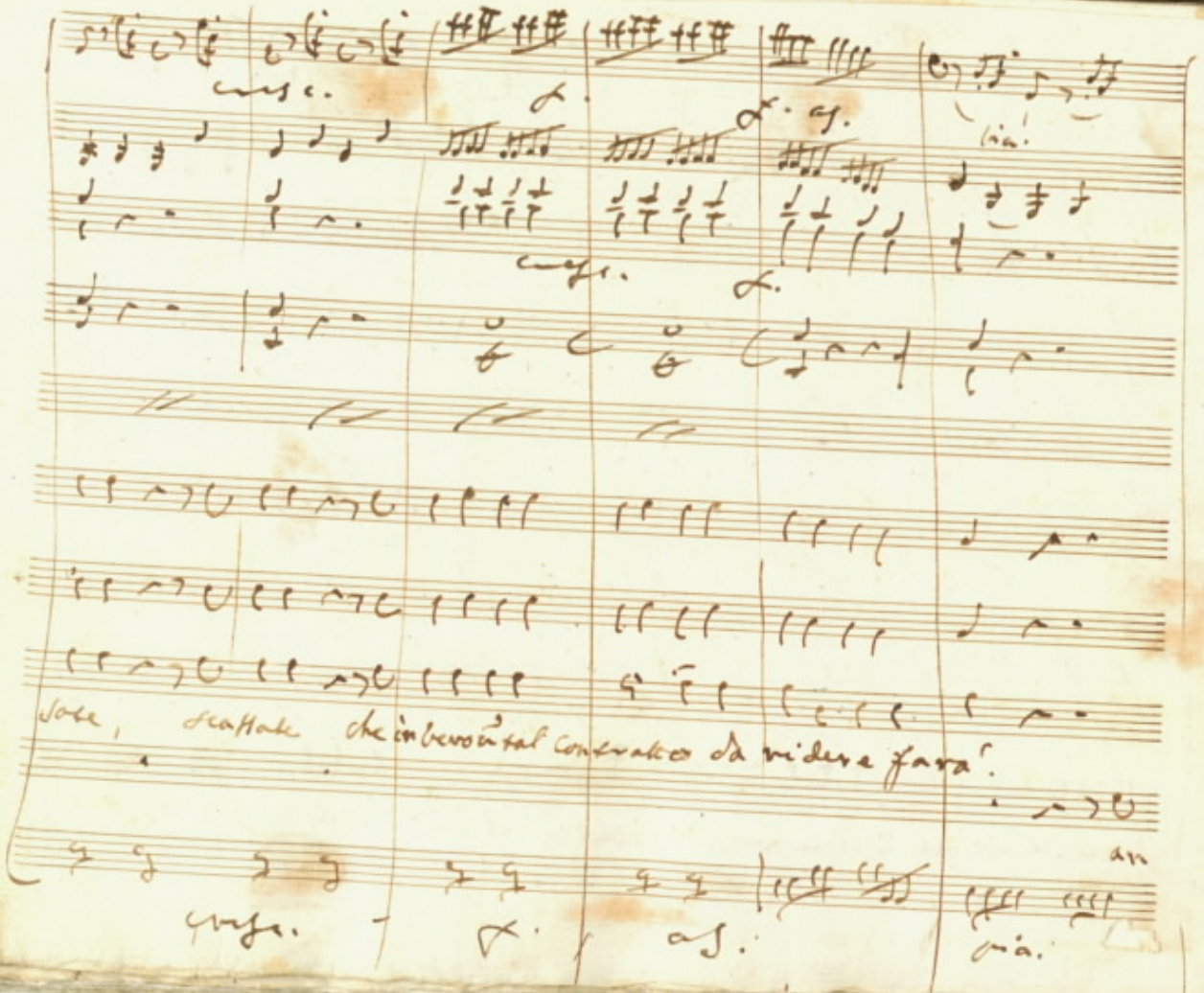

ha ha ha ha ha ha ha ha ha ha ha ha ....
venci


ha ha ha ha ha
Così è costesto vivere!


ha ha ha ha ha ha ha



AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



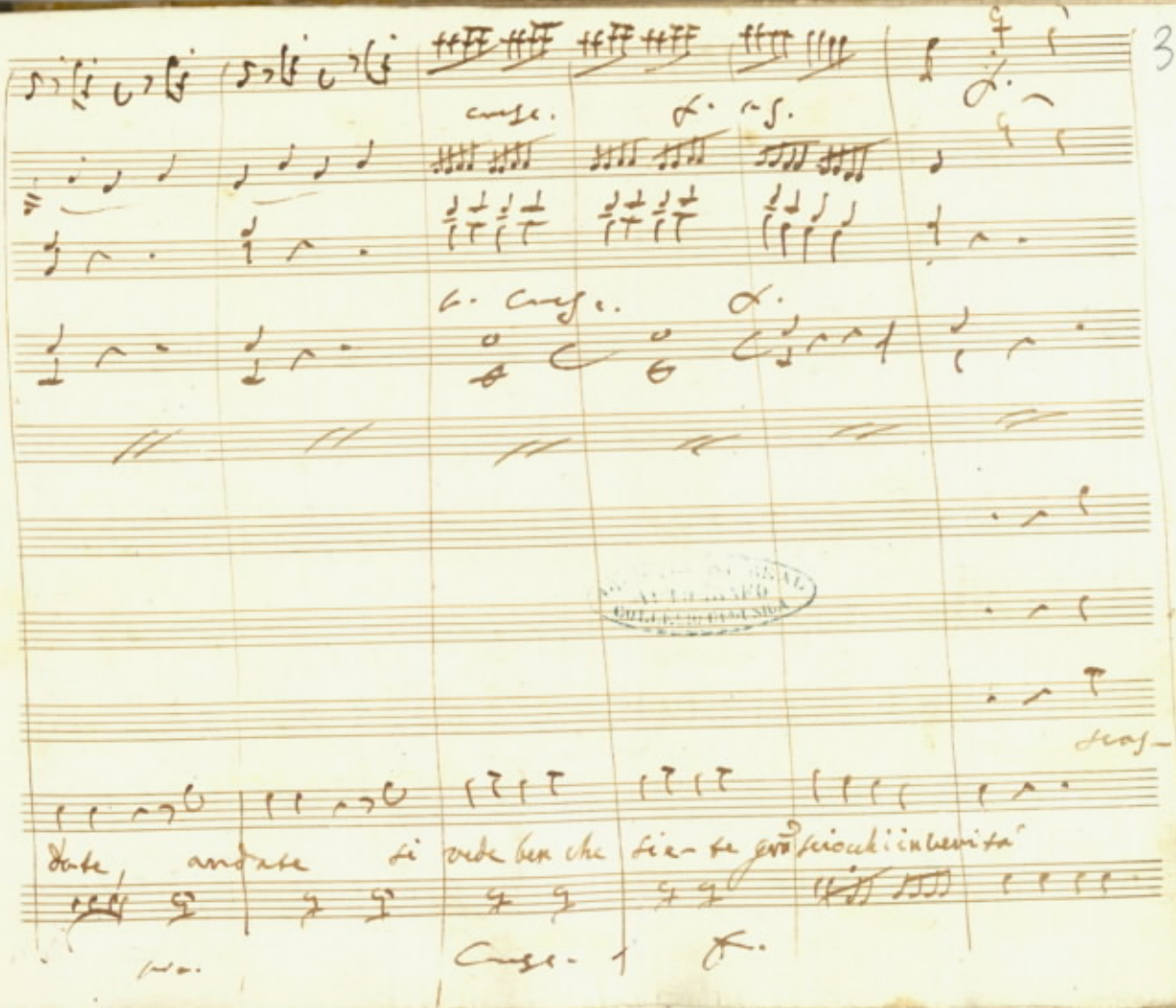
cresc. f. f. as. via!

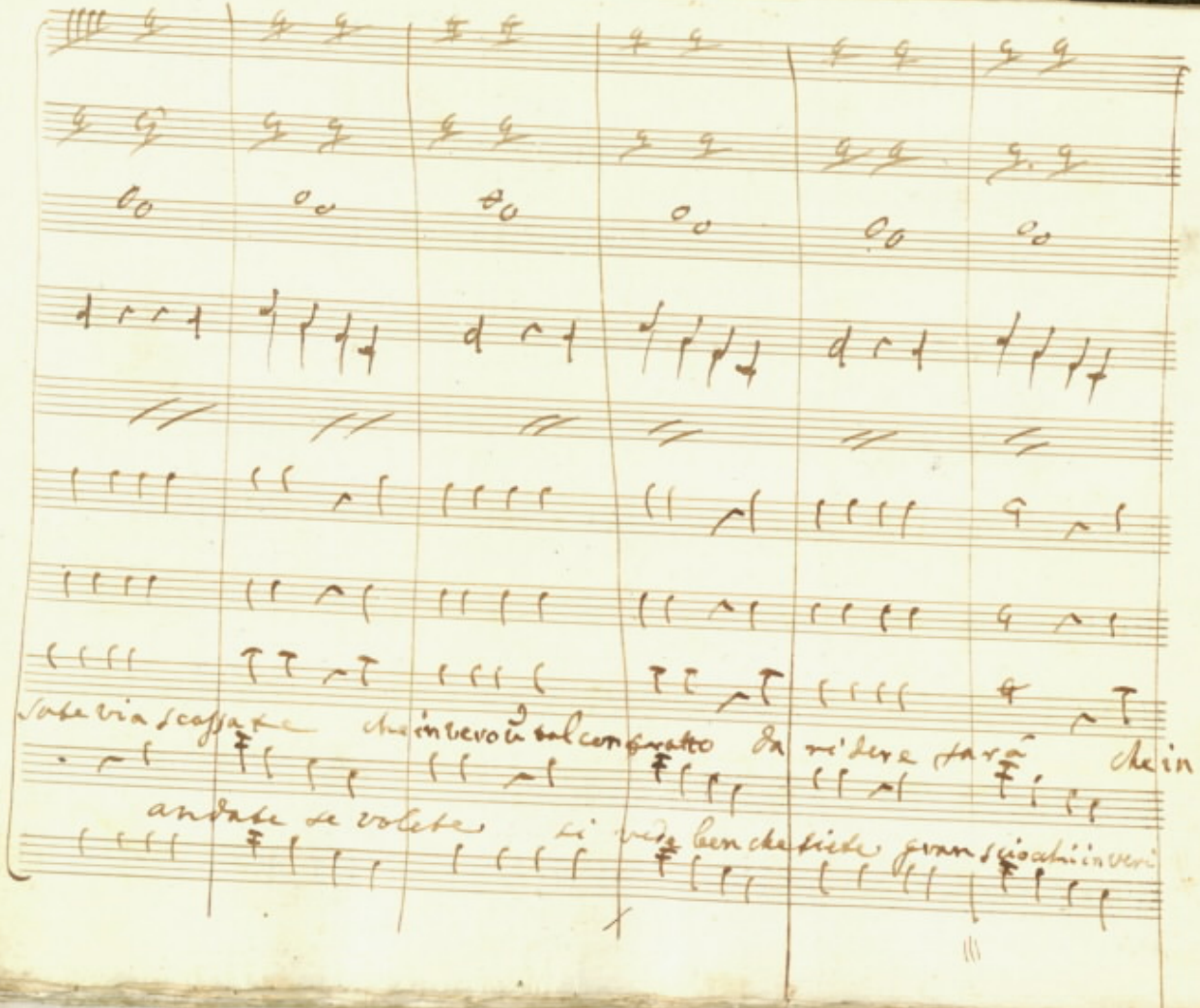
cresc. f.

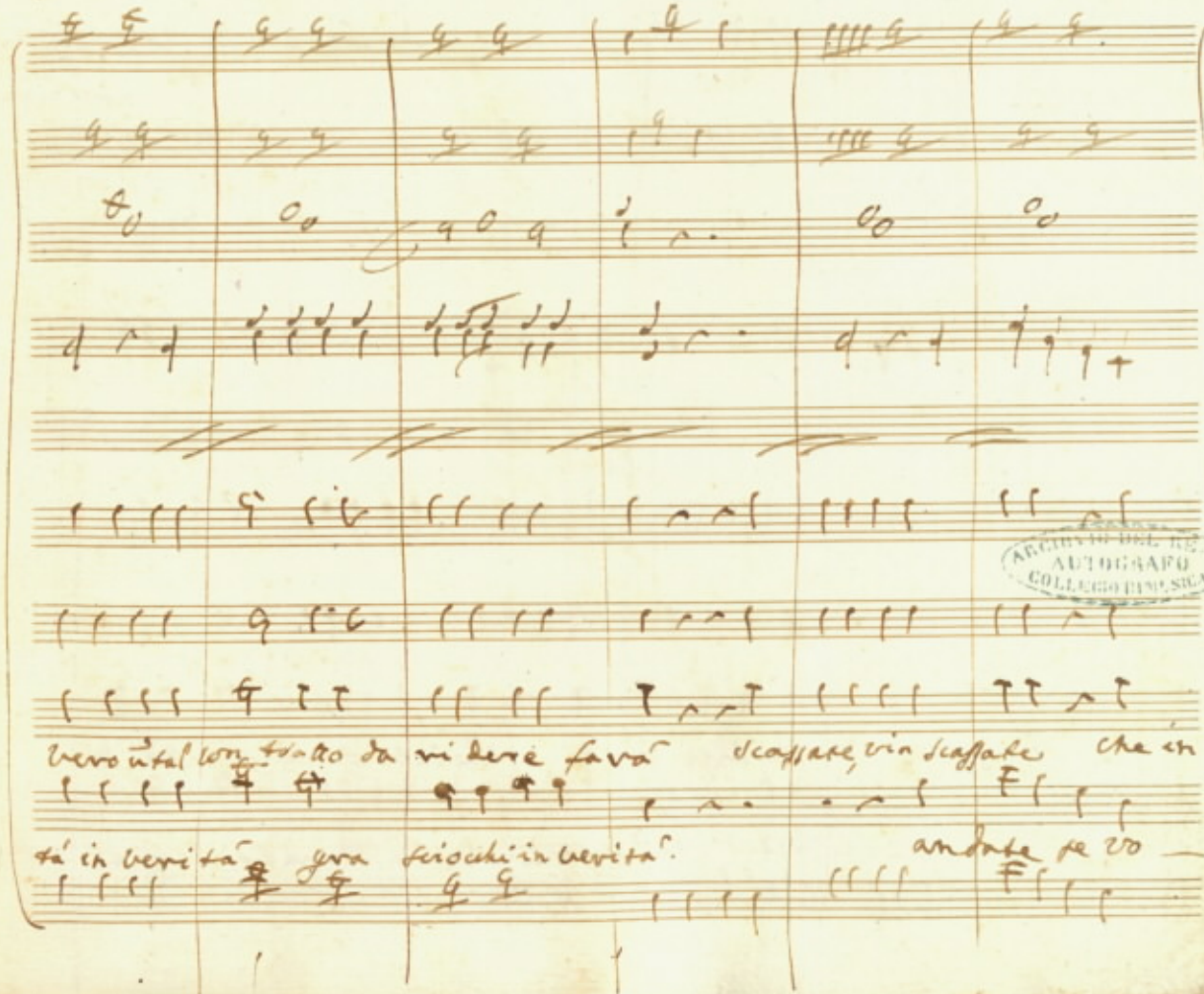
sate, scassate che in bevon tal contratto da videre farà.

an

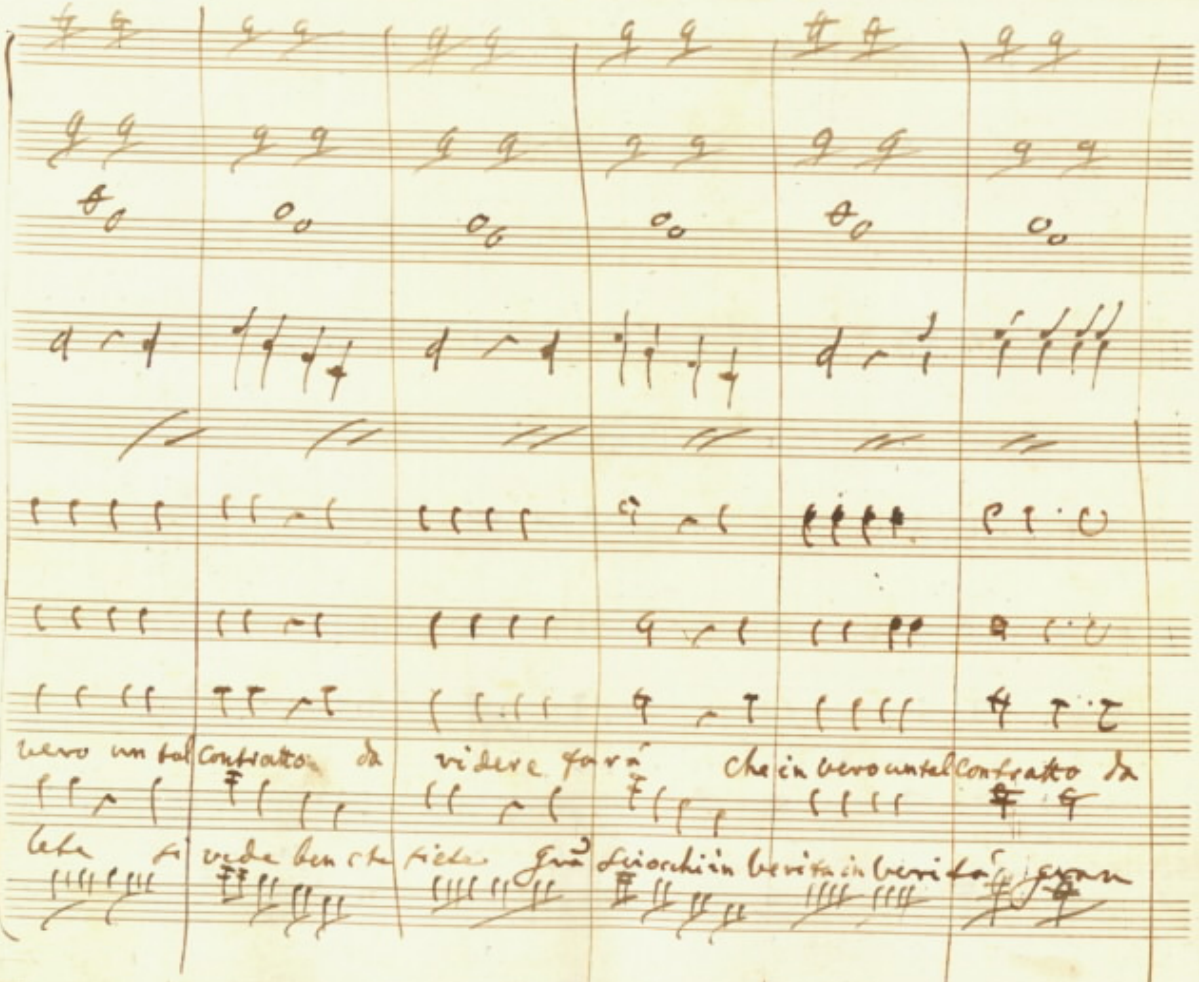
cresc. f. as. via.


cresc.
cresc.
scas-
date, andate si vede ben che sie-te grā sciocchi in verità
cresc.


sate via scassate che in vero un tal contratto da ridere farà che in
andate se volete si vede ben che siete gran sciocchi in veri

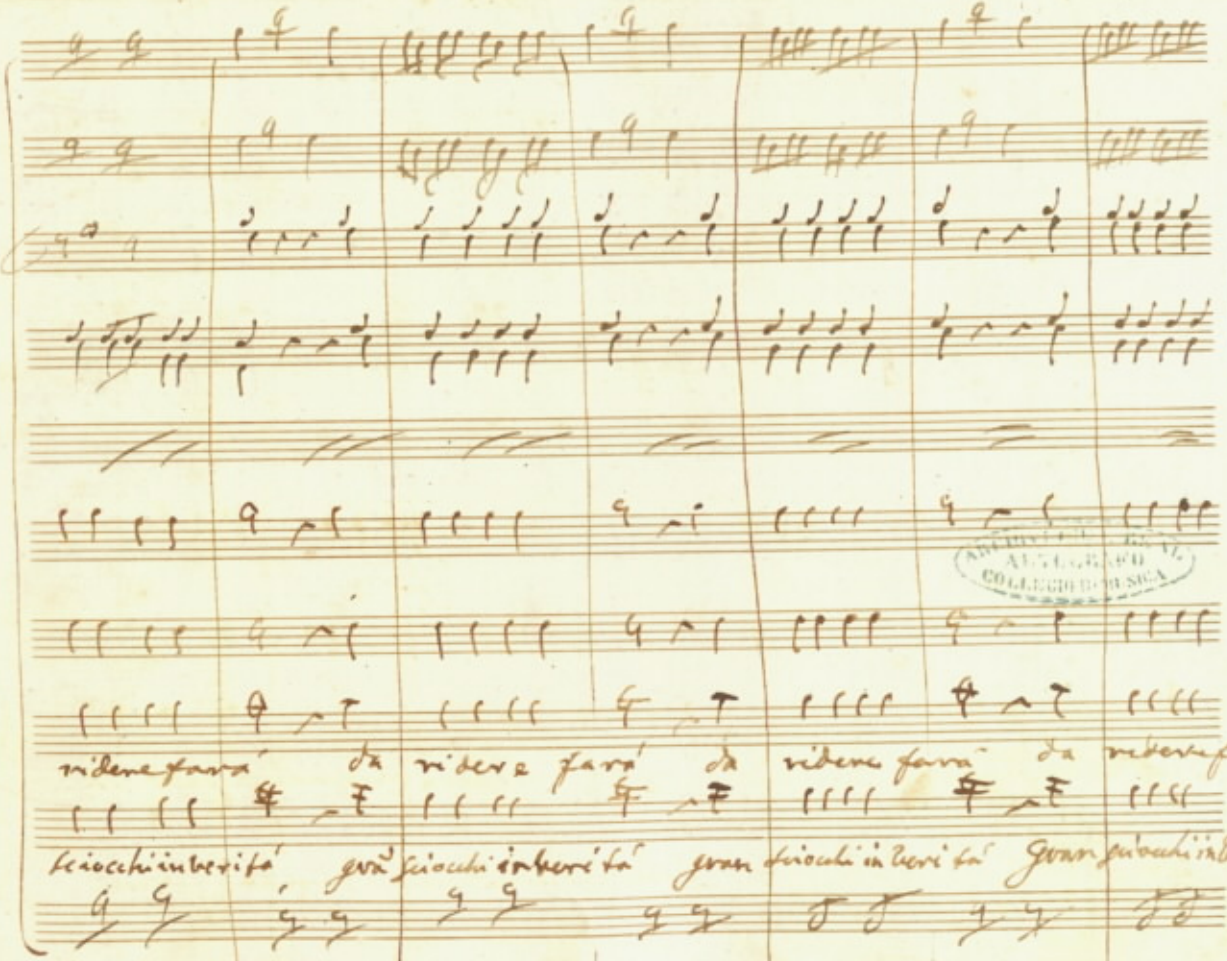

vero un tal con tratto da ridere farà scassate, via scassate che in
tá in verità gra sciocchi in verità. andate se vo —

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA



vero un tal contratto da videre farà che in vero un tal contratto da

lete si vede ben che siete grã sciocchi in verità in verità gran



ARCHIVO GENERAL ALTOGRAFO COLLEGIO DE MUSICA

Atto Primo

Scena 1.

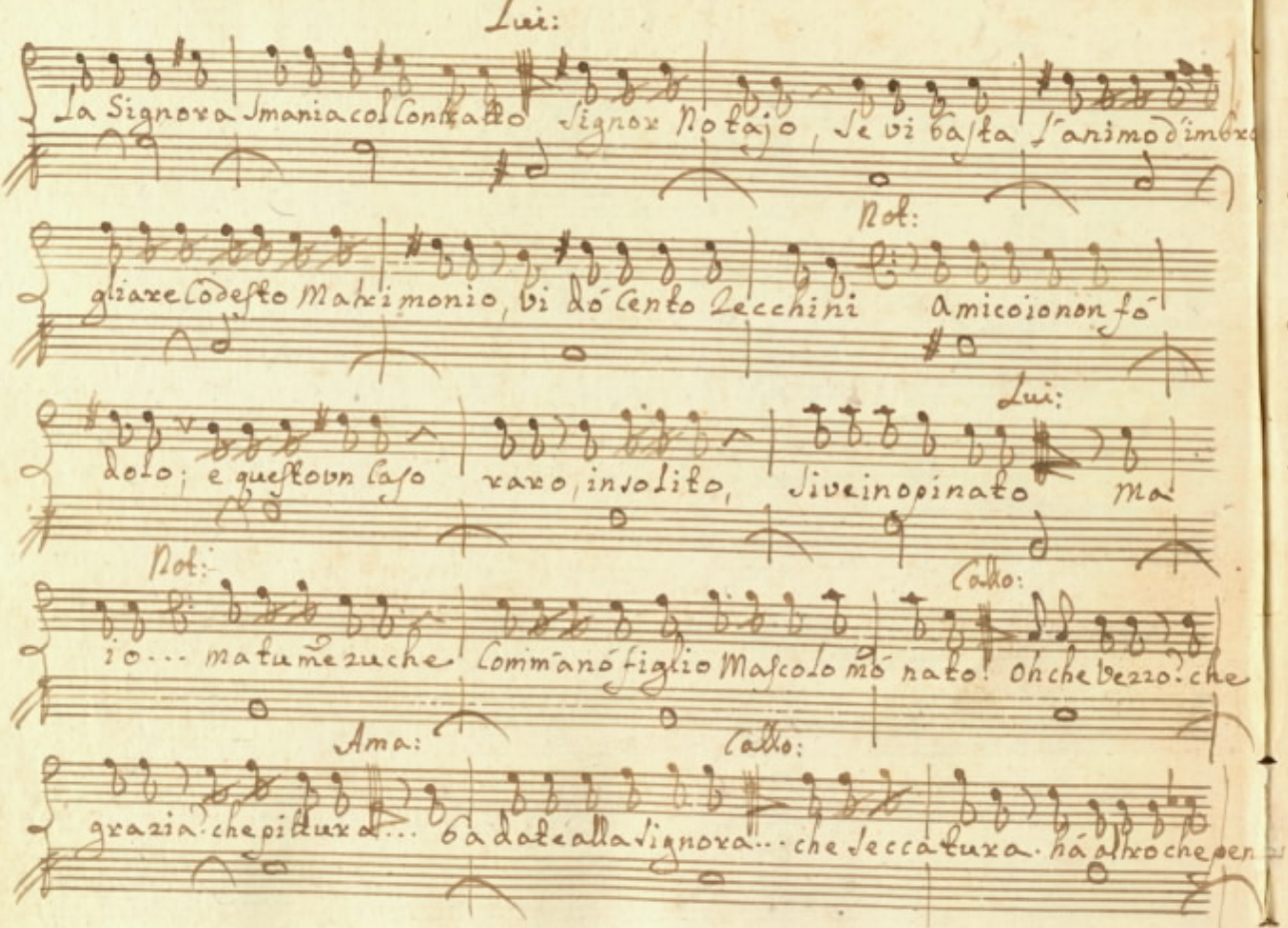
Calloandro, Luigino, Eugenia, Amaranta, e Notaro

Eug: Caro Signor Notaro per me vi parlo chiaro Un tal Contratto é Cosa da far ridere davvero.

Ama: ridere Certo, e non si puó negare

Not: Signore Donne fatevi pria Notare e poi State le Curie á Criticare

Ama: Or si ch'é Curiosa, non son ancor d'accordi, e



Lui:

La Signora Smania col Contratto Signor Notajo, se vi basta l'animo d'imbro

Not:

gliare Codesto Matrimonio, vi dó Cento Zecchini Amico io non fó

Lui:

dolo; e questo un Caso raro, insolito, Sive inopinato ma

Not:

io... ma tu me zuche Comm'anó figlio Mascolo mó nato! Oh che Vezzo? che

Callo:

Ama:

grazia? che pittura... Ba date alla Signora... che seccatura. há altro che pen

Callo:

Cug:

sare vn Amorino ei tu... mirami ben se son bellino di

Voi mi meraviglio Signor Cugin riflettere dovreste che sposandomi a=

Callo:

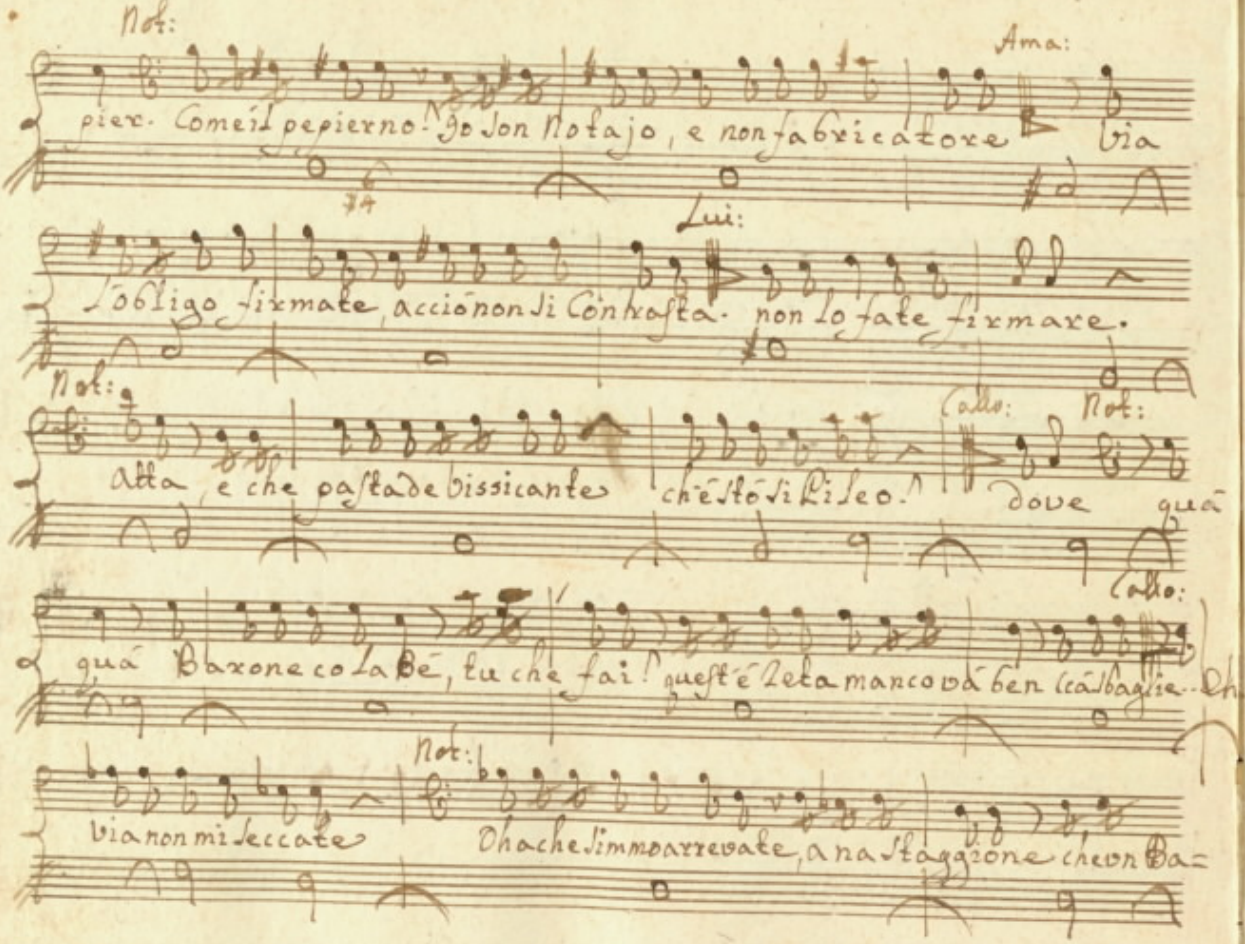
vete vn feudo indote. poca robba per me che al Vezzo, e al riso nelle Conversa=

Ama:

zioni hó sol l'onore di far ridere tutte le Signore Ma vi

Callo:

dice Madama che dovete adempire.... adempirò, Notajo prenez vous le pa=



Not:

pier. Come il pepierno! Io son Notajo, e non fabricatore

Ama:

Via

Lui:

l'obligo firmate, acciò non si Contrasta. non lo fate firmare.

Not:

Atta, e che pasta de bissicante ch'è stò si Pileo!

Callo:

Not:

dove quà

Callo:

quà Barone co la Bé, tu che fai! quest'è Zeta manco và ben Cà sbaglie.. Oh

Not:

via non mi seccate

Oh a che simmo arrevate, a na staggione che un Ba=

Ama: Lui:

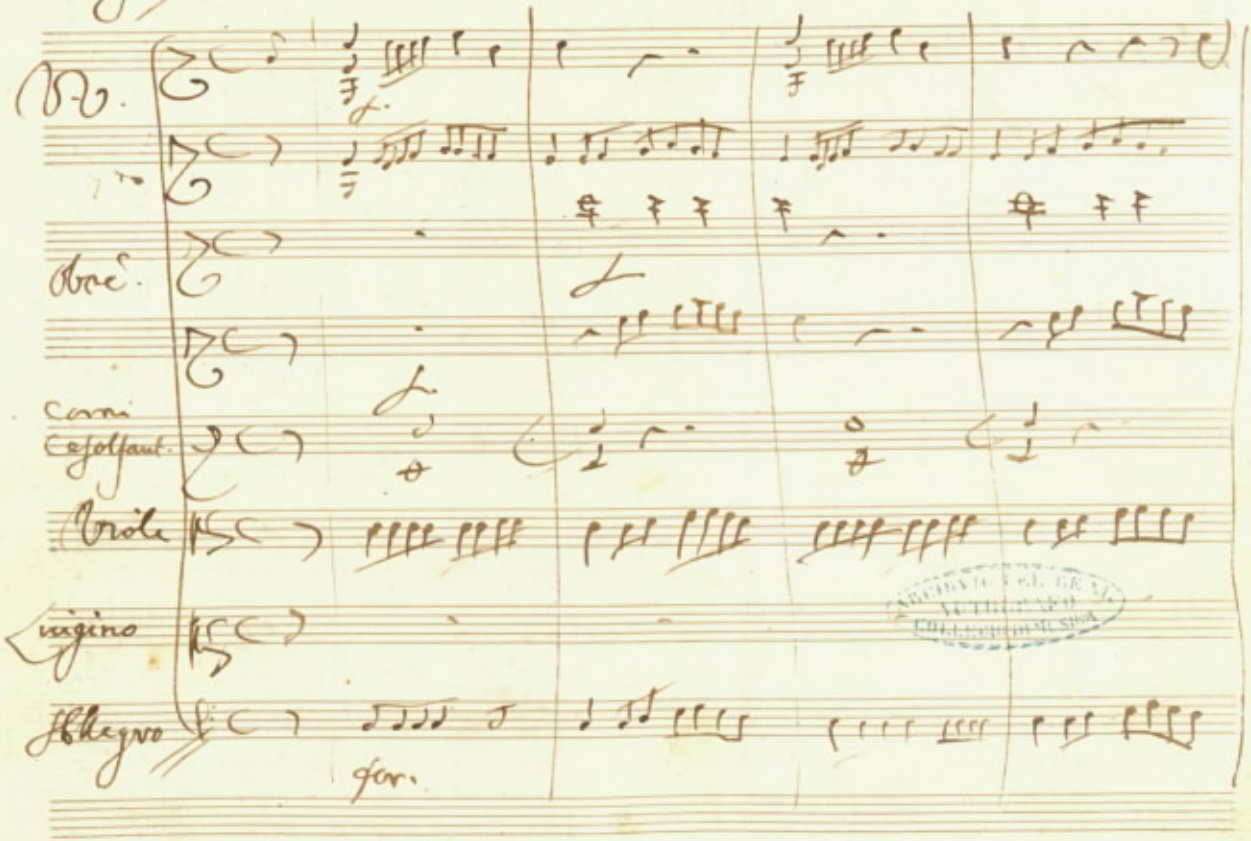
ron non sà scrivere Barone! Ei torna nello specchio à far il Matto Io

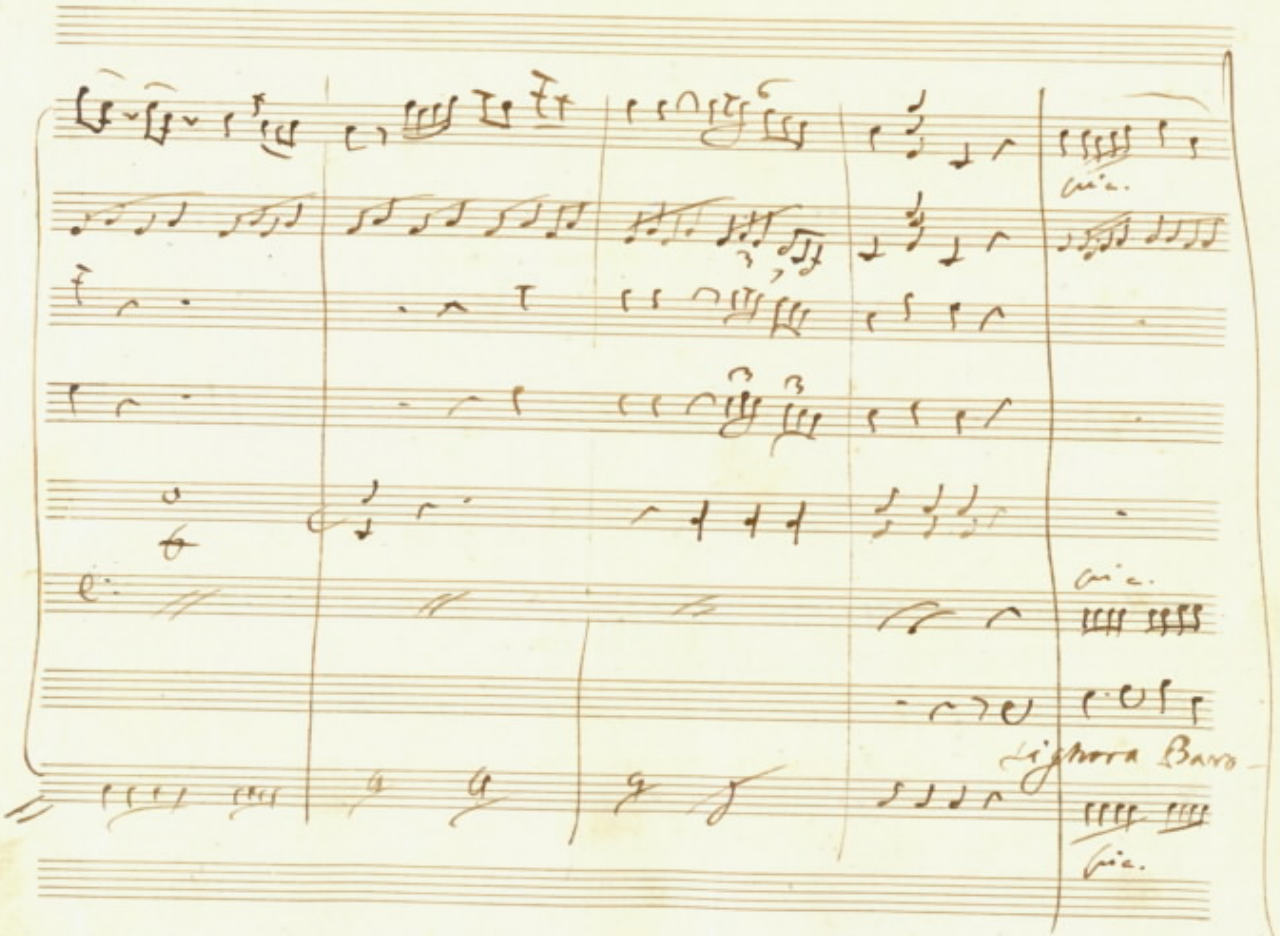
Lug: Lui:

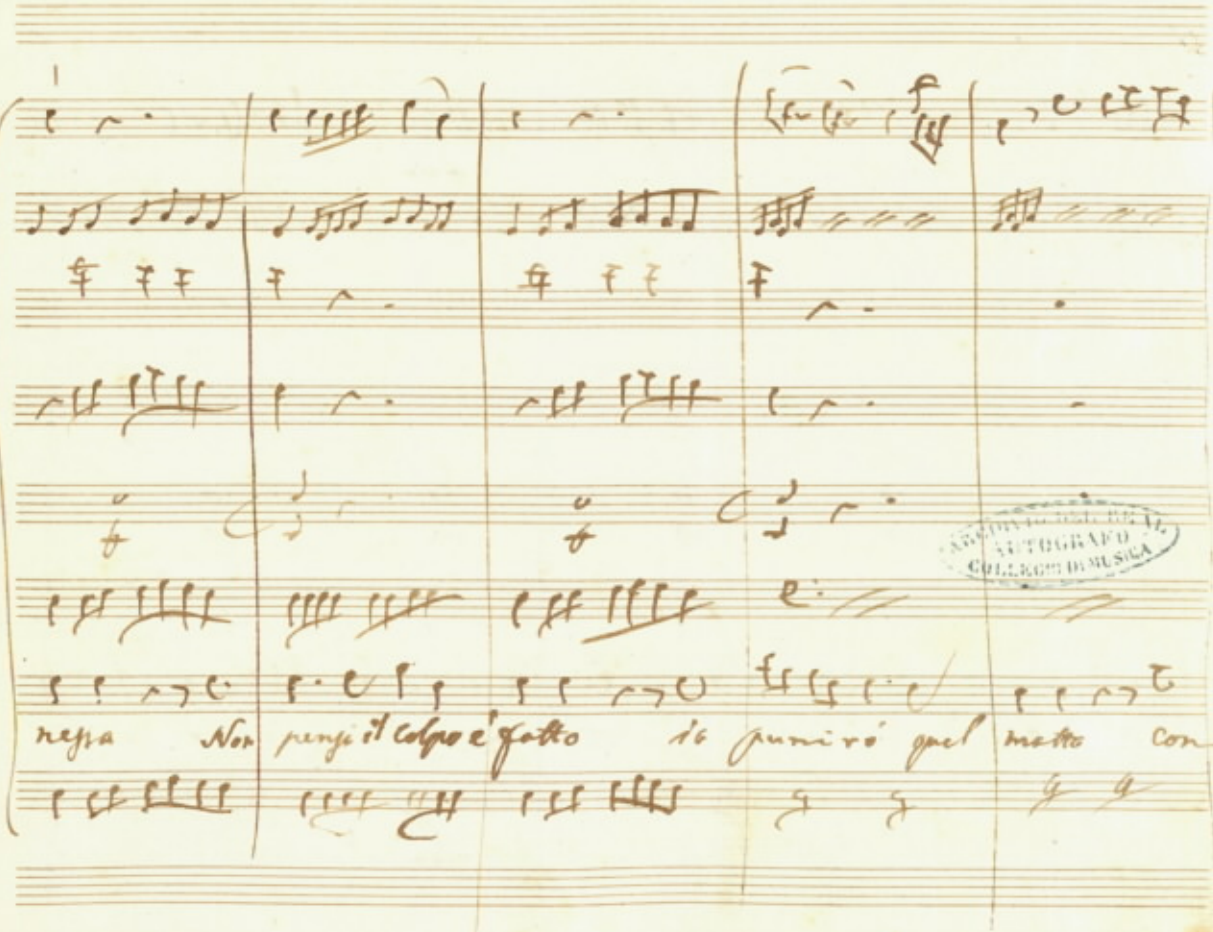
poi non son Cosí.... Non vò sentirvi, da voi non bramo amor, bramo Consiglio questa

quà vi trarrà fuor di periglio 2

Siegue Aria Luigino 2


V.V.
Oboe.
Corni
Cesolfaut.
Viole
Luigino
Allegro
for.


Lighora Baro



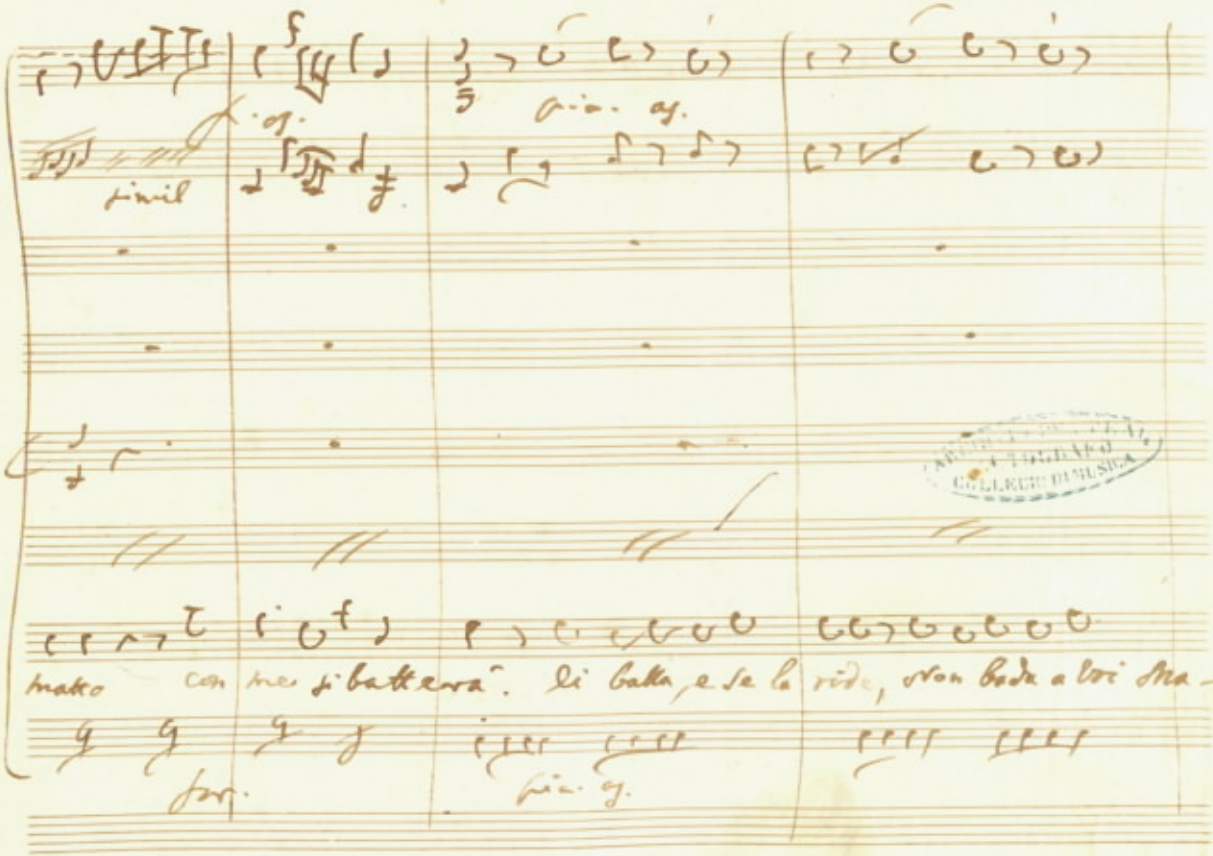
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

for. aia. for.

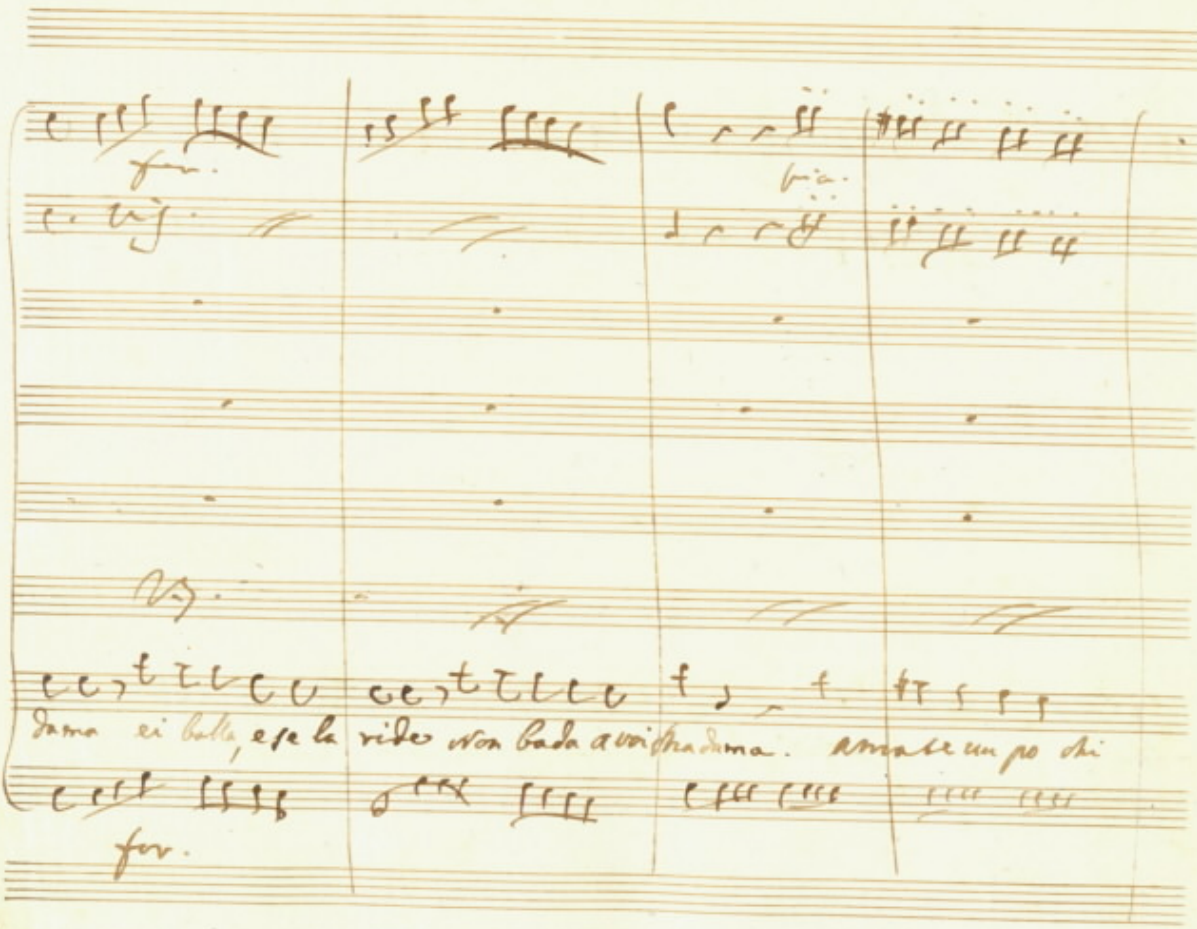
Cresc. for.

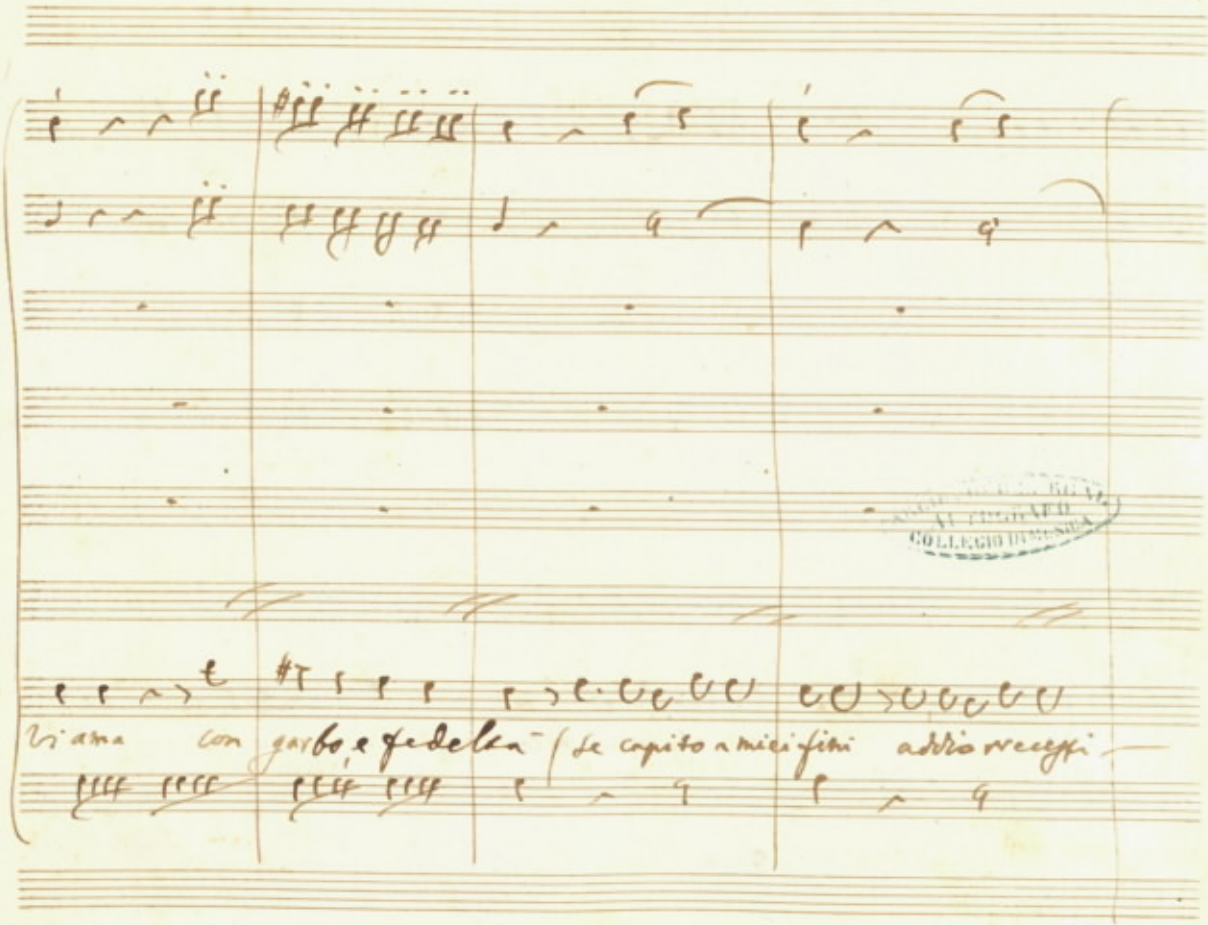
me si batterà signora. Non pensi io punirò quel

for.

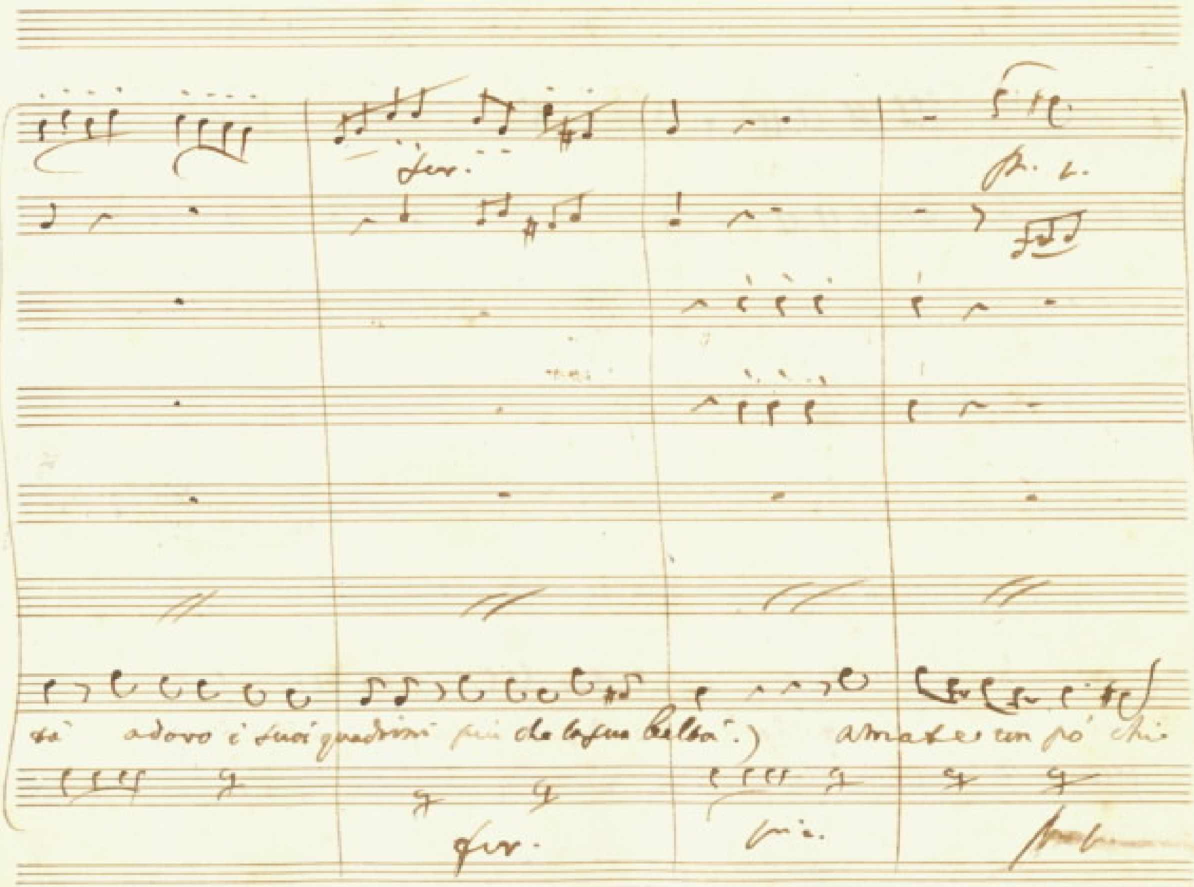


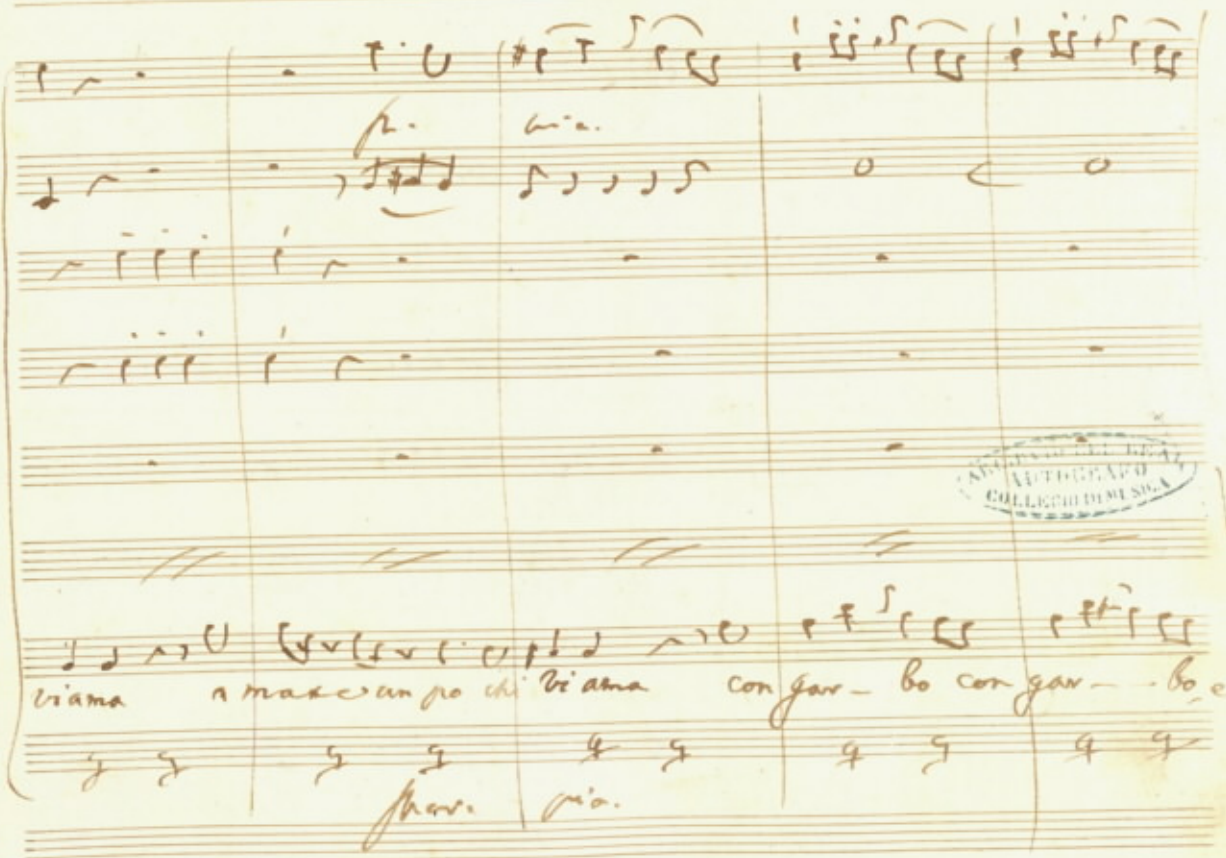
ARCHIVIO DI STATO
FOTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA


for.
for.
Dama ei balla, e se la ride non bada a voi Madama. Amate un po di



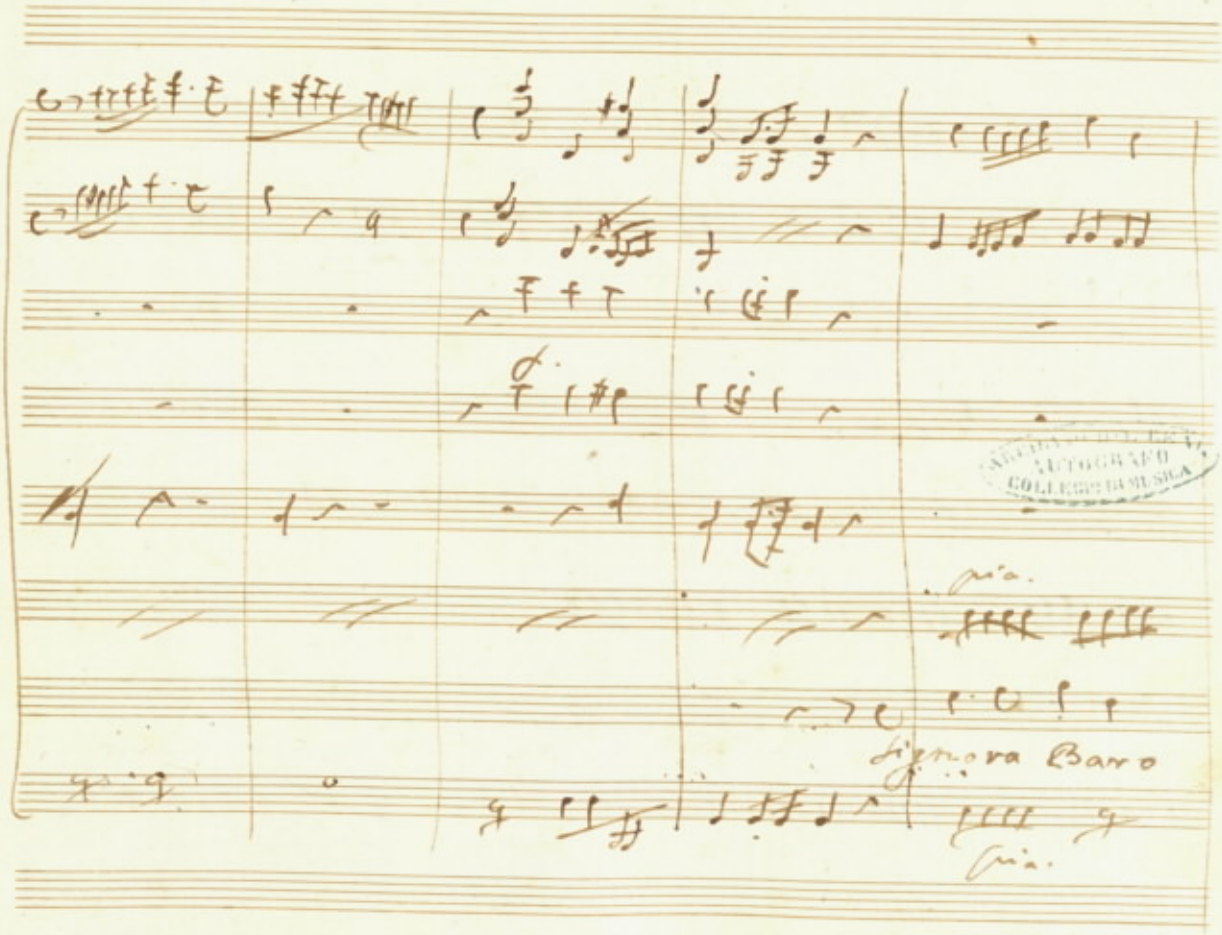
COLLEGIO DI MUSICA


tà adoro i suoi quadrini più che la sua beltà.) amate un pò chi



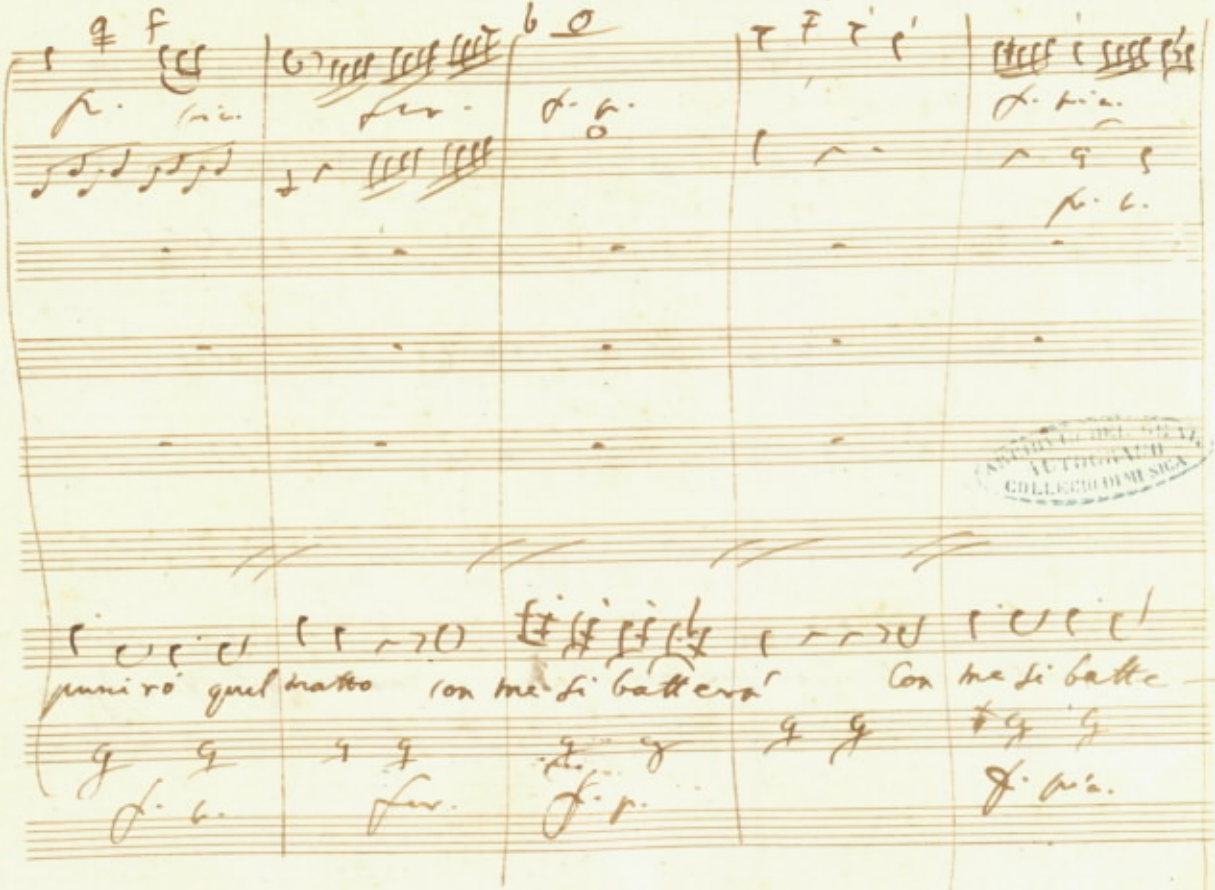
AUTOGRAFO
COLLEZIONE DI MUSICA

fedeltà con garbo, e fe — del — tà

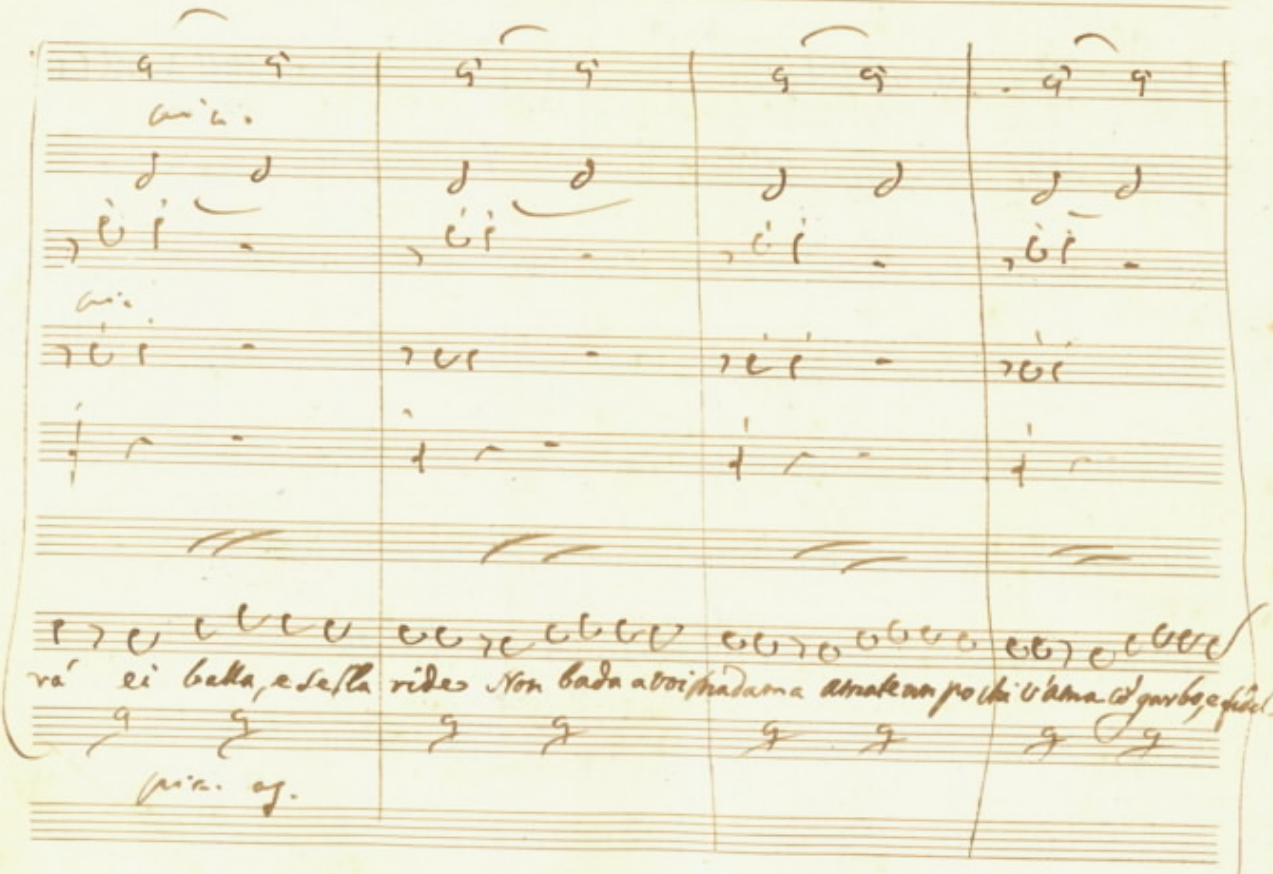


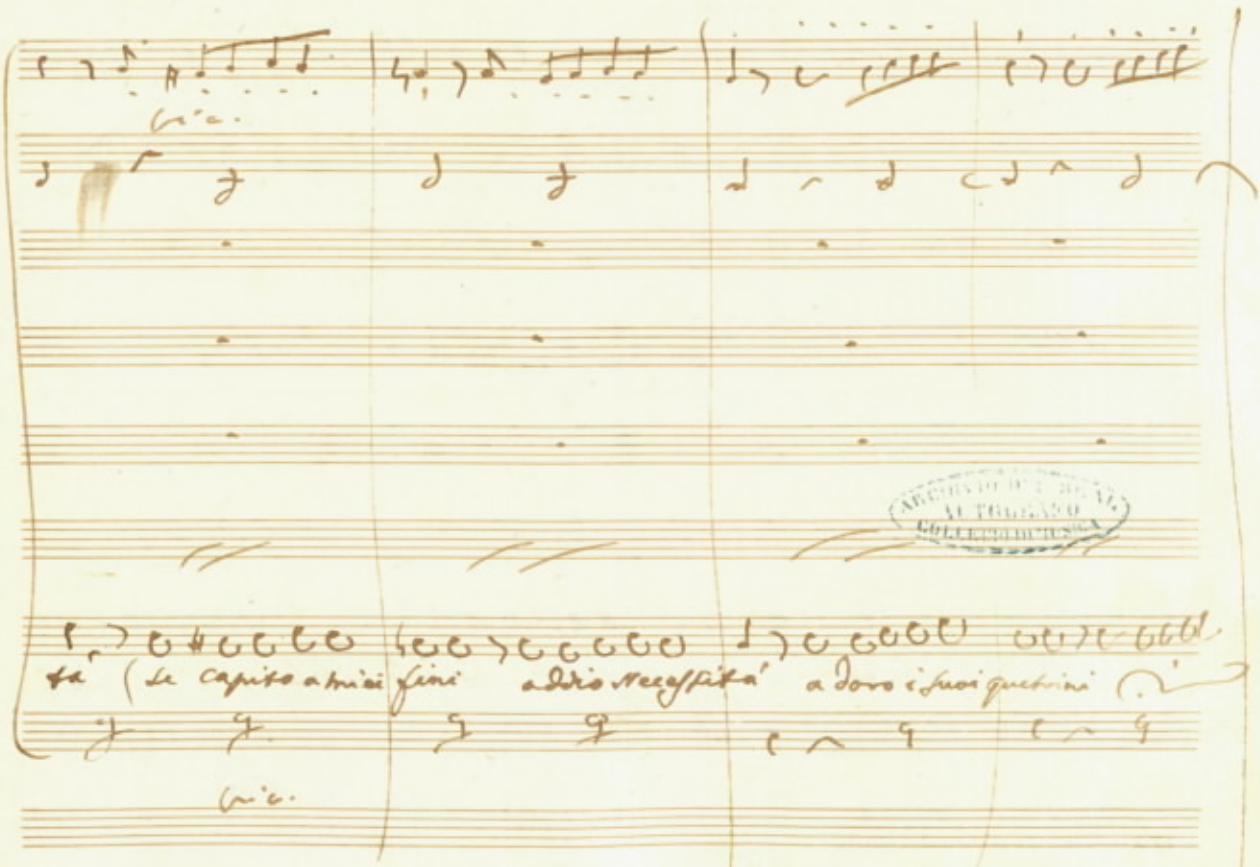
ARCHIVIO DEL LEY
AUTOGRAFO
COLLEGIO DI MUSICA

nessa Non pensi il Colpo è fatto io punirò quel matto Io

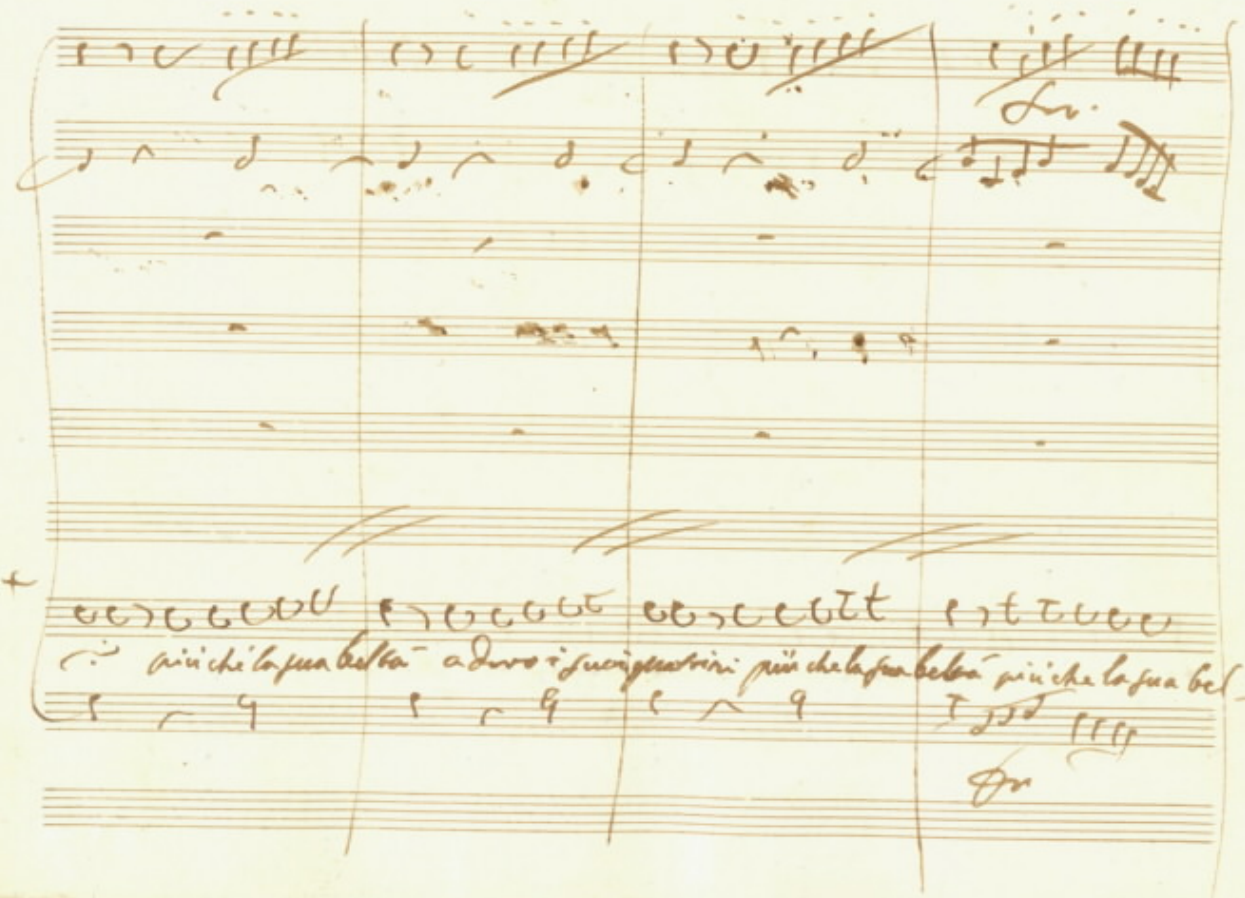


COLLEGIO DI MUSICA


rá ei balla, e sella ride Non bada a voi madama amate un pochi v'ama cō garbo, e fidel-



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



Dr.

+

più che la sua beltà adoro i suoi guarini più che la sua beltà più che la sua bel-

Dr

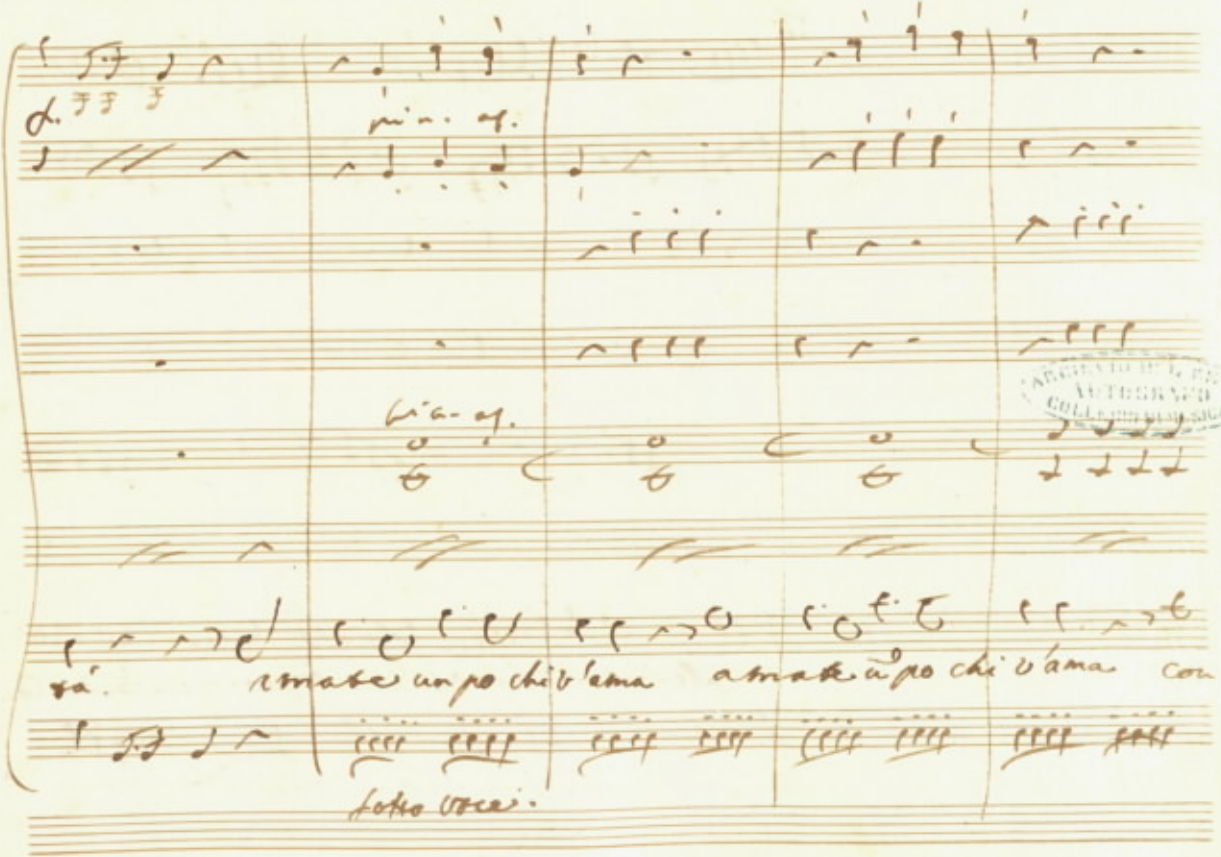
pia. ag.

pia. ag.

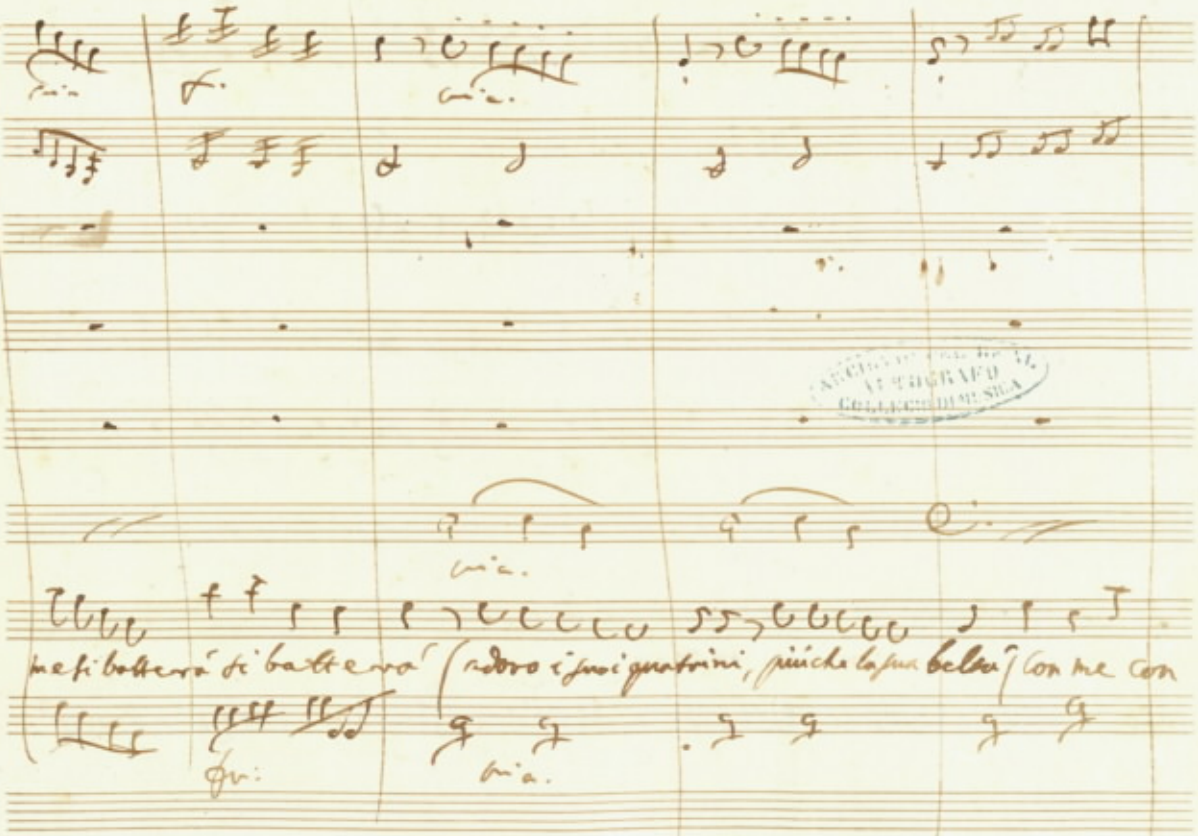
tà. amate un po chi v'ama amate un po chi v'ama con

sotto voce.

ARCHIVIO DI LA REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA



garbo, con garbo con garbo, e fidelta Non dubiti Madama io punirò quel matto Con



ARCHIVIO DEL REAL AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA

ma si batterà si batterà si batterà

Ama: Don Calloandro affatto non vi brama Lug: Ma che farmi sapró: giuro da

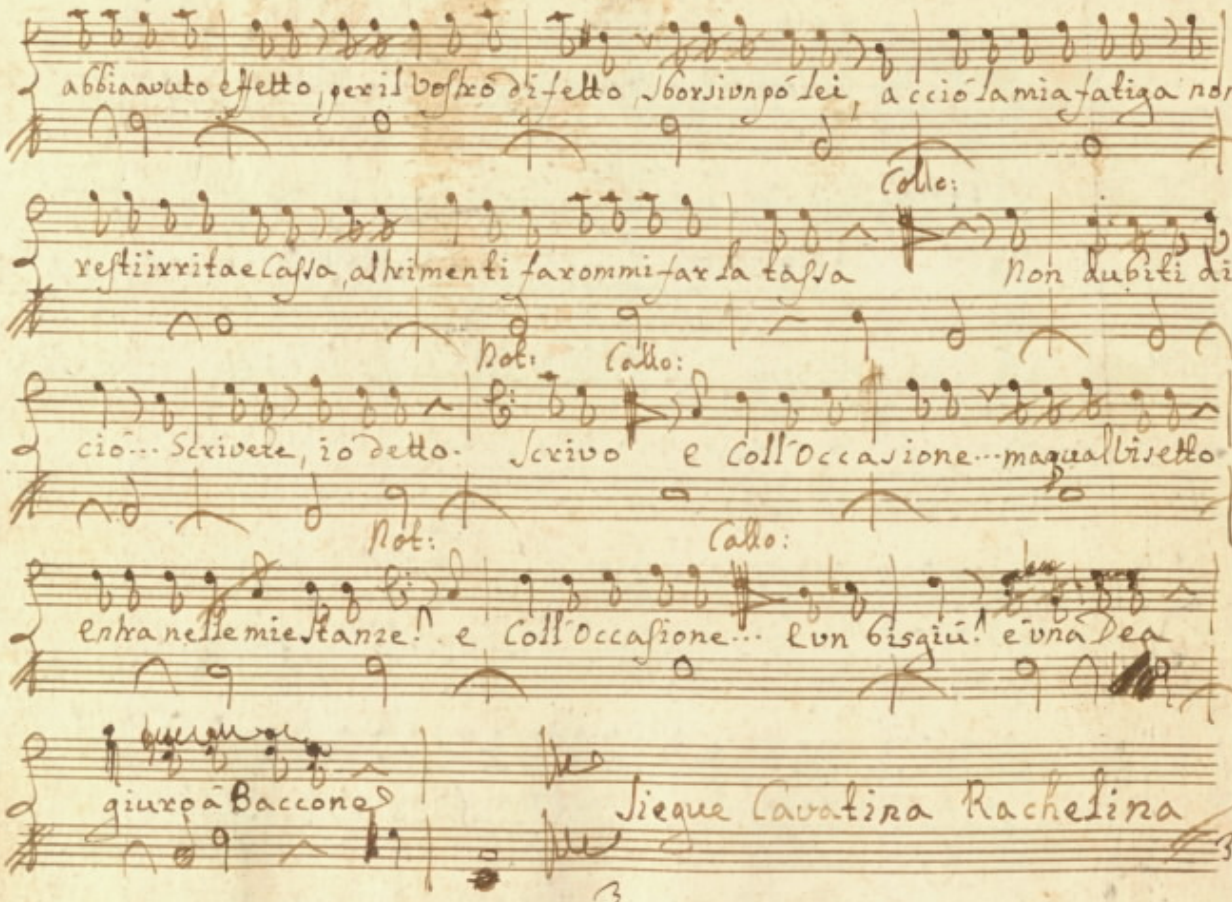
Scena 2.

Dama Calloandro, e Notaro Callo: Con tutto il Feudo Suo, di Donn'Lu=

genia non mi piace il Viso; Notajo a Voi Sedete Io detto, e Voi Scrivete la dis=

detta che il Volto di Madama non mi aletta Not: Bene: ma la pecunia nume=

rata per le Minute Eccetera non Ostante il Negozio de Capitoli non



abbia avuto effetto, per il vostro difetto, sborsi un pó lei, acciò la mia fatiga non

Collo:

resti irrita e Cassa, altrimenti farommi far la tassa Non dubiti di

Not: Collo:

ciò... Scrivete, io detto. Scrivo e Coll'Occasione... ma qual visetto

Not: Collo:

entra nelle mie stanze! e Coll'Occasione... e un bisgiú! e una Dea

giuro à Baccone

Siegue Cavatina Rachelina

3

Atto Primo

Baccone.

Ob.

Oboé

Corni Essaut.

Viole

Brachellina

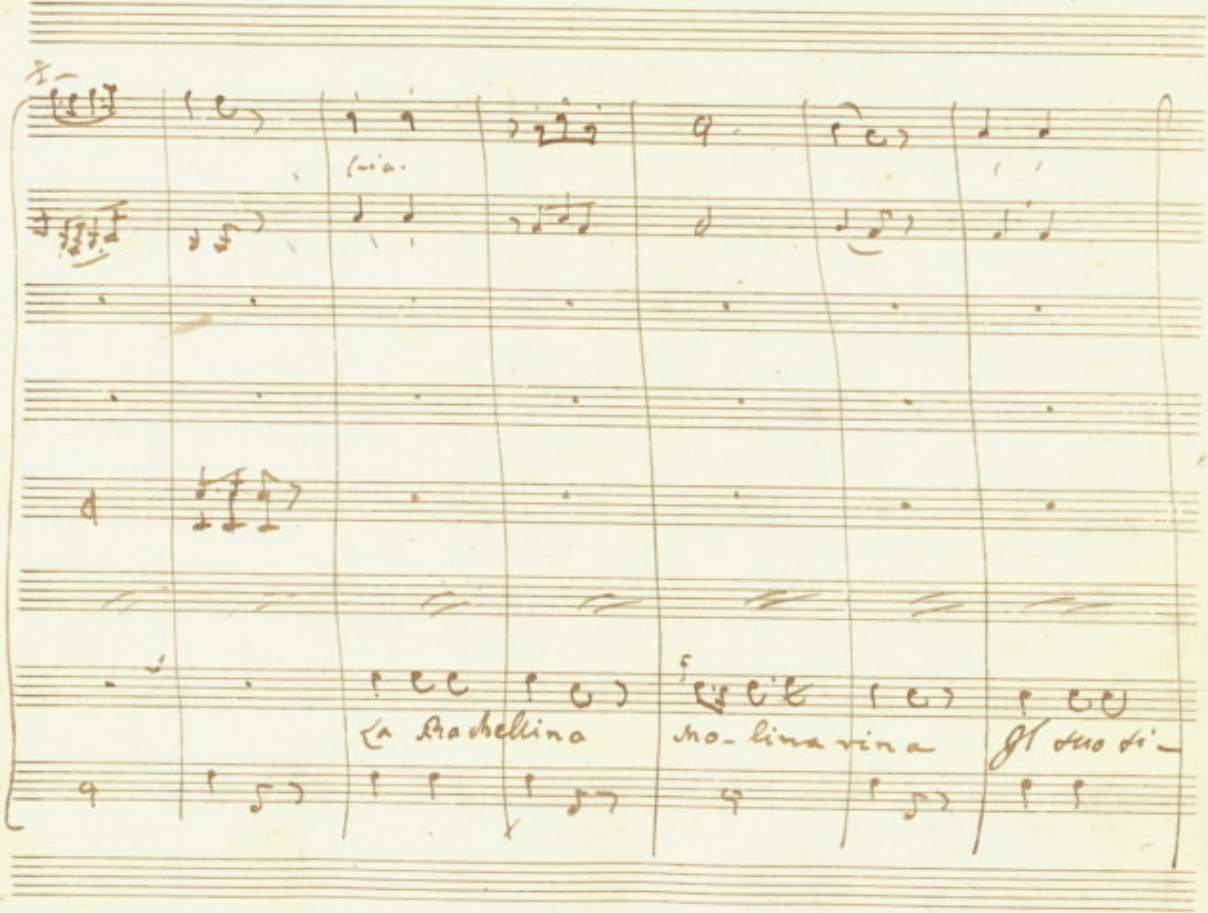
Andante

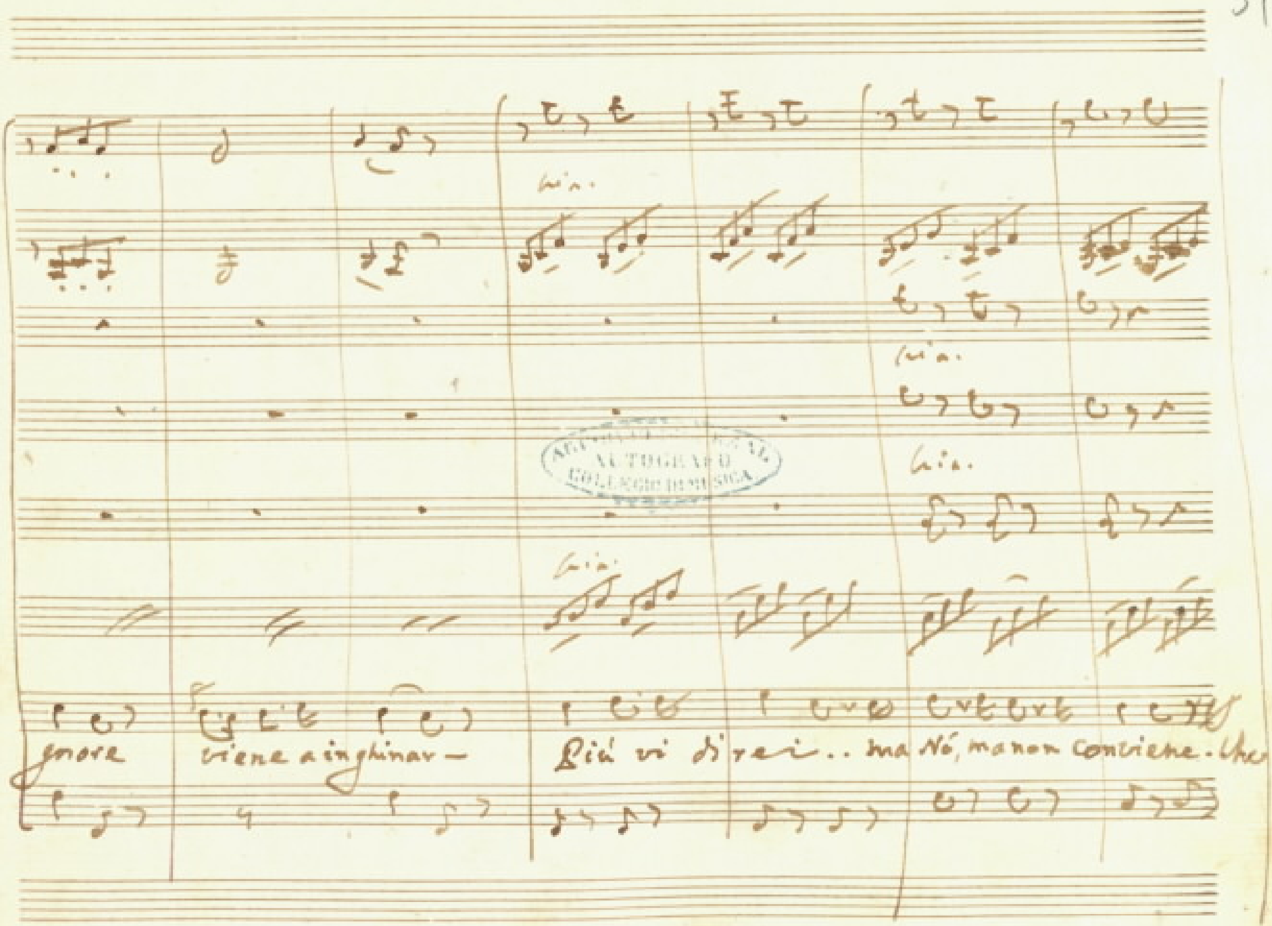
pia. fer. pia. fer. pia.

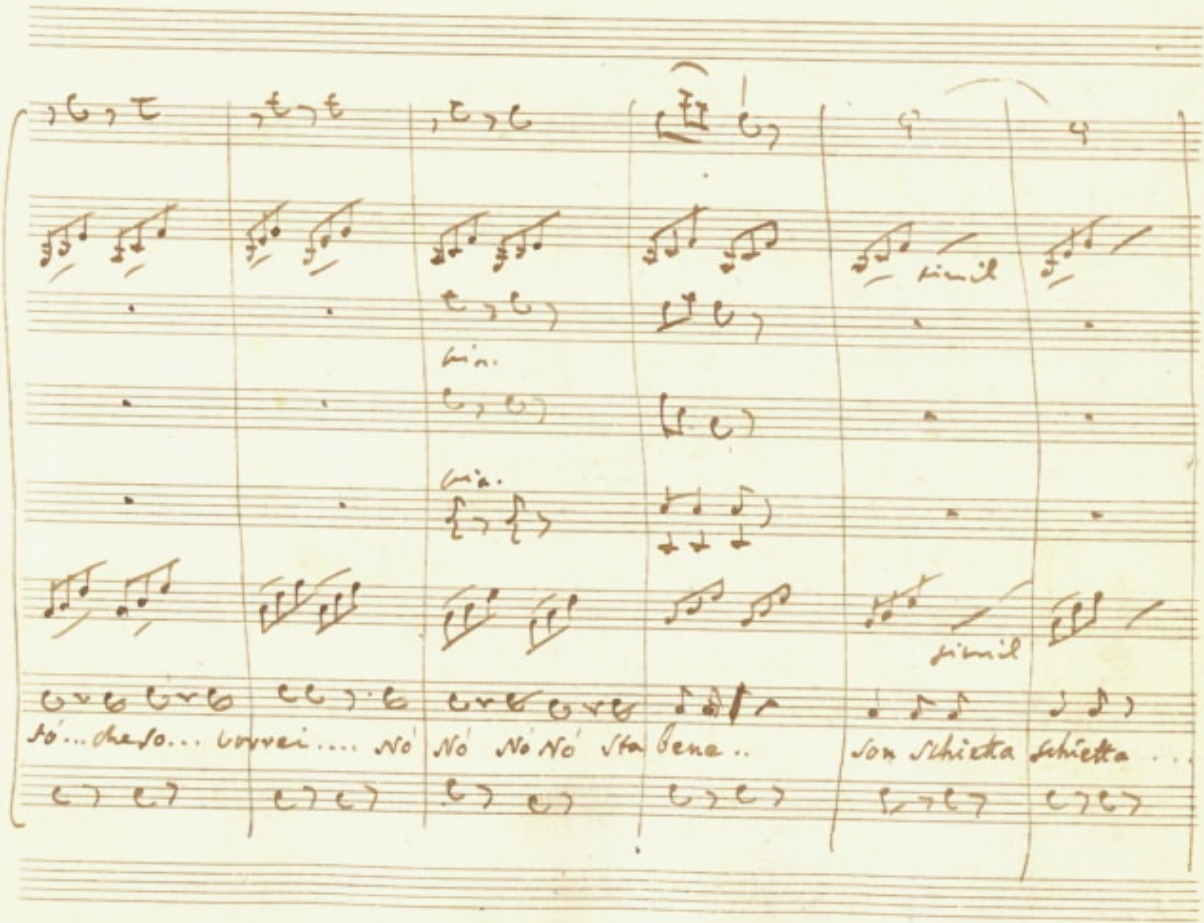
pia. fer. fer.

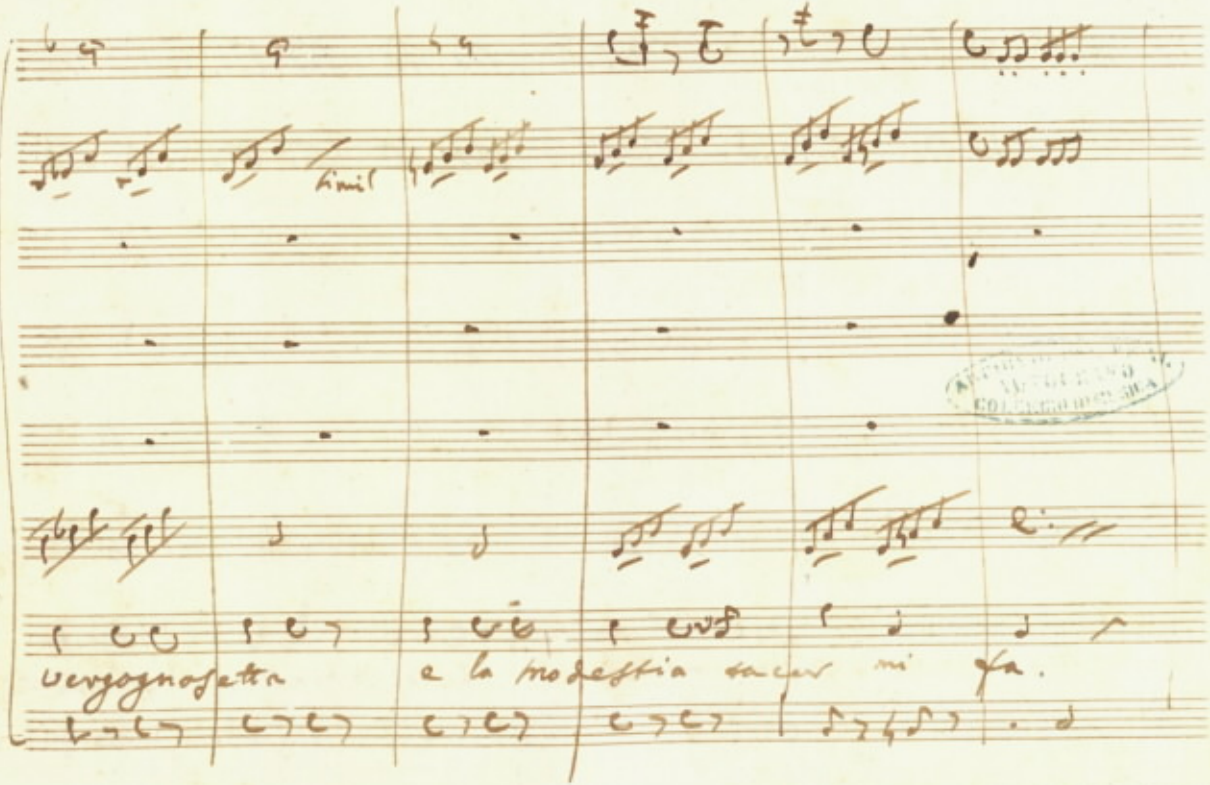
pia. fer. pia. fer. pia.

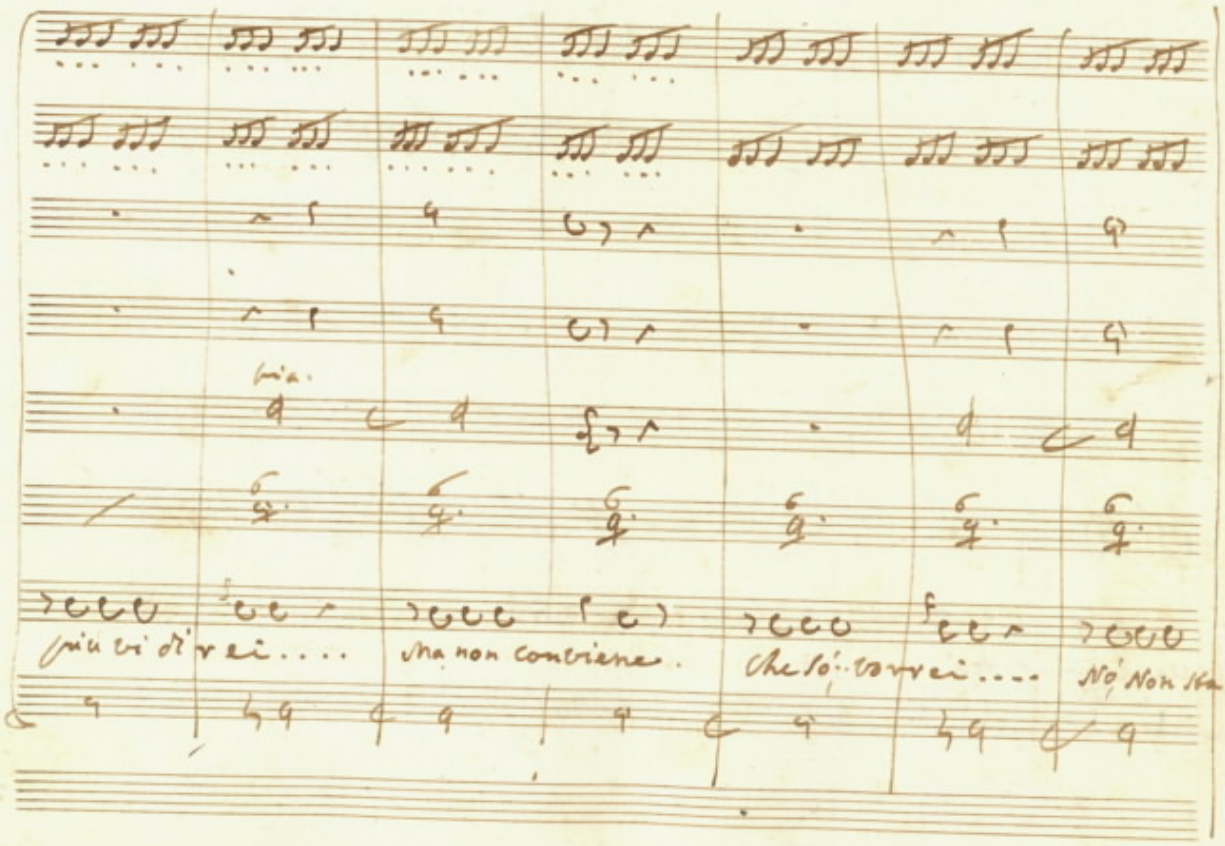
ARCHIVO GENERAL AUTÓGRAFO COLLECCIÓ DE MÚSICA


La Rachellina
Mo-lina rina
Il suo si-


gnore
viene a inghinar –
Più vi direi.. ma Nó, ma non conviene. Che


simil
Lia.
Lia.
simil
Nó... che so... vorrei.... Nó
Nó Nó Nó Nó sta bene..
son schietta schietta


simil
vergognosetta
e la modestia
facer mi fa.



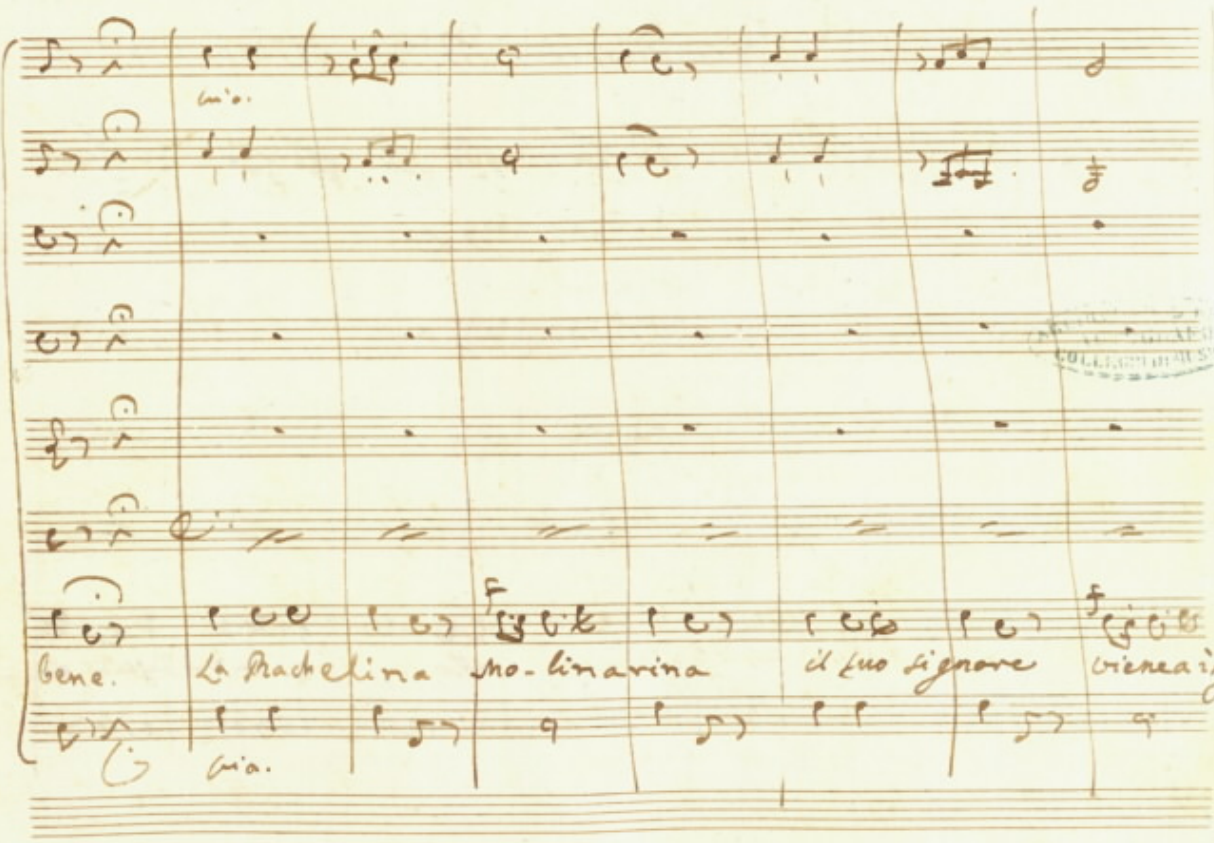
bia.

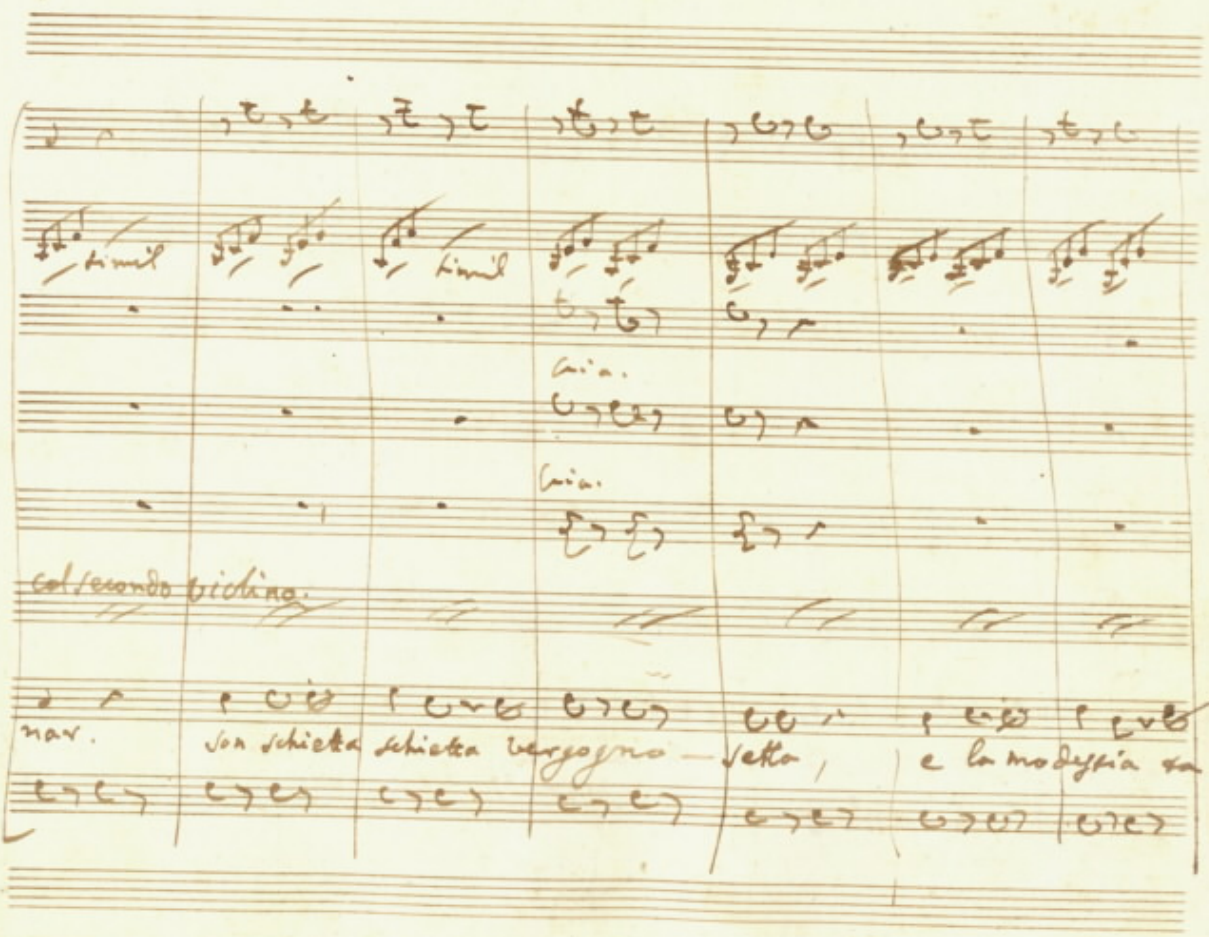
più vi direi....

Ma non conviene.

Che sò.. vorrei....

Nò Non sta


mia.
f
bene. La Rachelina mo-linarina il suo signore viene a inghi-
mia.



simil

simil

Cria.

Cria.

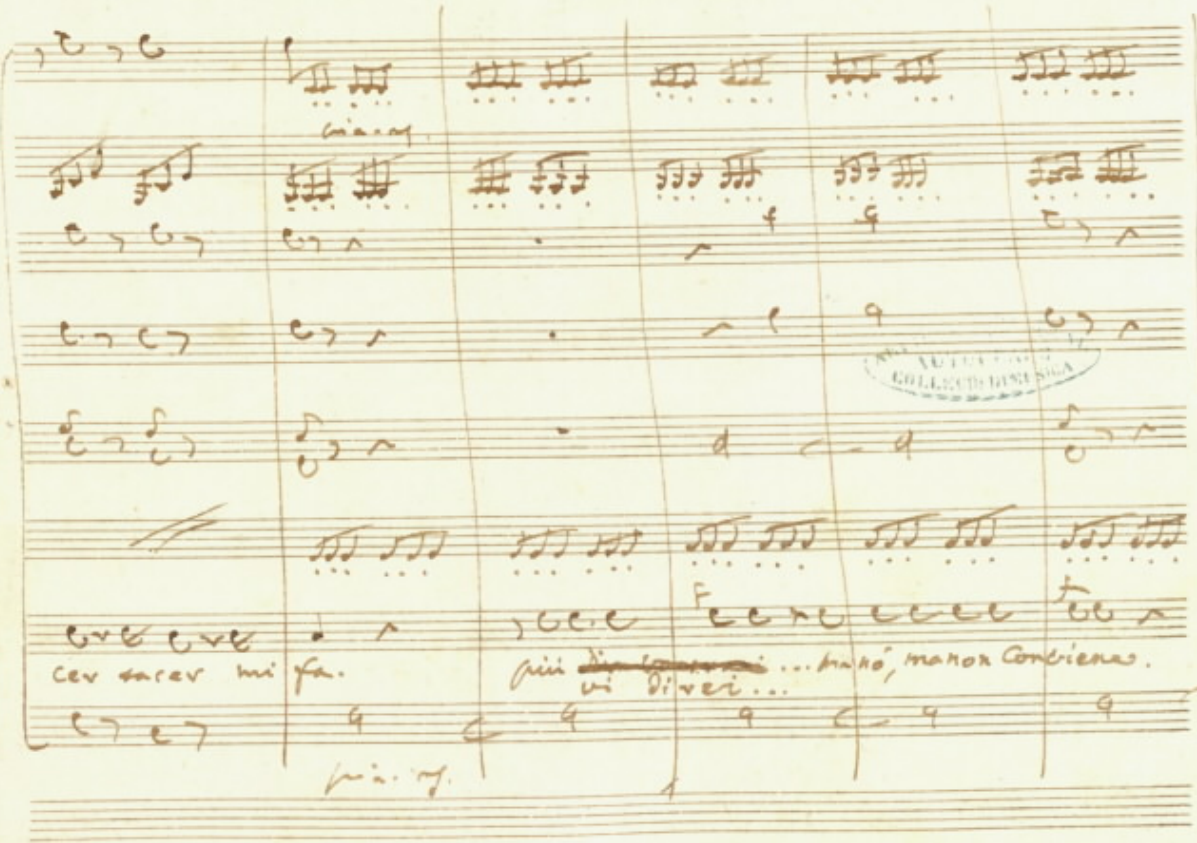
col secondo violino.

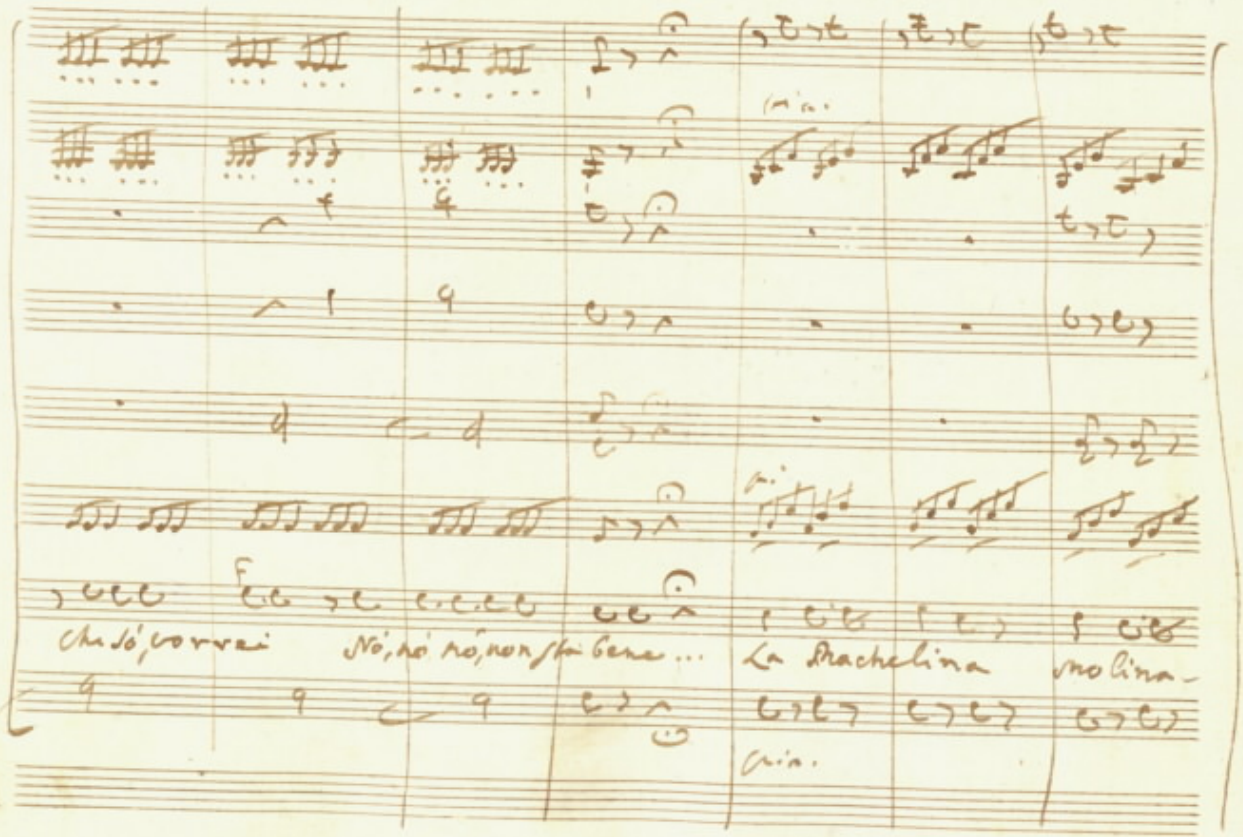
nar. son schietta schietta vergogno — setta, e la modestia sa —

cer tacer mi fa.

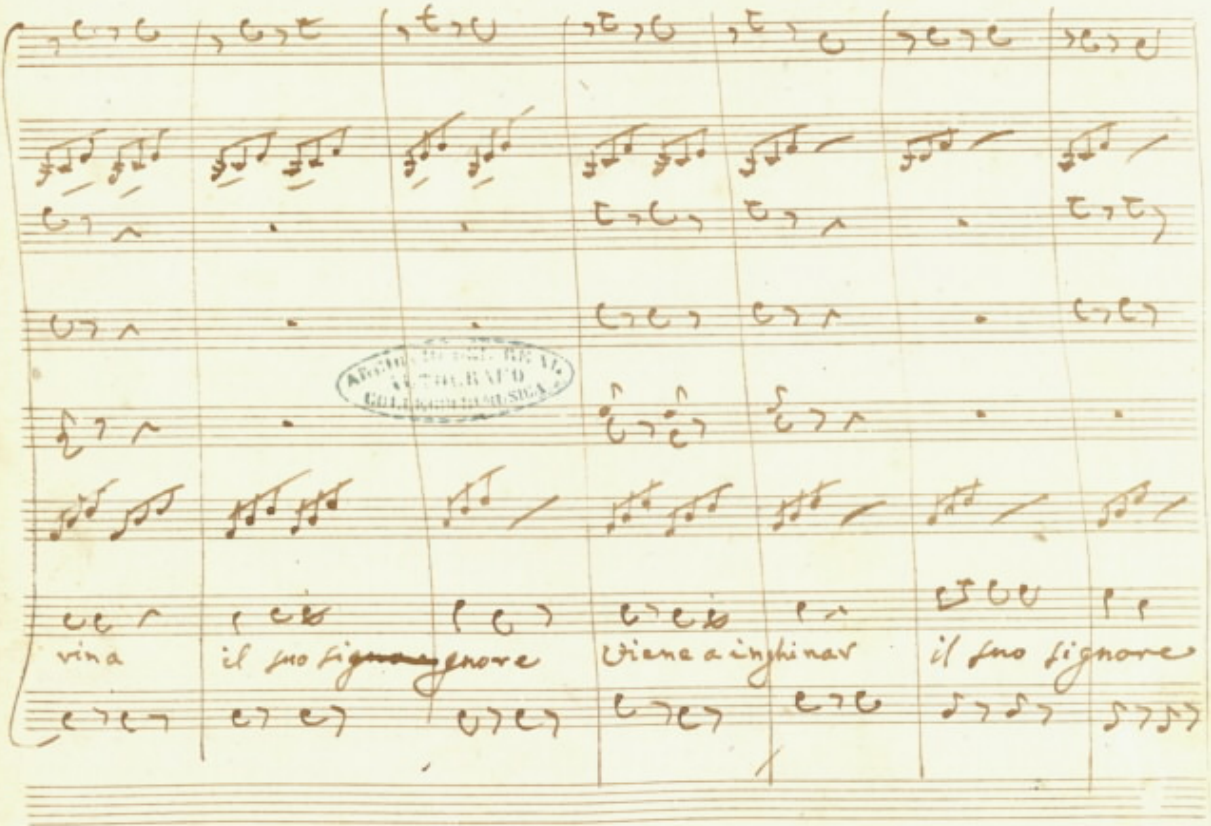
più ~~[illegible]~~ ... manó, manon Conviene.
vi direi...

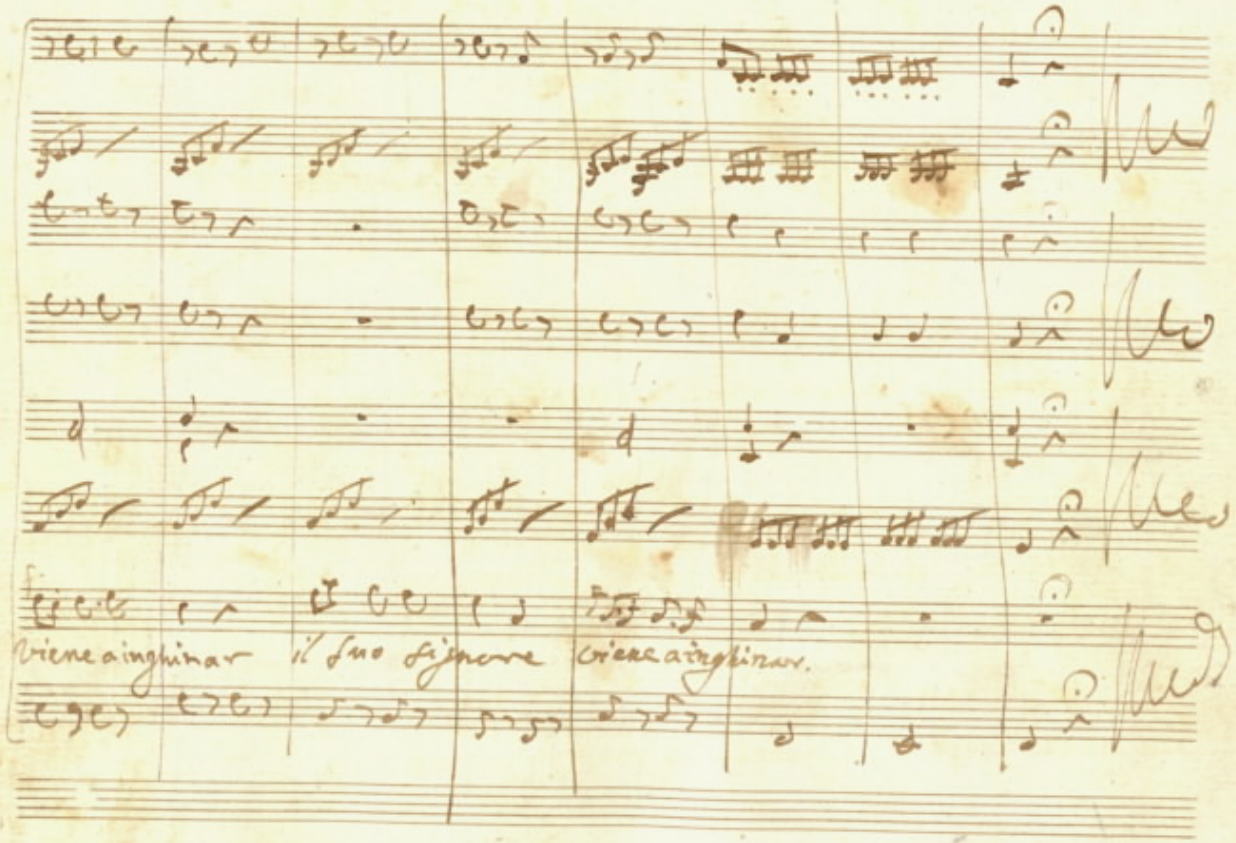
COLLEGIO DI MUSICA





Che sò, vorrei Nò, nò nò, non sta bene... La Rachelina molina-


vina
il suo signore
viene a inchinar
il suo signore


viene a inghinar il suo signore viene a inghinar.

Scena 3.

Rachelina e Detti

Callo: Oh che allegra Campestre. Ragazza Come quà?

Rach: Venni à por=

tare i primi miei rispetti di Vassalla à voi Signor, che sposo esser dovete della Nostra Pa=

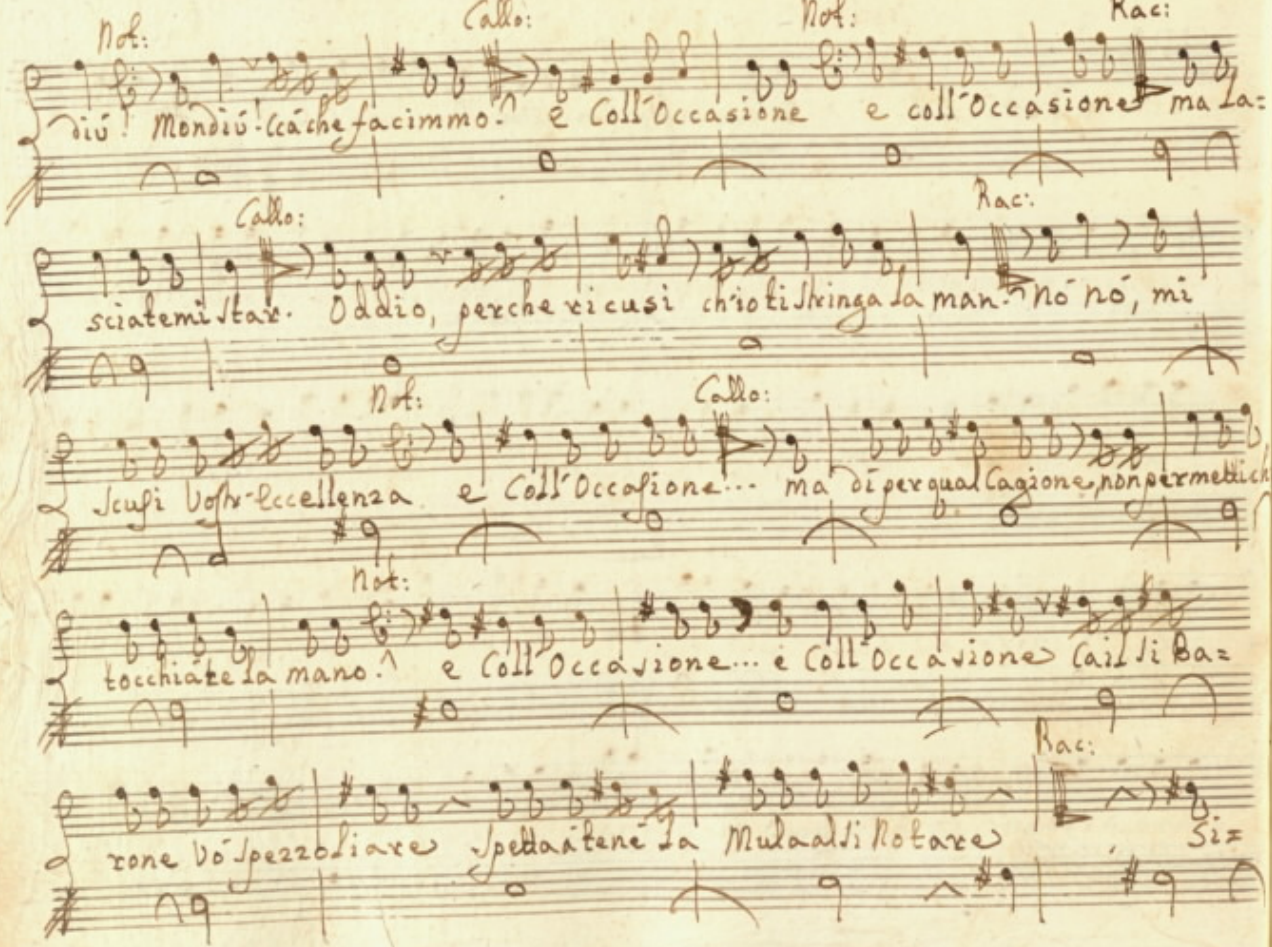
Callo: drona e Baronessa! questa m'incanta

Not: Che sa affè sarria bocconper un Notaro?

Callo: gar=

Rac: bata Molinara sei bella, sei gentil.... giù l'espressioni, Noi altre Contadine

Callo: siamo vergognosette, e à vezzi di Signor non diamo rette Mondiù, Mon=



Not: Callo: Not: Rac:

diú! Mondiú! Ccáche facimmo? e Coll'Occasione e coll'Occasione ma La=

Callo: Rac:

sciatemi star. Oddio, perche ricusi ch'io ti stringa la man? nó nó, mi

Not: Callo:

scusi Vostr'Eccellenza e Coll'Occasione... ma di per qual Cagione, non permetti ch'

Not:

tocchiate la mano? e Coll'Occasione... e Coll'Occasione Cail si Ba=

Rac:

rone vó spezzoliare spettaátene la Mula al si Notare Si=

Callo:

gnor Convien ch'io parta, lo star sola tra gli Uomini non devo. Non ti farò par=

Rac:

tir le Mani a Voi. Vi sia signor d'esempio questo sodo scribente, che savio, e Conti=

nente, stà assiso qui, bada a se stesso, e tace. buon figliol, buon figliol quanto mi piace

Not:

Soda soda ragazza, non scherzar coj Notari, perche chi stoè no Ceto, che stipula, e poi

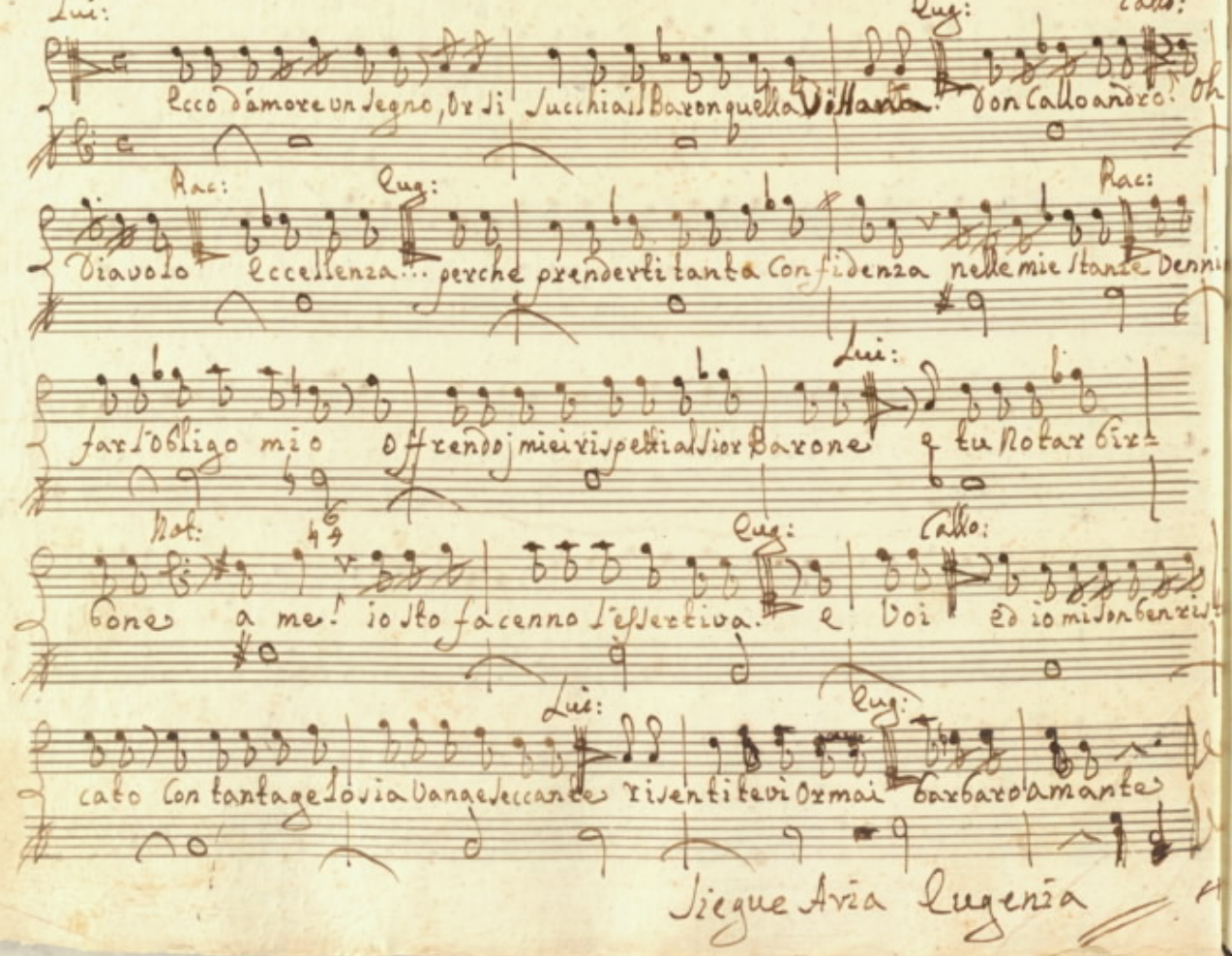
Callo:

mette in Protocollo ascoltami Donzella....

Scena 4.

Luigino, Eugenia, e Detti

ARCHIVIO DEL RE AUTOGRAFO COLLEGIO PISANO



Lui: Ecco d'amore un segno, Or si succhia il Baron quella Vittoria. Eug: Don Callo andro! Callo: Oh

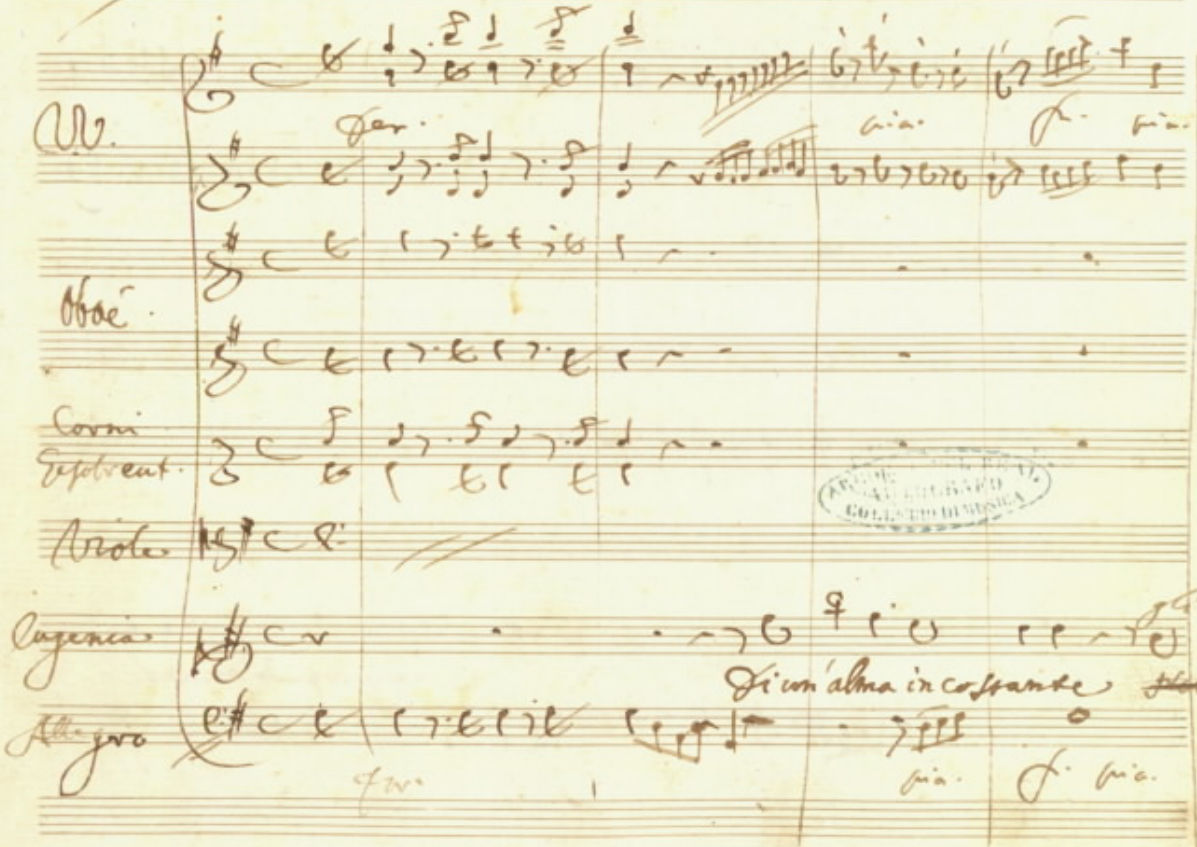
Rac: Diavolo Eccellenza... Eug: perche prenderti tanta Confidenza nelle mie stanze Rac: Venni

far l'obligo mio Offrendo j miei rispetti al Sior Barone Lui: e tu Notar Bir-

Not: bone a me! io sto facenno l'essertiva. Eug: e Voi Callo: ed io mi son ben ris-

cato Con tanta gelosia Vana e seccante Lui: risentitevi Ormai Eug: barbaro amante

Siegue Aria Eugenia



ARCHIVIO ... COLLEGIO DI MUSICA

pia.

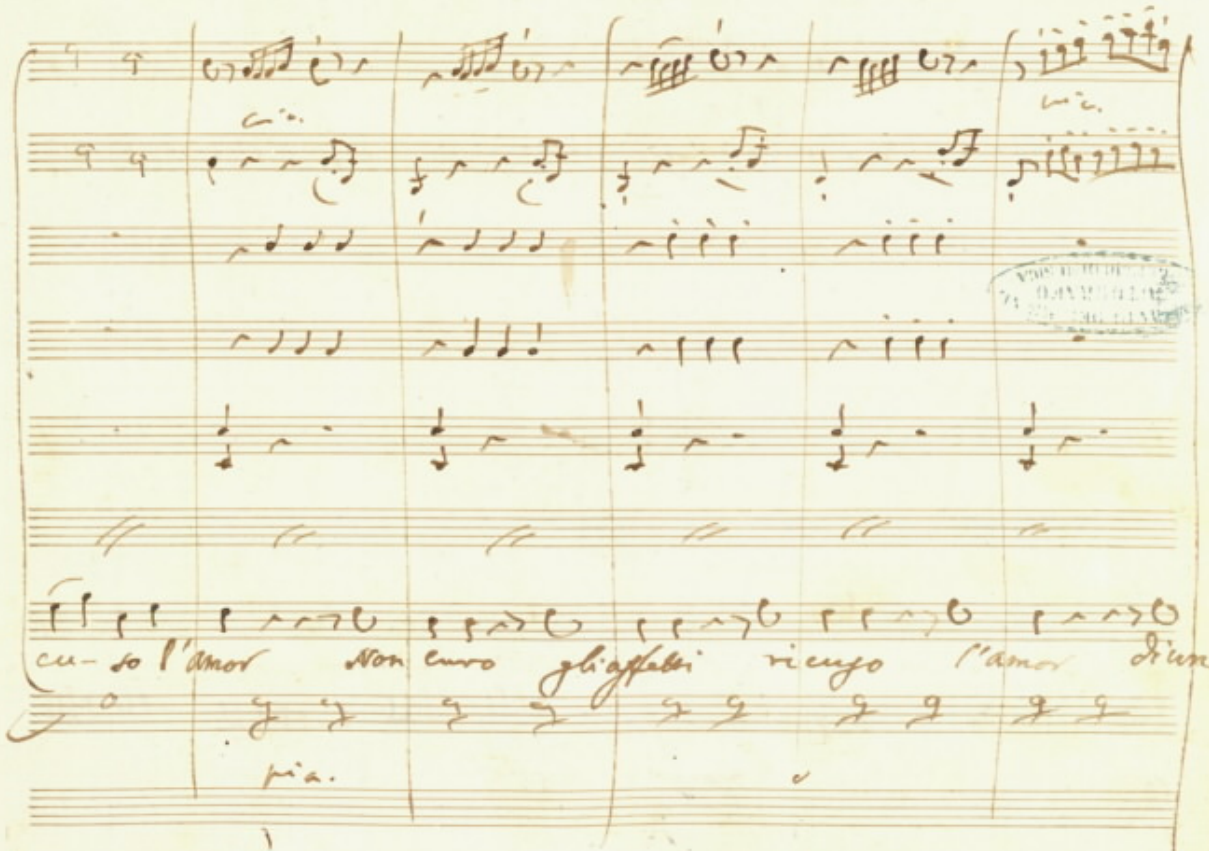
pia.

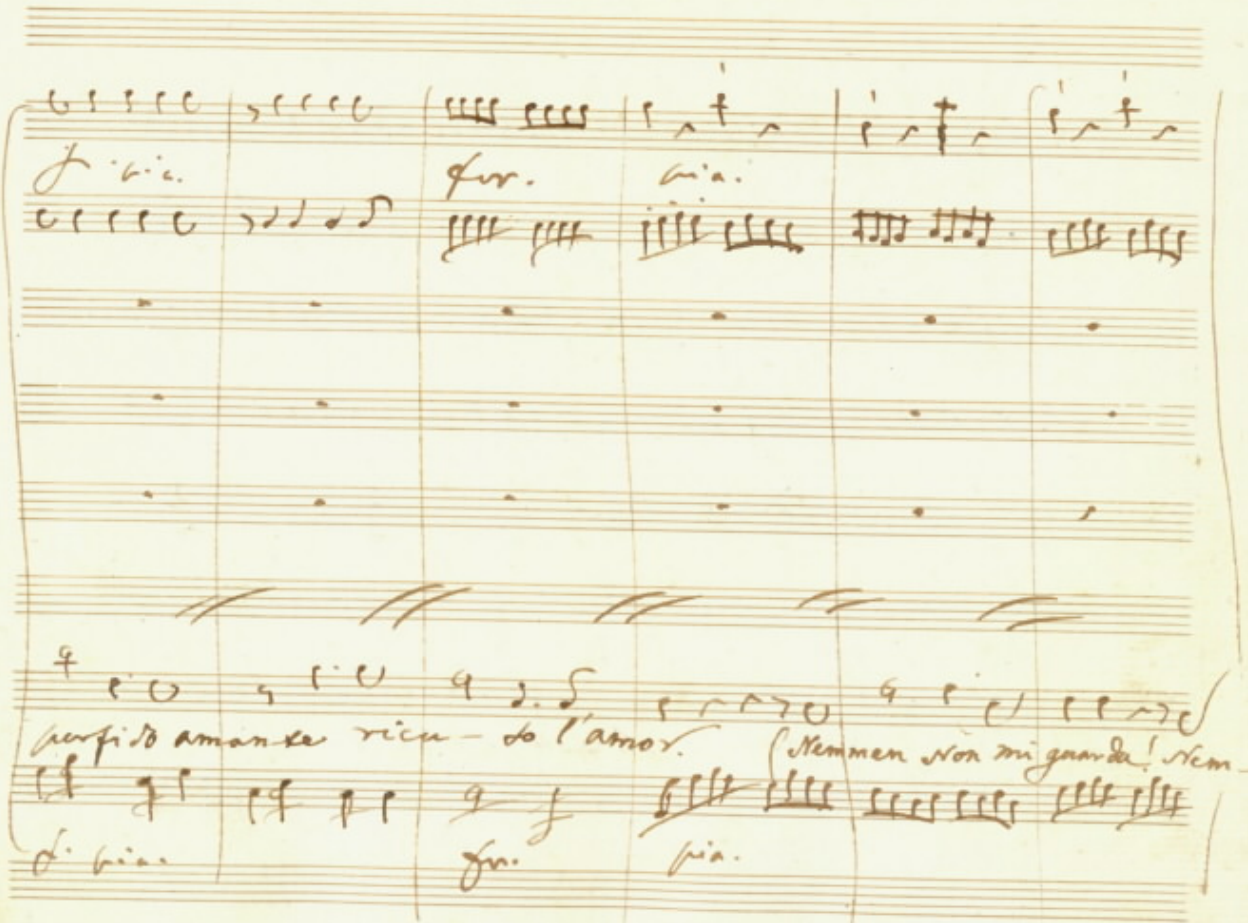
fat ti Non curo

Di un perfido amante ri

for.

pia

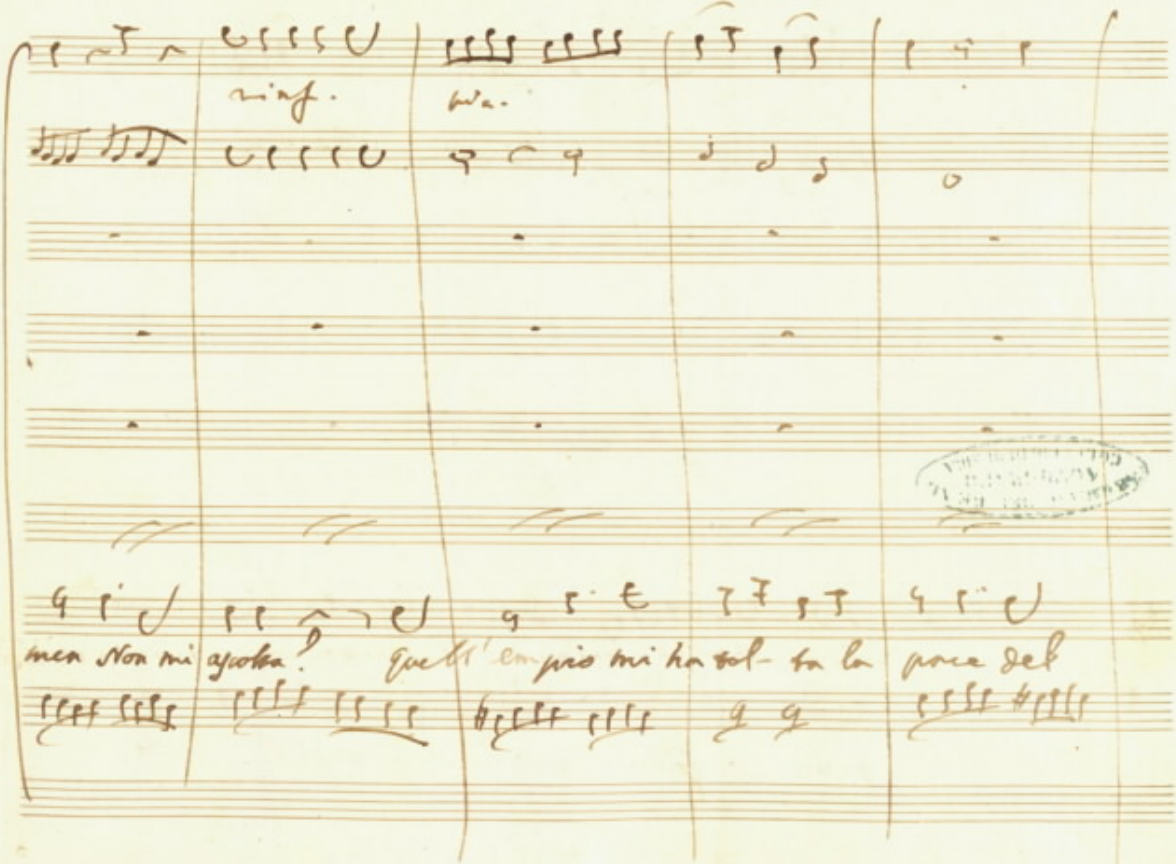

cu-so l'amor non curo gli affetti ricuso l'amor di un-
pia.

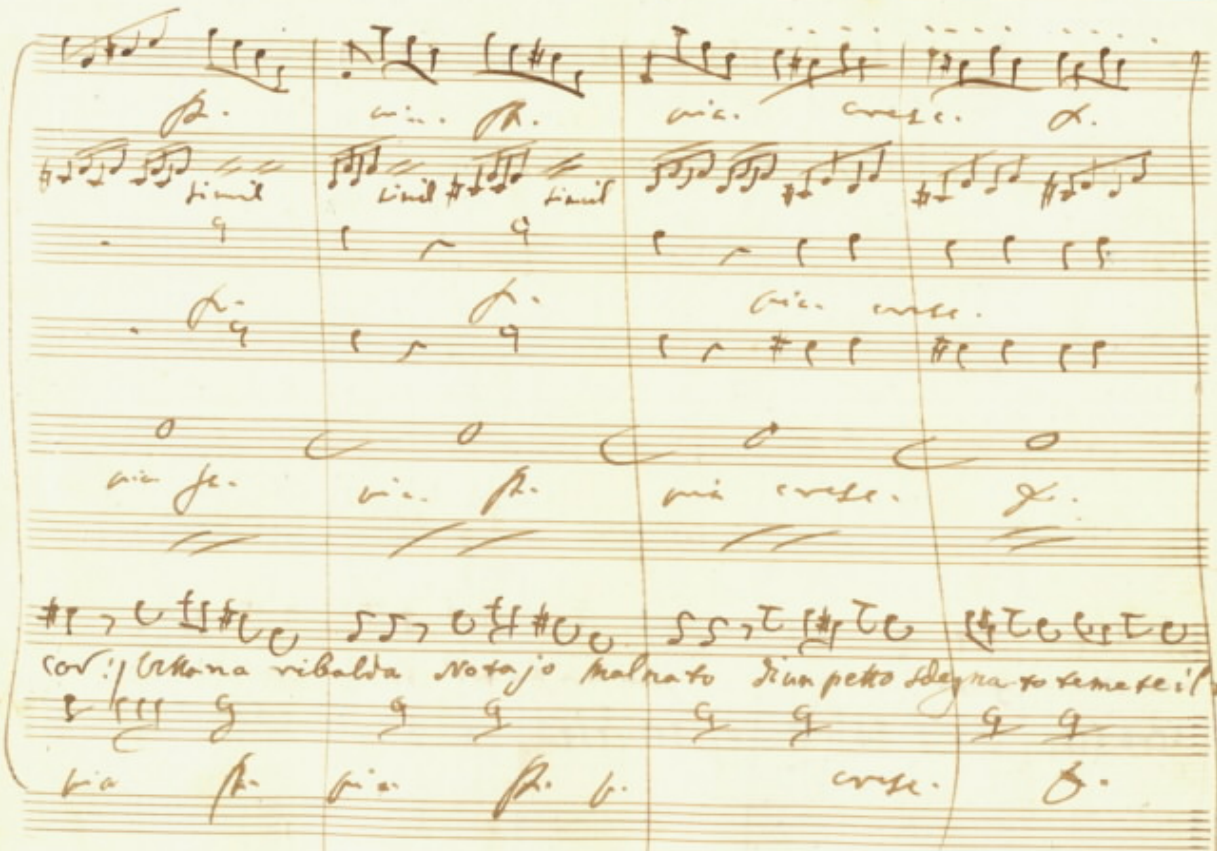


pia.
for.
pia.
perfido amante ricu - so l'amor.
(Nemmen non mi guarda! Nem -
pia.
for.
pia.

rinf. pia.

men Non mi ascolta? Quell'empio mi ha tol- ta la pace del





p. vin. p. vin. cresc. f.

simil simil simil

p. p. vin. cresc.

vin. p. vin. p. vin. cresc. f.

cor: Ottona ribalda Notajo malnato di un petto sdegnato temete il ri

vin p. vin p. p. cresc. f.

pia.

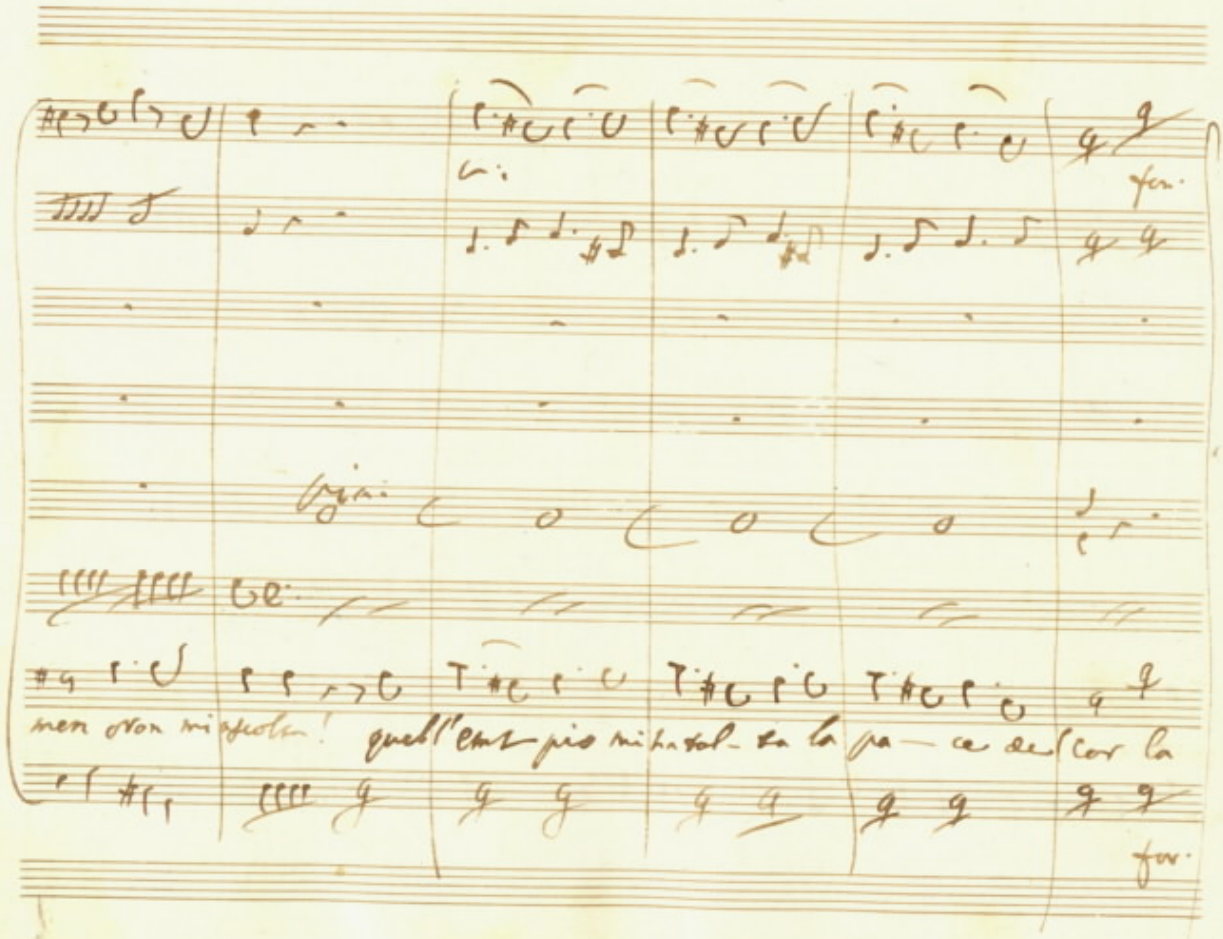
pia. cg.

gor....

(Nemmen Non mi guarda! Nem

pia.

pia. cg.

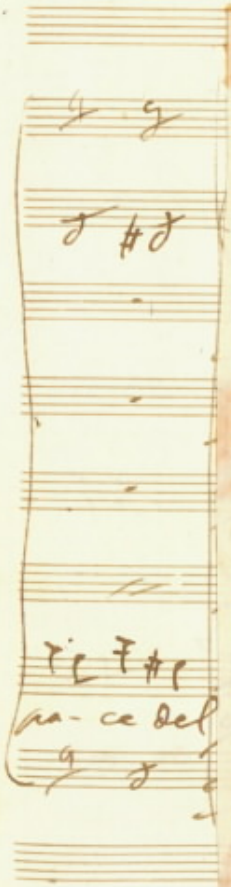


fer.

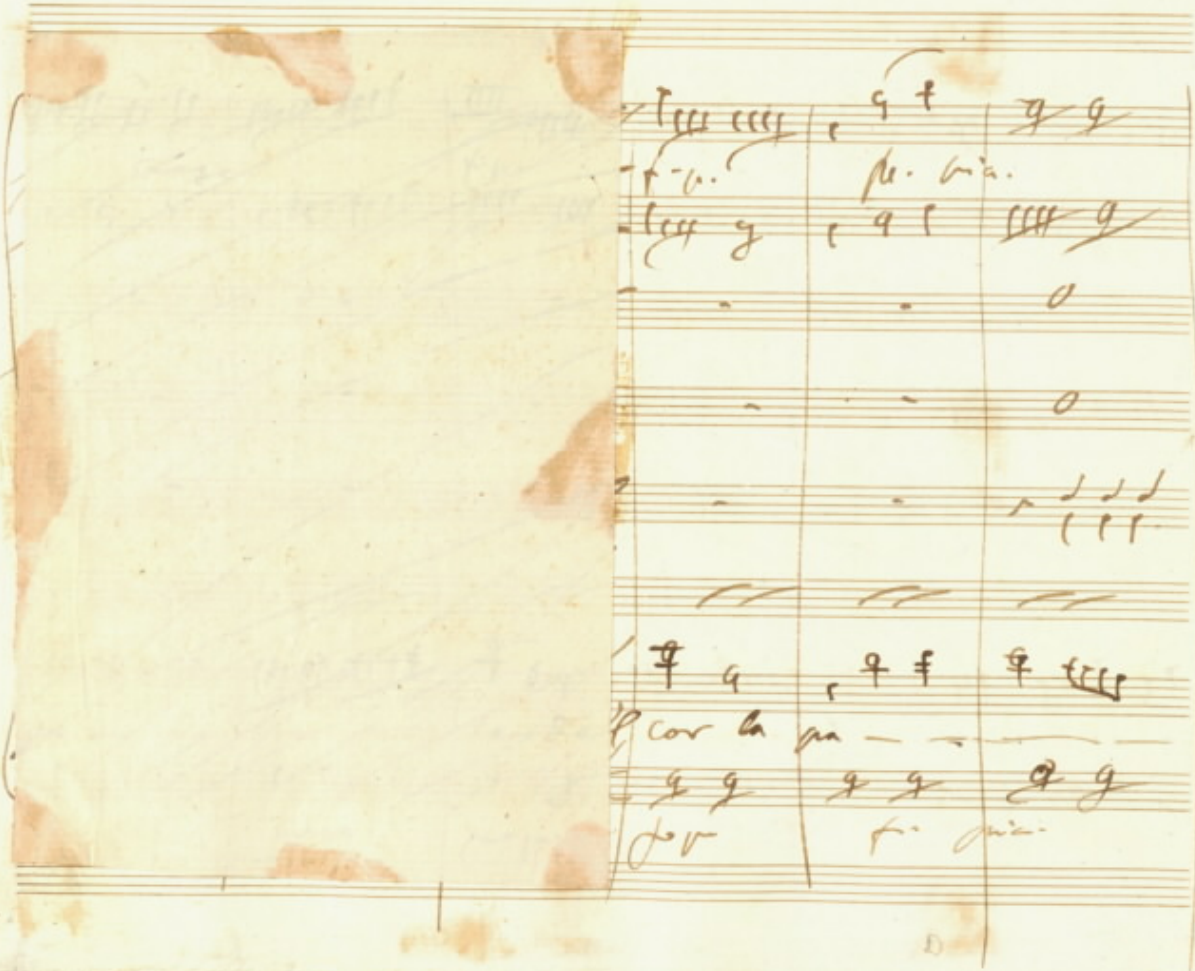
pizz.

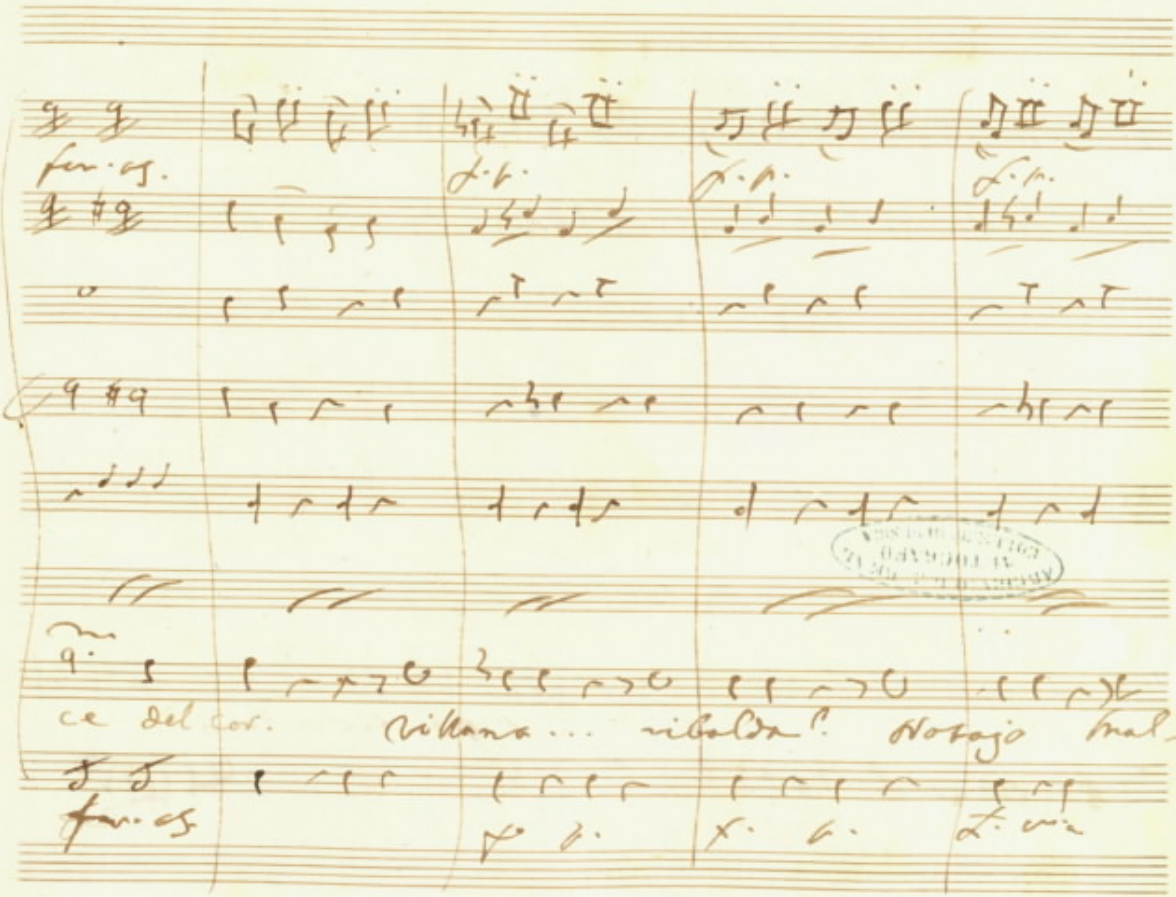
men oron mi ascolta! quell'eterno pio mi ha tol- ta la pa- ce del cor la

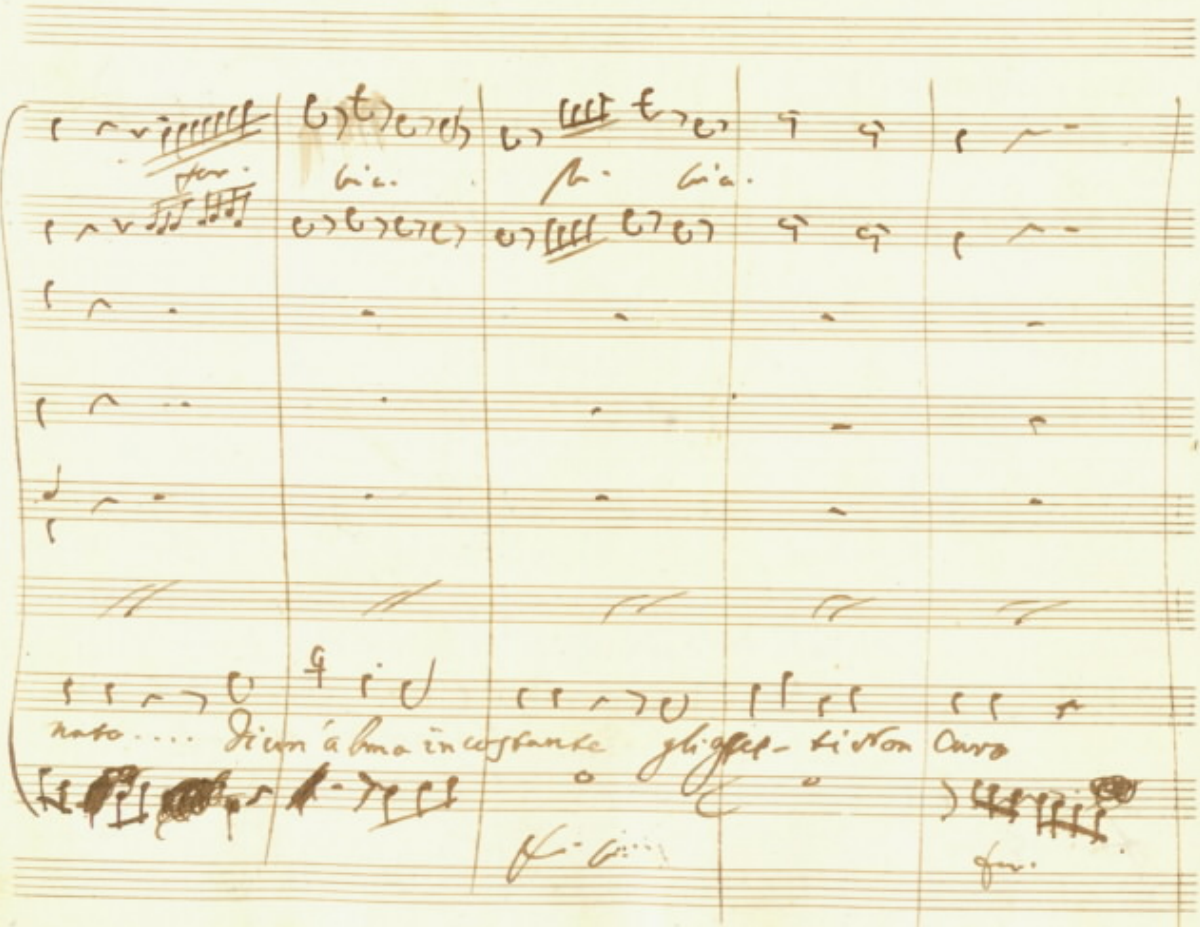
fer.



ACCADEMIA
NAZIONALE
DI SANTA CECILIA

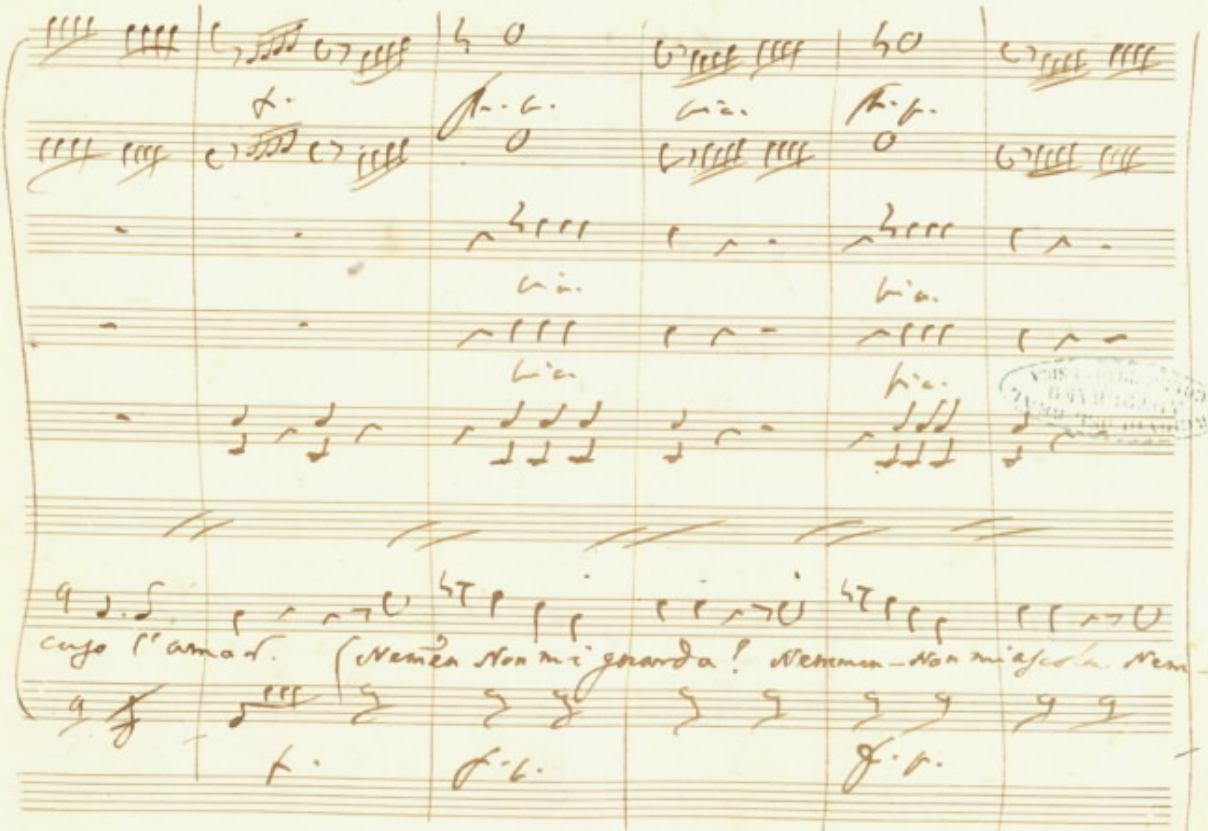


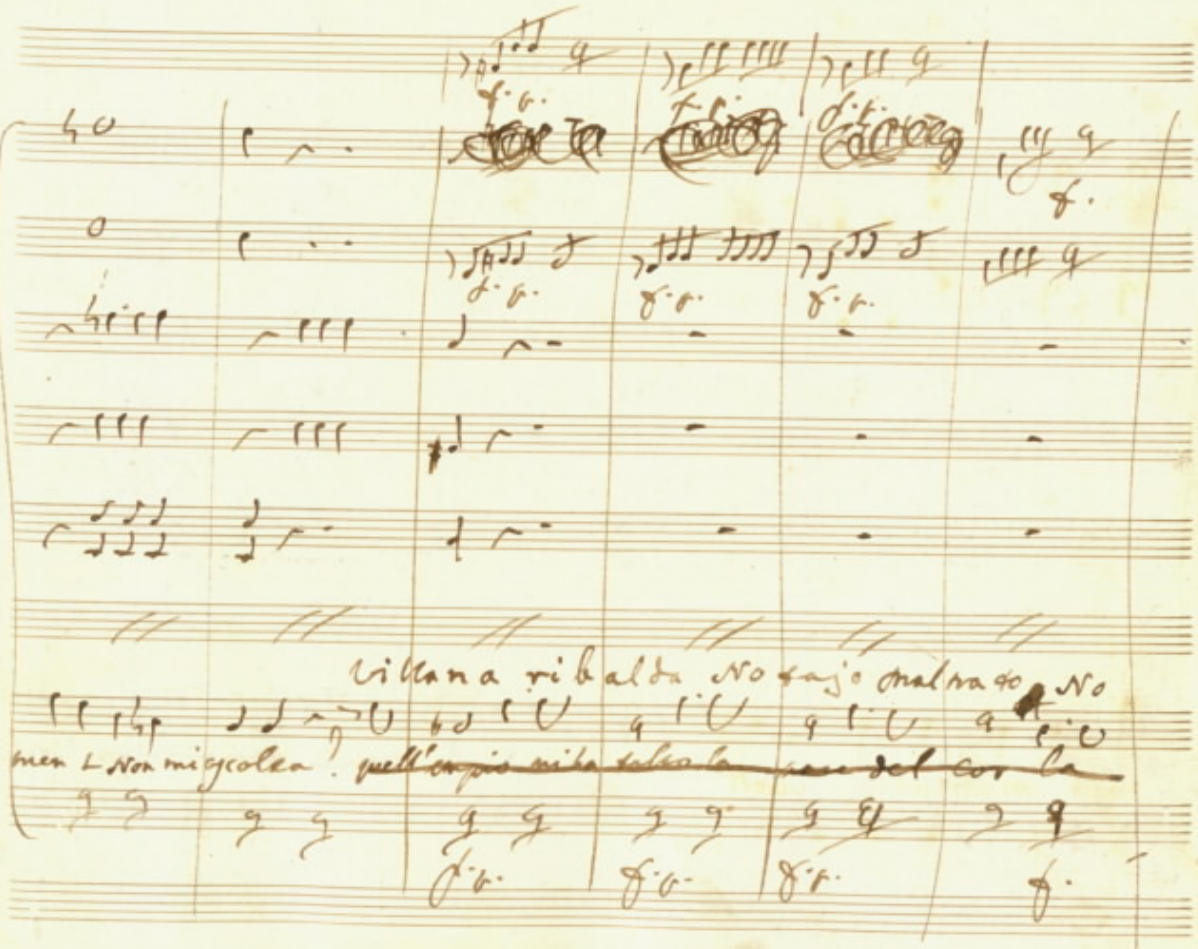

fer. cs.
f. p.
f. p.
f. p.
ce del cor.
villana... ribalda! Notajo mal
fer. cs
f. p.
f. p.
f. vie


nato.... di un'alma incostante gli oggetti non curo

Di un perfido amante ricu-so l'amor Non

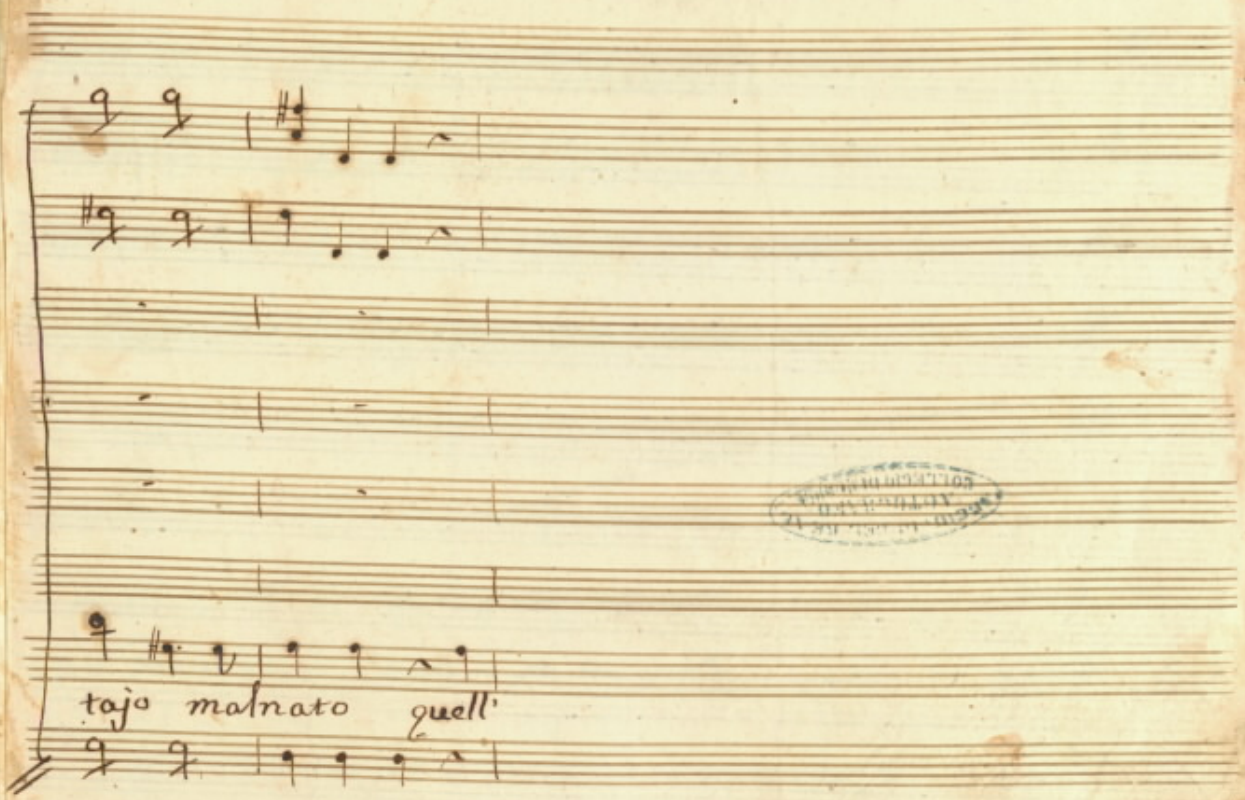
curo gli affetti ricuso l'amor di un perfido amante ri

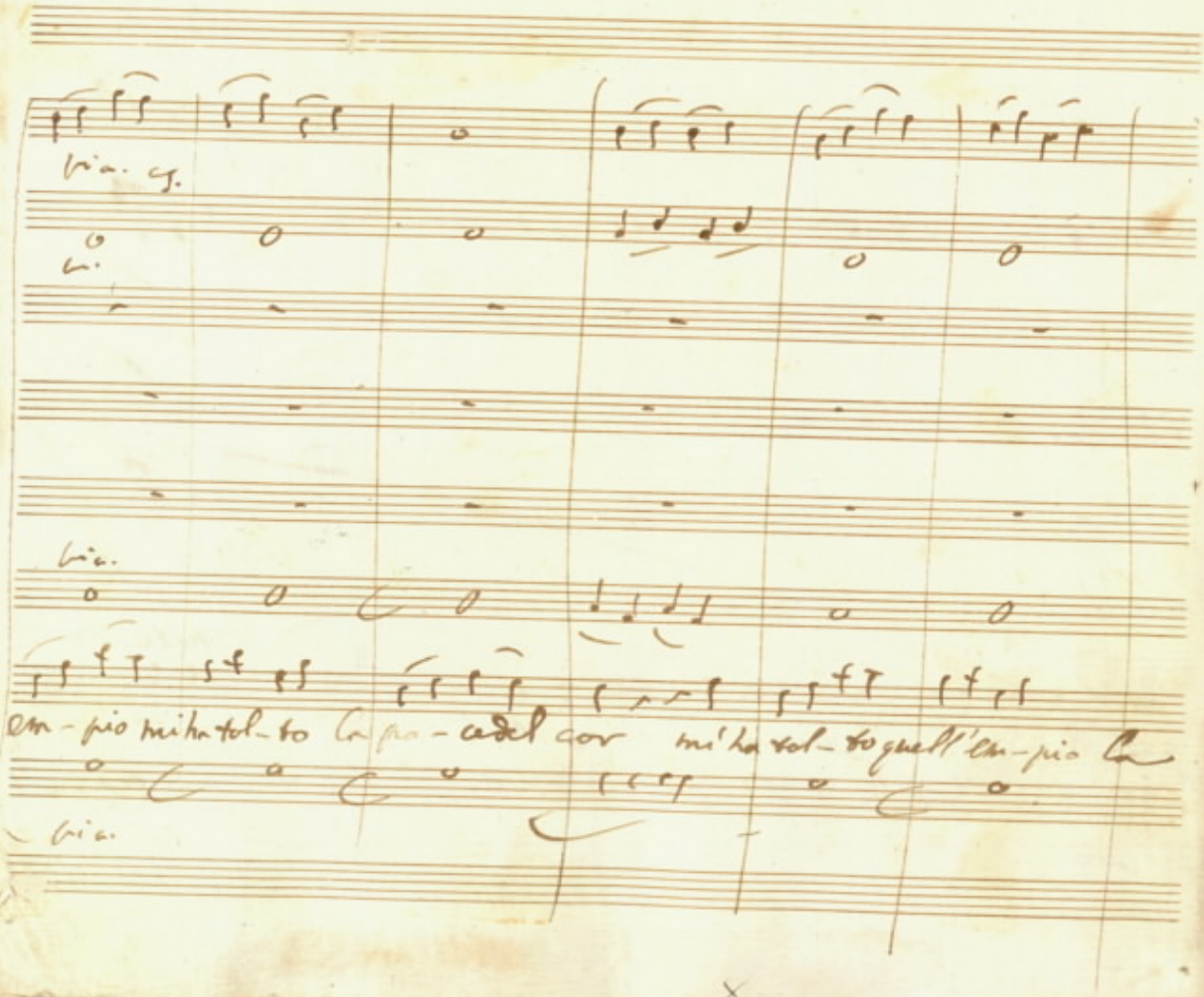

cuso l'amar. (Nemen Non mi guarda! Nemmen-Non mi ascolta Nem



Villana ribalda No tajo maltrato No

men L Non mi scolca? ~~quell'empio mi ha tolto la pace del cor la~~


tajo malnato quell'



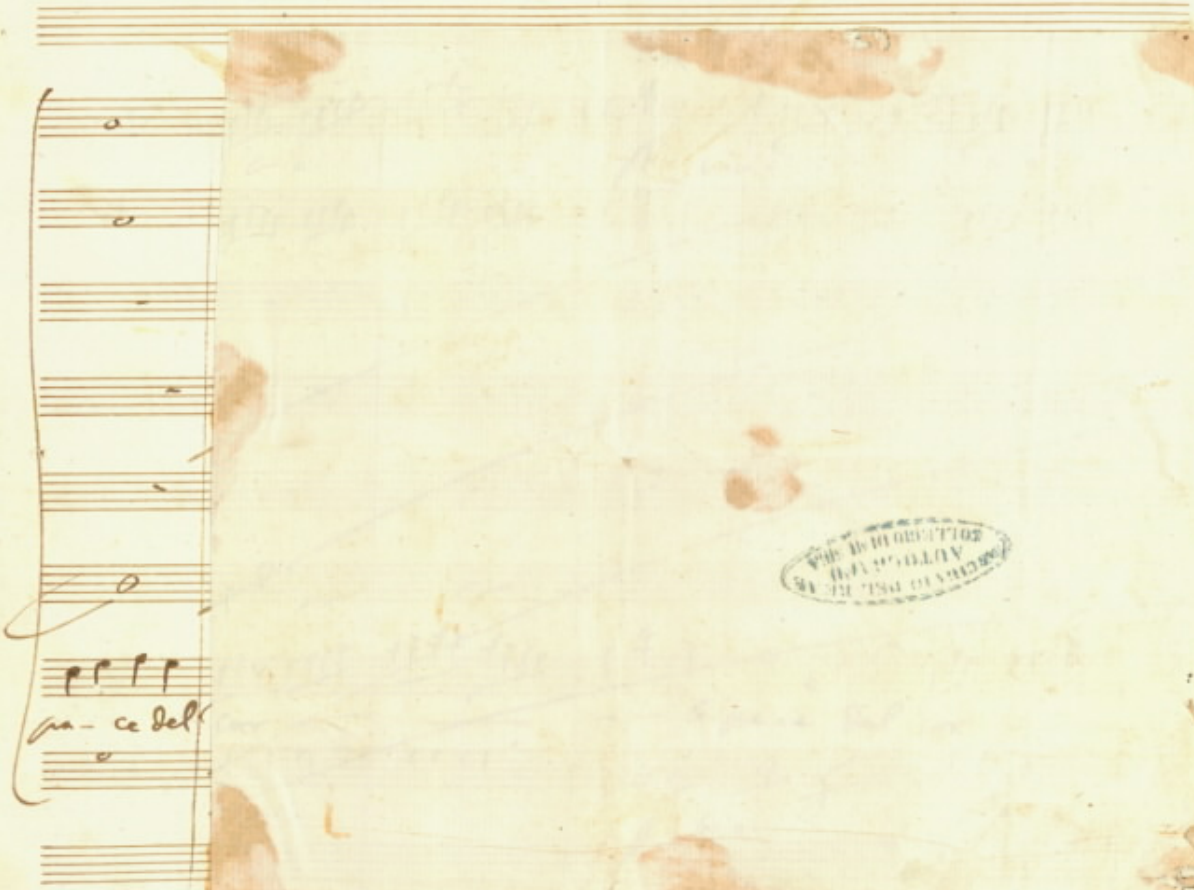
Via. cg.

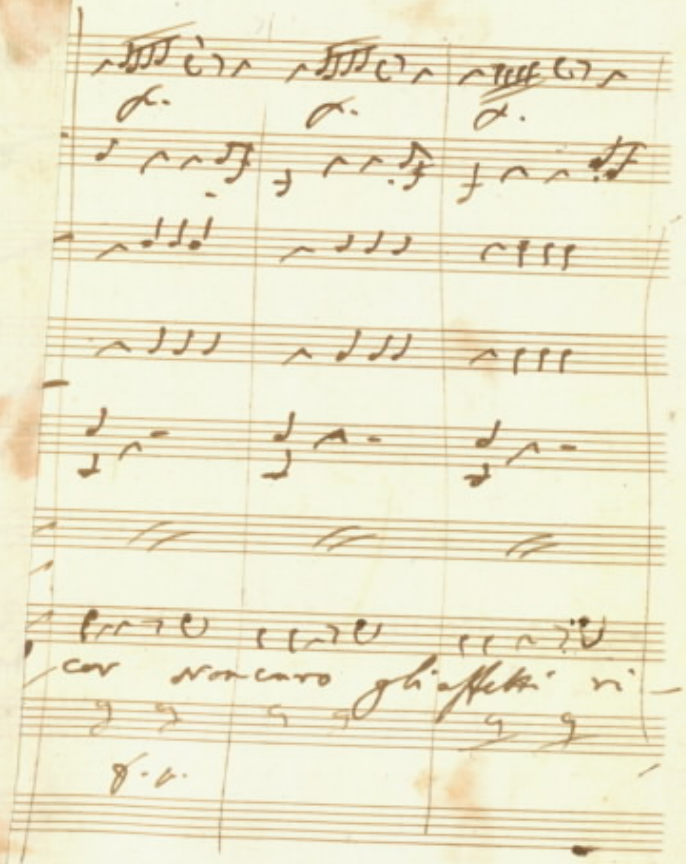
Via.

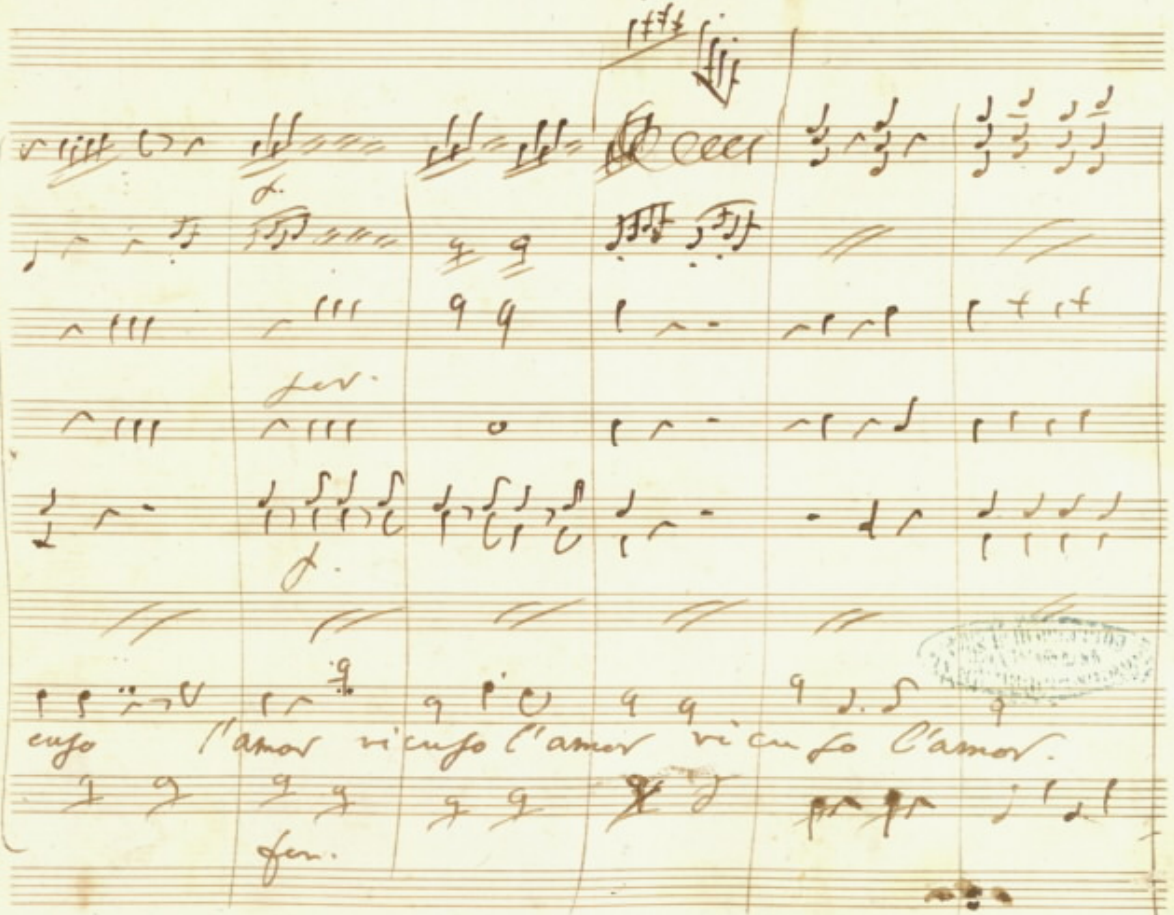
Via.

em-pio mi ha tol-to la pa-ce del cor mi ha tol-to quell'em-pio la

Via.


pa- ce del


cor non curo gli affetti ri-


cuso l'amor vi cuso l'amor vi cu so l'amor.

Lui: Or Don Eugenia è mia e al rival non varrà difesa alcuna

Callo: Mia sposa non sarà quell'importuna

Scena 5.

Rachelina, e Notaro

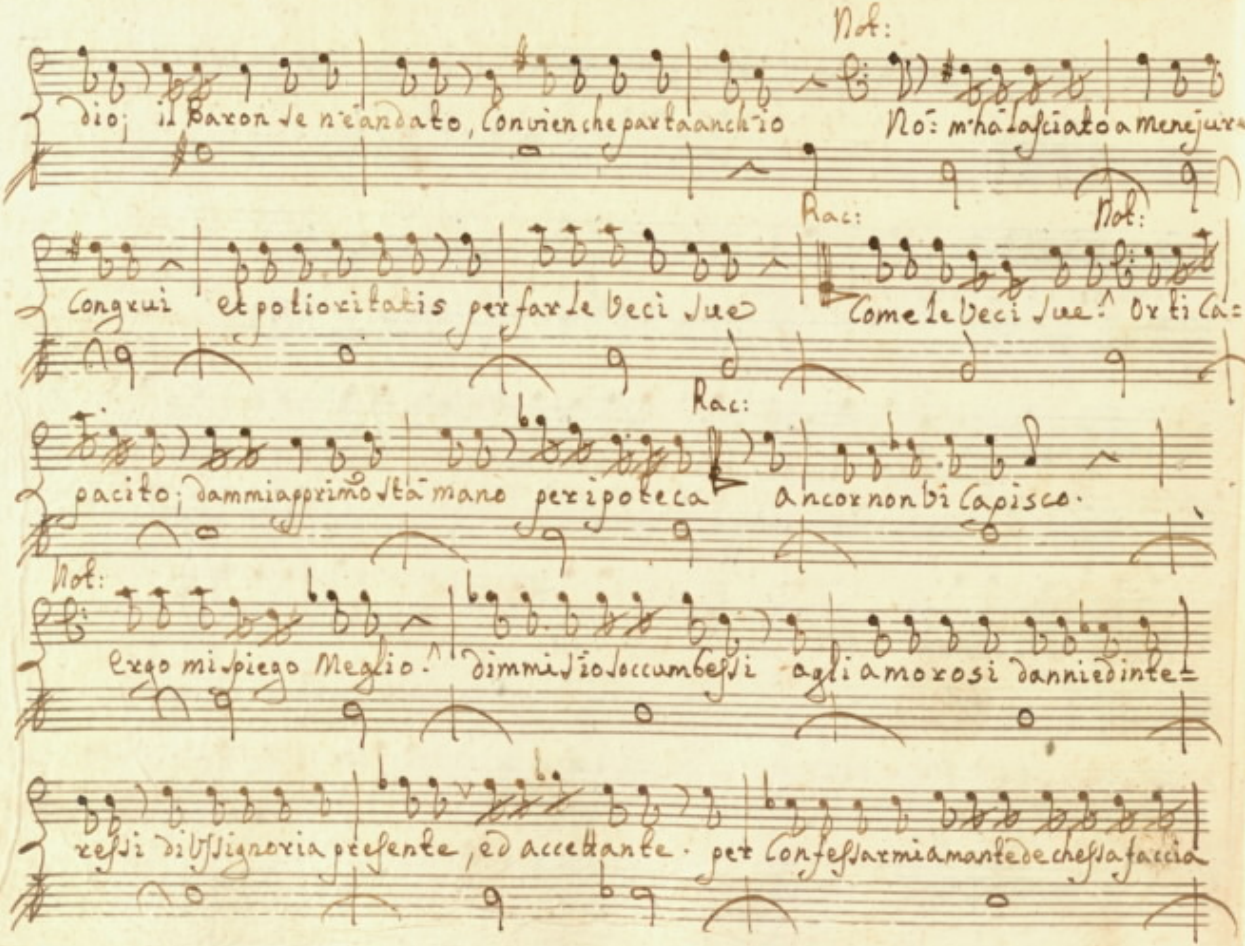
Rac: Guarda accidente

Not: a me Notar malnato, che l'oracolo sono di tutto il Notarismo!

Rac: Ahi

Not: e chella sospira! è cauda la Copeta. Mo che se ne sò ghiute chella e chillo, nge so vorria fà io no codicillo

Rac: Signor Notaro ad=



Not:

dio; il Baron se n'è andato, Convien che parta anch'io No: m'ha lasciato a mene jure

Rac: Not:

Congrui et potioritatis per far le veci sue Come le veci sue? Or ti Ca=

Rac:

pacito; dammi apprimo stà mano per ipoteca Ancor non vi Capisco.

Not:

Ergo mi spiego Meglio. dimmi s'io soccumbessi agli amorosi danni ed inte=

ressi di Vssignoria presente, ed accettante. per Confessarmi amante de chessa faccia

bella, non sarebbe per lei n'avanzo esorbitante! Io sò Notaro, per quadro eccoti

Rac:

quà l'architettura. Sarebbe no Negozio into Mesura. Mo capito avrai Ma

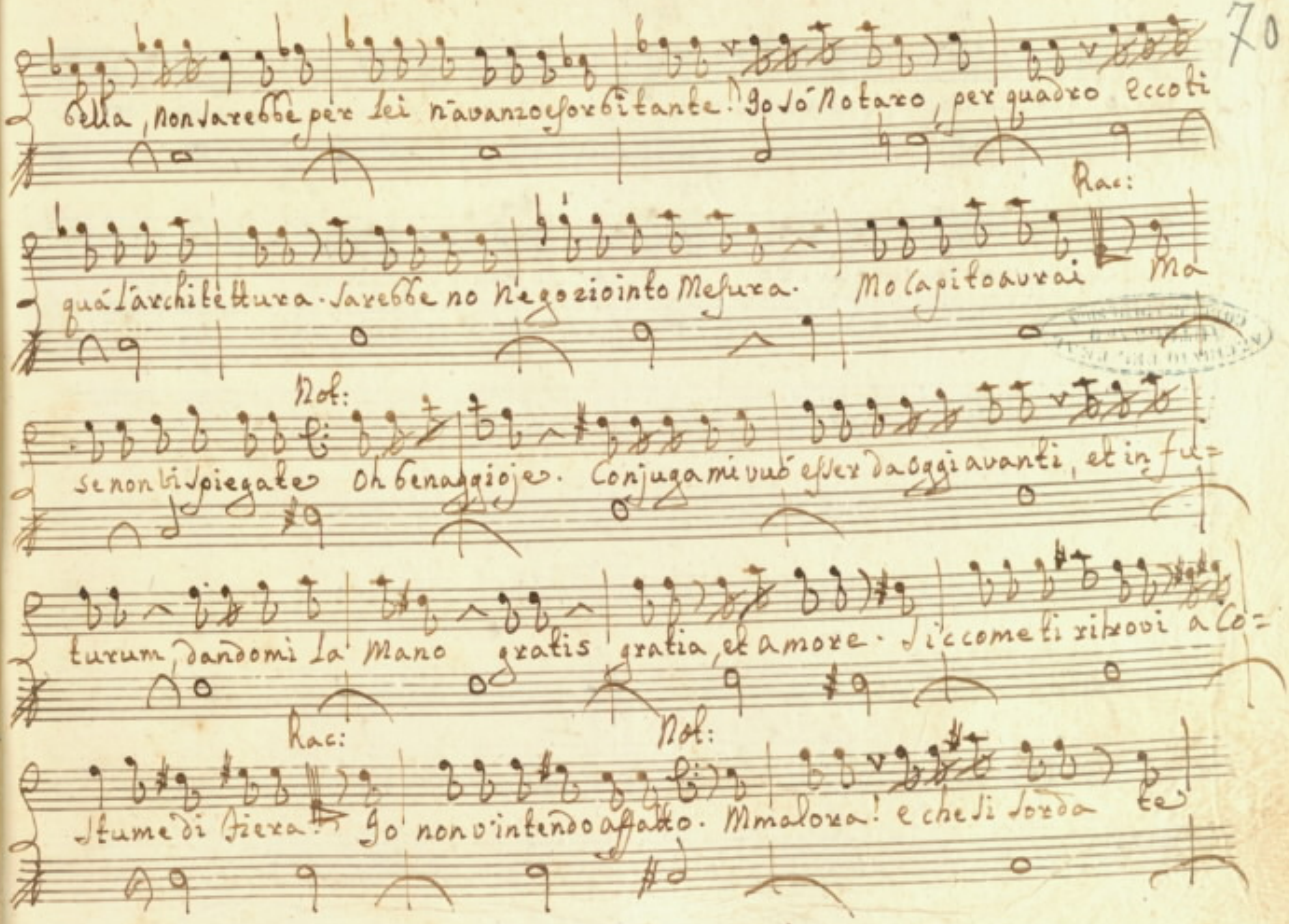
Not:

se non vi spiegate Oh benaggio je. Conjuga mi vuò esser da oggi avanti, et in fu=

turum, dandomi la Mano gratis gratia, et amore. Siccome ti ritrovi a Co=

Rac: Not:

stume di Fiera! Io non v'intendo affatto. Mmalora! e che si sorda te



Rac:

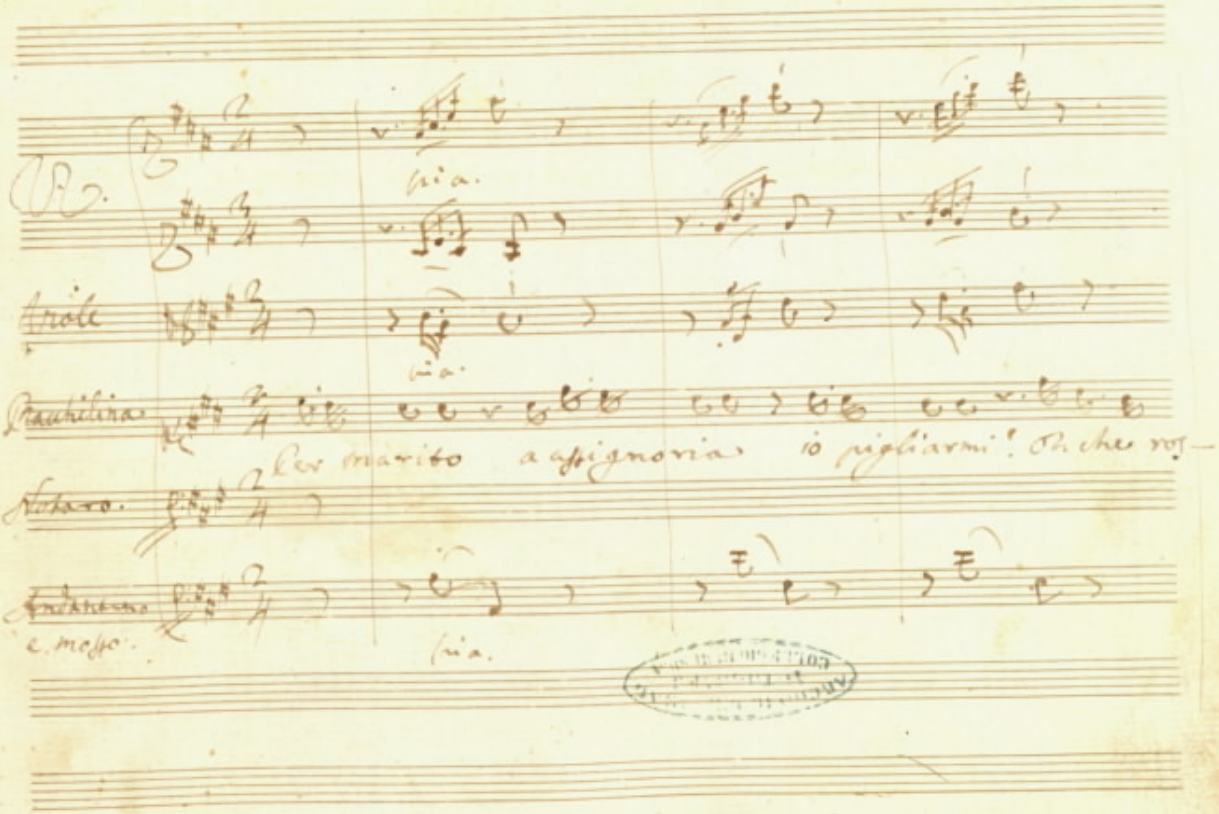
parlo co le Clausole, e non intenni Spiegatevi più chiaro, e in pochi detti la=

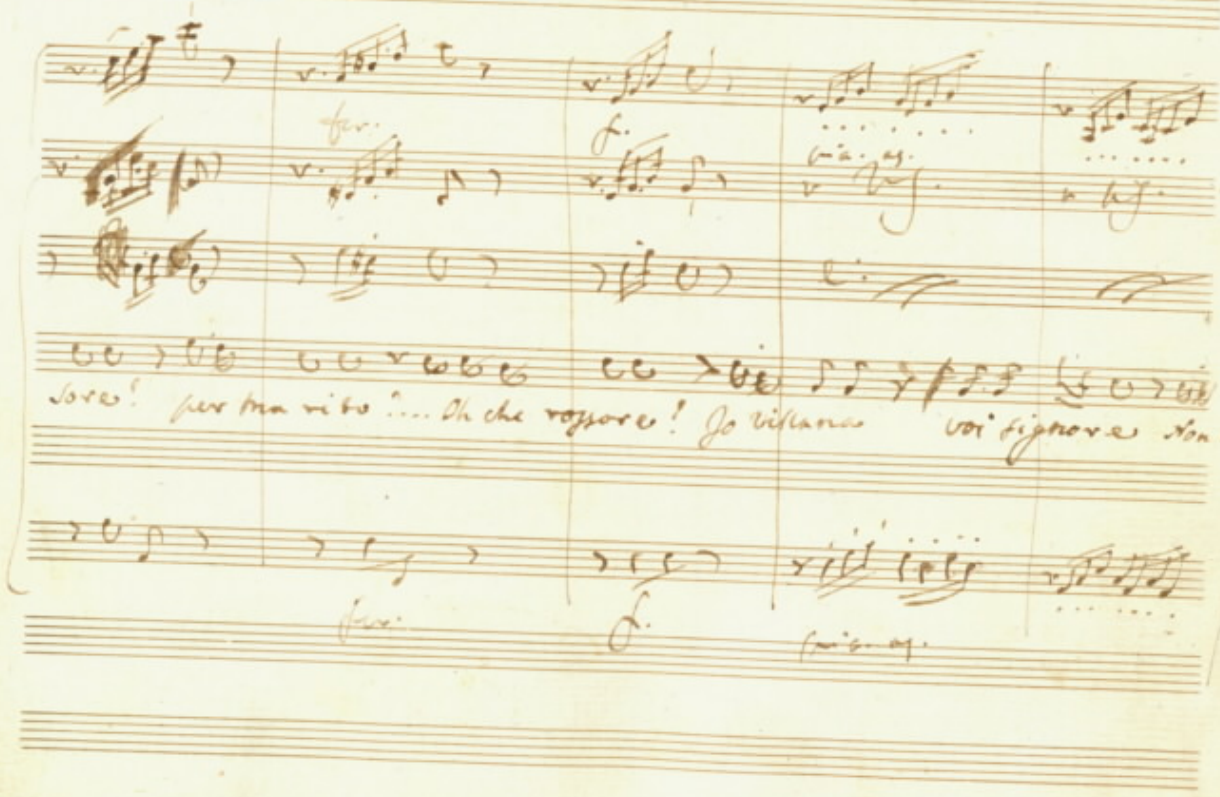
Not:

sciate quel parlar tanto erudito Dico si vuó pigliar me per Marito

Siegue a 2.

Atto Primo

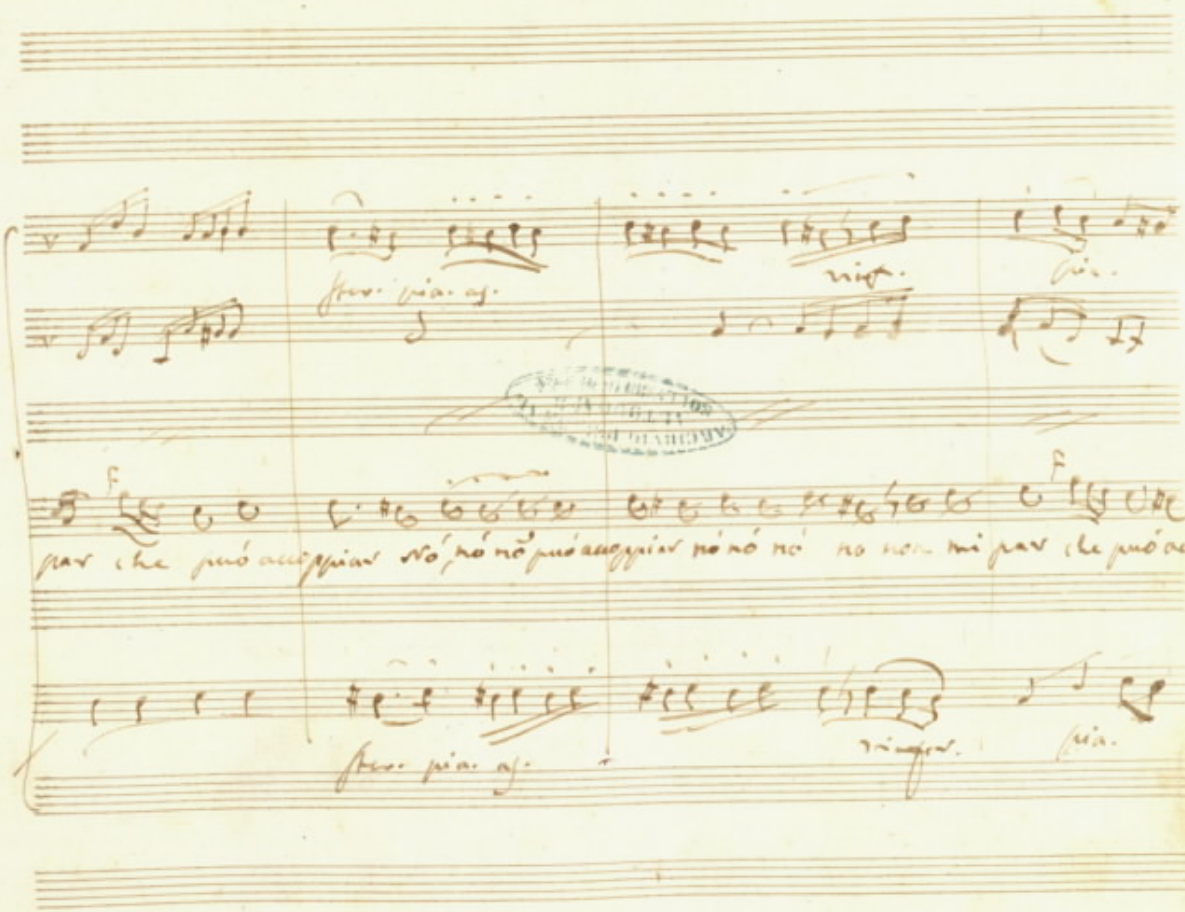

R.
Arole
Rachelina
Per marito a assignoria io pigliarmi! Oh che ros-
Notaro.
Andantino
e mosso.

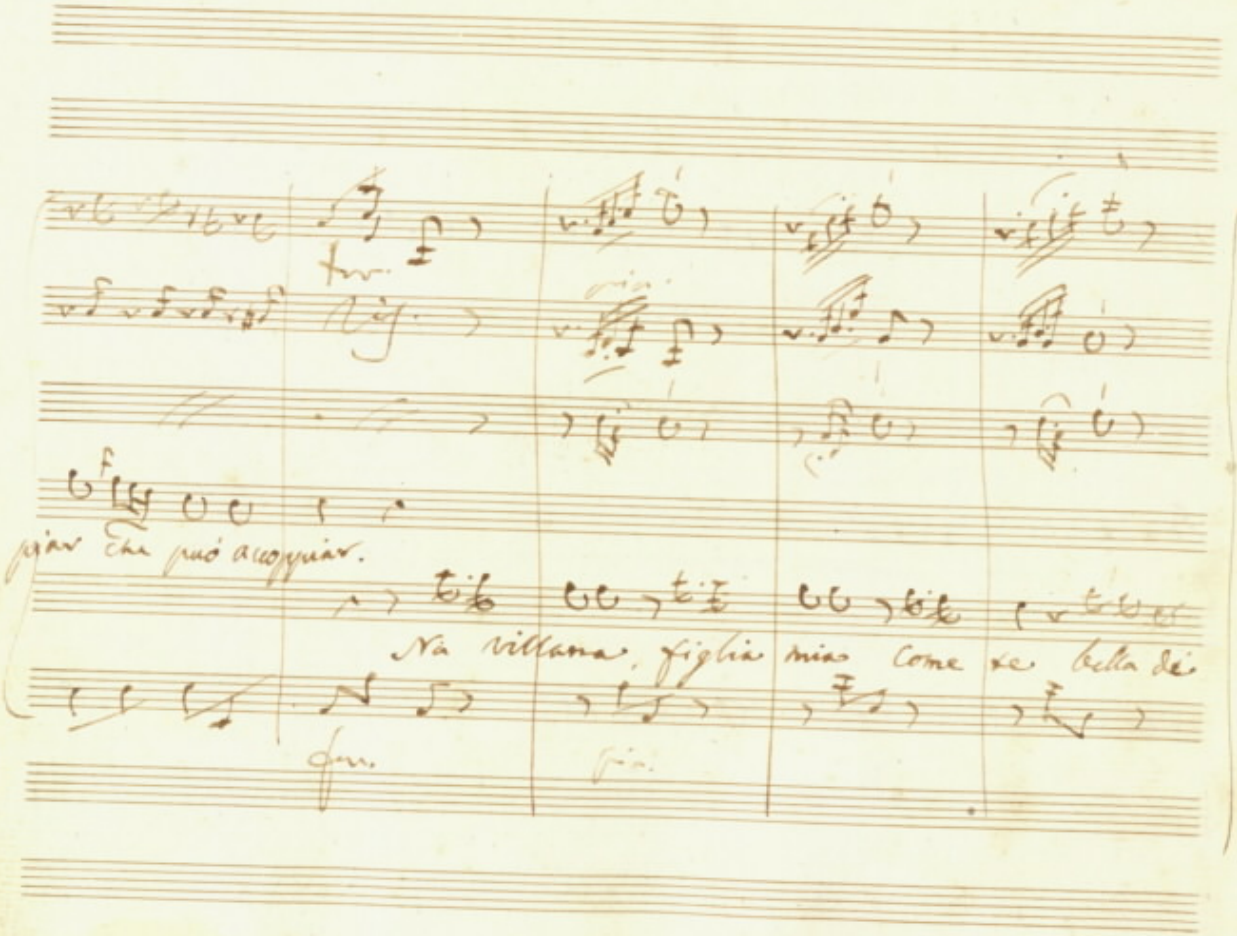


fer. f. pia. as.

sore! per ma rito!... Oh che rossore! Jo villana voi signore Non mi

fer. f. pia. as.


stor. pia. as.
rinf.
pia.
par che può accoppiar nó, nó nó può accoppiar nó nó nó no non mi par che può accop.
stor. pia. as.
rinfor.
pia.

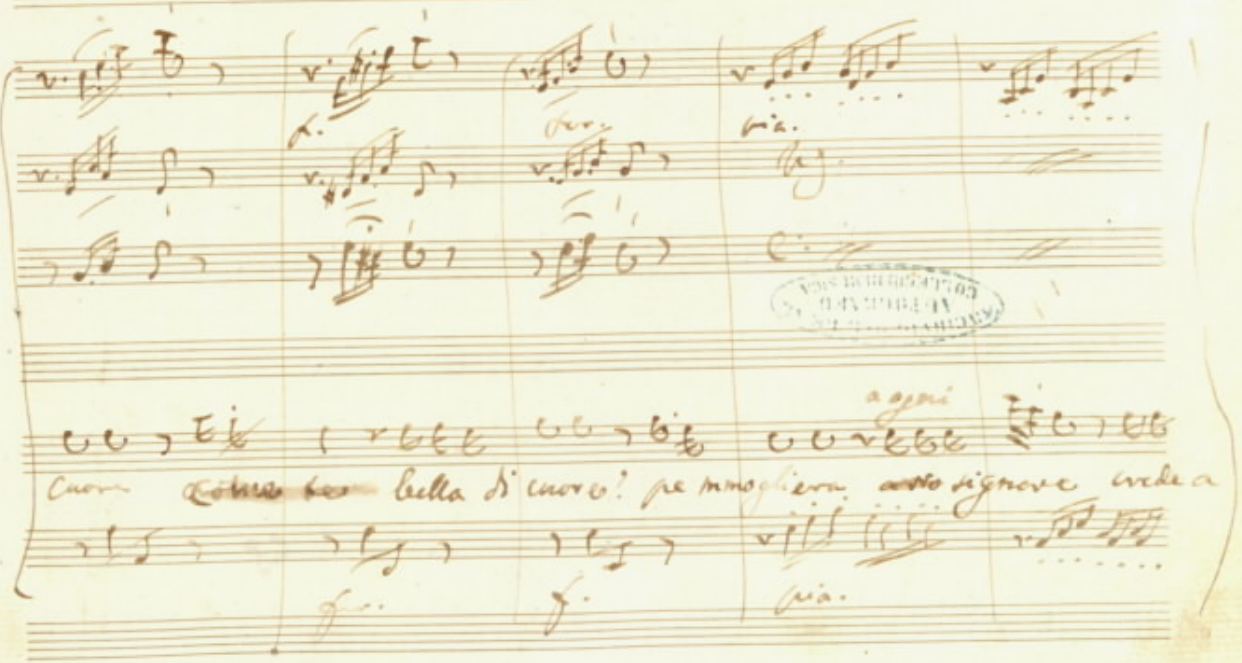

piar che può accoppiar.
Na villana, figlia mia come te bella dé

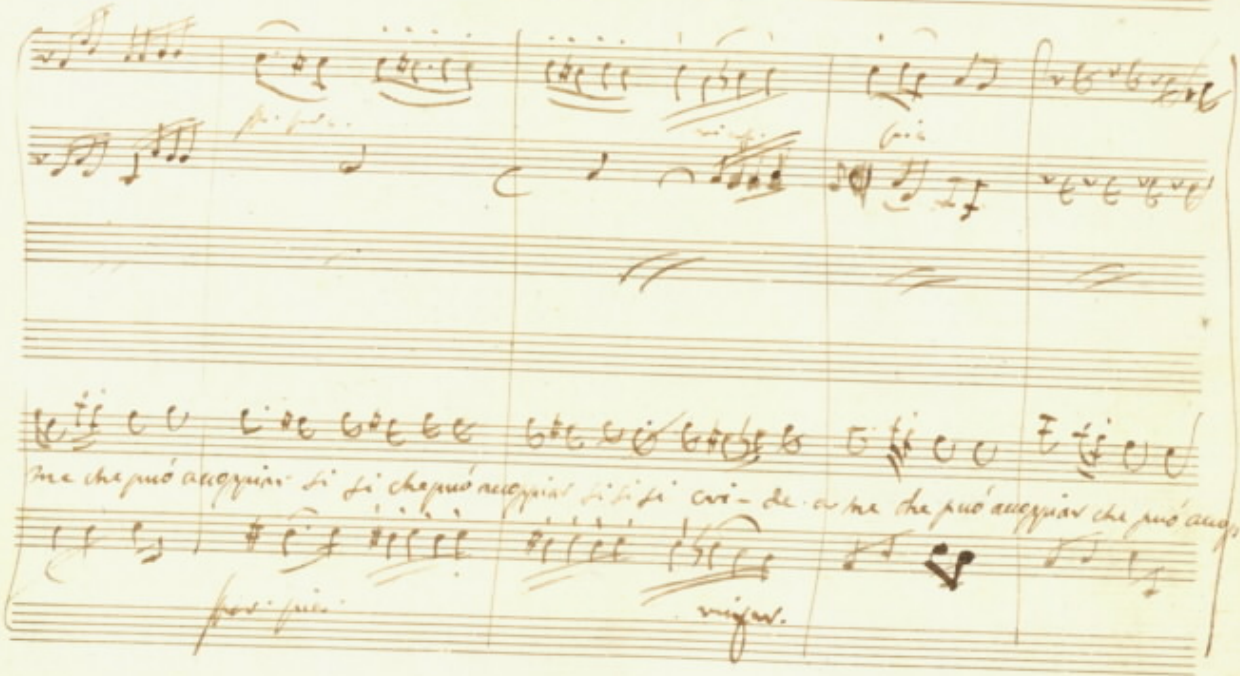
f. fer. pia.

a ogni

cuore ~~come te~~ bella di cuore! pe mmogliera ~~arto~~ signore crede a

f. f. pia.





me che può accoppiar si si che può accoppiar si si si cri- de a me che può accoppiar che può accop-

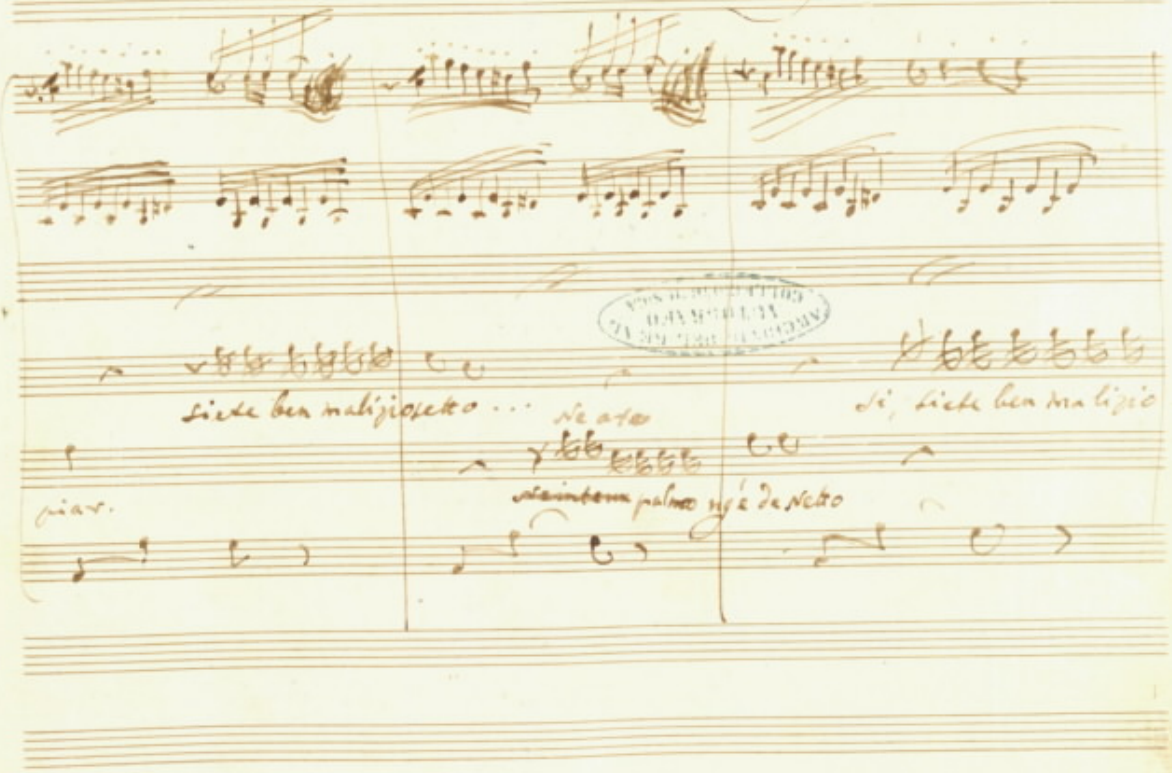
siete ben malizioseto ...

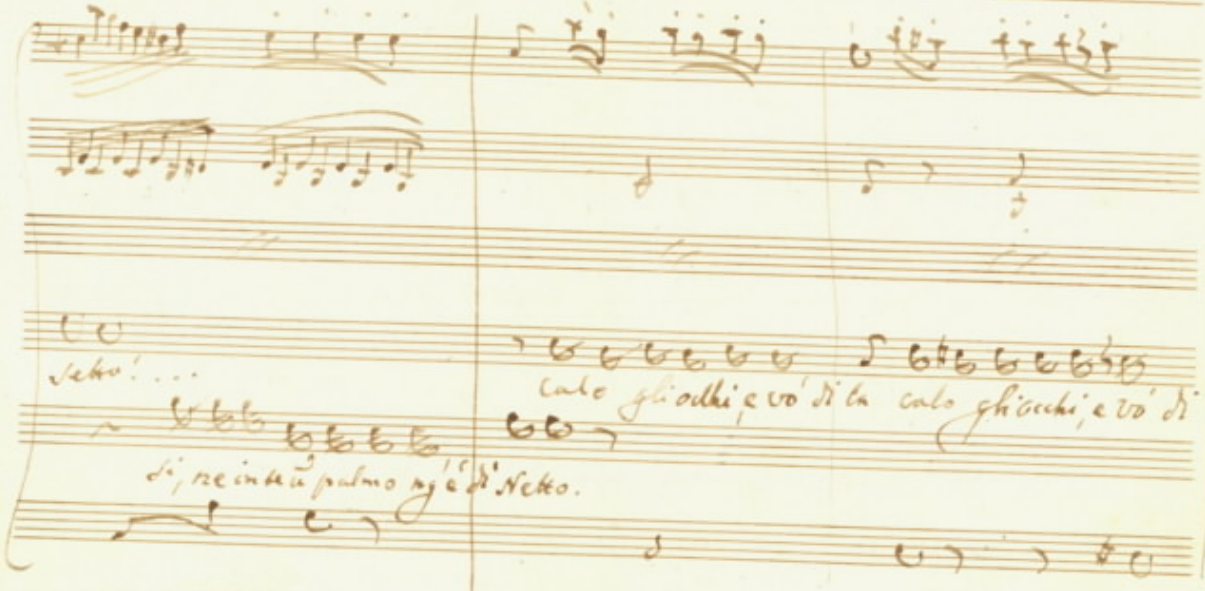
Ne ate

si, siete ben malizio

piar.

~~Ne intera~~ palmo ng'è de Netto

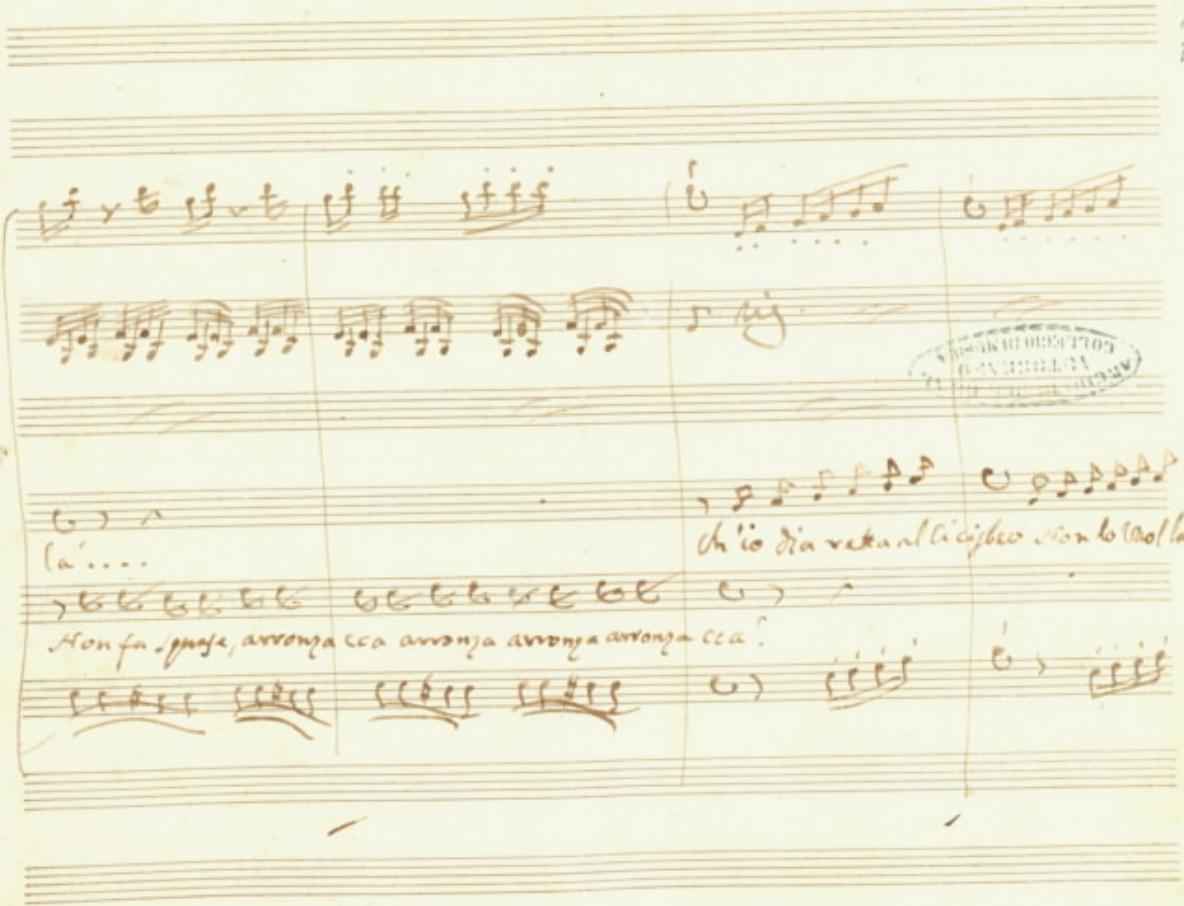


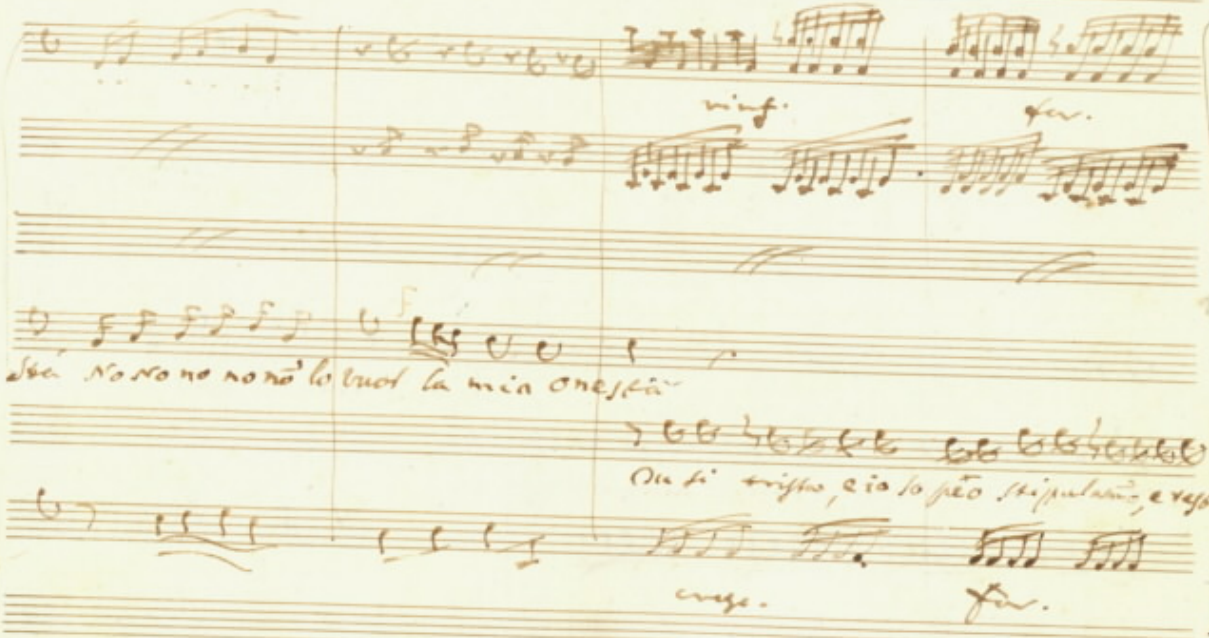


setto! ...

si, ne in te ũ palmo ng'è di Netto.

calo gli occhi, e vò di la calo gli occhi, e vò di


la'....
Ch'io dia retta al Cicisbeo Non lo Vuol la mia One
Non fa spese, arronza cca arronza arronza arronza cca!

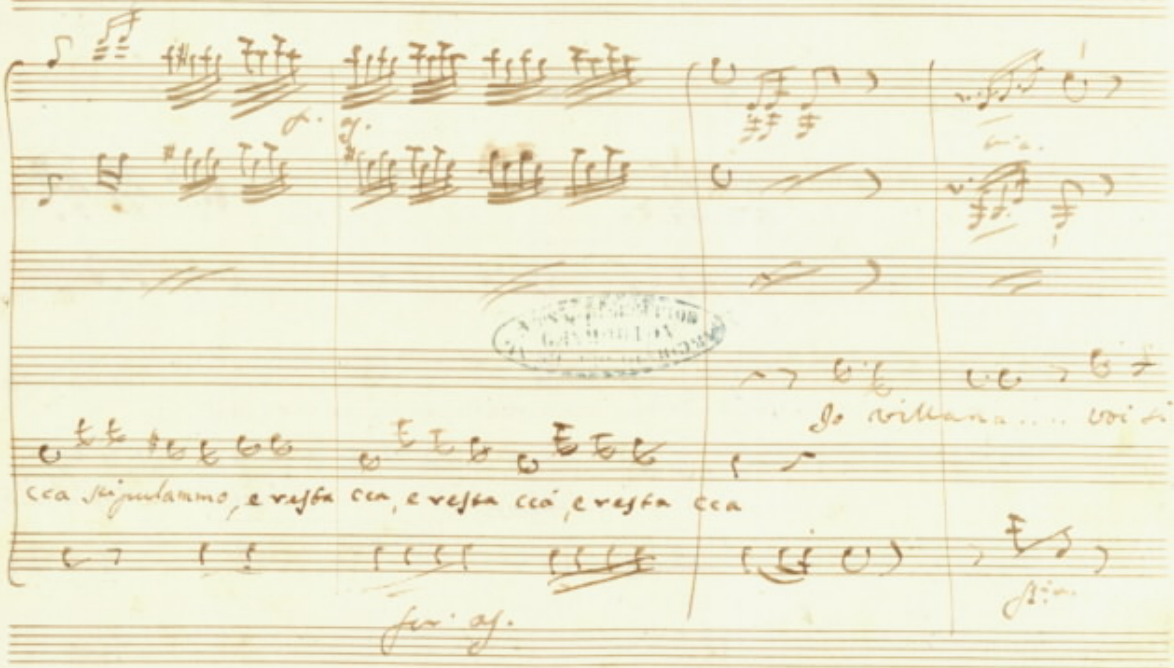


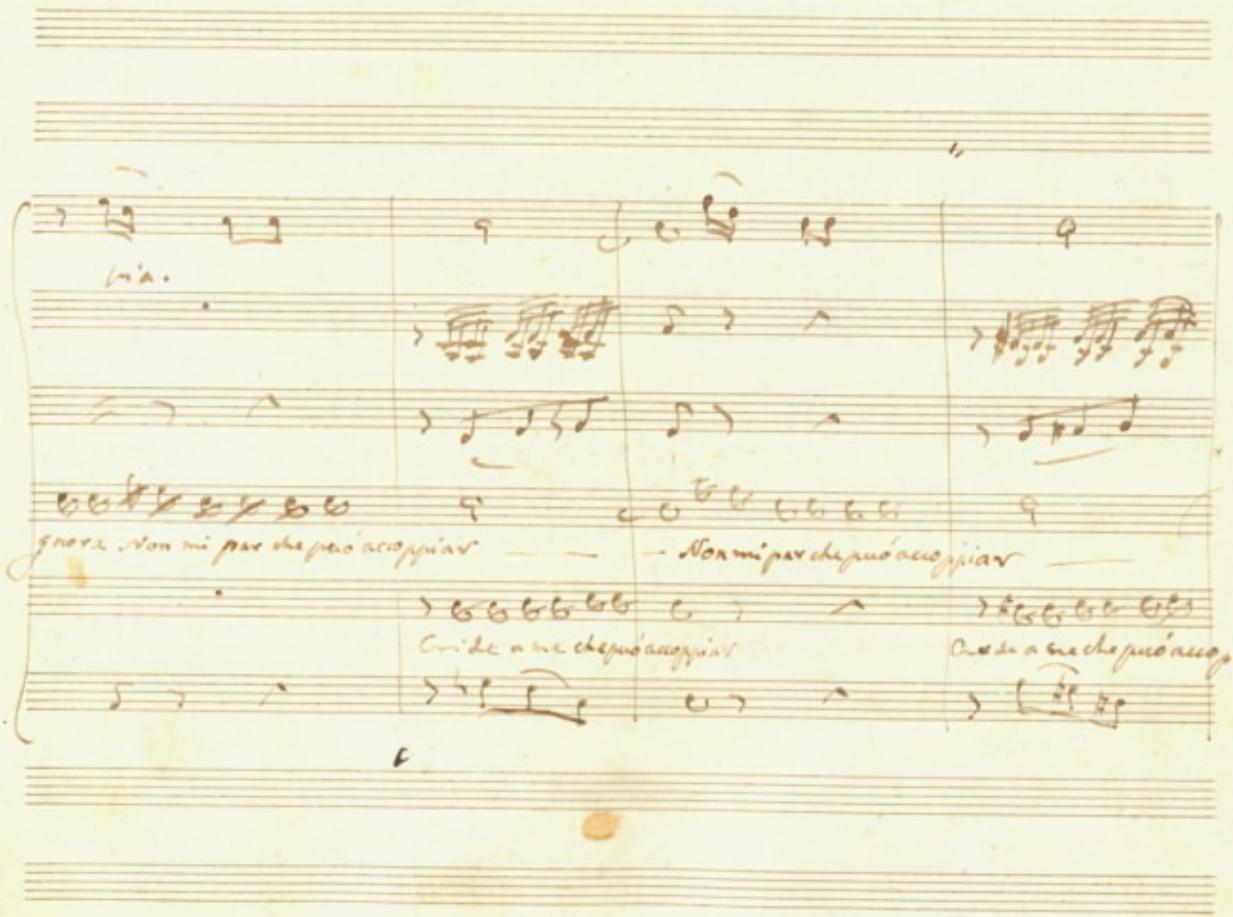
rinf. for.

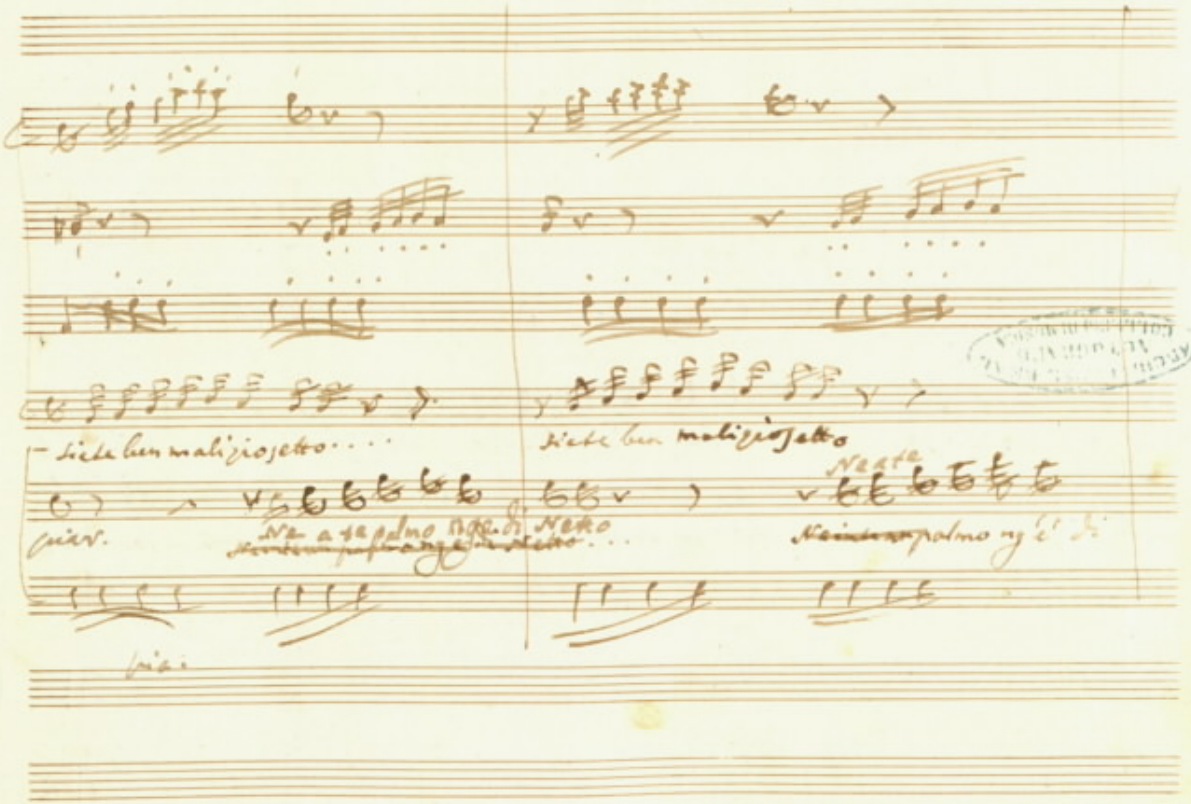
Stà No No no no nō lo vuol la mia onestà

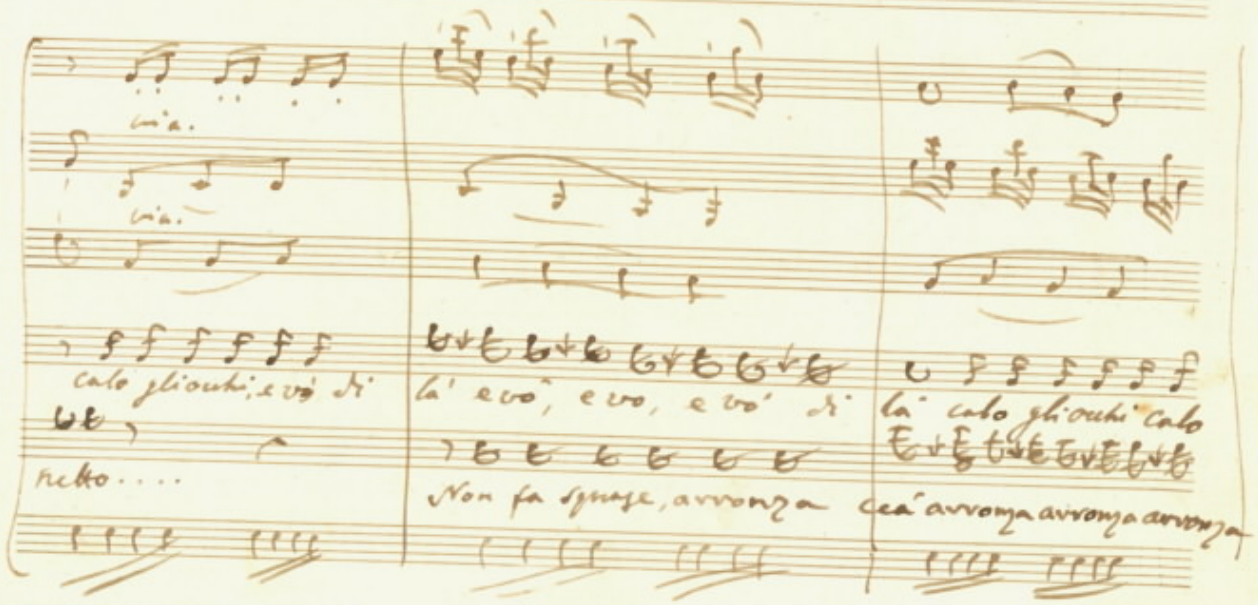
Du si tristo, e io so pēo stipulatiō, e resta

crese. for.


Io villana.... voi si
cca stipulammo, e resta cca, e resta ccá, e resta cca


via.
gnore Non mi par che può accoppiar
Non mi par che può accoppiar
Cride a me che può accoppiar
Cride a me che può accop-


siete ben maliziosetto....
siete ben maliziosetto
Ne a te palmo
Ne a te
palmo ng'è di
pia.



via.

via.

calo gli occhi, e vò di

netto....

là e vò, e vo, e vò di

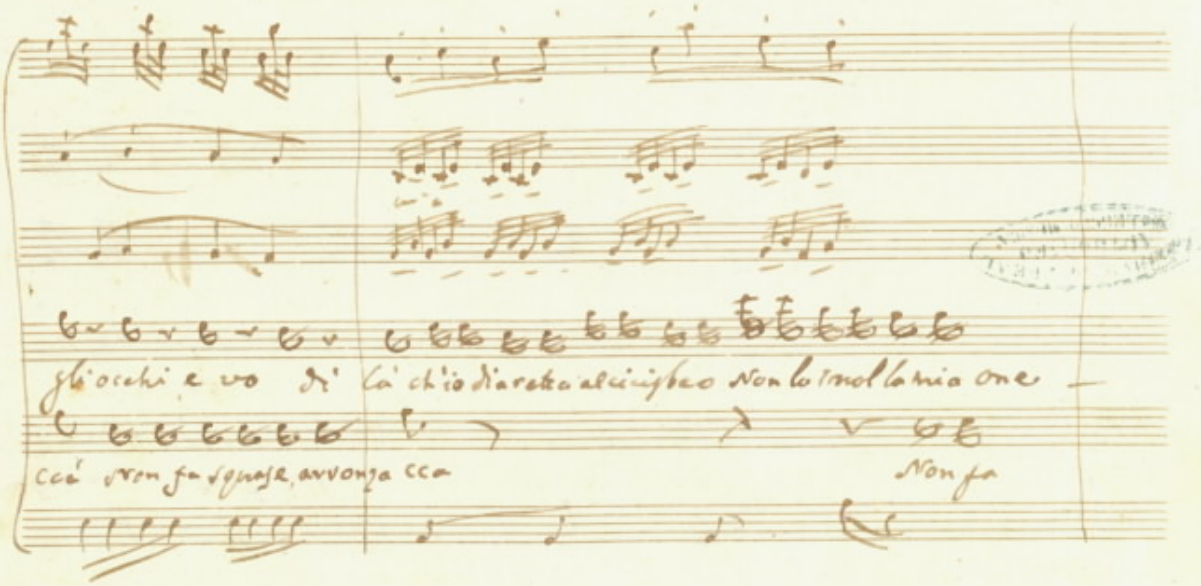
Non fa spuage, arronza

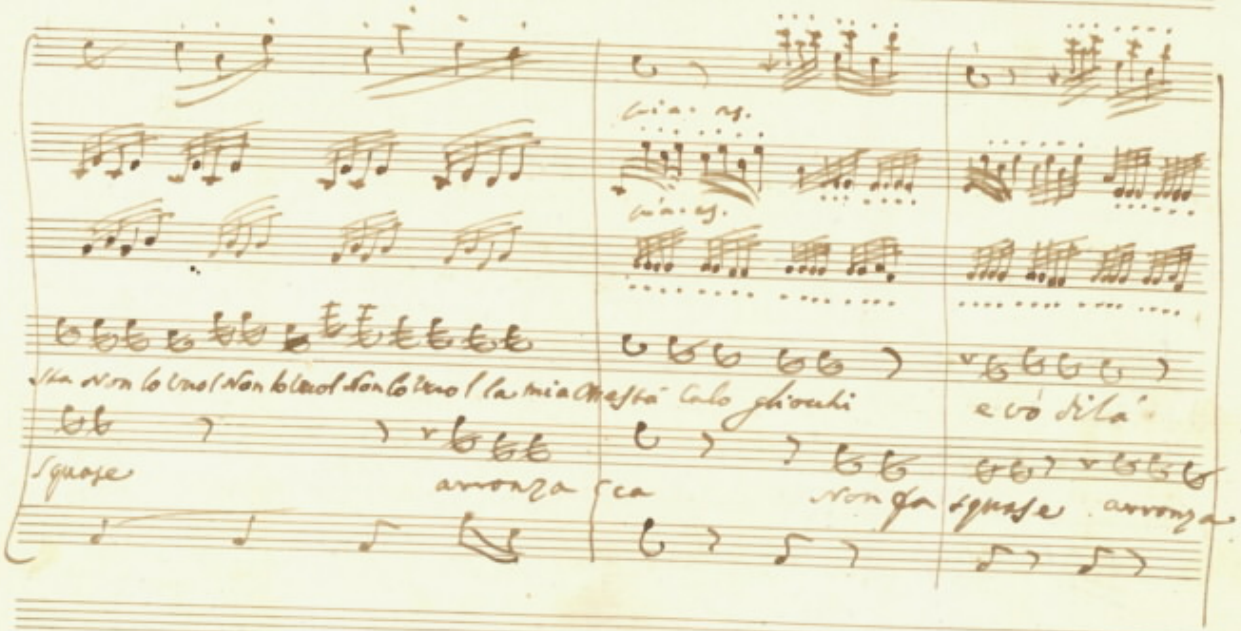
là calo gli occhi calo

ceà arronza arronza arronza

gli occhi e vo di là ch'io diaretta al cicisbeo Non lo mollamia one —

ccà non fa squase, arronza cca Non fa




Sta Non lo vuol Non lo vuol Non lo vuol la mia Maestà Calo gli occhi
e vò di là
squase
arronza
ca
Non fa squase arronza

cresc. for. pia. cres.

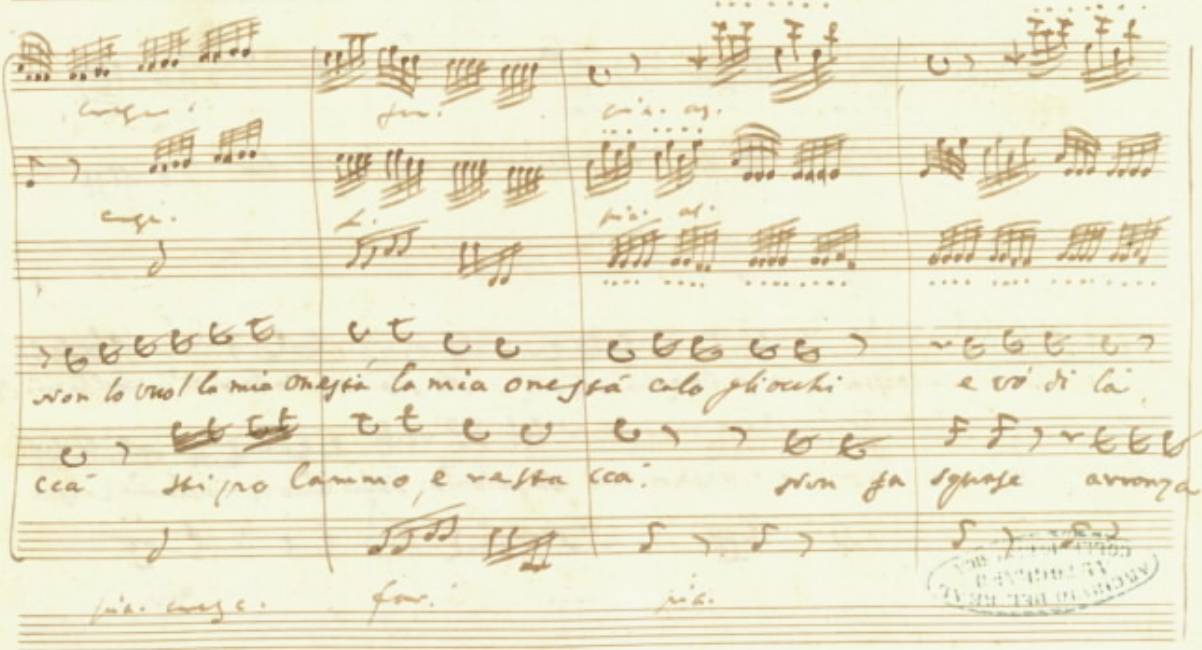
cresc. for. pia. cres.

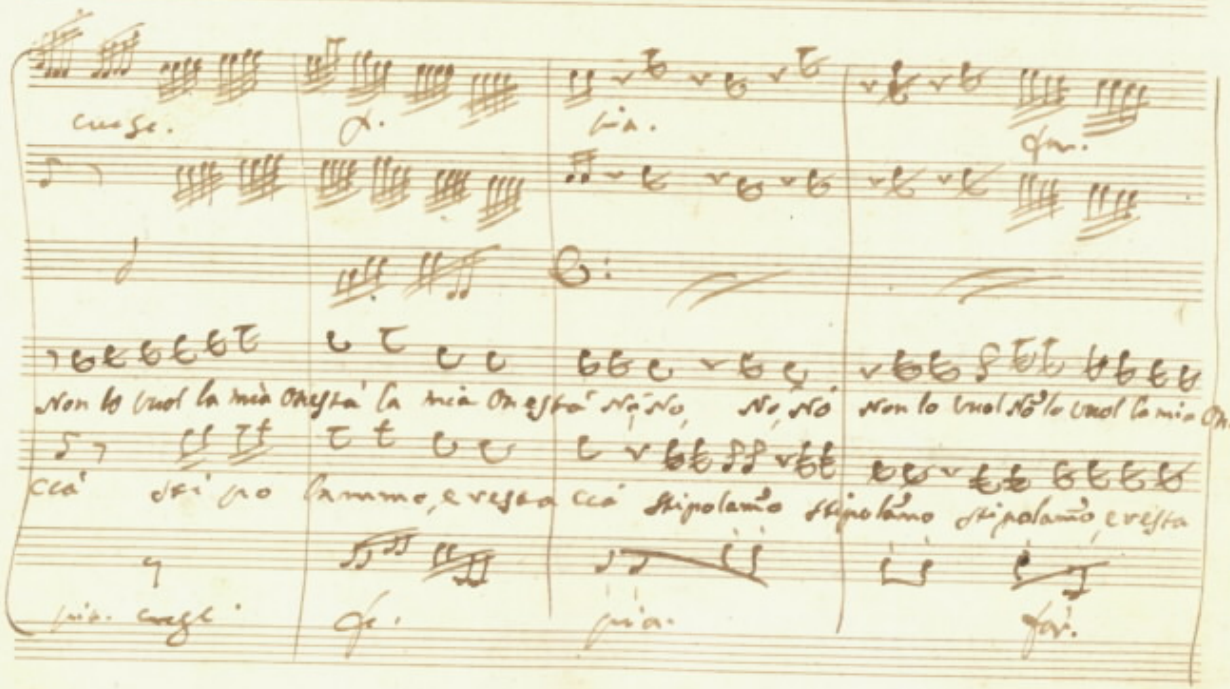
non lo vuol la mia onestà la mia onestà calo gli occhi e vò di là

cca stipro lammo, e resta cca. non fa squase arranza

pia. cresc. for. pia.

ARCHIVIO DEL REAL COLEGIO DE ARTES LIBERALES



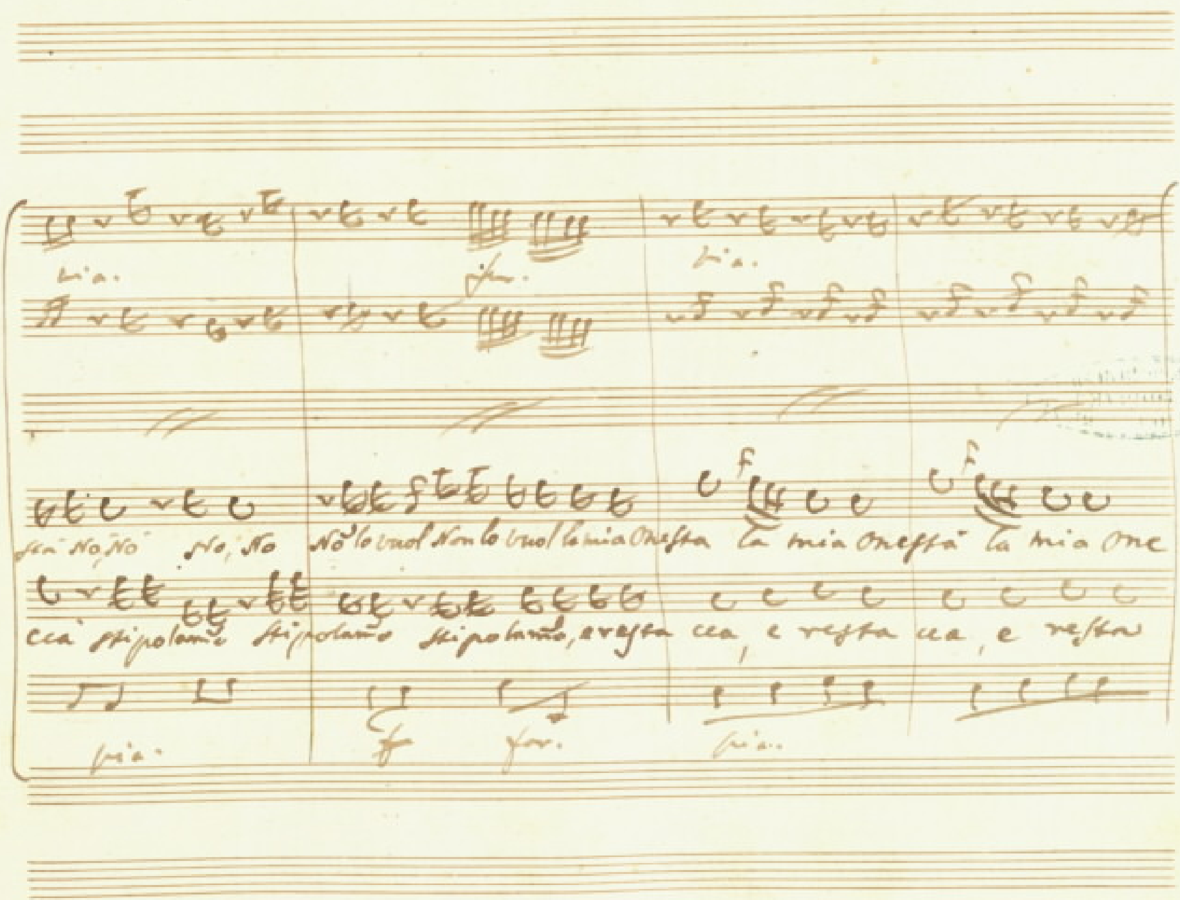


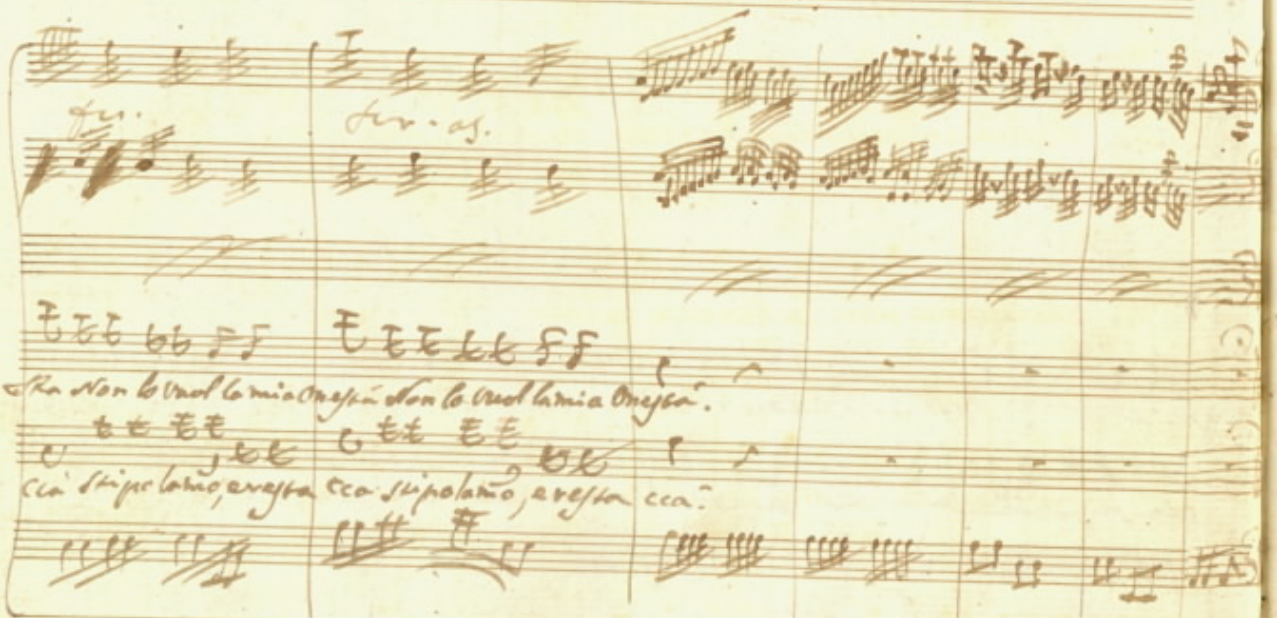
cresc. f. pia. for.

Non lo vuol la mia Onestà la mia Onestà No, No, No, No Non lo vuol No lo vuol la mia One-

ccà sti po lammo, e resta ccà stipolamo stipolamo stipolamo, e resta

pia. cresc. f. pia. for.


No, No No, No Nò lo vuol Non lo vuol la mia Onestà la mia Onestà la mia One-
e resta cca, e resta cca, e resta
pia.
for.


fer.
fer. as.
Ma Non lo vuol la mia Onestà Non lo vuol la mia Onestà.
cca stipolamo, e resta cca stipolamo, e resta cca.

Scena 6.

Callo:

Calloandro solo

Amor donami pace un sol momento! La villana mi

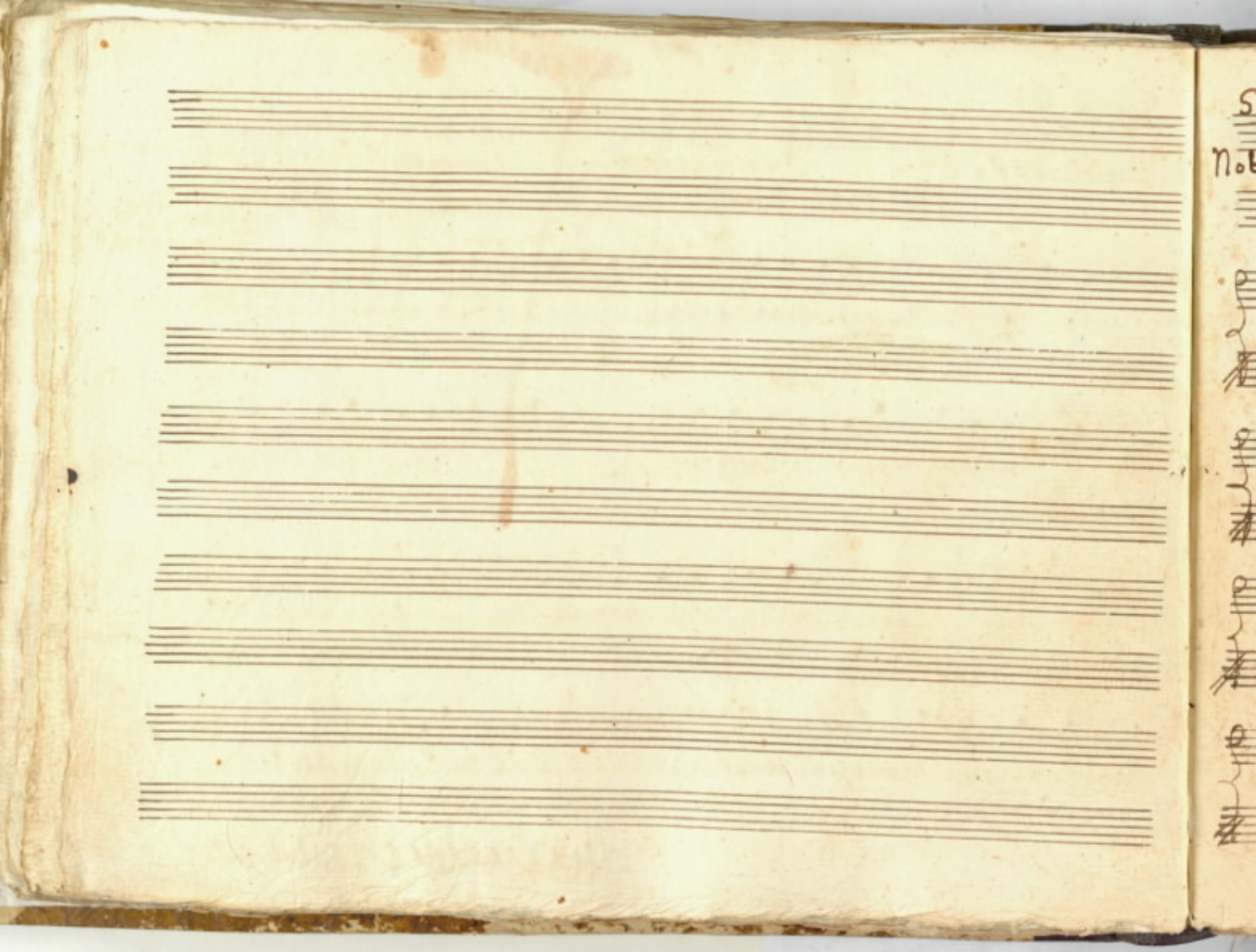
sento assisa in mezzo al Cor come Regina, che nuove fiamme al mio Calor destina.

di donna Eugenia pera la Memoria Crudel. I sensi miei per il fido No=

tar tramando a lei. ma in Curia non vi stà! per ogni dove

volo a cercarlo adesso: spero dal suo bel dire ogni progresso!

Segue Cavatina Calloandro



Scena 7.

Notaro, e Rospolone

Not:

La Molinara é un stabile eccellente mm'accorzarria la Curia Vera=

mente Ma badammo al Negozio figliú: lassammo l'Ozio; Armamonce le penne e ogn-

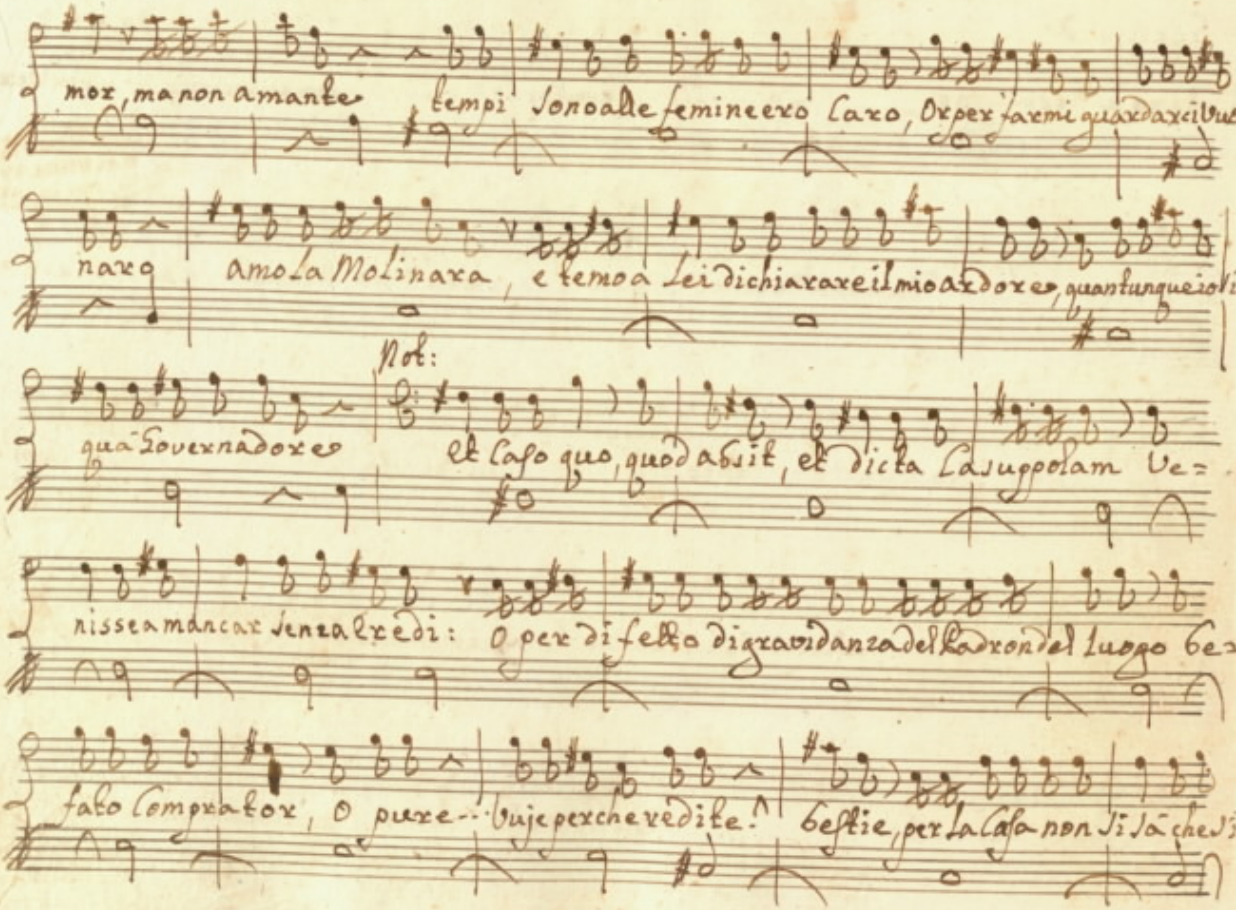
un attento stia á quest istromento, che ho da far per la Vendita di una Casa di fabrica Cum for=

nillo Contiguo ad lavaturus, et puzzillo Cum funa et mancaniello; acco menzate á

Rosp:

scrivere bel bello Disse bene il Poeta che in un Vecchio sembiante può ben tornar a=

ARCHIVIO DEL REAL AUTORIZZATO COLLEGIO



mor, ma non amante tempi sono alle femine ero caro, Or per farmi guardarci vuol

naro amo la Molinara, e temo a lei dichiarare il mio ardore, quantunque io via

Not:

quà Governadore et caso quo, quod absit, et dicta casuppolam ve=

nisse a mancar senza credi: O per difetto di gravidanza del Padron del luogo be=

fato Comprator, O pure... vuje perche redite! bestie, per la casa non si sà che si.

tende l'ommo che compra? l'Ommo fà la Casa o mò vedò no paccaro Omni sollenita

tate roborato Cattira? a far minute porzi da me lo Minutavro è binto. che il No=

Ros:

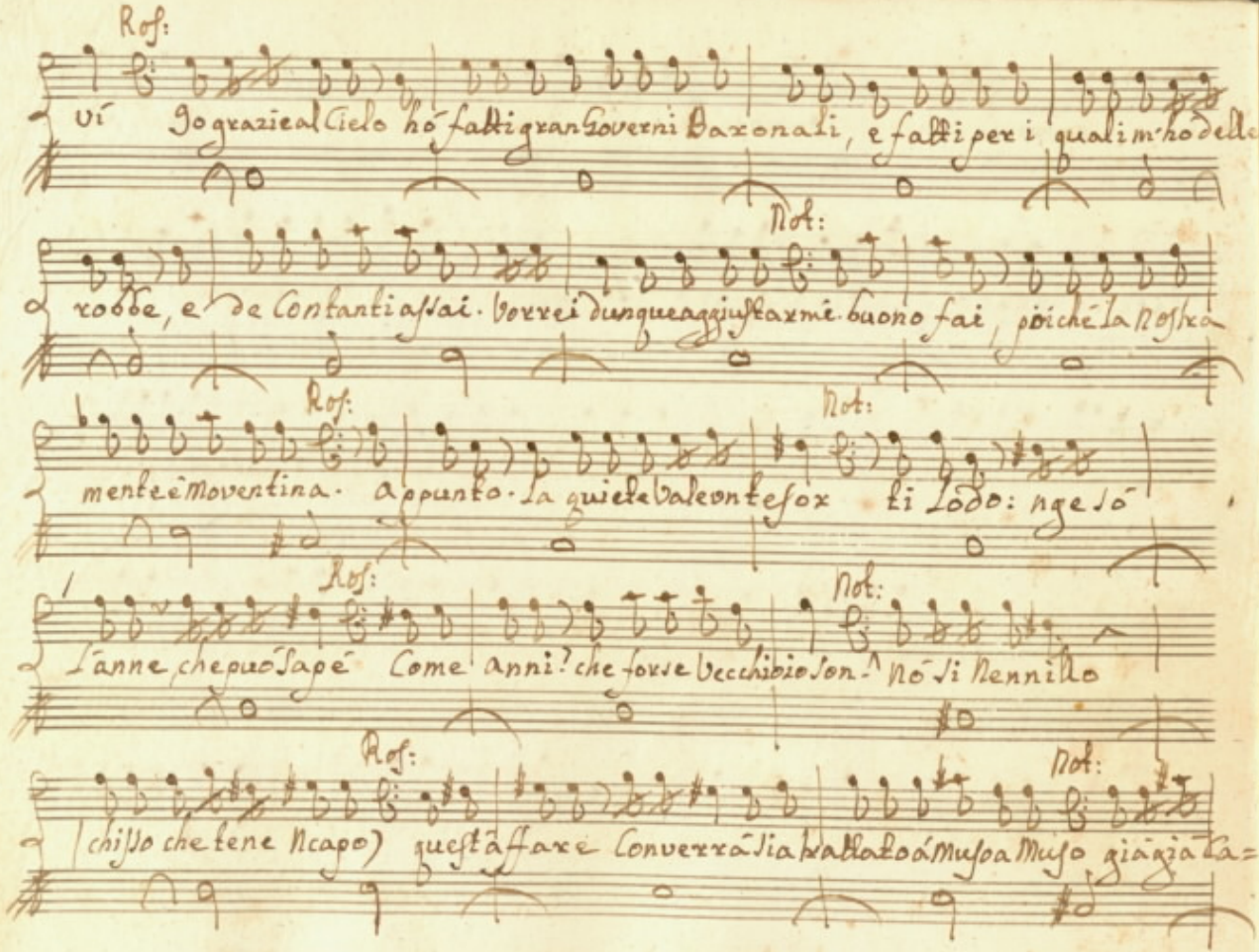
taro facea nel laberinto (Vorrei fidarmi con costui) buon giorno signor No=

Not: Ros:

tajo: M'inghino al si Governator hò da fidarvi. Un mio segreto interessante

Not:

Dica (Vorrà fà testamiento) Figliuole arrecettate ste scritture; inche v'hò da ser=



Ros:

vi Io grazie al Cielo hó fatti gran Governi Baronali, e fatti per i quali m'hó delle

Not:

robbe, e de Contanti assai. Vorrei dunque aggiustarmi. buono fai, poiché la Nostra

Ros: Not:

mente è Moventina. appunto. la quiete Valeonte sor ti Lodo: nge só

Ros: Not:

l'anne, che puó Sapé Come anni? che forse Vecchio io son. Nó si Nennillo

Ros: Not:

(chisso che tene Ncapo) questa affare Converrá sia trattato á Muso a Muso giá giá Ca=

Ros: Not:

pisco lo faremo chiuso Certo á quattr'Occhi il stabile più ó meno á quanto a=

Ros: Not:

scende! al non plus Ultra hà un Occhio che t'incanta. chi ha n'huocchio che t'incanta!

Ros: Not: Ros:

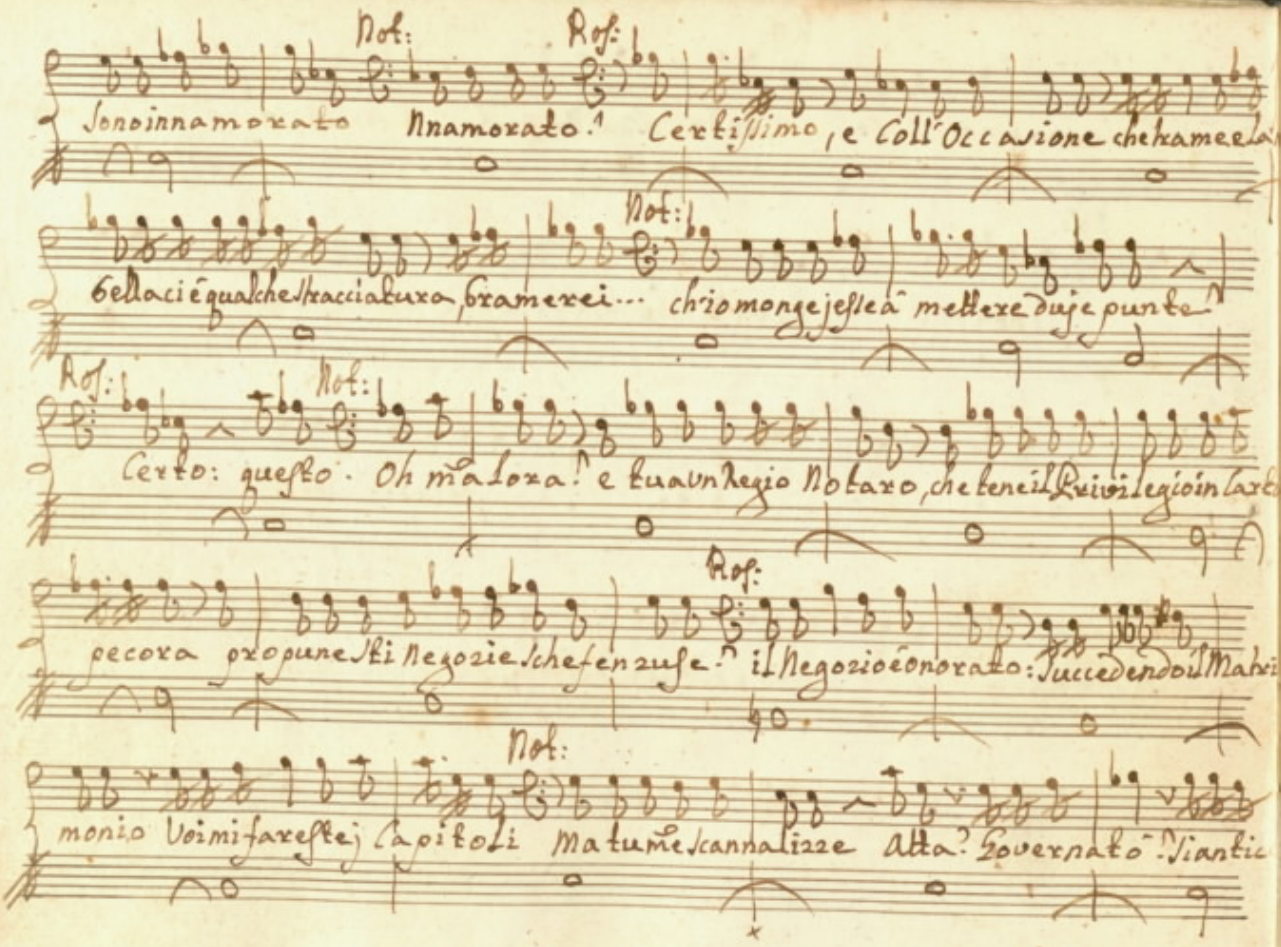
quella di chi ti parlo l'eredità! saranno eredi miei sicuramente j

Not: Ros:

figli che farà tu che figlie. Costui m'hà imbrogliate le carte del sinteresi Io vi

Not: Ros:

dissi che bramo... far testamento! testamento! Io parlo di Matrimonio



Not: Ros:

Sono innamorato Nnamorato! Certissimo, e Coll'Occasione che trame e la

Not:

Gella ci è qualche stracciatura, bramerei... ch'io monge jesse à mettere duje punte!

Ros: Not:

Certo: questo. Oh malora! e tua un Regio Notaro, che teneil Privilegio in Carta

Ros:

pecora propune sti Negozie schefenzuse! il Negozio è onorato: Succedendo il Matri

Not:

monio Voi mi farestej Capitoli Ma tu me scannalizze Atta? Governato! Sianti

Ros: Not: Ros:

tillo ah.^ che Cancaro aje.^ Son Cotto, e Strillo

Siegue Aria Rospolone

Clar.

Oboe.

Corni
Cesolfaut.

Viole

Rospolone

Allegro.

via.

fer.

via.

via.

via.

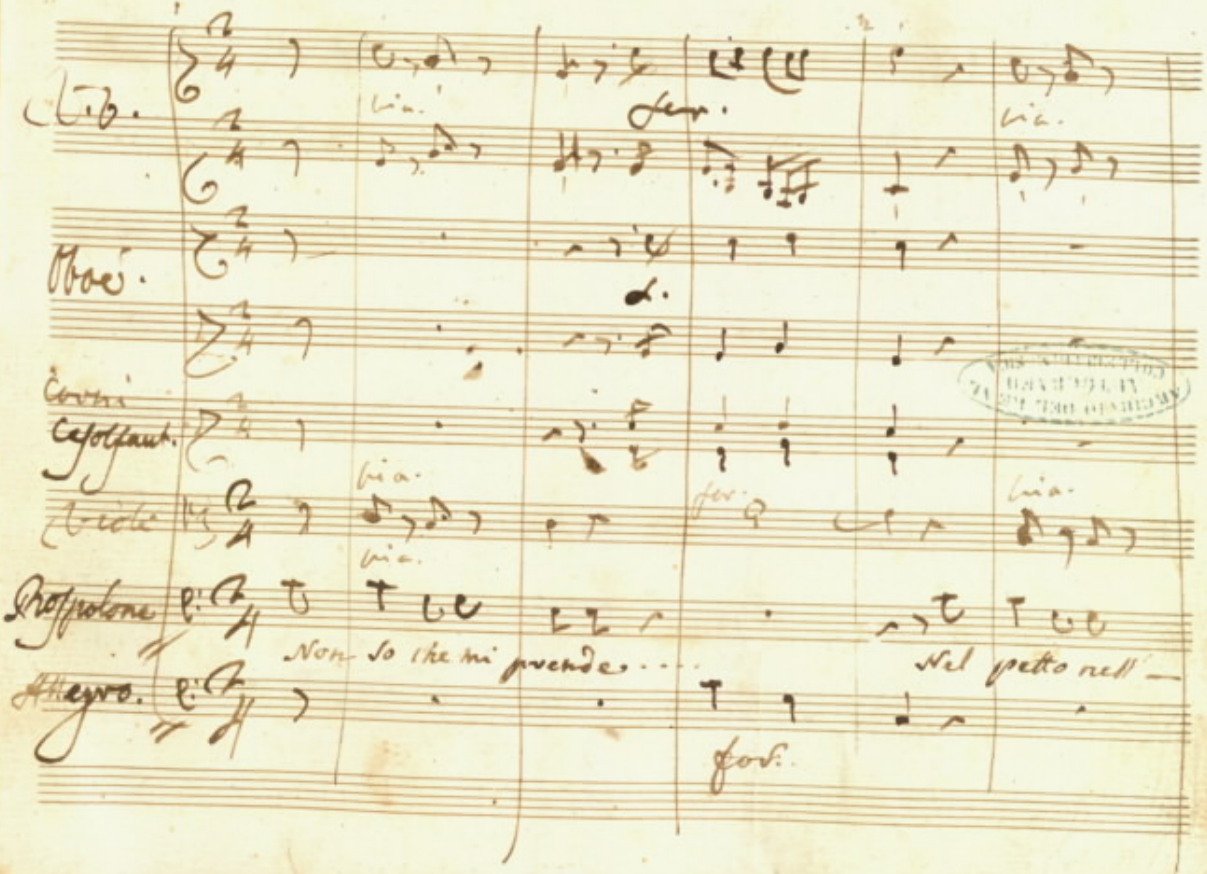
fer.

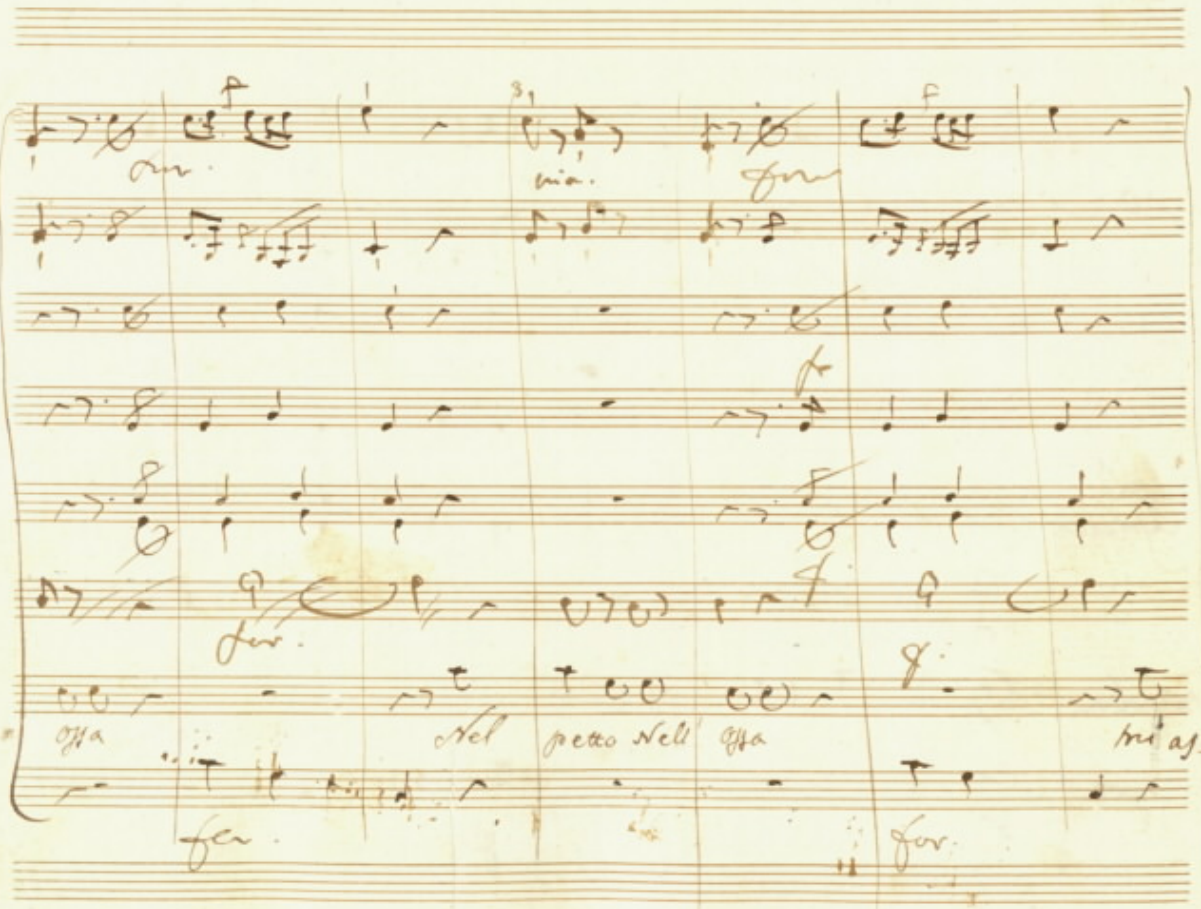
via.

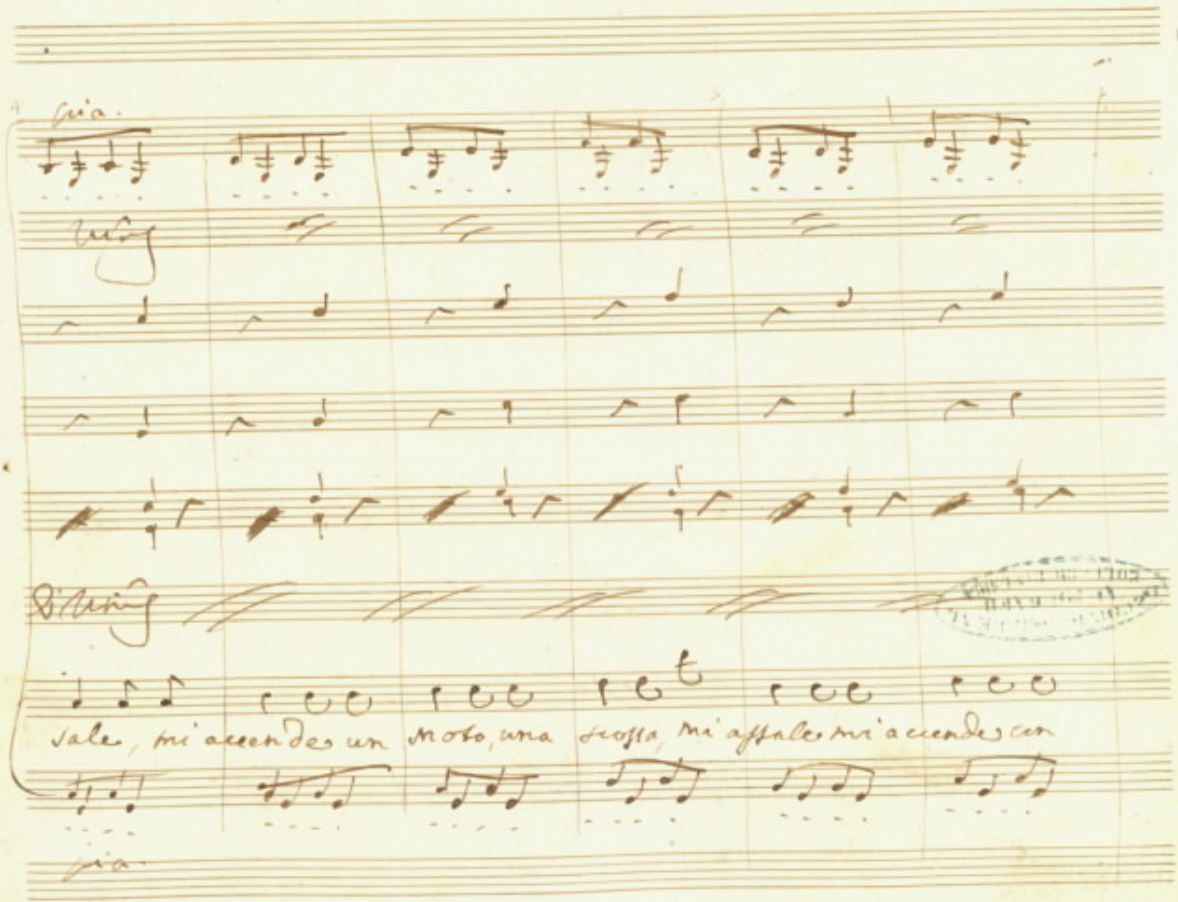
Non so che mi prende....

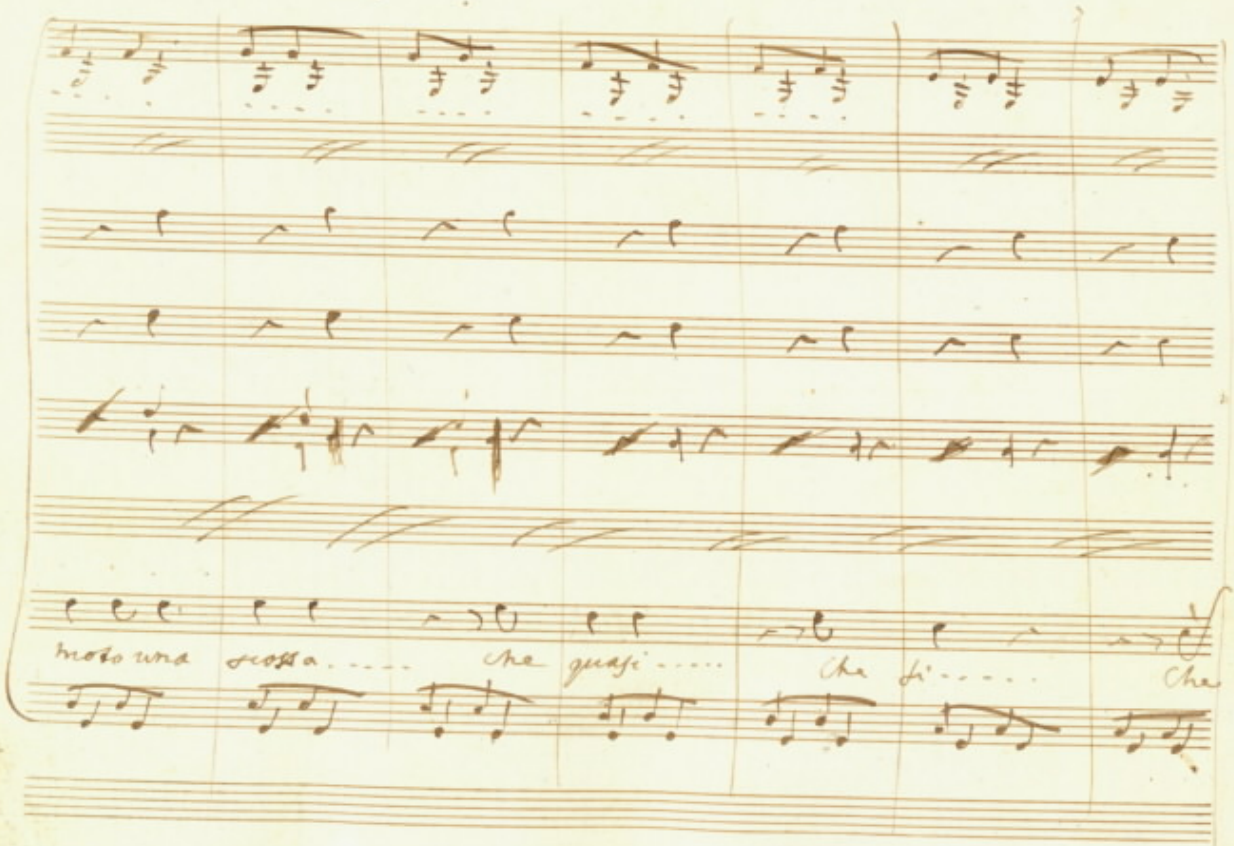
Nel petto nell'—

fer.




for.
via.
for
for.
ossa
Nel
petto Nell'
ossa
mi as
for.
for.

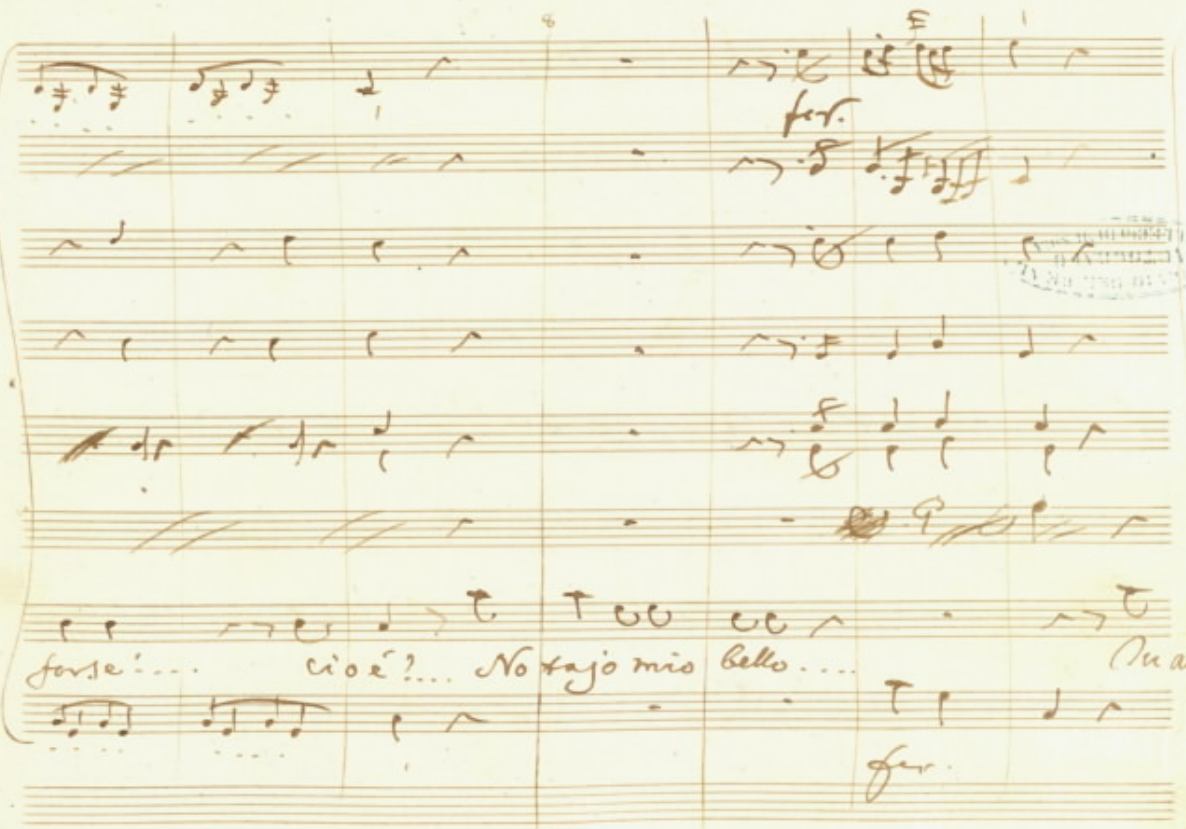

gia.
sale, mi accende un moto, una scossa, mi assale mi accende con
gia.

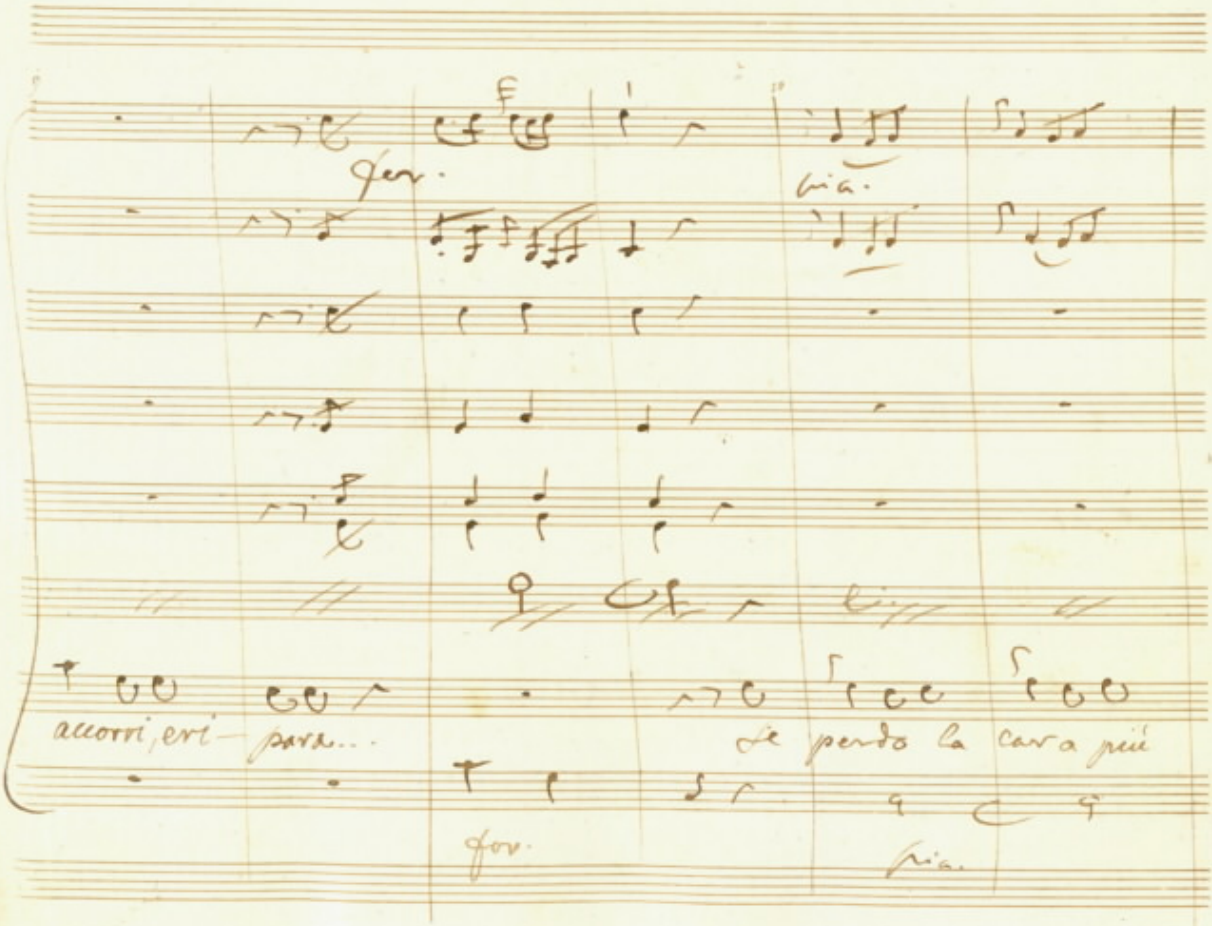

modo una scossa
che quasi
che di
che

fer.

forse!... cioè?... No tajo mio bello.... Tu ac-

fer.





fer.

pia.

accorri, eri — para...

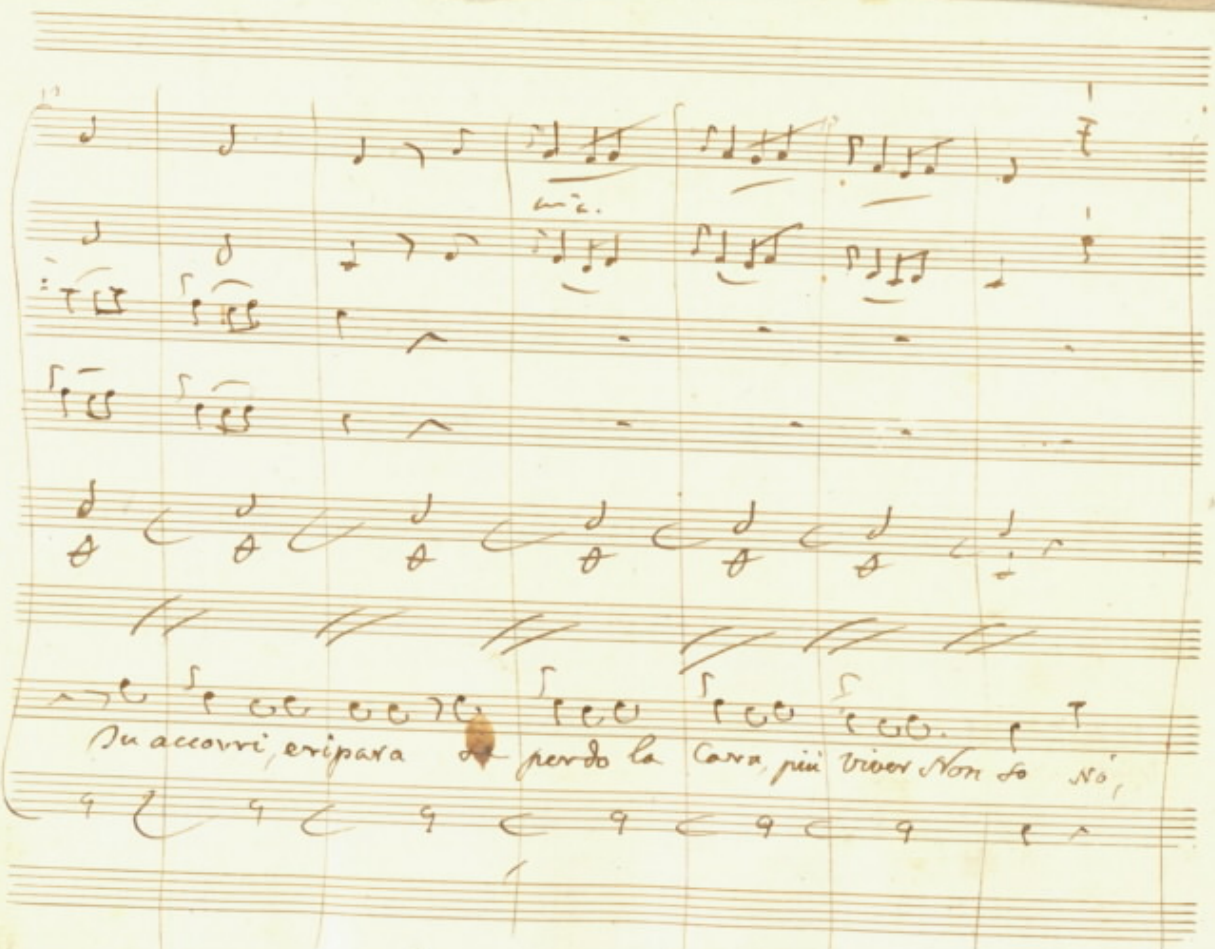
se perdo la cara più

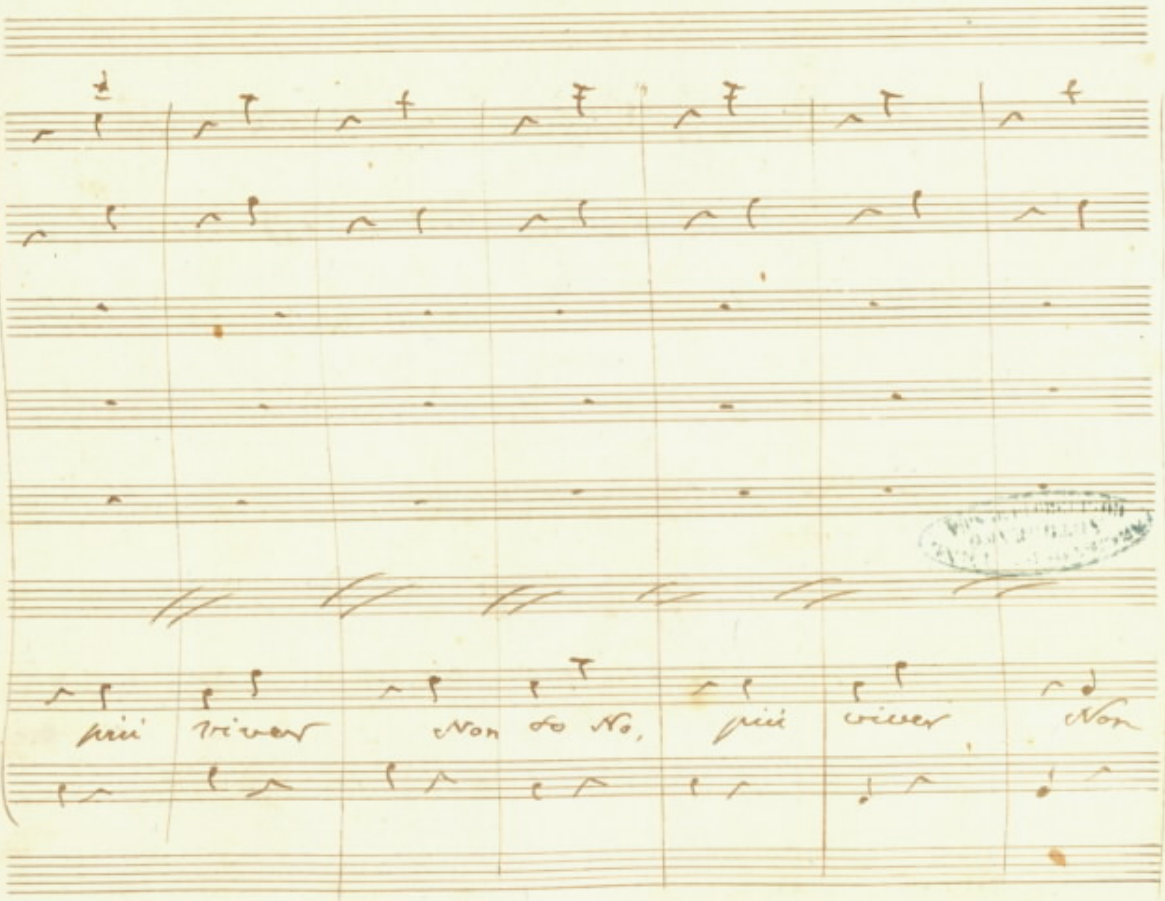
for.

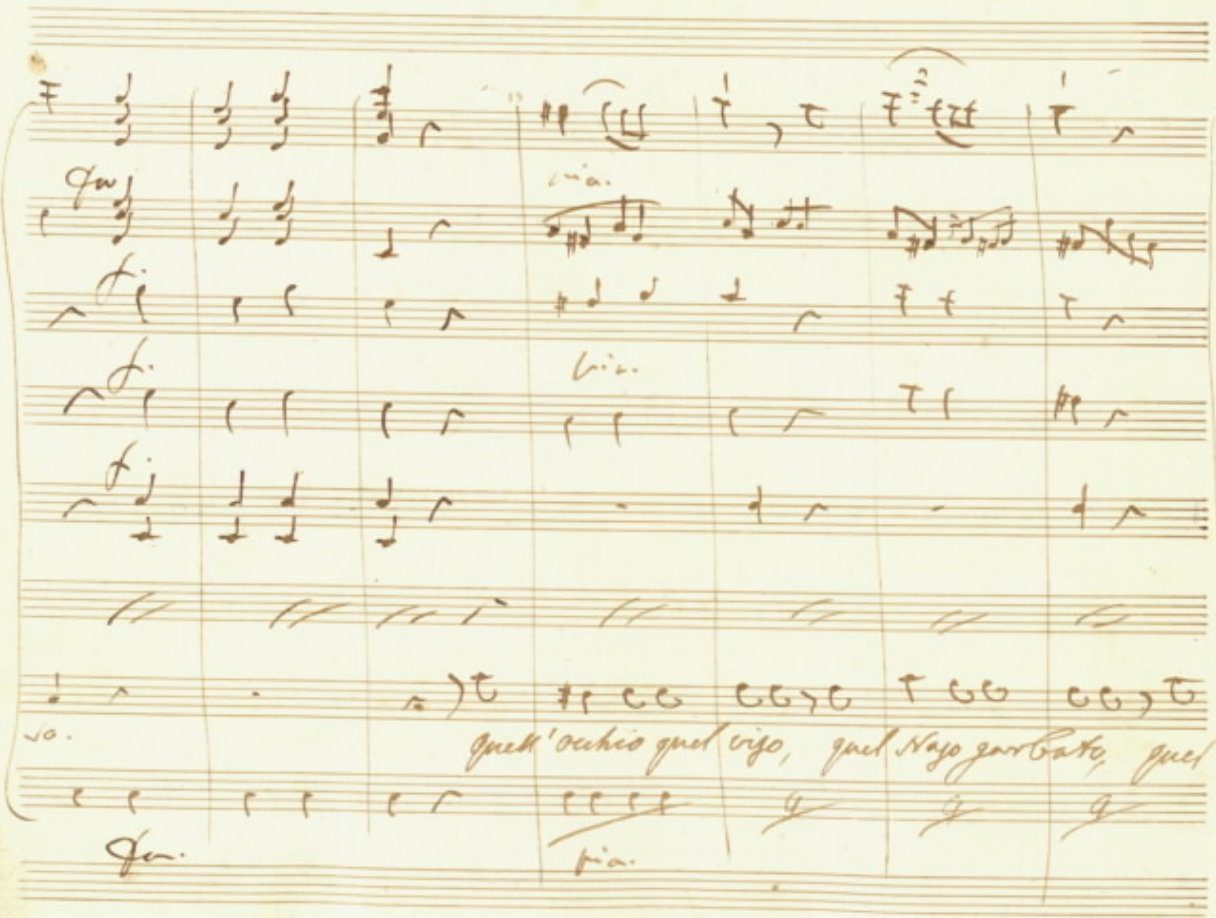
pia.

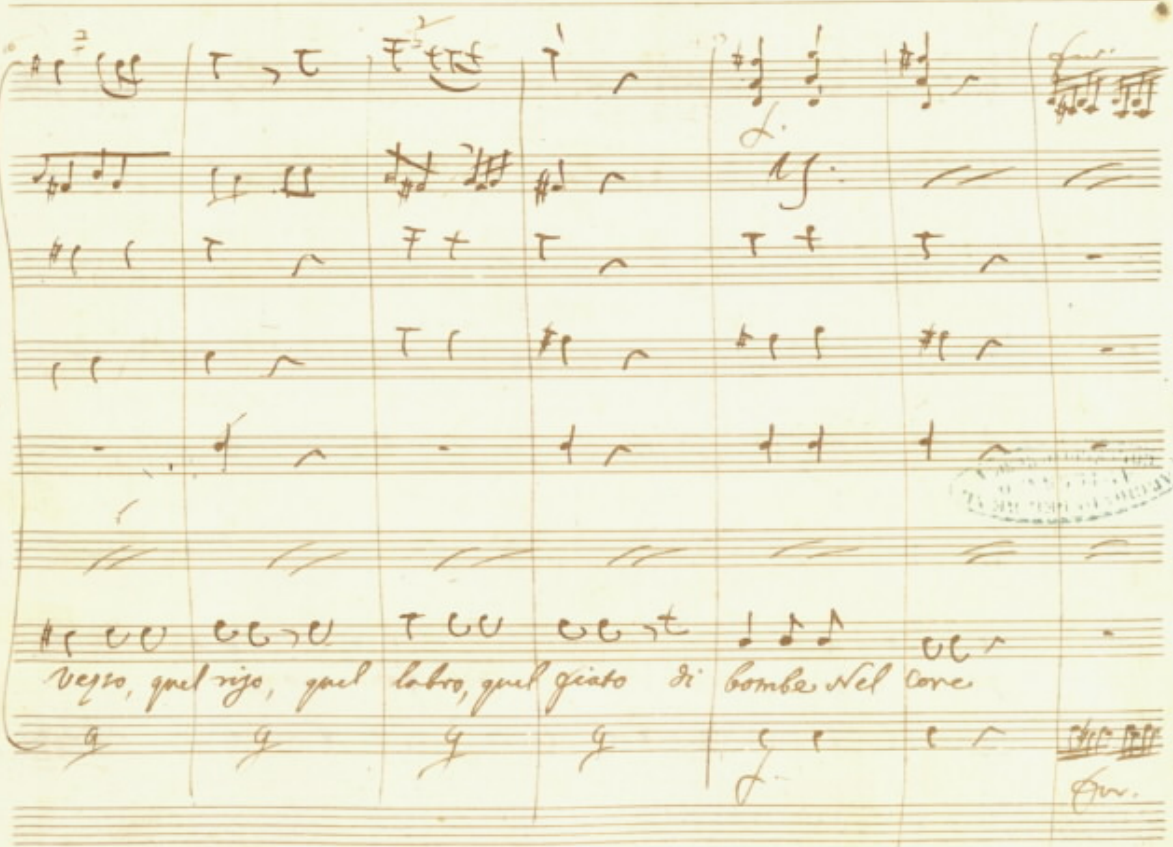
viver Non so

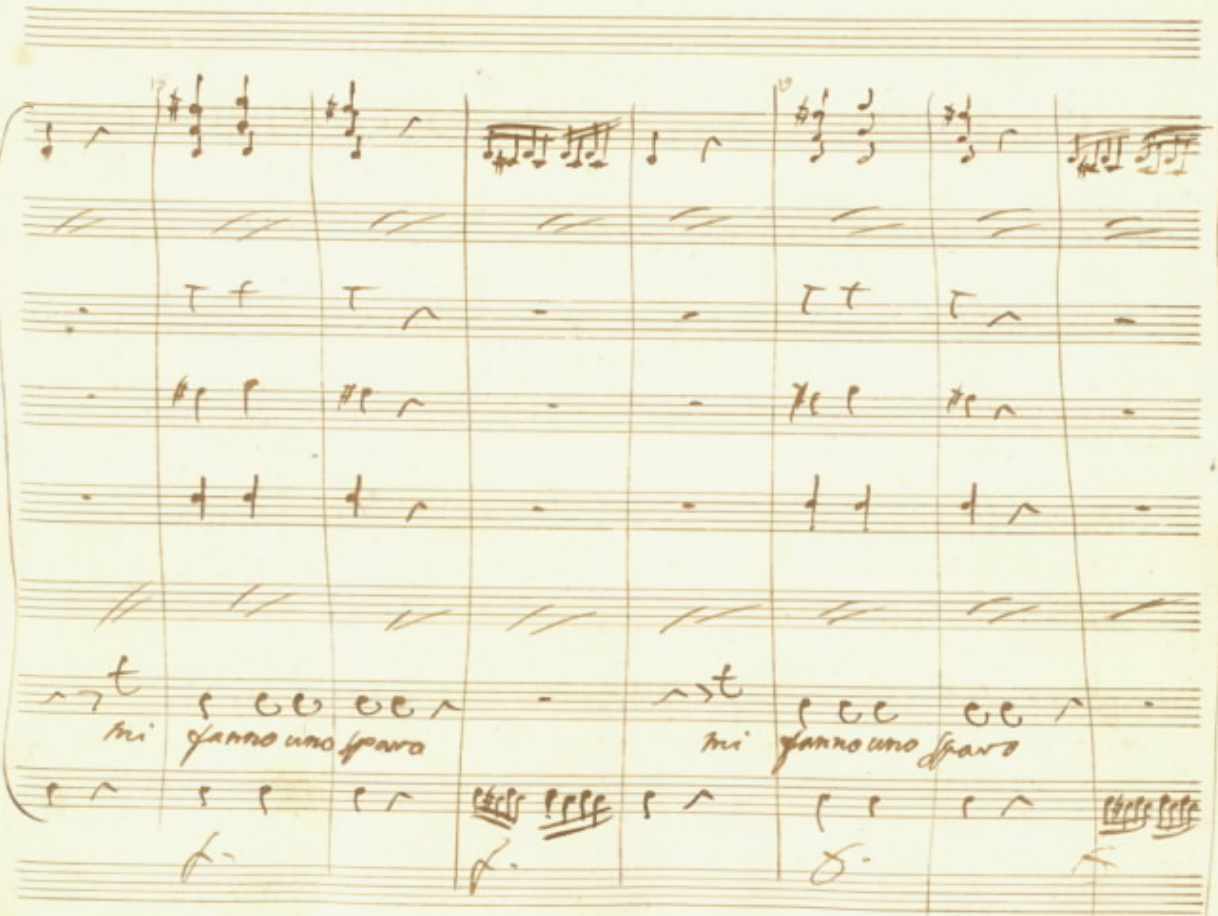
No vajo mio bello

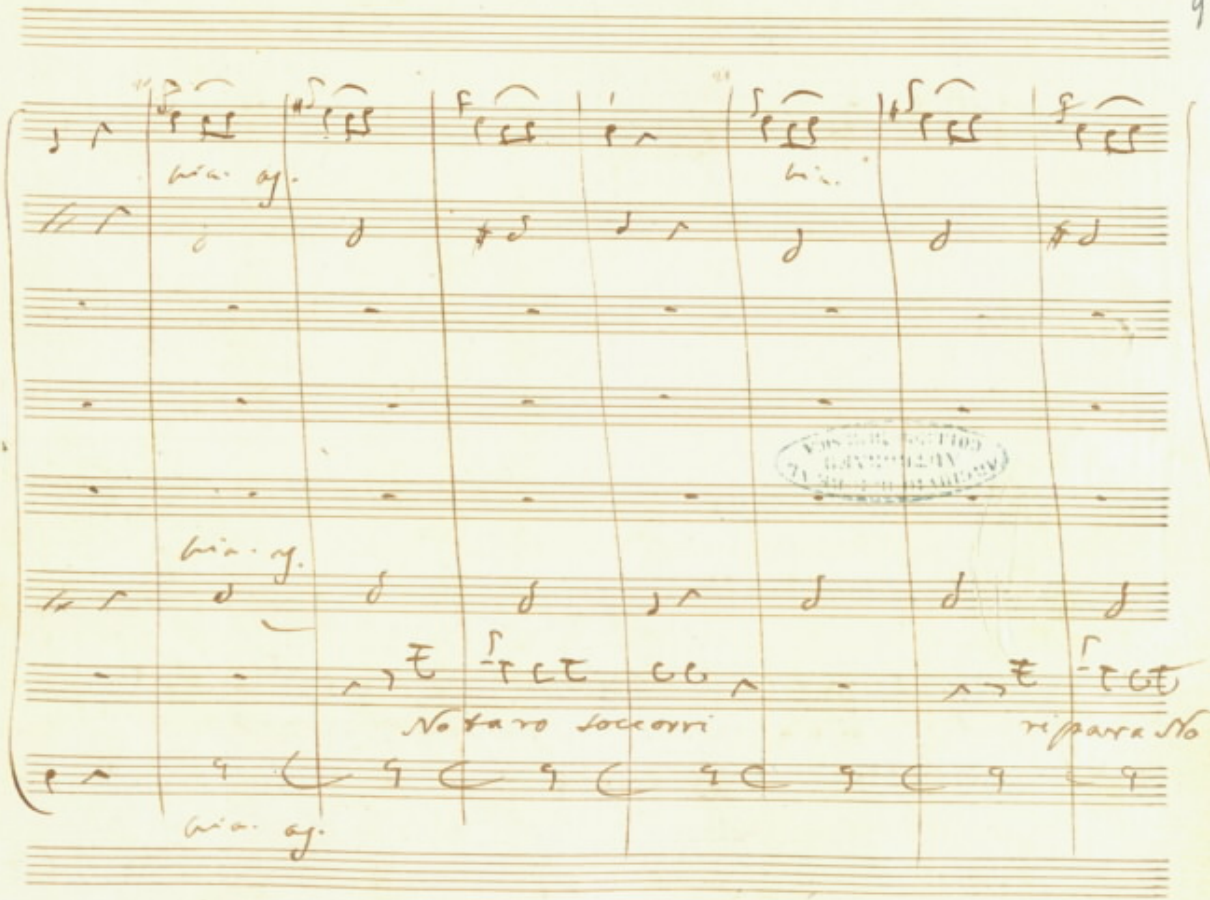

Su accorri, e ripara se perdo la Cara, più viver Non so Nò,

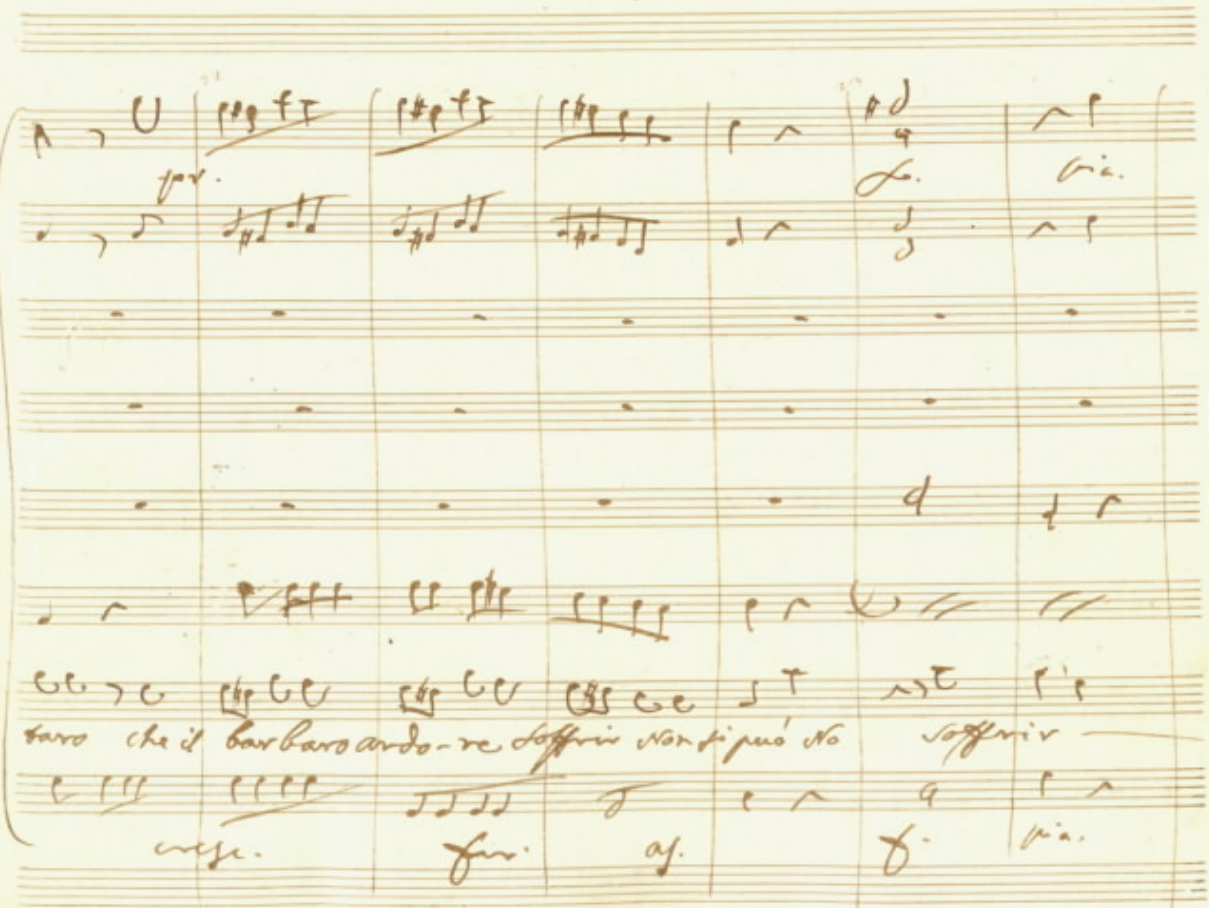

più viver Non do No, più vivver Non

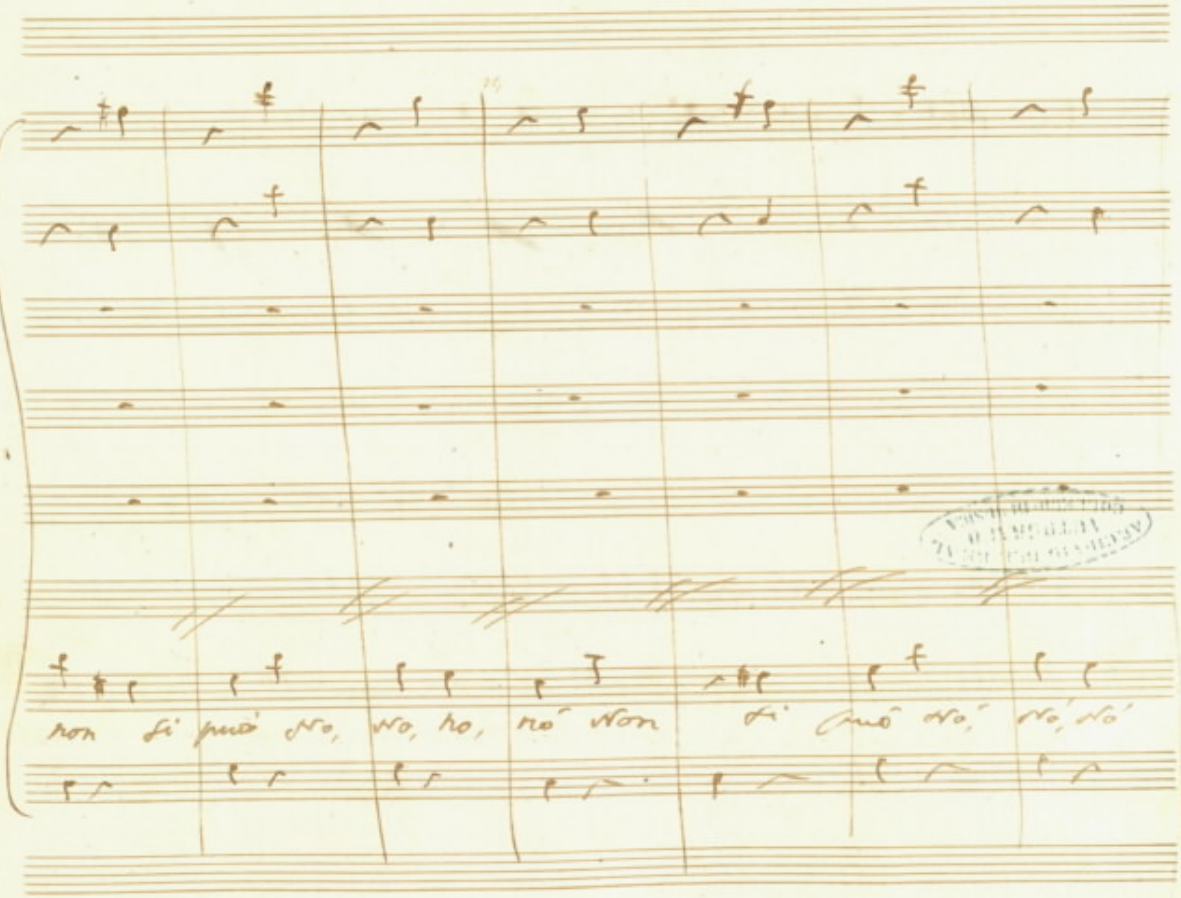

Fa.
pia.
pia.
so.
quell'occhio quel viso, quel Naso garbato, quel
Fa.
pia.

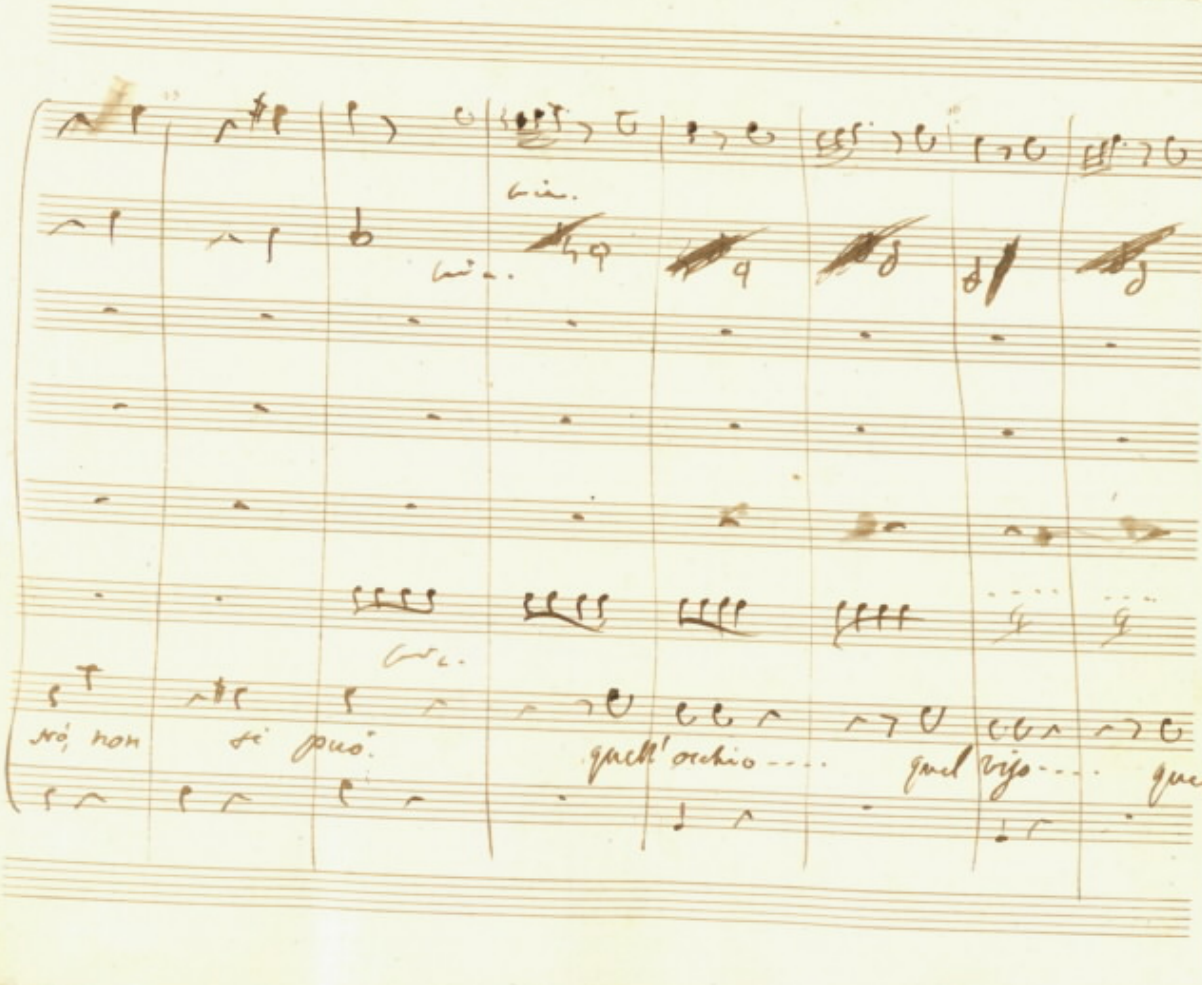

vezzo, quel rijo, quel labro, quel giato di bombe Nel core


mi fanno uno sparo
mi fanno uno sparo


Notaro soccorri
ripara No


pr.
fo.
pia.
taro che il barbaro ardo-re soffrir Non si può No soffrir
cresc.
fur.
as.
f.
pia.


non si può no, no, no, no non si può no, no, no


no, non si può.
quell'occhio....
quel viso....
quel

Na - to pegar Gato quel vezzo . . . . quel riso . . .

quel la - bro, quel fiato quell'occhio - - - quel

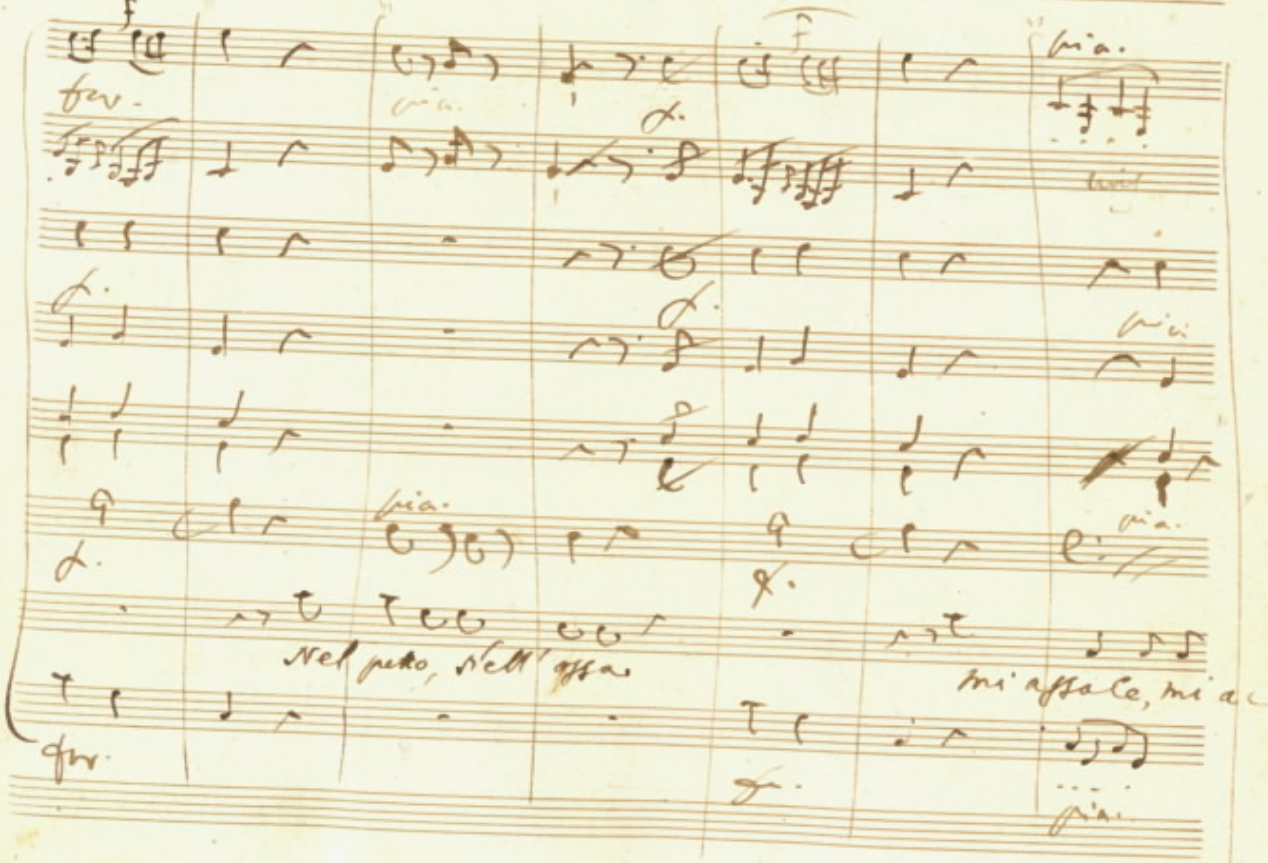
via.

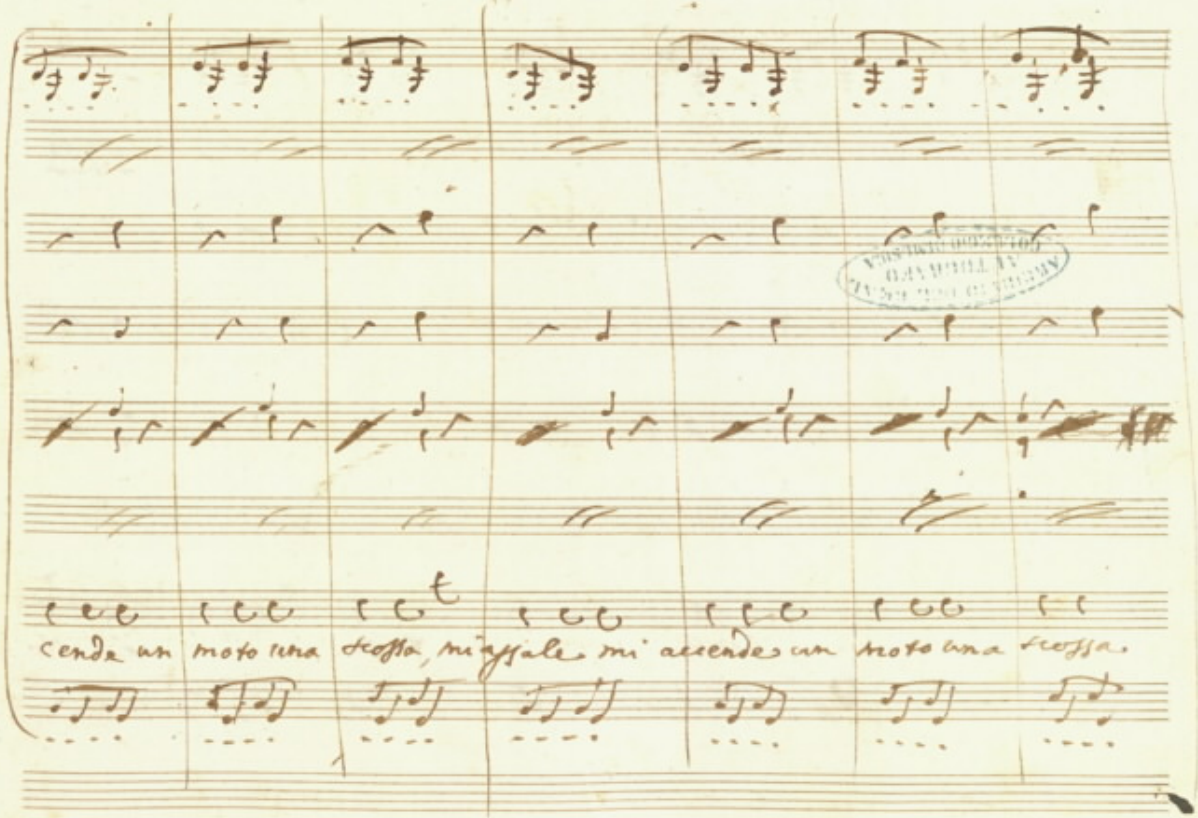
51

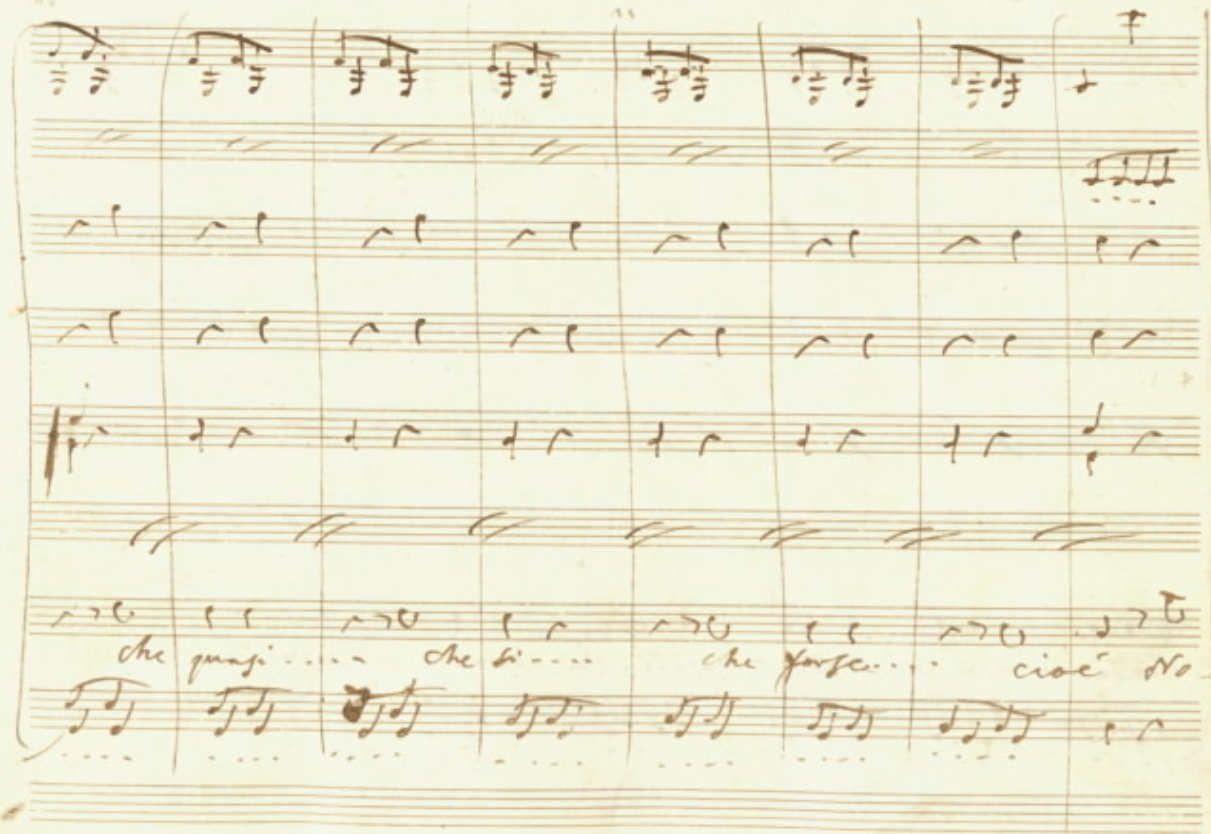
35

via.

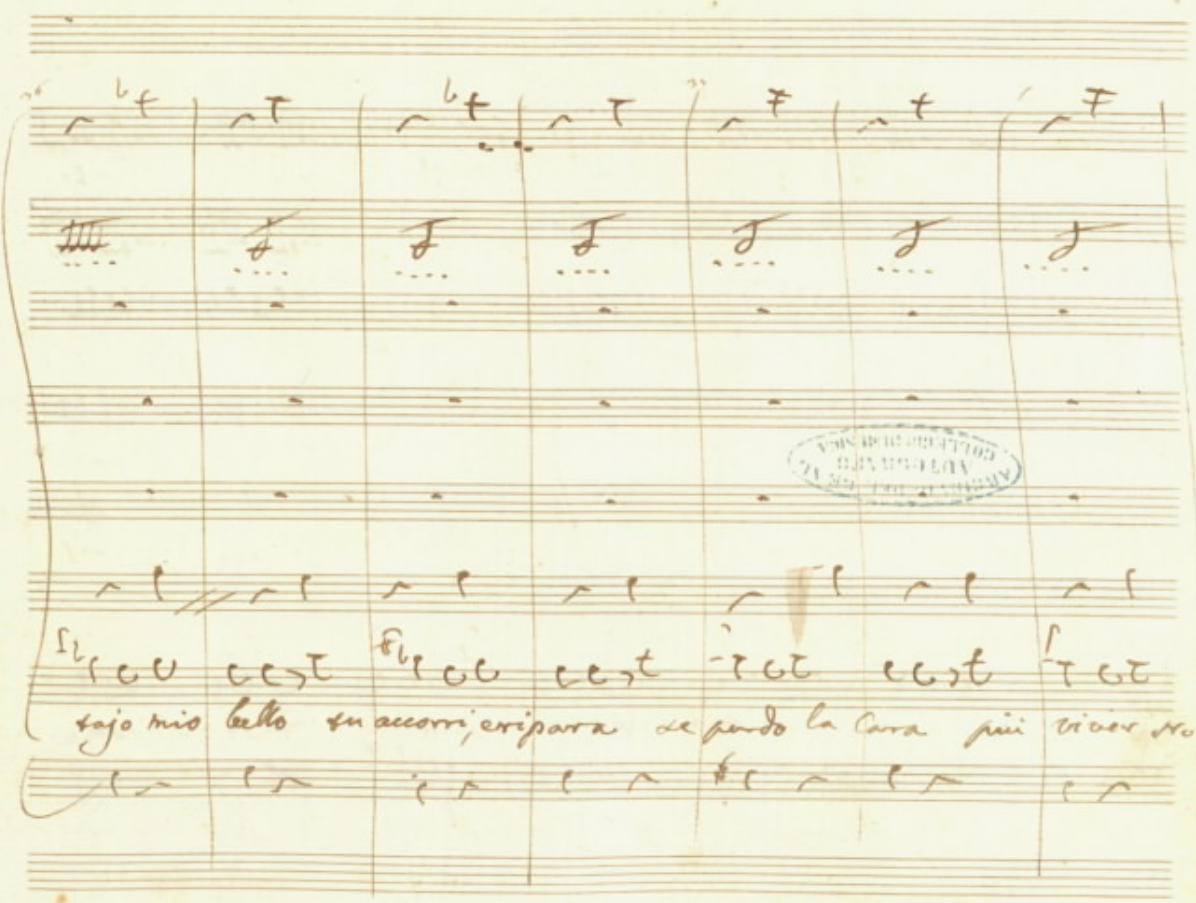
riso... quel lezzo... quel riso... non so che mi prende

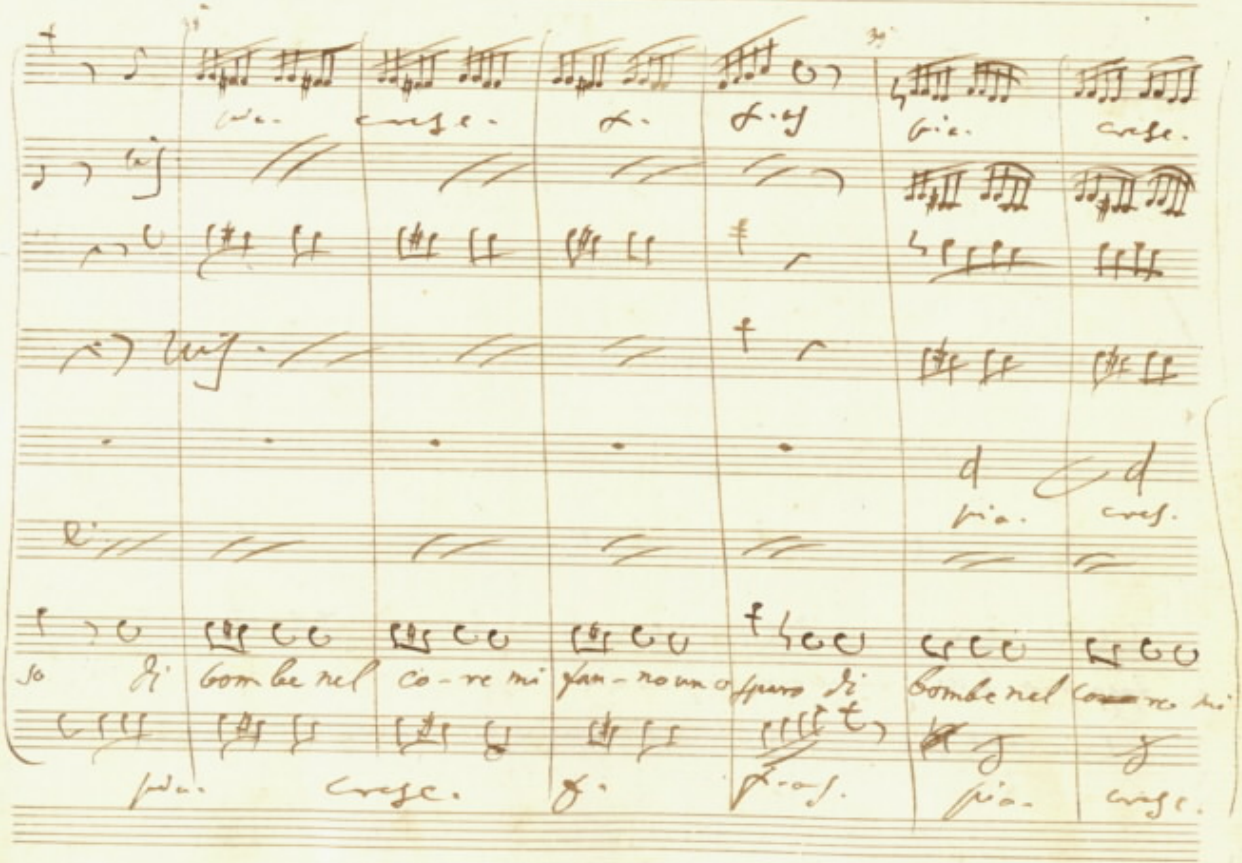

Nel petto, nell'ossa
mi assale, mi a


cenda un moto una scossa, mi assale mi accende un moto una scossa.


che quasi
che sì
che forse
cioè no

tajo mio bello tu accorri, e ripara se perdo la Cara più viver non



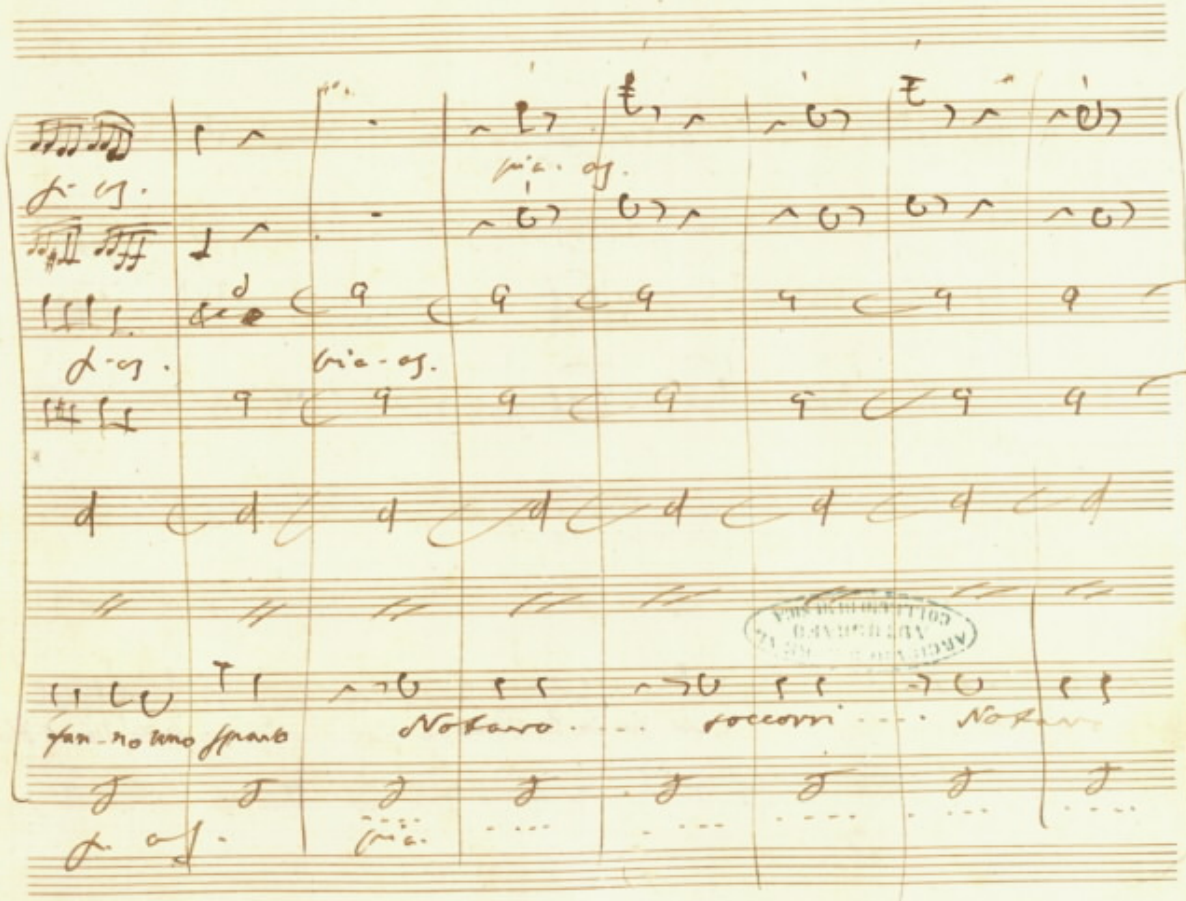


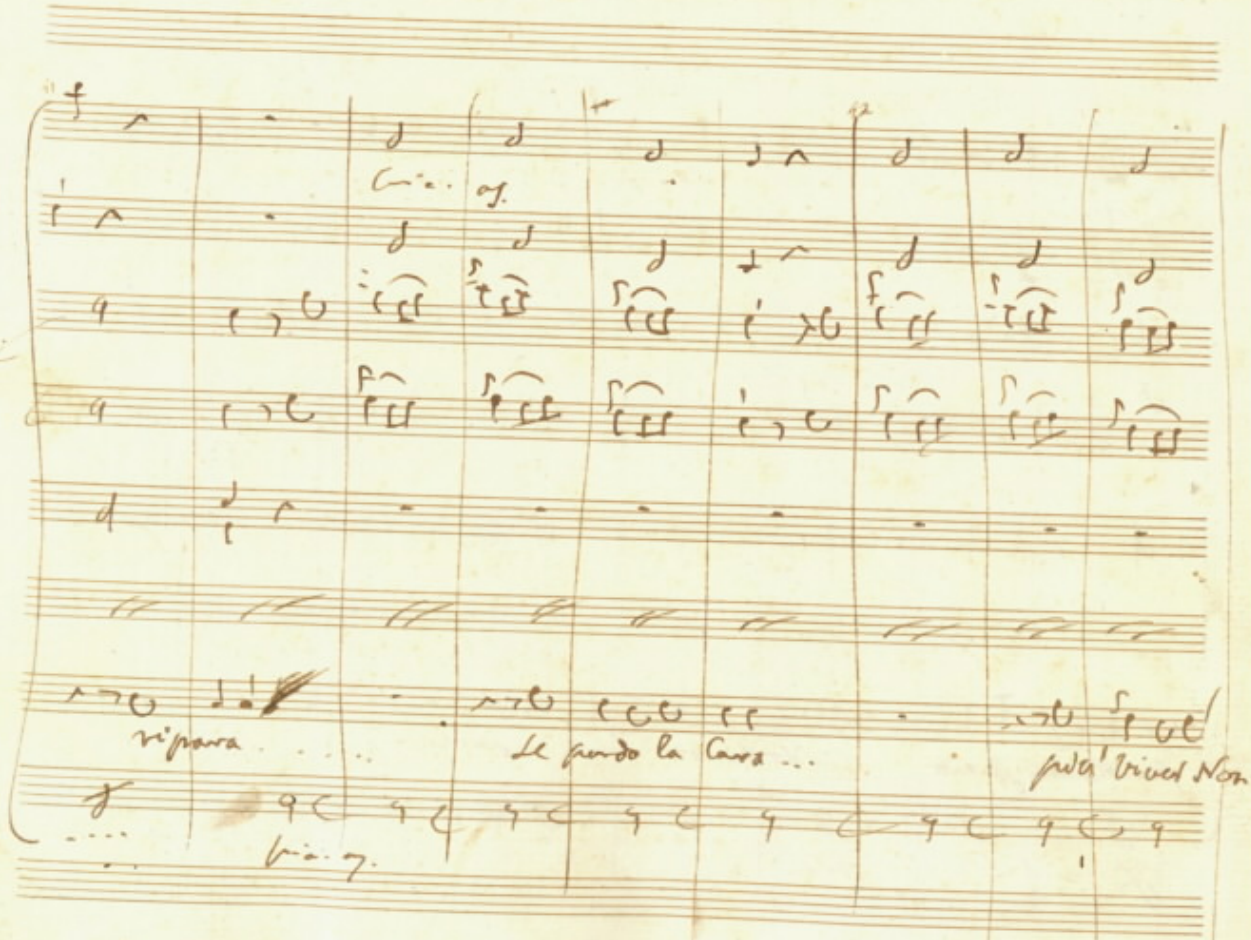
pia. cresc. f. f. ag. pia. cresc.

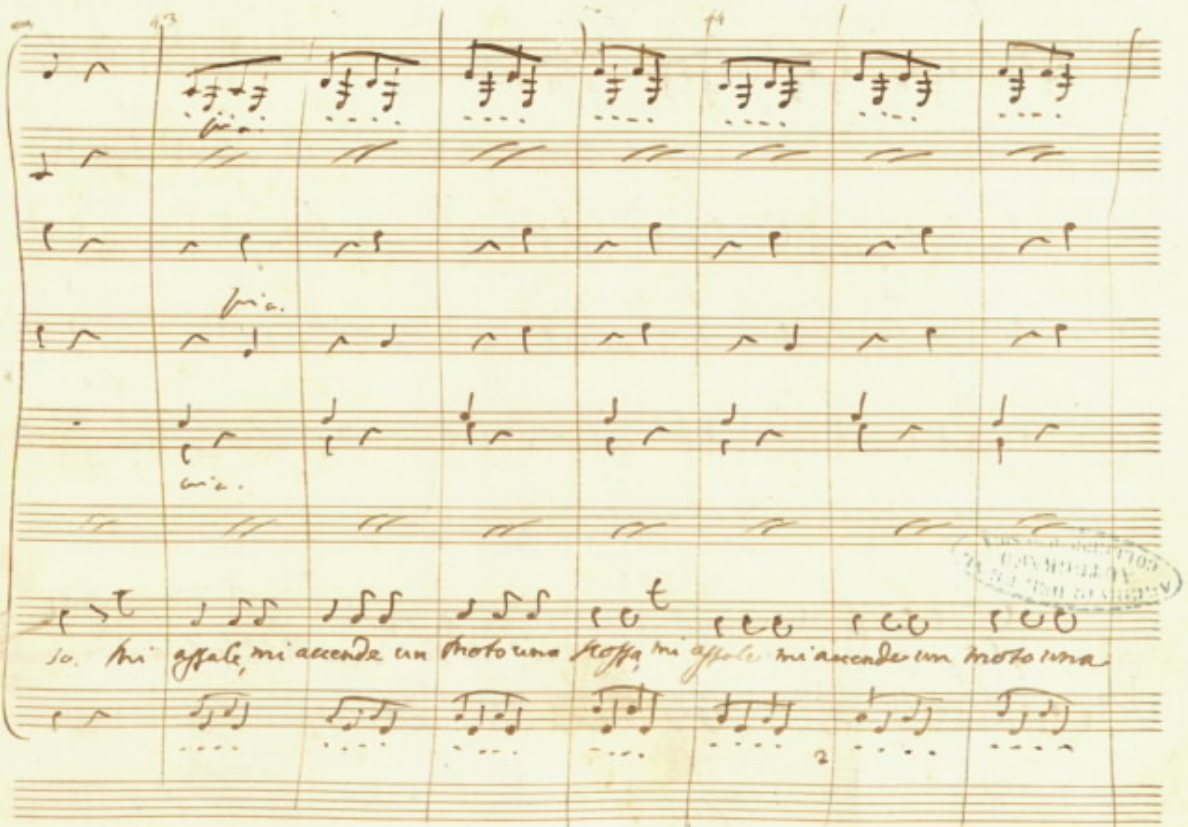
pia. cres.

so di bombe nel co-re mi fan-no un o-sparo di bombe nel co-re mi

pia. cresc. f. f. ag. pia. cresc.


Notaro
soccorri
Notaro


ripara
Se pondo la Cara ...
più viver Non

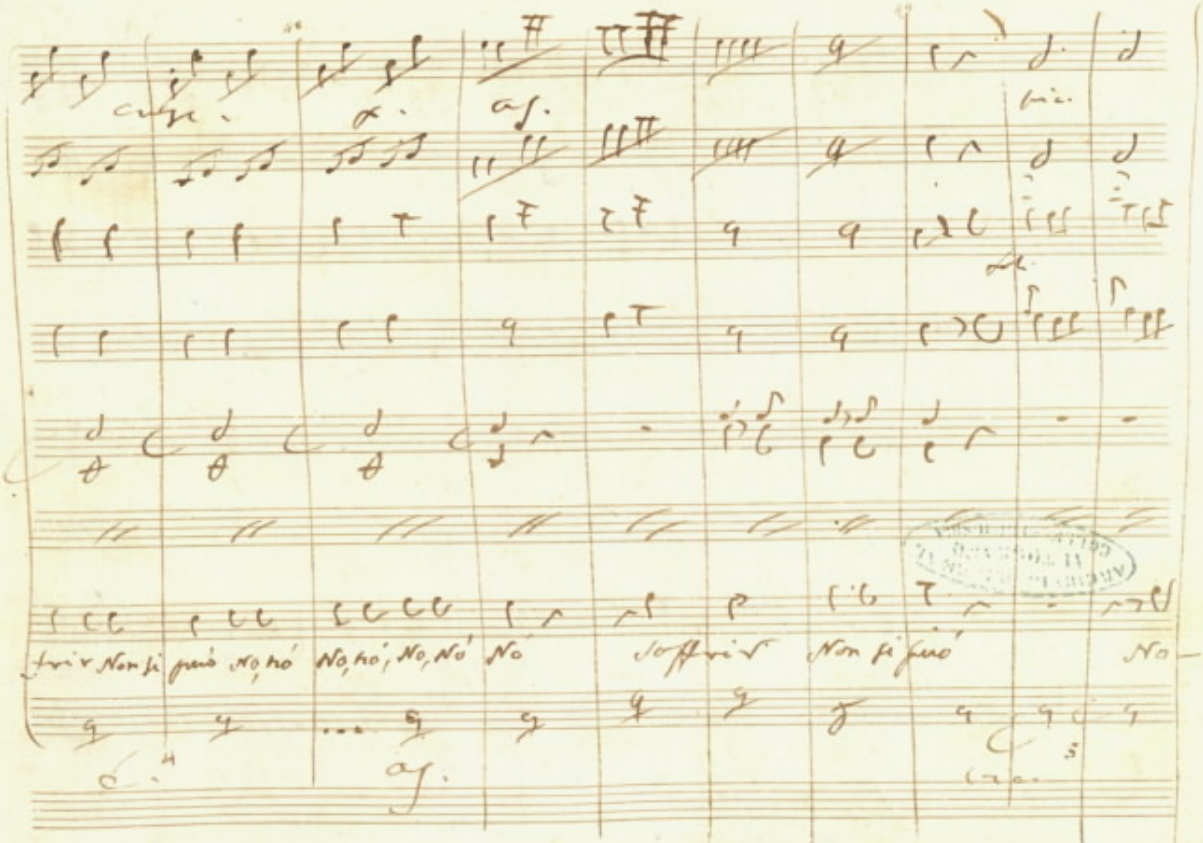

so. Mi assale, mi accende un moto una scossa, mi assale mi accende un moto una

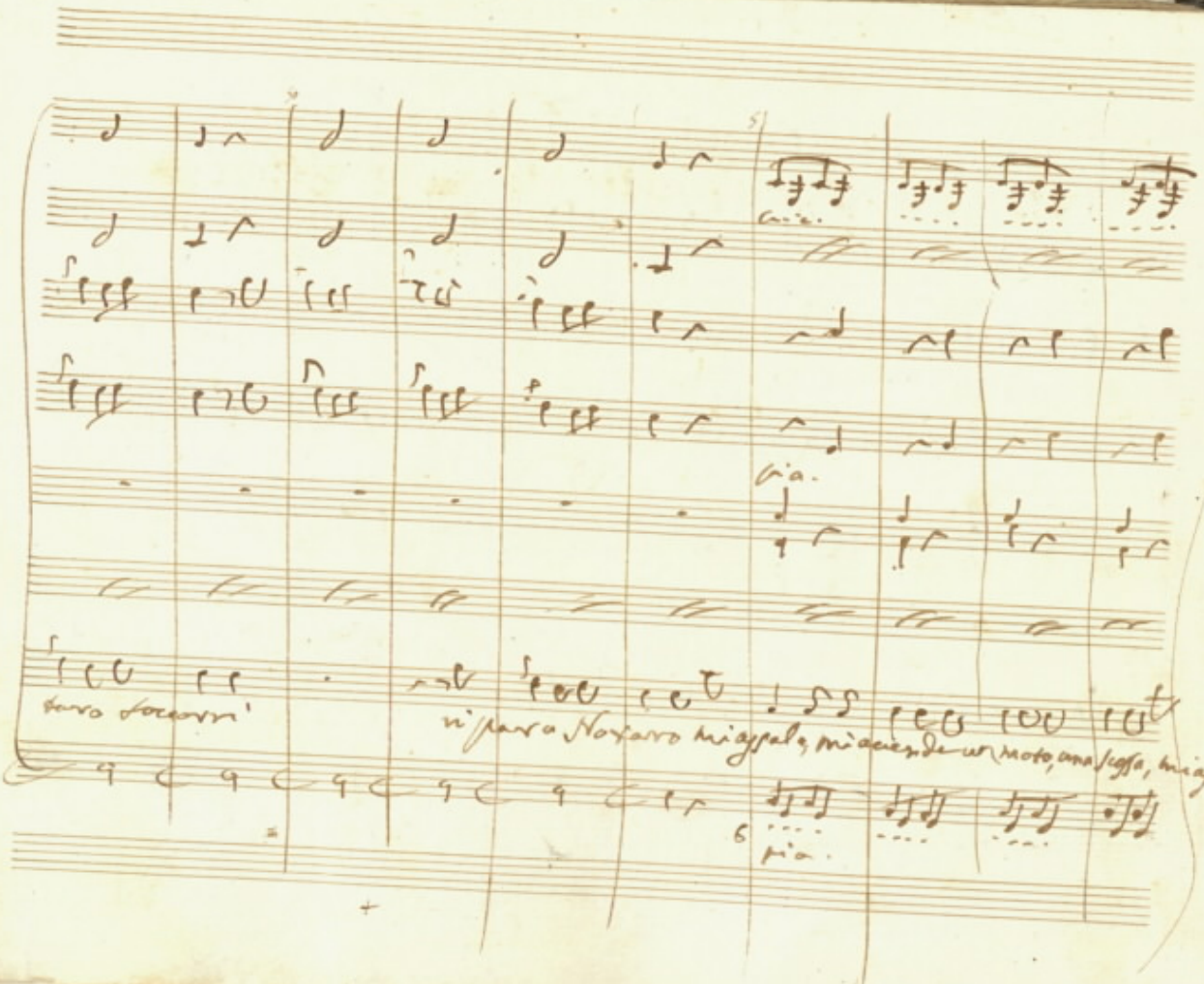
cresc.

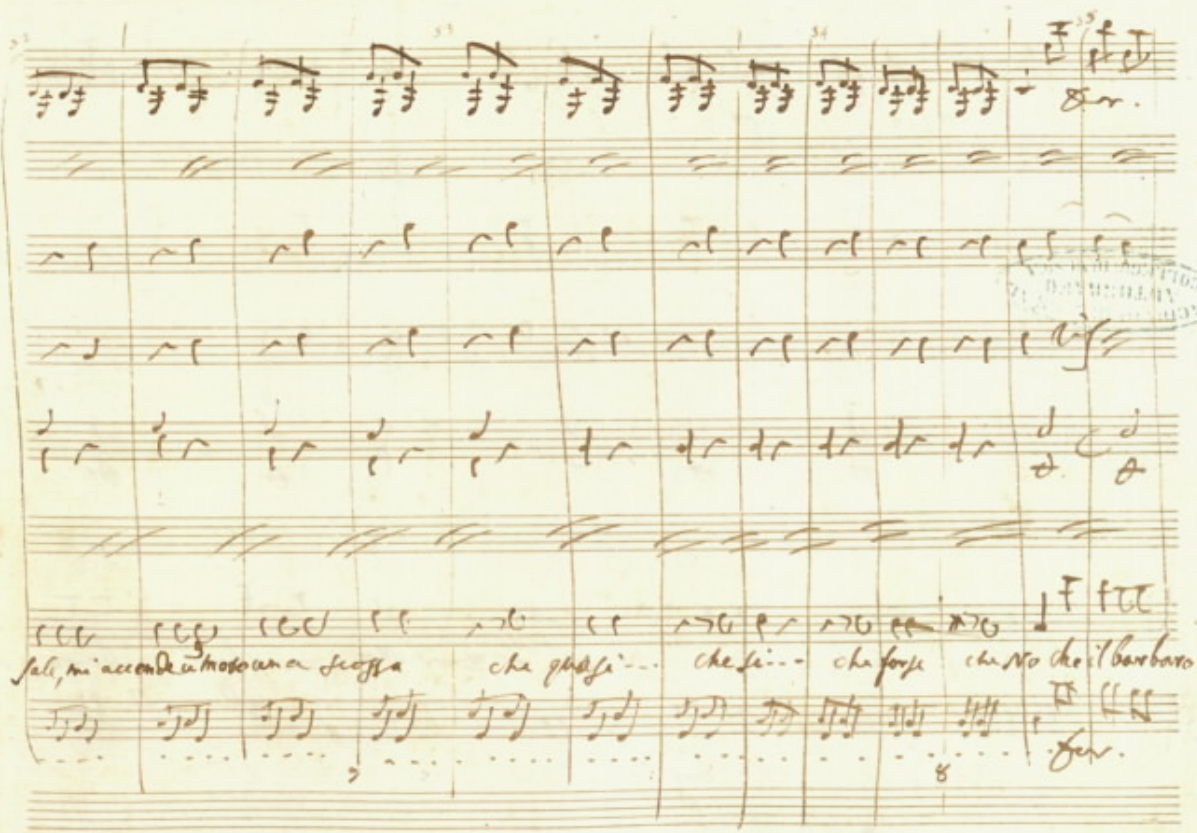
cresc.

scossa. che quasi ... che si ... che forse chiuso, che il barbaro ardore sof-

cresc.


trir Non si può No, nó No, nó, No, Nó Nó Soffrir Non si può No


pia.
pia.
taro soccorri
ri para Novarro mi assale, mi accende un moto, una scossa, mi as-

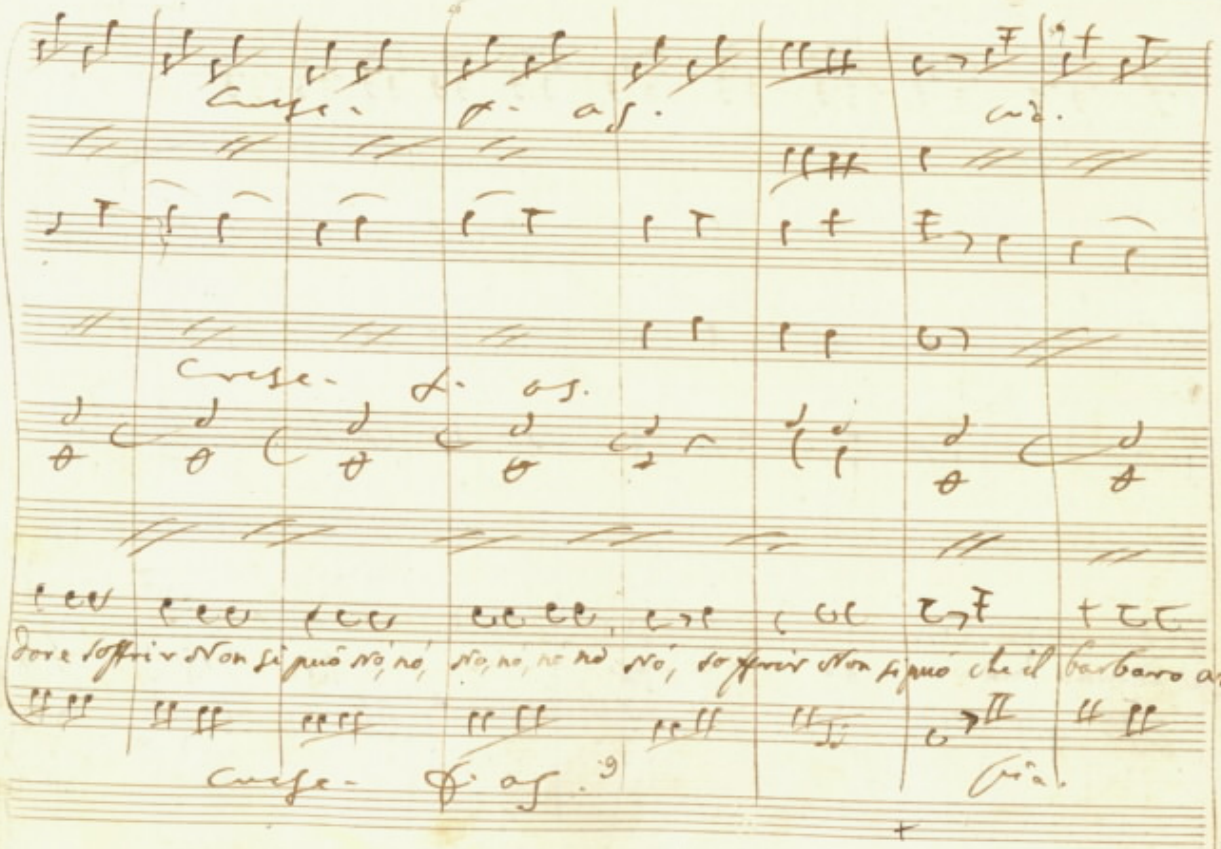

sale, mi accende un moto una scossa che quasi... che si... che forse che no che il barbaro ar-
fer.

Cresc. f. as. Cid.

Cresc. f. as.

dore soffrir Non si può nò, nò, nò, nò, nò nò, nò, soffrir Non si può che il barbaro ar

Cresc. f. as. 9 Pia.



Cresc. f. as.

pia.

Cresc. f. as.

Cresc. f. as.

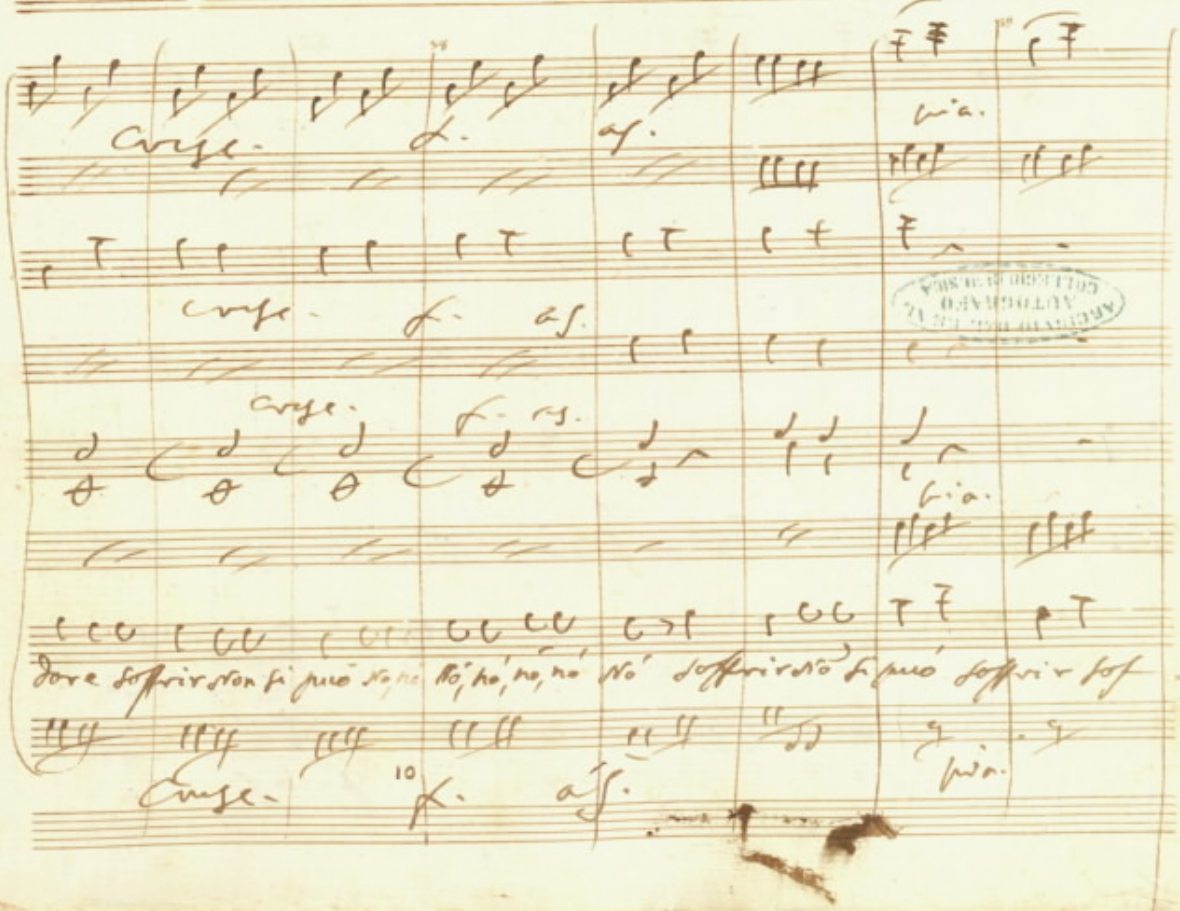
pia.

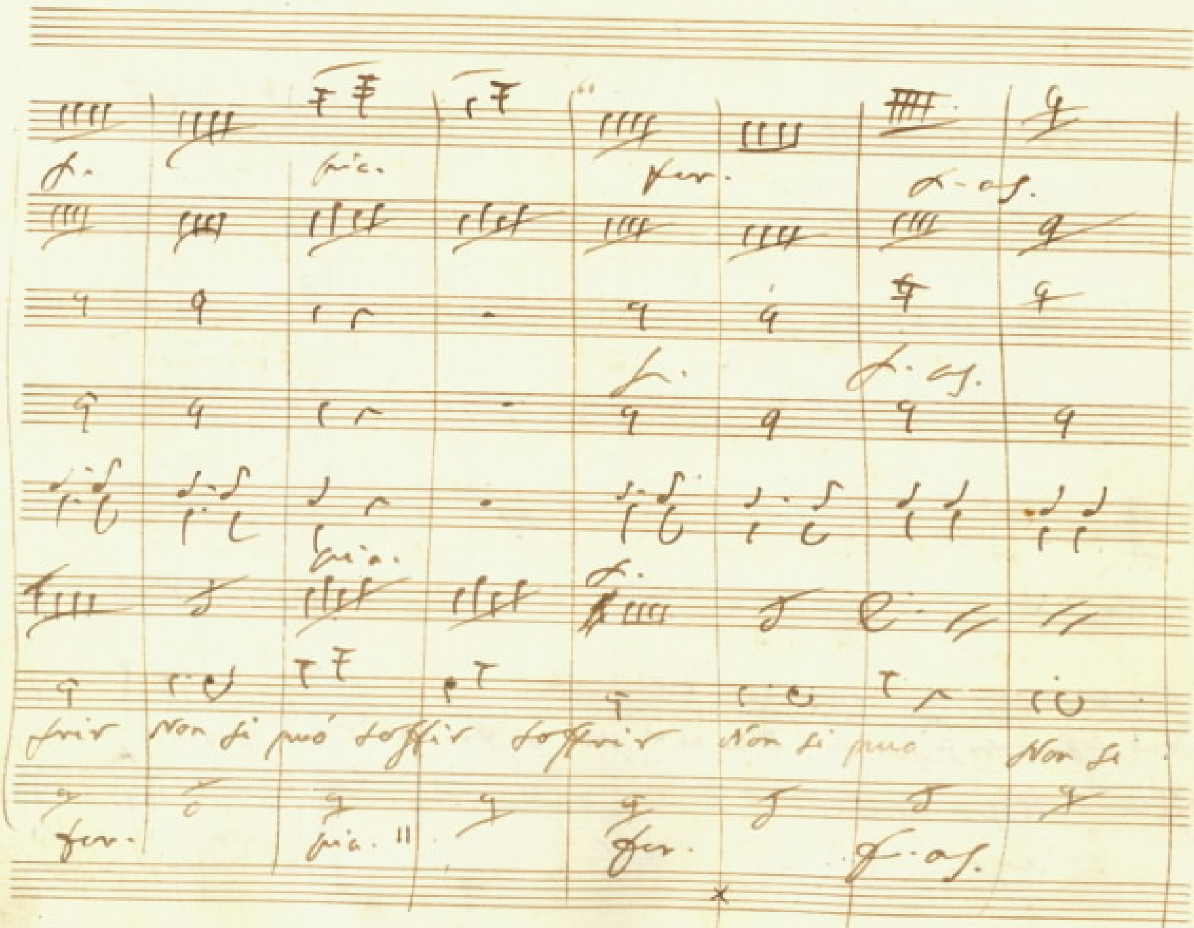
dore soffrir non si può no, no, no, no, no, no, no soffrir no si può soffrir sof

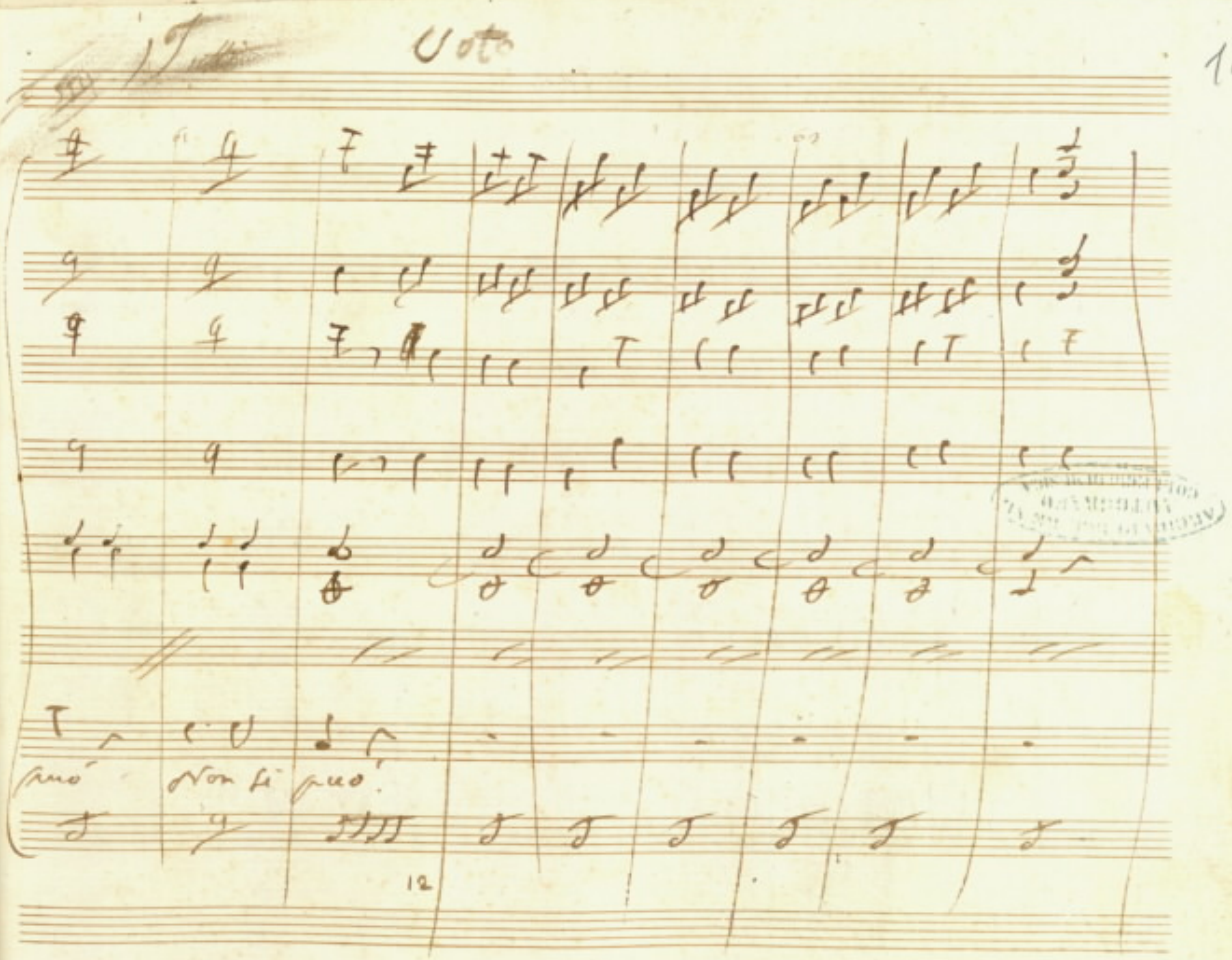
Cresc. f. as.

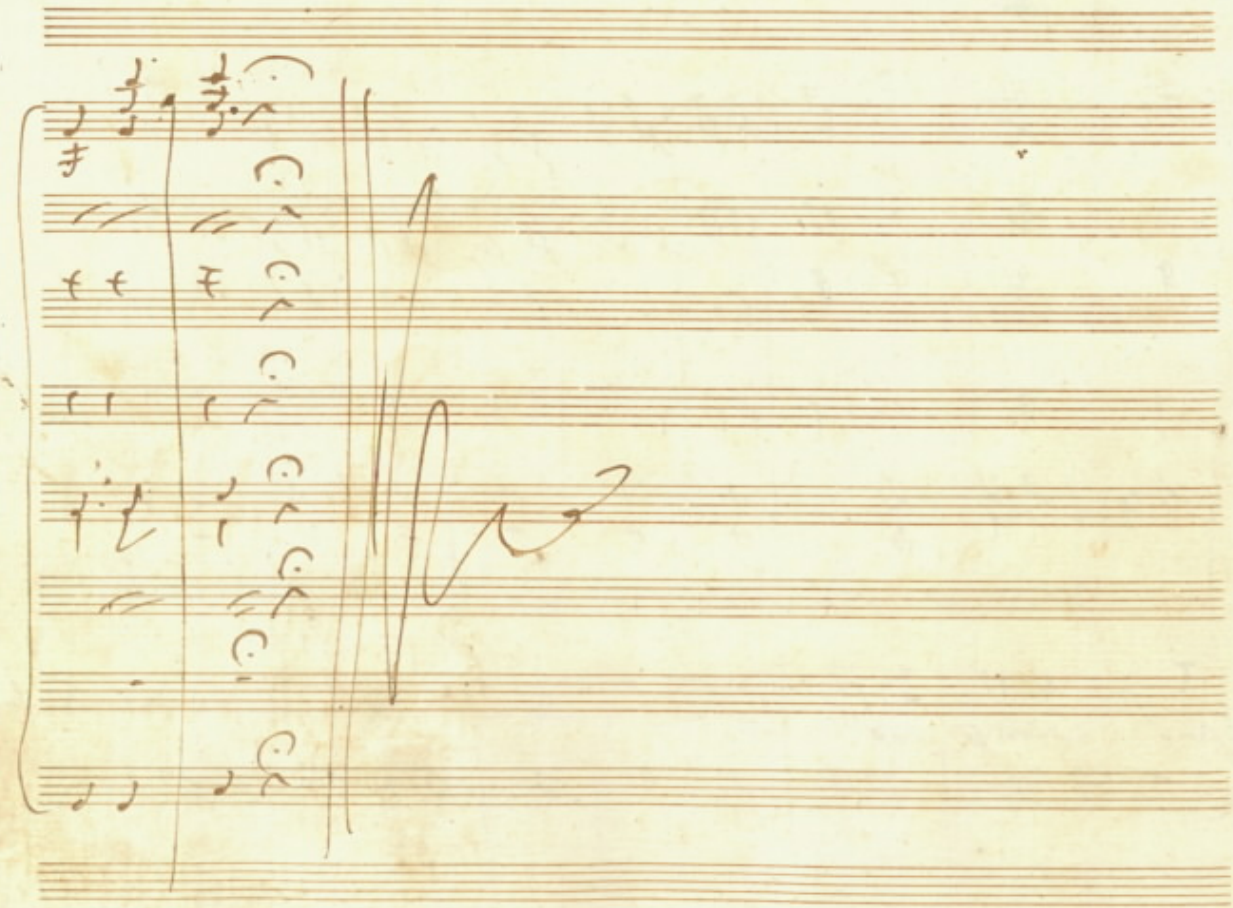
pia.

ARCHIVIO DEL CONSERVATORIO AUTOGRAFO COLLEGIO DI MUSICA




frir Non si può soffrir soffrir Non si può Non si


Tutti
Voce
12



Not:

Ve che ti fà Oggi giorno la Vecchiaja? Cattira j legni secchi s'al=

Lummano più facile de j freschi? Va fidate á no Viecchio, e bi che peschi

Scena 8.

Callo:

Oh stà quí? Sior Notar Costituito Eccomi in sua pre=

Callo andro, e Detto

Not:

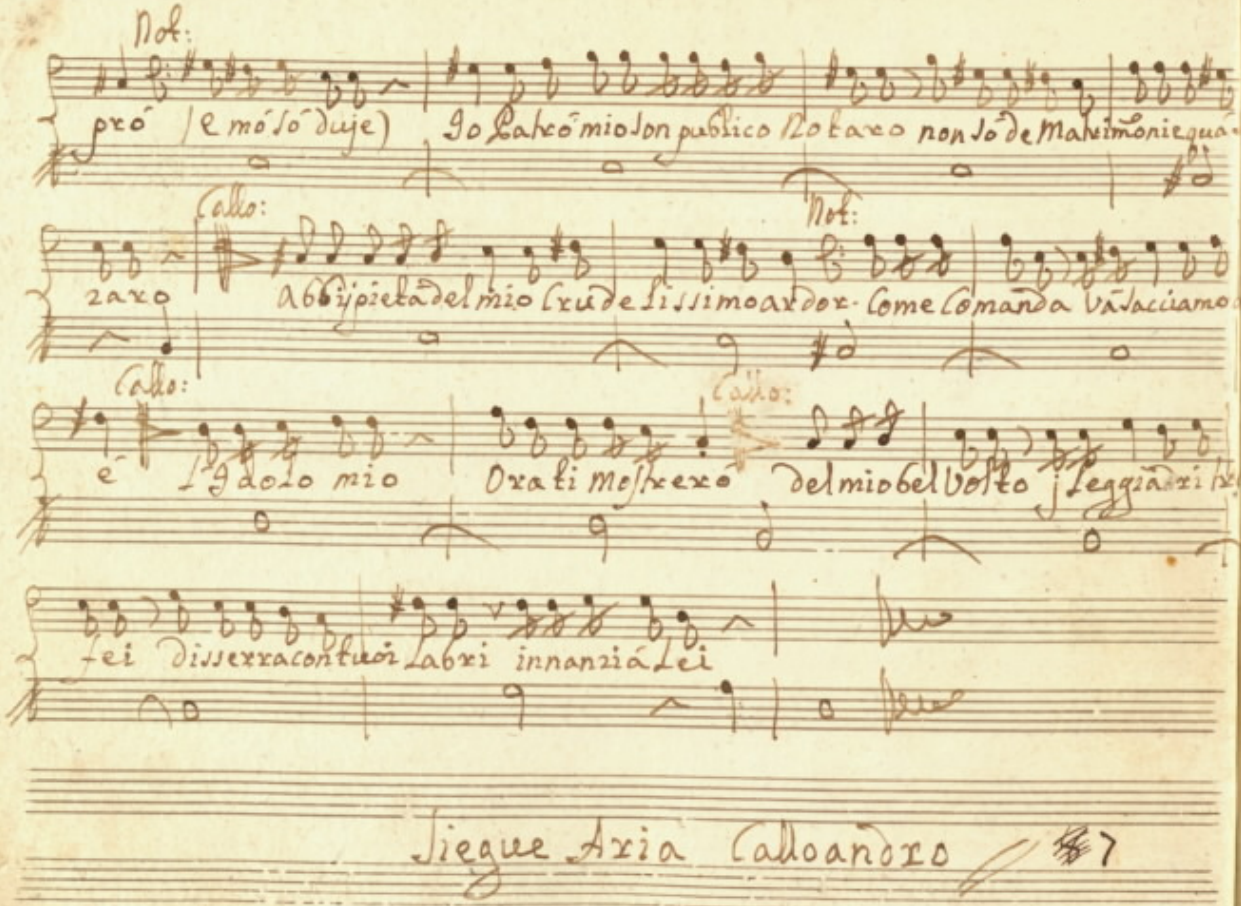
Callo:

senza Io amo una pulcella e t'abbe sogna grano di nio assai Pul=

Not:

Callo:

cella, ó sia fanciulla, e te destino per Messaggier d'amore di parlarla á mio



Not:

pró (e mó só duje) Io Patró mio son publico Notaro non so de Matrimonie quá

Callo: Not:

zaro Abbi pietà del mio Crudelissimo ardor. Come Comanda Vá sacciamo

Callo: Callo:

é l'Idolo mio Ora ti mostrerò del mio bel Volto j leggiadri tr

fei disserra con tuoi Labri innanzi á Lei

Siegue Aria Calloandro 7

Vl.

Oboe.

Corni Bassi

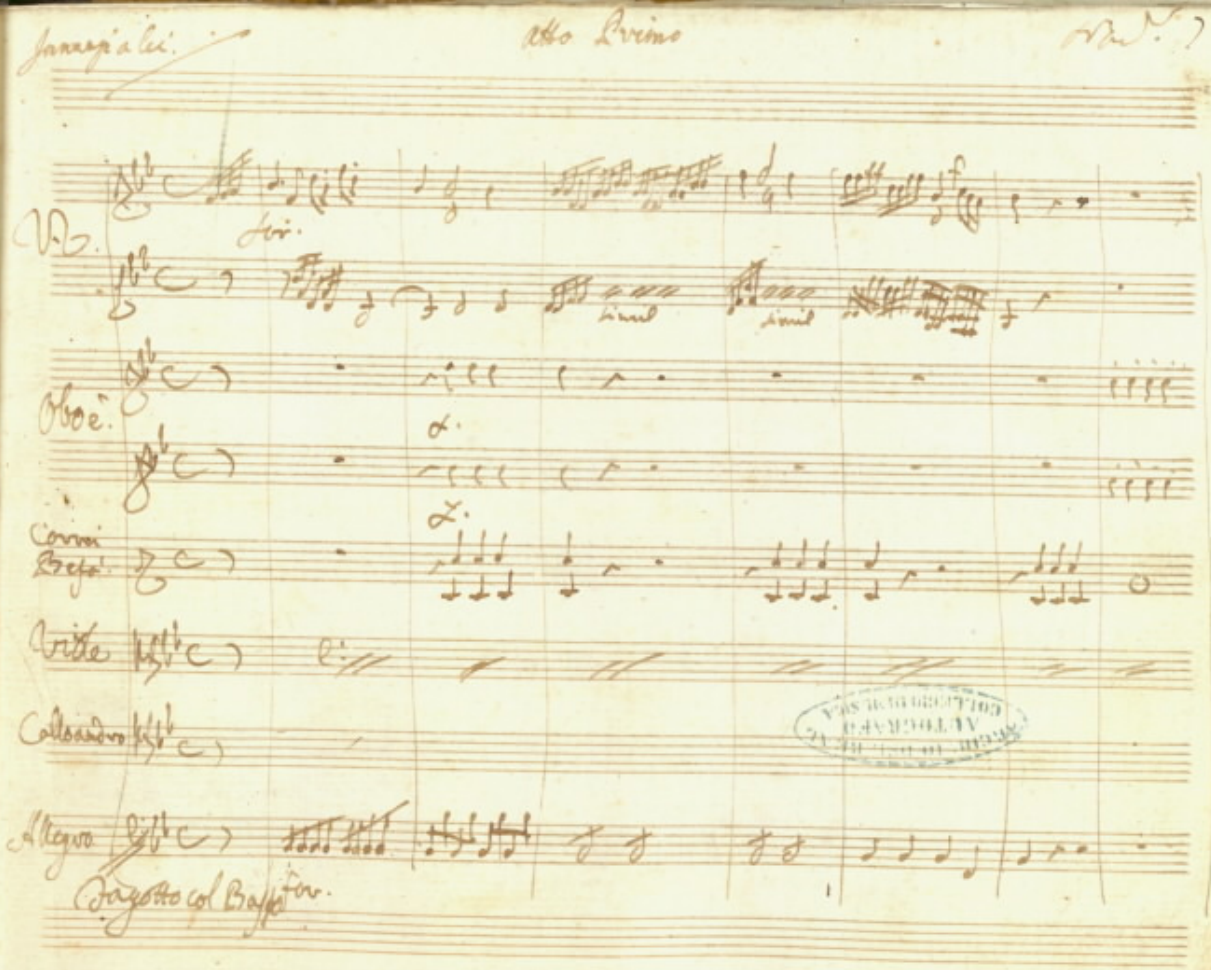
Viole

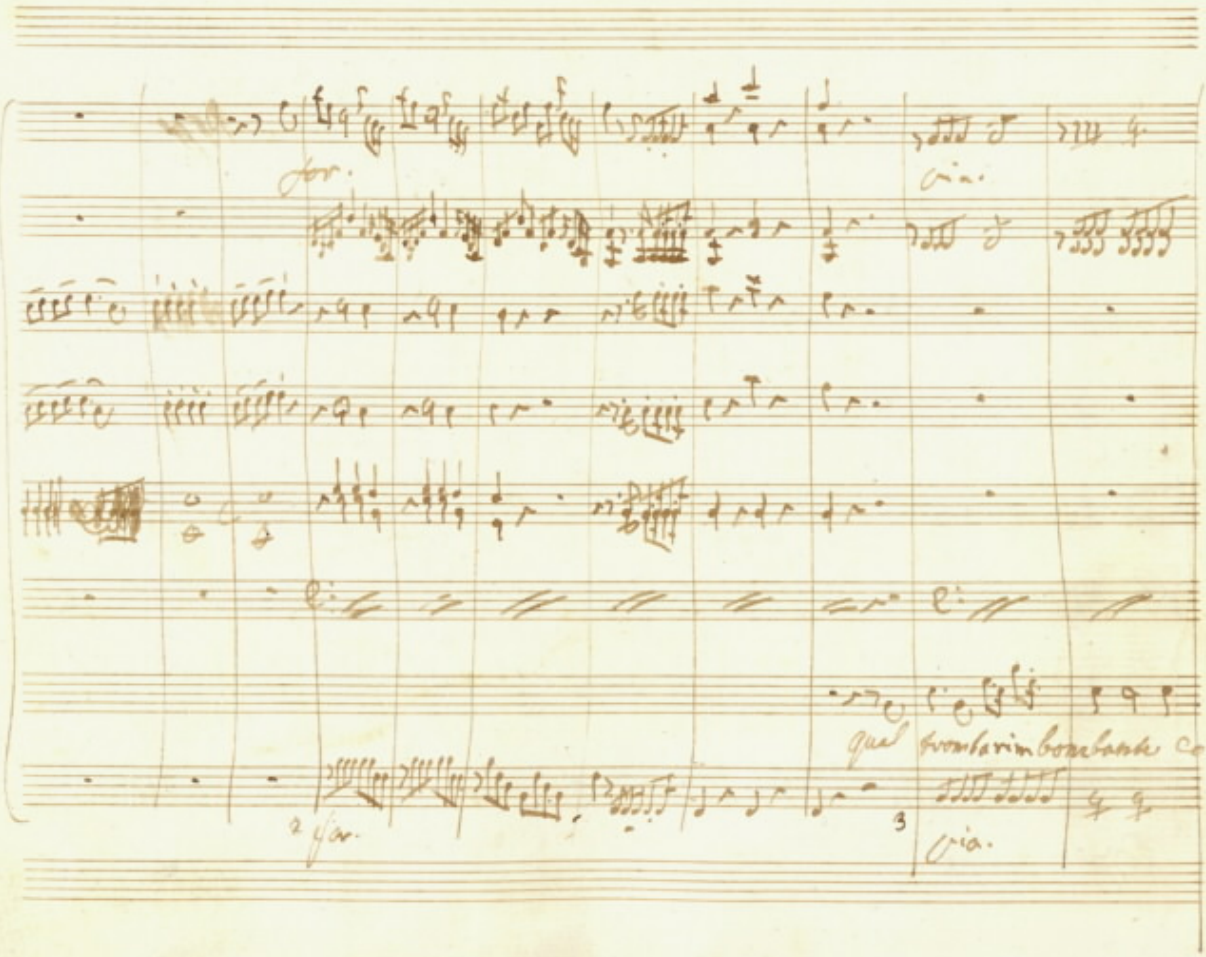
Calloandro

Allegro

Fagotto col Basso

ARCHIVIO DEL REAL COLLEGIO DI MUSICA AUTOGRAFO




for.
Cia.
2 for.
3
Cia.

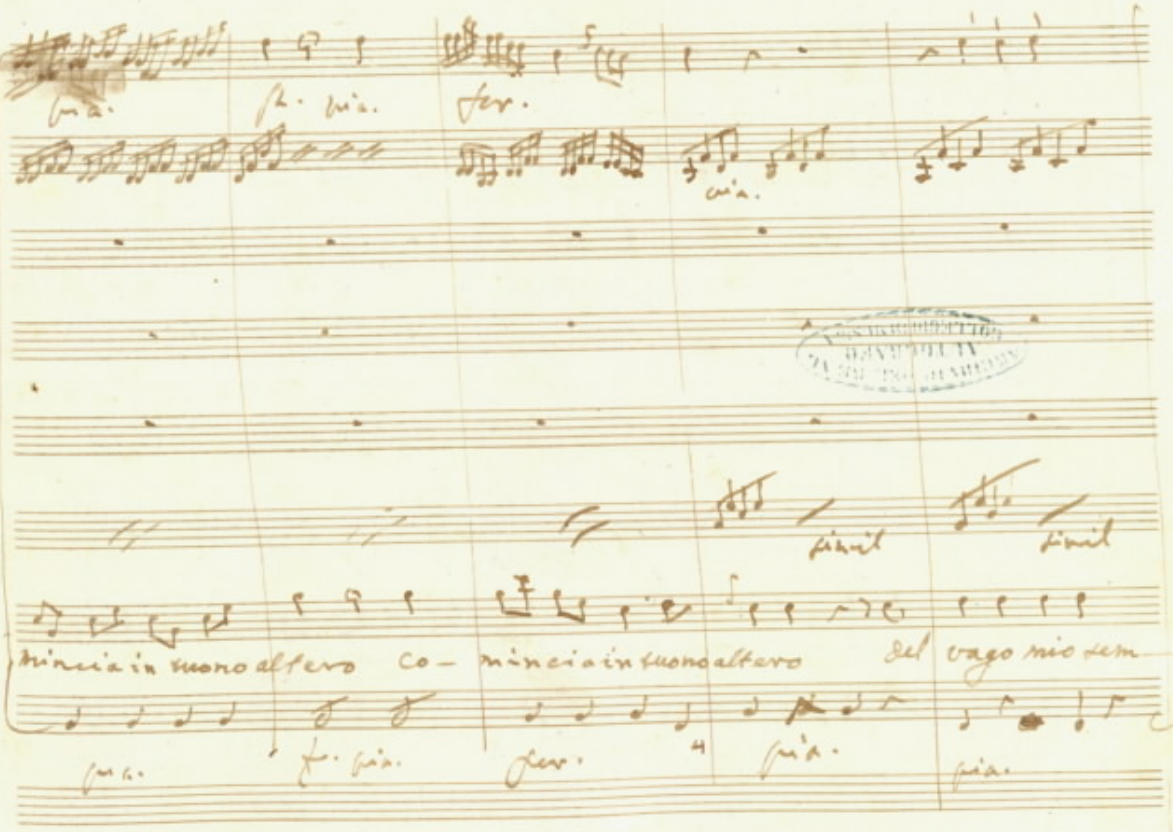
pia. fr. pia. fer.

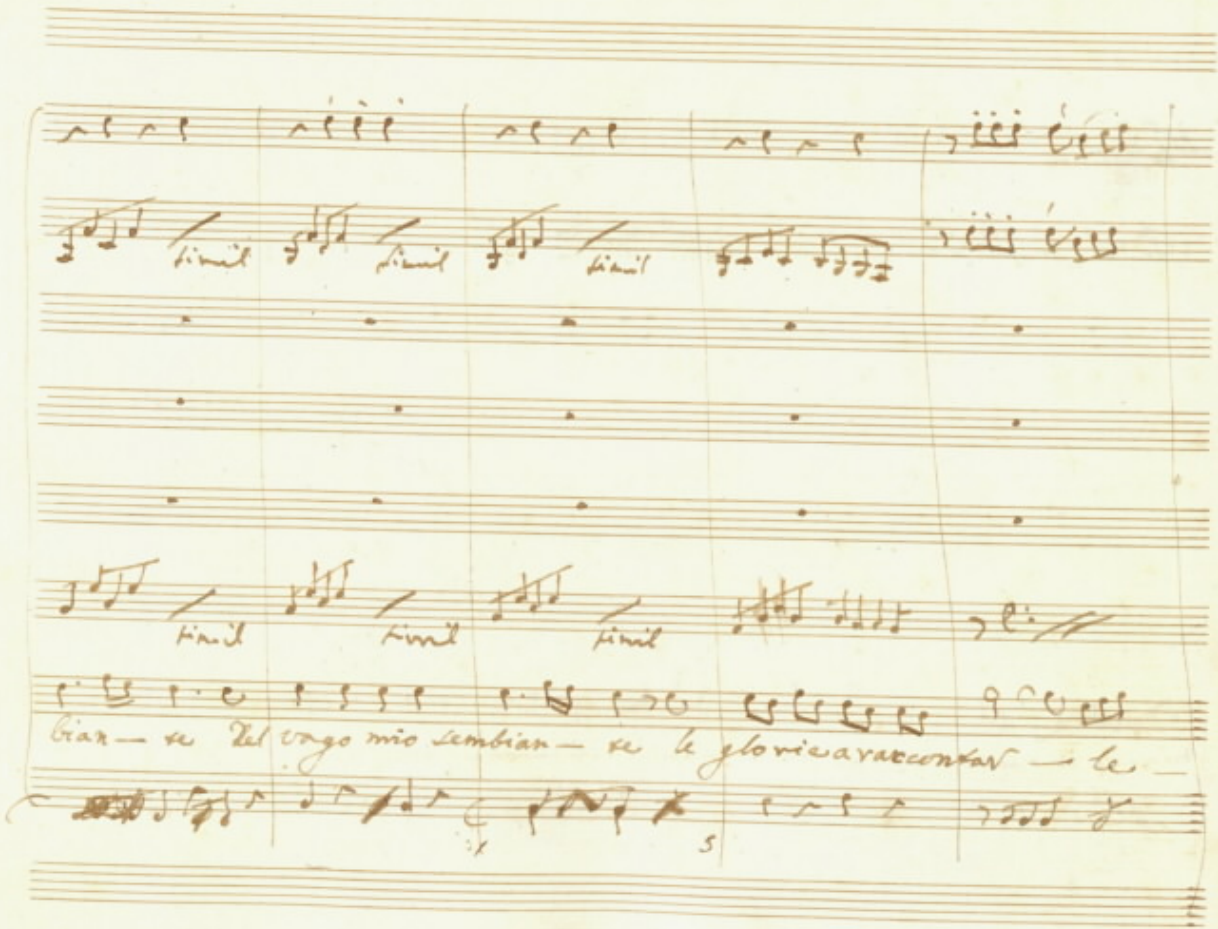
pia.

simil simil

mincia in suono altero co- mincia in suono altero del vago mio sem

pia. fr. pia. fer. pia. pia.





simil simil simil

simil simil simil

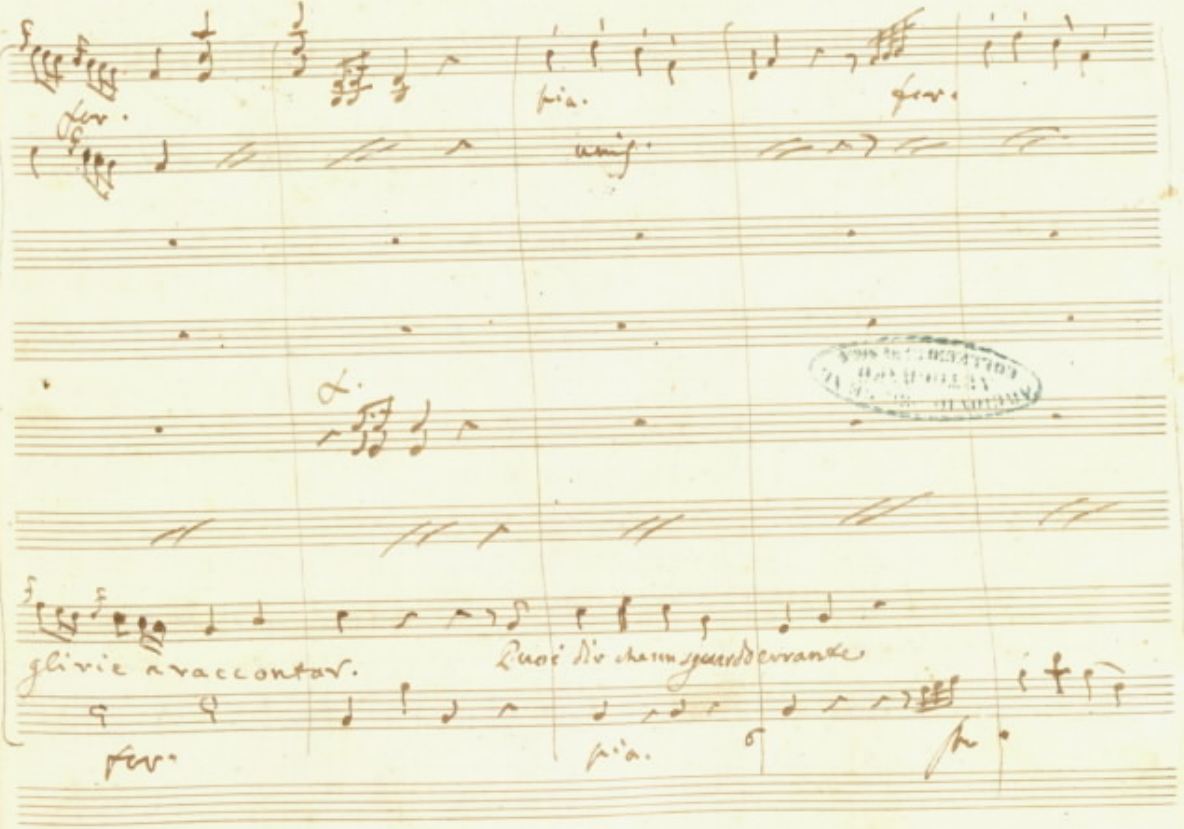
bian — te Del vago mio sembian — te le glorie a raccontar — le —

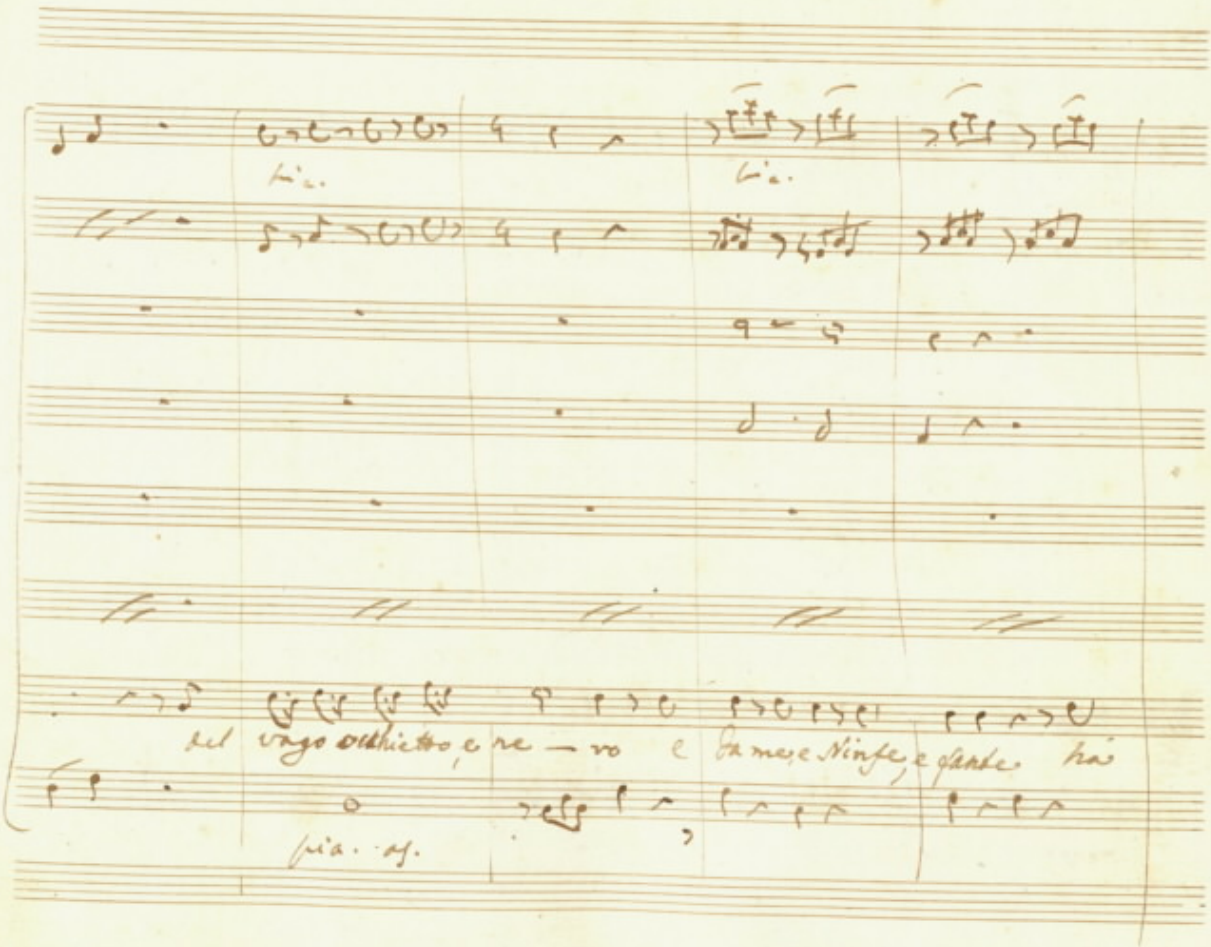
fer. pia. fer.

unis.

glirie a raccontar. Quoi dir chaun sgardderrante

fer. pia. fr.



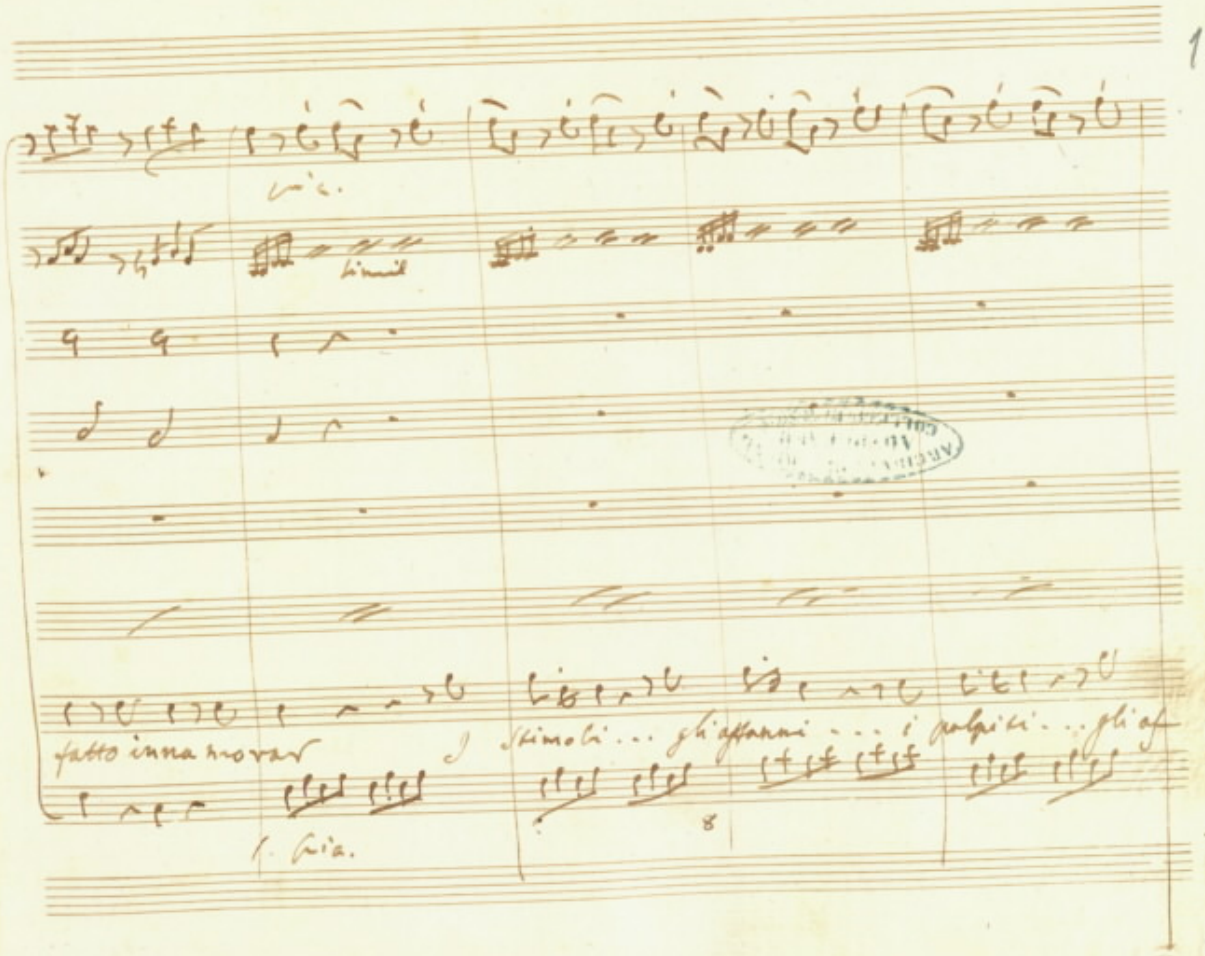


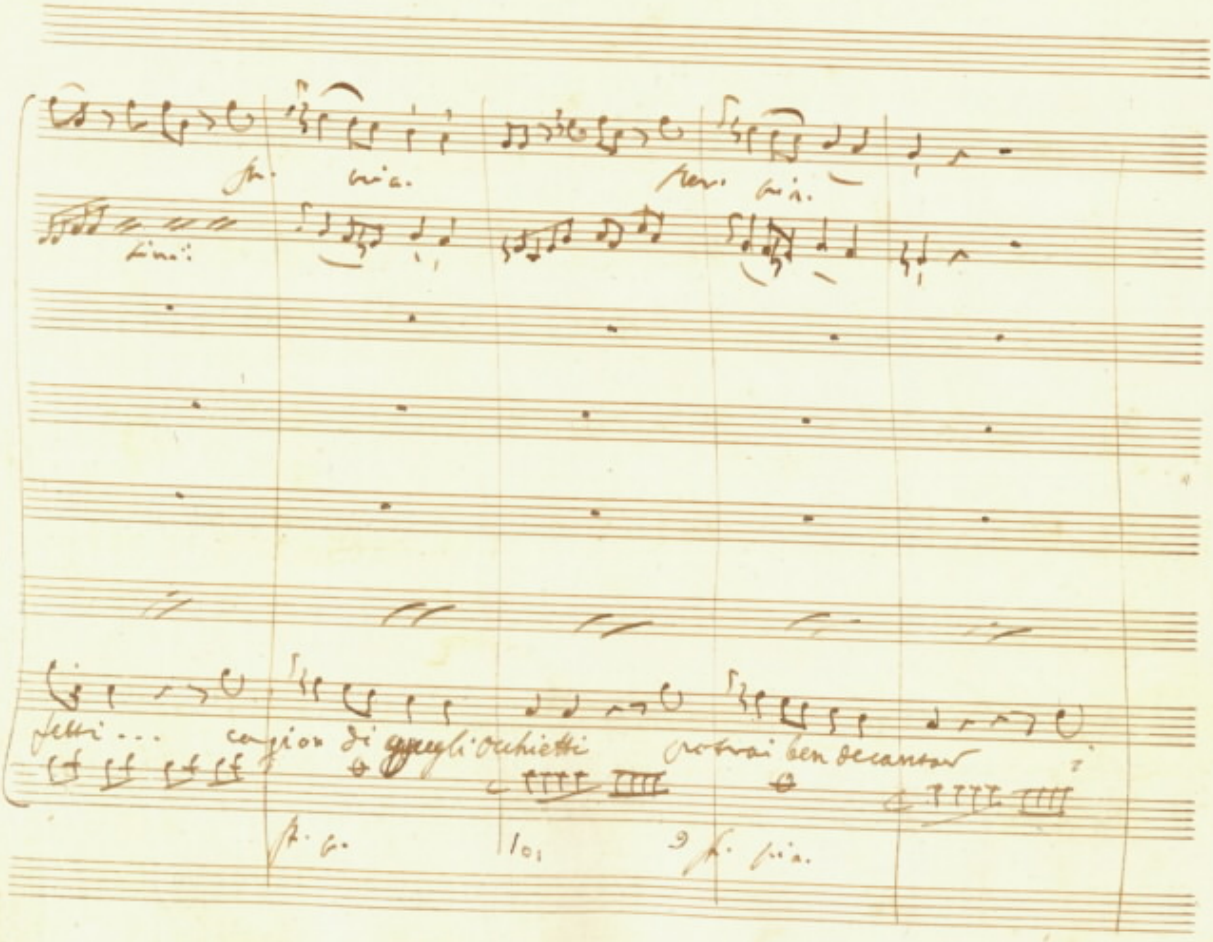
pia.

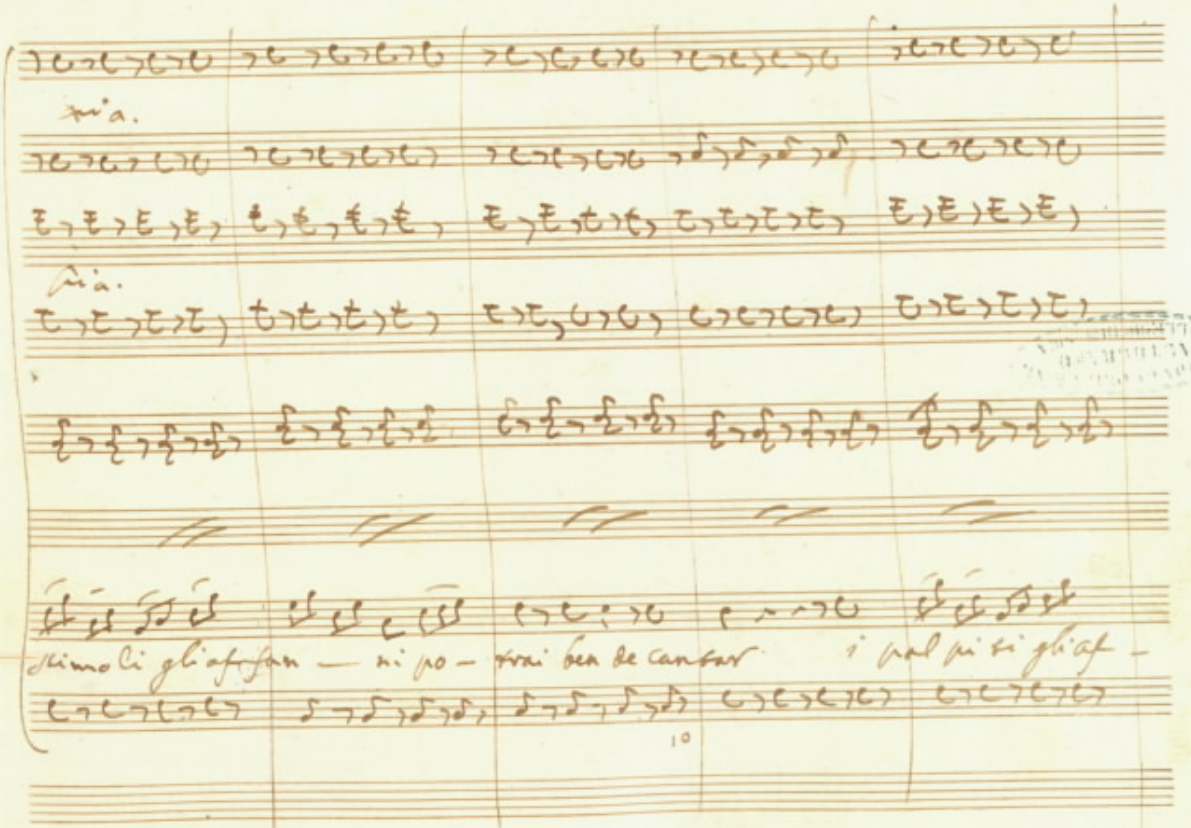
pia.

del vago occhietto, e re — vo e Dame, e Ninfe, e fante hà

pia. as.


fatto innamorar
gli stimoli... gli affanni... i palpiti... gli af


fetti ... cagion di quegli occhietti potrai ben decantar

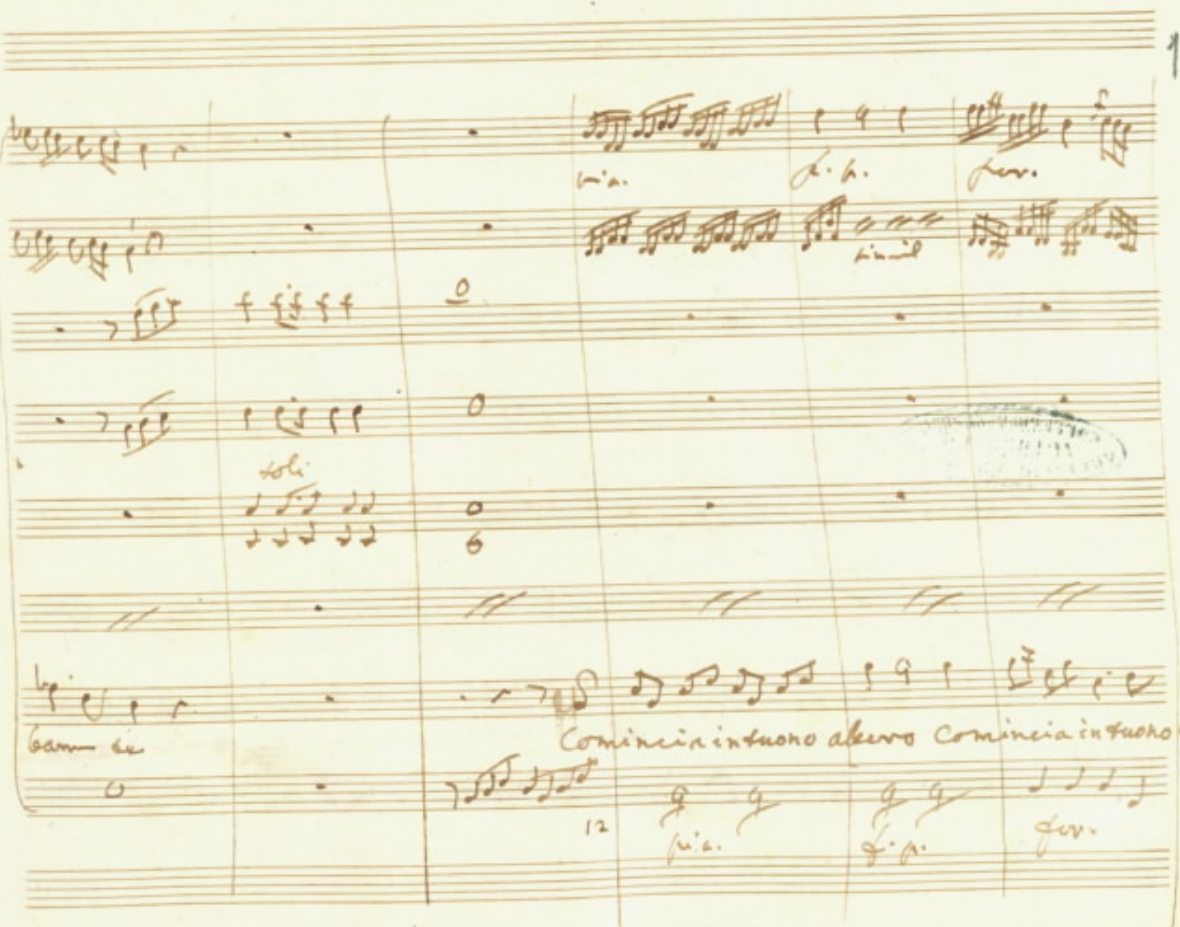

pia.
pia.
stimoli gli affan — ni po — trai ben de cantar i pal pi ti gli af —

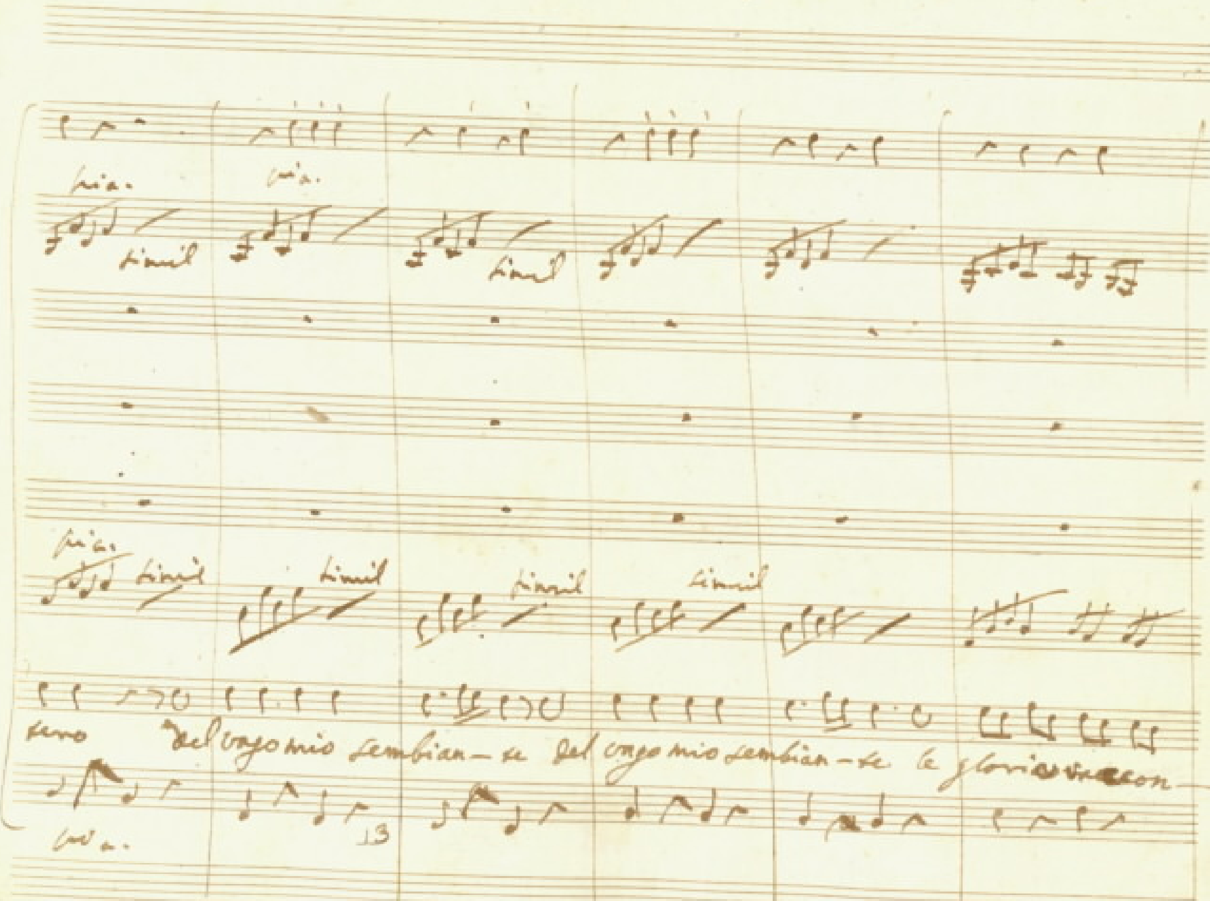
cresc.

sol.

fet – ti pro – trai ben decatur.

qual tromba rimbom –


Comincia in tuono
Comincia in tuono


pia.
simil
Del vago mio sembian-te del vago mio sembian-te le gloria accon-
13

for.

pia.

f.

corni

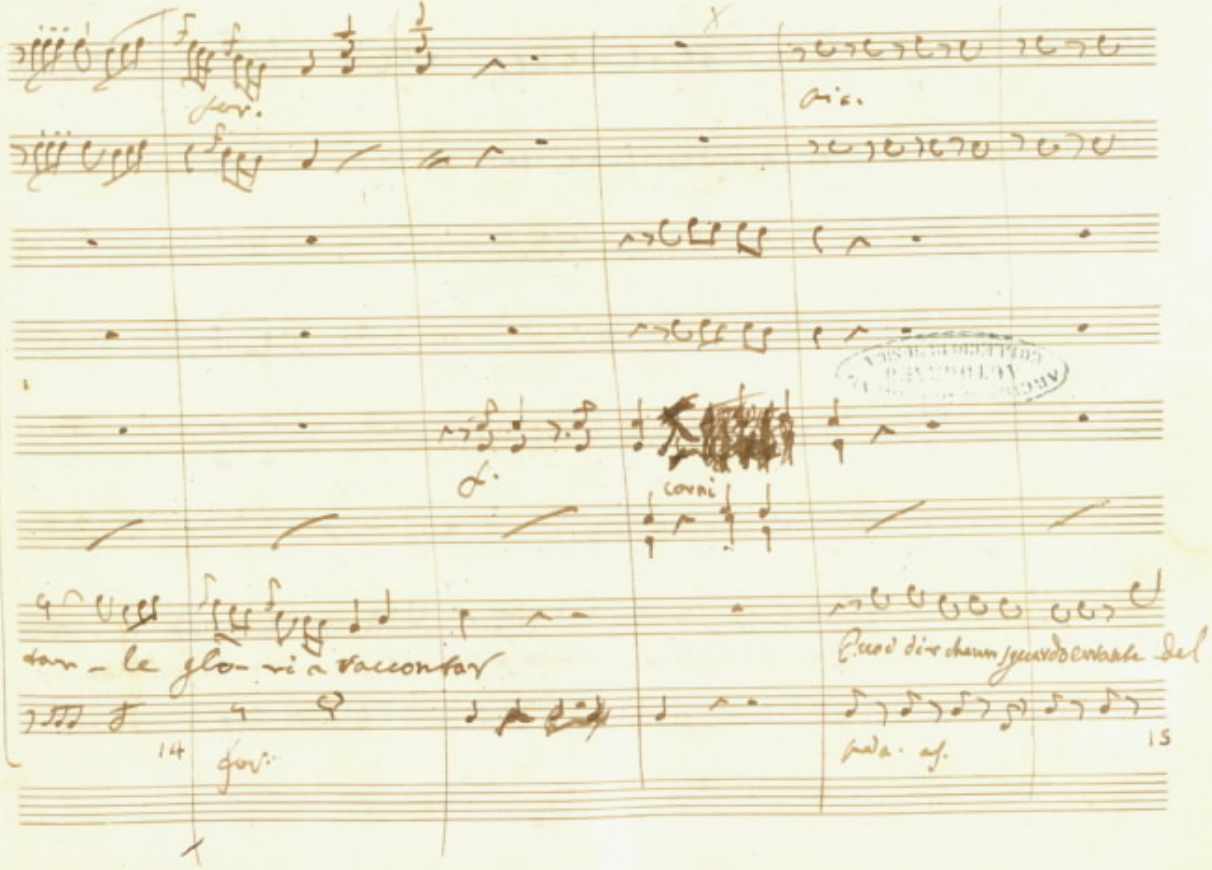
tar - le glo - ri a raccontar

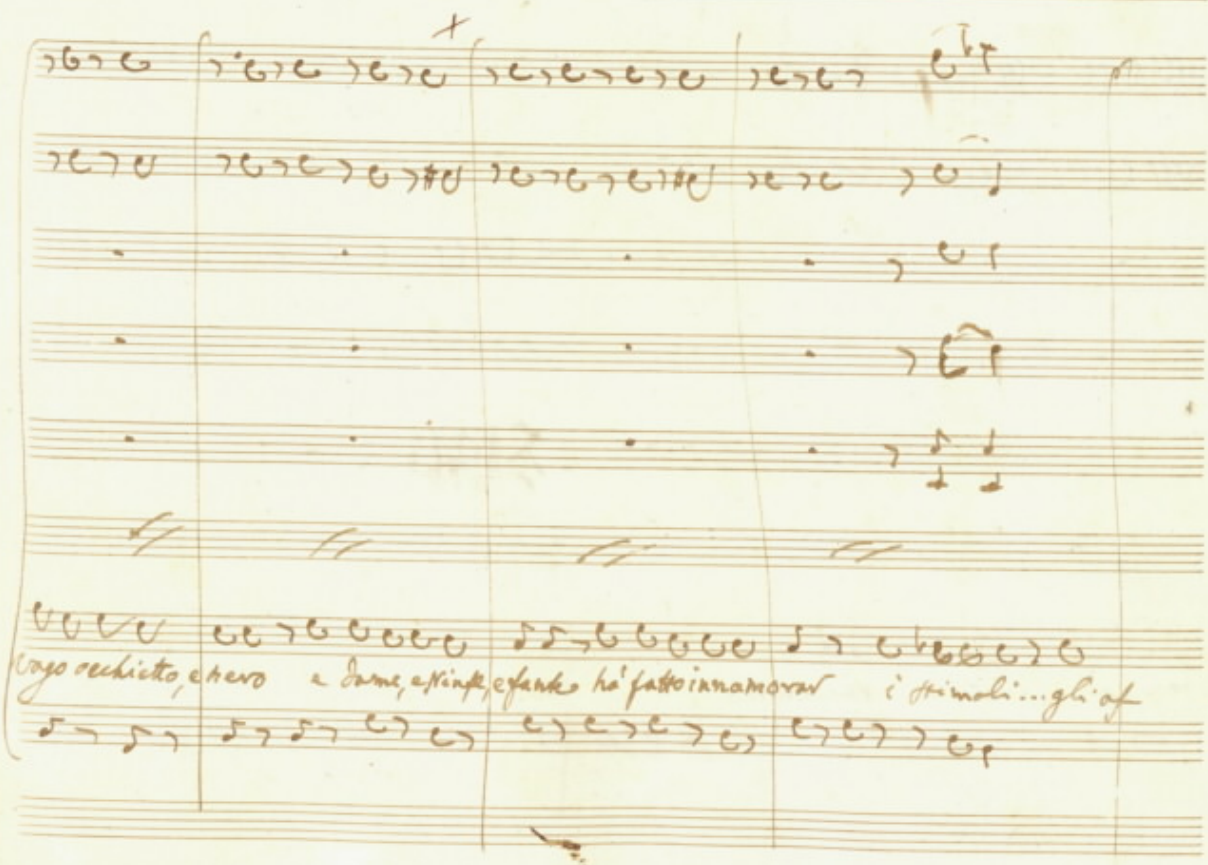
Quod dir chaun sguardo errante del

14 for.

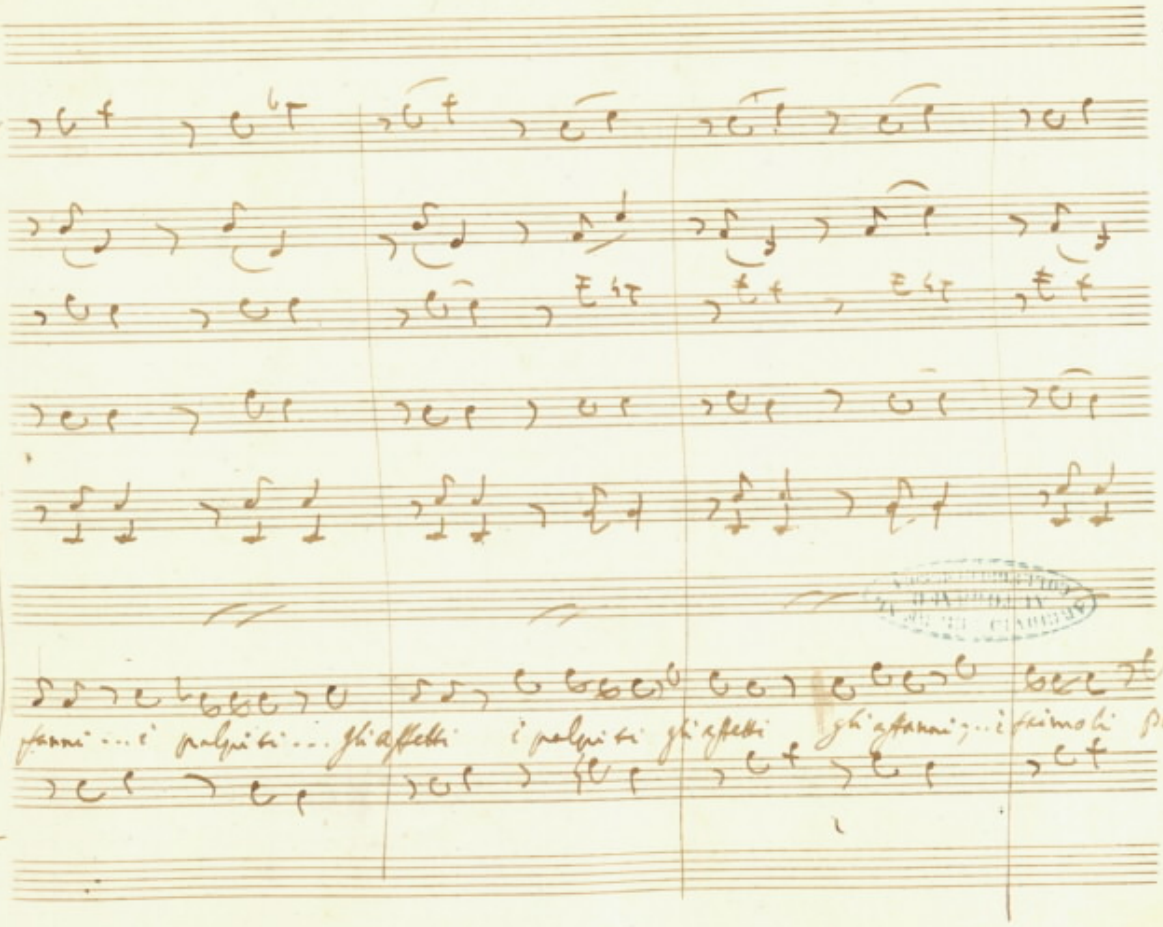
pda. as.

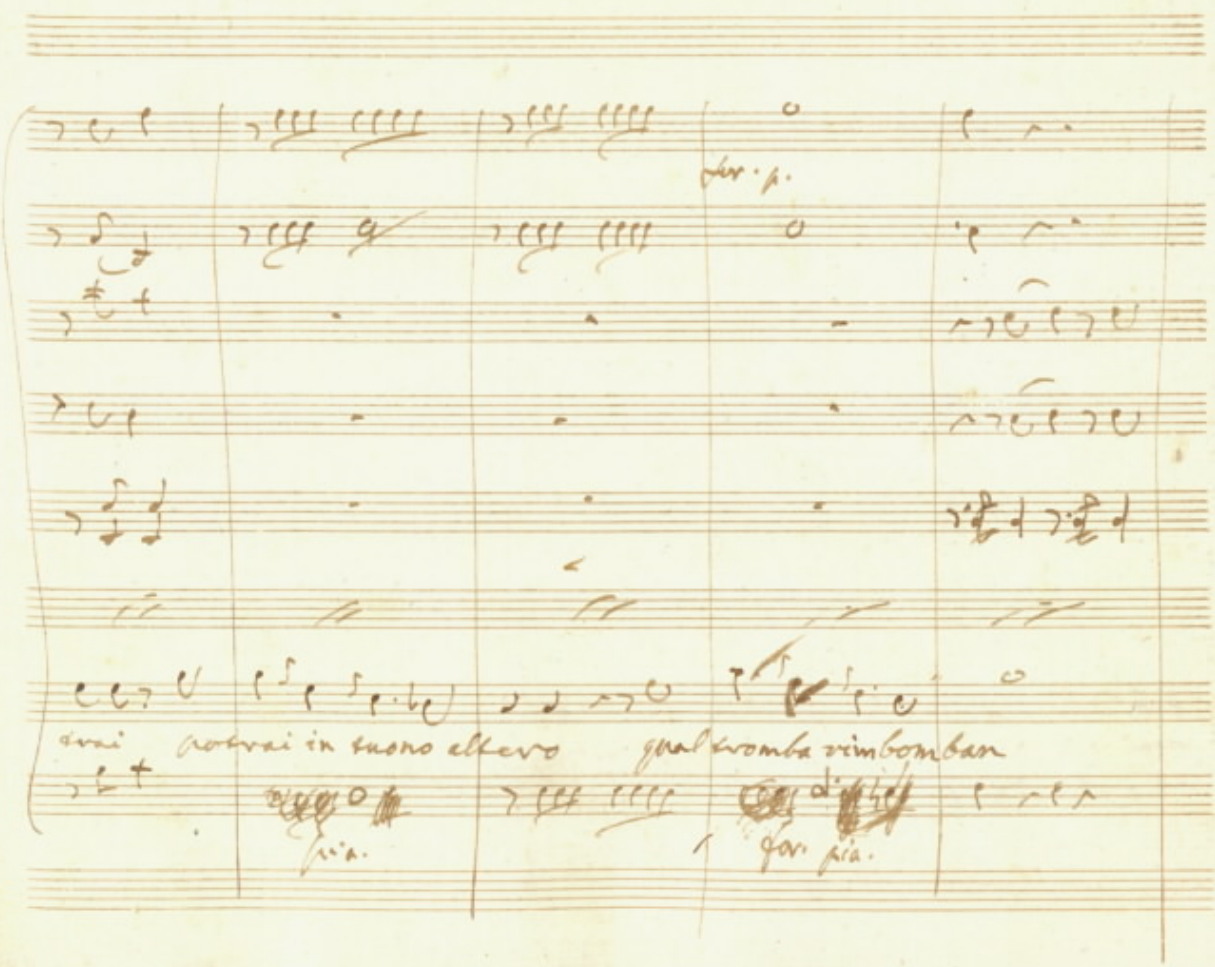
15





vago occhietto, e nero e dame, e Ninfe, e fanke hà fatto innamorar i stimoli... gli af


ffanni ... i palpiti ... gli affetti i palpiti gli affetti gli affanni ... i primi pa —



for. p.

trai potrai in tuono altero qual tromba rimbomban

pia.

for. pia.

pia.

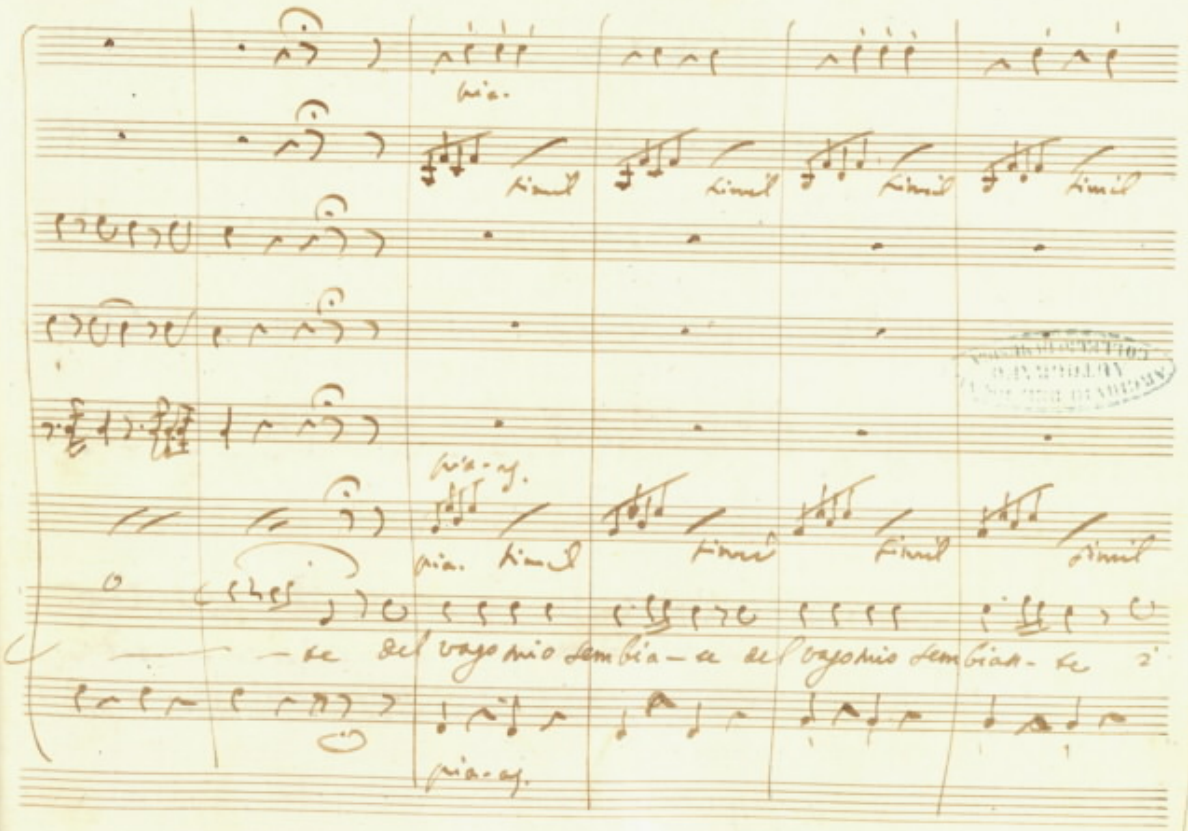
simil simil simil simil

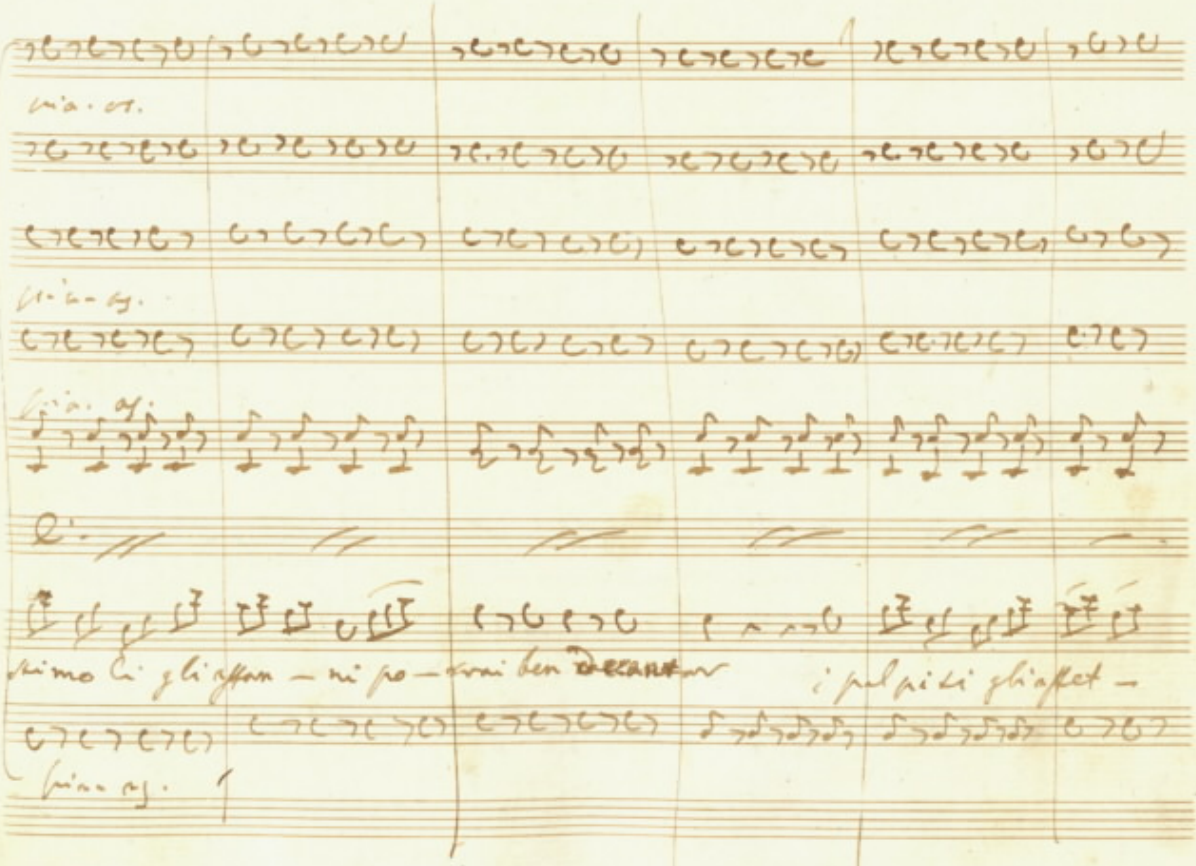
pia-as.

pia. simil simil simil simil

— te del vago mio sembia — te del vago mio sembian — te i

pia-as.




pia. as.
pia. as.
pia. as.
pia. as.
stimo li gli affan — ni po — trai ben decantar
i pal pi ti gli affet —
pia. as.

Rec.vo

Rec.vo

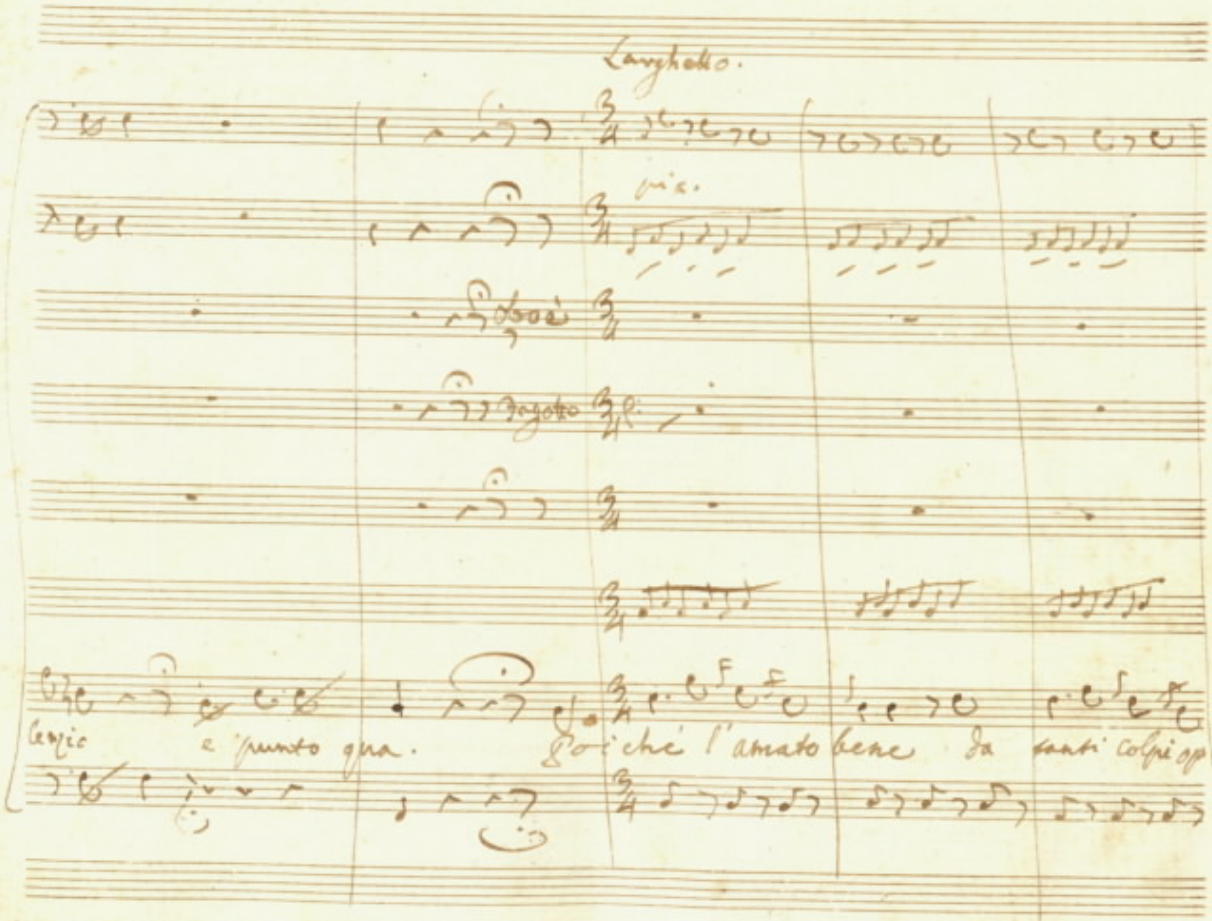
Rec.vo

Rec.vo

Rec.vo

si po- trai ben decantar. Poi taci. più non dire si

Rec.vo



Larghetto.

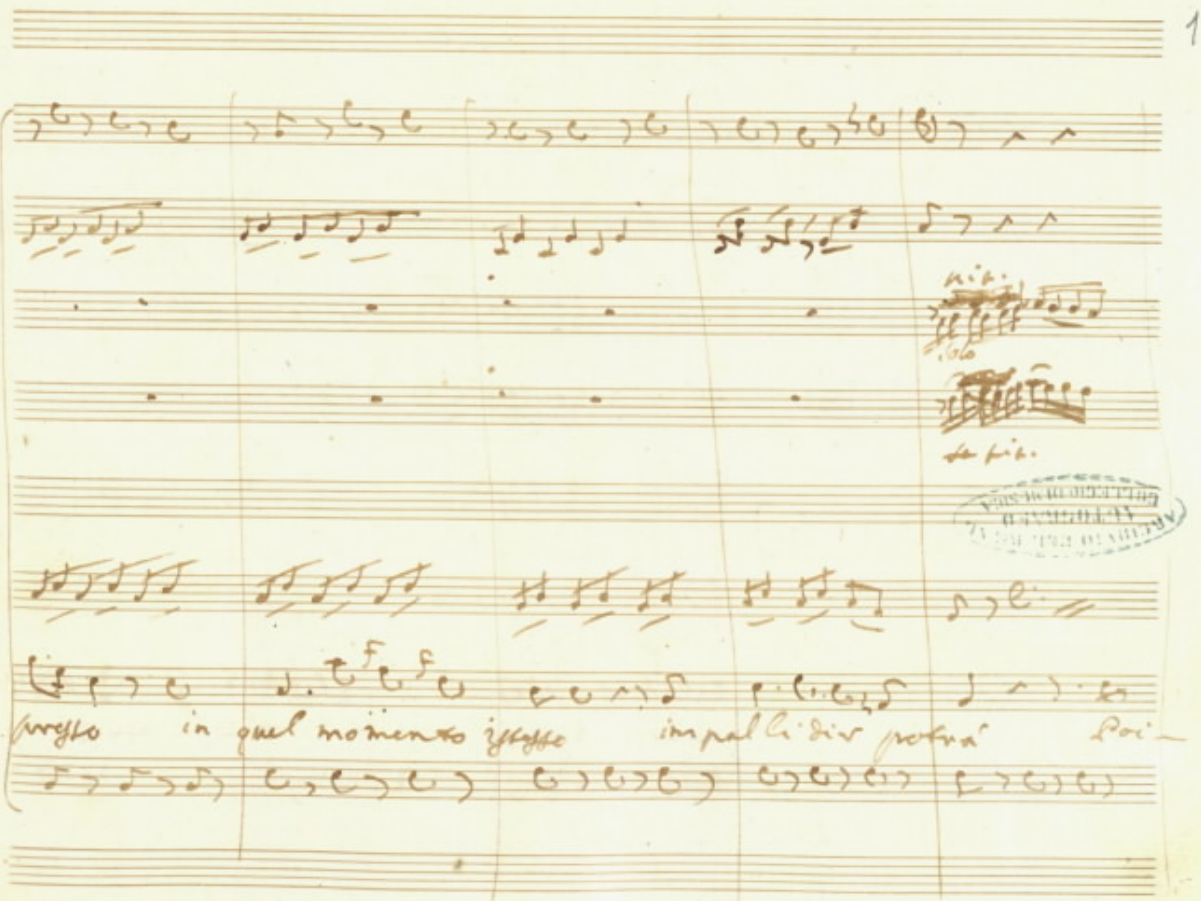
pic.

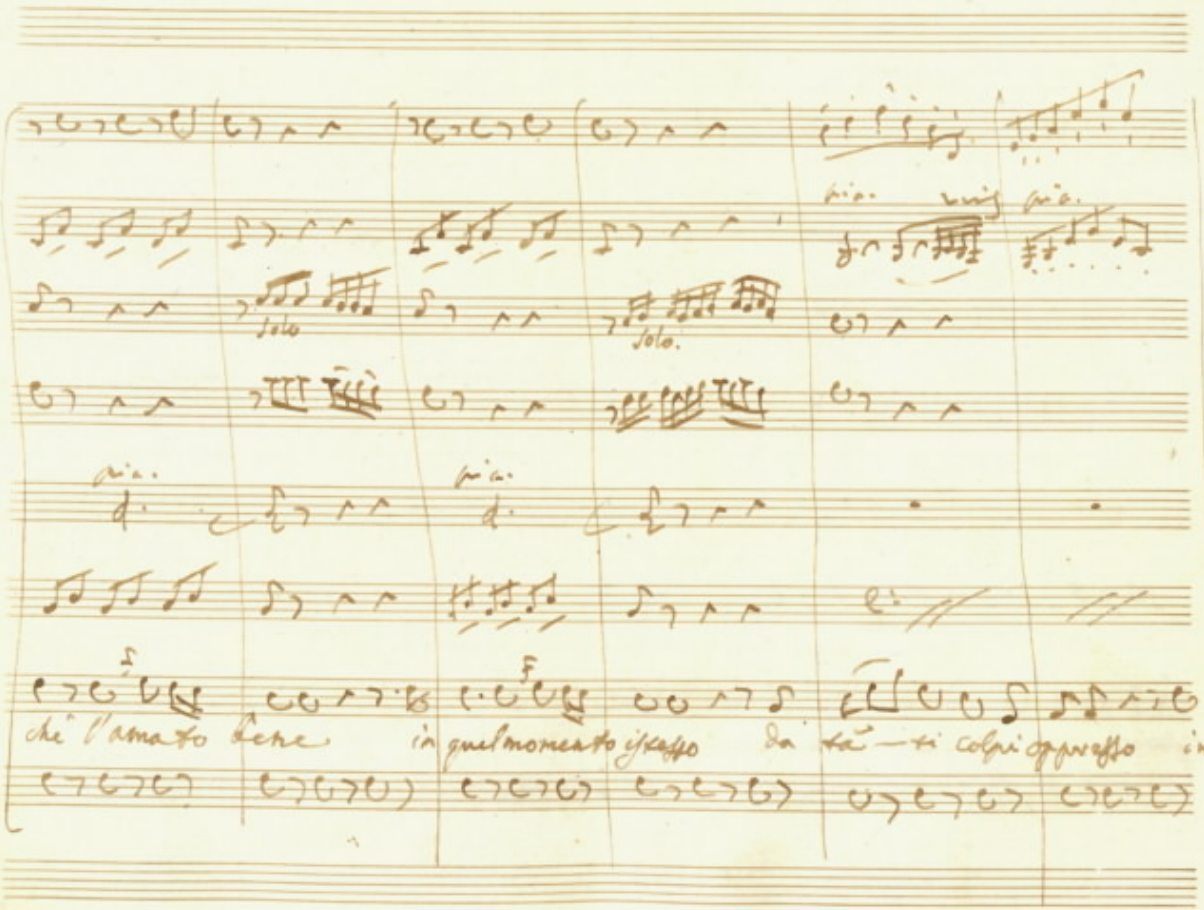
Oboè

Fagotto

lenzio e punto qua. Poiché l'amato bene da tanti colpi op-

presto in quel momento istesso impallidir potrà Poi-



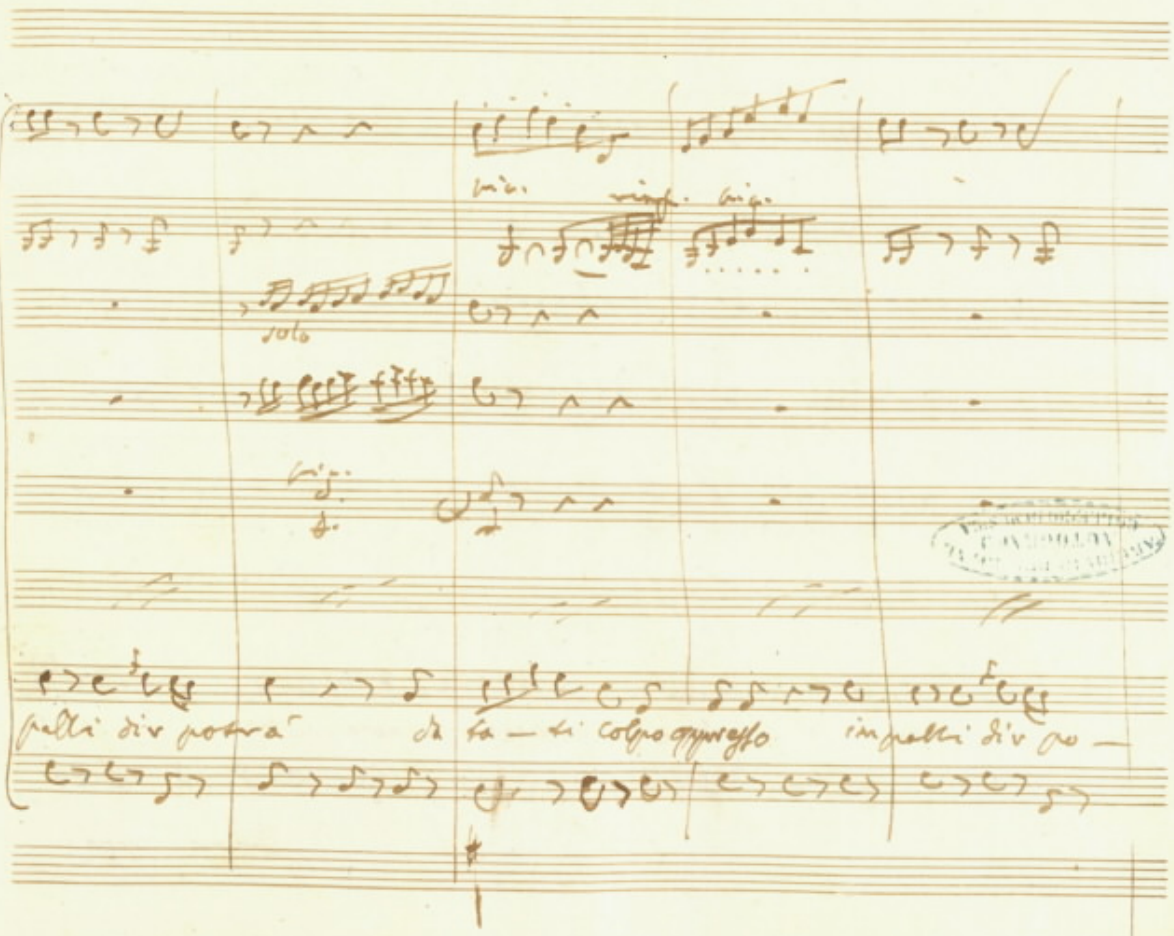


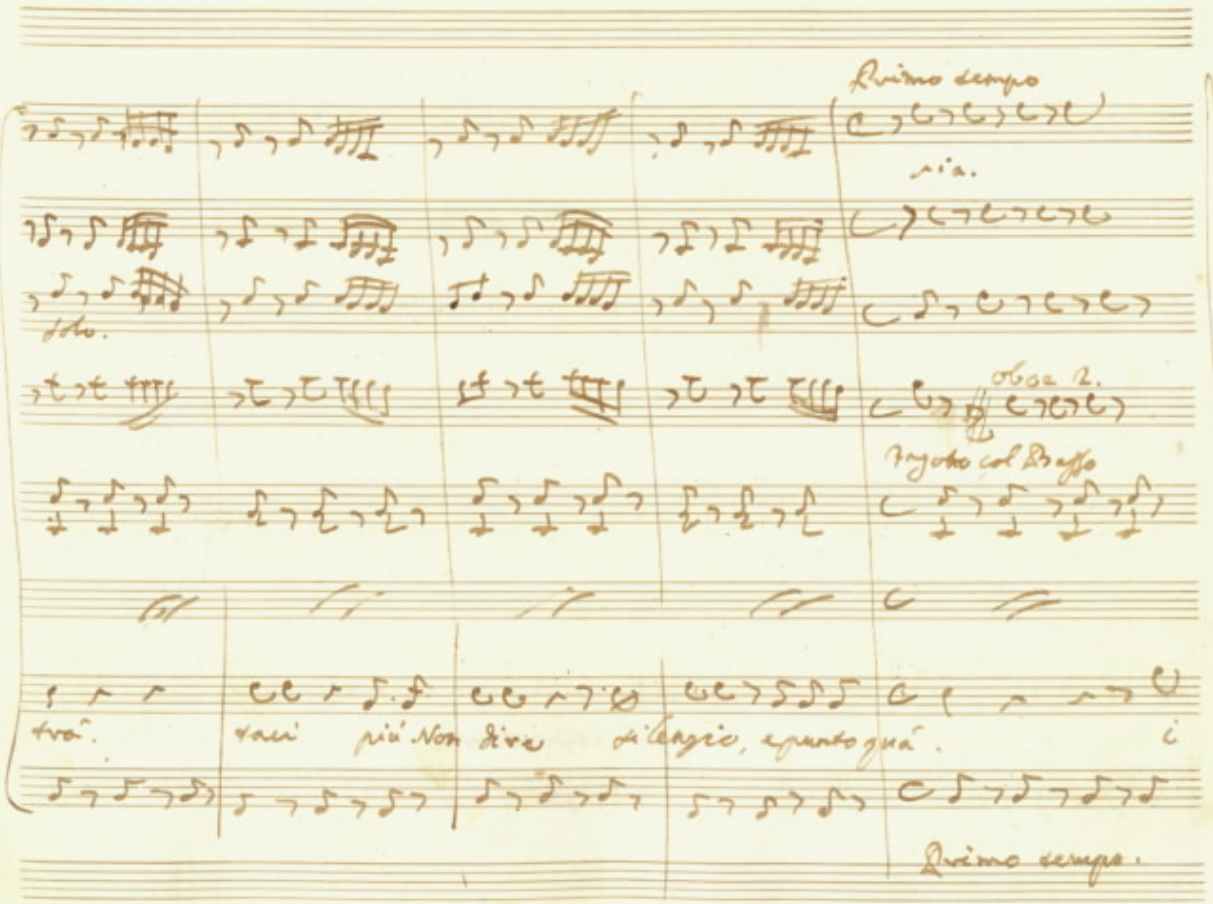
pia. unis pia.

solo solo.

pia. pia.

che l'amato bene in quel momento istesso da tà — ti colpi oppresso im


solo
palli dir potrà da ta — ti colpo oppresso impalli dir po —



Primo tempo

sia.

solo.

oboe 2.

Ingoto col Basso

trà. taci più Non dire silenzio, e punto quà. i

Primo tempo.

stimo li gli affan — ni po — trai ben decantar i pal-pi-ti gli af —

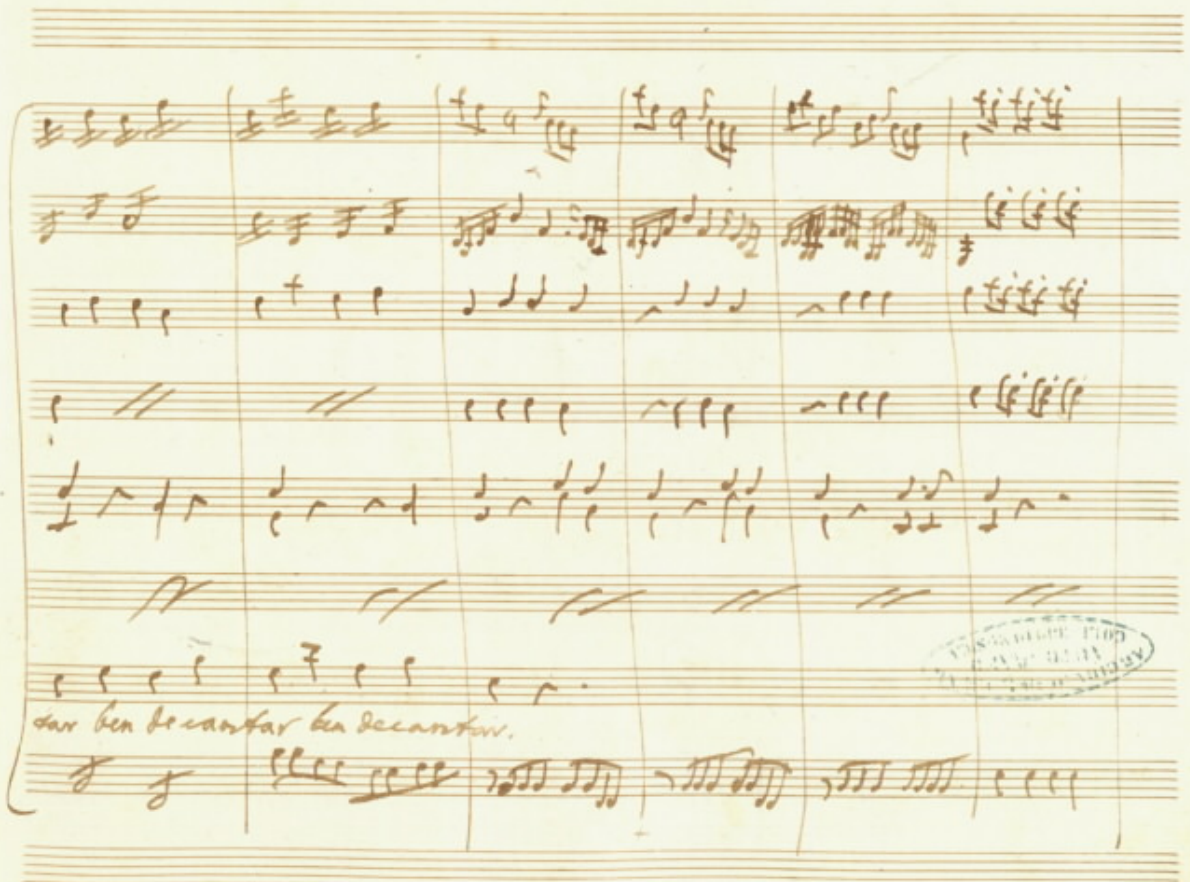
fer. sf.

fer.

fer.

fett te po – trai ben decantar po – trai ben decantar po – trai ben decan –

fer. sf.


dar ben decantar ben decantar.

Not:

Mmalora mi stonó, ma jammo appriesso Ca quá de fá Capitole si

tratta e di farne di poi la Copia estratta

Scena 9.

Rachelina, e Rospolone

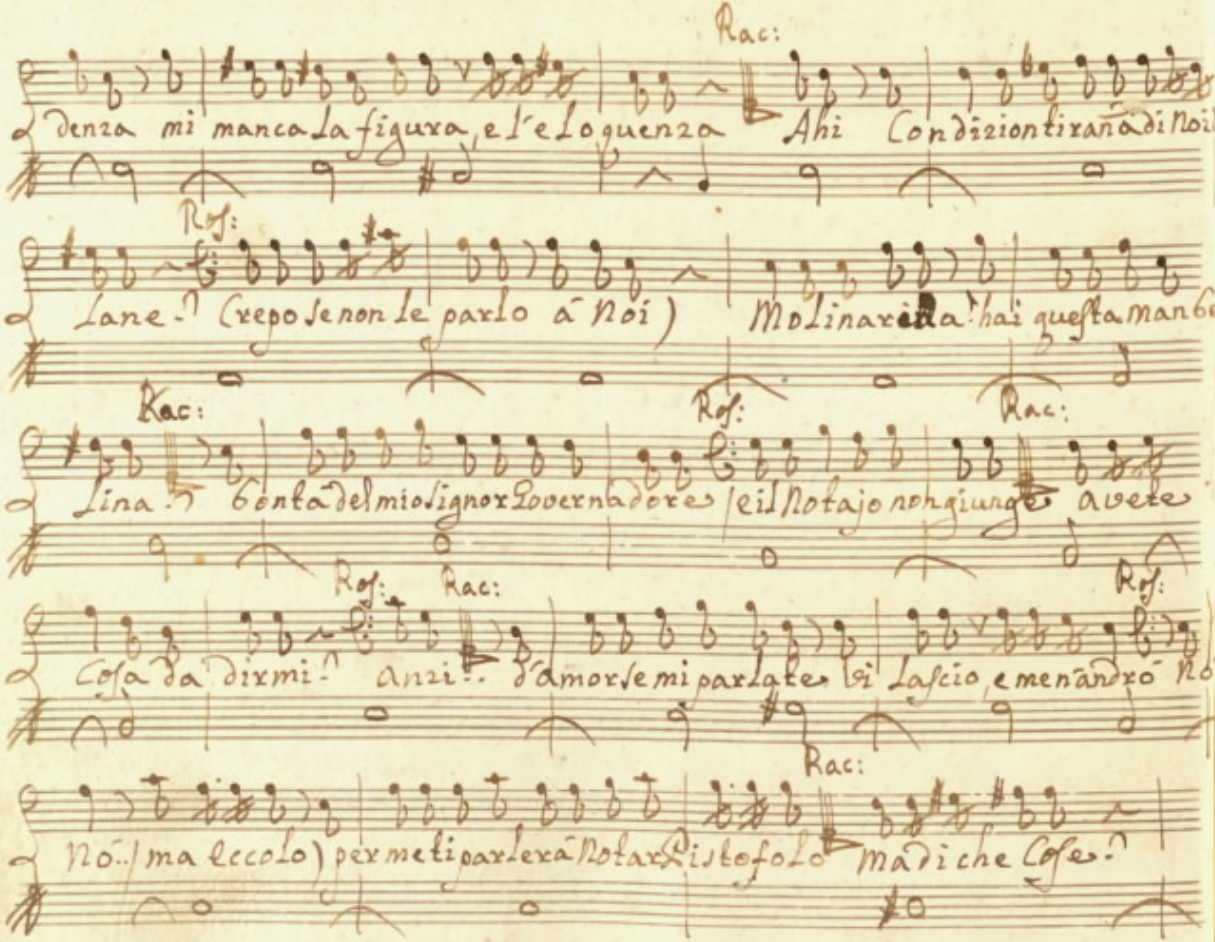
Rac:

Per Verità il Notaro si é reso agli Occhi miei grazioso é Caro

Ros:

Cattira Eccola qui.. ed il Notaro dove Diavolo andó - mi azzardarei á cercarla in 9=

sposa apertamente, ma son Governator, non mi stá bene - e a dirla in Confi=



Rac:

denza mi manca la figura, e l'eloquenza Ahi Condizion tirana di Noi

Ros:

lane? (repose non le parlo à Noi) Molinarella hai questa man

Rac: Ros: Rac:

lina? Conta del mio signor Governadore (e il Notajo non giunge avete

Ros: Rac: Ros:

Cosa da dirmi? anzi.. d'amor se mi parlate vi lascio, e men'andrò No

Rac:

No.. (ma eccolo) per me ti parlerà Notar Pistofolo ma di che Cose?

Ros: Rac: Ros:

basta Cose belle vien con don Calloandro. questo è quel che mi spiace? non vor=

rei far sapere al Barone j fatti miei

Scena 10.

Calloandro, Notaro, e detti

Callo:

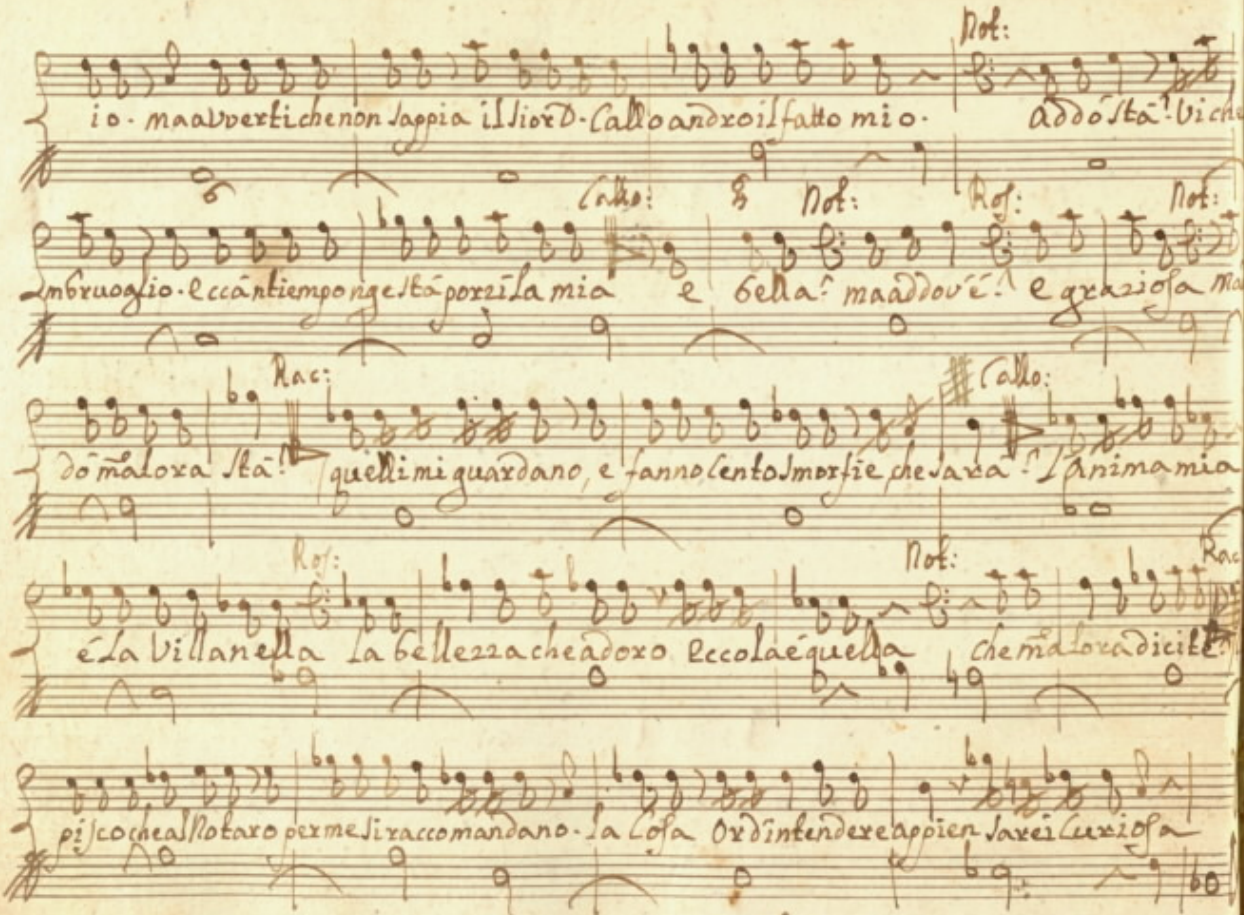
Notajo allegramente, stà qui l'Idolo mio. Addio Governa=

Ros: Not: Callo:

dor bacio la mano all'Eccellenza sua: Ne addov'è? stà qui adesso. parlate

Ros:

ma in distanza di quel Governadore qui presente stà la bella ò Notar, che ti diss-



Not:

io. ma avverti che non sappia il Sior D. Callo andro il fatto mio. Addo stà? Vi che

Callo: Not: Ros: Not:

mbruoglio. Eccantiempo ngestà porzi la mia e bella? ma addov'è? e graziosa ma

Rac: Callo:

do ma lora stà? quelli mi guardano, e fanno cento smorfie che sarà? l'anima mia

Ros: Not: Rac

è la Villanella la bellezza che adoro Eccola è quella che ma lora dicite?

pisco che al Notaro per me si raccomandano. la Cosa Ordi intendere appien sarei Curiosa

Siegue a 4. 8

curiosa

sono voce battute

Oboe

Corni

Clasa

Viole

a mezza voce

Macchelina

Dite in grazia quei signori che vi dissero di me dite

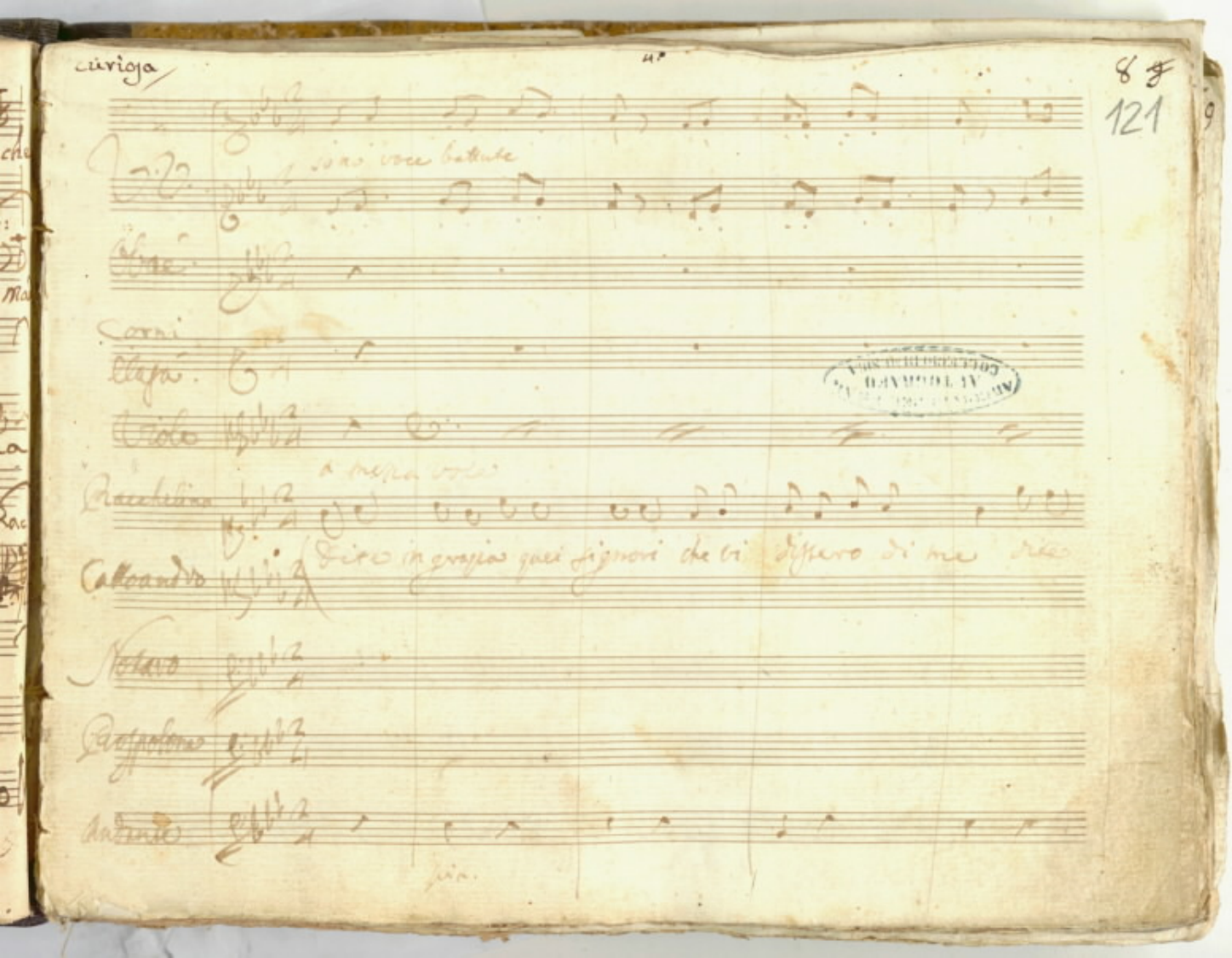
Calloandro

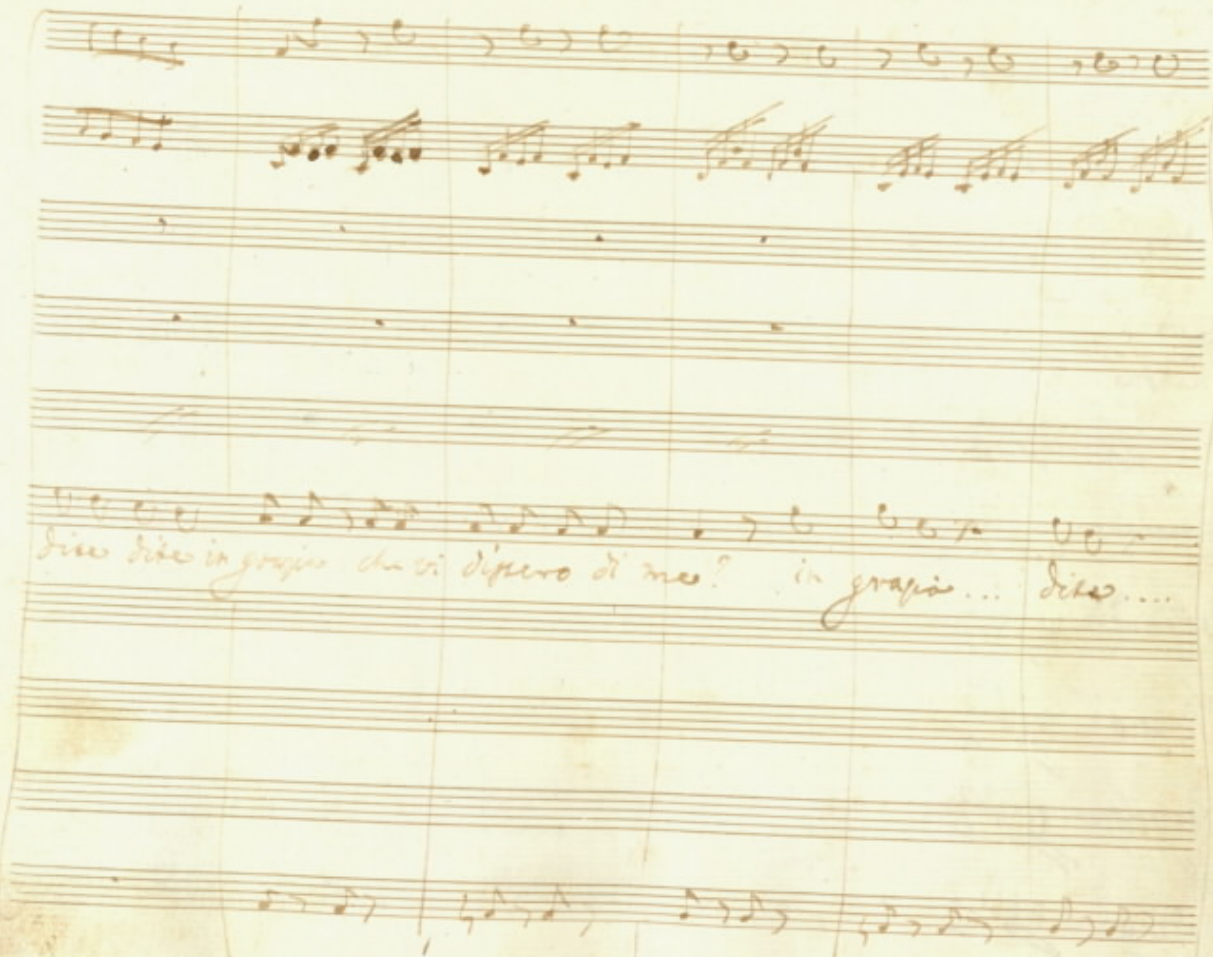
Notaro

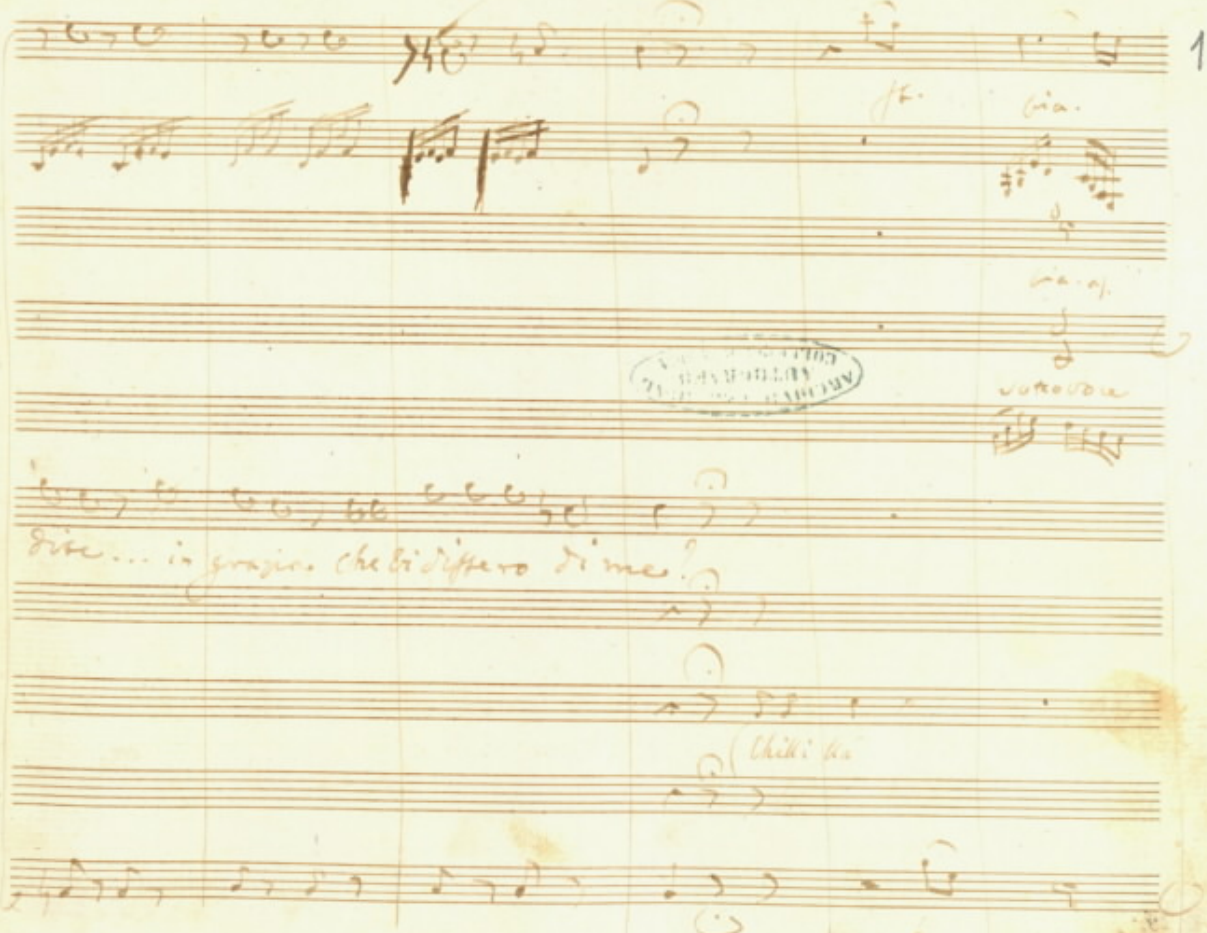
Rospolone

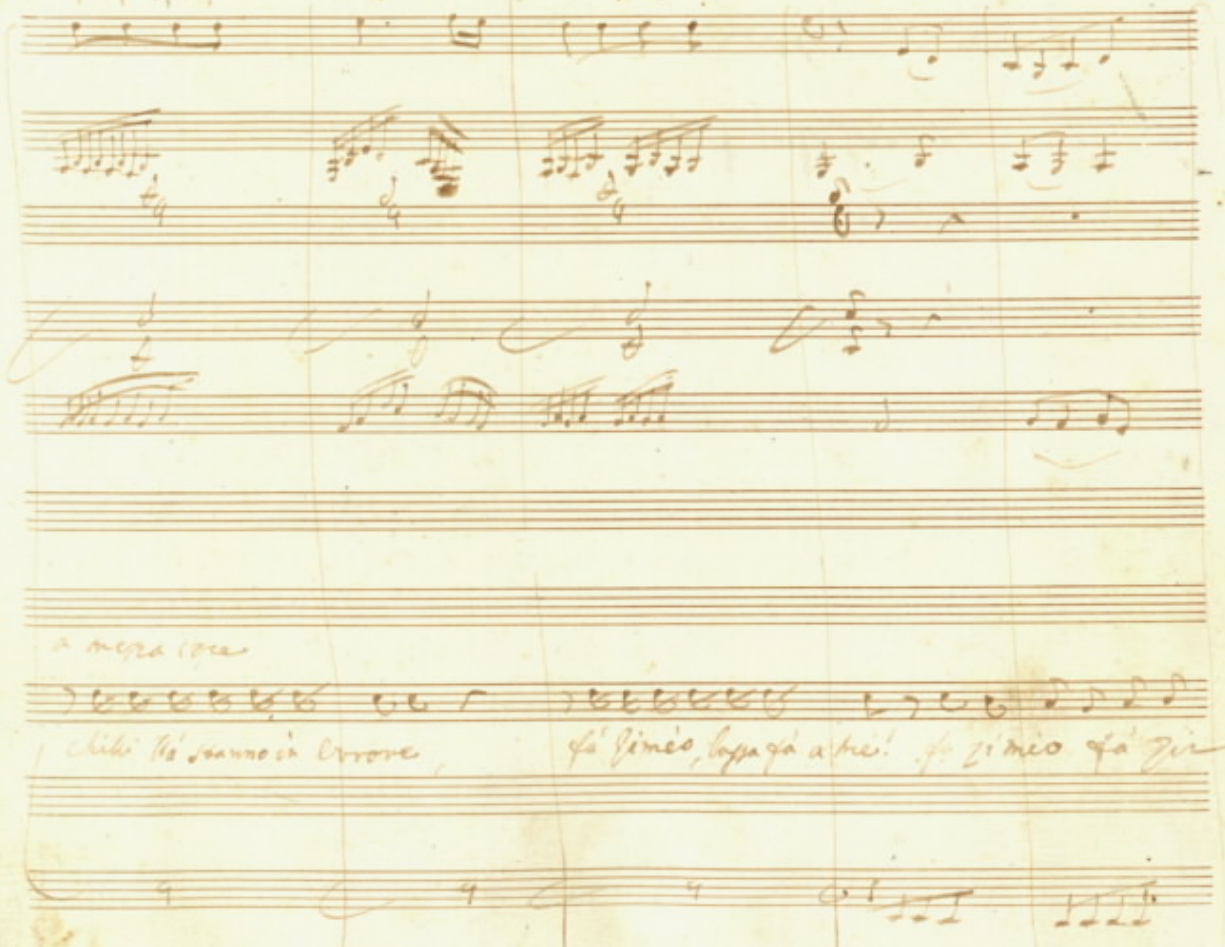
Andante

COLLEGIO DI SPAGNA AL TORRAFO



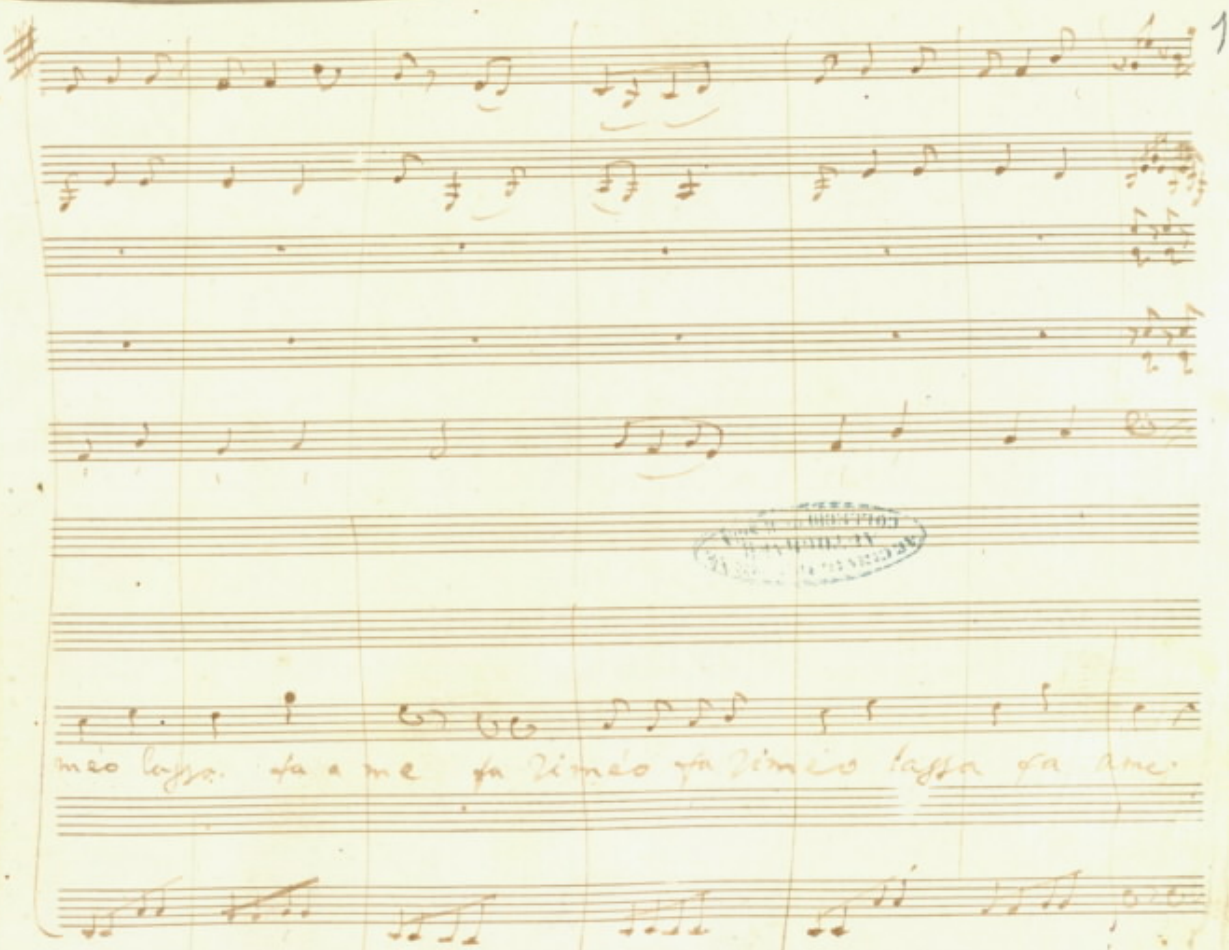

Dite dite in grazia da vi dispero di me? in grazia... dite....

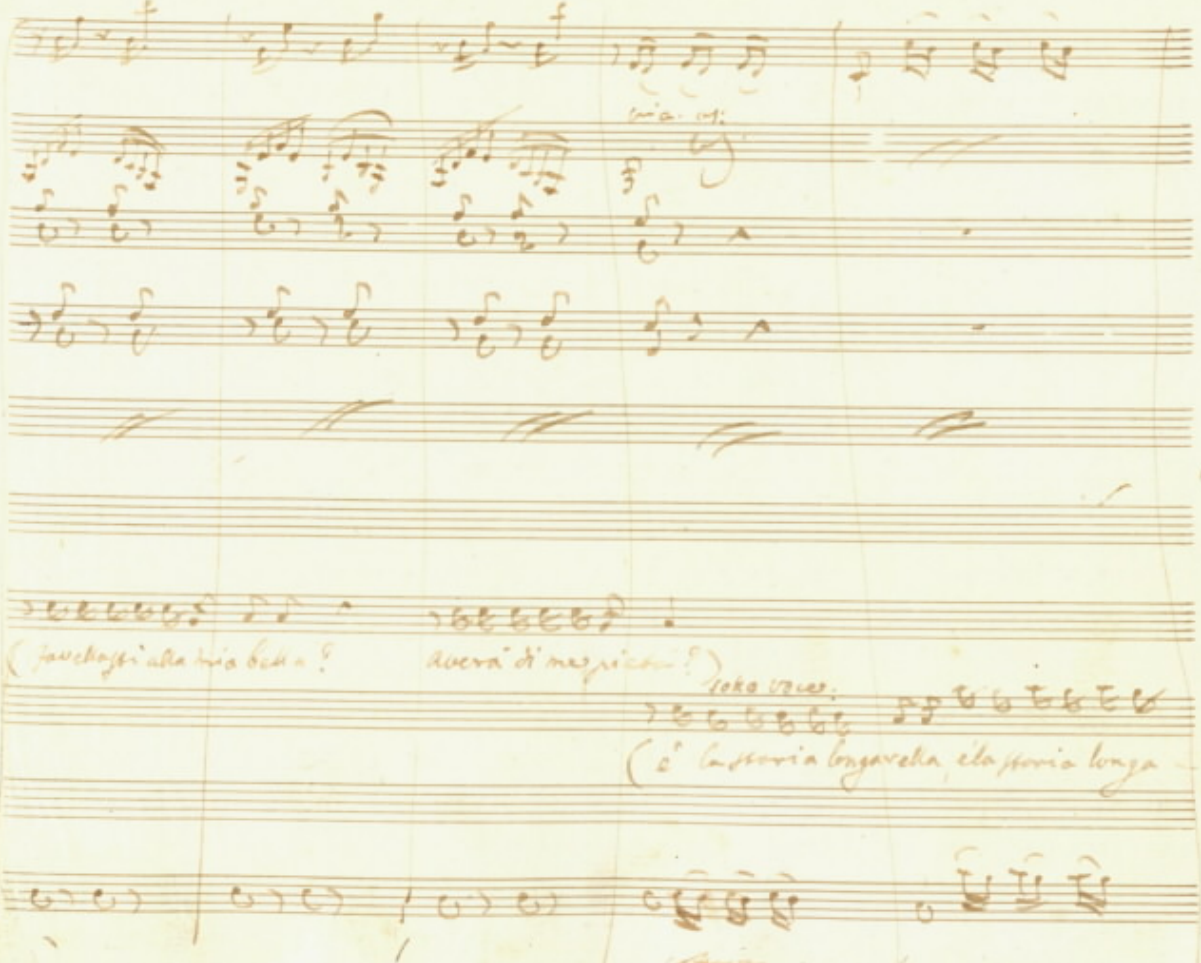

dite... in grazia che ti dissero di me?
Chi ti ha

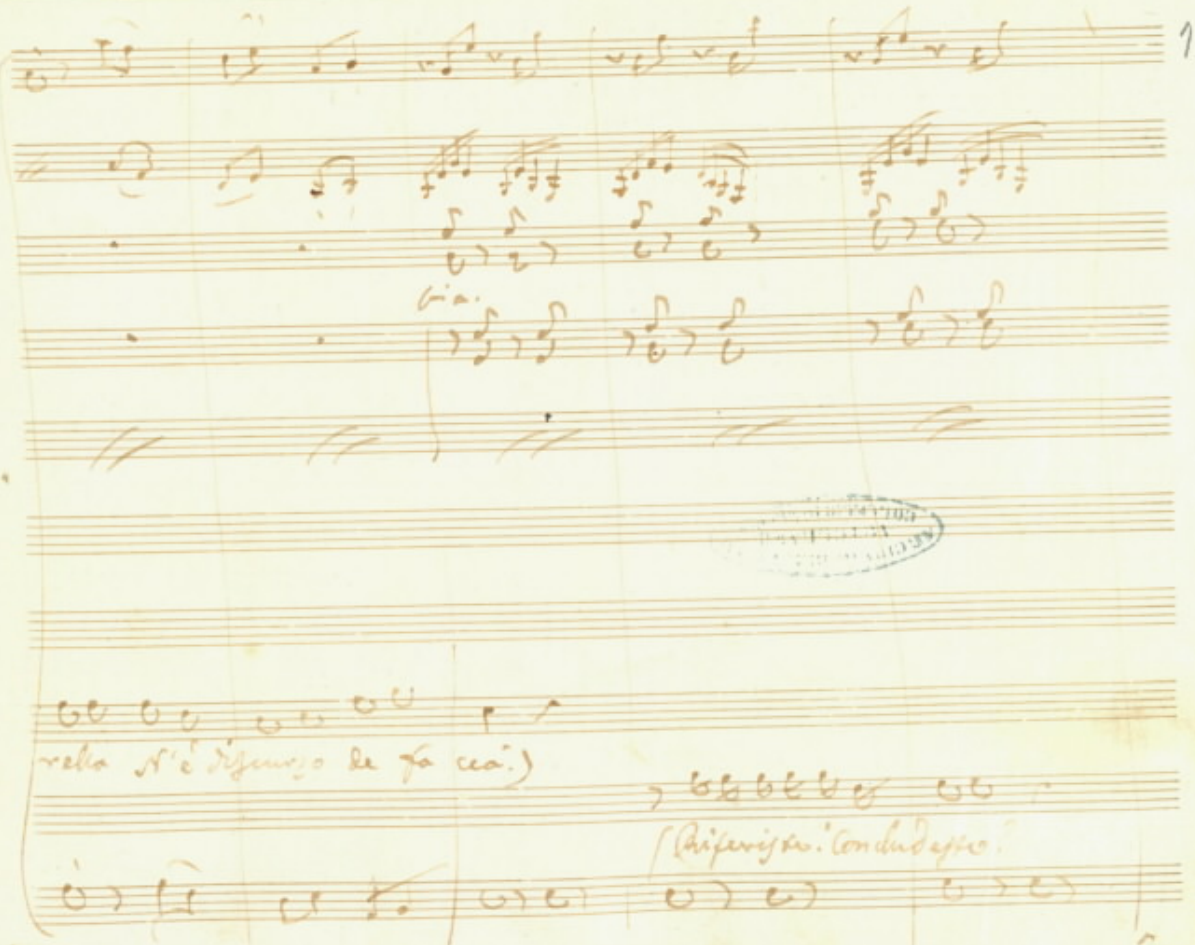


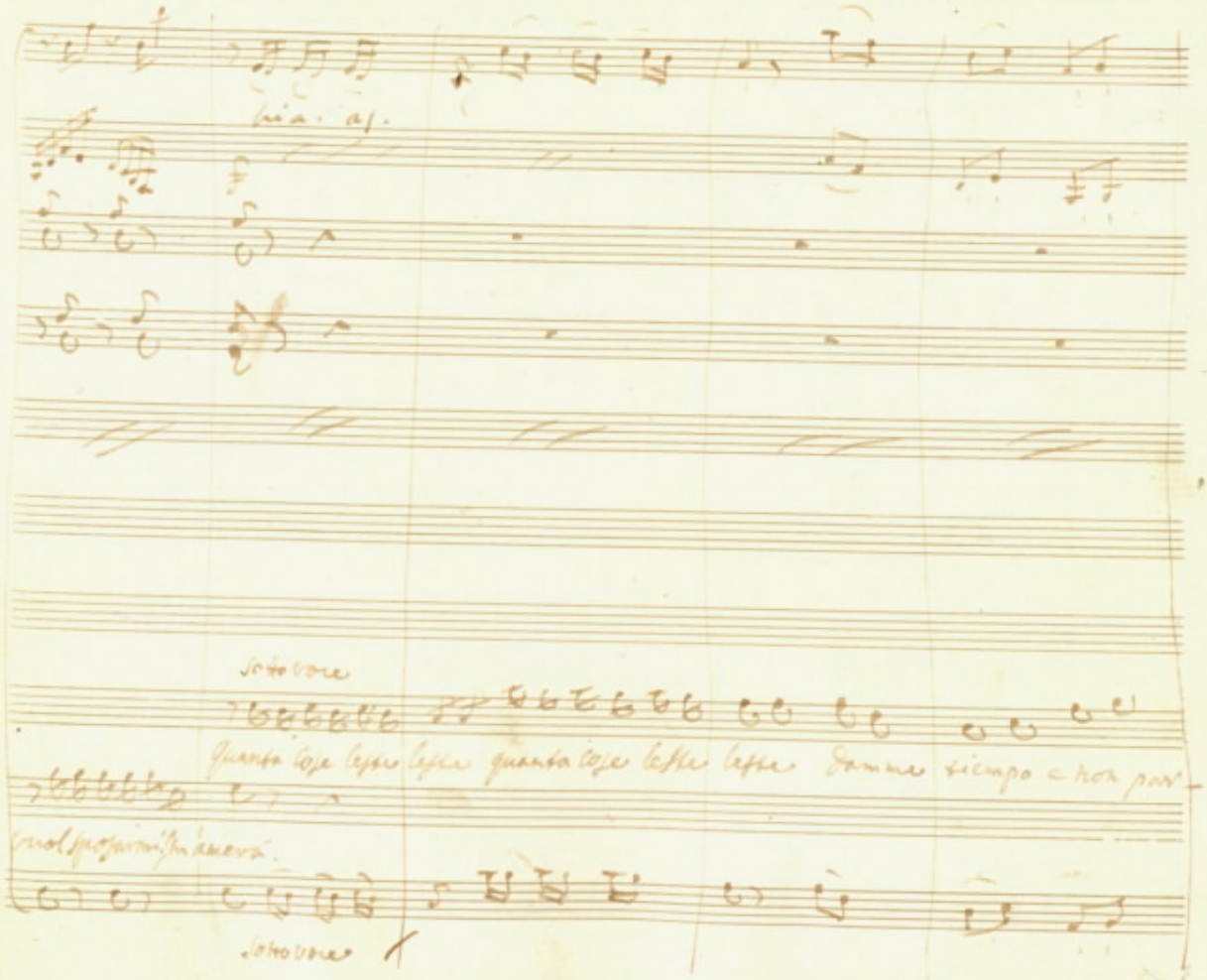
a mezza voce

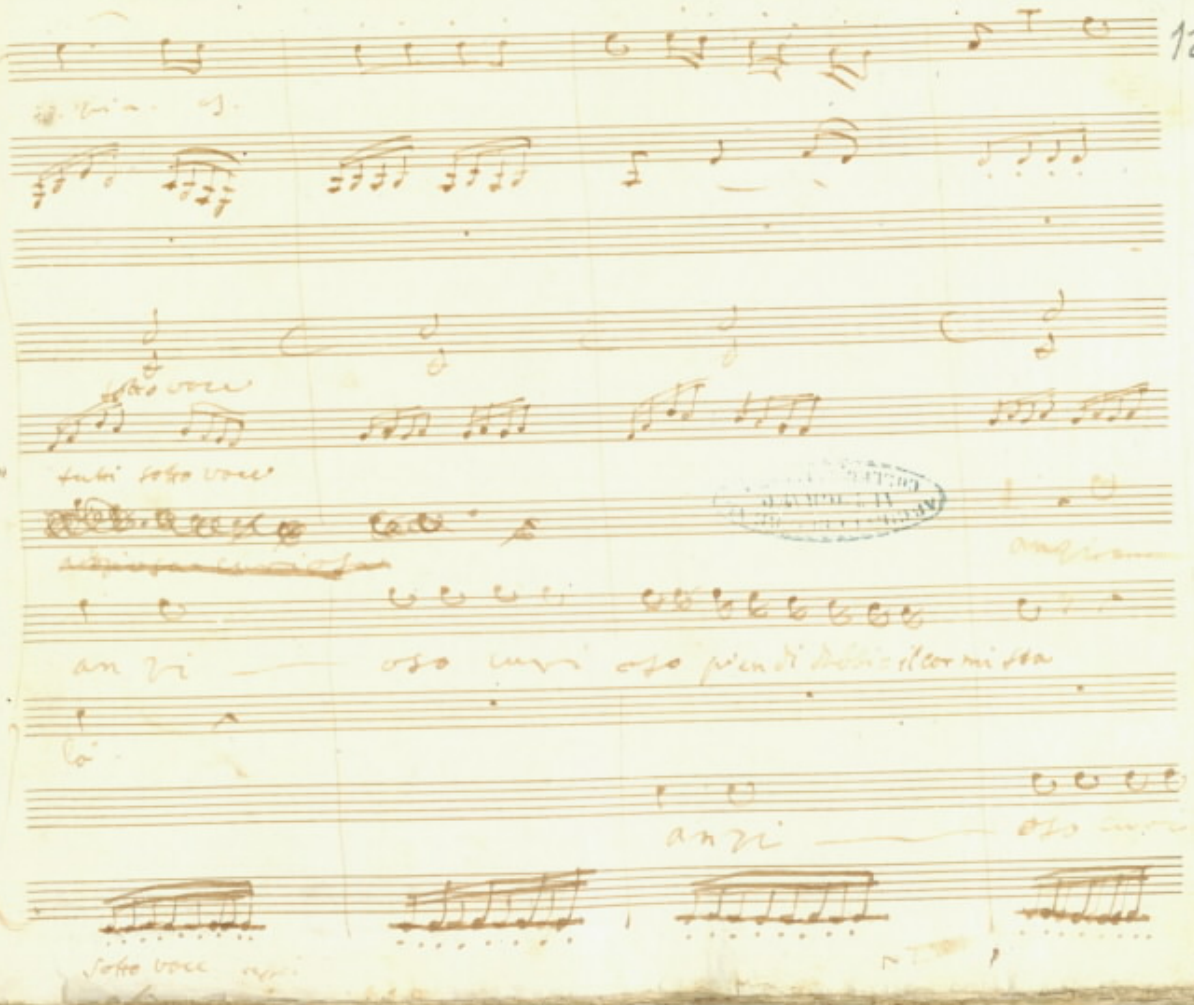
chi lo stanno in errore, fà Zimeo, bassa fà a me! fà Zimeo fà Zi

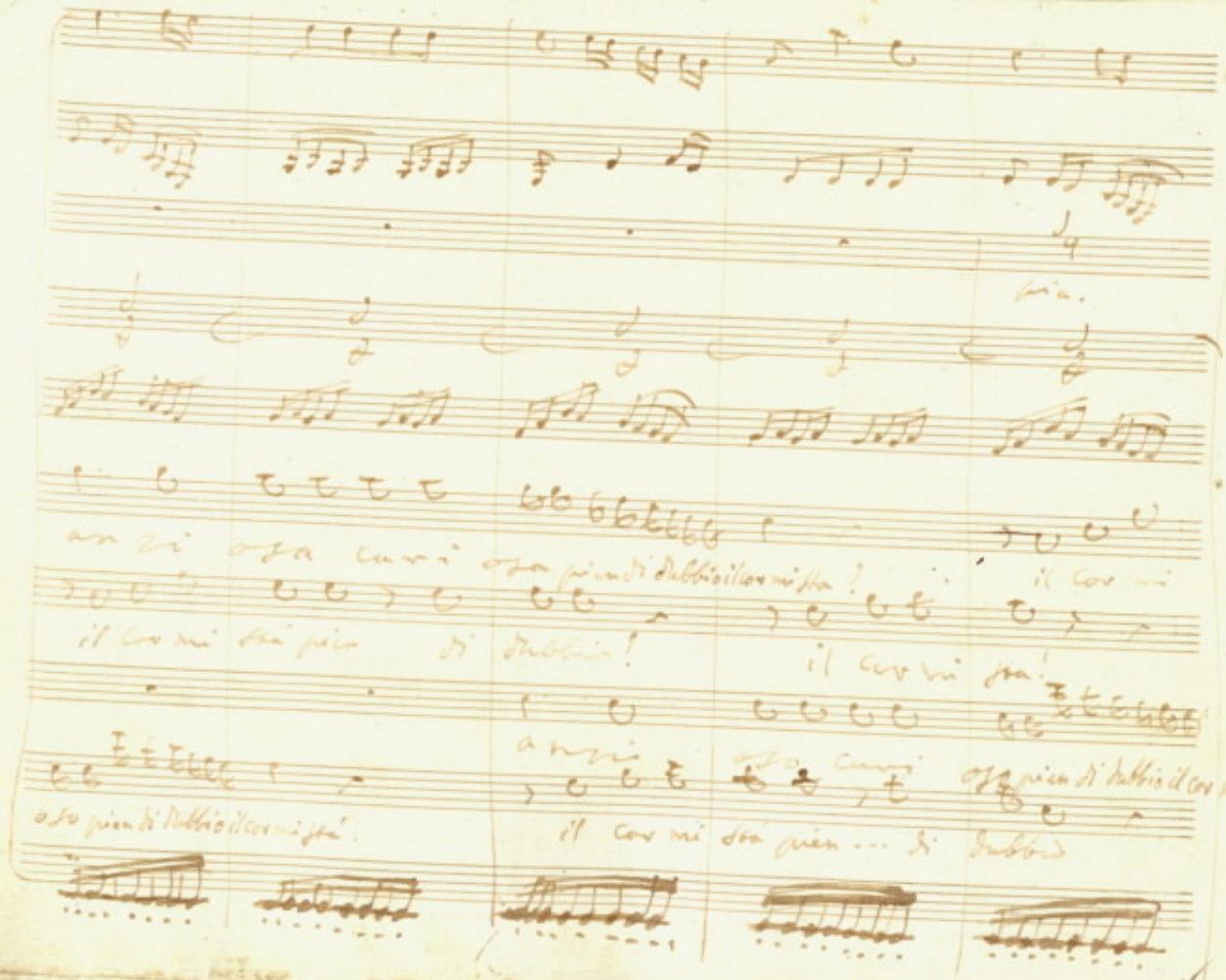

meo lassa. da a me da Dimeo da Dimeo lassa da me.


via. vs.
(favellasti alla mia bella?
averà di me pietà?)
sotto voce:
(è la storia longarella, è la storia longa
sotto voce


rella N'è discorso de fa cea.)
(Riferisco: Concludesco.


Sotto voce
Quanta cose leste leste quanta cose leste leste Damme tiempo e non par-
vuol sposarmi in amore.
Sotto voce


tutti sotto voce
anzi
anzi
sotto voce



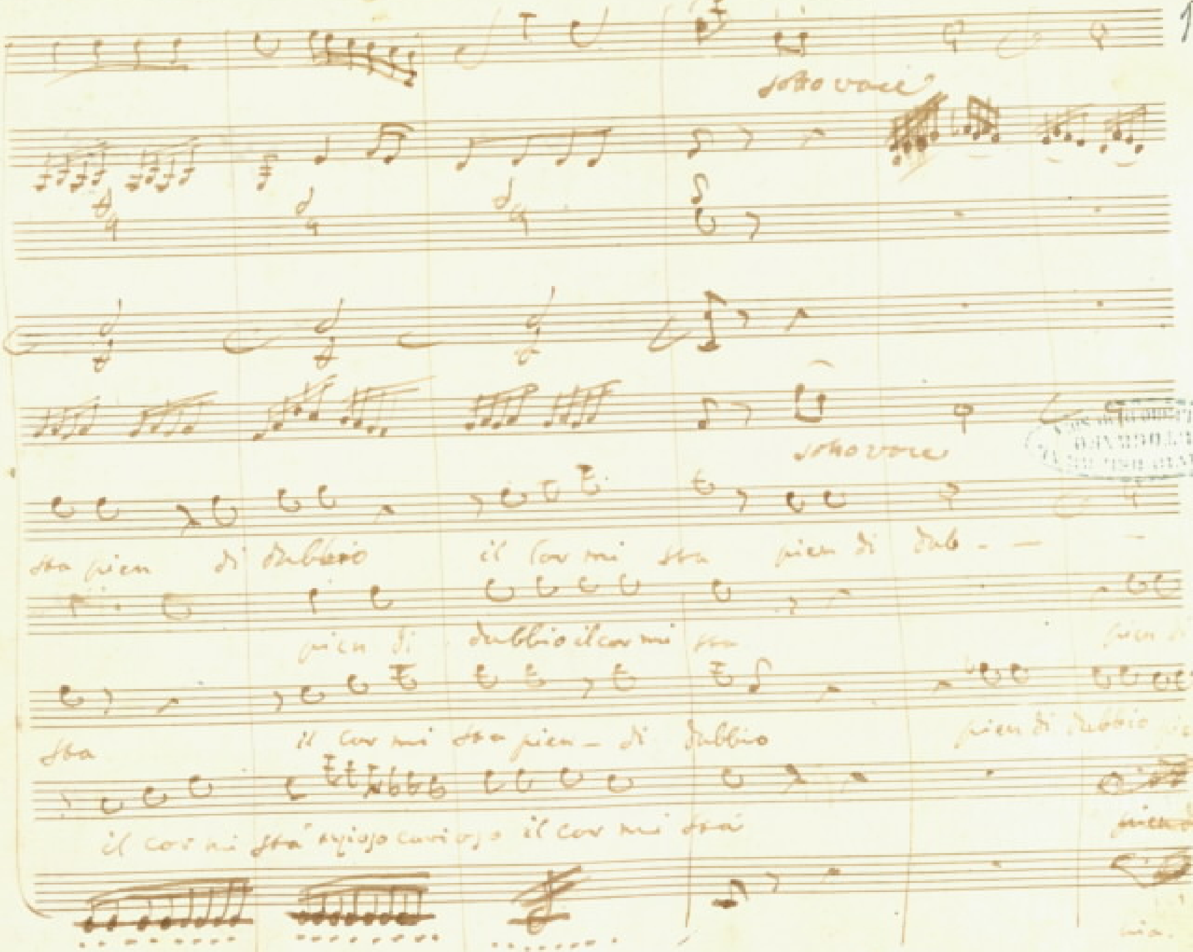
pia.

anzi osa curi osa pien di dubbio il cor mi sta! il cor mi

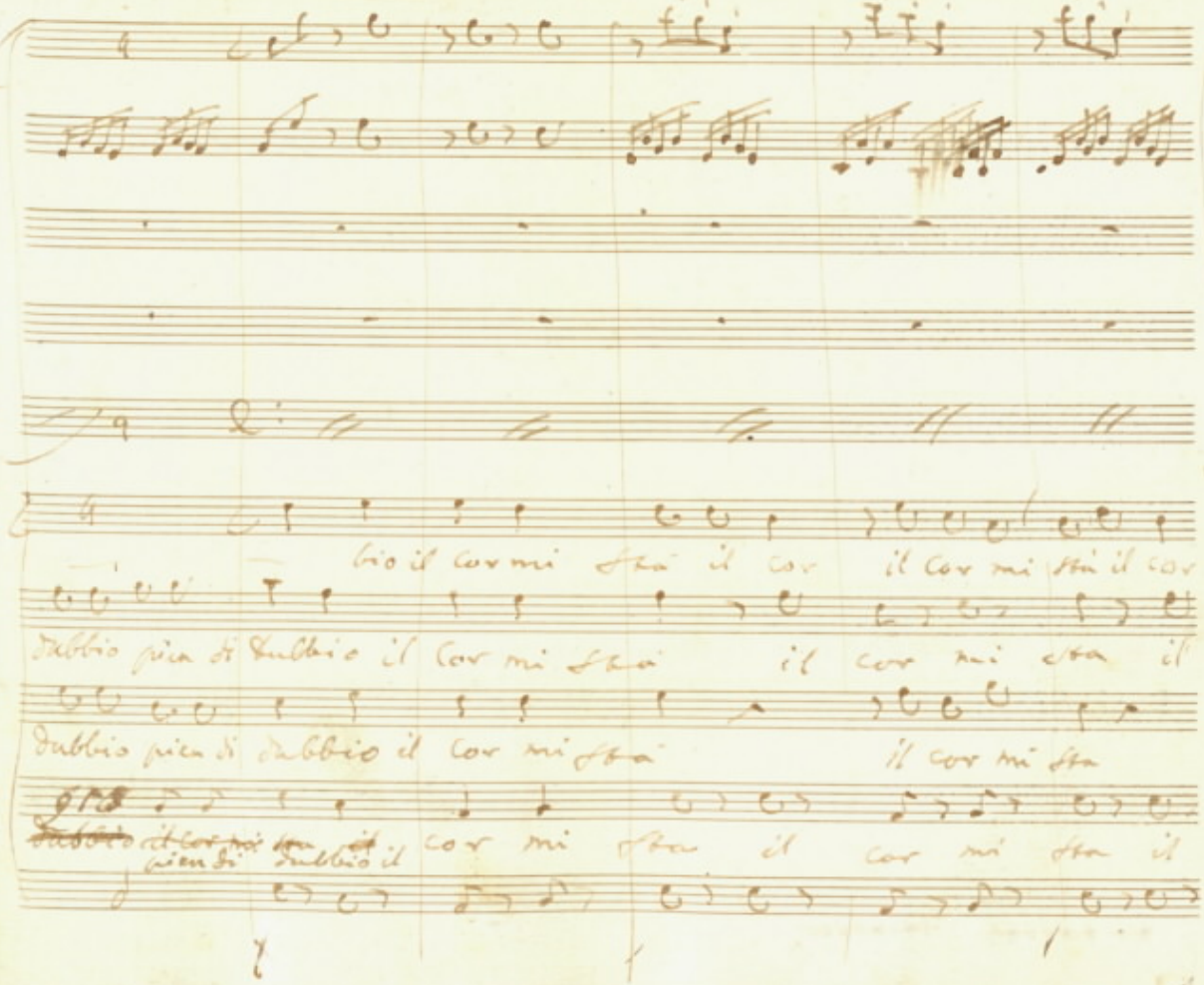
il cor mi sta pien di dubbio! il cor mi sta!

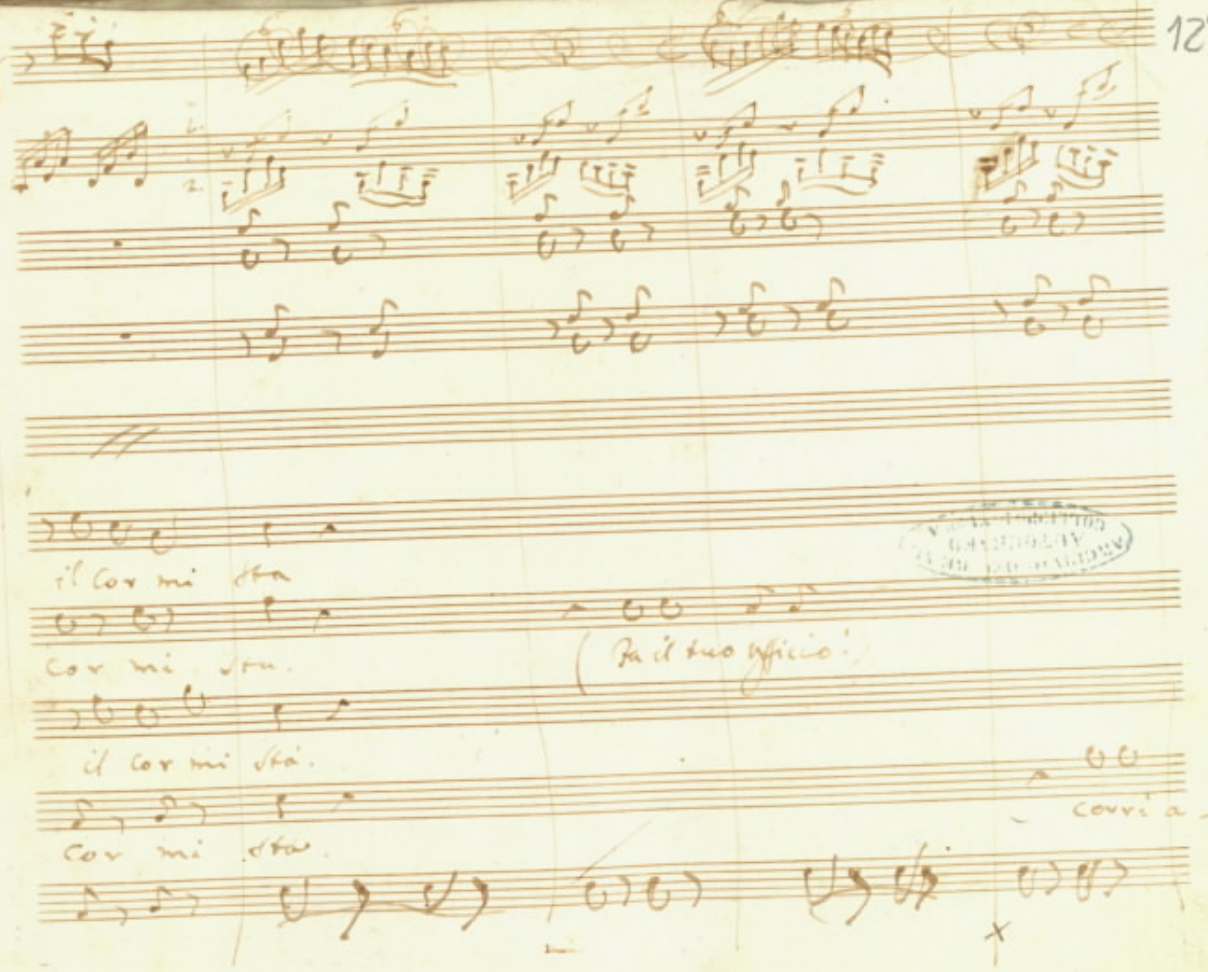
anzi osa curi osa pien di dubbio il cor mi-

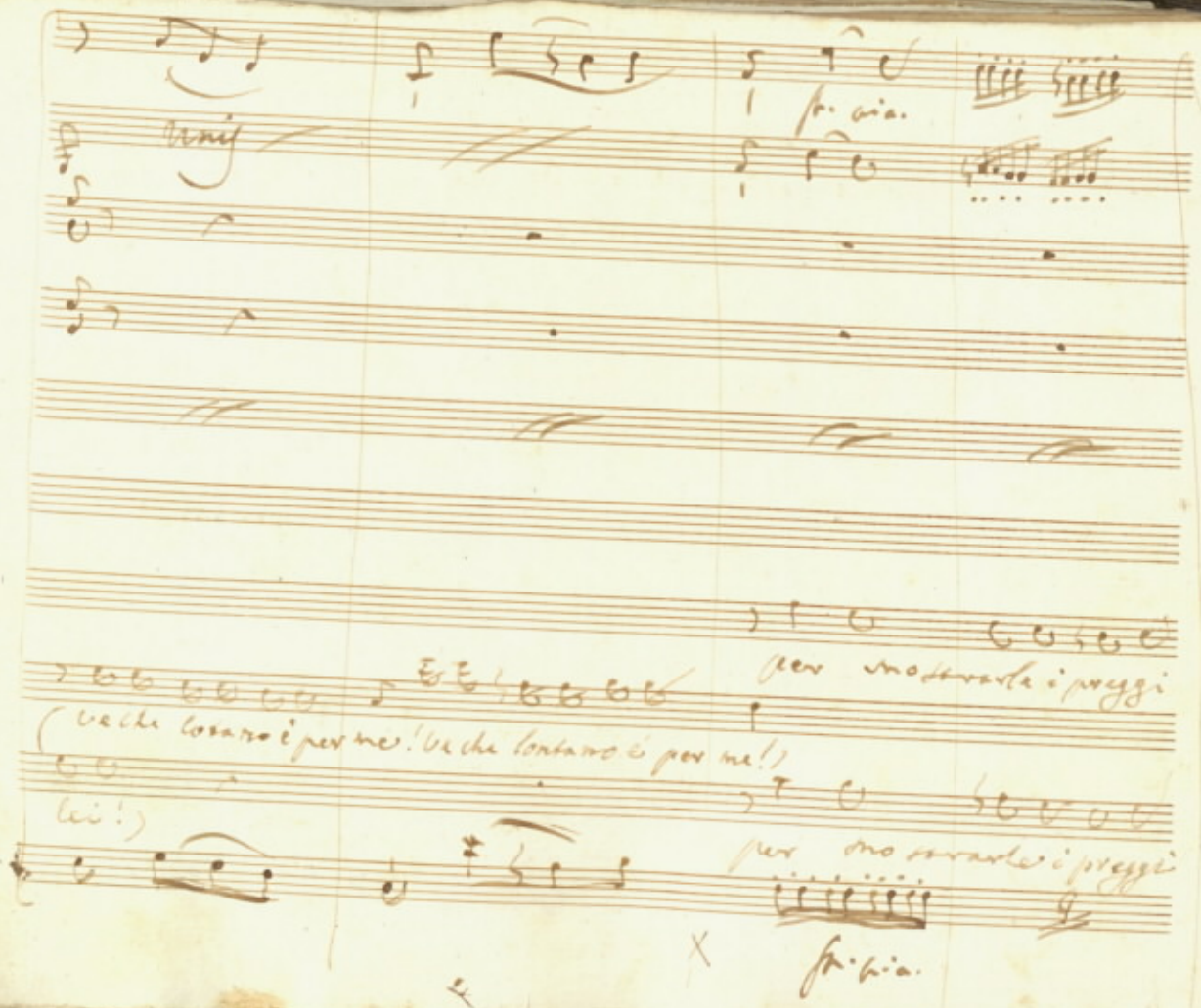
osa pien di dubbio il cor mi sta. il cor mi sta pien ... di dubbio



[library stamp]


bio il Cor mi sta il cor il Cor mi sta il cor
Dubbio pien di Dubbio il Cor mi sta il cor mi sta il
Dubbio pien di Dubbio il Cor mi sta il Cor mi sta
Dubbio il cor mi sta il Dubbio il cor mi sta il cor mi sta il


il Cor mi sta
Cor mi sta.
(fa il tuo ufficio)
il Cor mi sta.
Cor mi sta.
covri a



unis

fr. via.

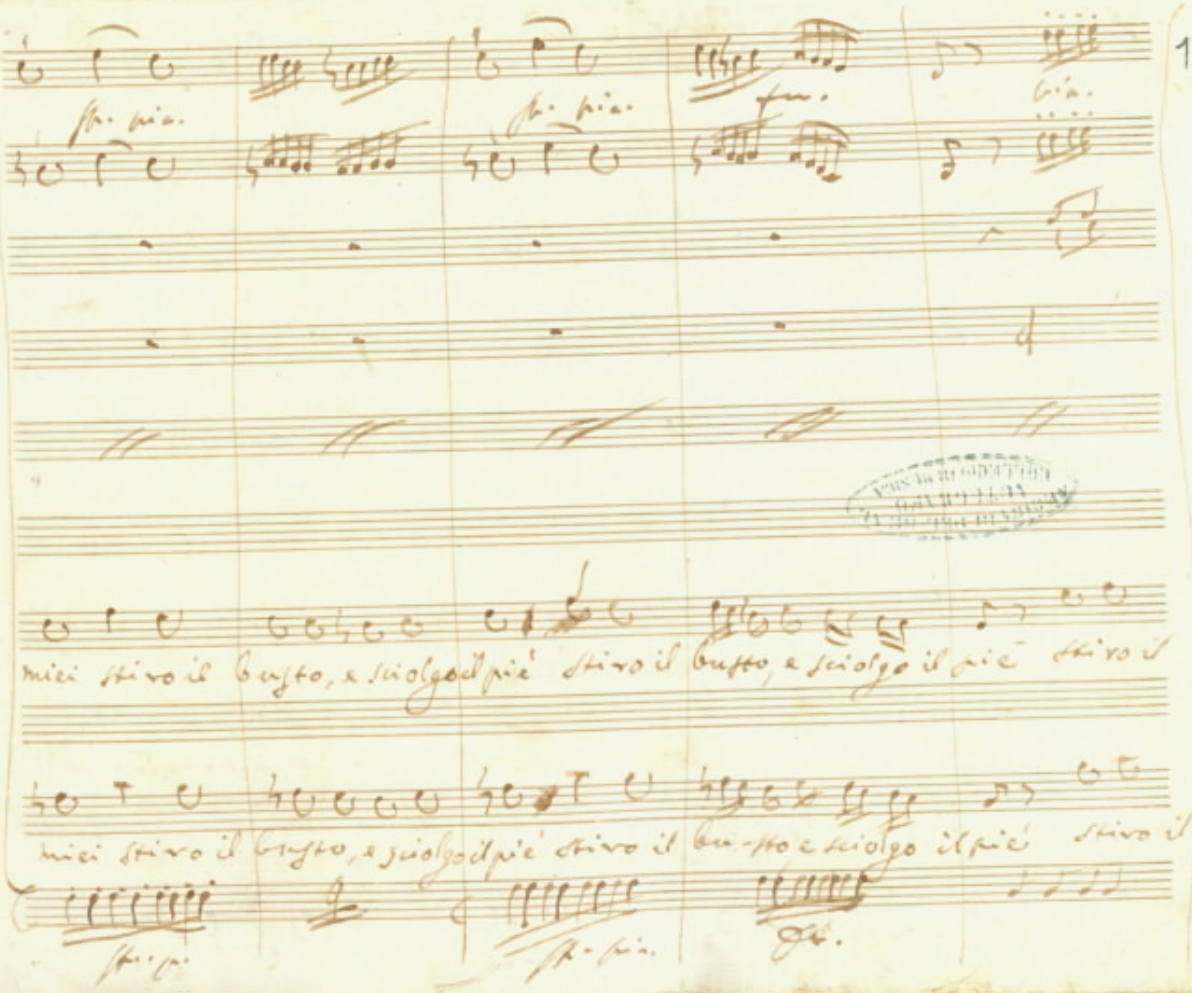
per mostrarle i preggi

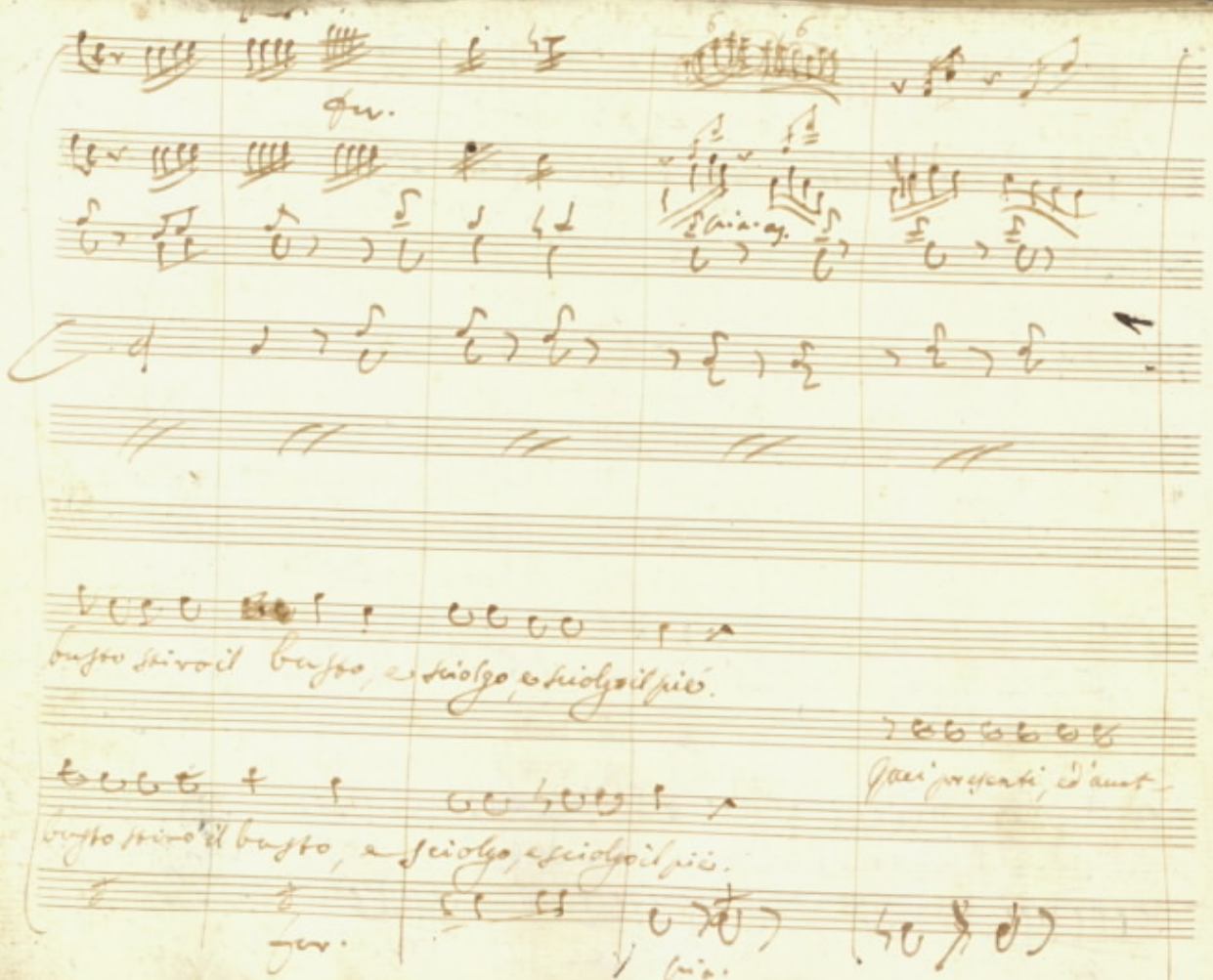
(Ve che lontano è per me! Ve che lontano è per me!)

lei!)

per mostrarle i preggi

fr. via.

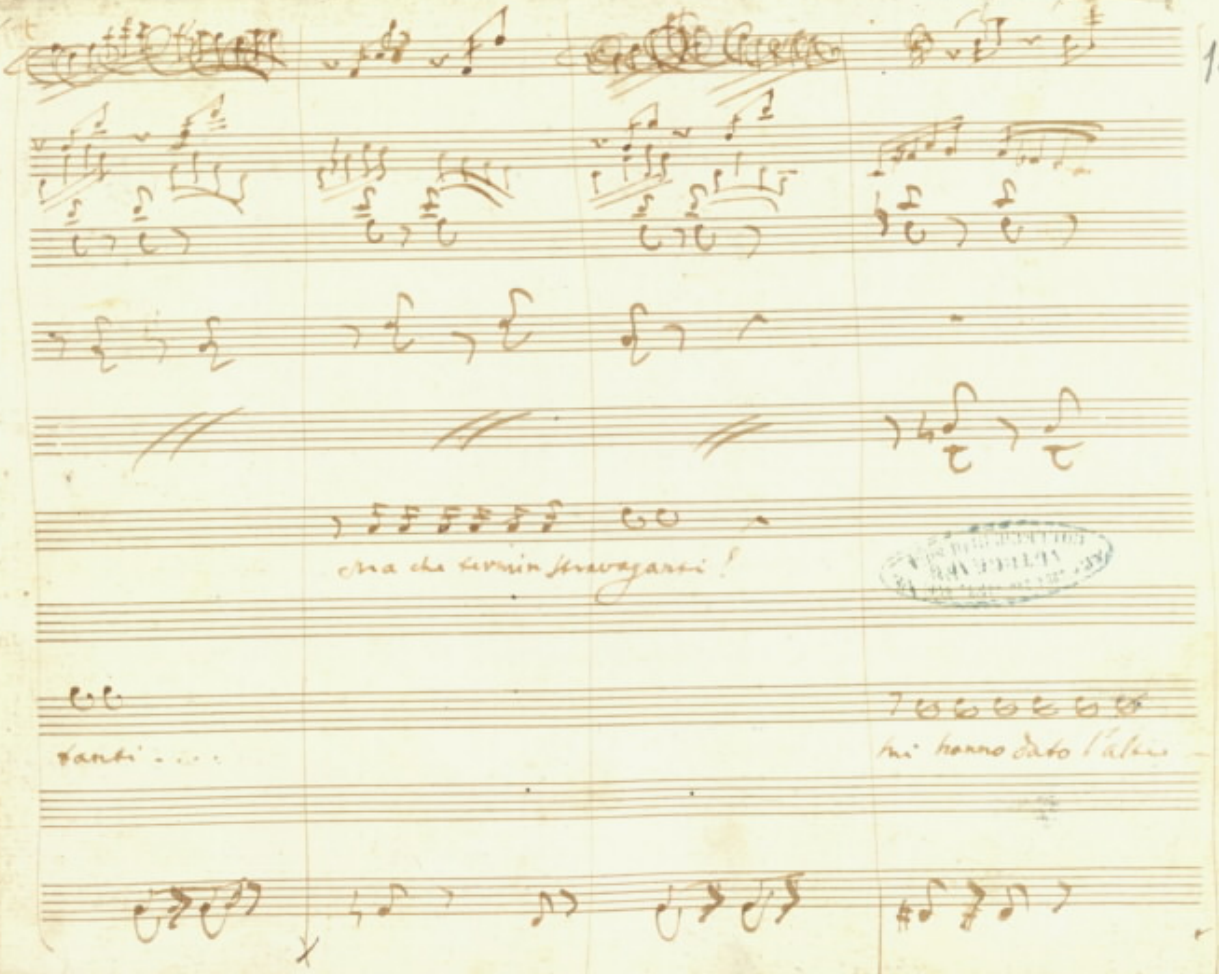

miei stivo il busto, e sciolgo dal piè stivo il busto, e sciolgo il piè stivo il
miei stivo il busto, e sciolgo dal piè stivo il busto e sciolgo il piè stivo il


fer.
pia.
busto stiro il busto, e sciolgo, e sciolgo il piè.
Quei presenti, ed'amat
busto stiro il busto, e sciolgo, e sciolgo il piè.
fer.
pia.

ma che termin stravagarti!

tanti . . . .

mi hanno dato l'altre



ma spiegatevi vi priego!..

vego!....

Taco far vanno un con.

Solo

Cresc.

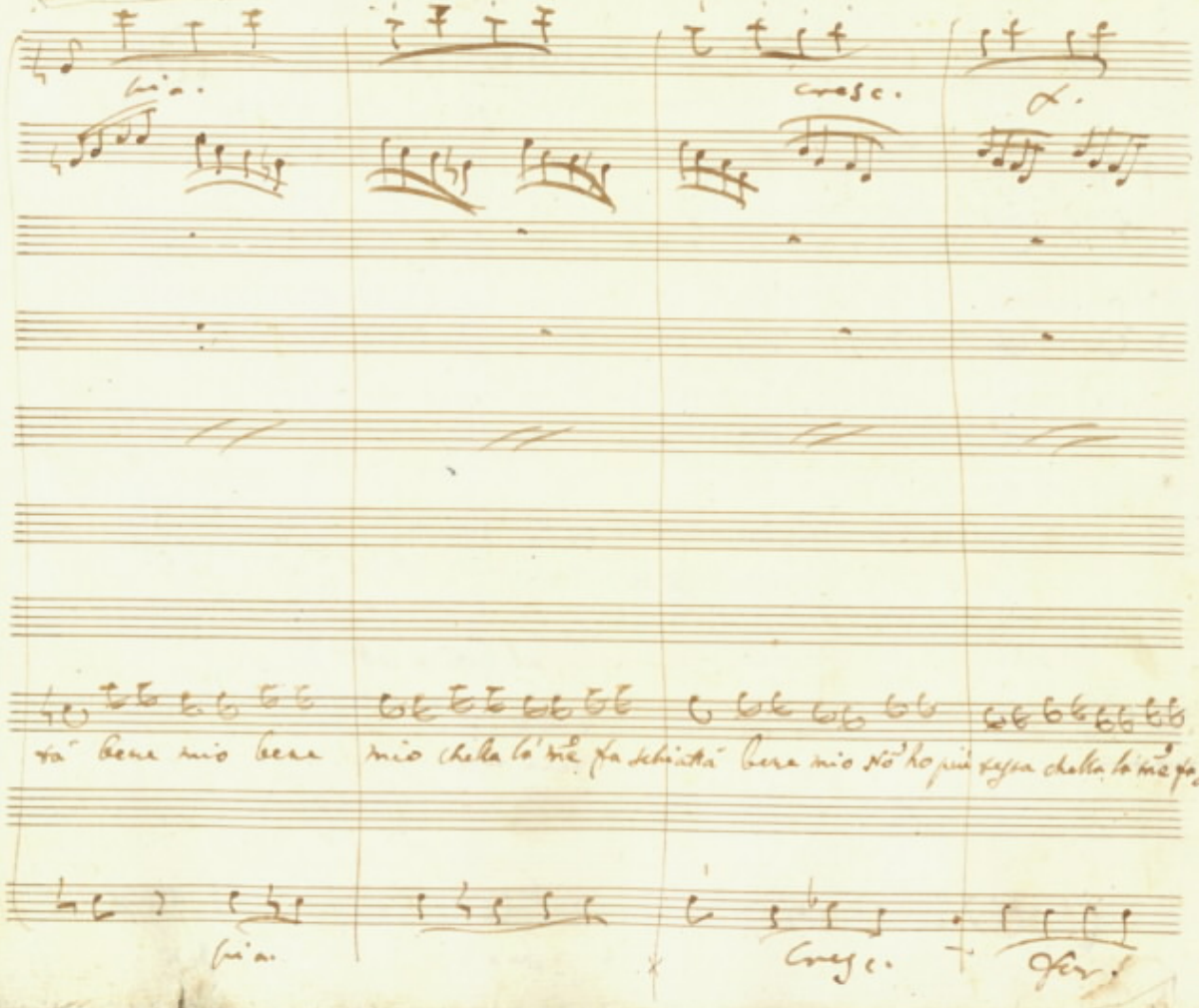
Non v'intendo affatto affatto

(al Gov: e Coll:)

tratto....

Bene mio Nò ho più testa chella là m'è gonfiat –

Cresc.


cresc.
tà bene mio bene
mio chella lo me fa schiatta bene mio nō ho più tesa chella lo me fa schiat
cresc.

sotto voce

sotto voce

sotto voce

anzi –

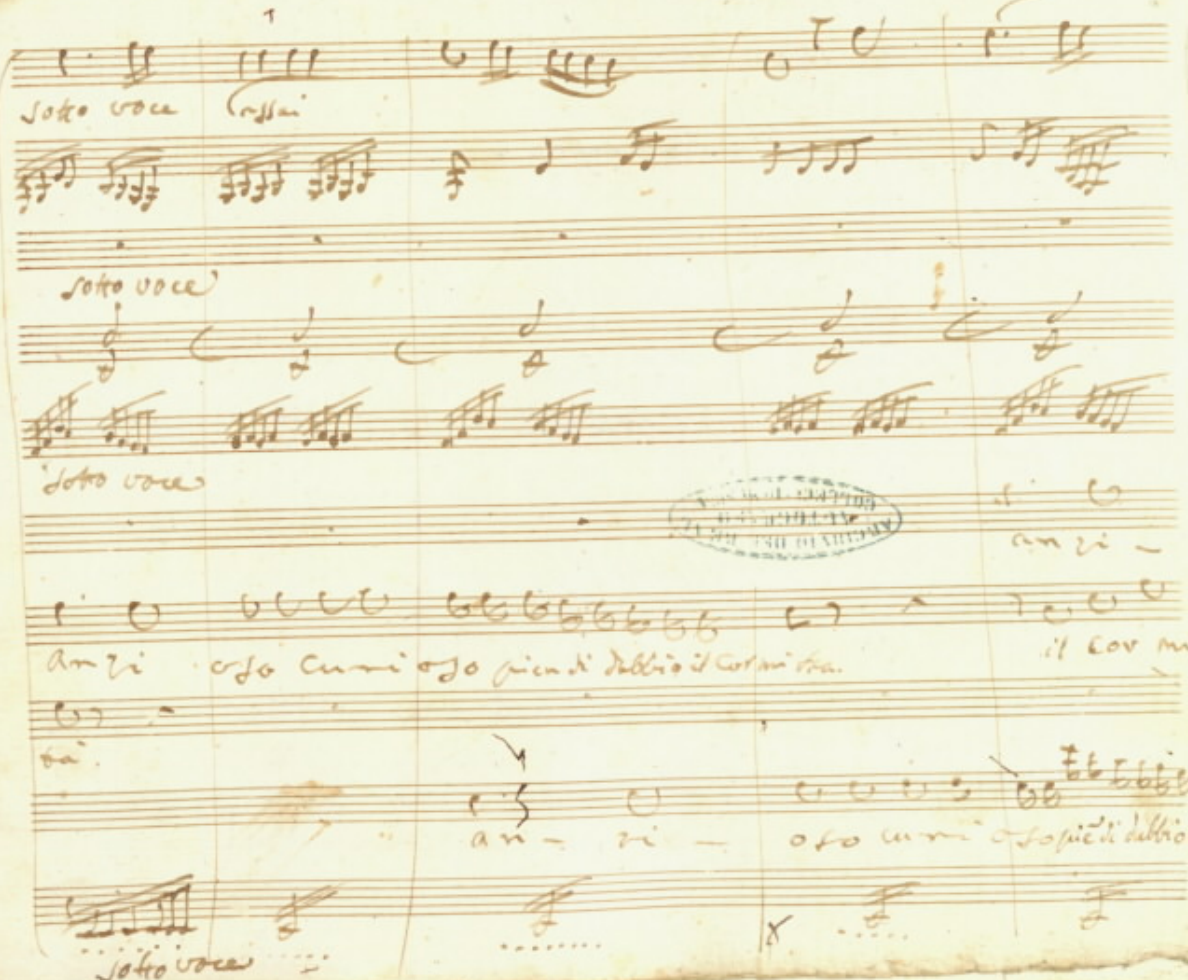
anzi oso curioso pien di dubbio il cor mi sta.

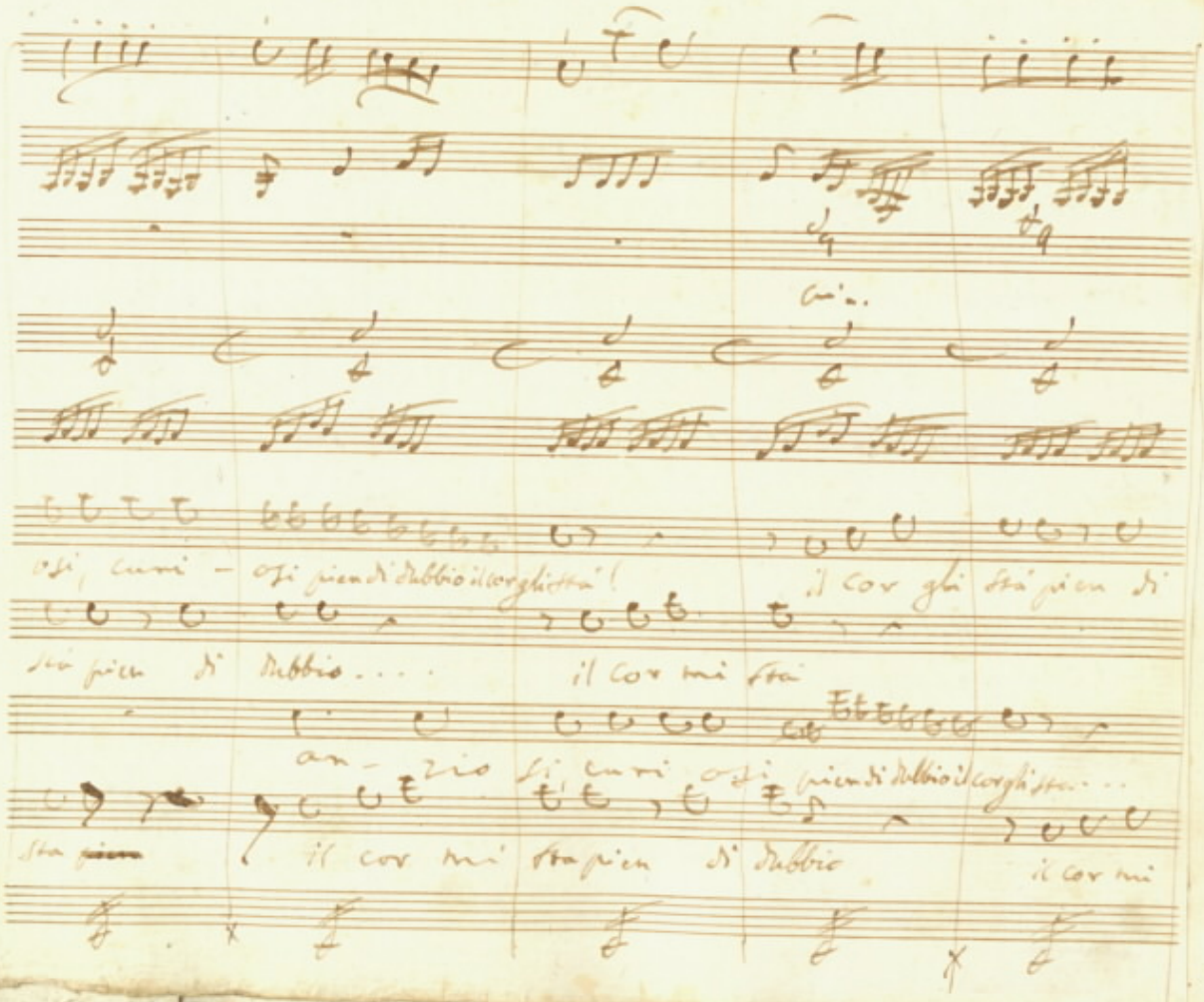
il cor mi

sta.

an – zi – oso curioso pien di dubbio il cor mi

sotto voce




osi, curi – osi pien di dubbio il cor gli stà!
il cor gli stà pien di
stà pien di dubbio . . .
il cor mi stà
an – zio si curi osi pien di dubbio il cor gli stà . . .
stà pien
il cor mi stà pien di dubbio
il cor mi

pia.

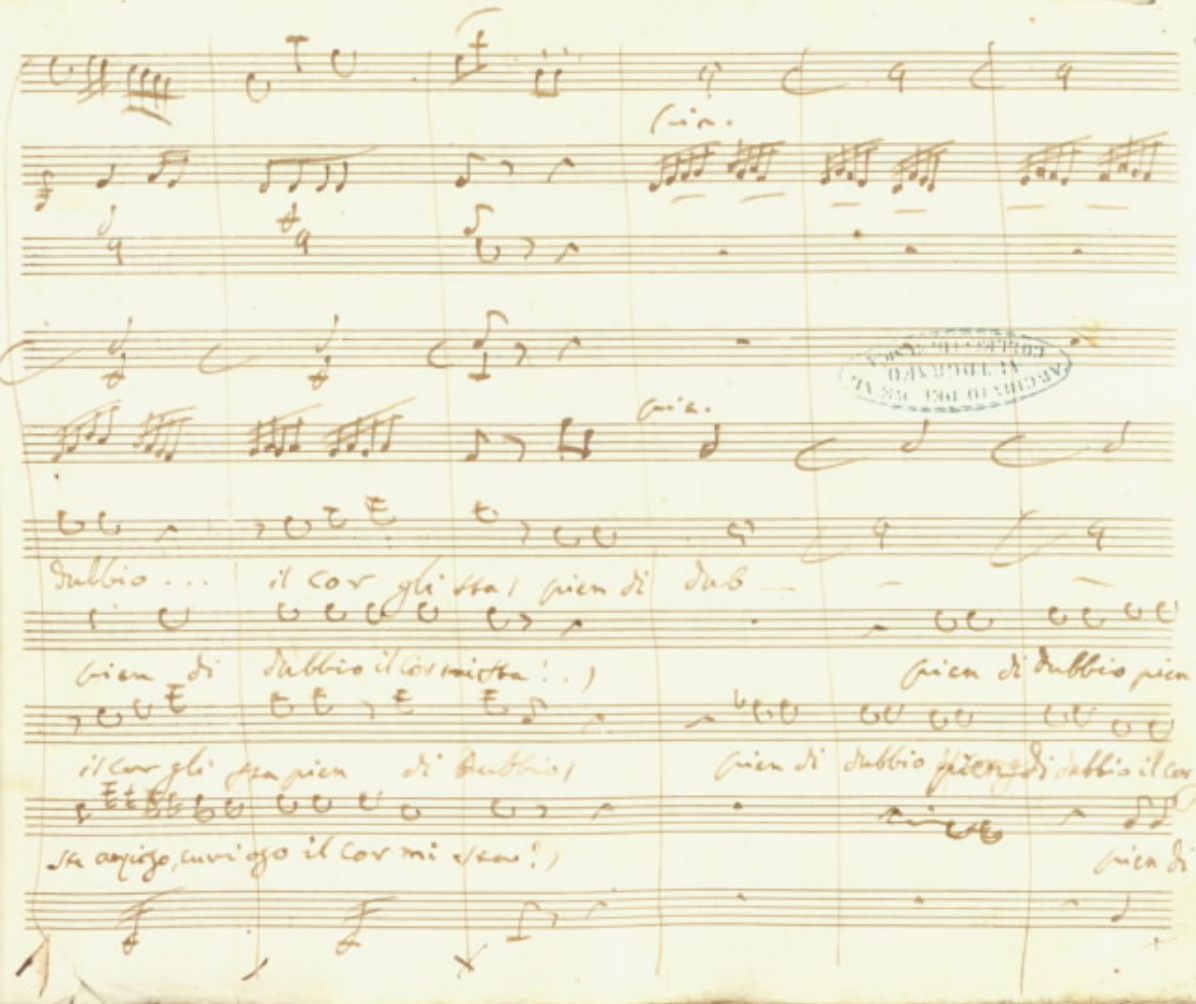
pia.

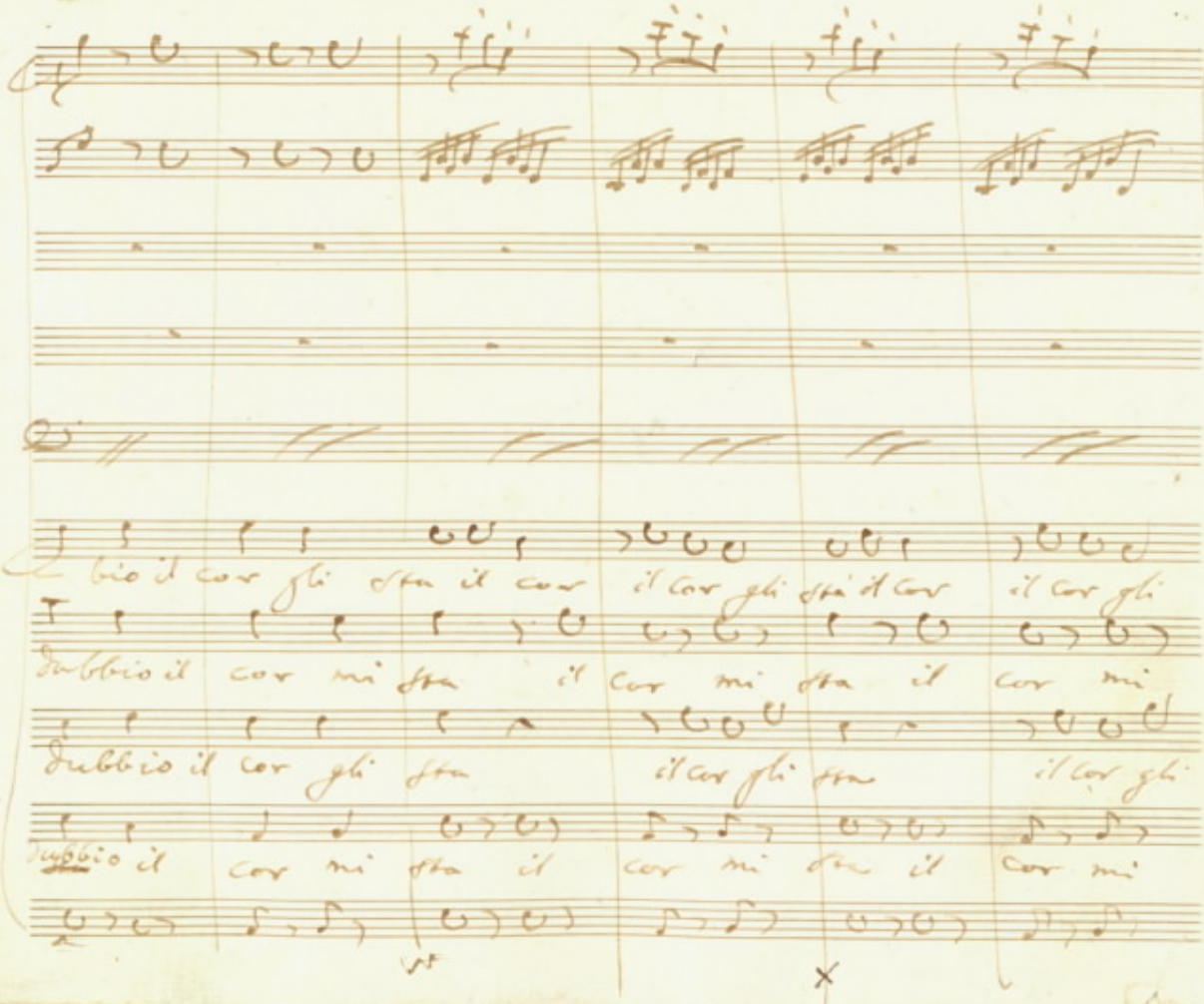
dubbio ... il cor gli sta, pien di dub

pien di dubbio il cor mi sta!..) pien di dubbio pien di

il cor gli sta pien di dubbio, pien di dubbio pien di dubbio il cor gli

sta ansioso, curioso il cor mi sta!) pien di




bio il cor gli sta il cor
il cor gli sta il cor
il cor gli
Dubbio il cor mi sta
il cor mi sta
il cor mi
Dubbio il cor gli sta
il cor gli sta
il cor gli
Dubbio il cor mi sta
il cor mi sta
il cor mi

for. pia. for. pia.

sta.)

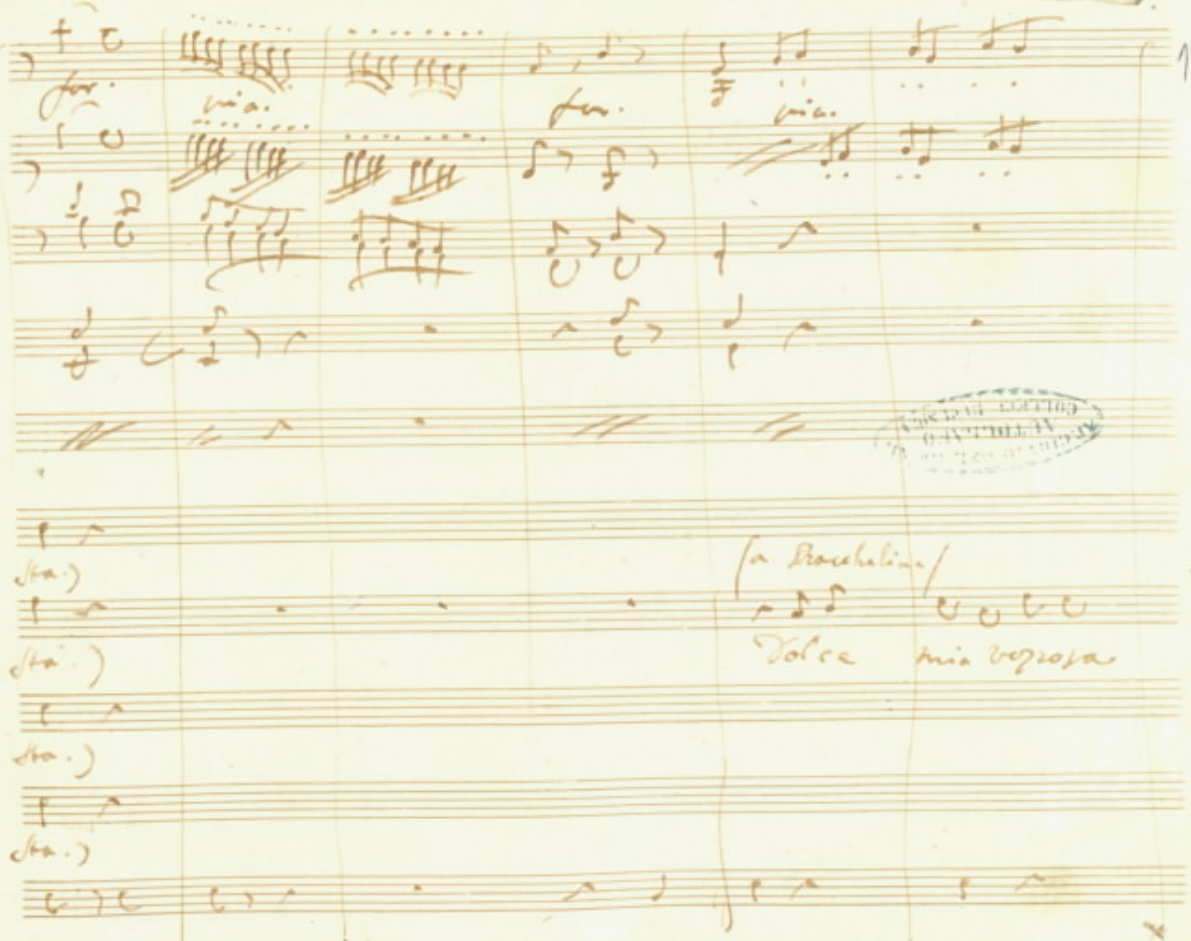
sta.)

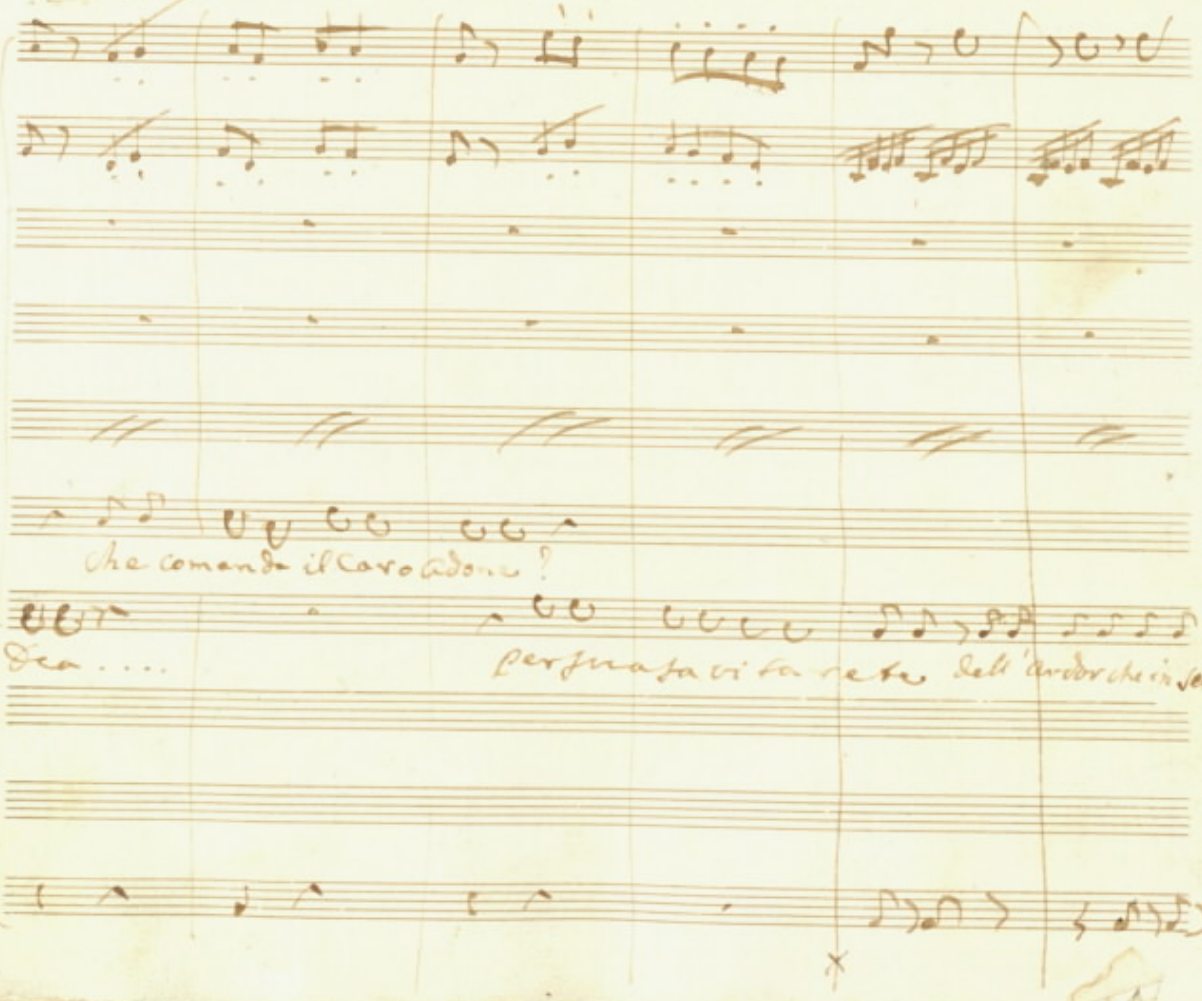
sta.)

sta.)

(a Bracchelina)

Dolce mia vezzosa

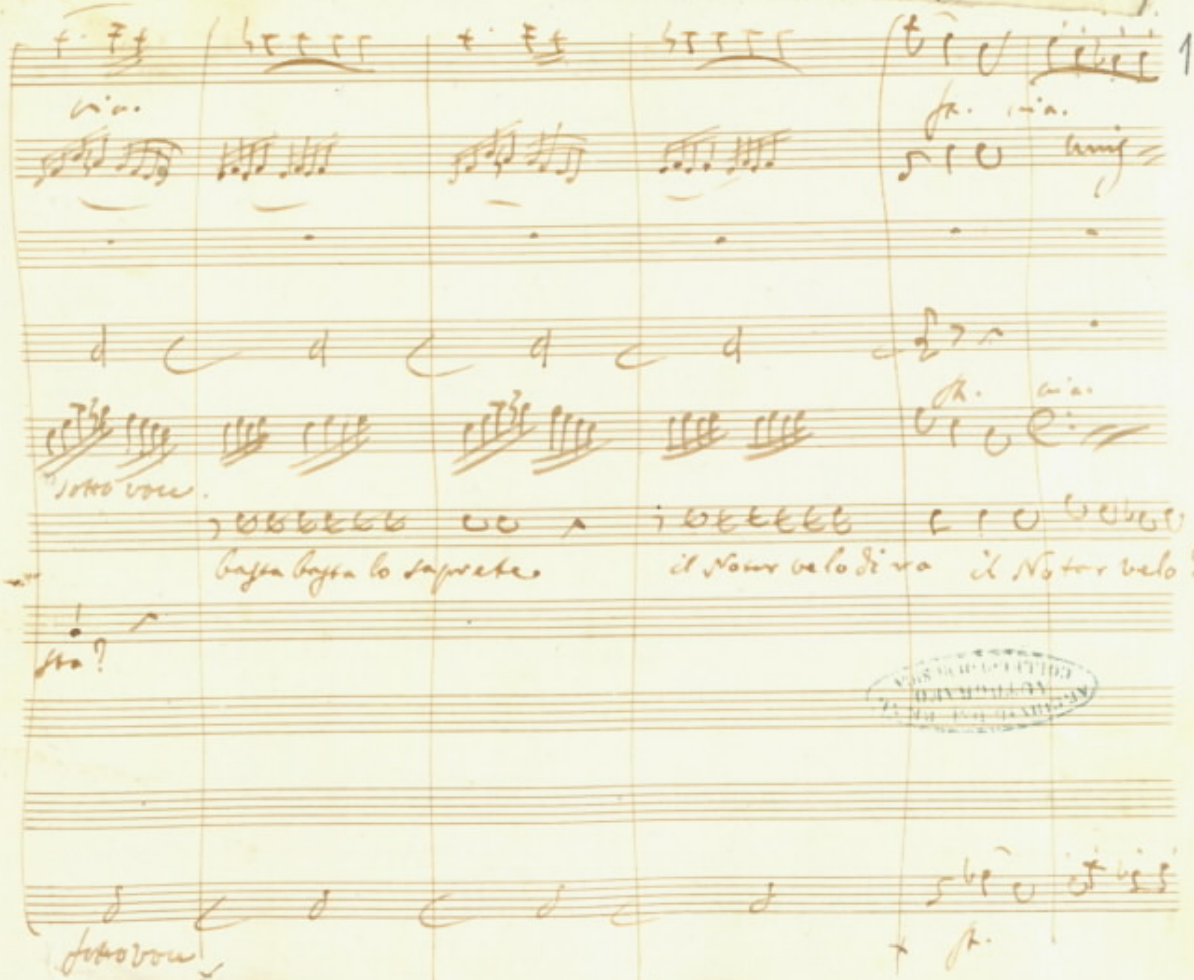


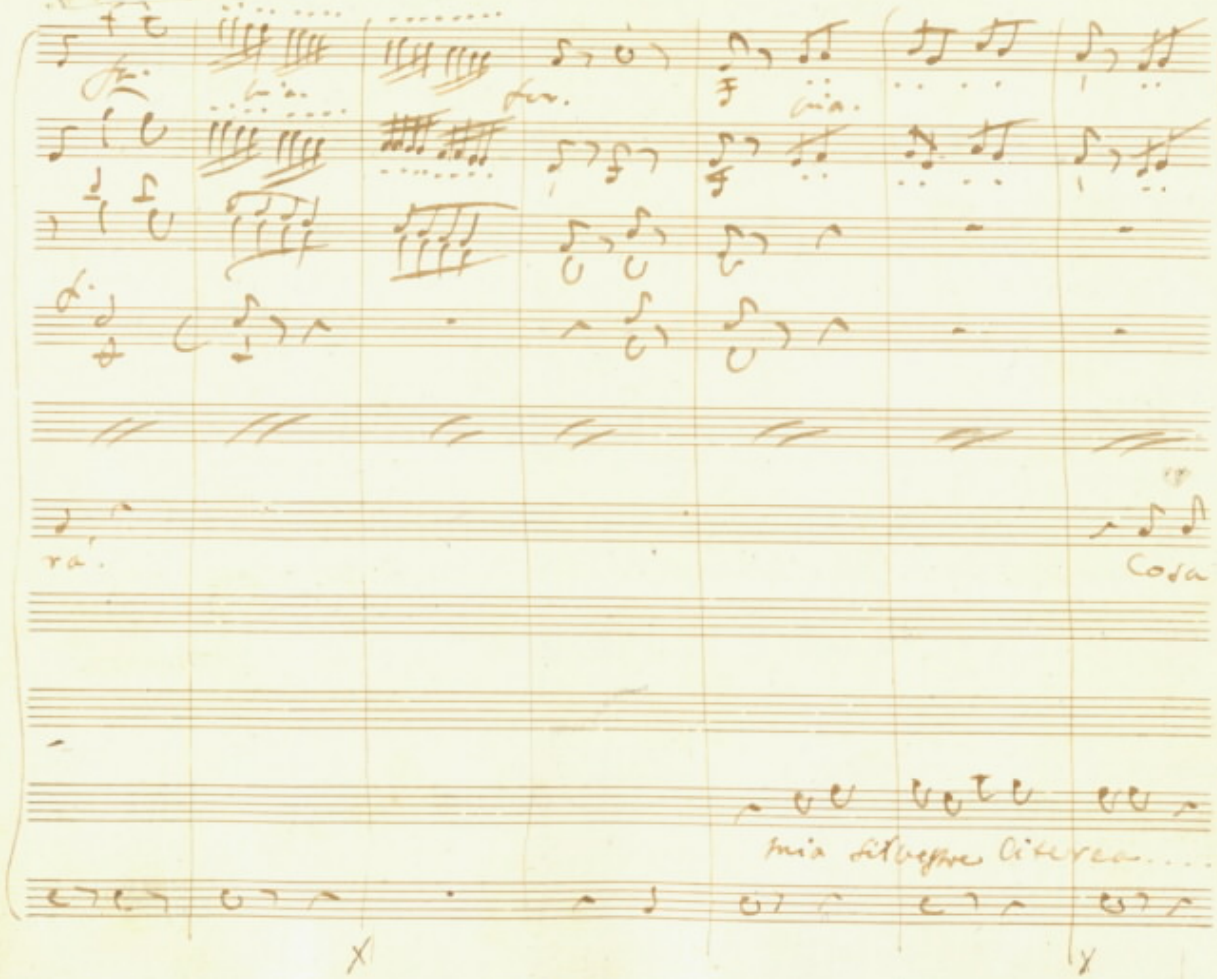


Che comanda il Caro Adone?

Dea....

persuasa vi sarete dell'ardor che in sen mi


via.
fa. via.
unis
fa. via.
sotto voce.
basta basta lo saprete
il Notar velo di ra
il Notar velo di
sta?
sotto voce
fa.


fer.
bia.
fer.
bia.
ra.
Cosa
mia silvestre Citerea....
X
X

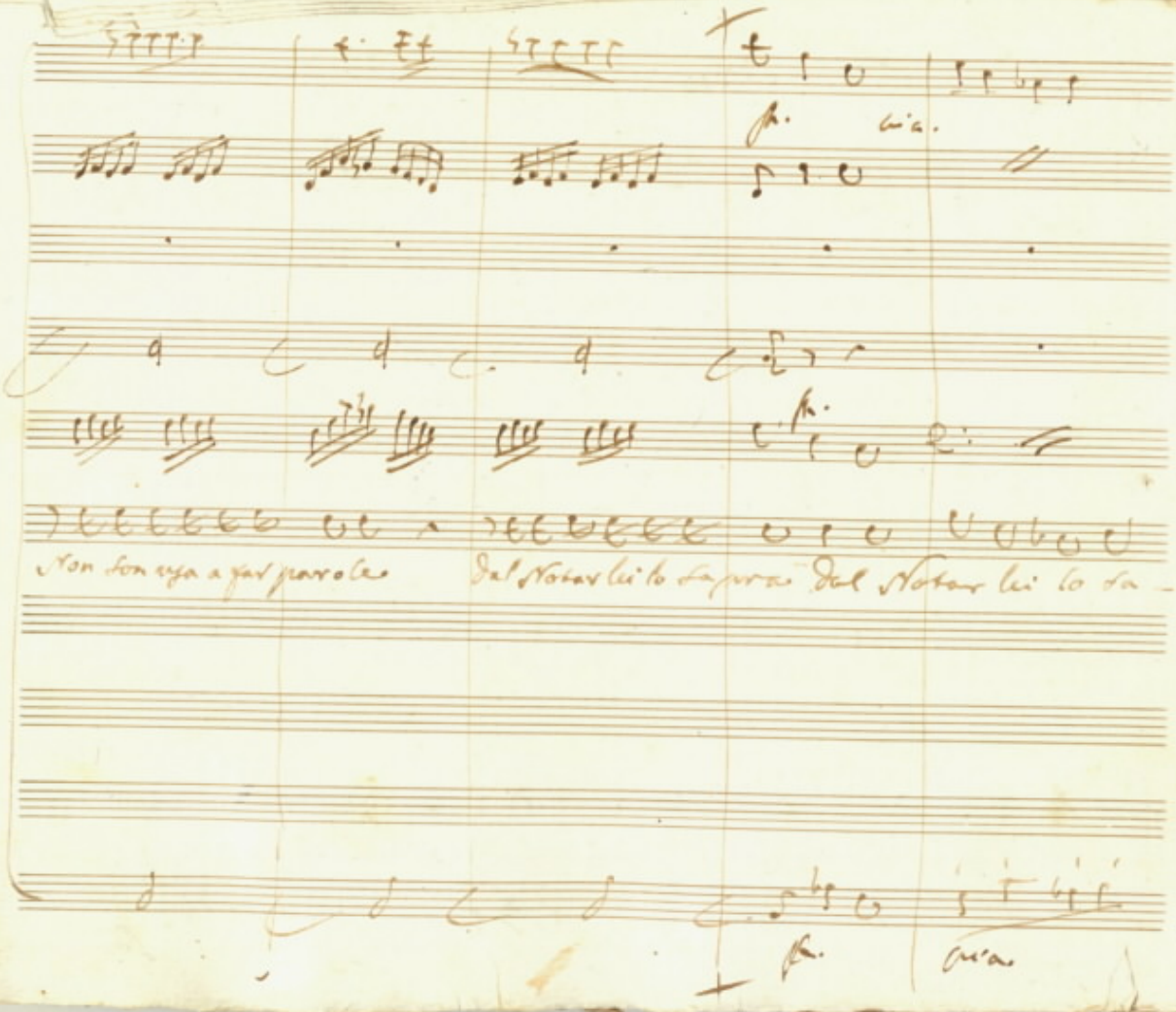
schovace

schovace

Vuol Don Prospolone!

Il mio cor comprender vuole qual decreto da te avrà!

schovace


Non son usa a far parole
Dal Notar lei lo sapra
Dal Notar lei lo sa-

vie. es.

sotto voce

sottovoce

pra.

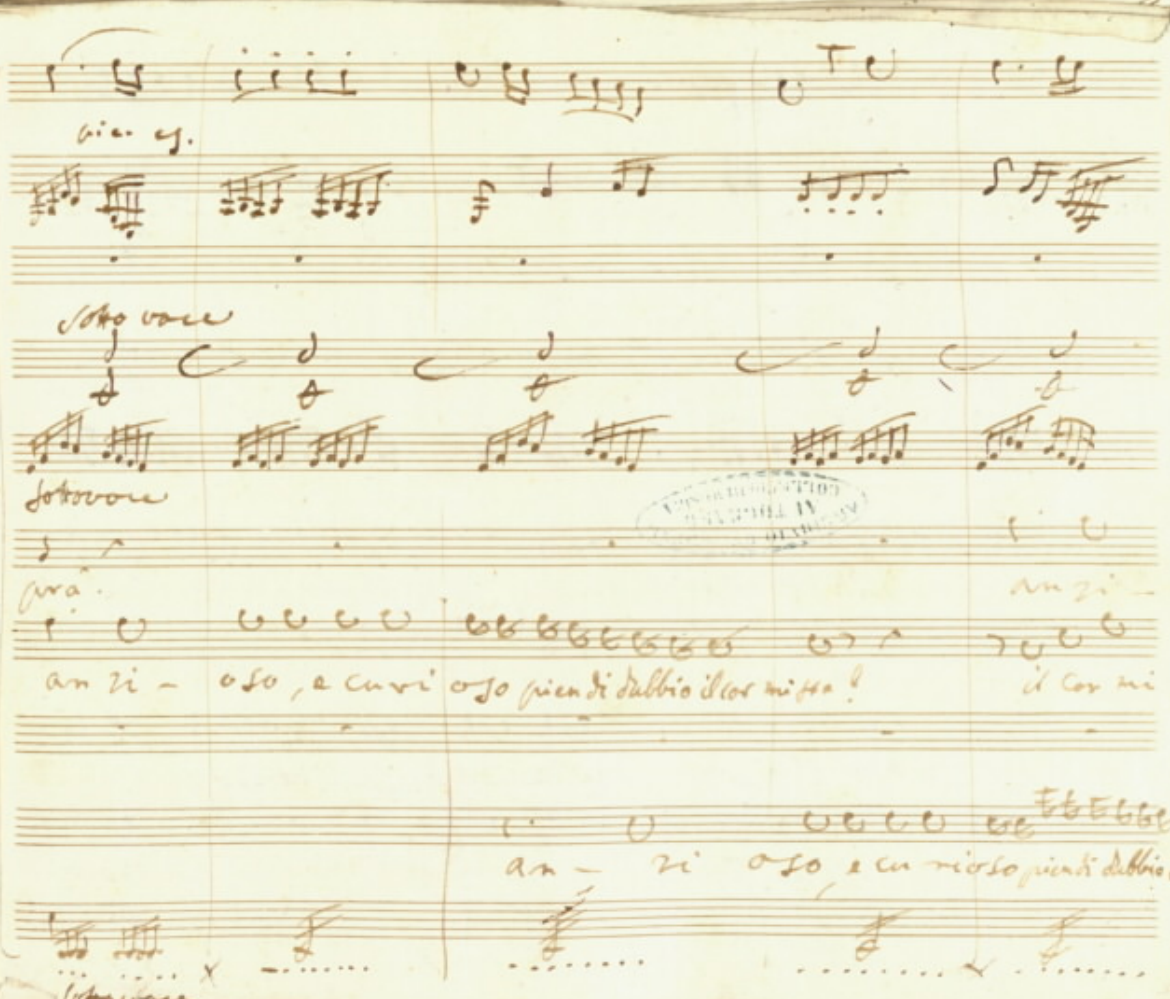
an zi -

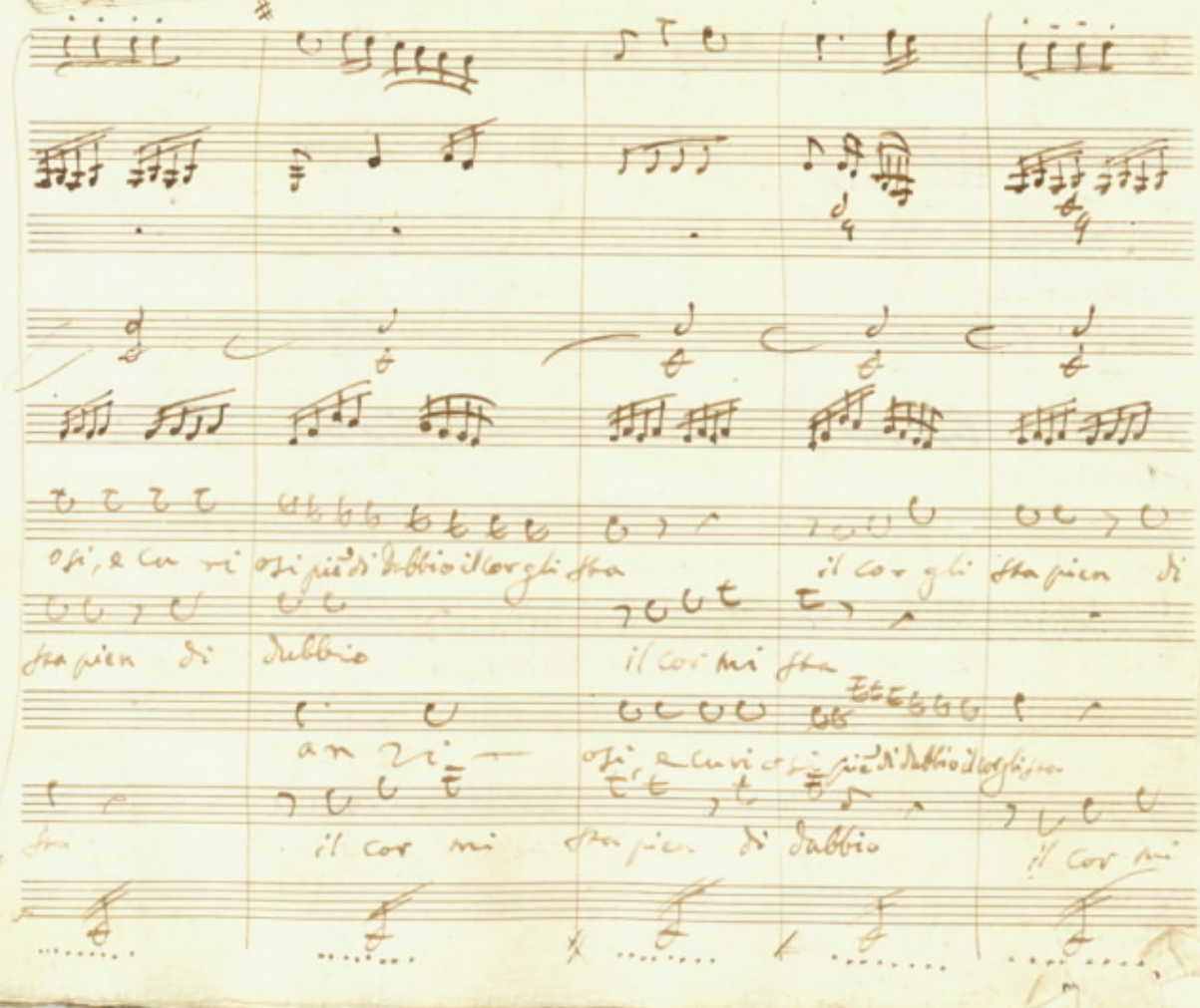
an zi - oso, e curi oso pien di dubbio il cor mi sta!

il cor mi

an - zi oso, e cu rioso pien di dubbio il cor mi

sotto voce



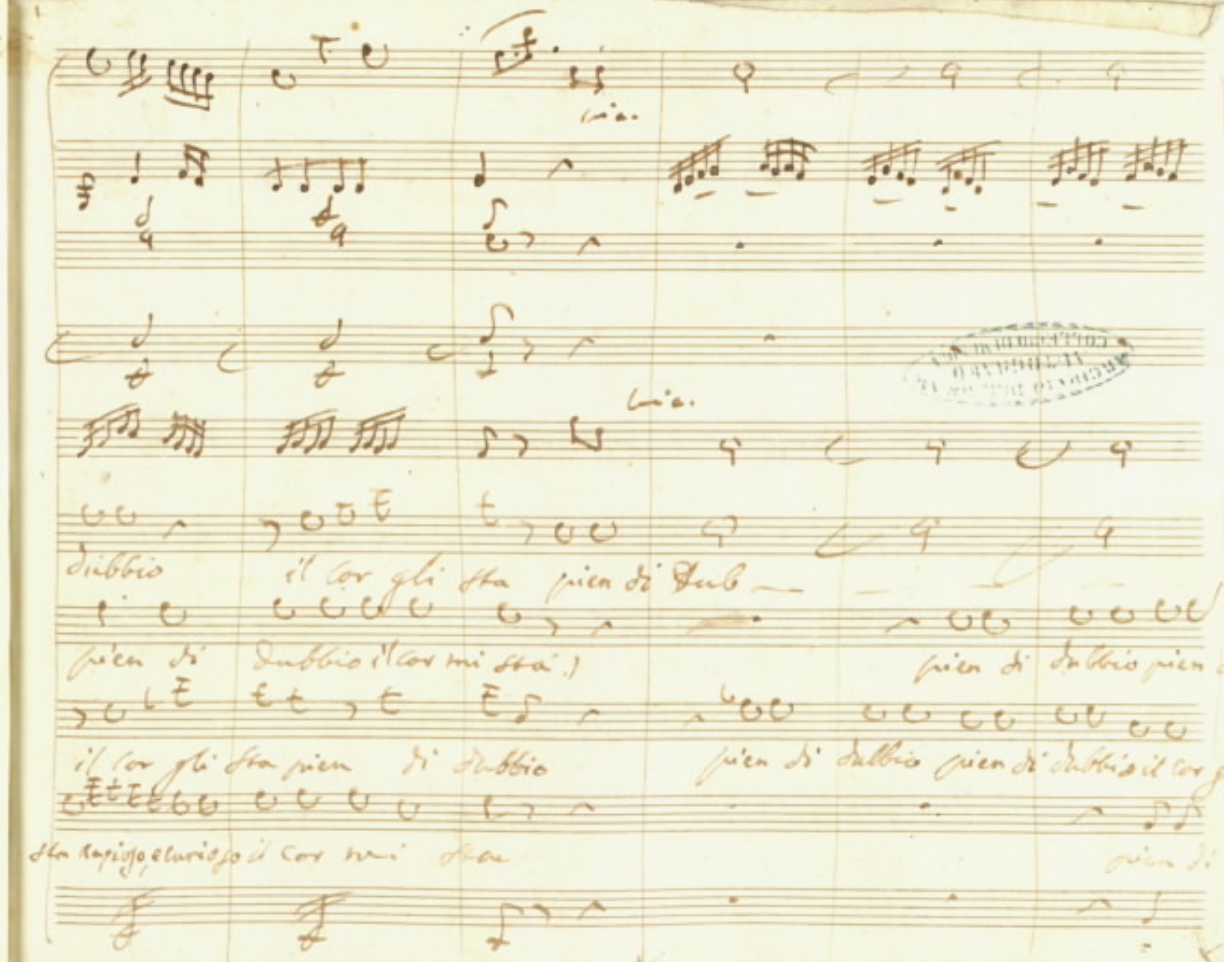


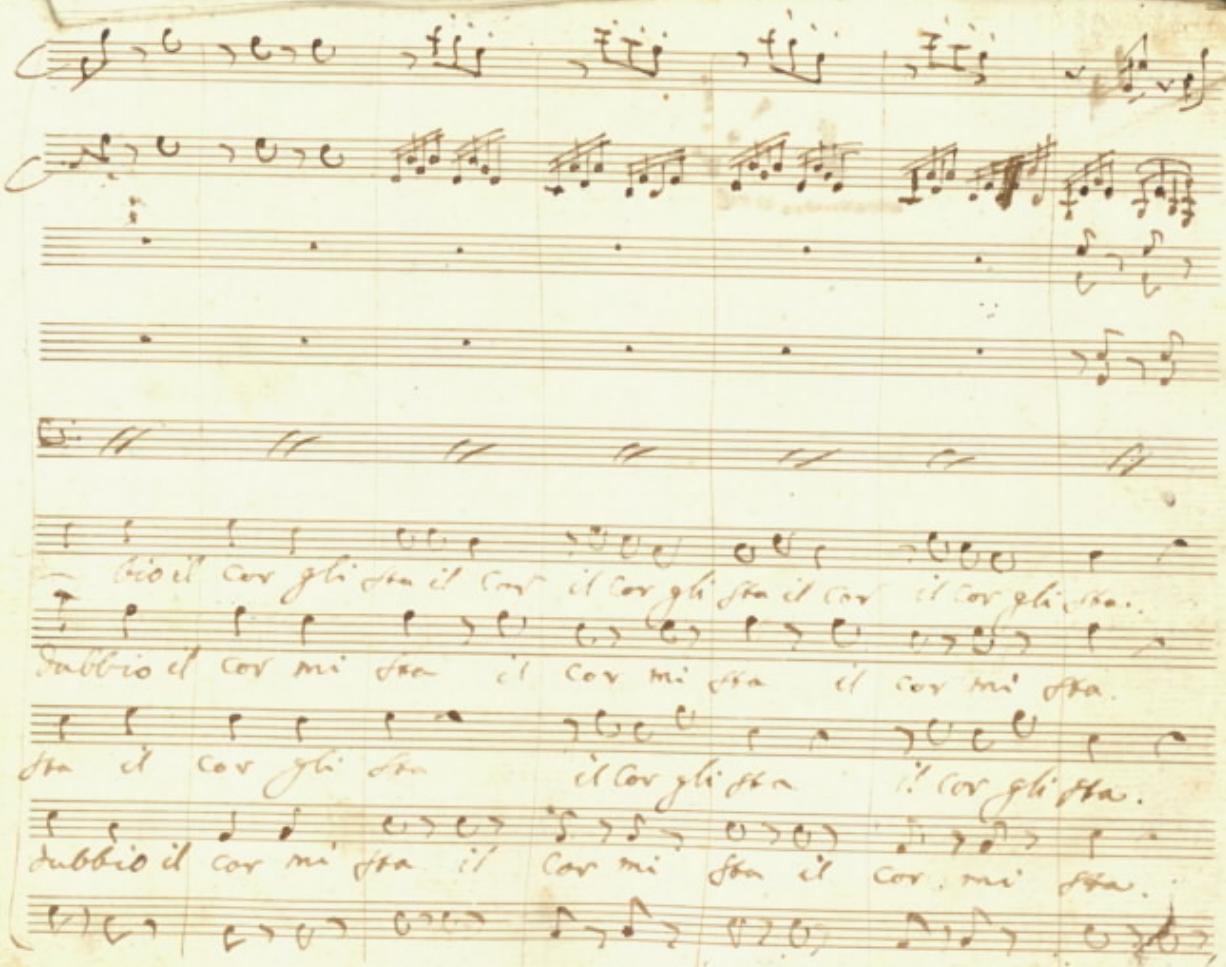
osi, e cu ri osi piè di dubbio il cor gli sta il cor gli sta pien di

sta pien di dubbio il cor mi sta

an zi osi, e cu ri osi piè di dubbio il cor gli sta

sta il cor mi sta pien di dubbio il cor mi


dubbio il cor gli sta pien di Dub
pien di dubbio il cor mi sta
pien di dubbio pien di
il cor gli sta pien di dubbio
pien di dubbio pien di dubbio il cor gli
sta rapioso e curioso il cor mi sta
pien di


— bio il cor gli sta il cor il cor gli sta il cor il cor gli sta.
Dubbio il cor mi sta il cor mi sta il cor mi sta.
sta il cor gli sta il cor gli sta il cor gli sta.
dubbio il cor mi sta il cor mi sta il cor mi sta.

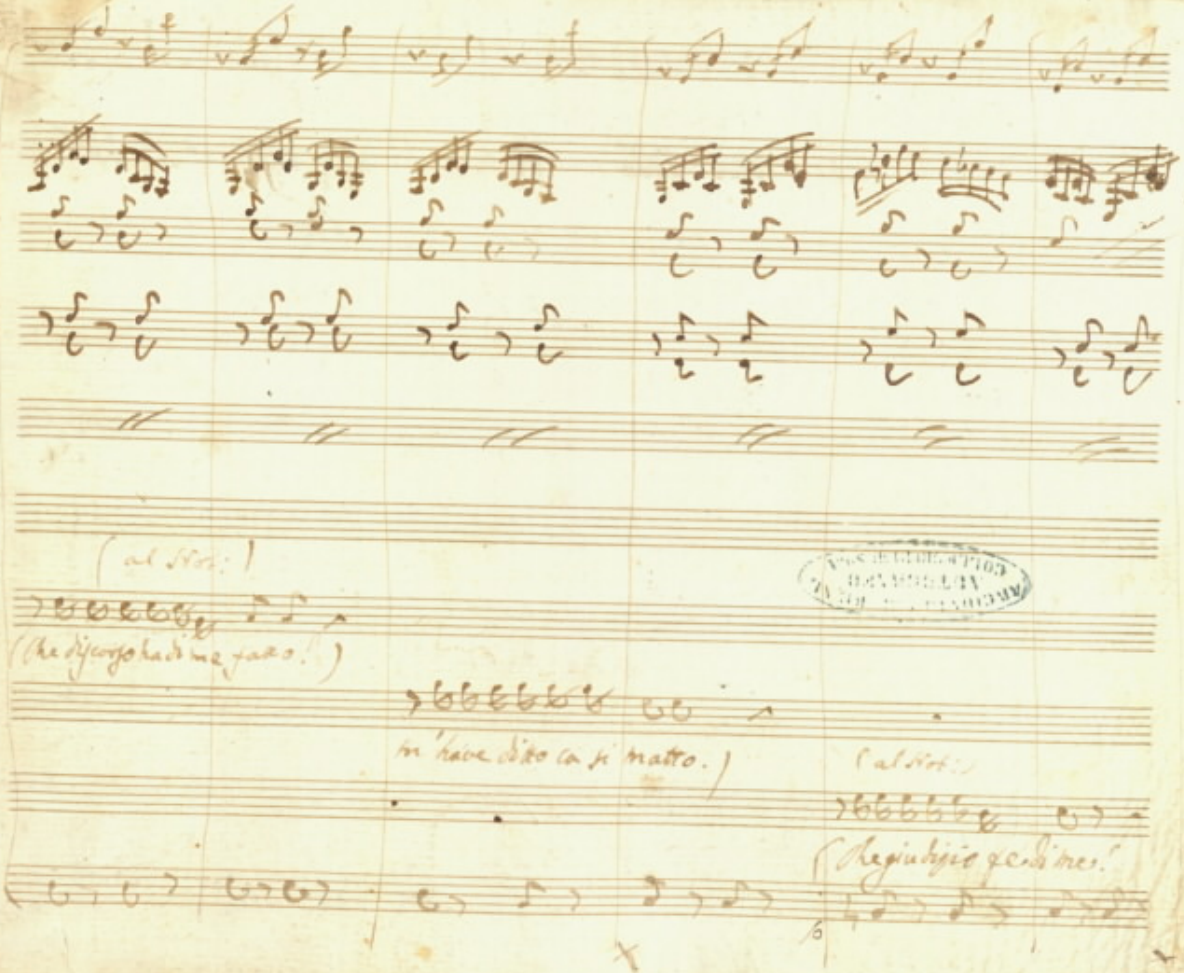
(al Not:)

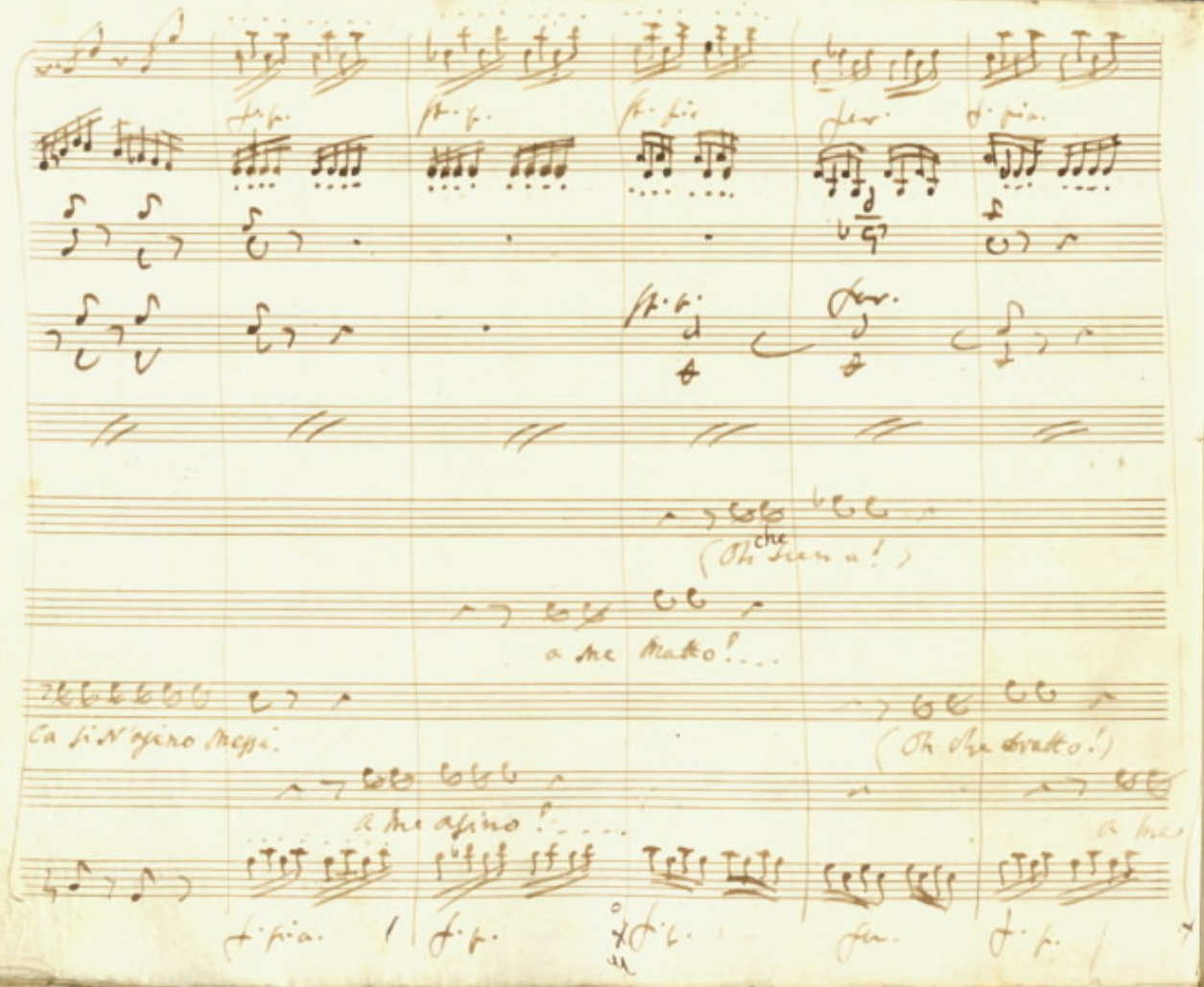
(Che discorso ha di me fatto!)

m'have ditto ca si matto.)

(al Not:)

(Che giudizio fe di me!




(Oh che sien a!)
a me Matto!...
Ca si N'ogiro messi.
(Oh che tratto!)
a me asino!....
a me

f. p. simil f. p. for. pia.

(Oh che scena!)

a me Matto!

O il Notar mi ha Corbel_

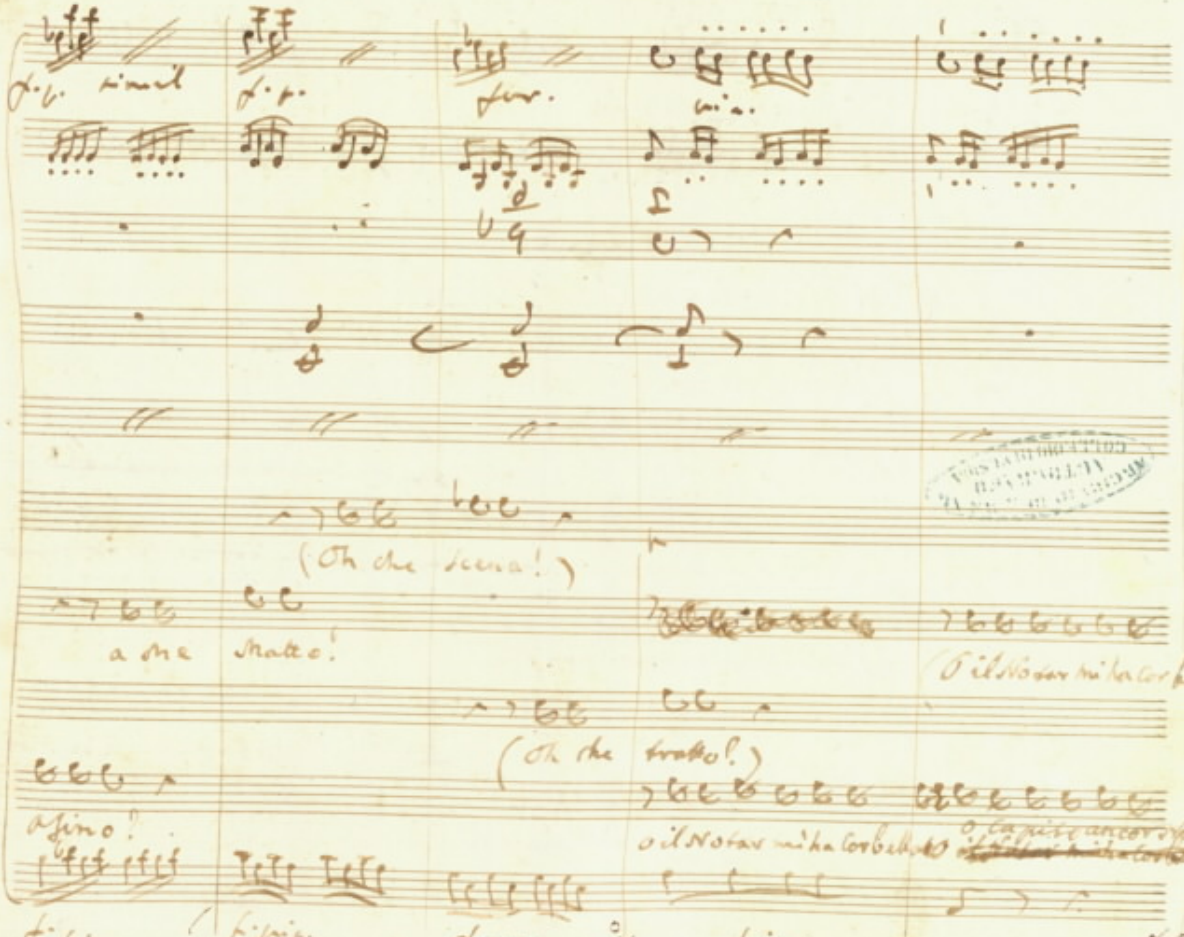
(Oh che tratto!)

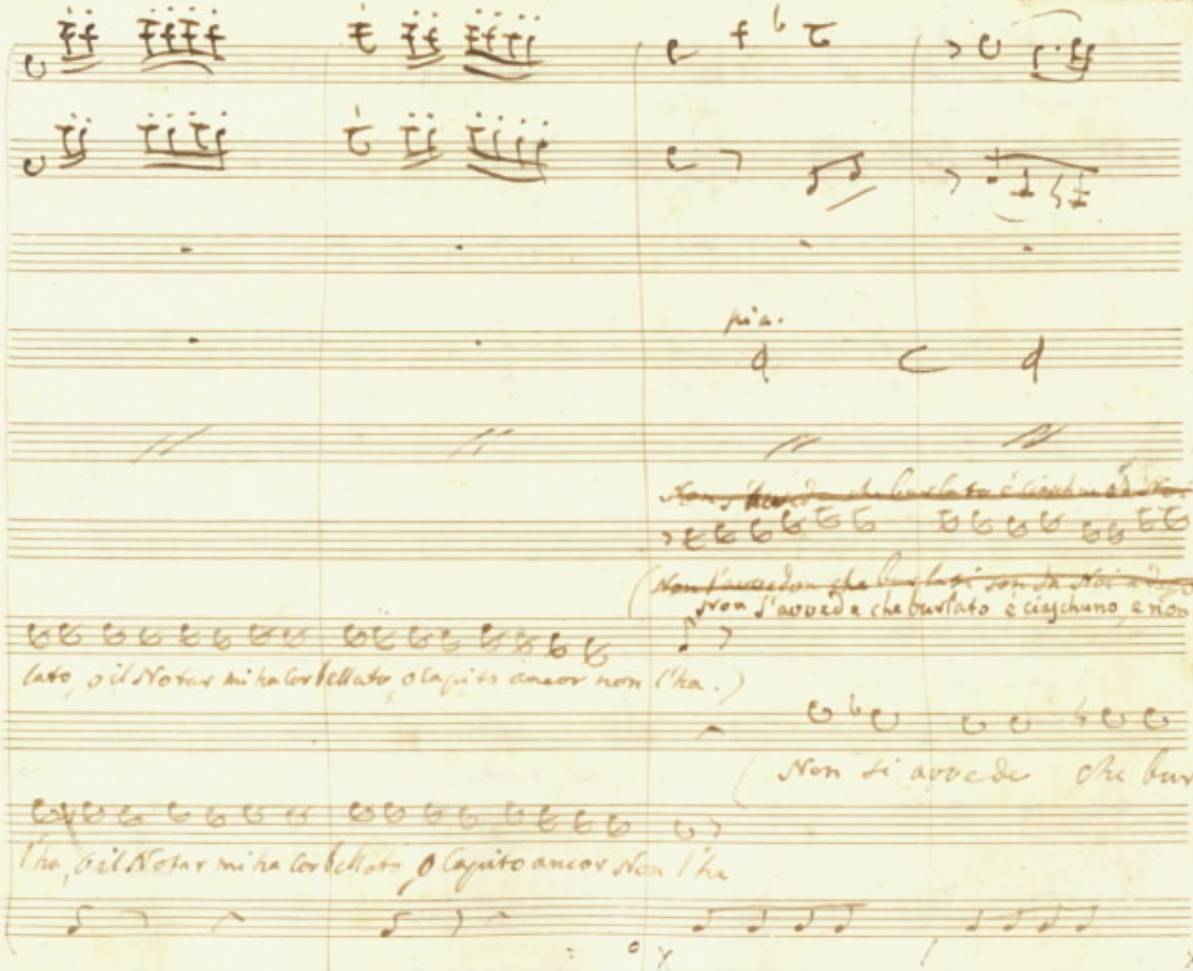
asino!

o il Notar mi ha Corbellato

o la pitt ancor sforza

f. p. f. pia. for. pia.





pia.

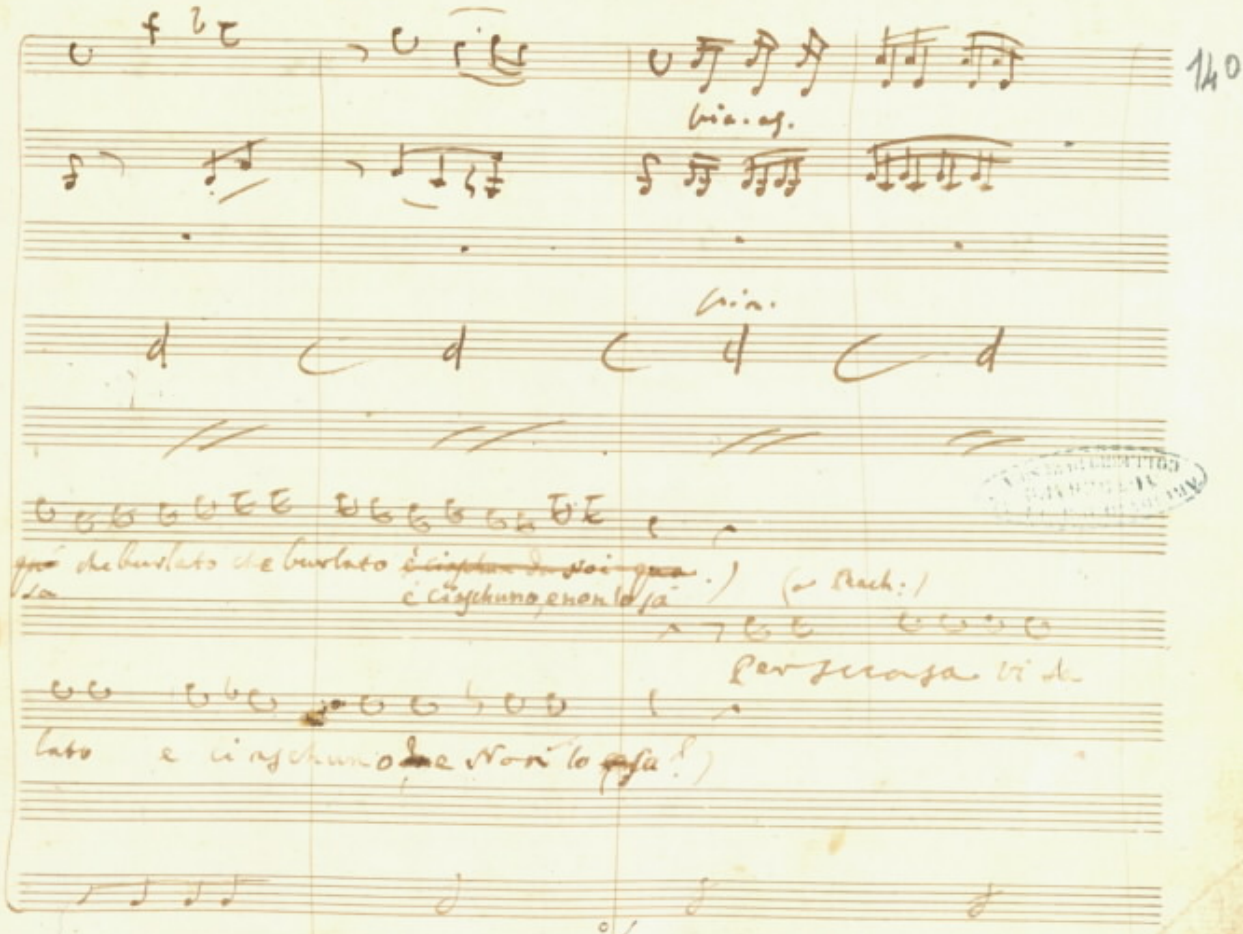
~~Non s'avvede che burlato è ciaschuno ed Noi~~

(~~Non l'avvedon che burlati son da Noi adesso~~
non s'avvede che burlato è ciaschuno, e non lo

lato, o il Notar mi ha corbellato, o capito ancor non l'ha.)

(Non si avvede che bur

l'ha, o il Notar mi ha corbellato, o capito ancor non l'ha



bia. as.

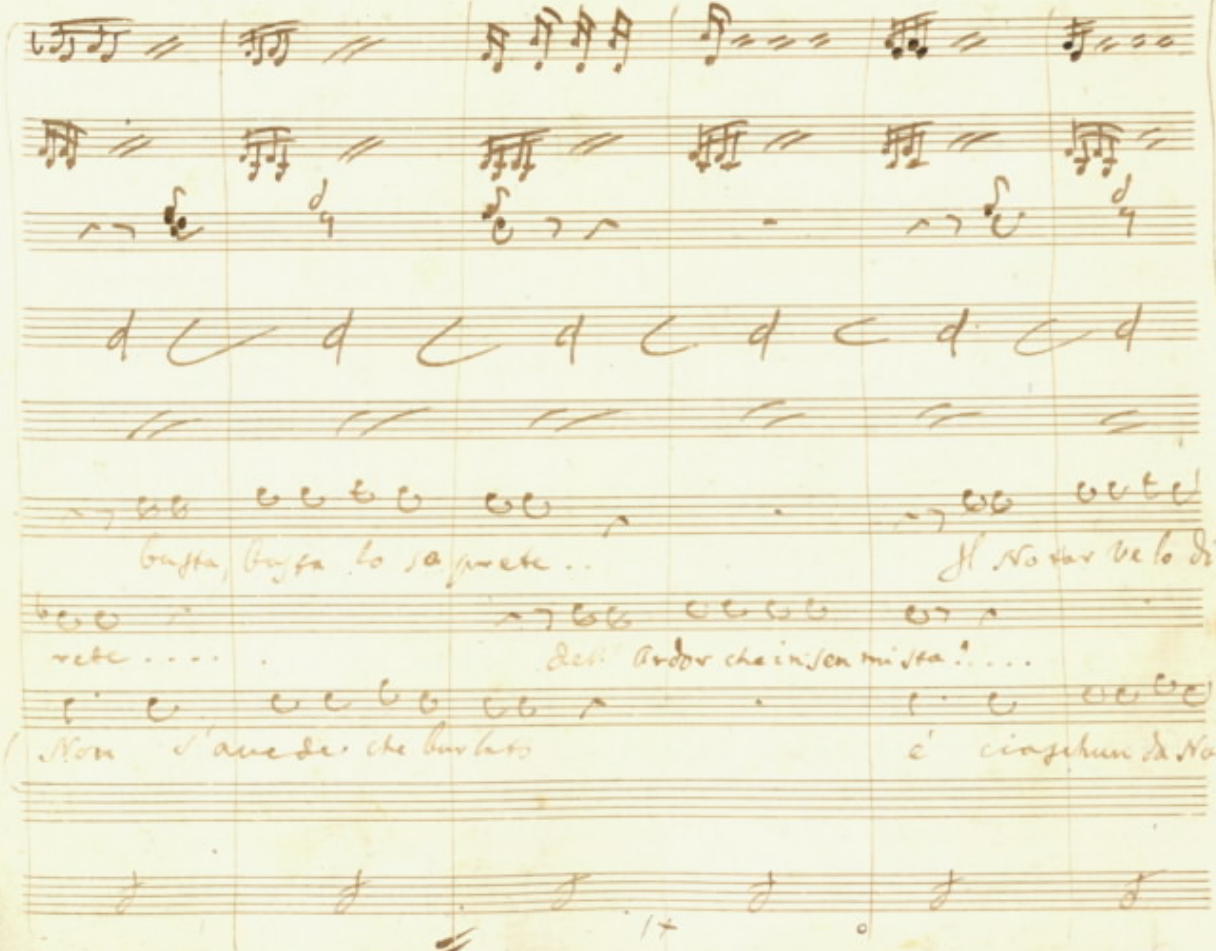
bia.

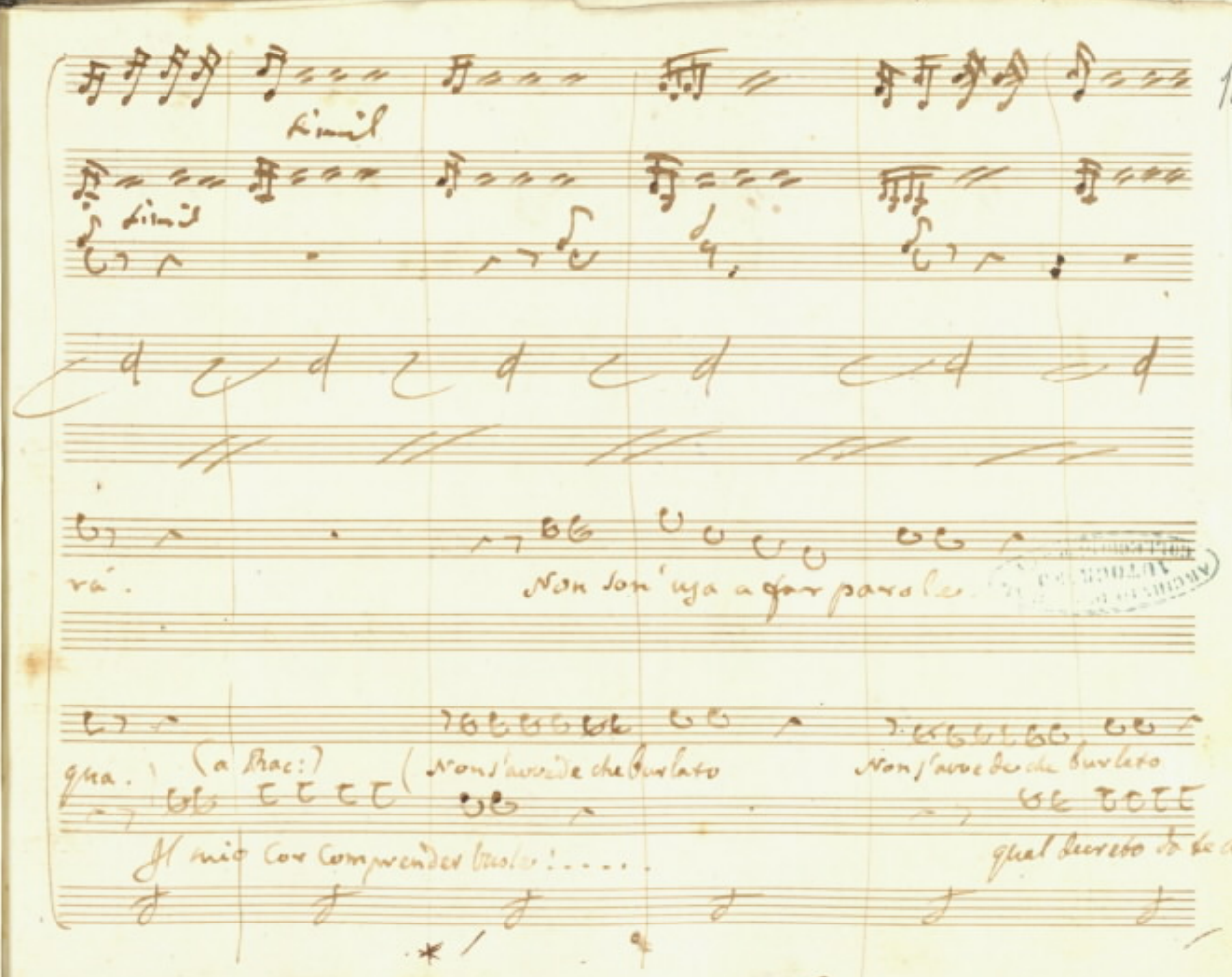
qui che burlato che burlato ~~è ciaschun da noi qua~~ .)
sa
è ciaschuno, e non lo sa

(a Reach:)

Per se casa vi de

lato e ciaschuno, che non lo sa!)


basta, basta lo sa prete..
Il Notar ve lo di-
rete....
dell' Ardor che in sen mi sta!....
Non s'avede che burlato
é ciaschun da Noi



simil

simil

rà.

Non son' usa a far parole.

qua.

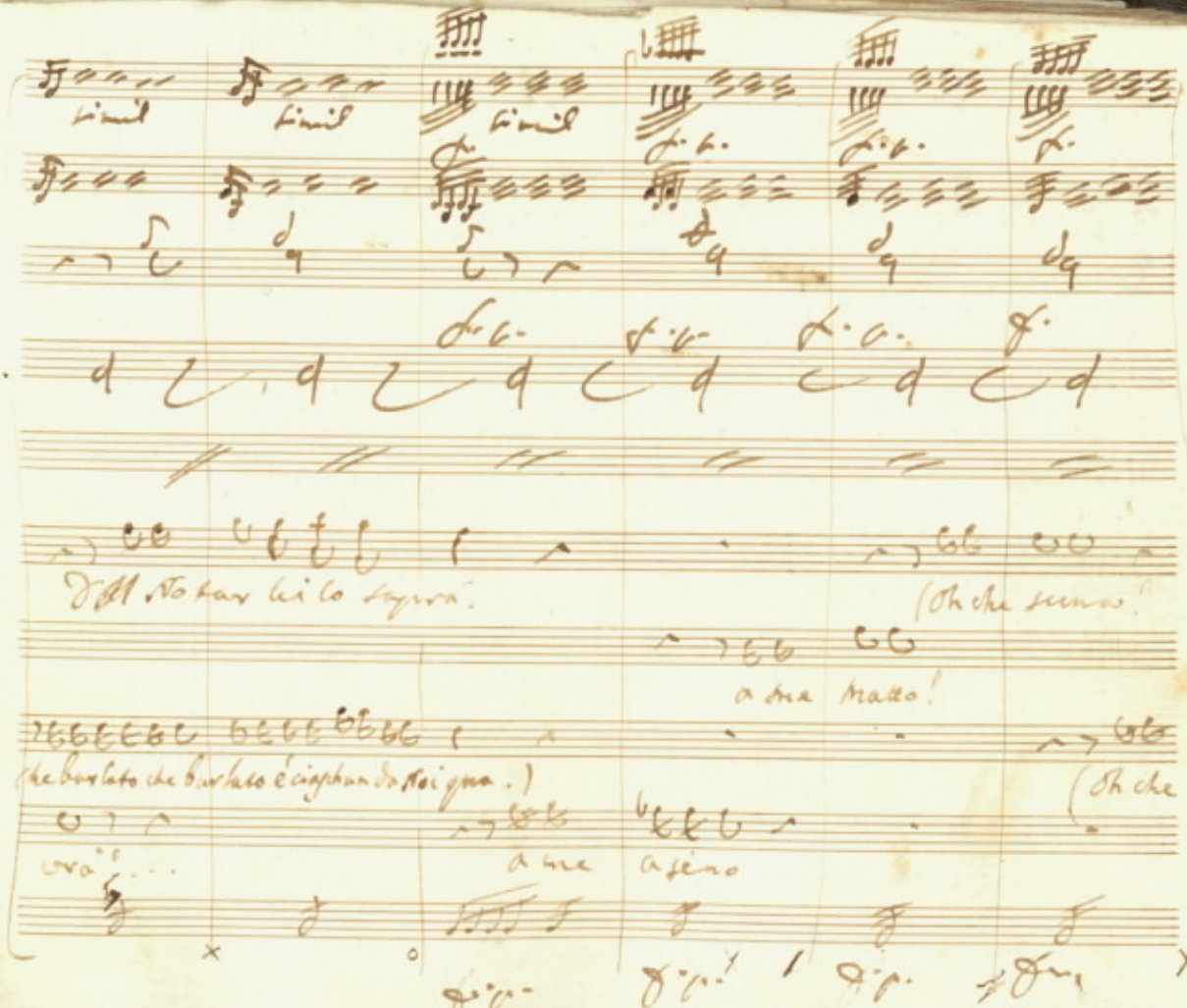
(a Rac:)

(Non s'avvede che burlato

Non s'avvede che burlato

Il mio Cor comprender vuole!.....

qual decreto da te a



simil simil simil

D'Al Notar lei lo saprà.

(Oh che scena!

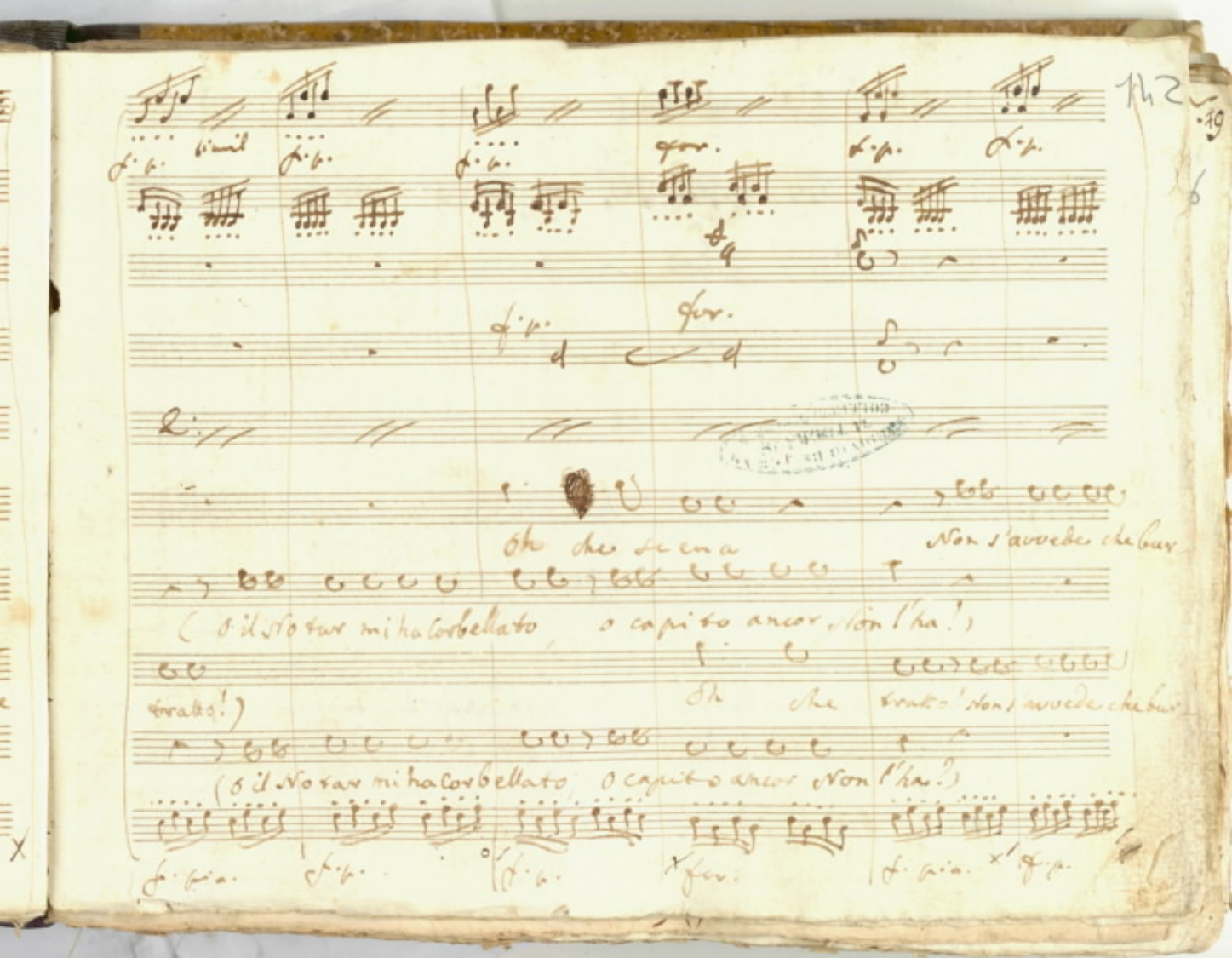
a me matto!

(che burlato che burlato è ciaschun da noi qua.)

(Oh che

vrà!...

a me a seno



f. p. simil f. p. f. p. for. f. p. f. p.

f. p. for.

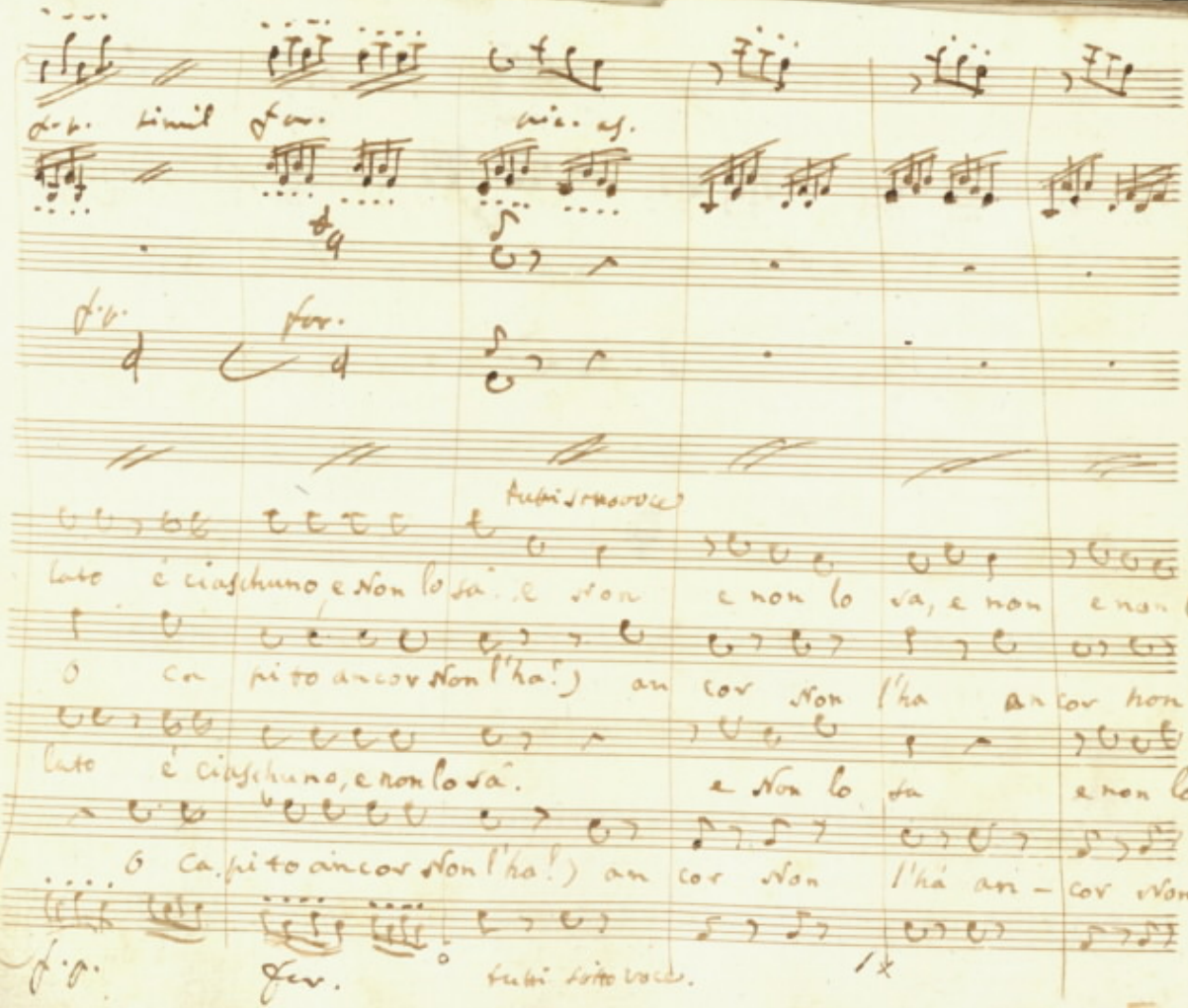
Oh che scena Non s'avvede che bur

(O il Notar mi ha corbellato o capito ancor Non l'ha!)

tratto!) Oh che tratto! Non s'avvede che bur

(O il Notar mi ha corbellato O capito ancor Non l'ha!)

f. pia. f. p. f. p. for. f. pia. f. p.



f.p. simil for. vic. as.

f.p. for.

tutti sottovoce

lato è ciaschuno e Non lo sà. e Non e non lo sa, e non e non lo

O ca pito ancor Non l'ha!) an cor Non l'ha an cor non

lato è ciaschuno, e non lo sà. e Non lo sa e non lo

O ca pito ancor Non l'ha!) an cor Non l'ha an - cor Non -

f.p. for. tutti sotto voce.

pia. cresc. fa. pia. cresc.

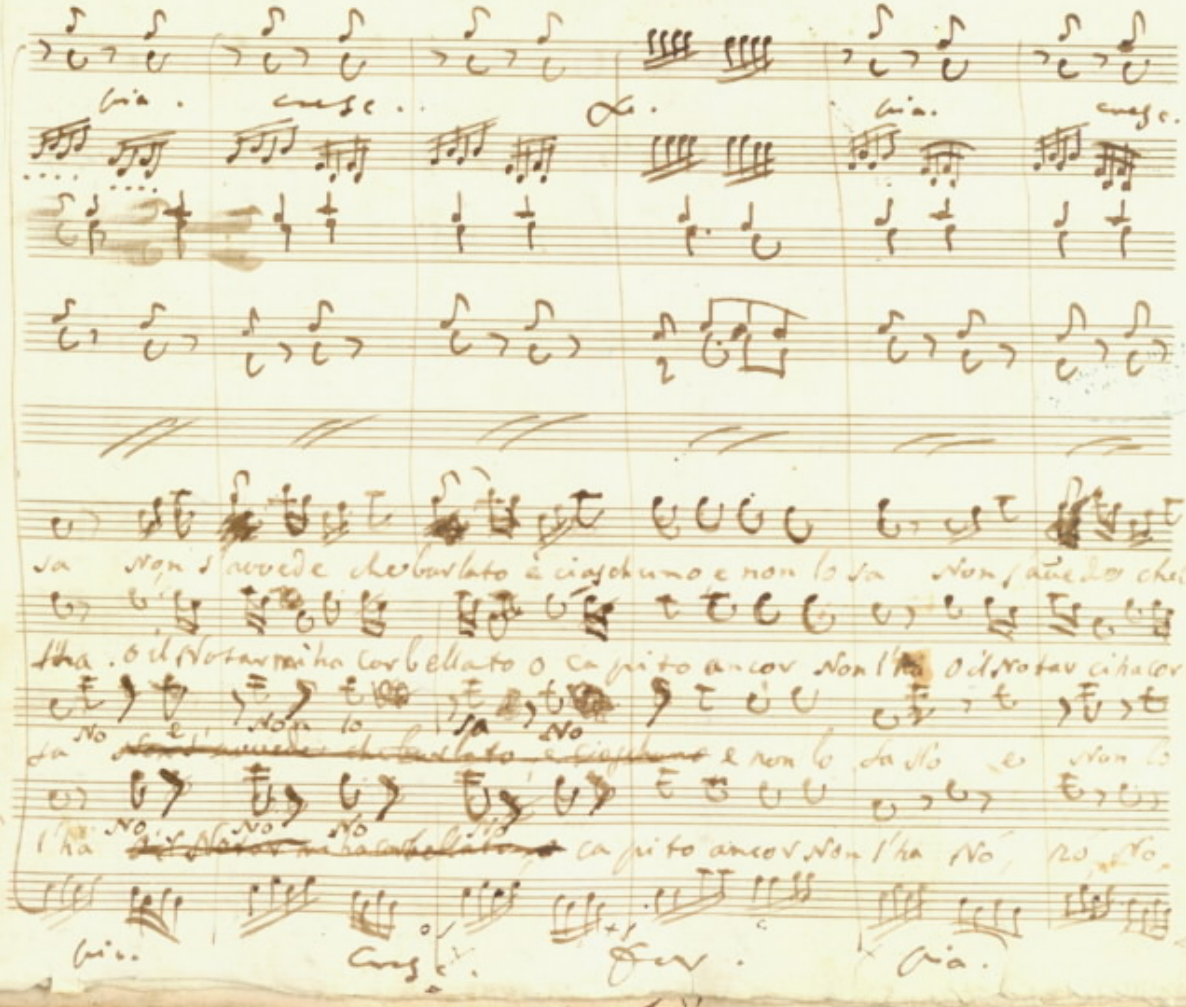
sa Non s'avvede che barlato è ciaschuno e non lo sa Non s'avvede che bar

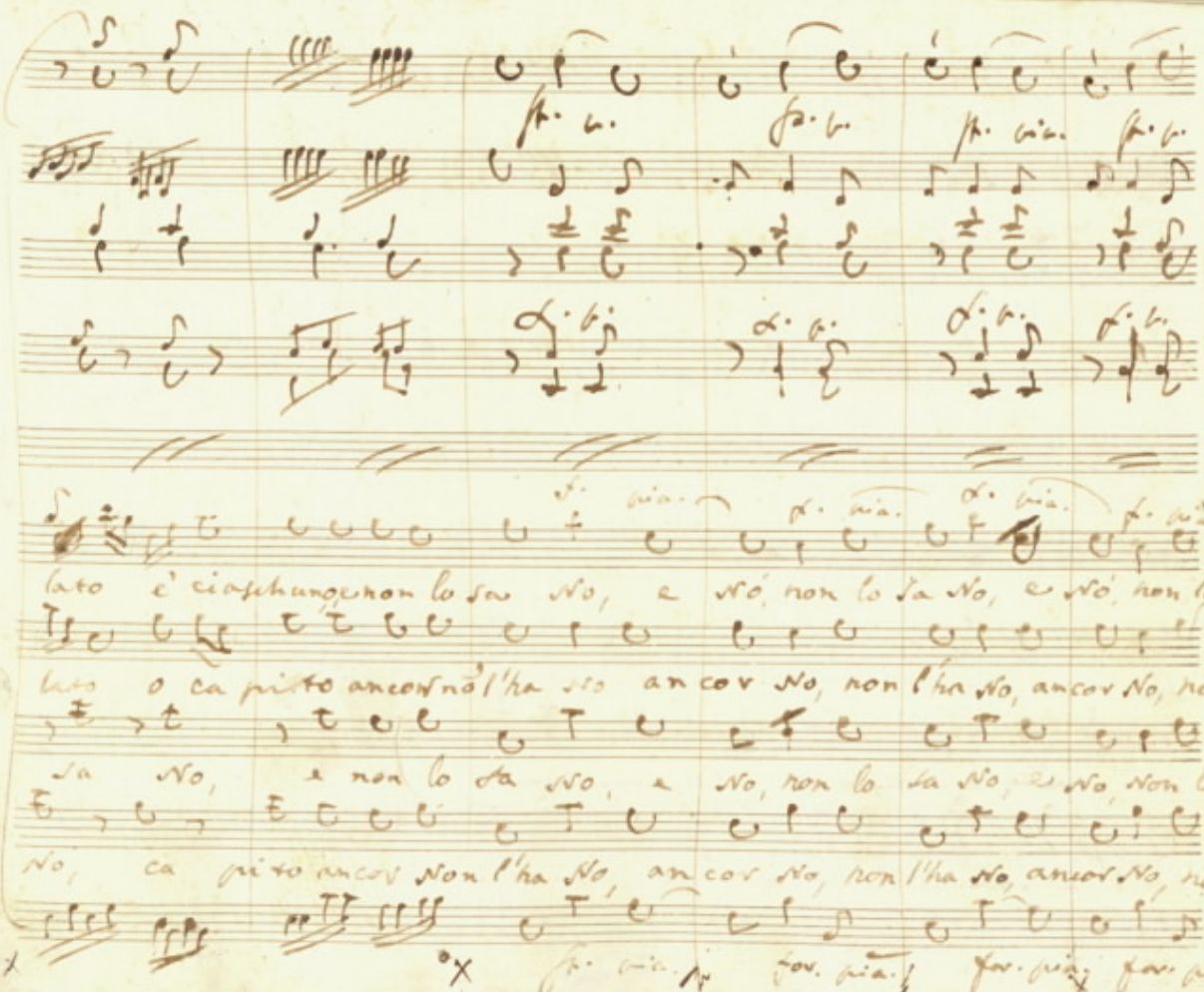
l'ha. o il Notar mi ha corbellato o capito ancor Non l'ha o il Notar ci ha corbel-

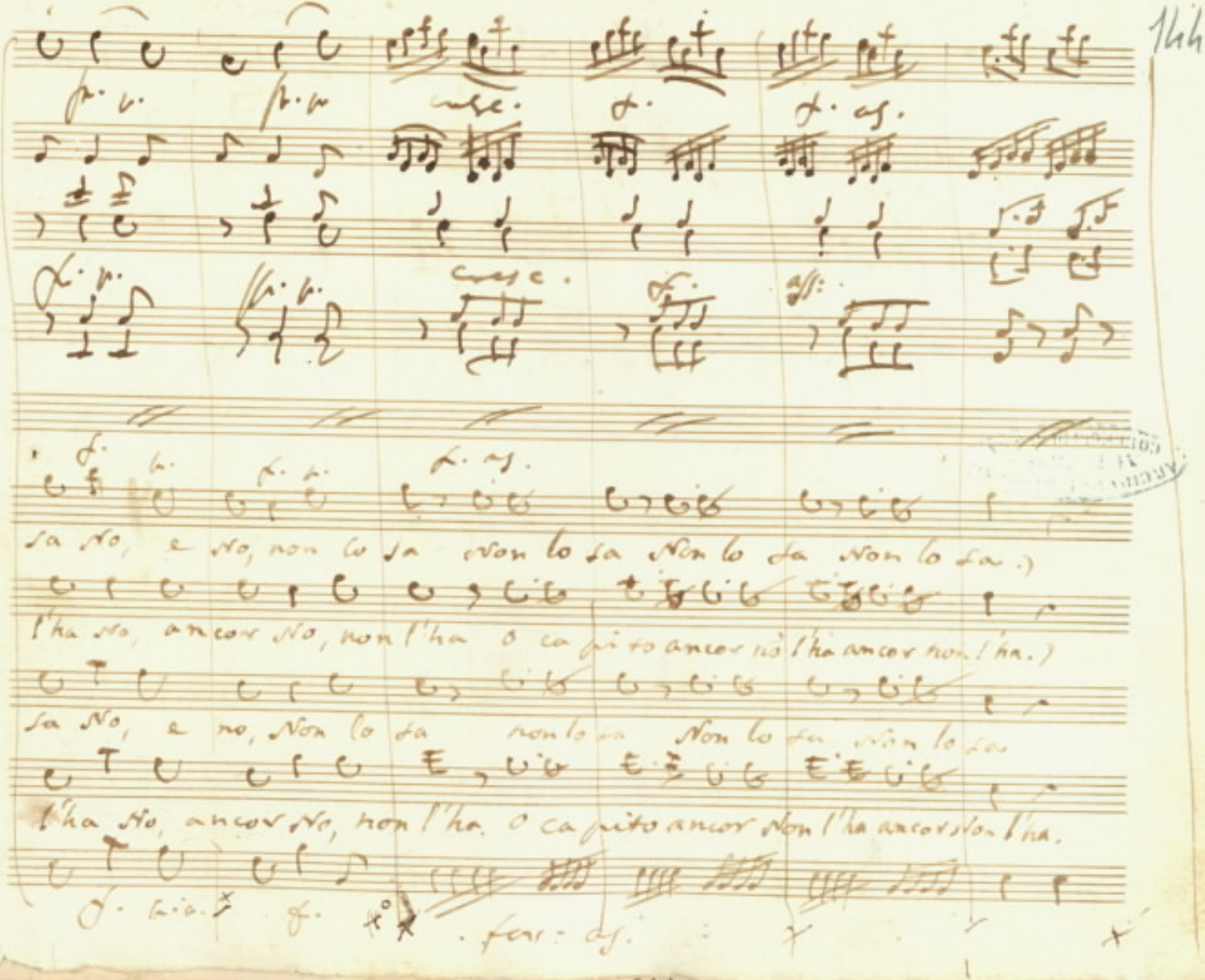
sa No e Non lo sa No ~~Non s'avvede che barlato è ciaschuno~~ e non lo sa No e Non lo

l'ha No ~~o il Notar mi ha corbellato~~ No No No capito ancor Non l'ha No, no, No.

pia. cresc. fa. pia.




lato è ciaschun que non lo sa No, e nó non lo sa No, e nó non lo
lato o ca pito ancor nó l'ha sto ancor No, non l'ha No, ancor No, non
sa No, e non lo sa No, e No, non lo sa No, e No, non lo
No, ca pito ancor Non l'ha No, ancor No, non l'ha No, ancor No, non


sa No, e No, non lo sa non lo sa Non lo sa non lo sa.)
l'ha No, ancor No, non l'ha o capito ancor nò l'ha ancor non l'ha.)
sa No, e no, Non lo sa non lo sa Non lo sa non lo sa
l'ha No, ancor No, non l'ha. o capito ancor Non l'ha ancor non l'ha.

Scena XI.

Eugenia, ed Amaranta

Eug:

Il Cor mi dice sempre, che il Sior D: Calloandro

Ama: Eug: Ama:

Seguila Rachelina non lo credo di già del Padre mio la memoria mi annoja se

Eug:

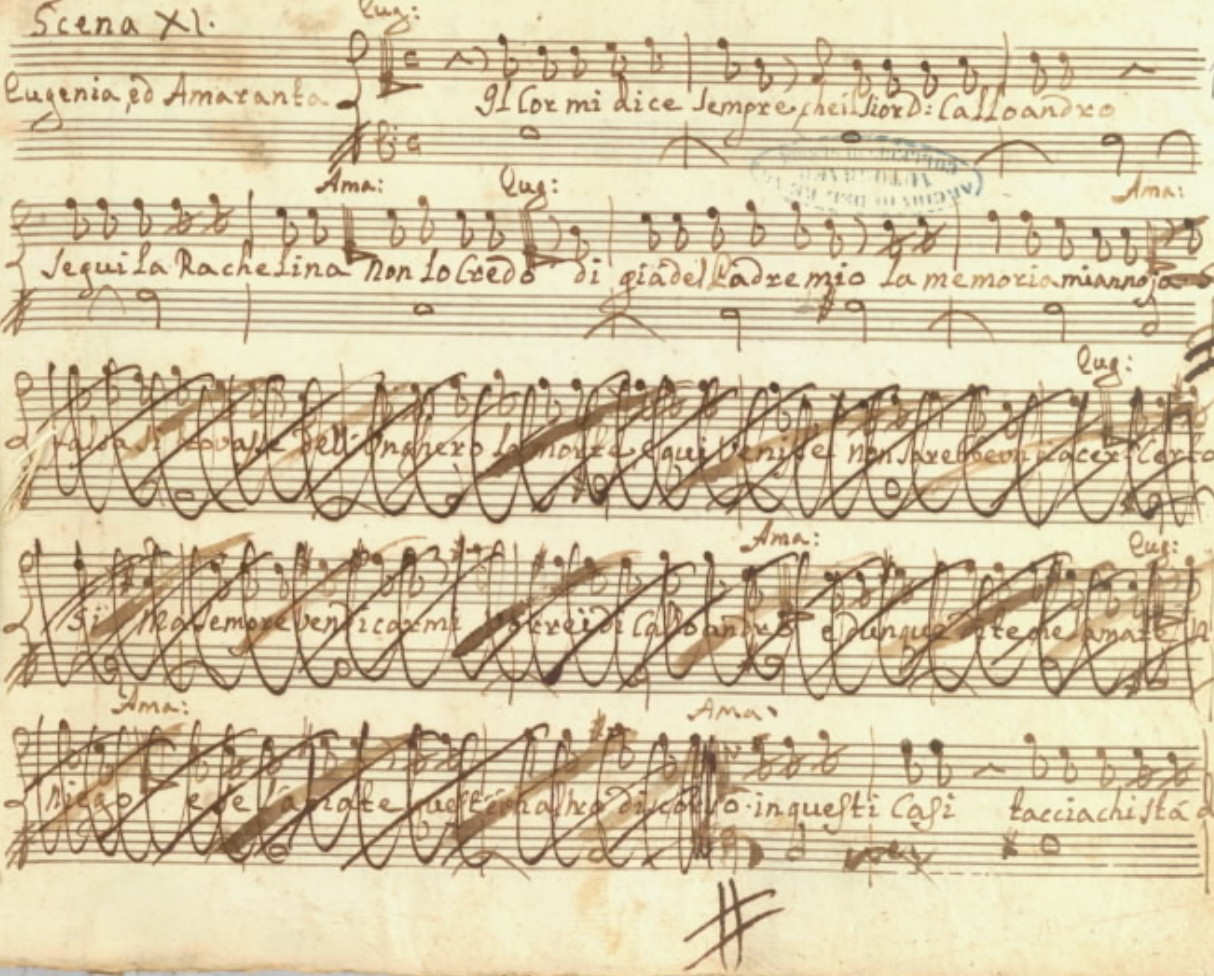
~~falsa si trovasse dell'Ungherò la morte e qui venisse non sarebbe un piacer certo che~~

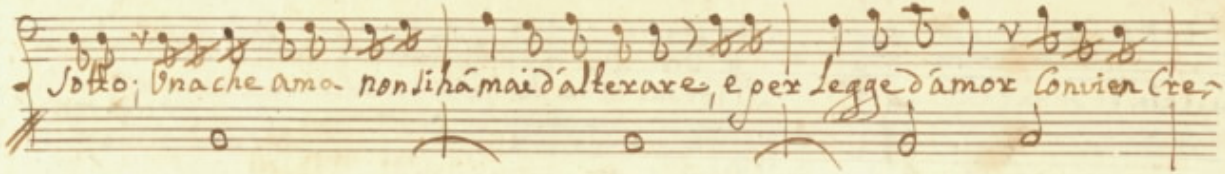
Ama: Eug:

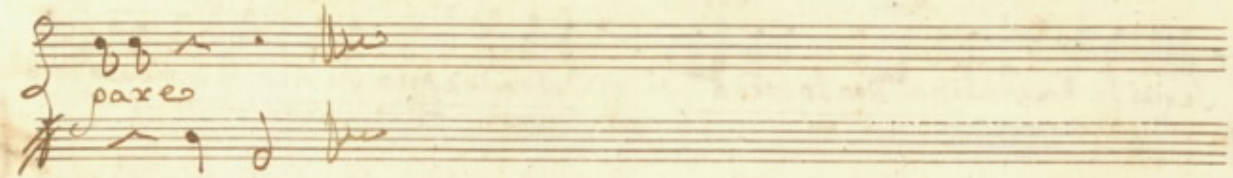
~~Sì ma sempre vendicarmi vorrei di Calloandro e dunque dite me lamate nol~~

Ama: Ama:

~~Niego e se l'amate questo è un altro discorso in questi casi taccia chi stà di~~







Siegue Aria Amaranta 9

Crepare.

Atto Primo

Nand. 79

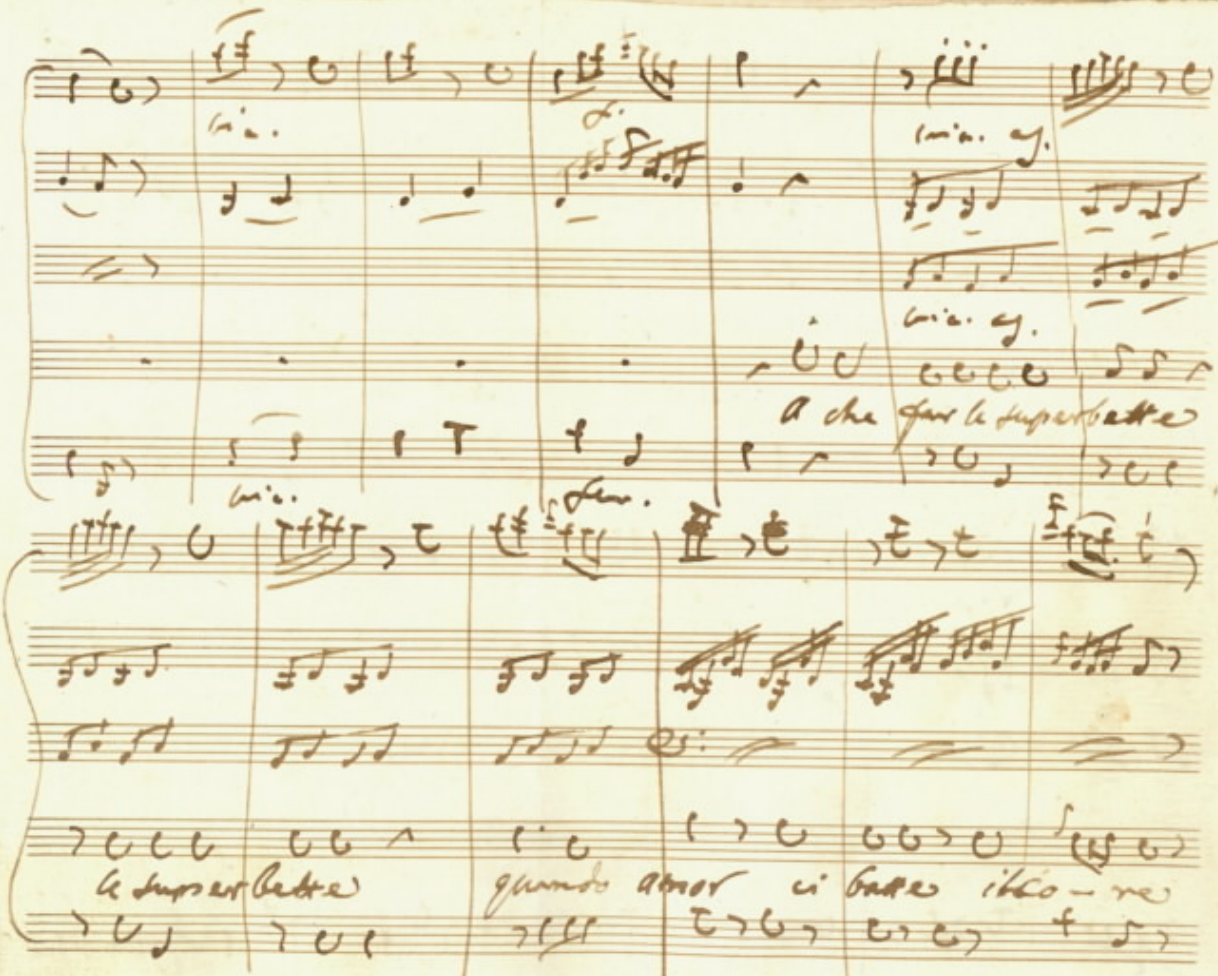
146

Vio.

Viole

Amaranta

Andante.



vi.

f.

vi. ag.

vi. ag.

A che far le superbette

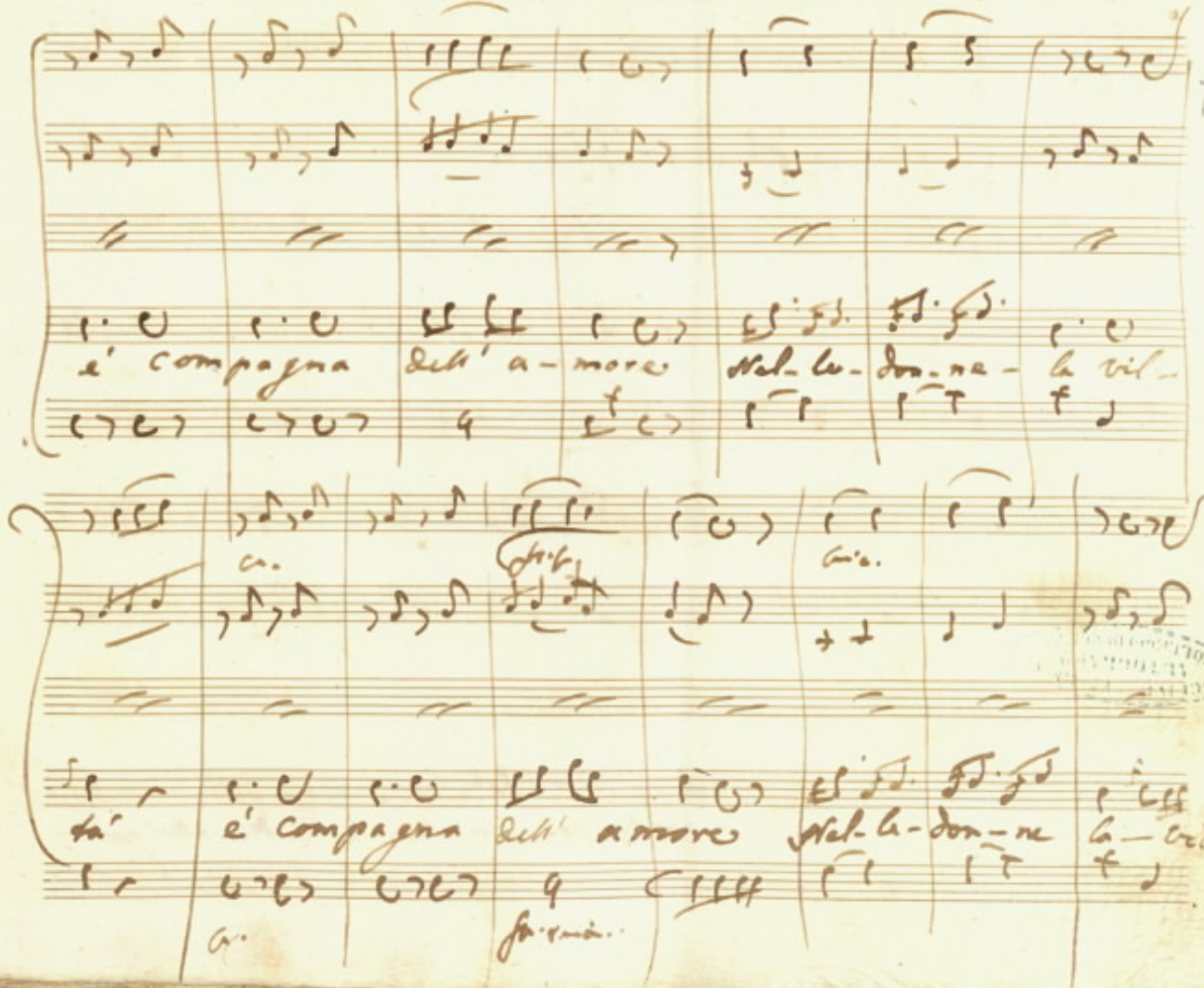
vi.

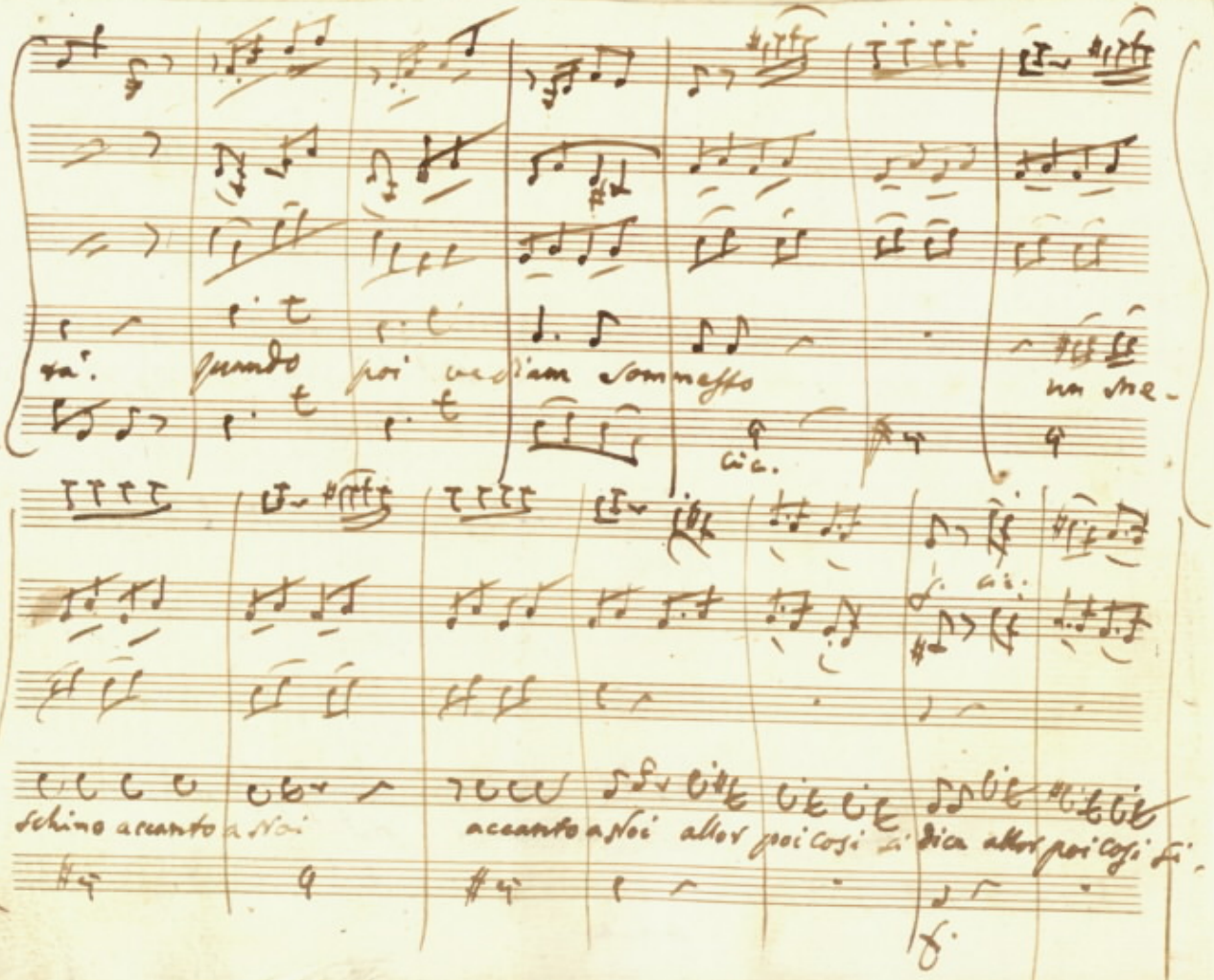
fer.

le superbette quando amor ci batte il co-re

é compagna dell' a-more Nel-le-don-ne-la vil-

tà é compagna dell' amore Nel-le-don-ne la-vil-





ra. quando poi vediam sommesso un me-

cic.

cic.

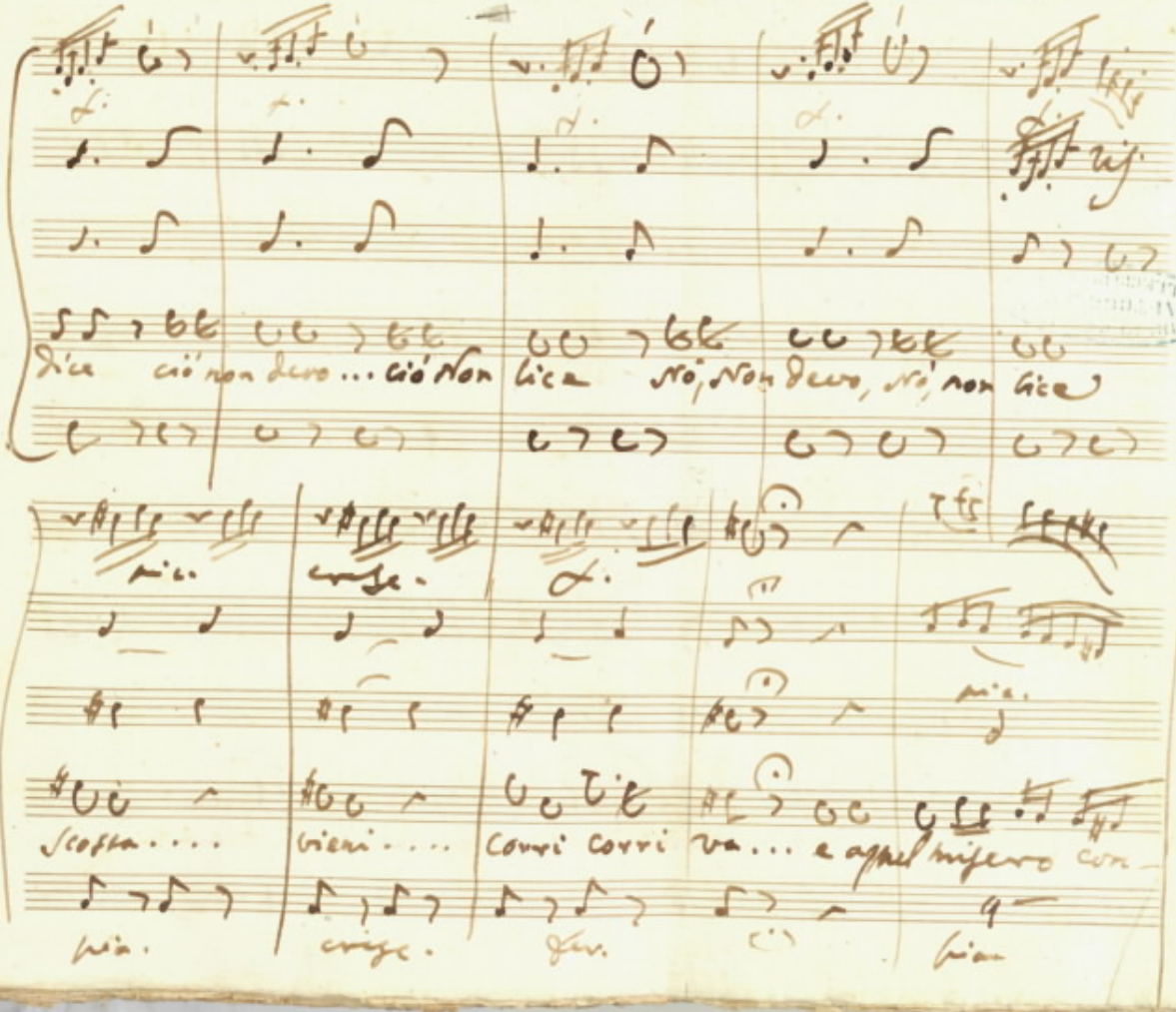
schino accanto a Noi accanto a Noi allor poi cosi si dica allor poi cosi si-

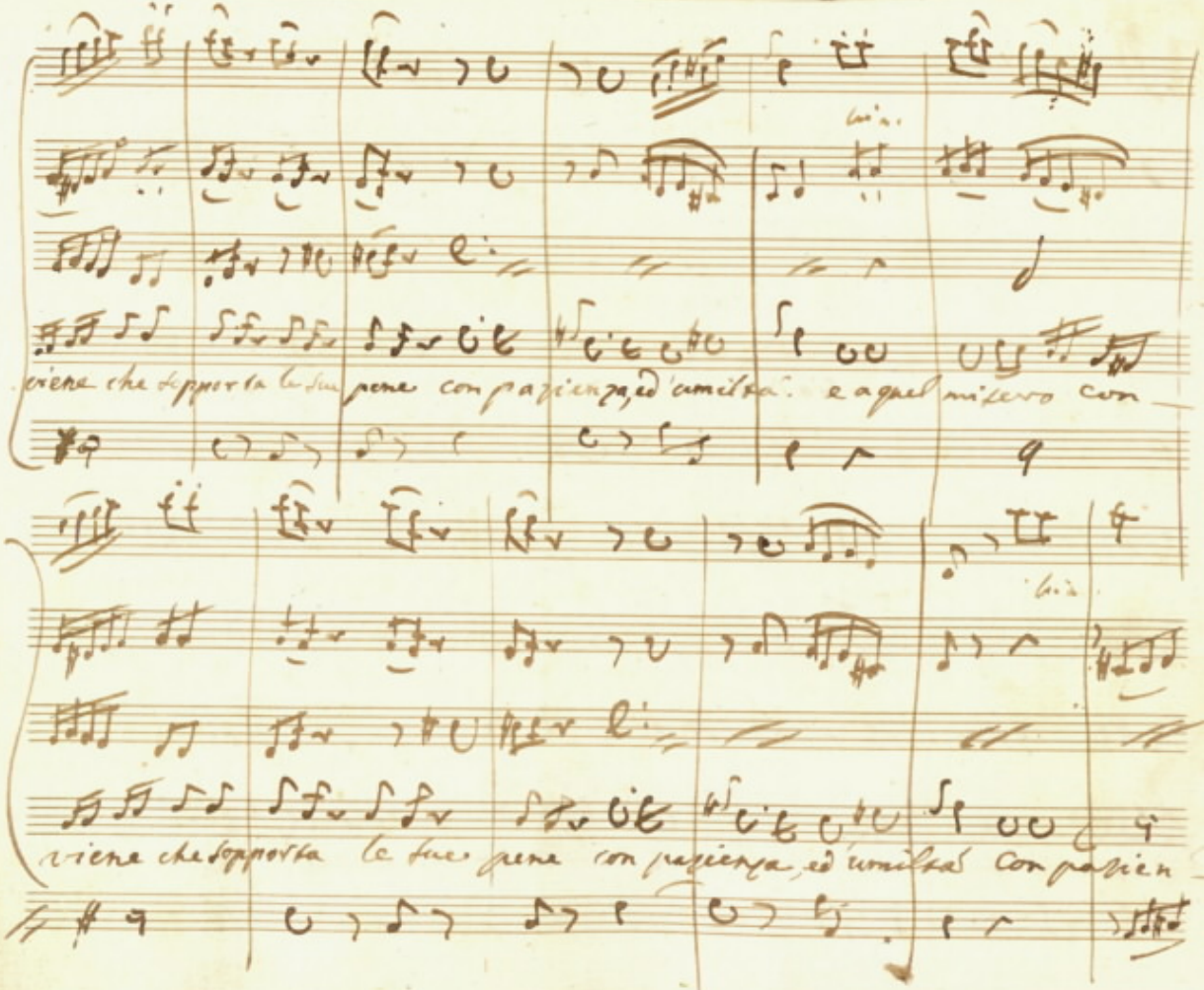
dice ciò non devo ... ciò Non lice Nò, Non devo, Nò, non lice

pia. cresc. pia.

Scossa .... vieni .... Corri corri va ... e a quel misero con-

pia. cresc. fer. pia




viene che sopporta le sue pene con pazienza, ed umiltà e a quel misero con
viene che sopporta le sue pene con pazienza, ed umiltà con pazien

-za con pazienza, ed'umiltà con pazien — -za con pazienza, ed'umil

tà. Ache fur le superbette le superbette quam — da —

mor ci batte il core è compa-gna nell' amore

nelle don-ne la-villa! quando

poi vediam sommesso

un meschino accanto a

Ob.

pia.

pia.

pia.

pia.

pia.

pia.

pia.

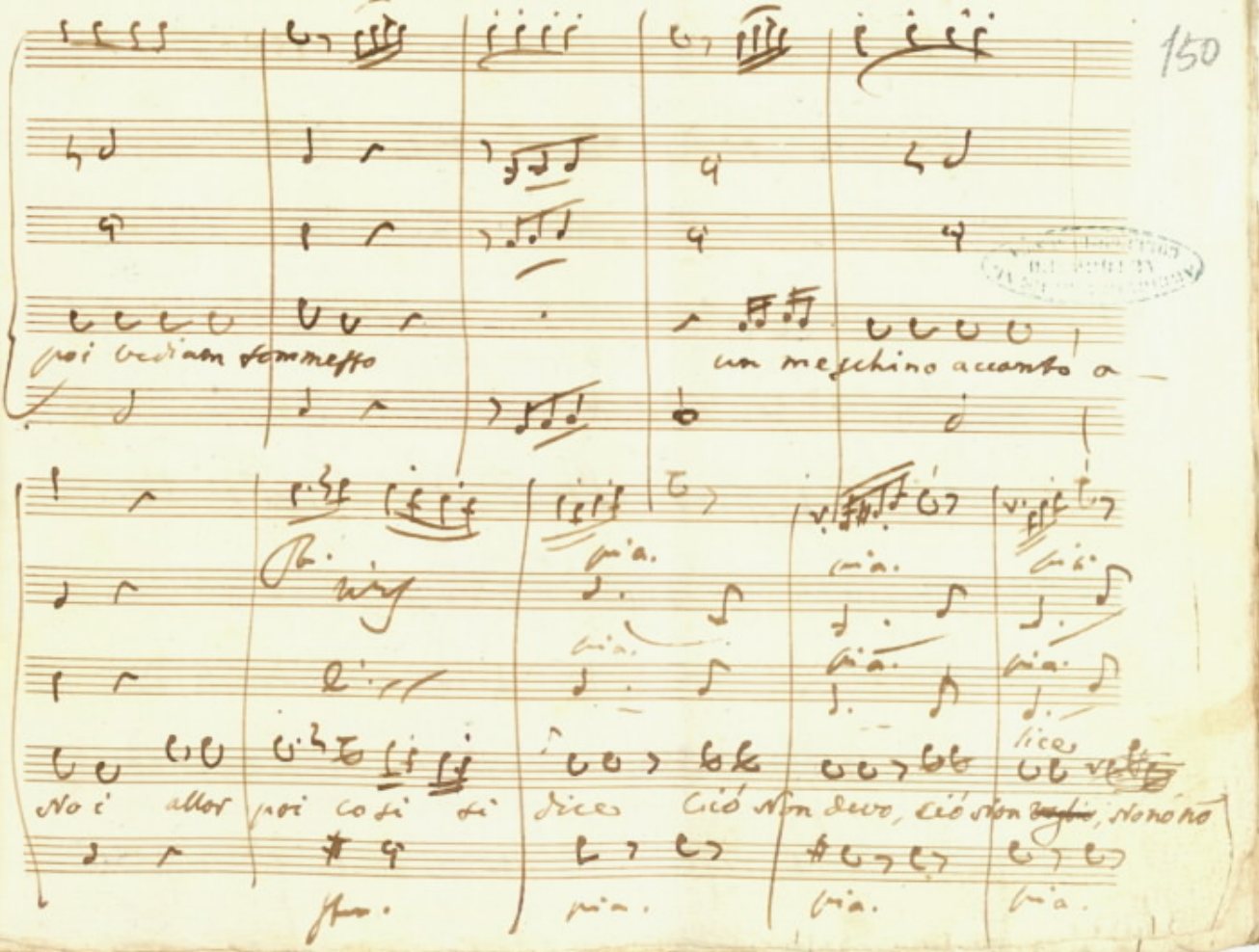
lice

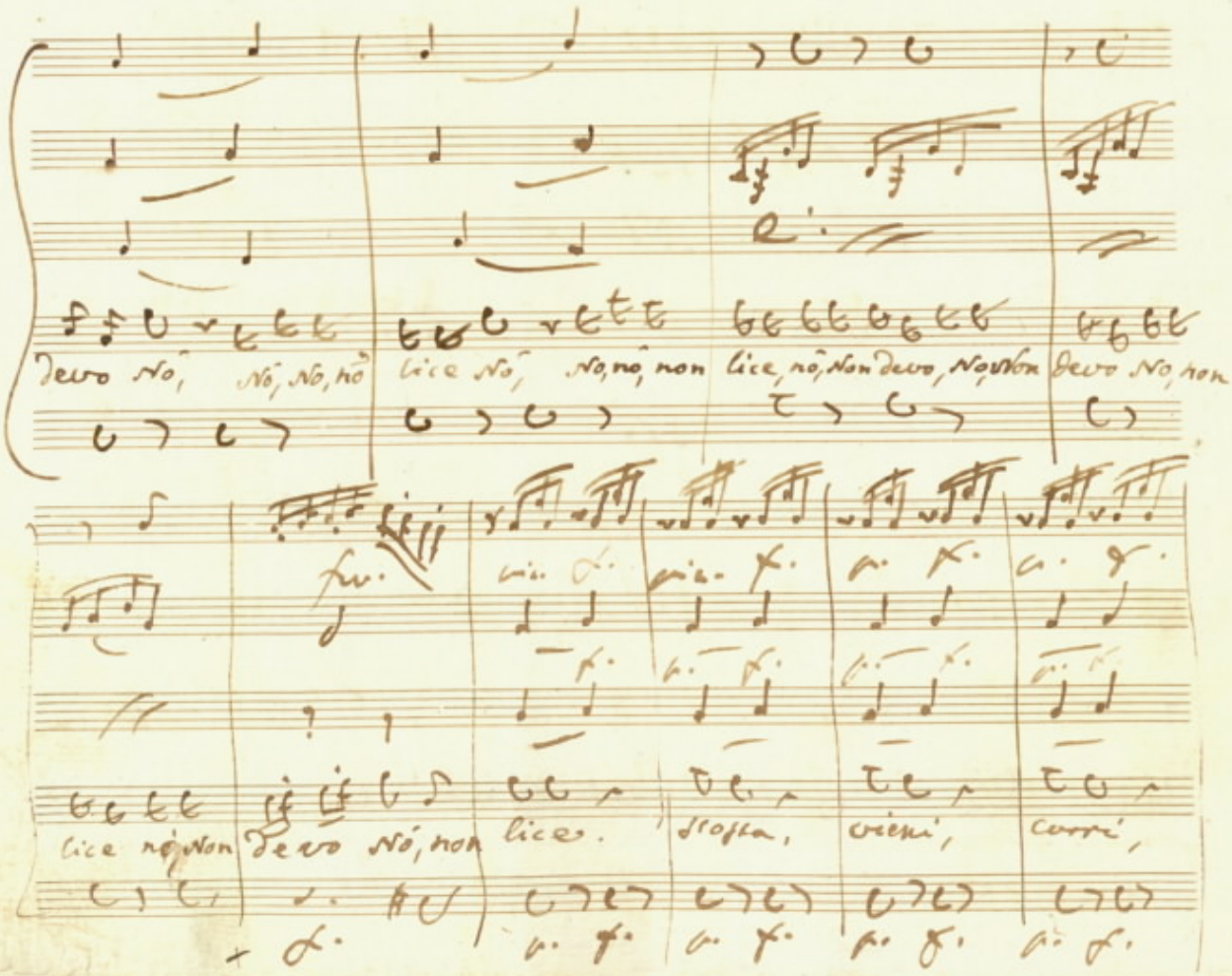
No i allor poi così si dice Ciò non devo, ciò non ~~voglio~~, non ò no

pia.

pia.

pia.





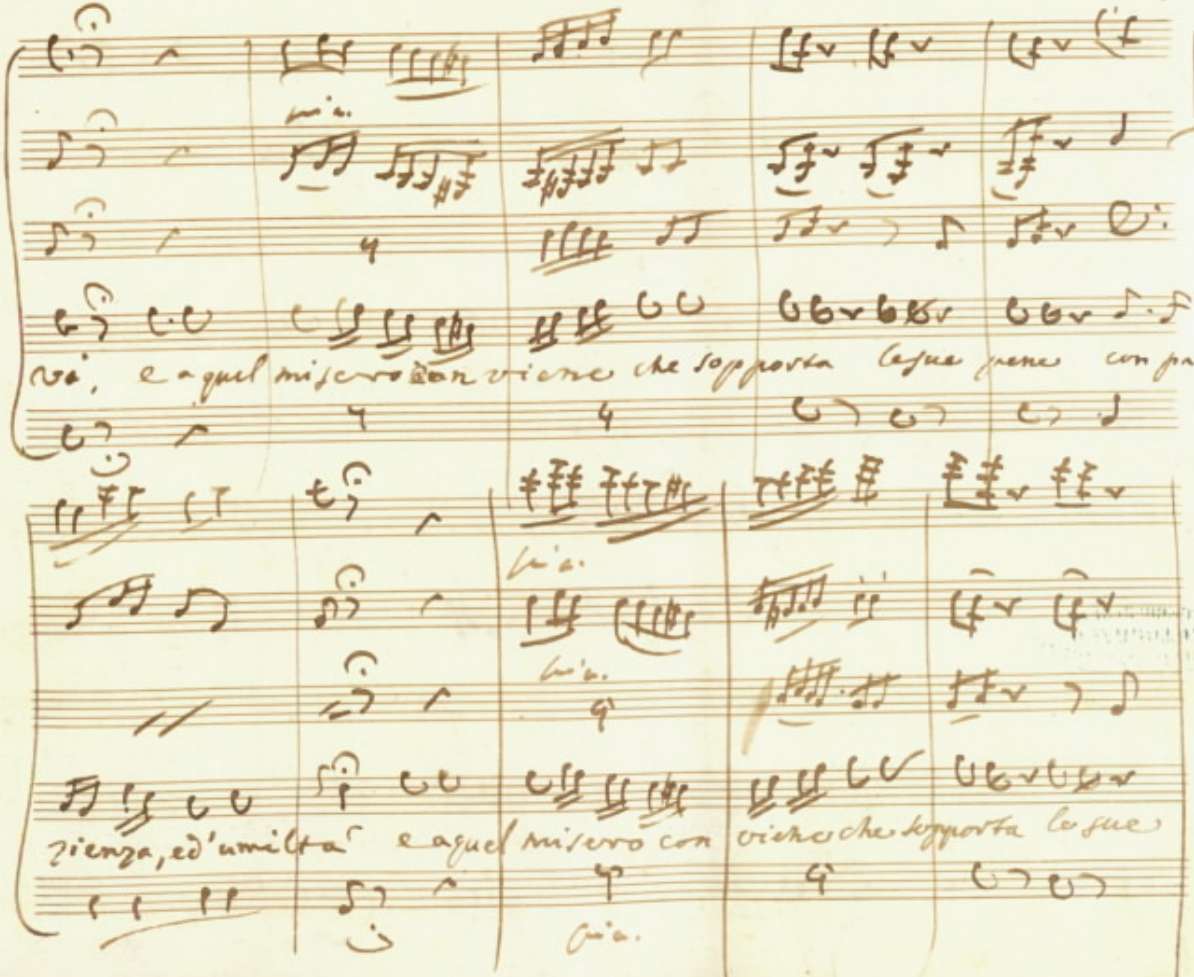
devo Nò, Nò, Nò, nò lice Nò, Nò, nò, non lice, nò, Non devo, Nò, Non devo Nò, non

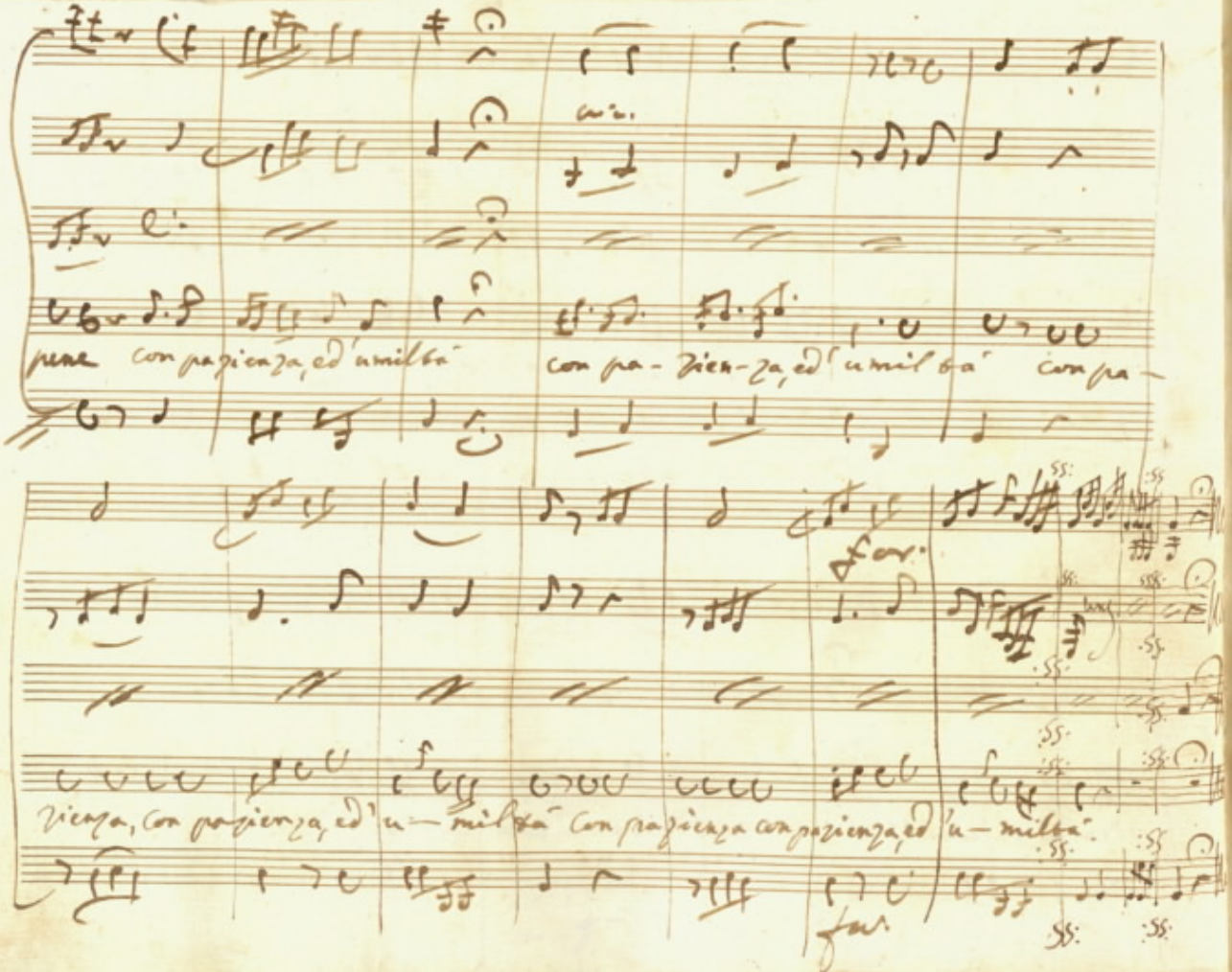
fu. pia. f. pia. f. p. f. p. f.

f. p. f. p. f. p. f.

lice nò, Non devo Nò, non lice. scossa, vieni, corri,

f. p. f. p. f. p. f. p. f.


vi, e aquel misero con viene che sopporta le sue pene con pa-
zienza, ed'umiltà e aquel misero con viene che sopporta le sue



pene con pazienza, ed'umiltà con pa- zien- za, ed'umil tà con pa-

zienza, con pazienza, ed'u- miltà con pazienza con pazienza, ed'u- miltà.

fer.

fer.

Lug:

Costei non dice mal, ma intanto il petto la gelosia m'opprime per

quella Molinara: chi è di là. Vanne al Molino, ed ordina alla Padrona che qui venghi a

desso: se amante la discopro dell'ingrato Baron darò in eccesso

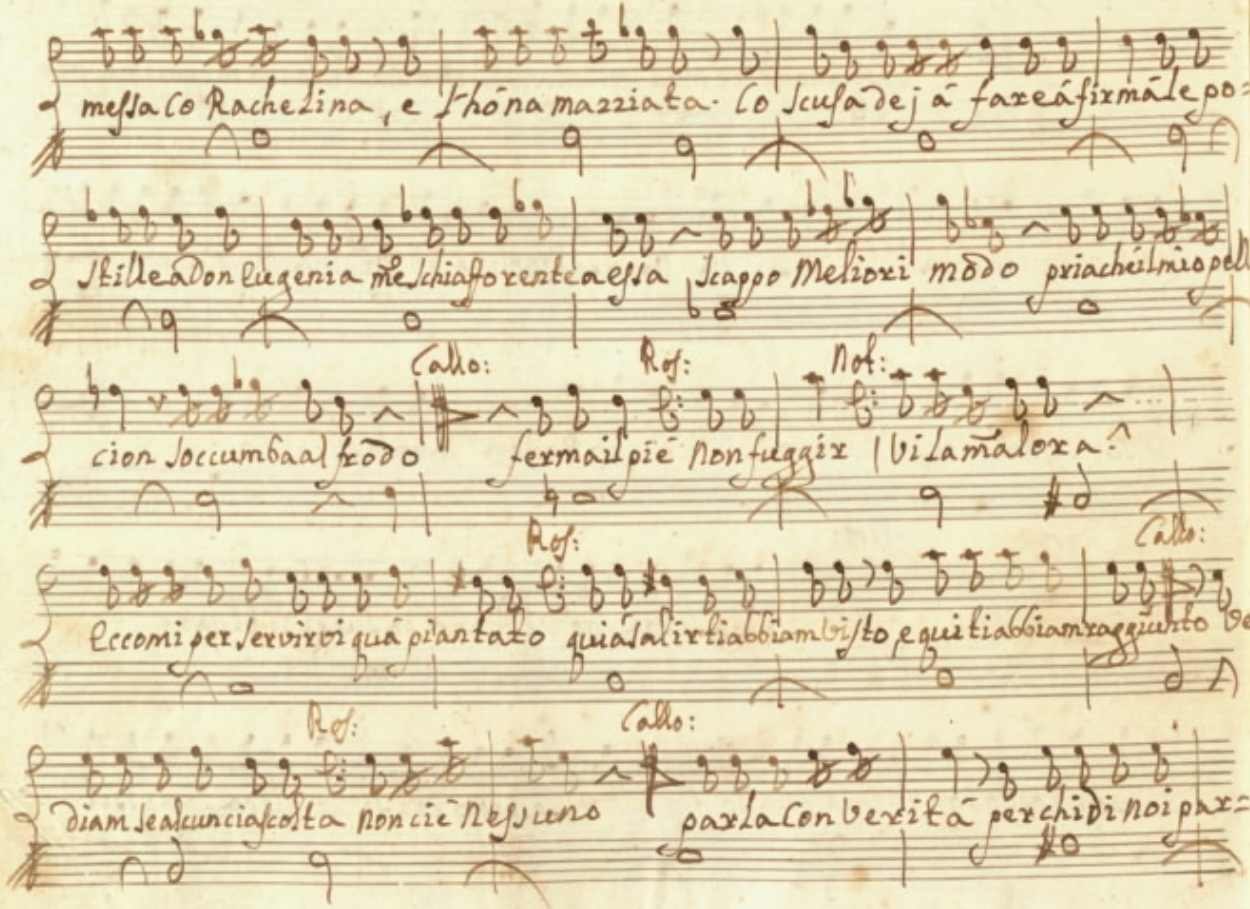
Scena 12.

Notaro, ~~Barone~~ Callo:, e Rospolone

Not:

Salva salva: hò veduto da lungi litigare D. Callo=

andro e Rospolone, ccà ncoppa sò fojuto, sospetto chi si liquida la falsità Com=



messa co Rachelina, e s'hò na mazziata. Co scusa dej á fare á firmá le po=

stille a Don Eugenia me schiaffo rente a essa scappo Meliori modo pria che il mio pell

Callo: Ros: Not:

cion soccumba al frodo fermail piè non fuggir Vi la mà lora.

Ros: Callo:

Eccomi per servirvi quá piantato quia salir ti abbiam visto e qui ti abbiam raggiunto ve

Ros: Callo:

diam se alcun ciascolta non ciè nessuno parla con verità perchi di noi par=

Not:

Lastiá Rachelina, e Cosa gli dicesti? piano.. adaggio.. dirò preso da Voi glias=

sensi alla ragazza absente, Come fosse presente. mi portai ex officio, e le par=

Lai pro rata, parte, e porzione; dandoá lei la facoltá, che si scegliesse il suo

Sposo tra Voi, e questo il fatto. Addio statevi bene, ch'aggio da já passare in Proto=

Callo: Ros: Not:

collo piano, che io non ti Credo vien Rachelina Oh che mañaggia Apollo

Scena 13.

Rachelina, e detti

Rac: Chi sà perche chiamata mi avrà la Baronessa? Ojmè! che

Callo: Cieremi fanno quelli due? Rac: Rachelina che volete Signor? Callo: Vezziamo

rosi vi esilio dal mio viso di, di Noi, che discorso ti fece il Sior No=

Rac: taro? Not: dirò... Non ti ricordi, che ti dissi, che il Si Barone... non sà... Callo: taci No

Ros: tajo. Lascia parlare a lei Rac: dirò? dirò... ma à dirla non ben me lo ri=

Ros: Callo:

cordo... deggio andare dalla Signora. Addio fermati e parla Con Veri=

Not: Ros:

tá favella sine lesione. Io non ti dissi... e torna? tu non hai da par=

Not: Callo: Ros:

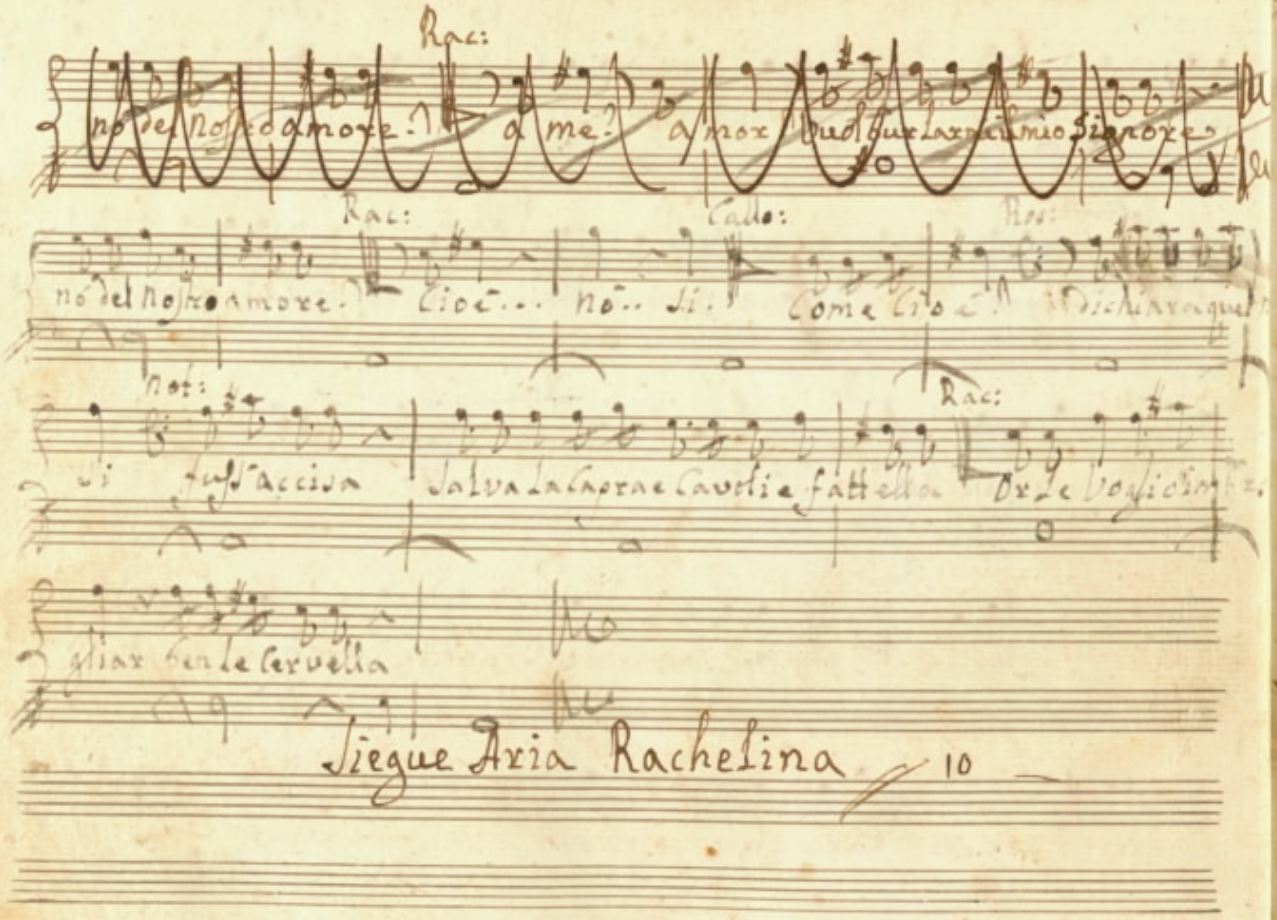
lar... vi che spassetto! dí, Rachelina... presto discorri, e non pen=

Callo: Rac:

sar... sbriga. ma voi signor Governadore Signor Barone Con quei

Callo:

sguardi mi fate spiritare che hò da dirvi non só, non só parlare dimmi ti ragio=



Rac:

no del Nostro amore. a me? amor vuol burlarmi il mio Signore

Rac: Callo: Ros:

no del Nostro amore. Cioè... no.. si. Come Cioè? dichiara quel

Not: Rac:

si fuss'accisa salva la Capra e Cavolia fattella Or le voglio im-

gliar ben le Cervella

Siegue Aria Rachelina 10

V.V.

sotto voce

Oboe.

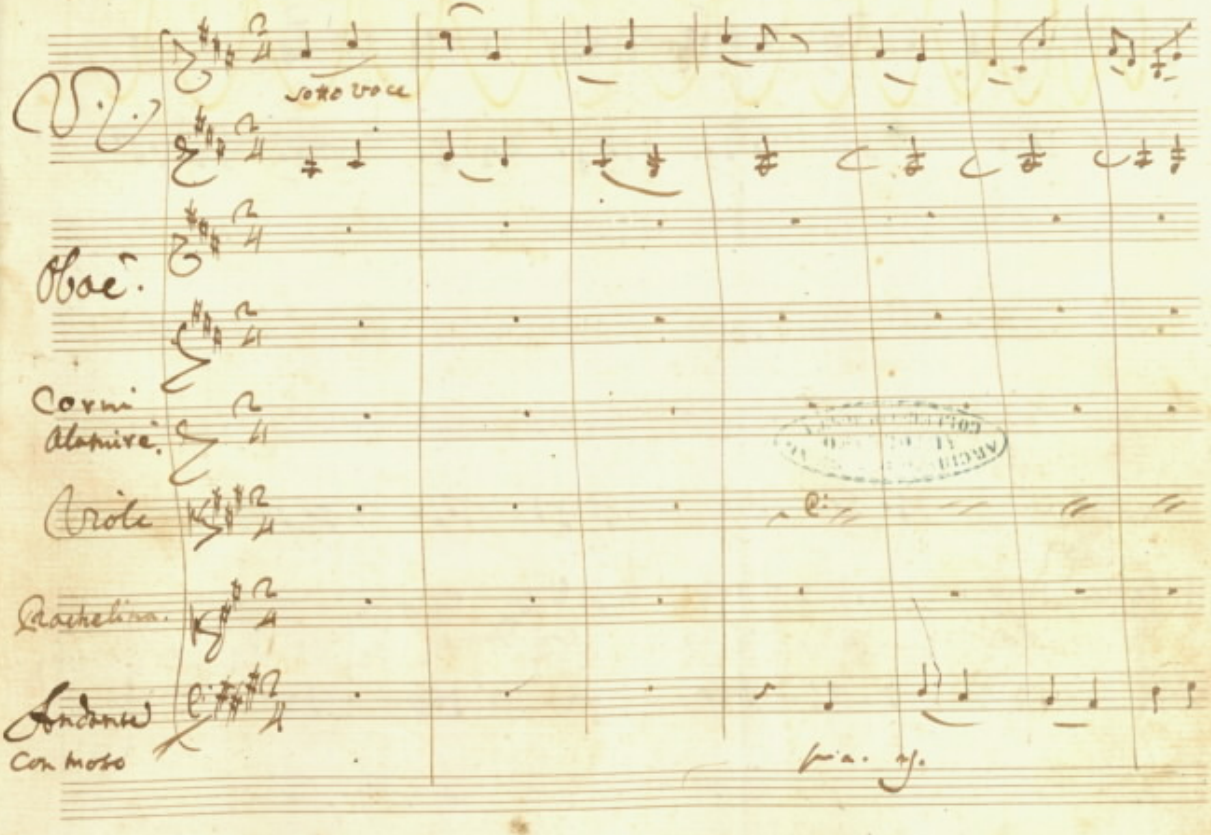
Corni Alamire.

Viole

Rachelina.

Andante con moto

pia. ff.



ascoltate ...

Vi dirò

via.

sotto voce

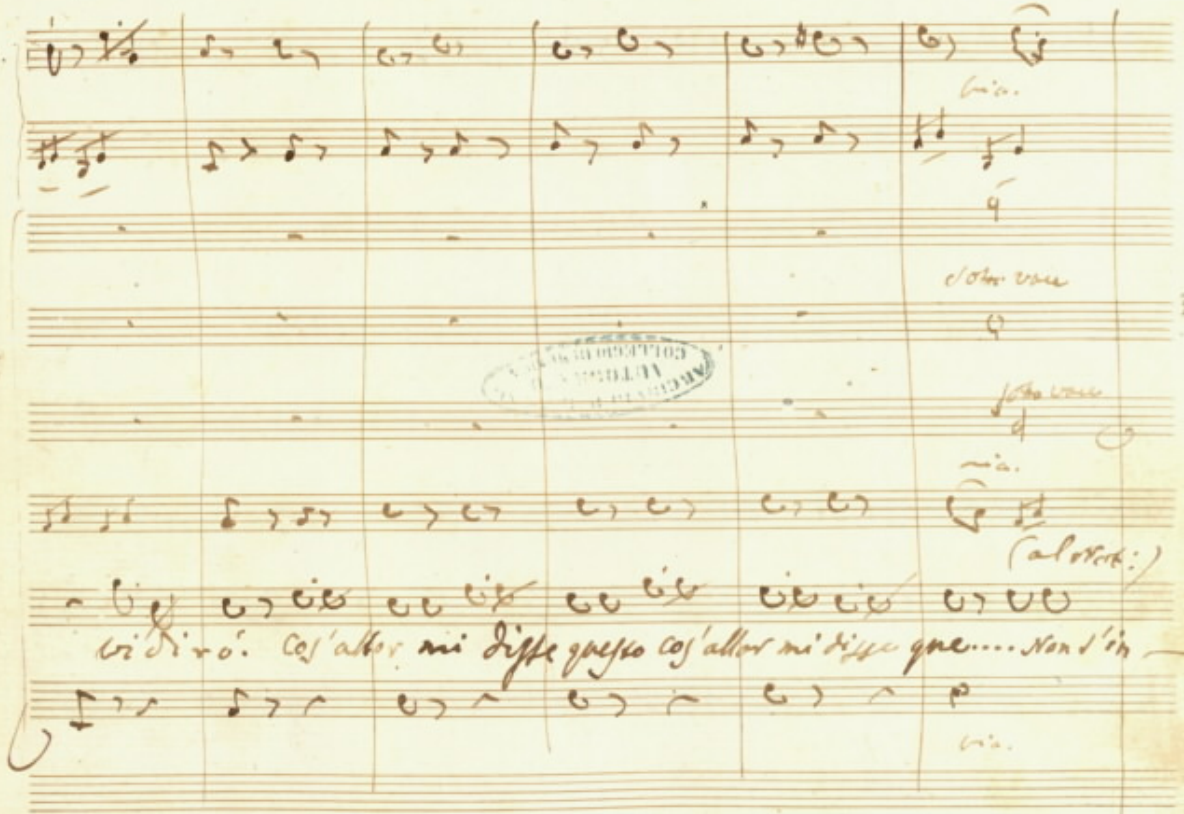
sotto voce

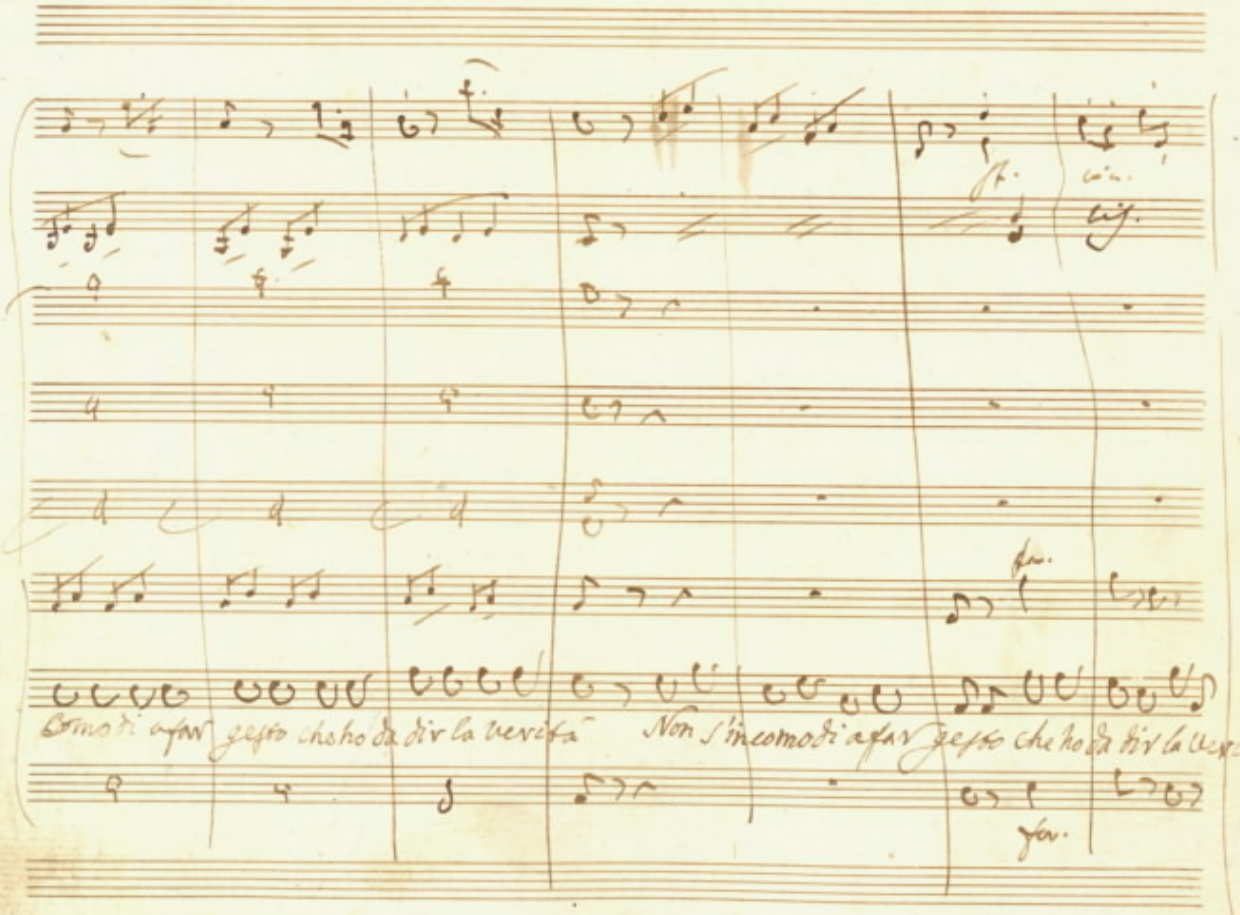
via.

(al Vert:)

vi dirò. Cos'allor mi disse questo cos'allor mi disse que.... Non s'in —

via.





Comodi a far gesto che ho da dir la verità Non s'incomodi a far gesto che ho da dir la veri-

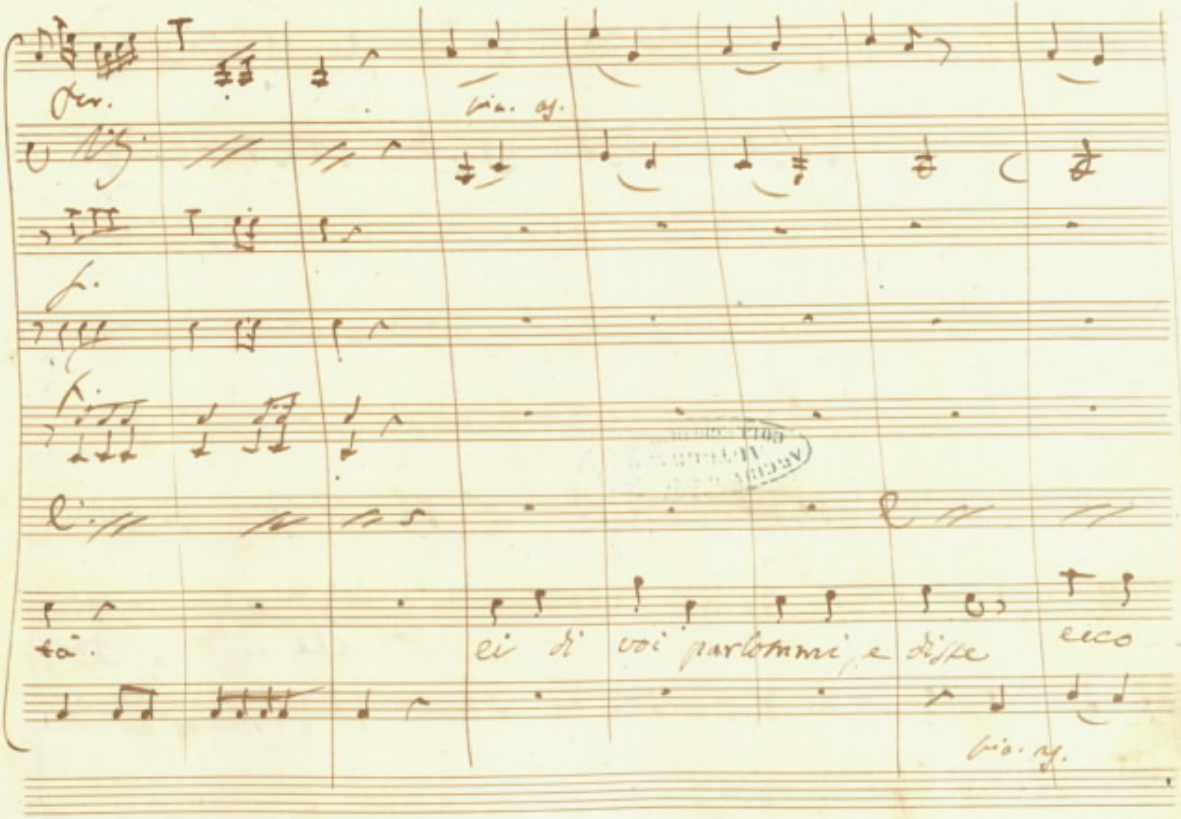
Per.

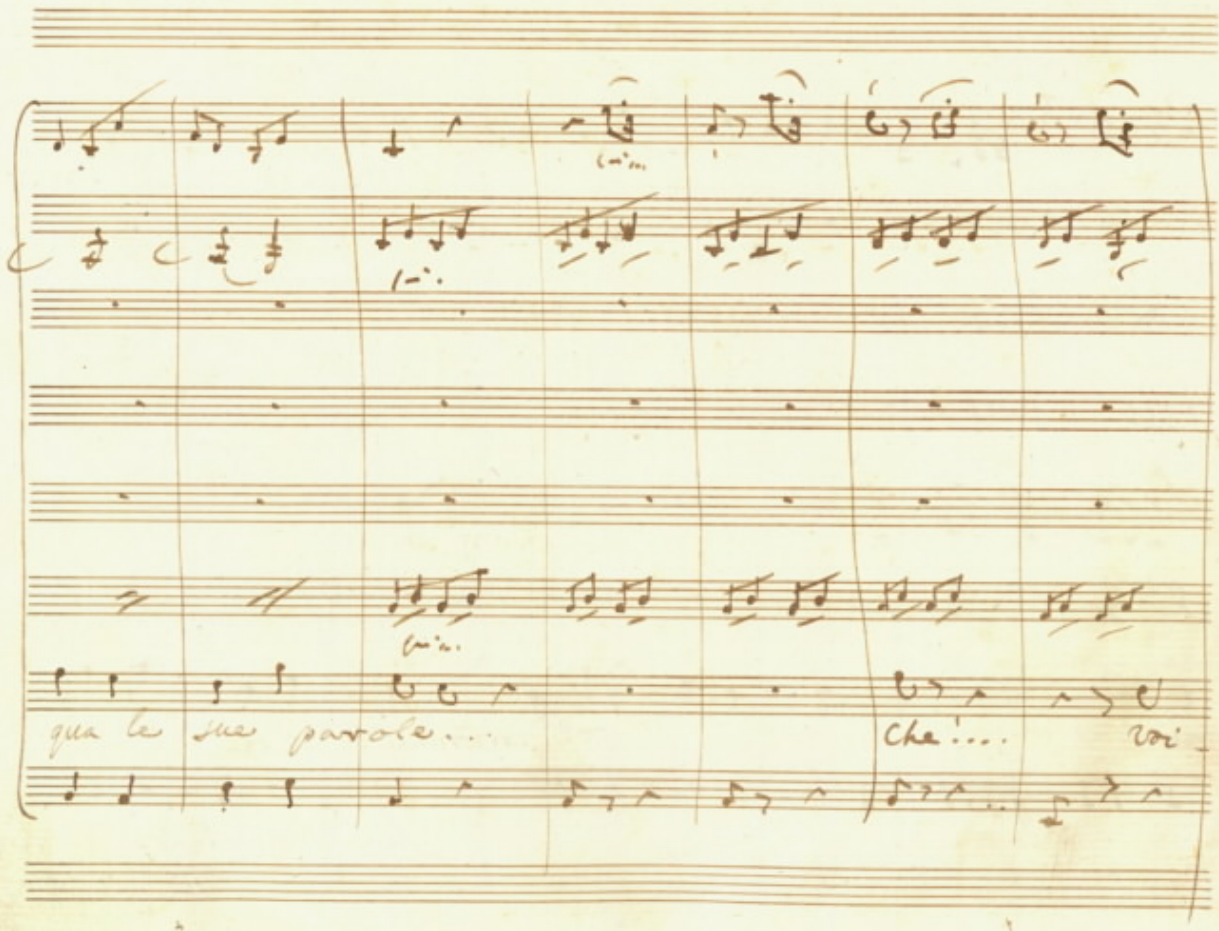
Vio. ag.

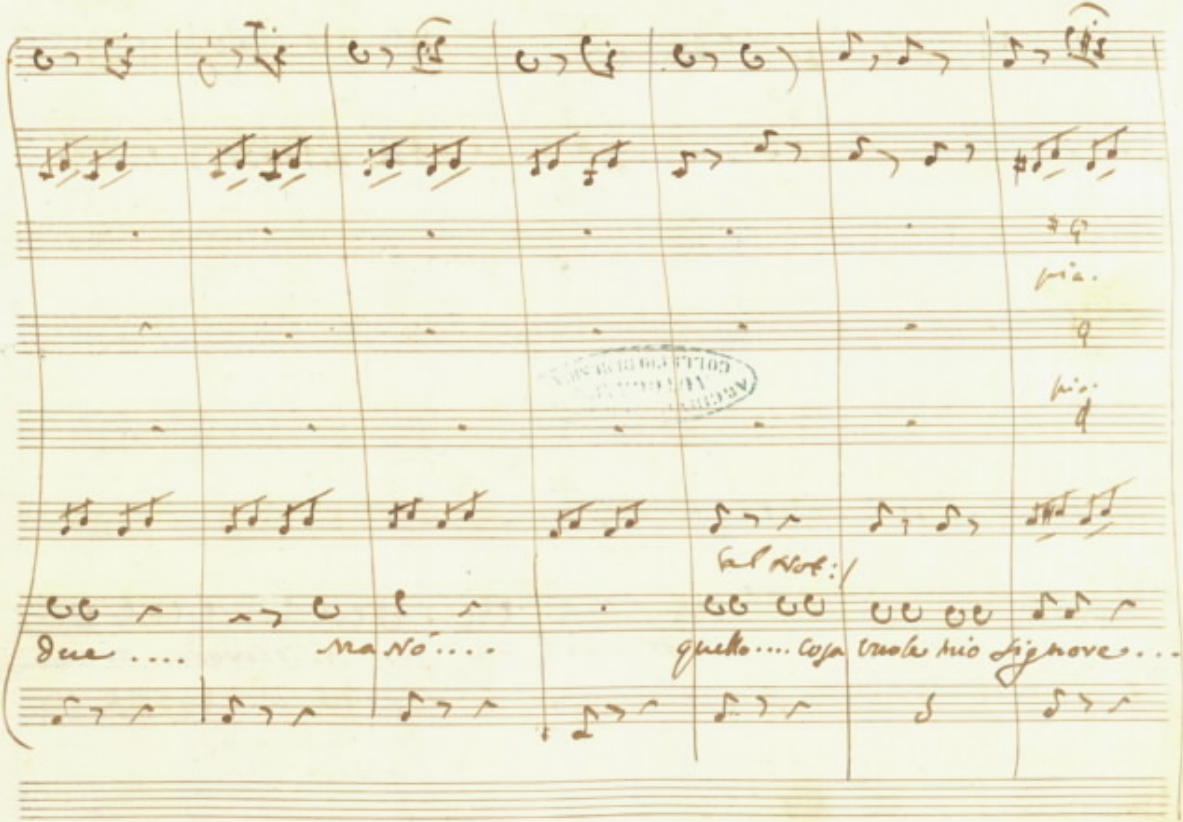
tà.

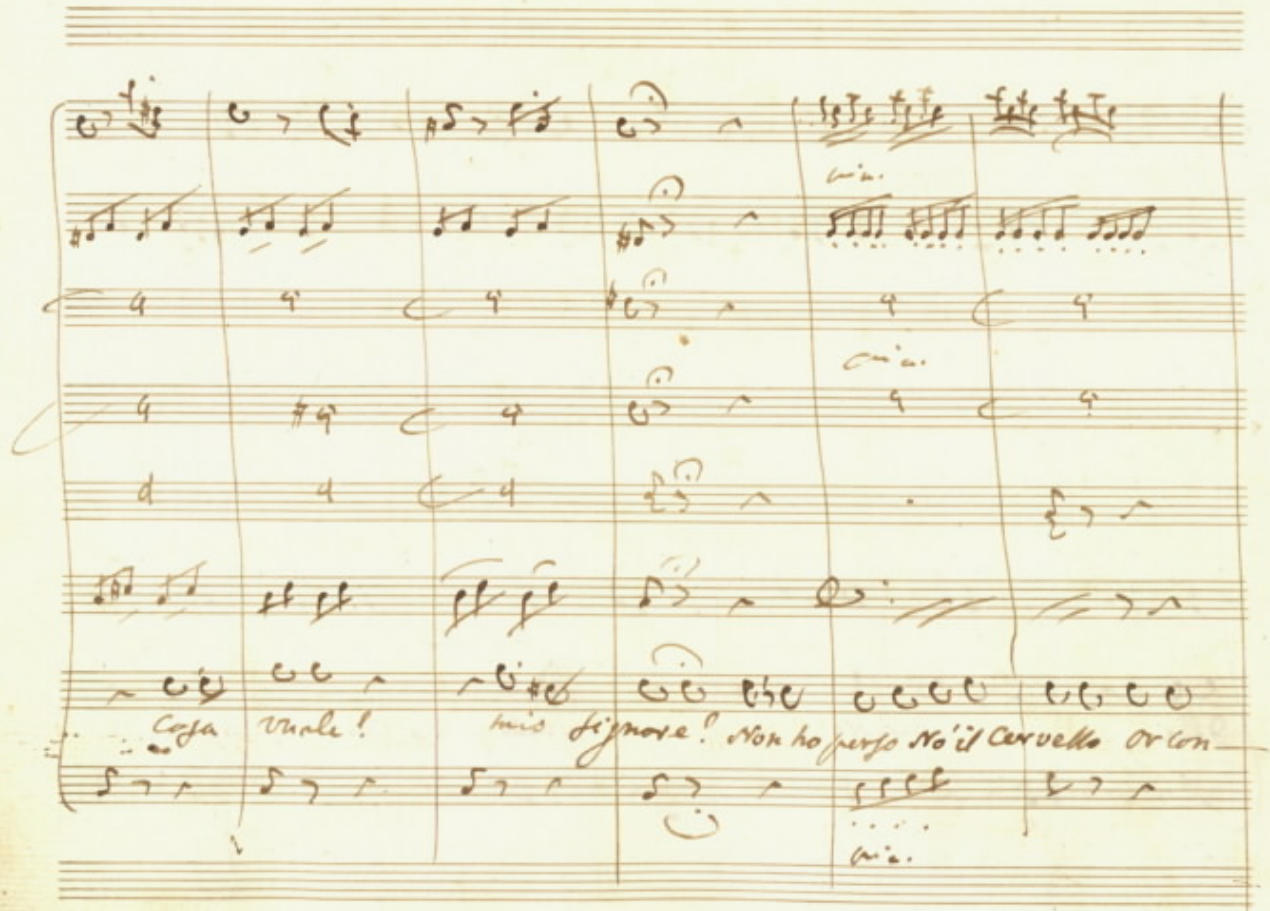
ei di voi parlommi, e disse ecco

Vio. ag.

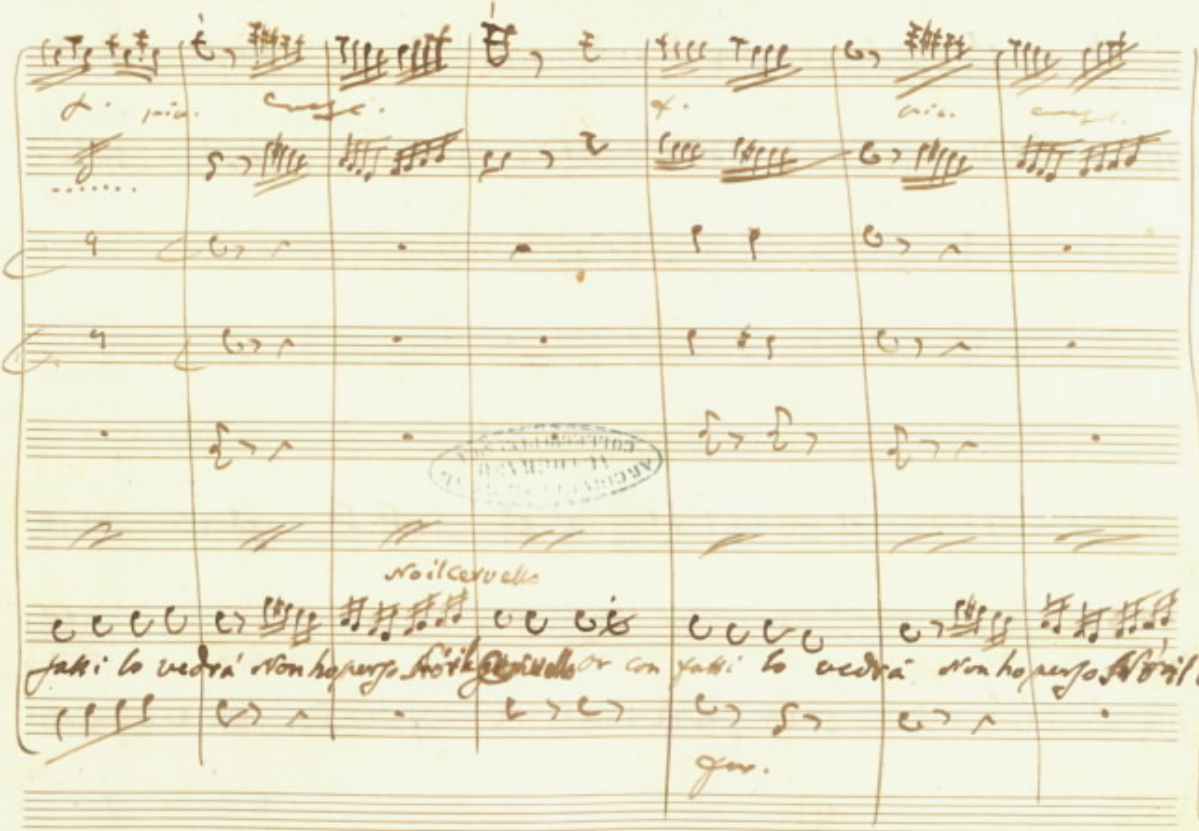


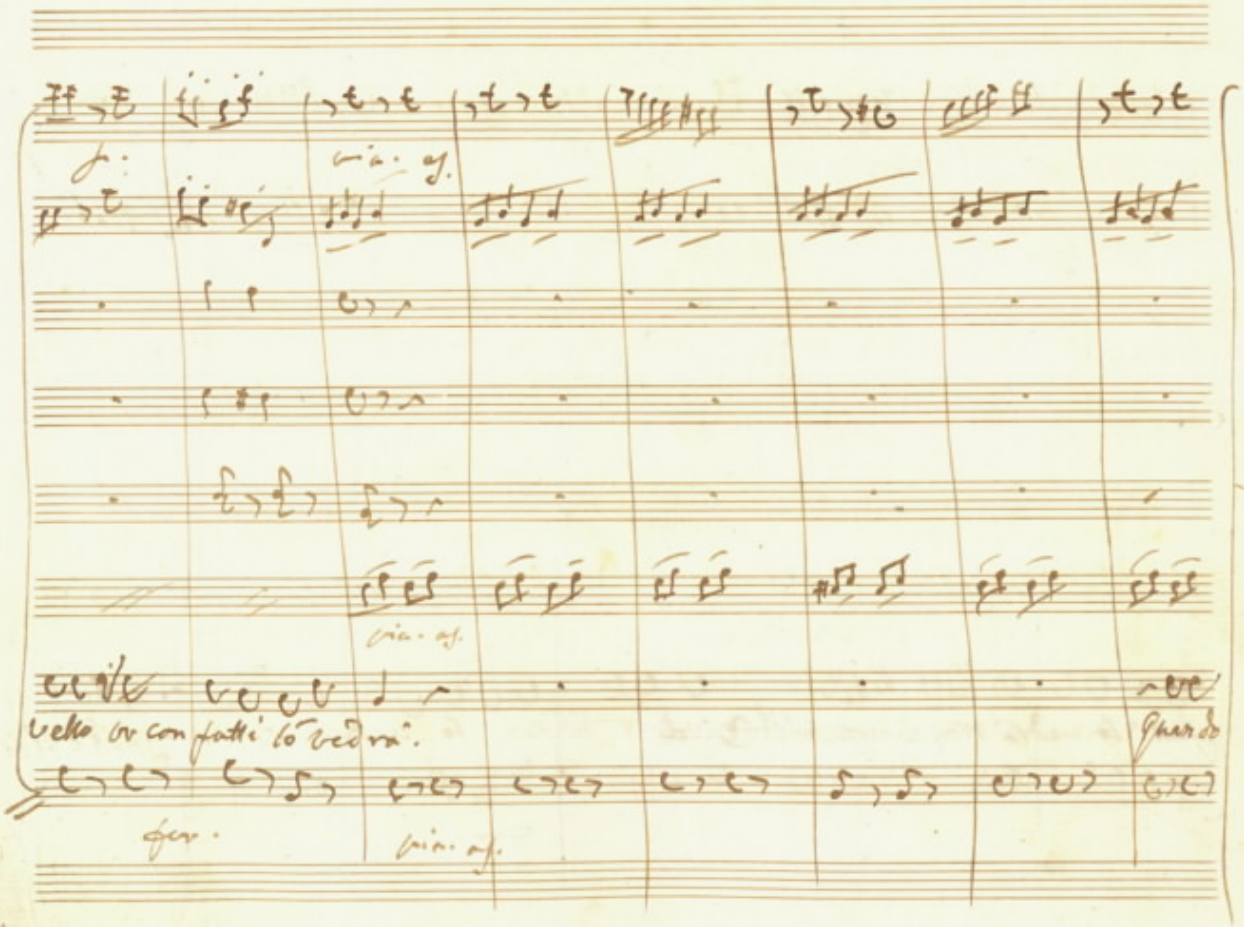

gua le sue parole...
Che....
voi


Due ....
ma No' ....
quello .... Cosa vuole mio Signore ....

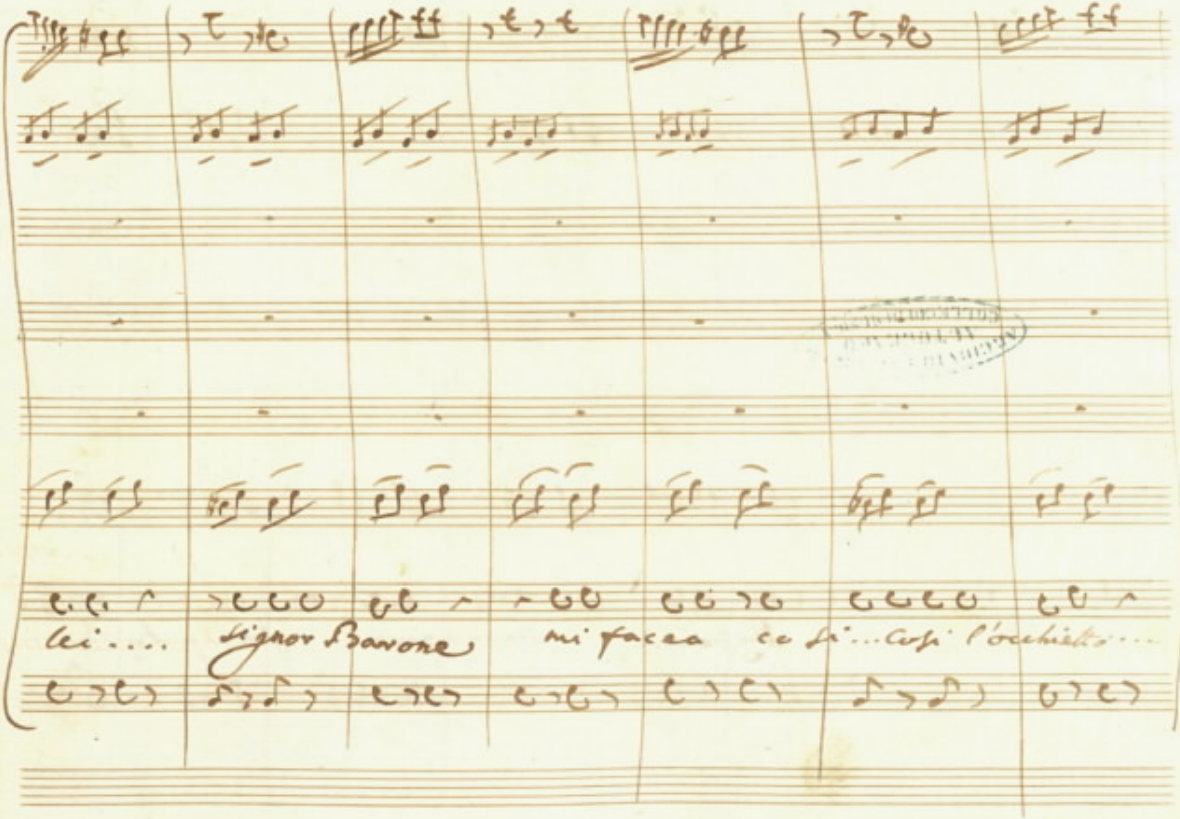


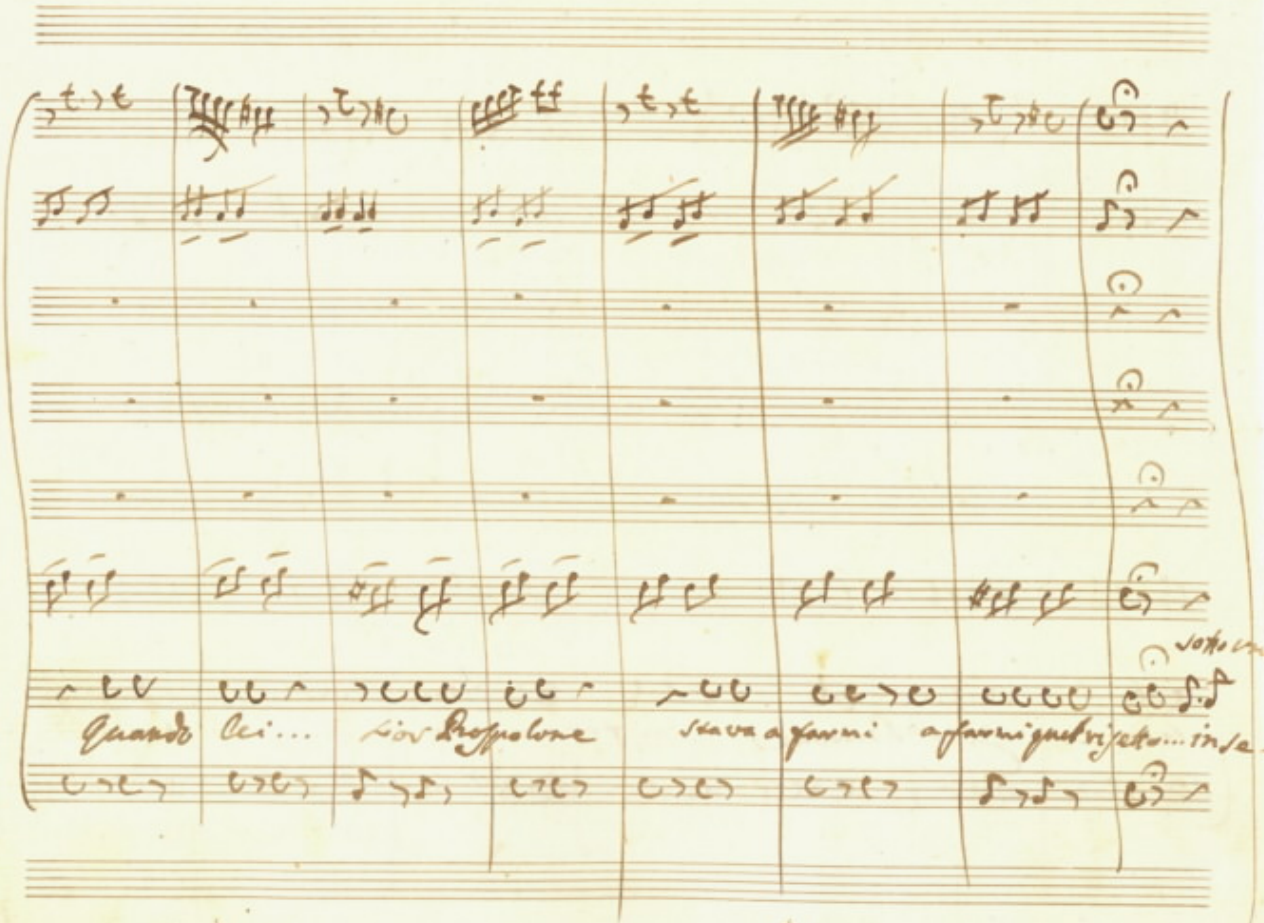
Cosa vuole! mio Signore! Non ho perso No'il Cervello Or con—

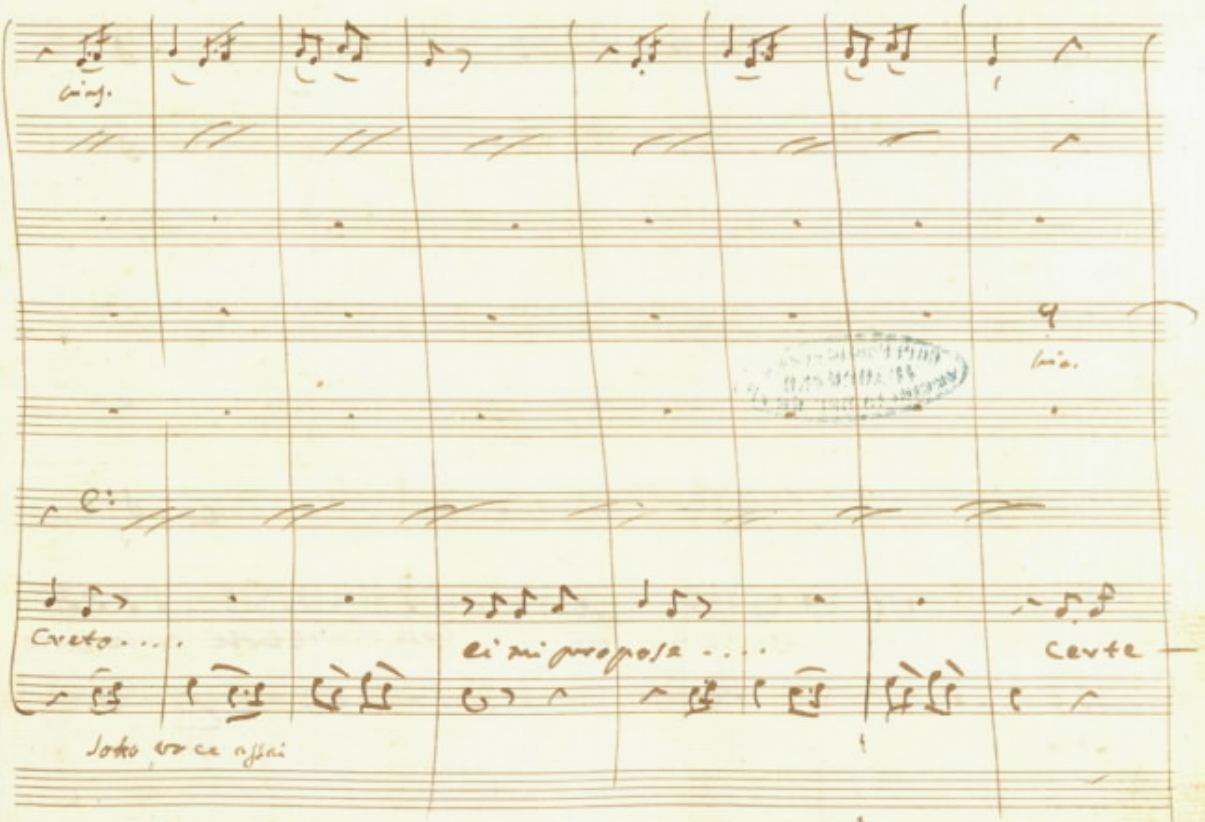

No il cervello
fatti lo vedrà Non ho perso No il cervello or con fatti lo vedrà Non ho perso No il cer-
gar.

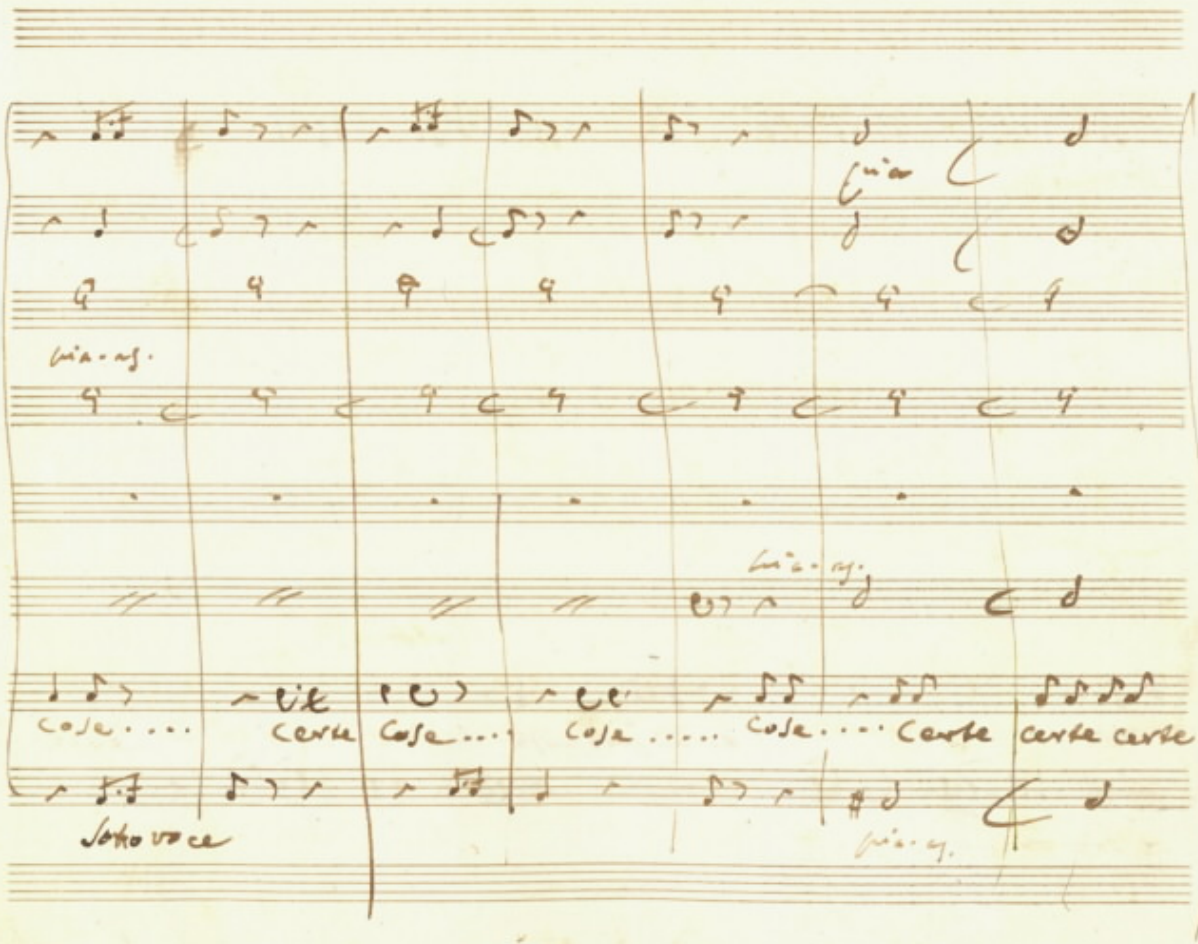

via. as.
via. as.
vello or con fatti lo vedrà.
Quando
for.
via. as.

lei.... Signor Barone mi facea co si... così l'occhietto...




Quando lei... Fior Prospolone stava a farmi a farmi quel riseto... in se-


Creto....
ei mi propose....
certe
sotto voce assai


cose . . . .
certe
cose . . . .
cose . . . .
cose . . . .
certe
certe certe
sotto voce

pianiss.mo

pia. as.

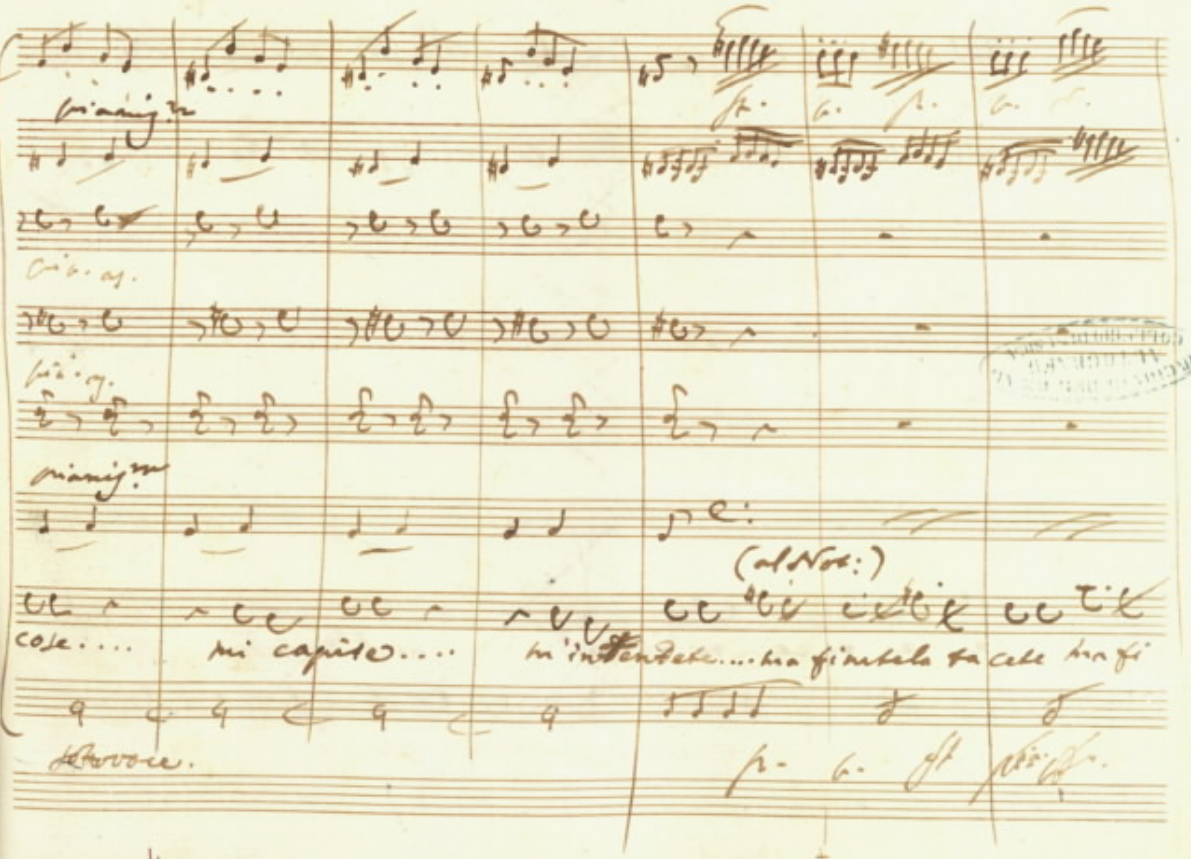
pia. as.

pianiss.mo

(al Not:)

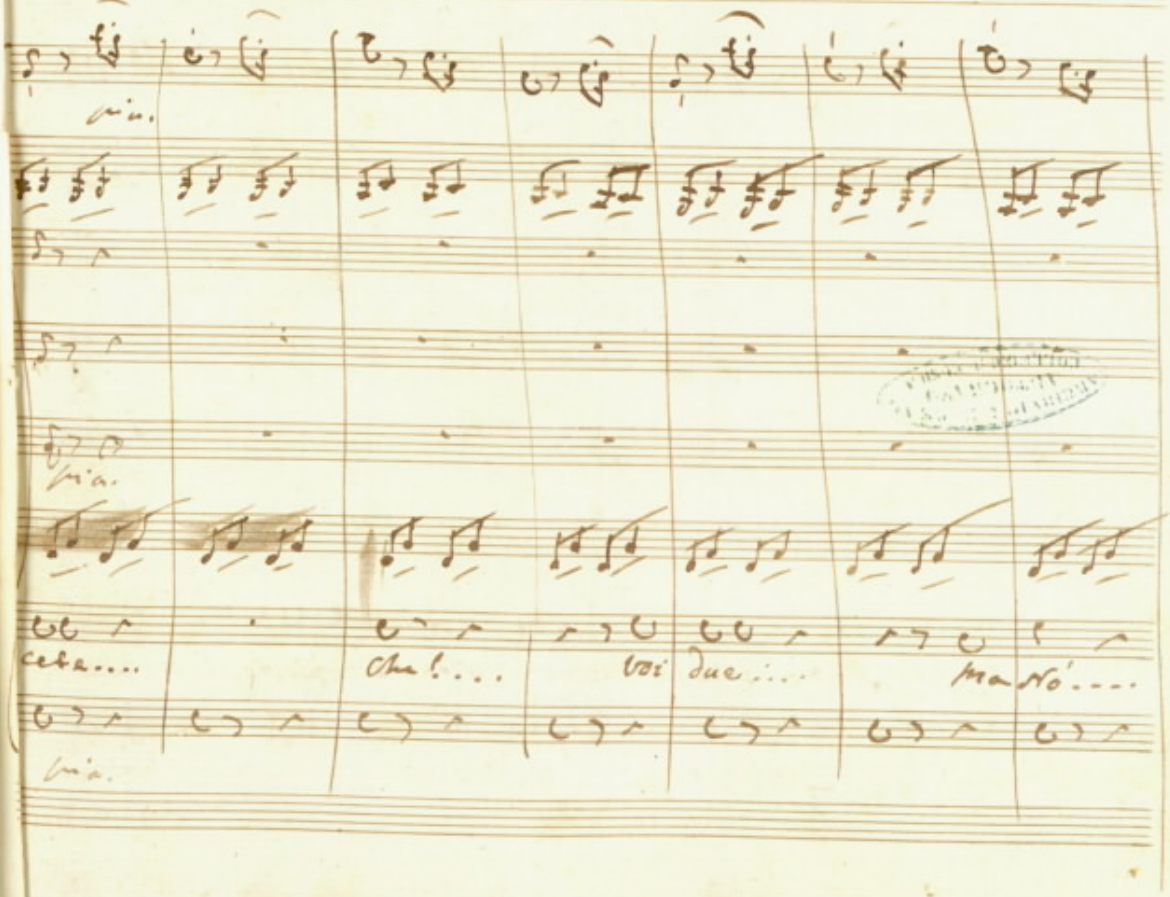
cose.... mi capite.... m'intendete.... ma finitela tacete ma fi

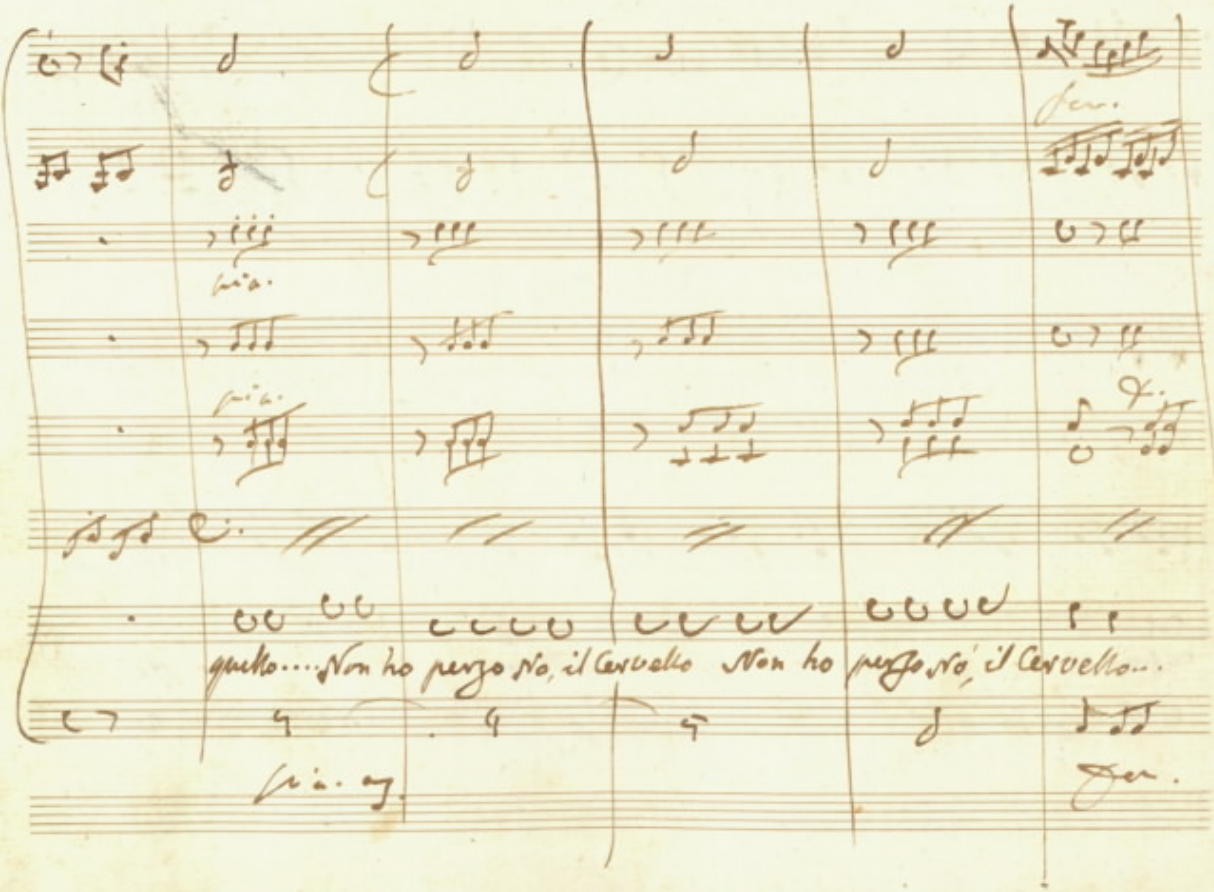
Stavoce.



nitela ta ce – te ta ce – te ta ce te

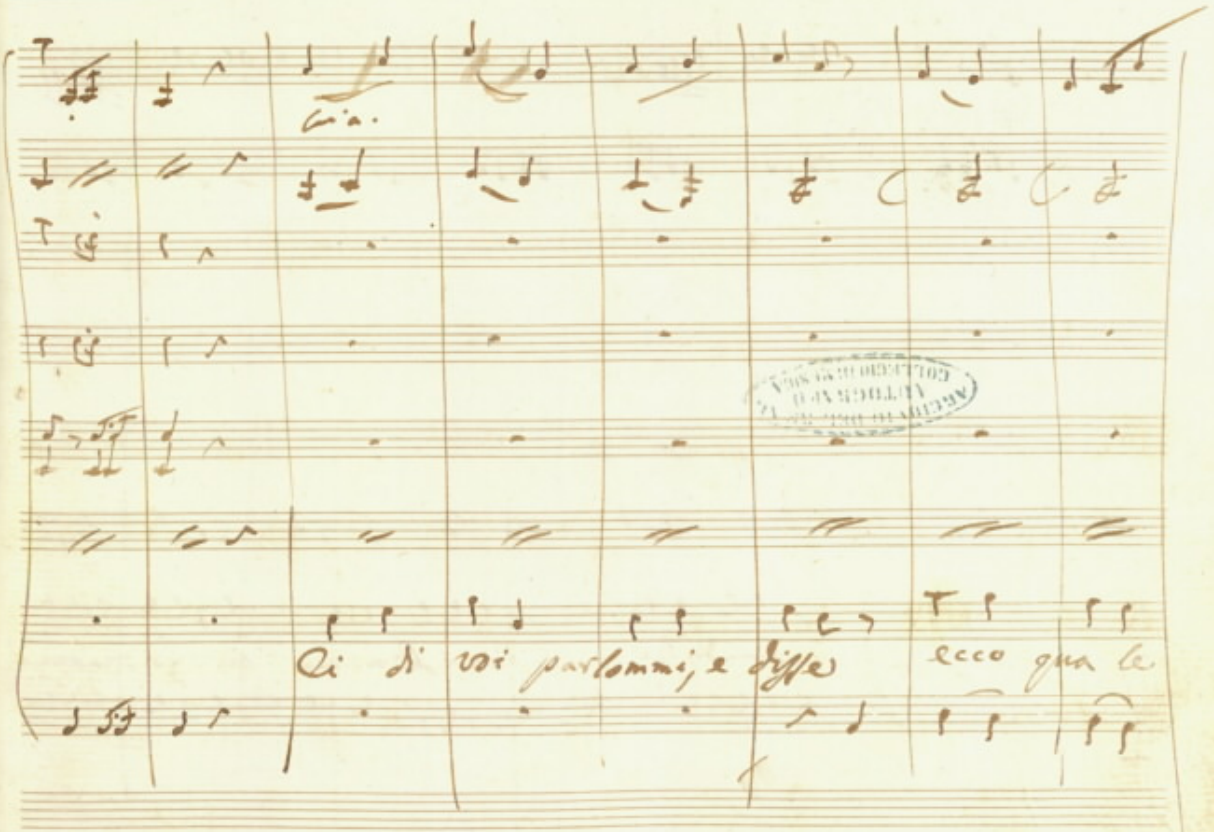
quel domanda.... quel. of

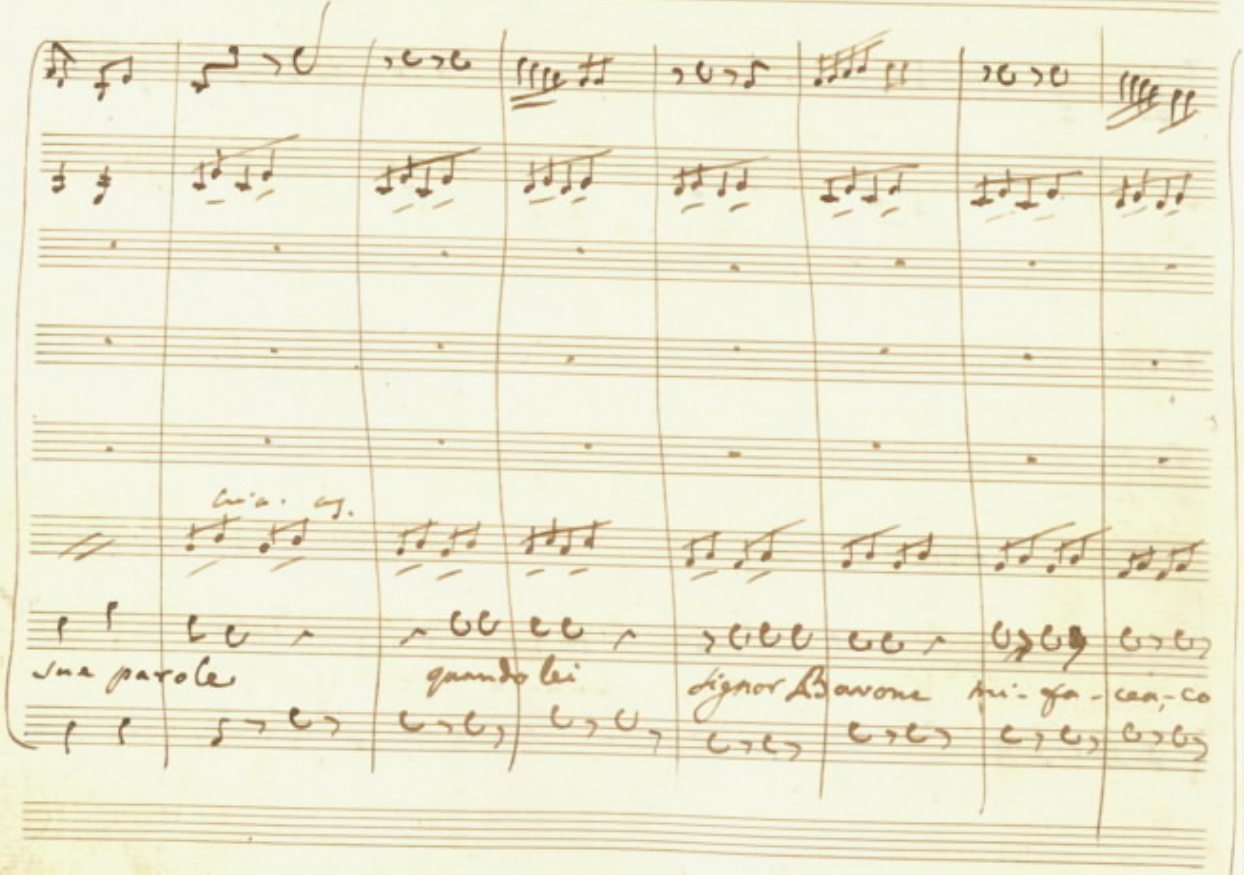

via.
via.
ceba....
Che!...
voi due....
ma No!....
via.


quello.... Non ho perzo nò, il Cervello Non ho perzo nò, il Cervello...

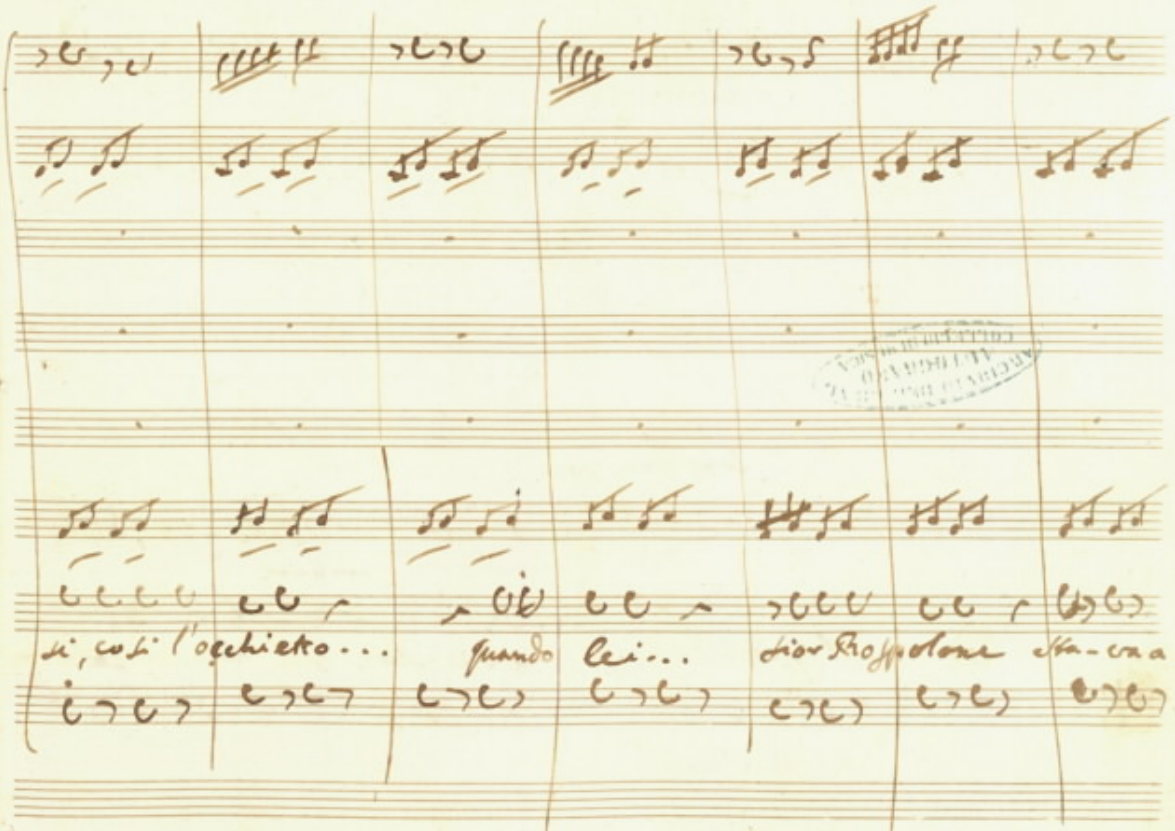
Gia.

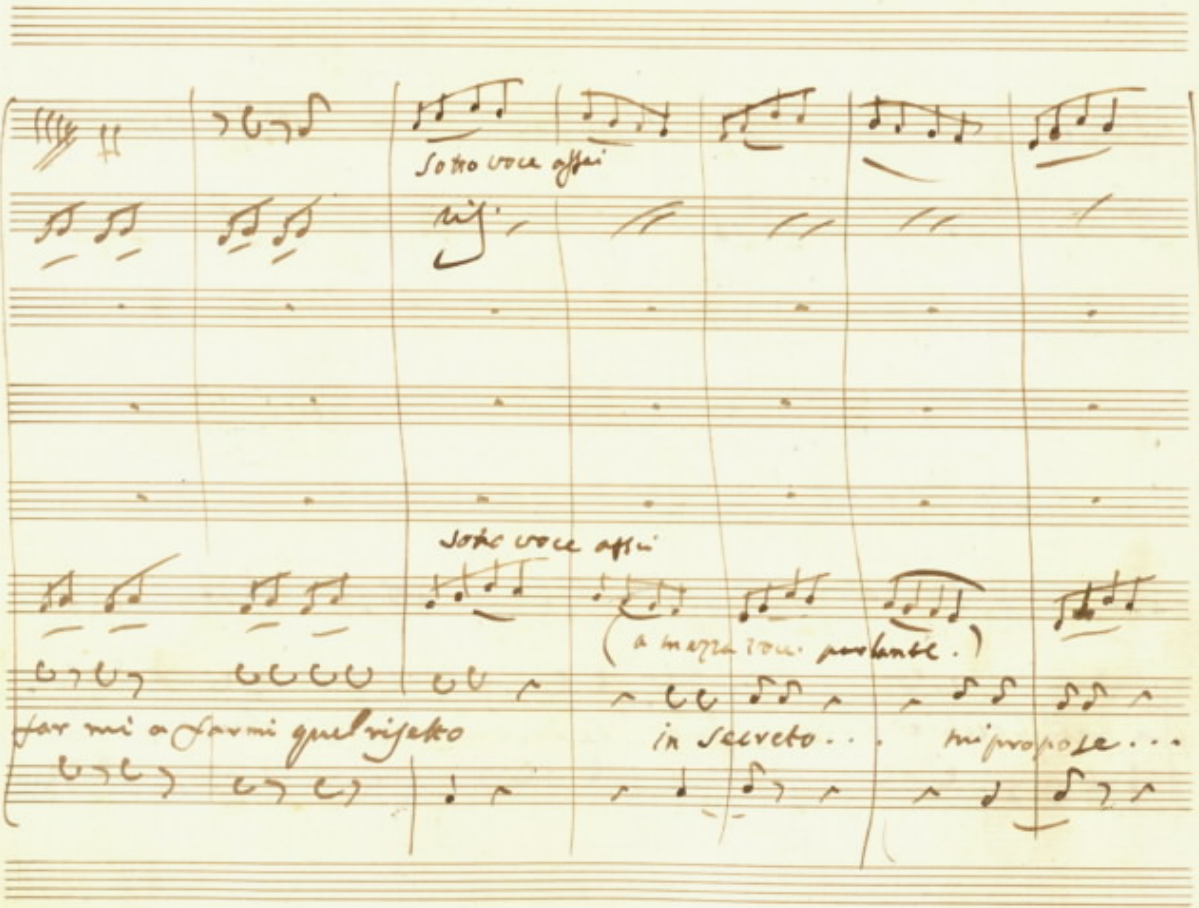
Ci di voi parlommi, e disse ecco qua le

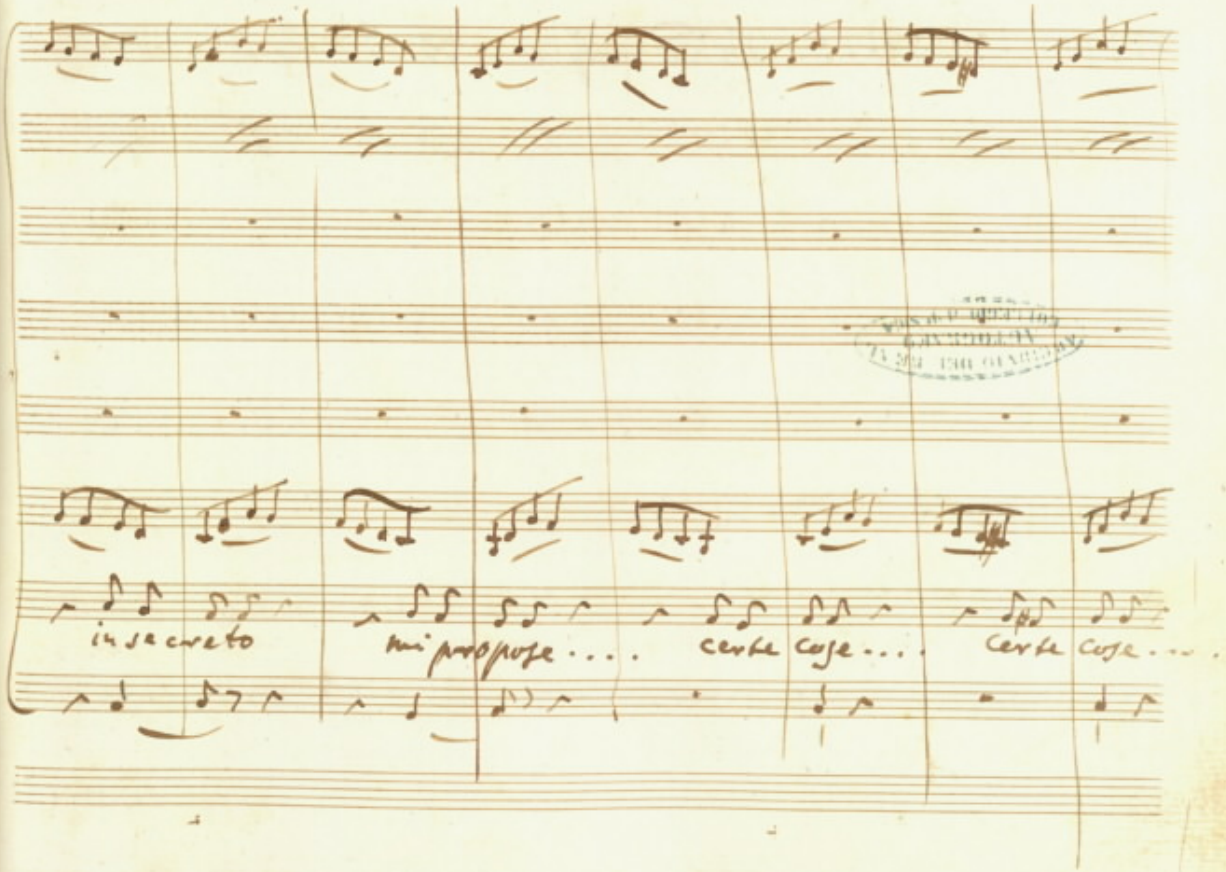


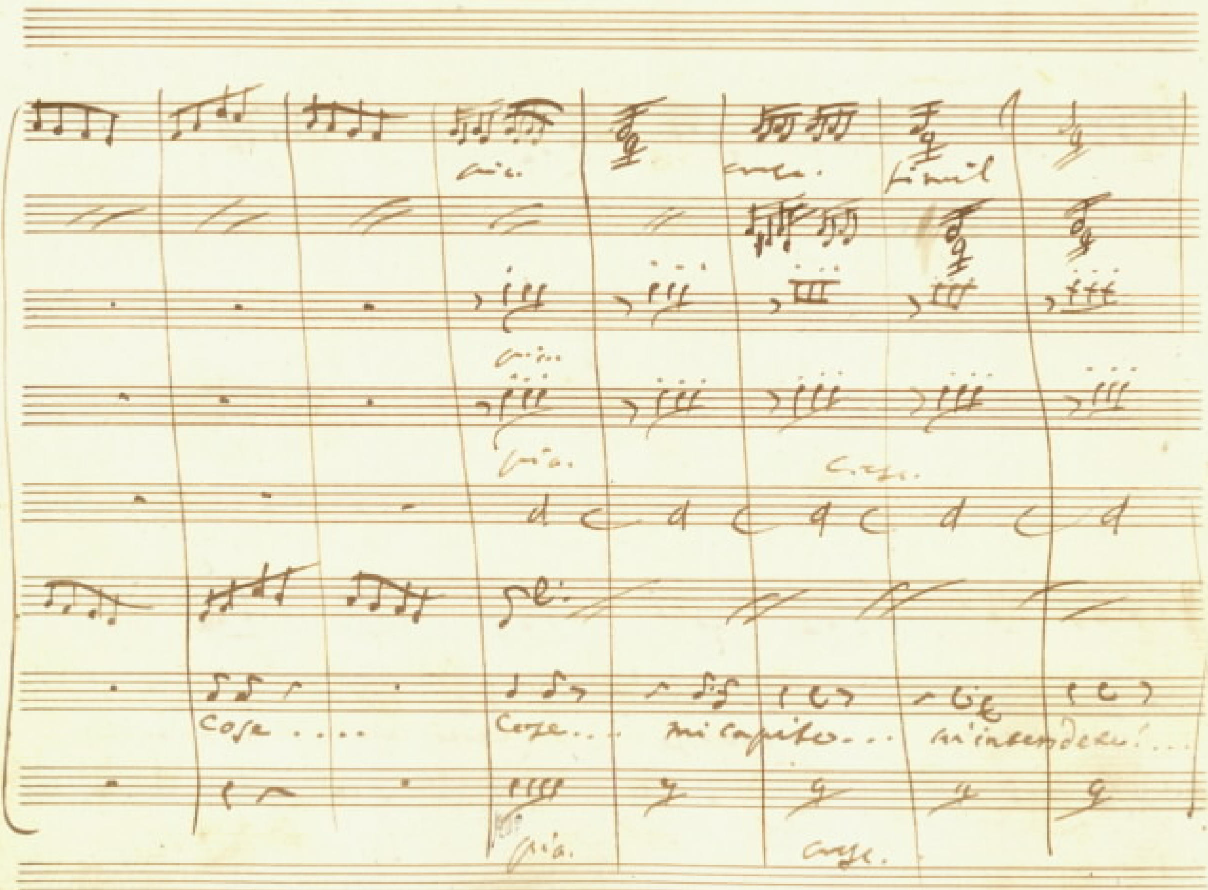

sue parole
quando lei
signor Bavone
mi-fa-cea-co

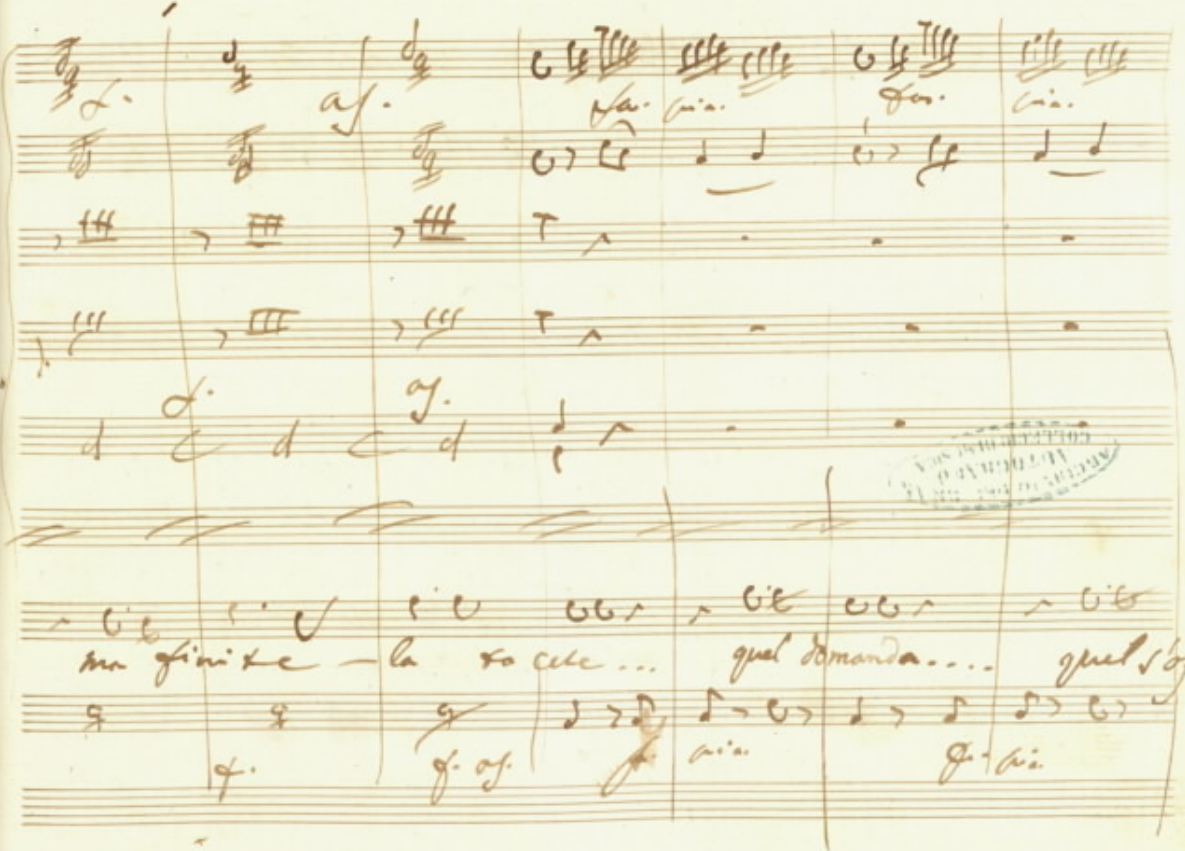
si, così l'occhietto... quando lei... sior Rospolone sta-va a-

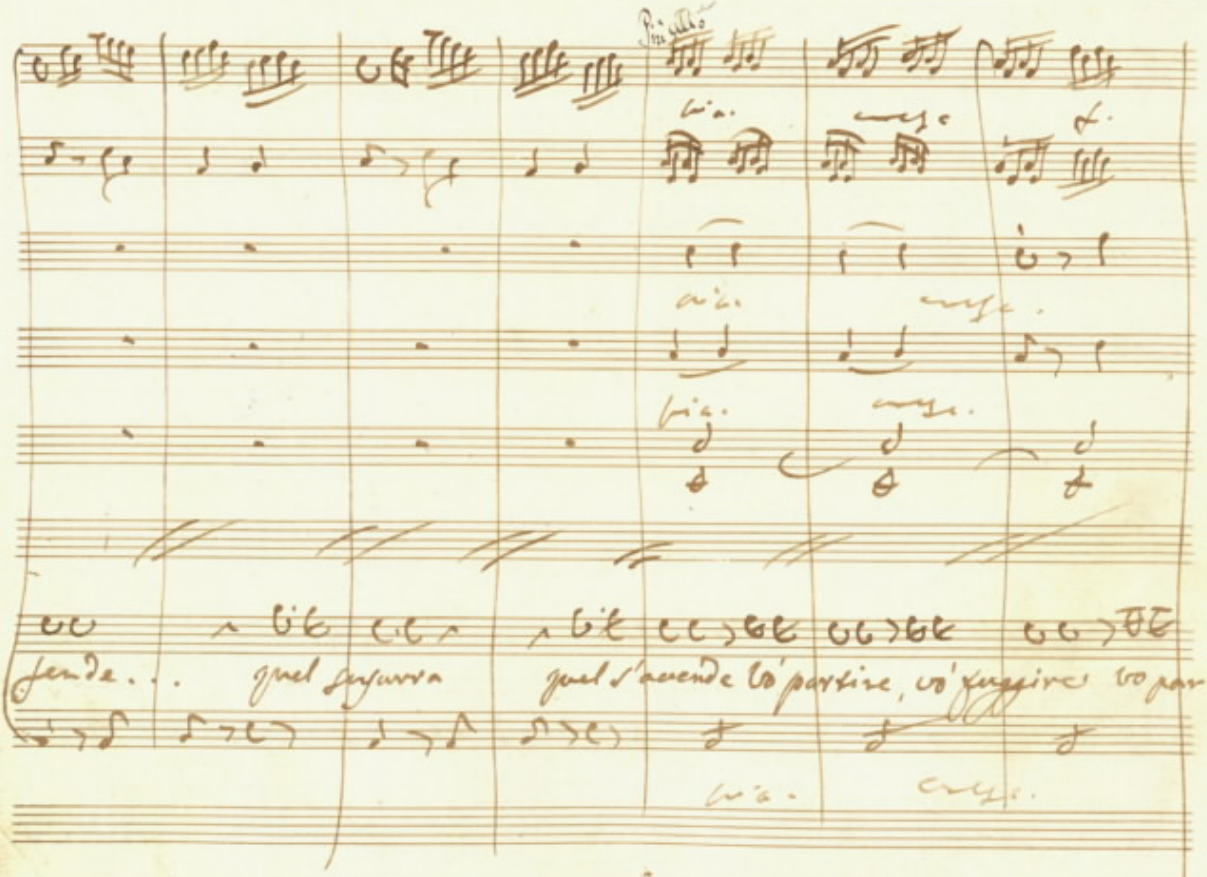



Sotto voce affai
Sotto voce affai
(a mezza voce parlante.)
far mi a farmi quel rifiuto
in secreto . . .
mi propose . . .


in secreto
mi propuse . . . .
certas cosas . . . .
certas cosas . . . .


Cose . . . .
Cose . . .
mi capite . . .
m'intendete! . . .


ma finite — la tocche ... quel domanda .... quel s'of-



Più Allo

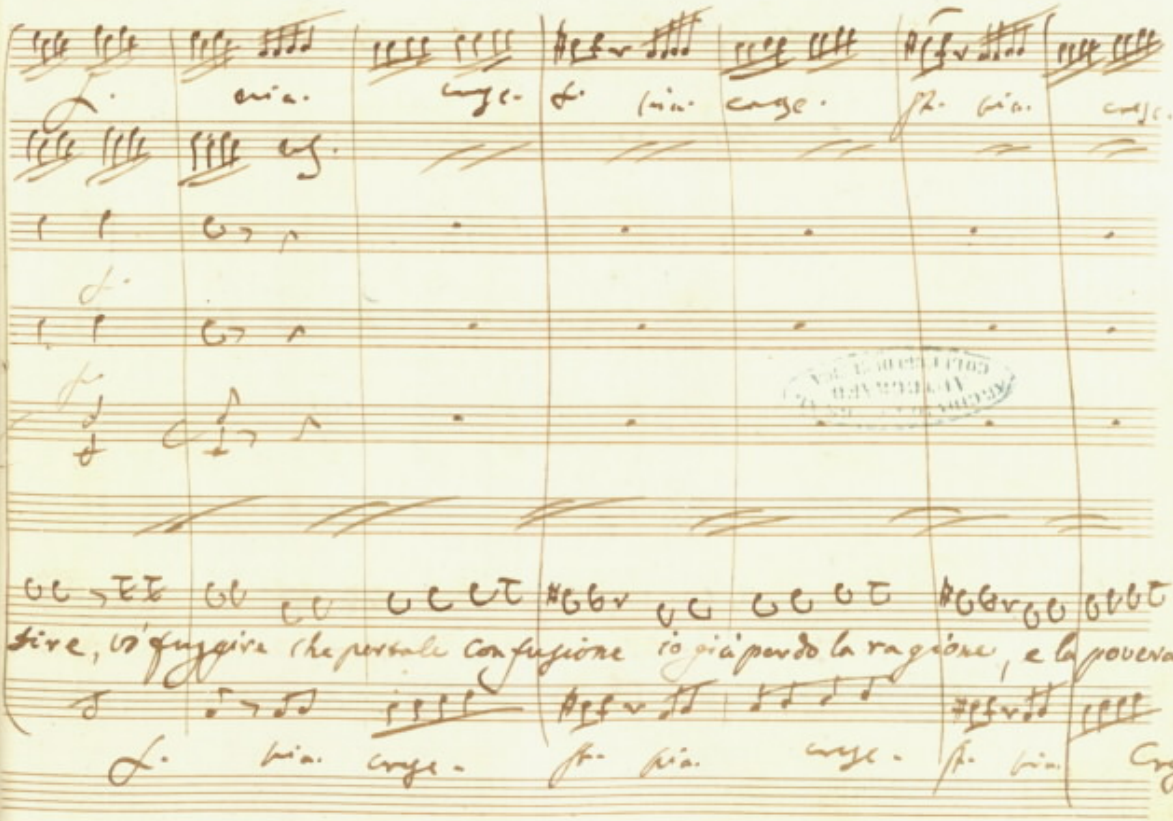
bia. cresc. f.

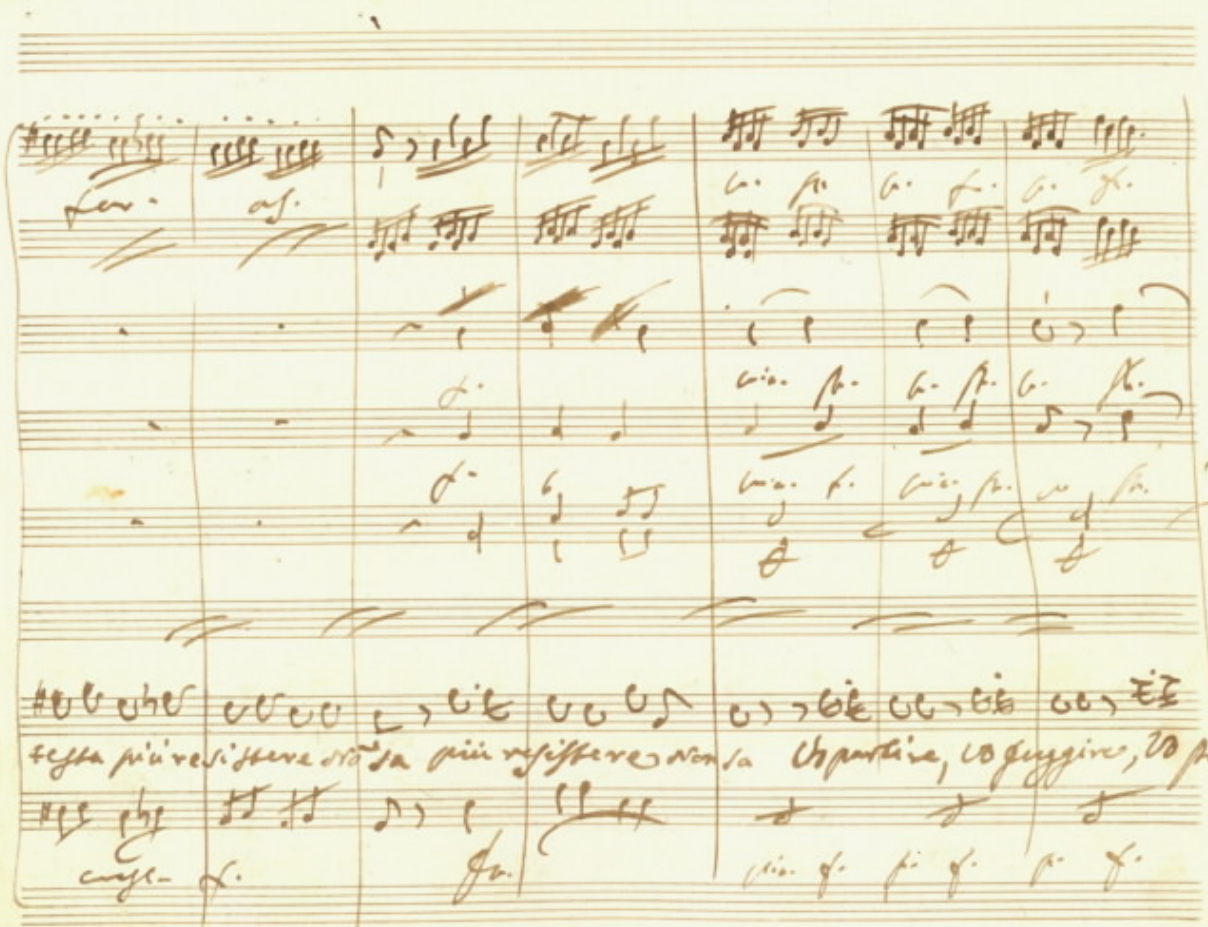
bia. cresc.

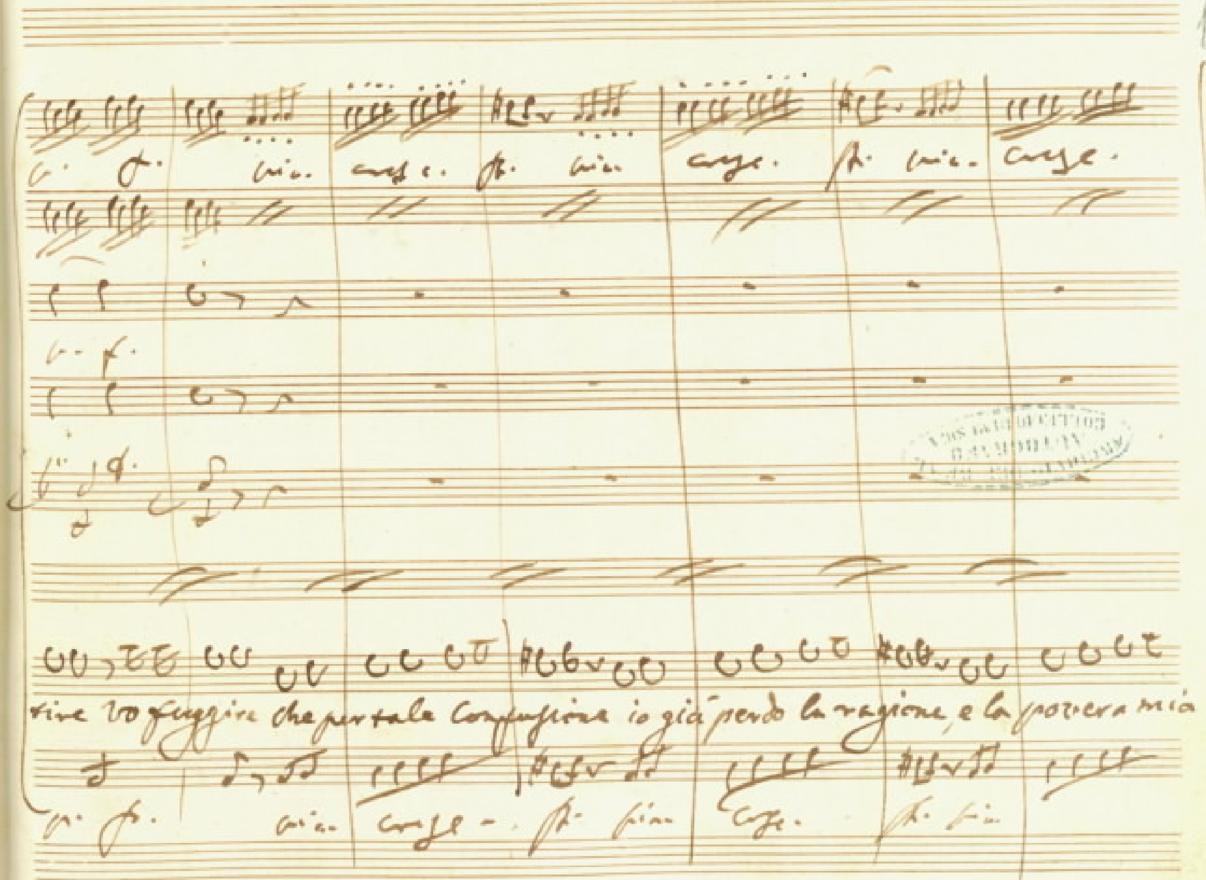
bia. cresc.

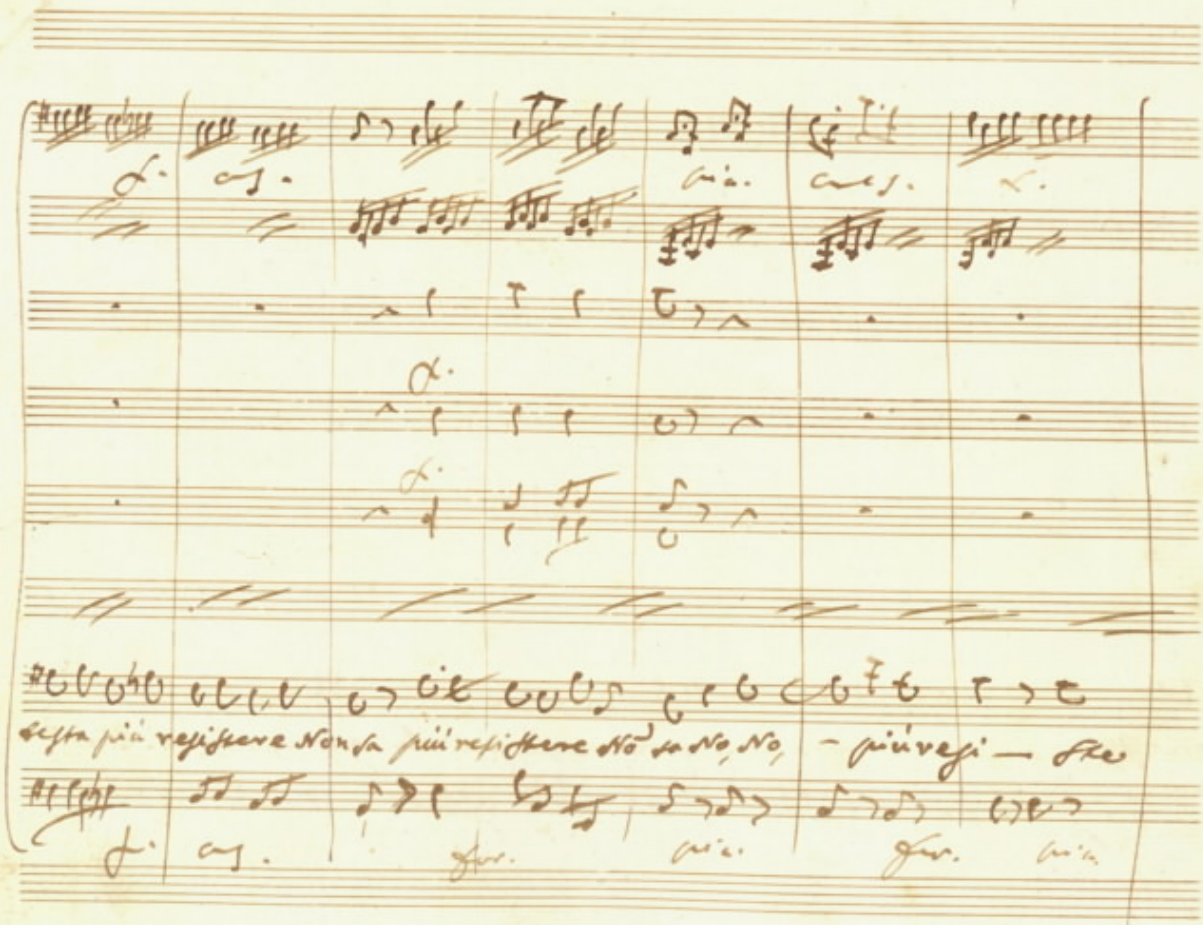
fende... quel susurra quel s'accende vo' partire, vo' fuggire vo par-

bia. cresc.


fire, ch'fuggire che per tale confusione io già perdo la ragione, e la povera mia


testa più resistere non sa più resistere non sa Vo partire, vo fuggire, vo pa

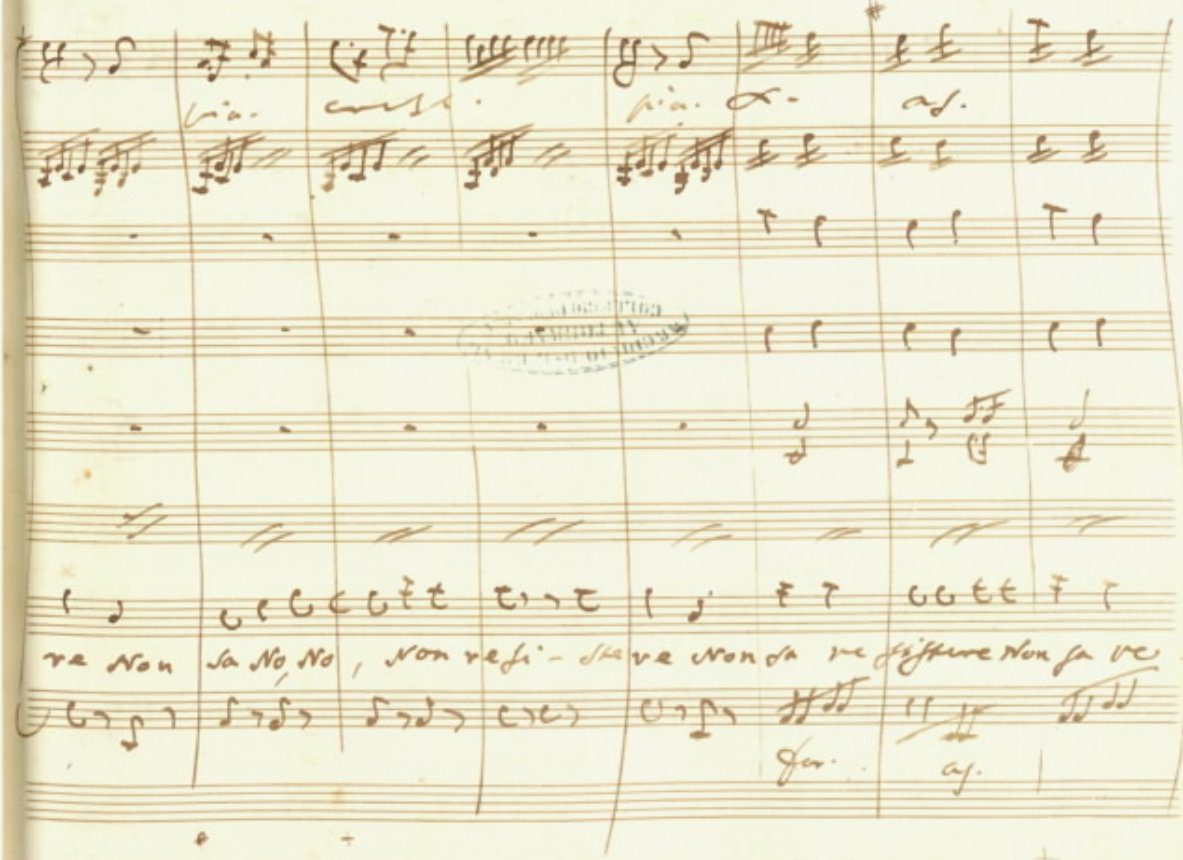

vire vo fuggire che per tale confusione io già perdo la ragione, e la povera mia

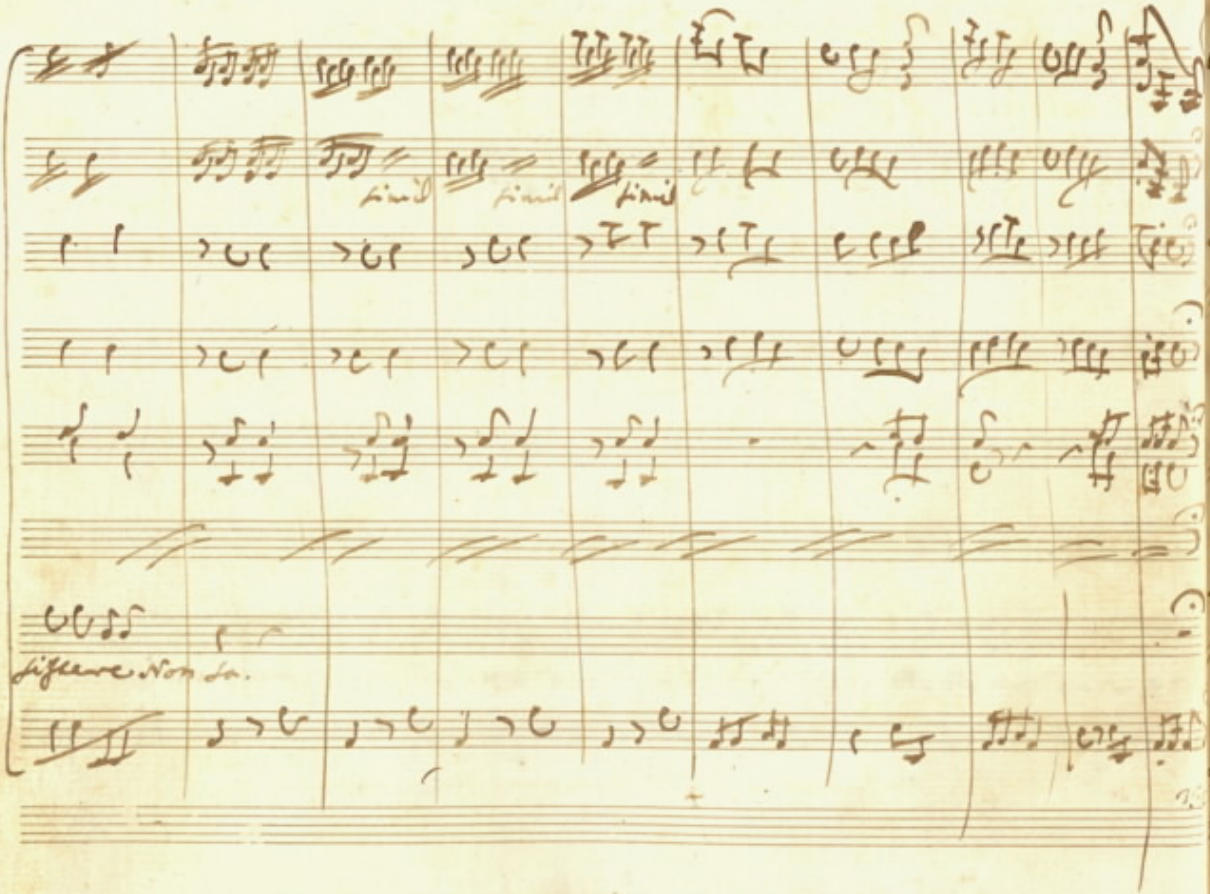

cresta più resistere Non sa più resistere Nō sa No, No, — più resi — ste

pia. cresc. pia. cr. as.

re Non sa No, No, Non resi- ste re Non sa re sistere Non sa re

for. as.




simil
simil
simil
sistere Non sa.

Scena 14.

Notaro, Calloandro, e Rospolone

Callo: Dunque tu mi dicesti la bugia? ah Notaro bric=

Ros: cone.. ah Maledetto

Not: Mo affé ch'aggio le punia cum effetto

Ros: ti Voglio proces=

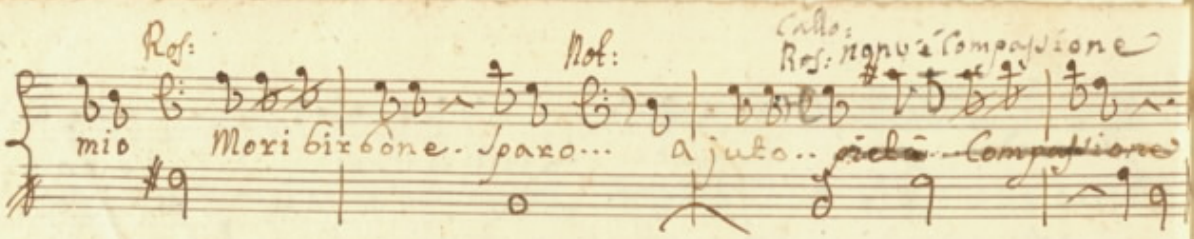
Not: sare Non Credete à labri feminabili. La femina é fittizia, Io son persona

Callo: publica, e non fallo Sei un birbo, Un Cavallo

Ros: Un falso, Un

Not: Matto Son galantuomo, e Ve ne formo un'atto

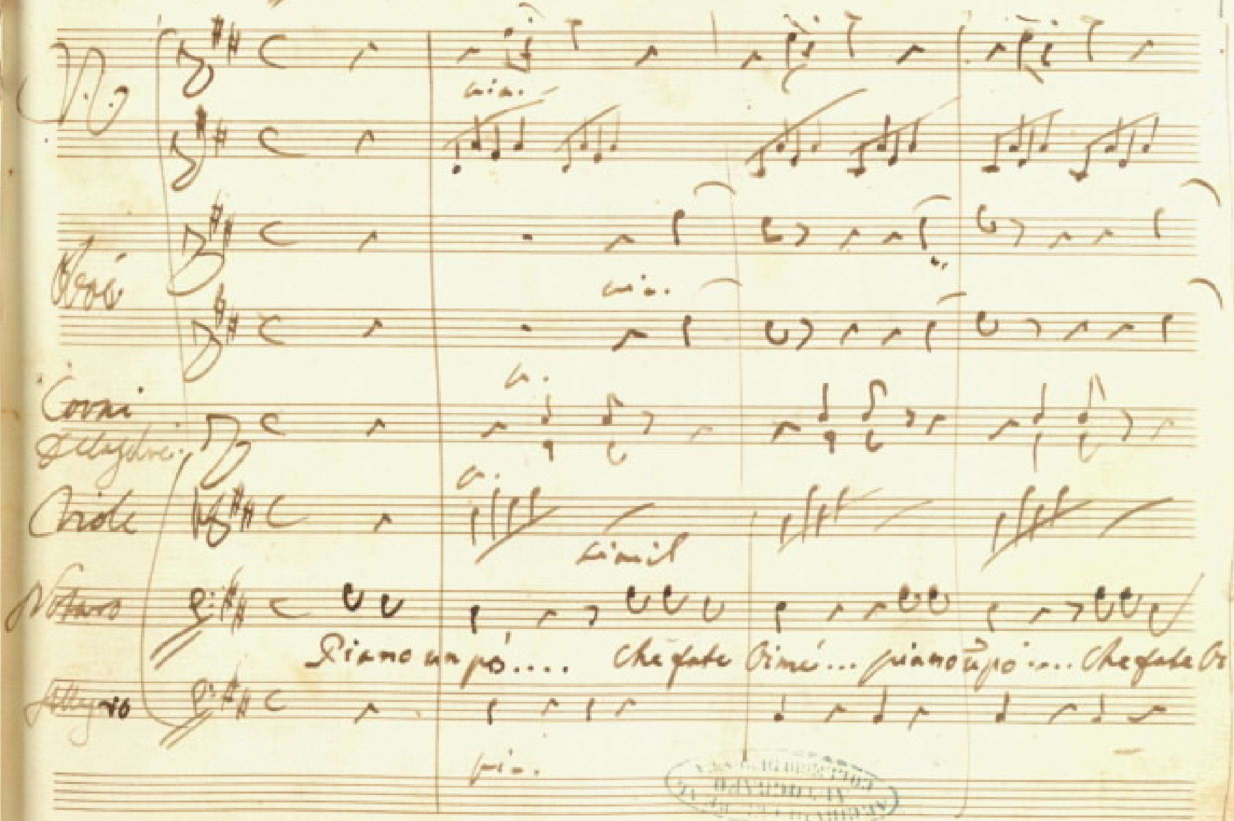
Callo: ricevi il Colpo



Siegue Aria Notaxo //

Compassione — Atto Primo — Num.o 12

172



mè?.... giù un tantin.... pietà mandiè.... giù un tantin.... pietà man-

ARCHIVIO DEL REAL
AUTOGRAFO

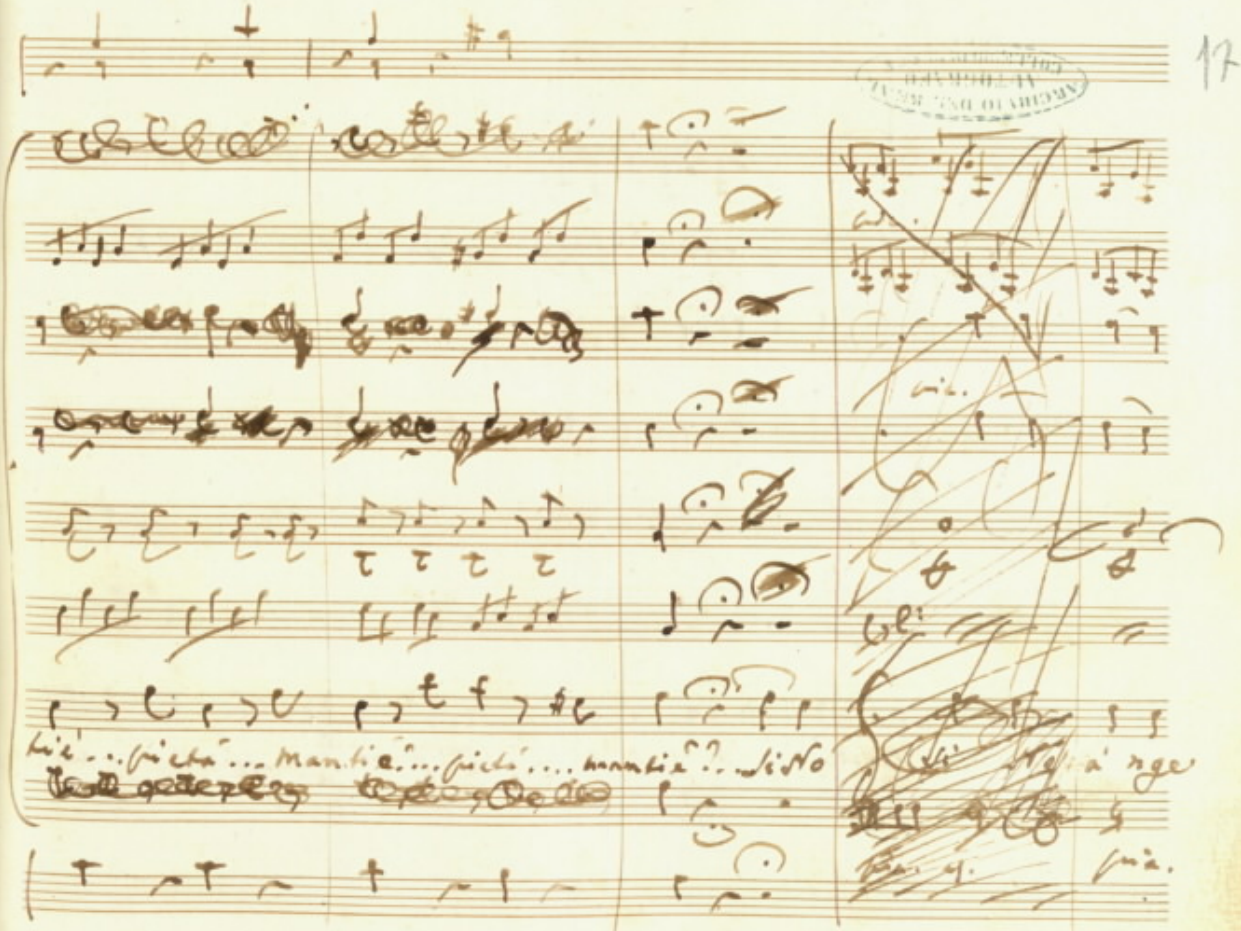
tiè... pietà... mantiè... pietà... mantiè?... Sì No

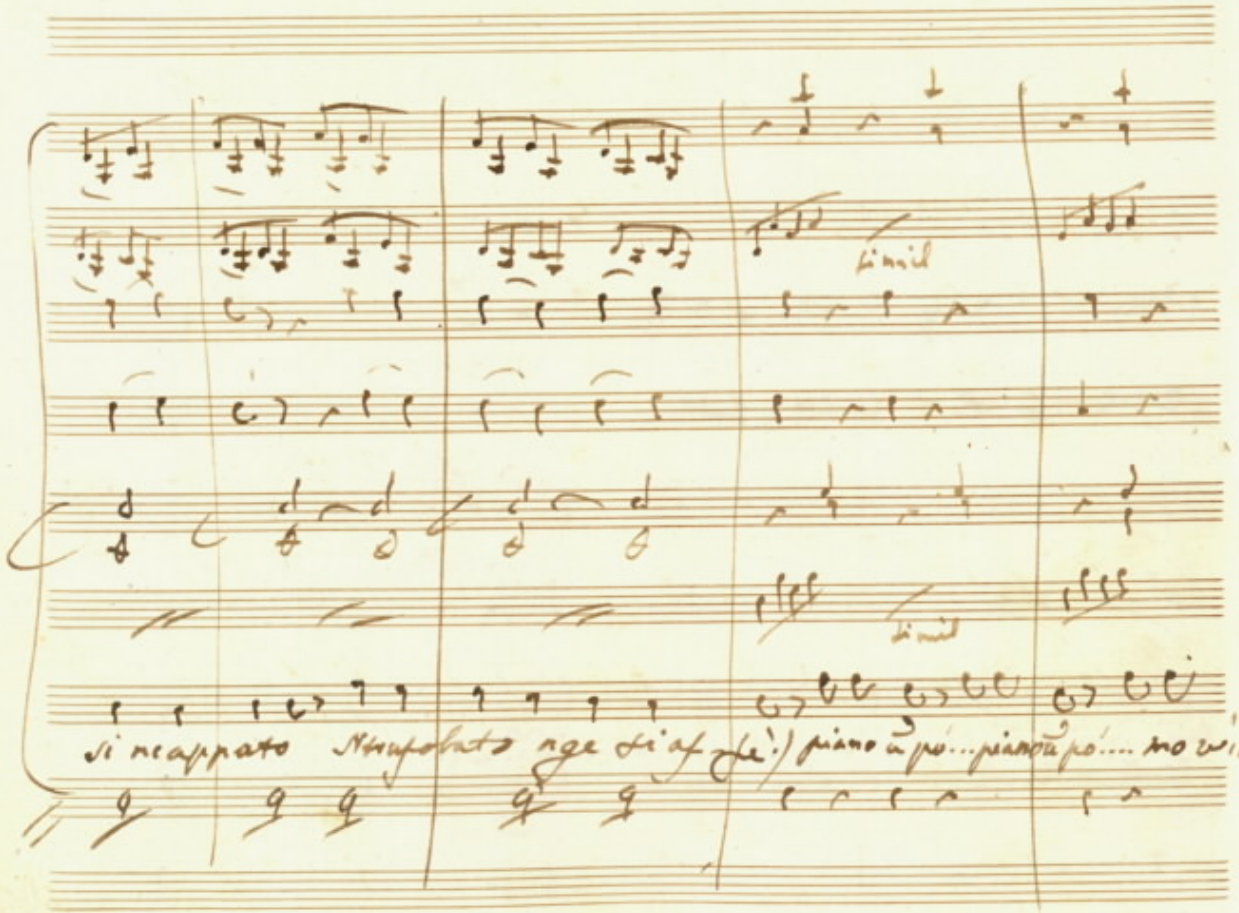
vic.

Vl:

Sì Ne à rge

pia.



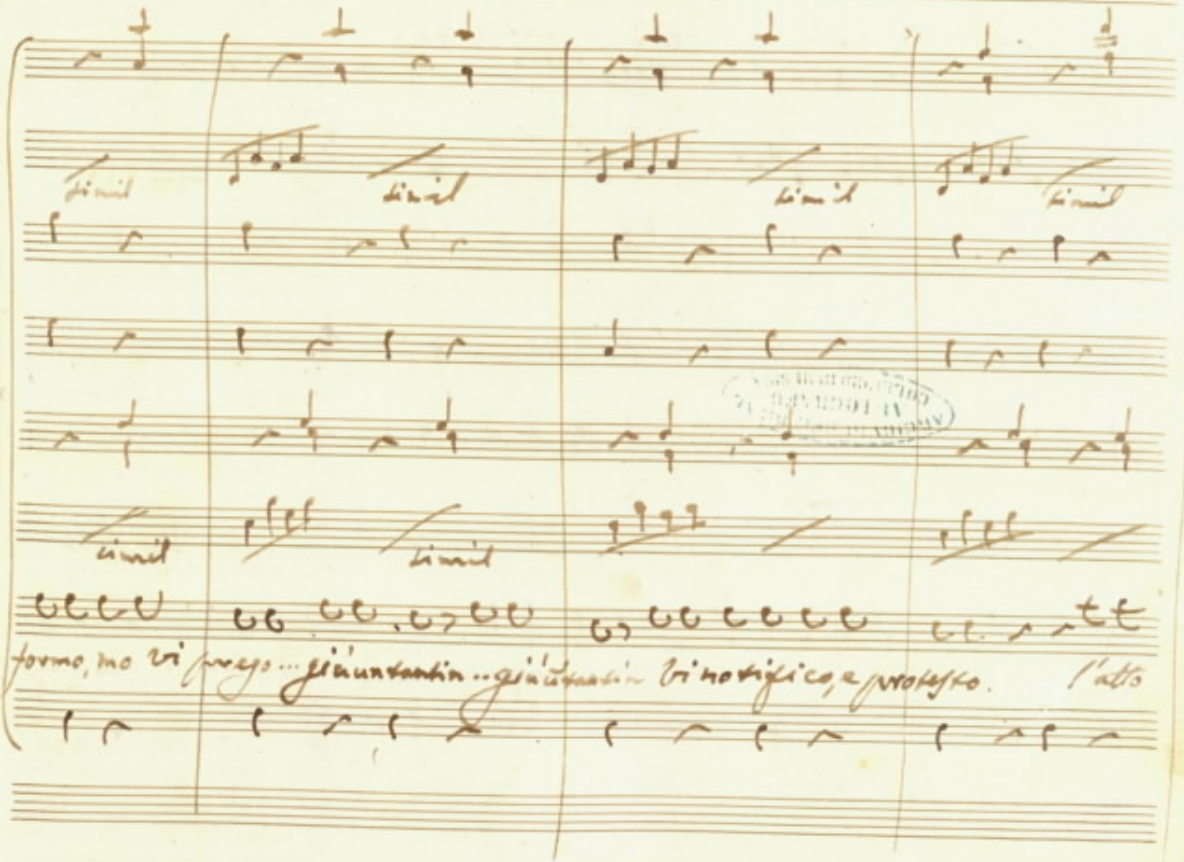


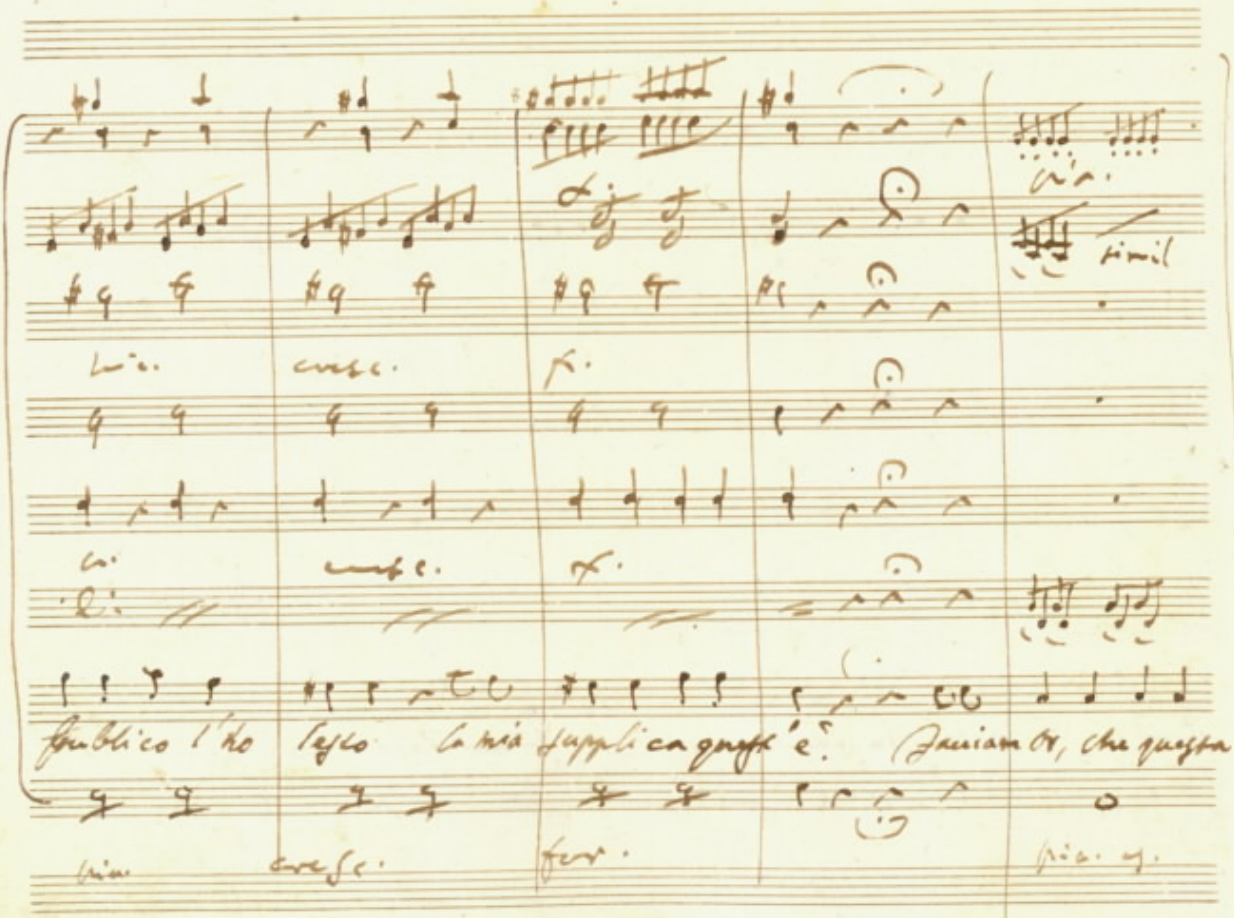
si ne appato Ntrufolato nge si af fe!) piano ù pò... piano ù pò.... mo vin

simil simil simil simil

simil simil

formo, mo vi prego... giù un tantin... giù un tantin vi notifico, e protesto. l'atto





simil

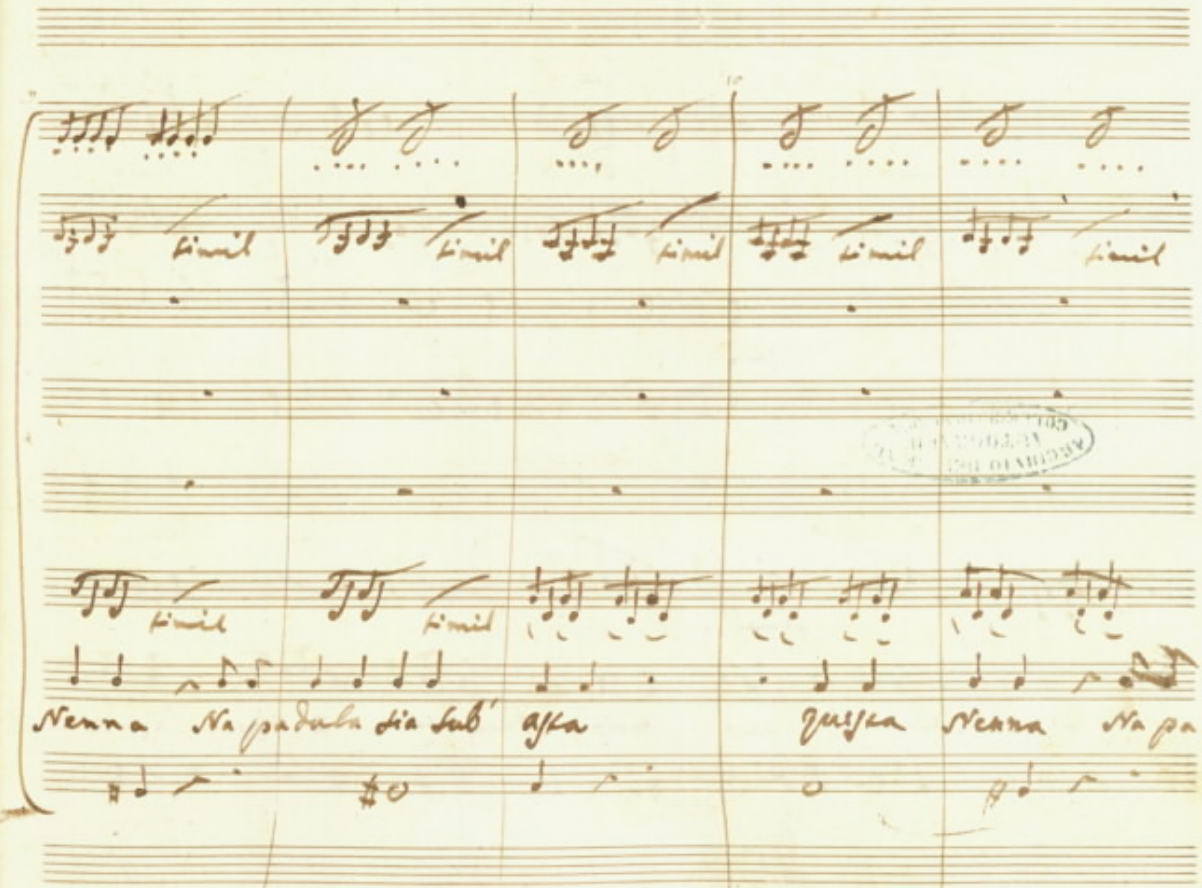
cresc.

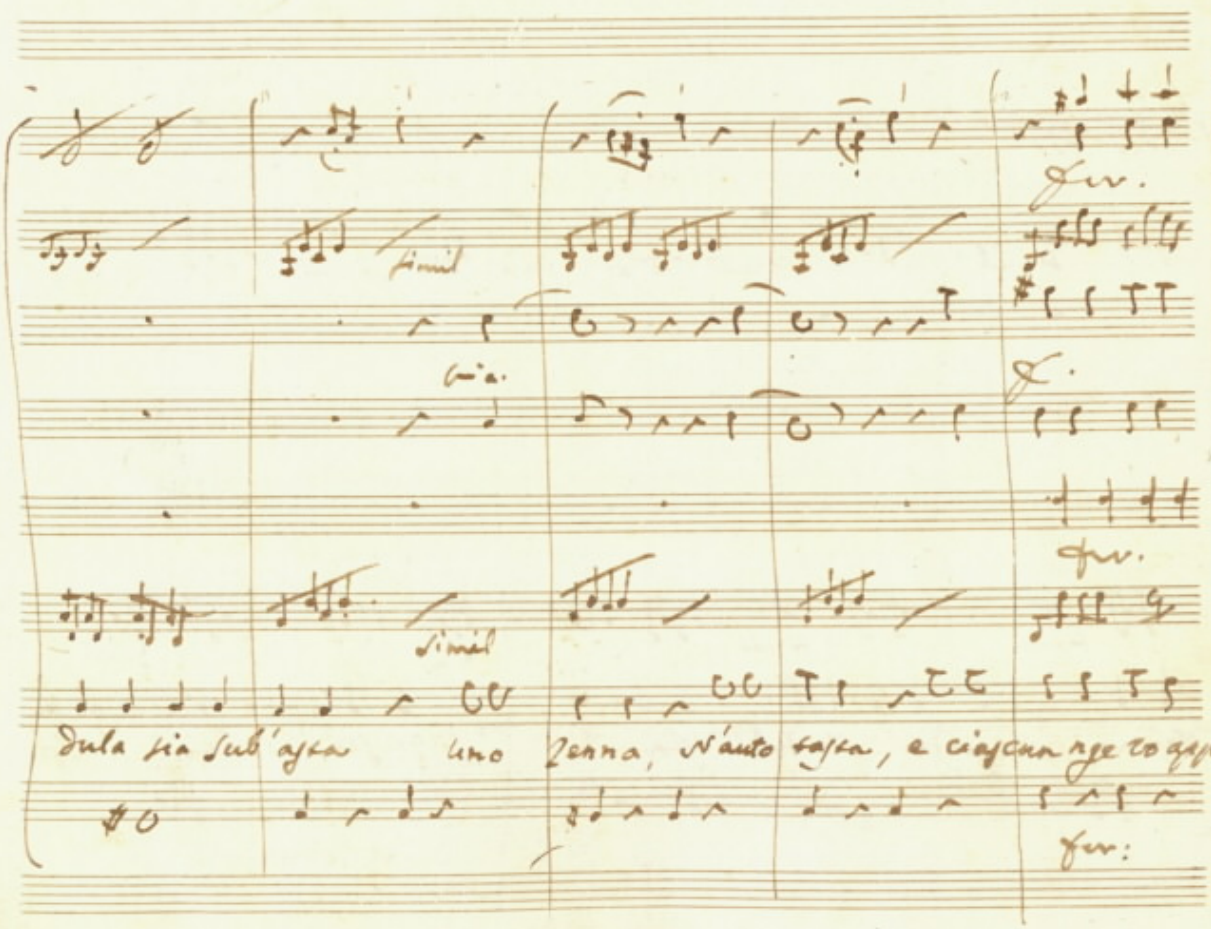
cresc.

Publico l'ho lesto la mia supplica quest'è. Paviam Or, che questa

cresc.

for.


simil
simil
simil
simil
simil
simil
simil
Nenna Na padula sia sub' asta questa Nenna Na pa-


fer.
simil
bia.
fer.
simil
dula sia sub'asta uno zenna, n'auto tasta, e ciascun ngeto appli-
fer:

1. 2. Violini

via.

via.

cresc.

via.

cresc.

via.

cresc.

2.

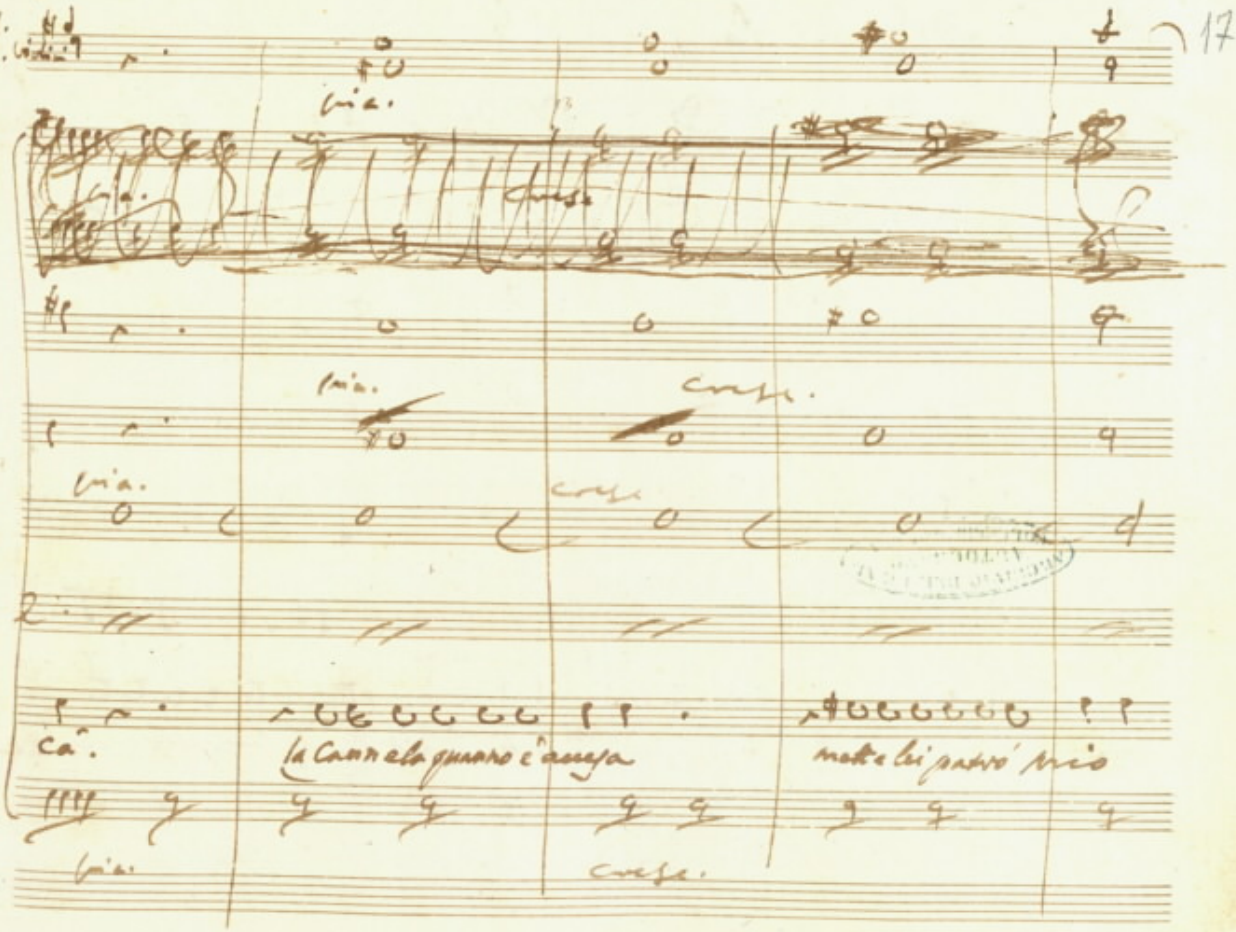
Ca.

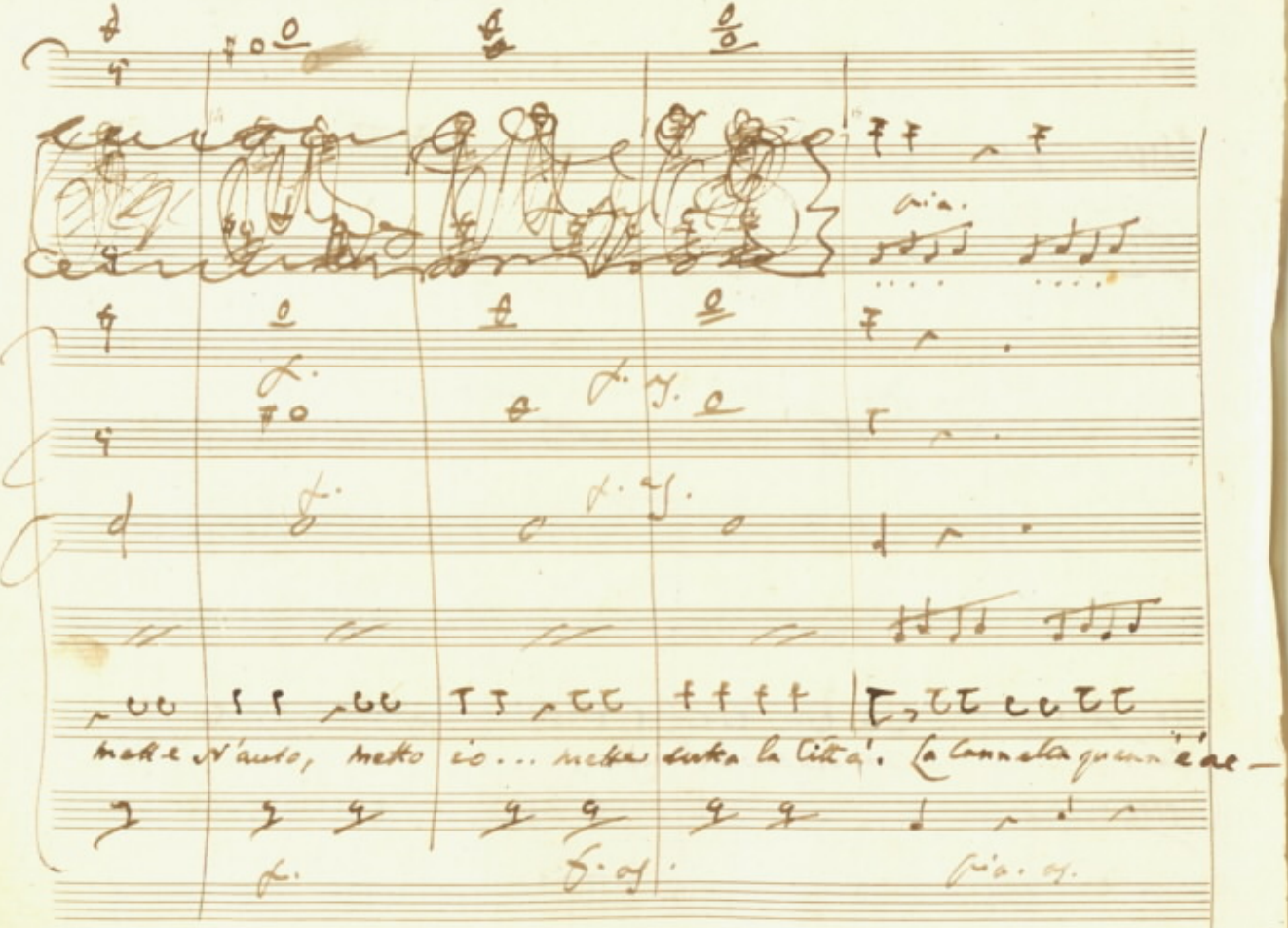
la Cannela quanno è accesa

mette lei patró mio

via.

cresc.





pia.

f.

f. ff.

f.

f. ff.

mette n'auto, metto io... mette tutta la Città. La Cannella quand'è ne —

f.

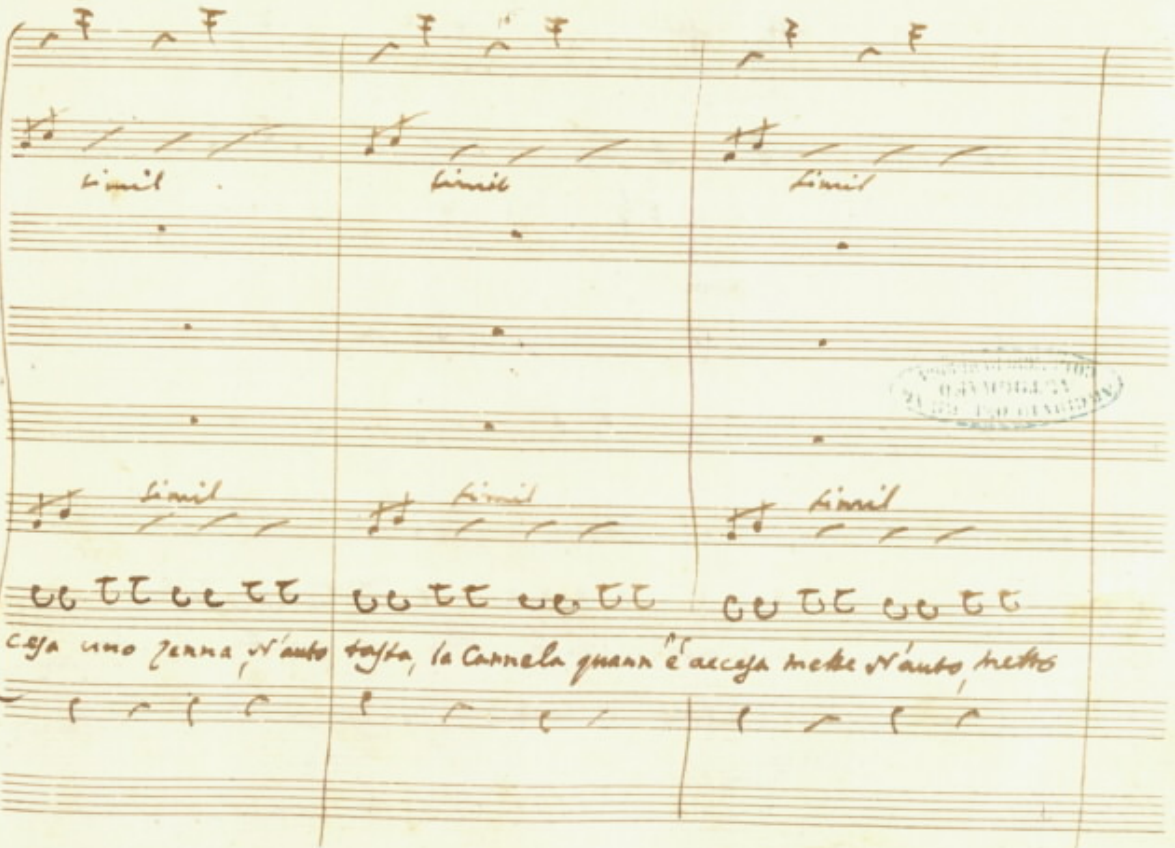
f. ff.

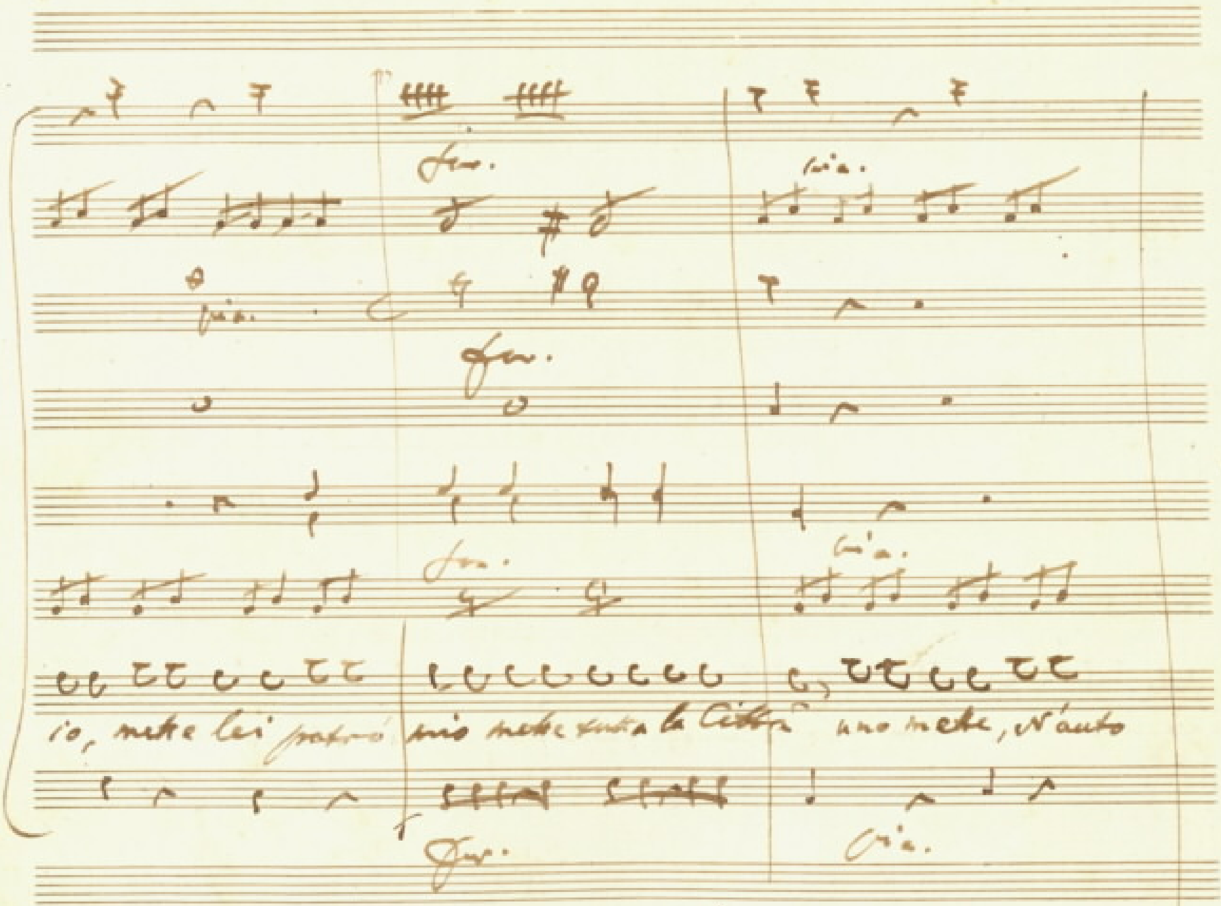
pia. ff.

simil simil simil

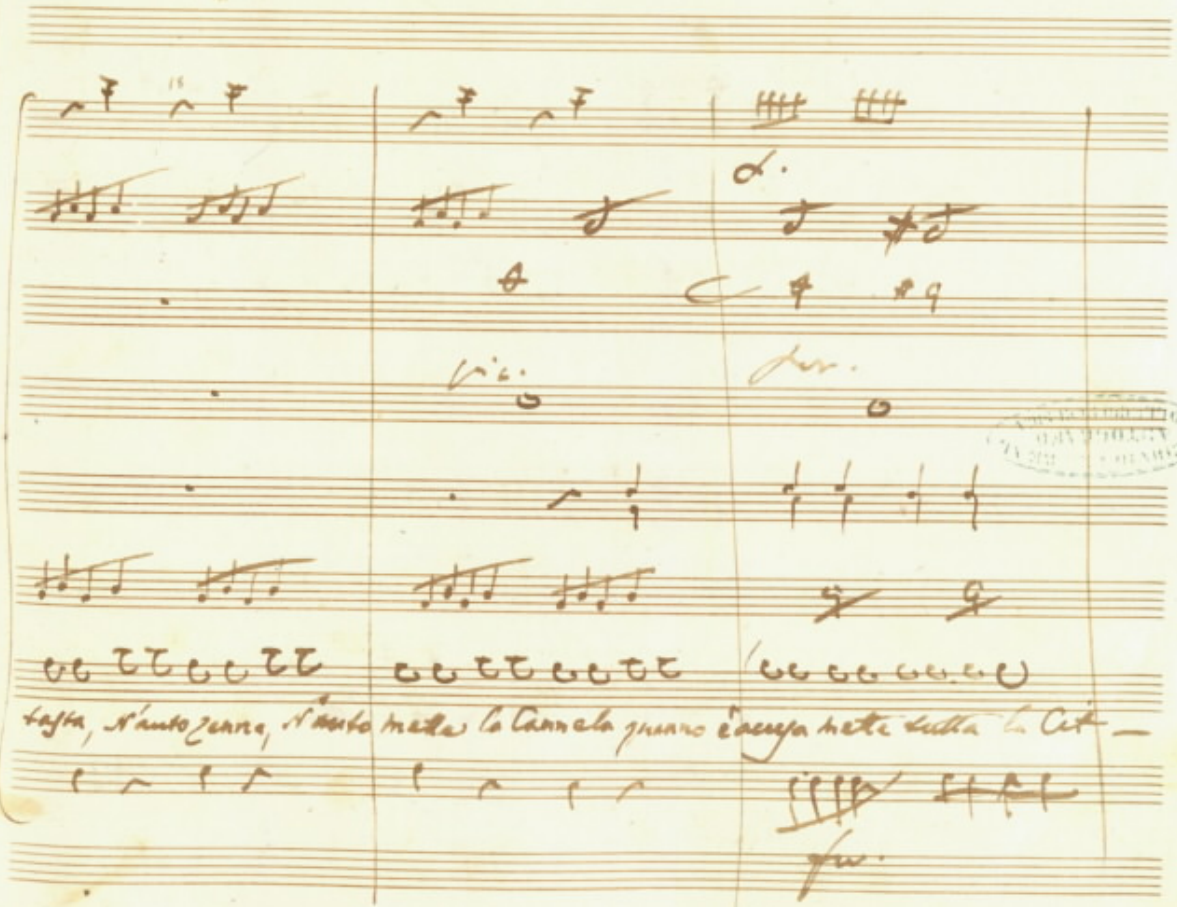
simil simil simil

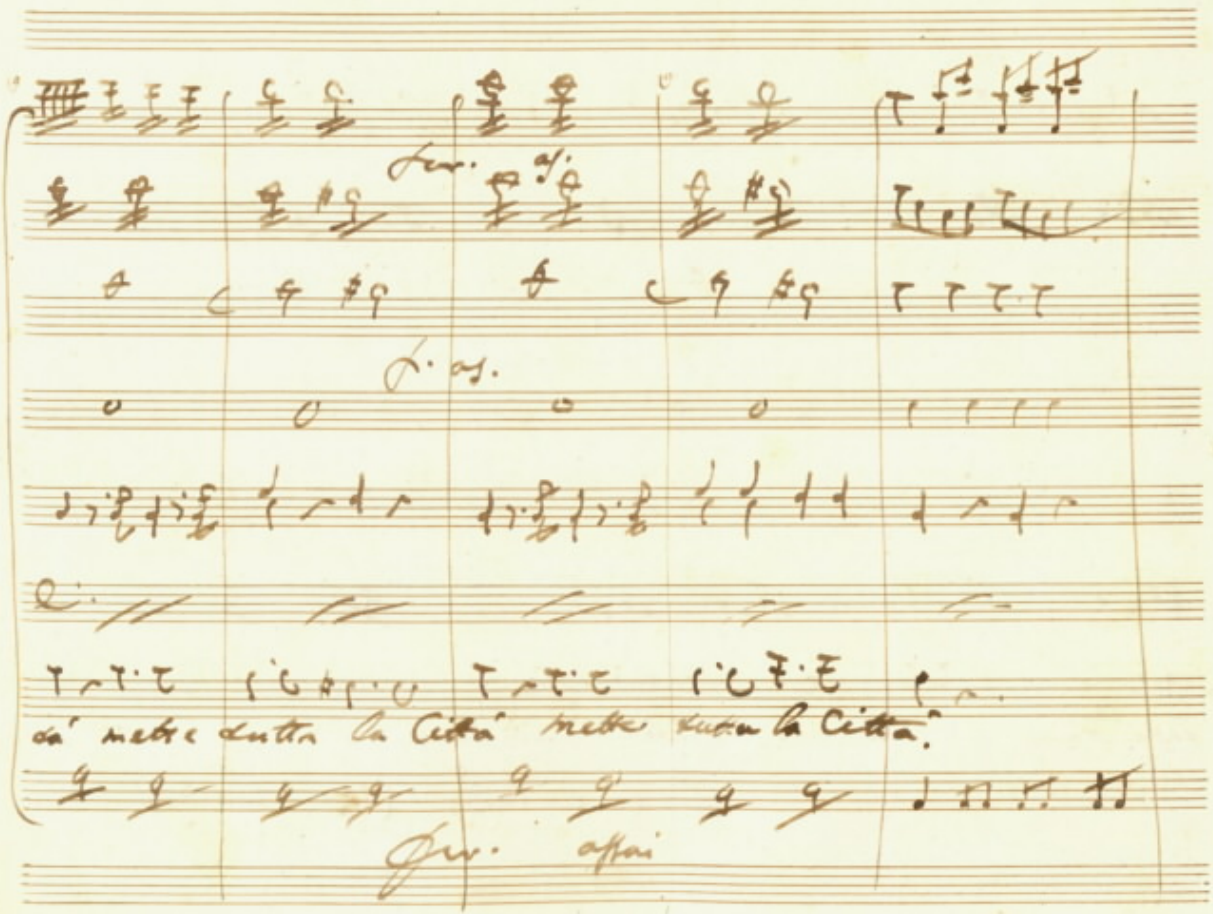
cesa uno zenna, n'auto tasta, la Cannela quann'è accesa mette n'auto, metto




io, mette lei patrò mio mette tutta la Città uno mette, N'auto

tasta, N'auto zenna, N'auto mette la Cannela quanno è accesa mette tutta la Cit —



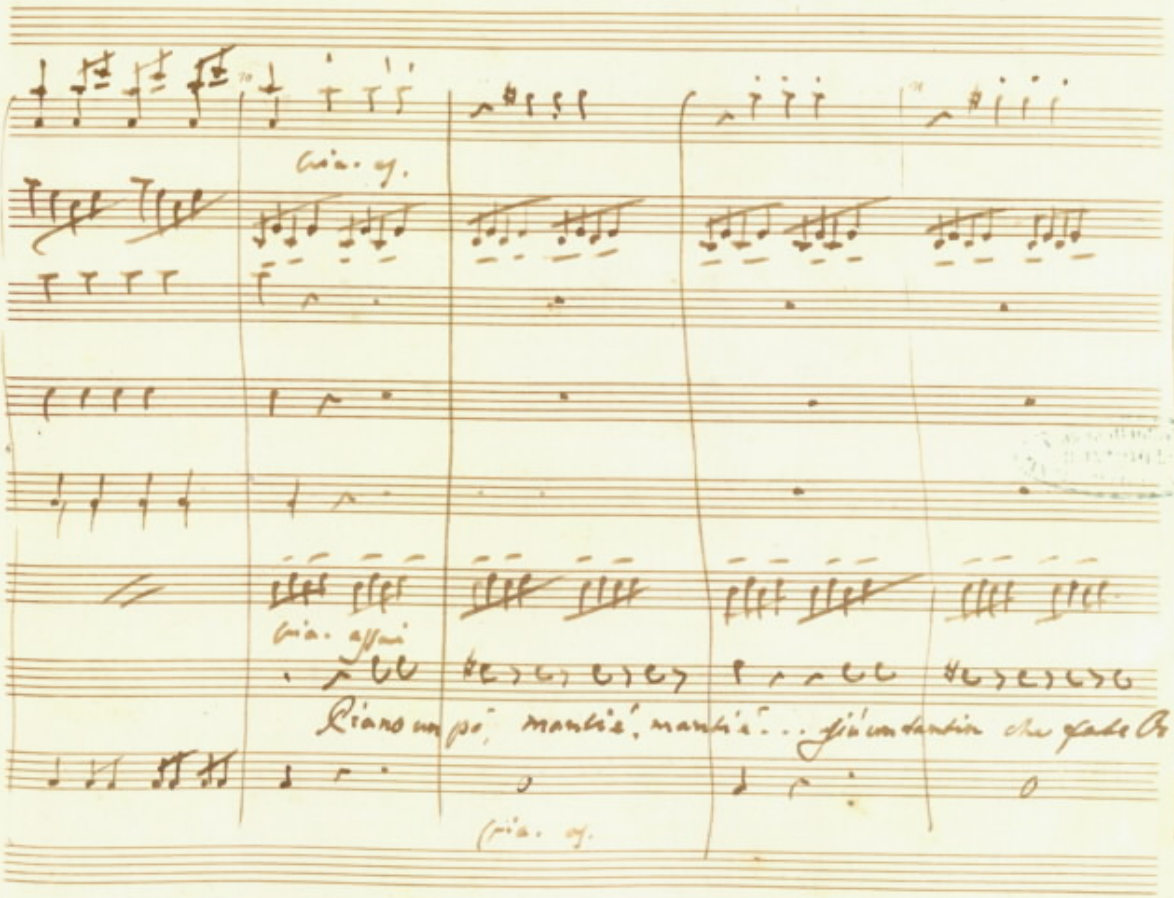

Fer. as.
f. as.
dà mette tutta la Città mette tutta la Città.
Fer. assai

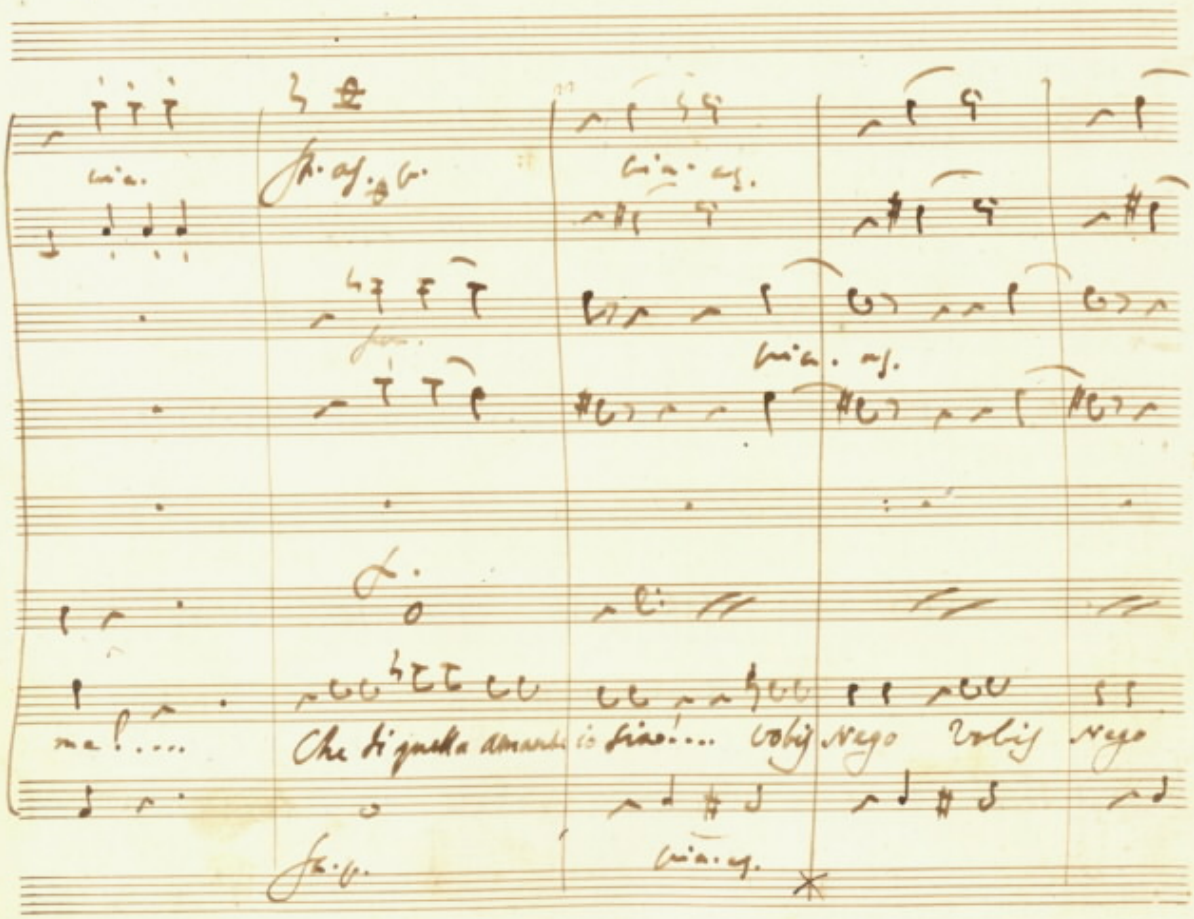
Cria. ag.

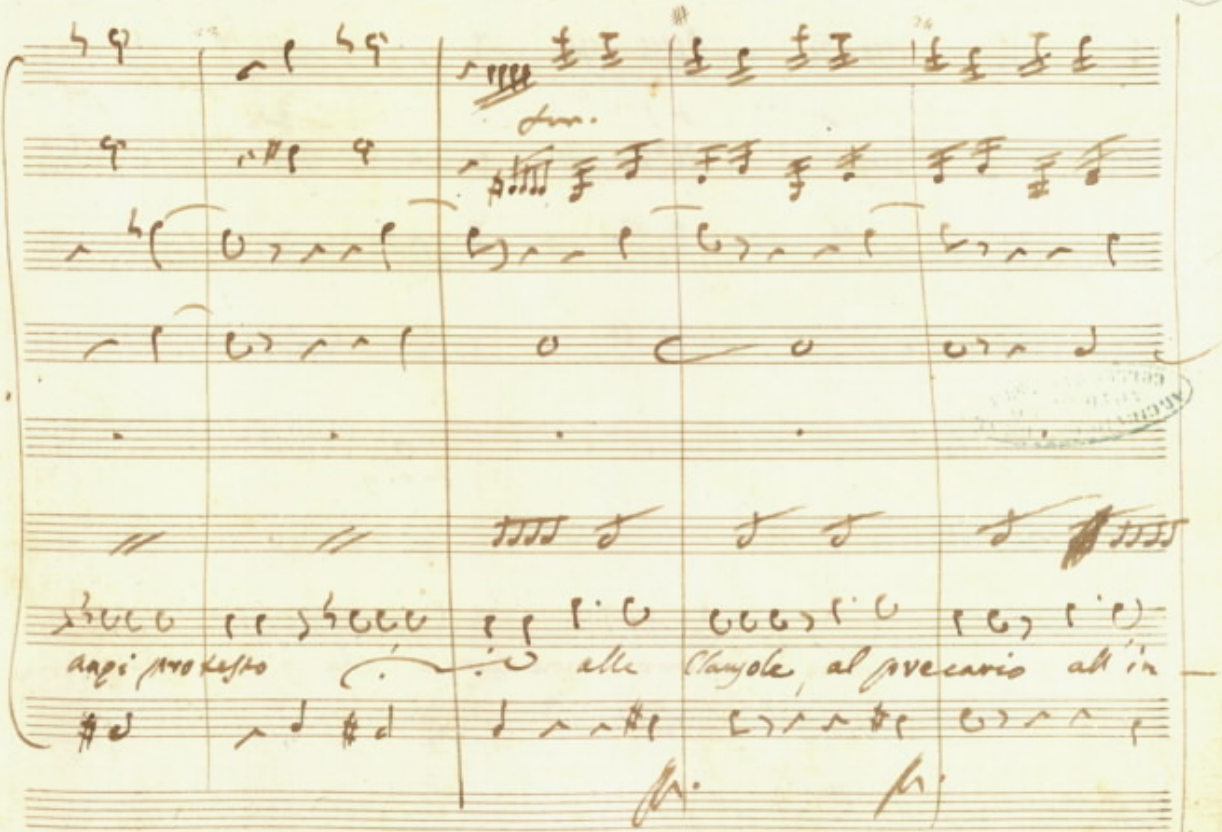
Cria. assai

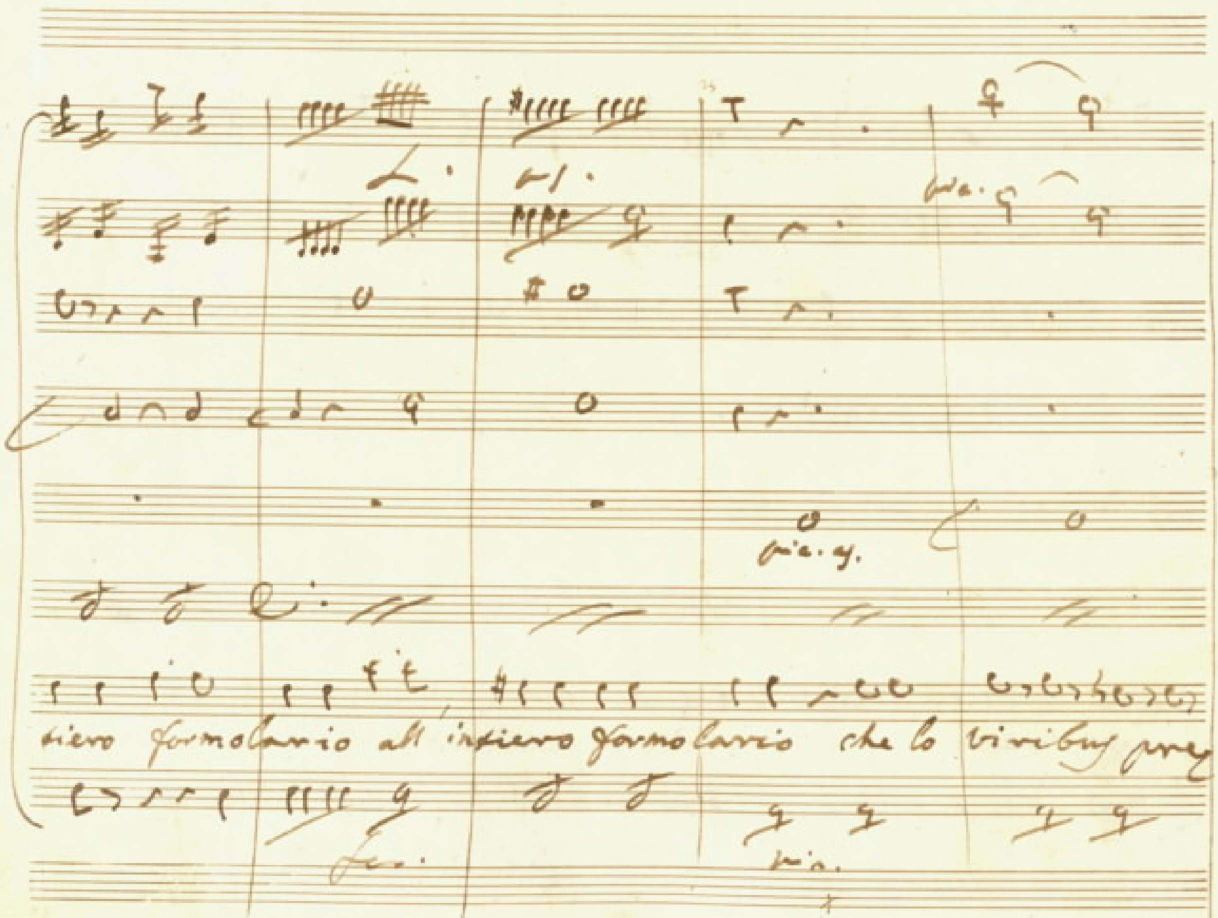
Piano un po', mantié, mantié... giù un tantin che fate Ci—

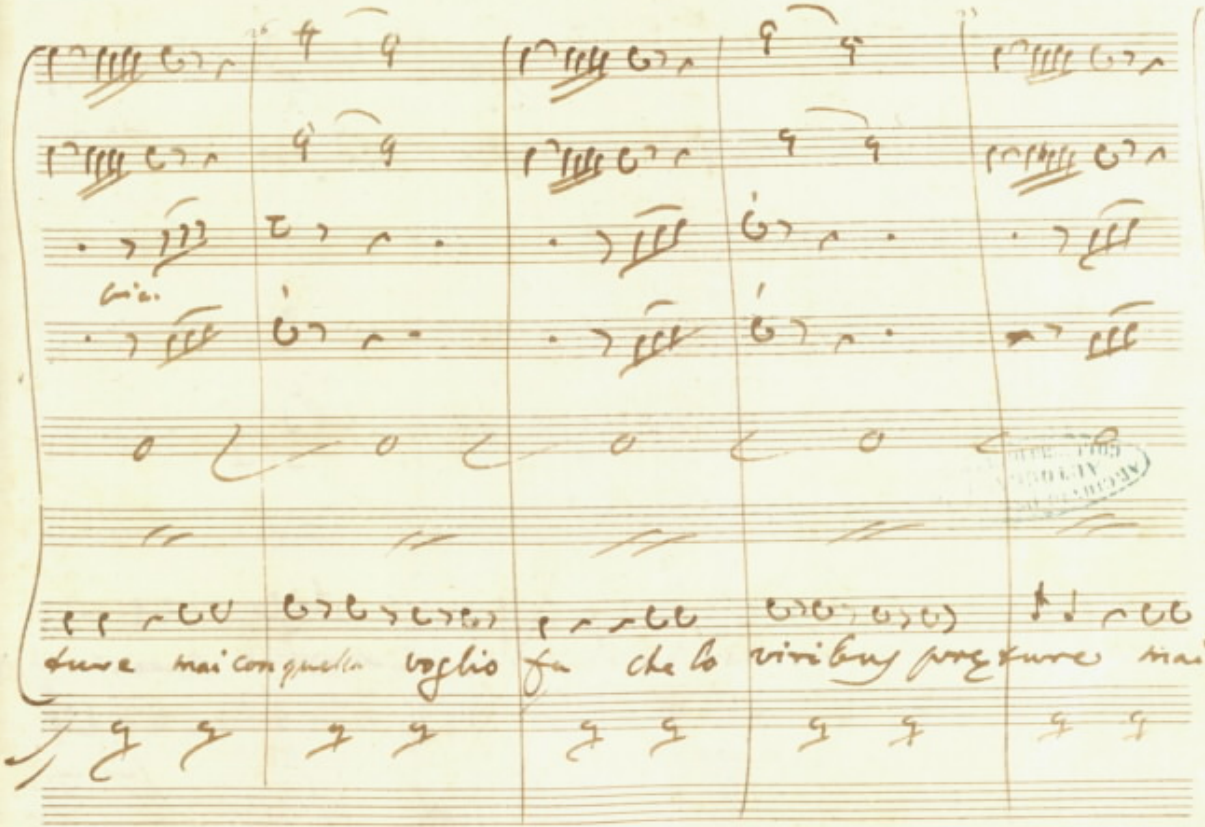
Cria. ag.

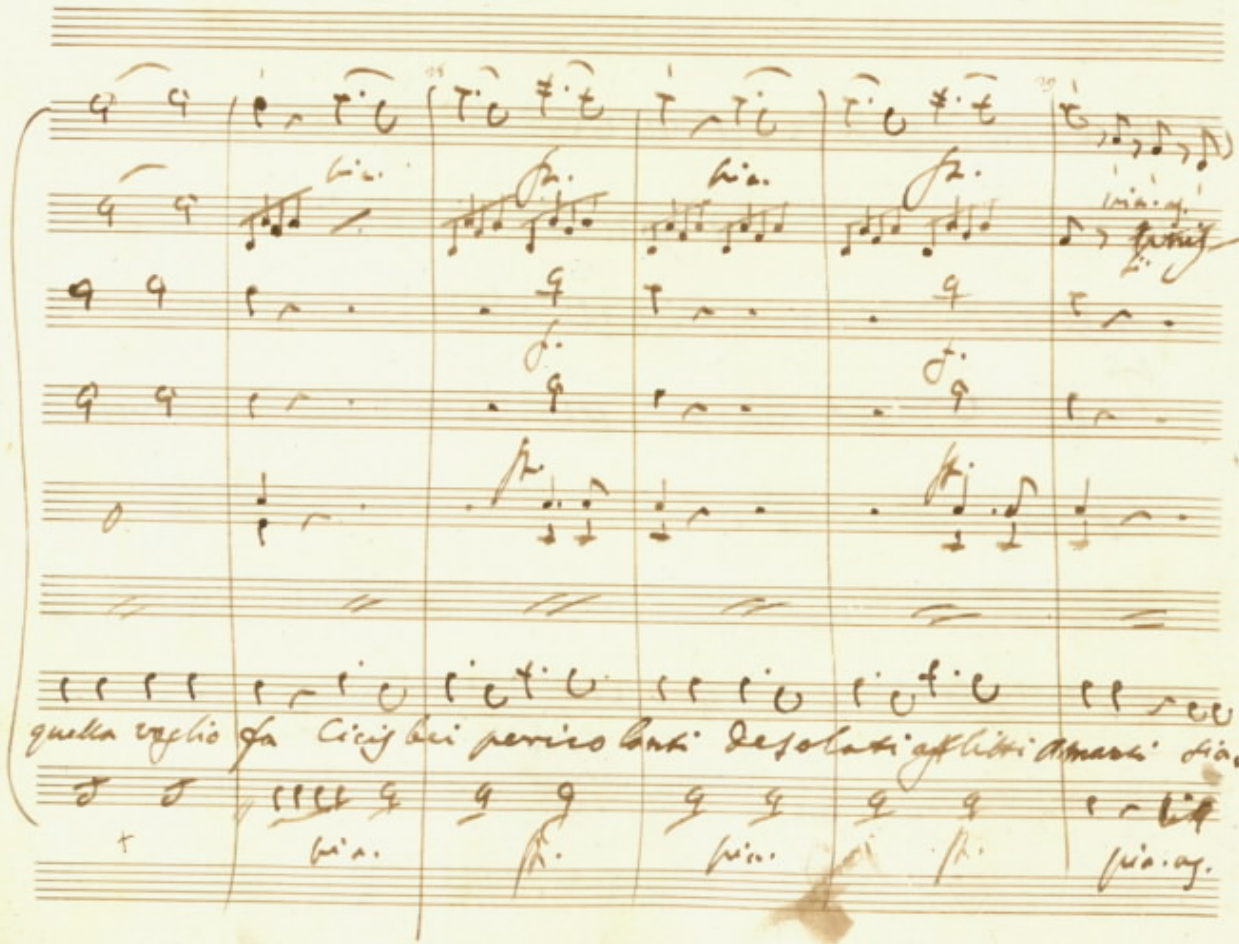



ma!....
Che di quella amante io sia!... Vobis Nego Vobis Nego


fur.
anzi protesto alle Clausole, al precario all'in

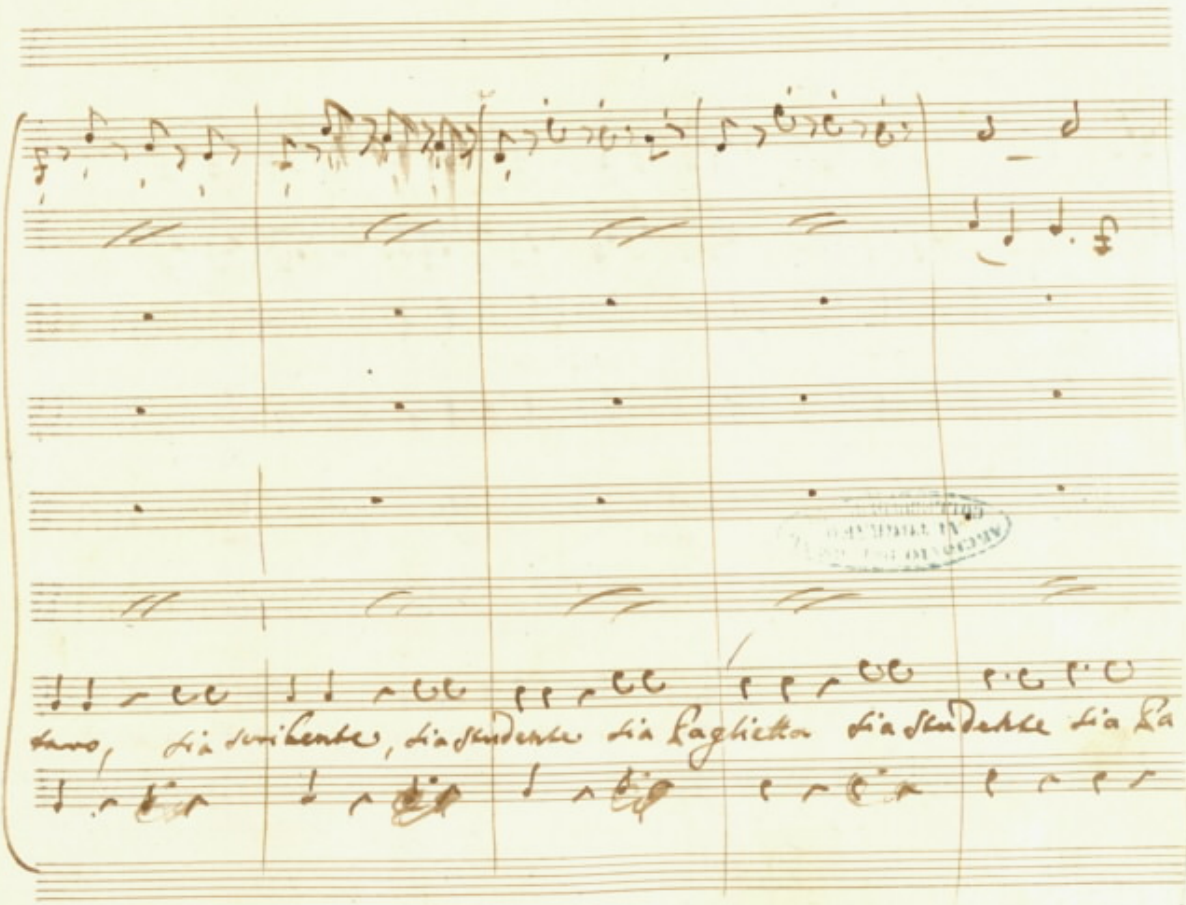

tiero formolario all' intiero formolario che lo viribus

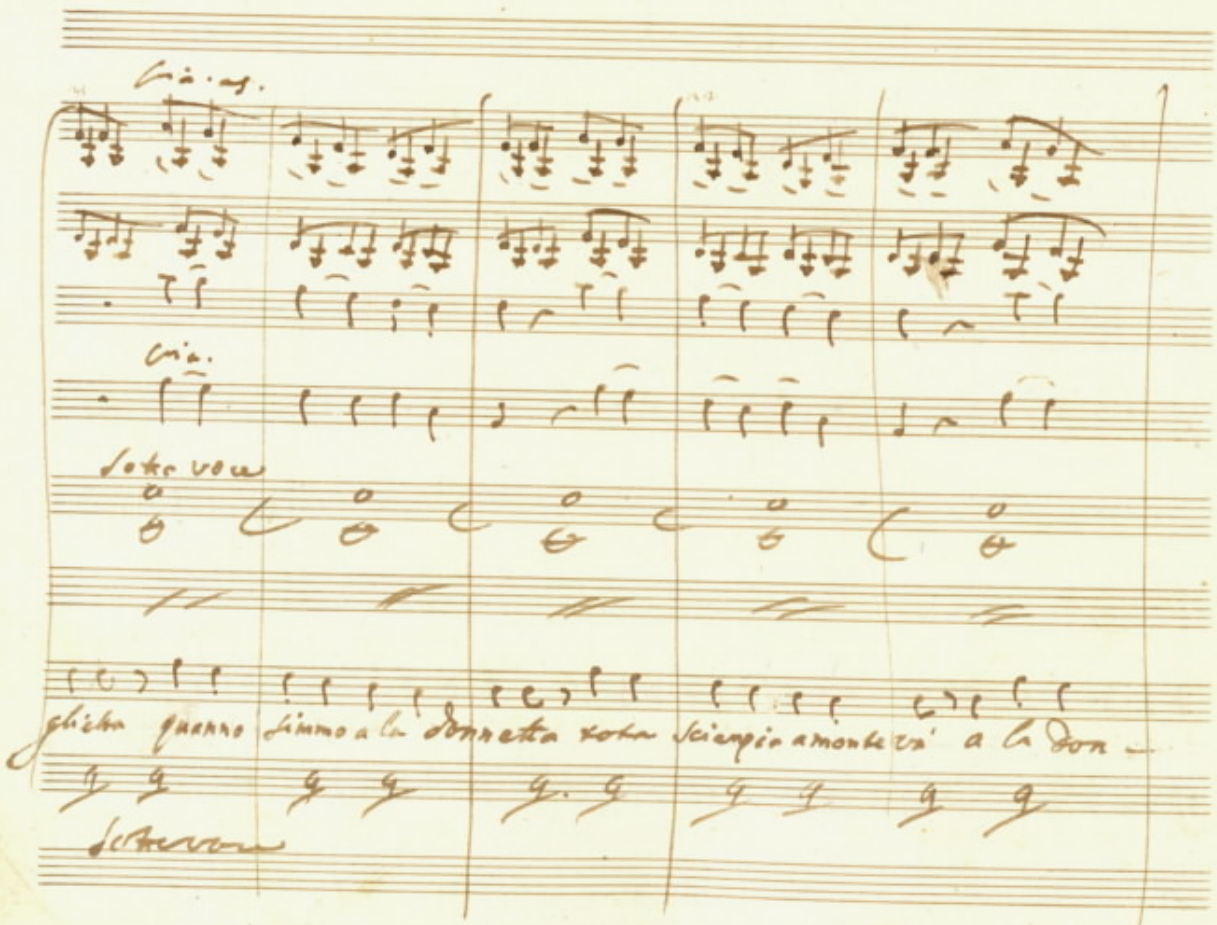

ture mai con quella voglio fa che lo viribus pręture mai con-



quella voglio fa Cicis bei pericolanti desolati afflitti amanti sia No.

taro, sia scribente, sia studente sia Paglietta sia studente sia Pa —





Cia. as.

Cia.

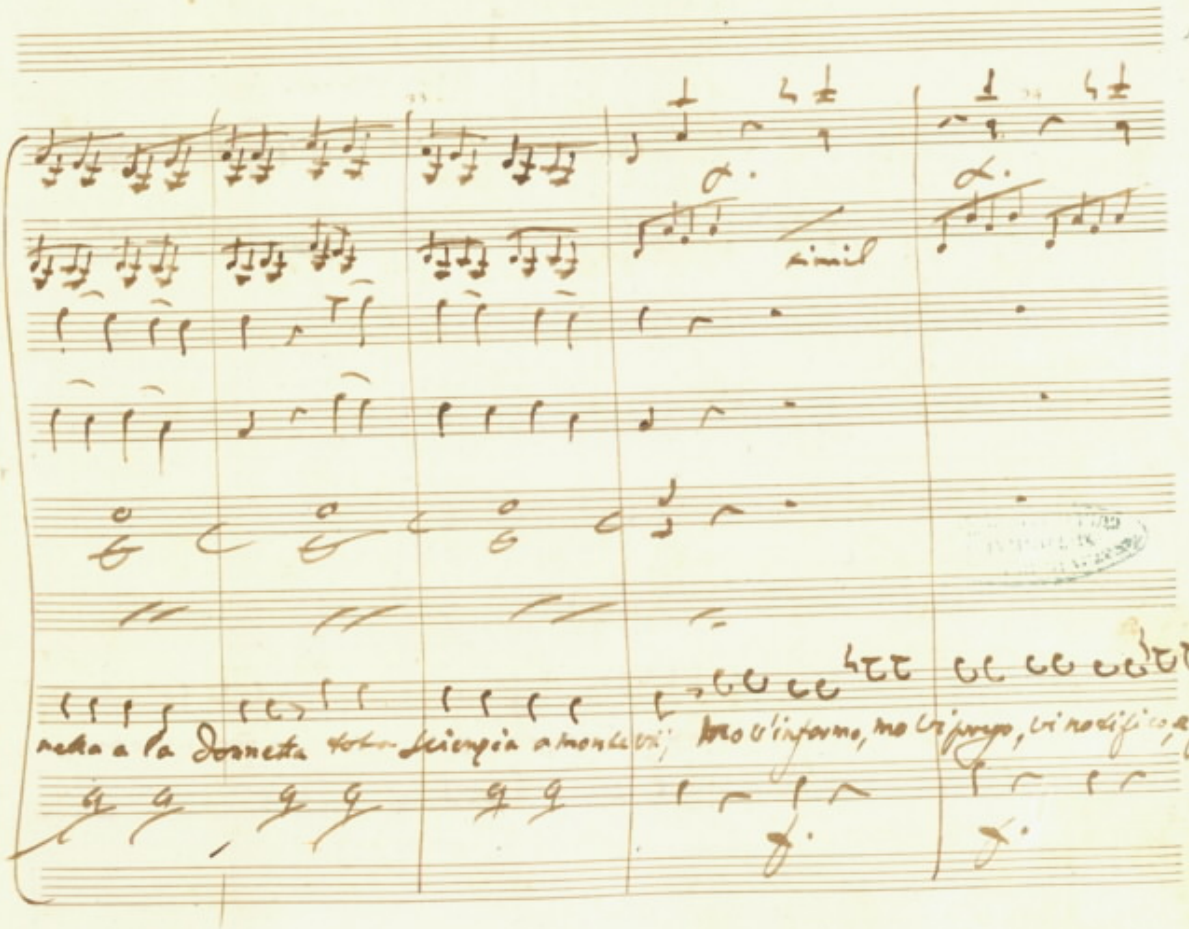
Sotto voce

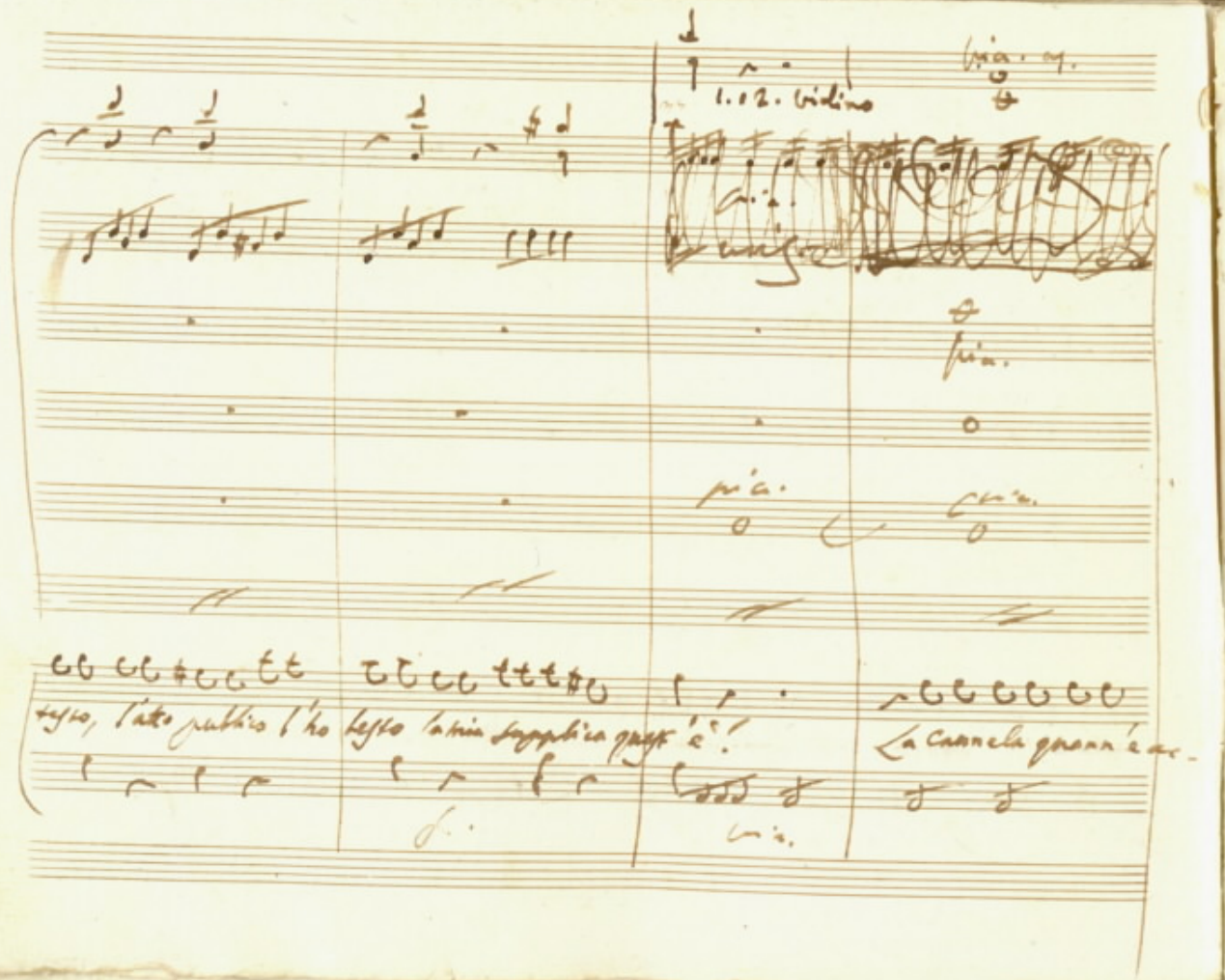
glicha quanno simmo a la donnetta tota sciampia a monte và a la don-

Sotto voce

simil

netta a la donnetta tota scienzia a monte vi; Mo v'informo, mo vi prego, vi notifico, e pro-





1.o 2. Violino

Via. 1.

Via.

Via.

Via.

testo, l'atto publico l'ho testo la mia supplica quest'è!

La Cannela quann'è ac-

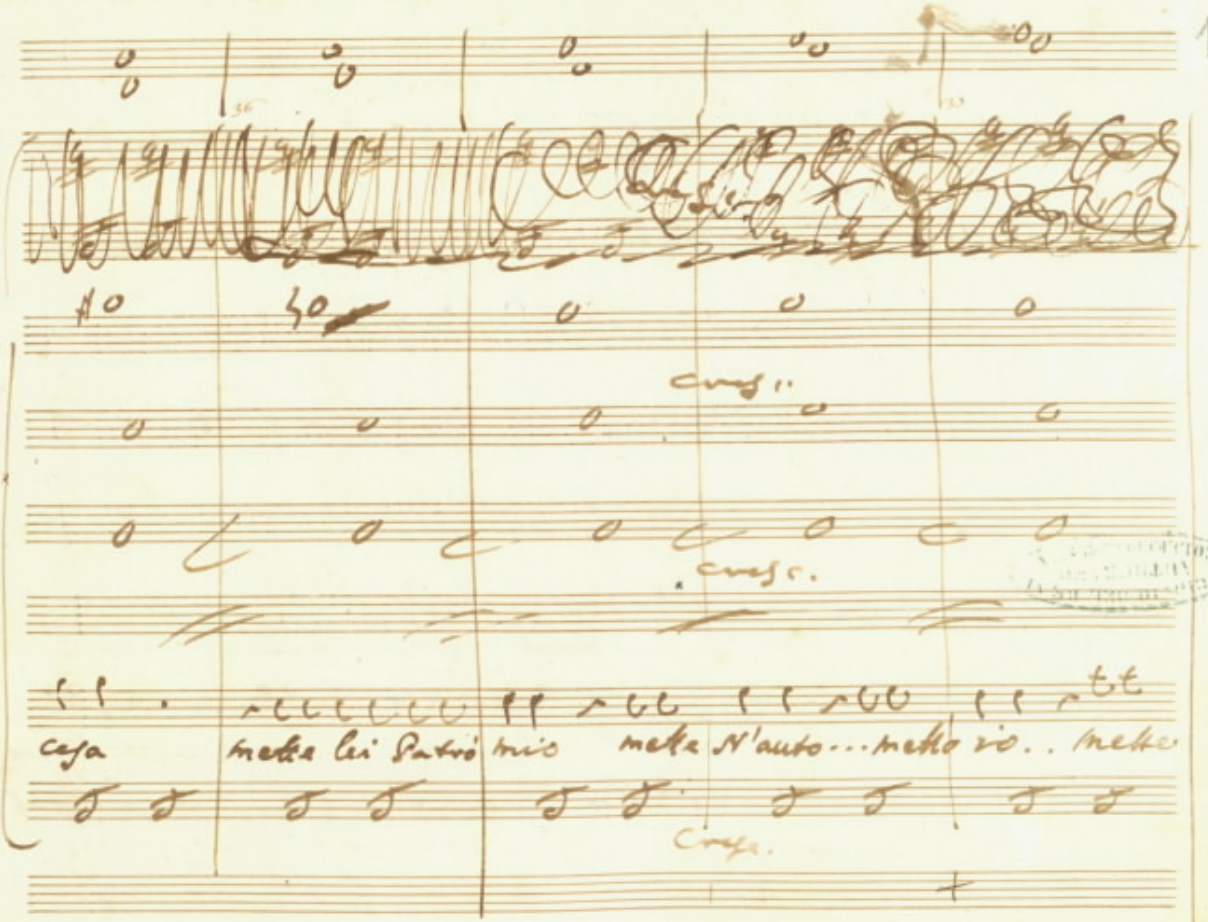
Via.

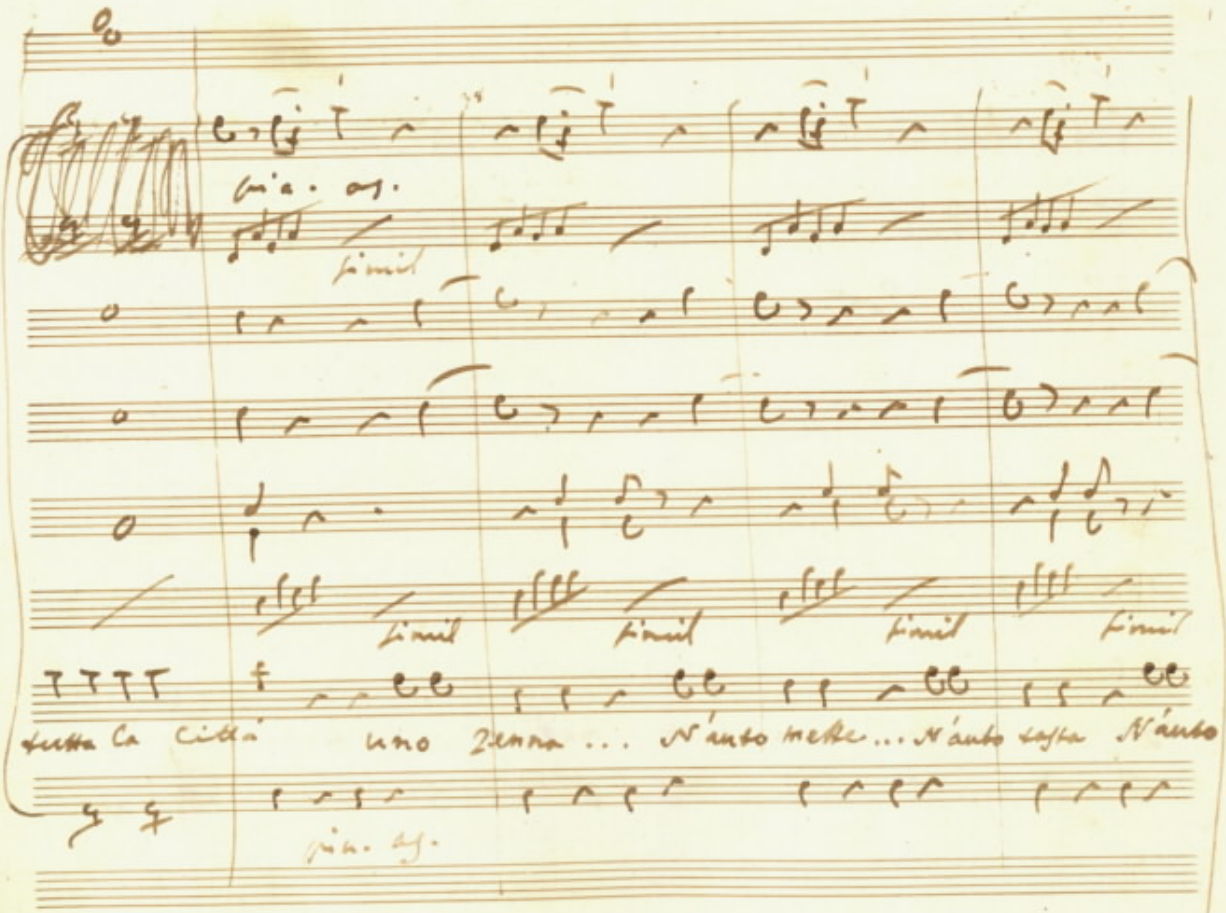
cresc.

cresc.

cresc.

cesa mette lei Patrò mio mette N'auto... mette io.. mette





pia. as.

simil

simil

simil

simil

simil

tutta la Città uno Zenna ... N'auto mette ... N'auto tasta N'auto

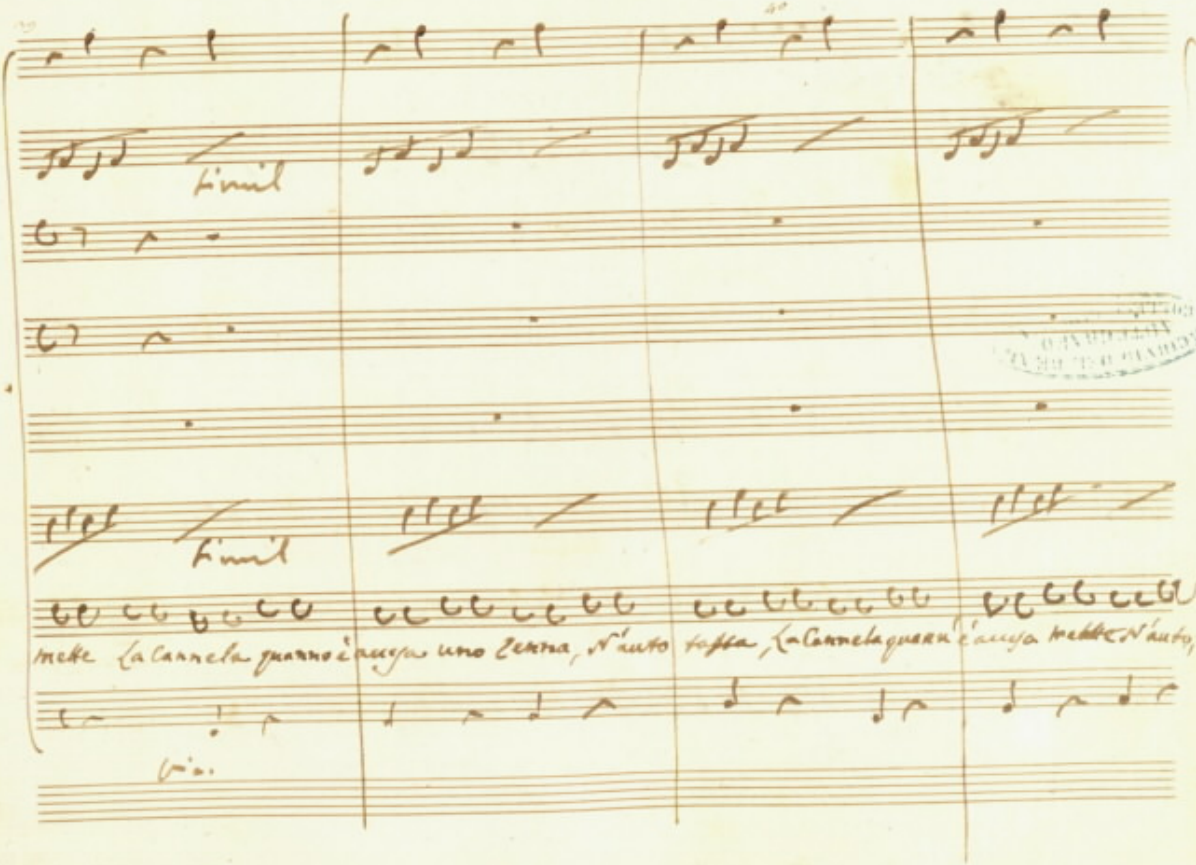
pia. as.

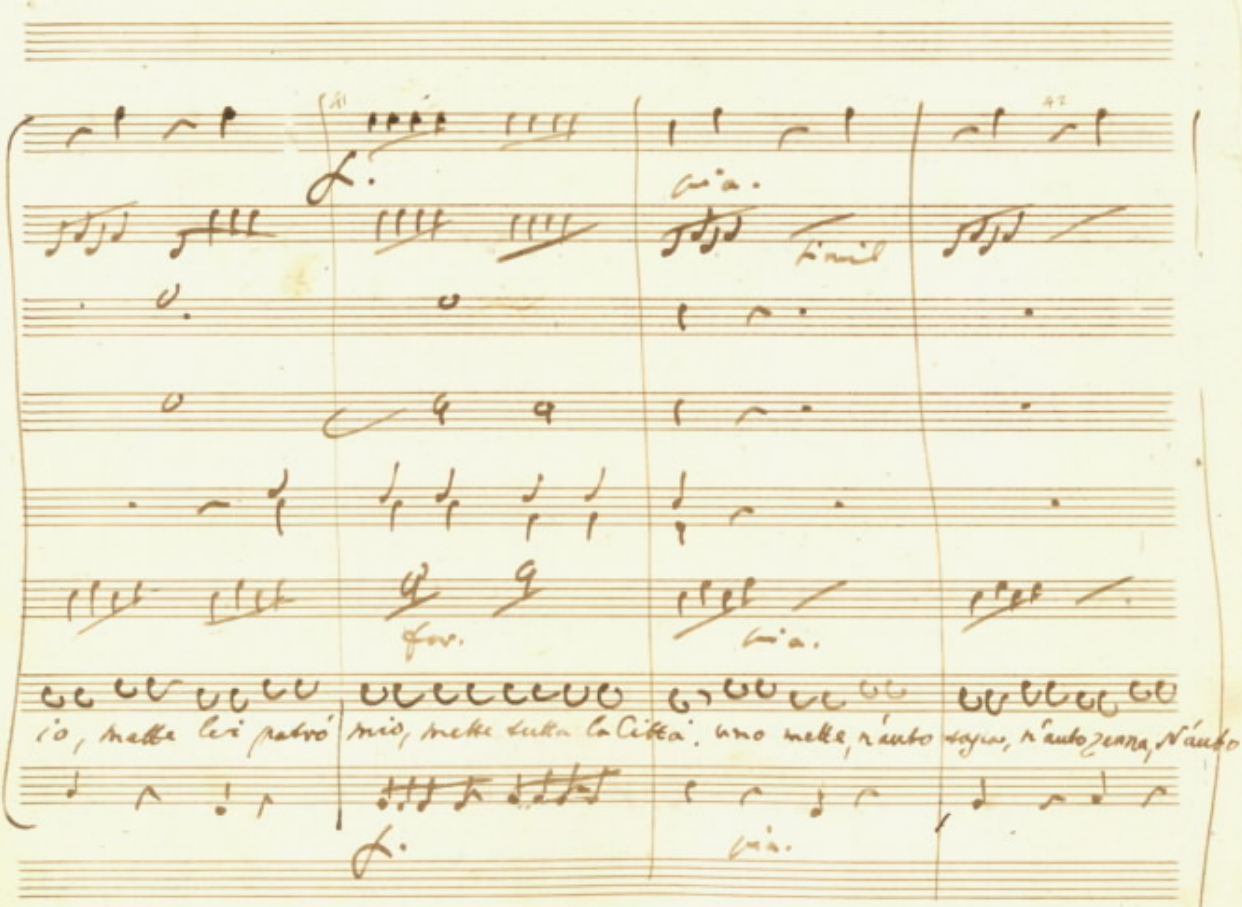
simil

simil

mette La Cannela quanno è accesa uno Zenna, N'auto tassa, La Cannela quann'è accesa mette N'auto, metto —

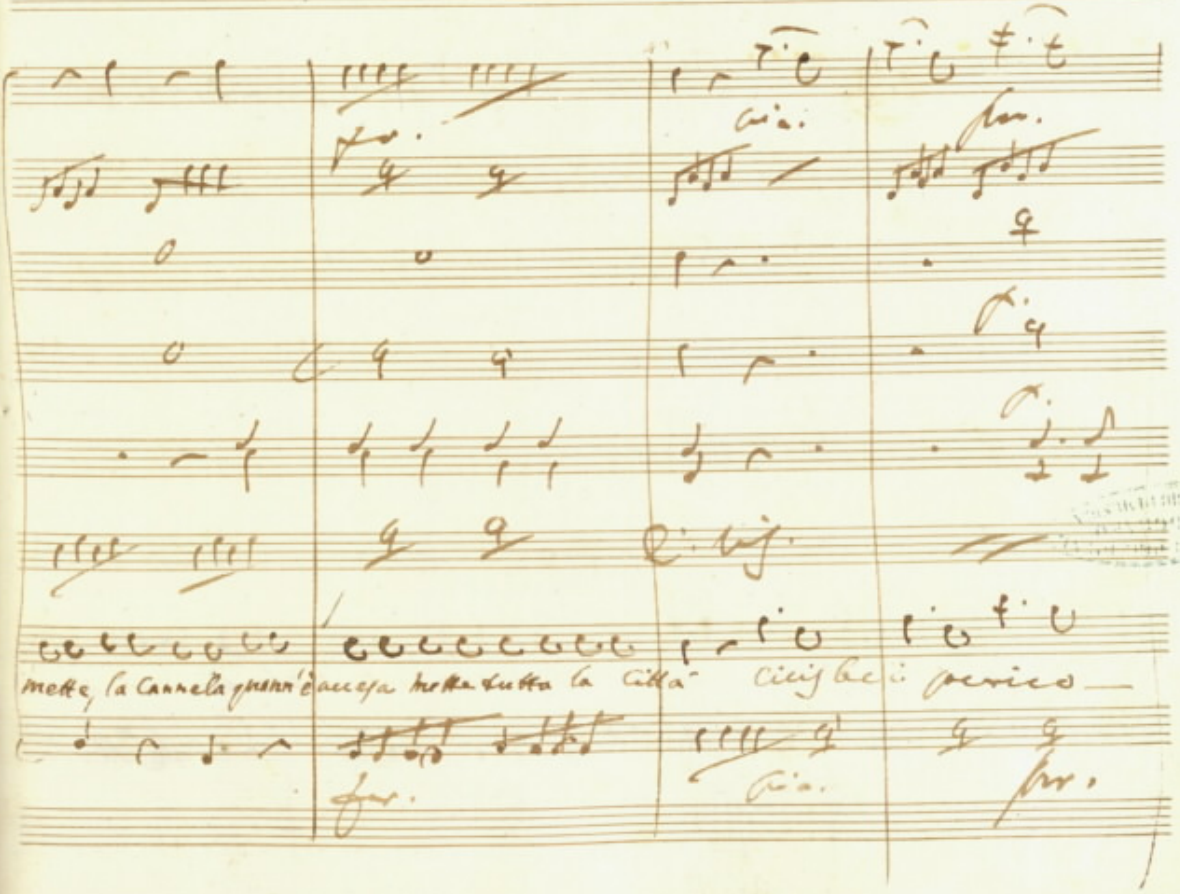
Vio.

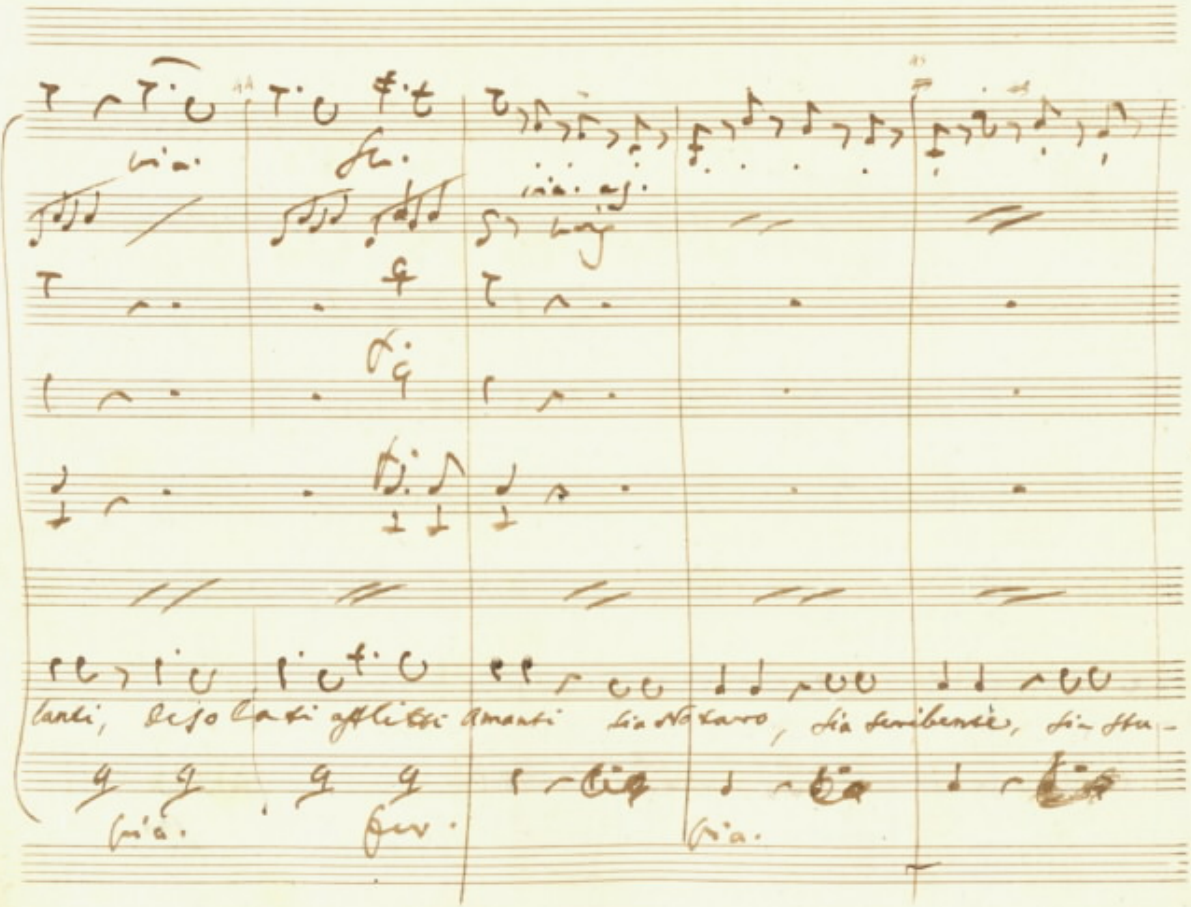




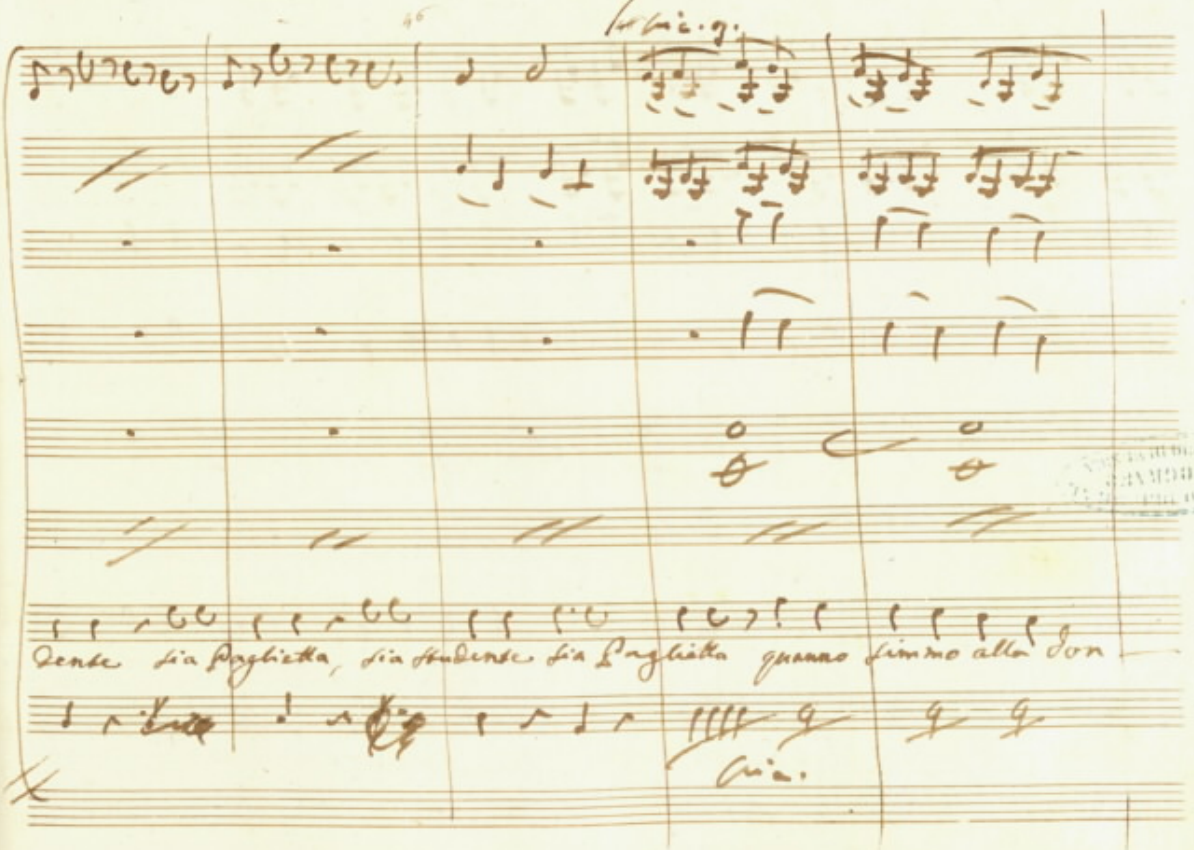
41
42
f.
via.
finit
for.
via.
io, mette lei patró
mio, mette tutta la Città. uno mette, n'auto
sagra, n'auto zenna, N'auto
f.
via.

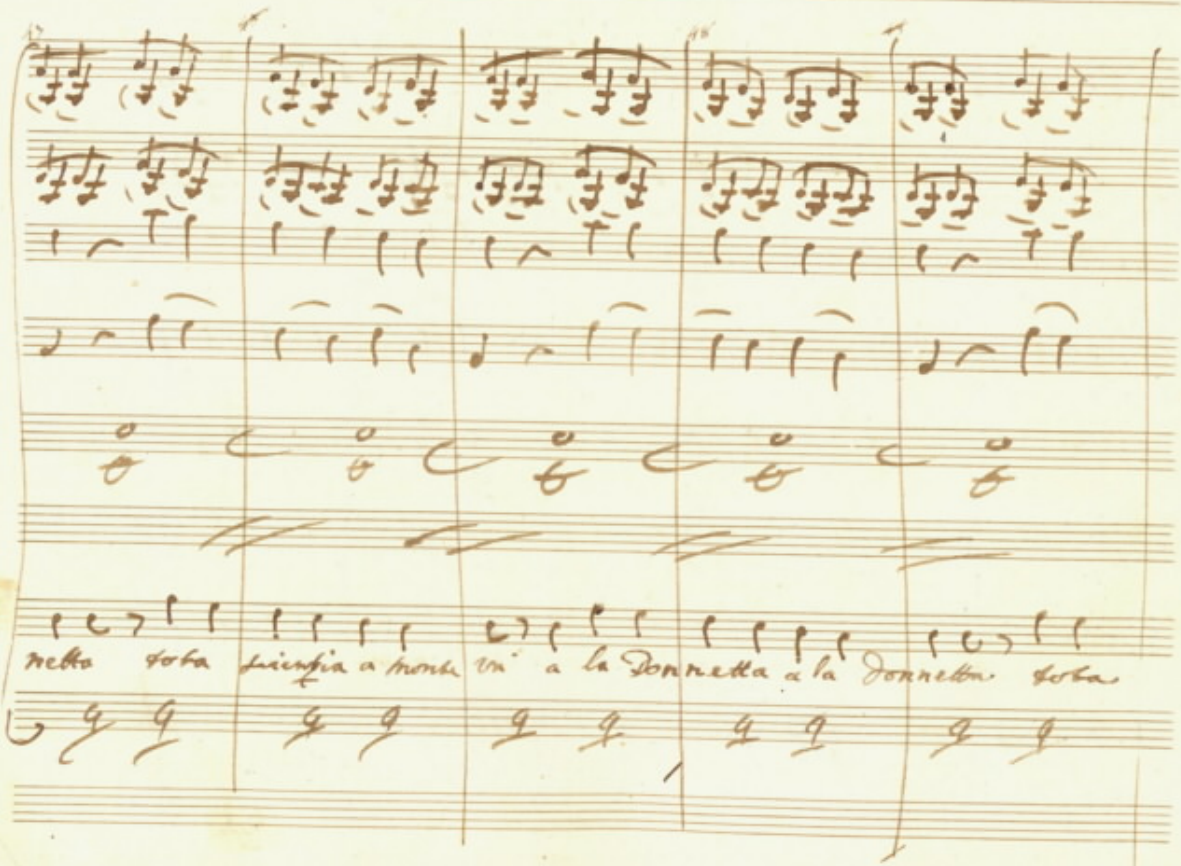
mette, la Cannela quann'è accesa mette tutta la Città cicis bei perico —



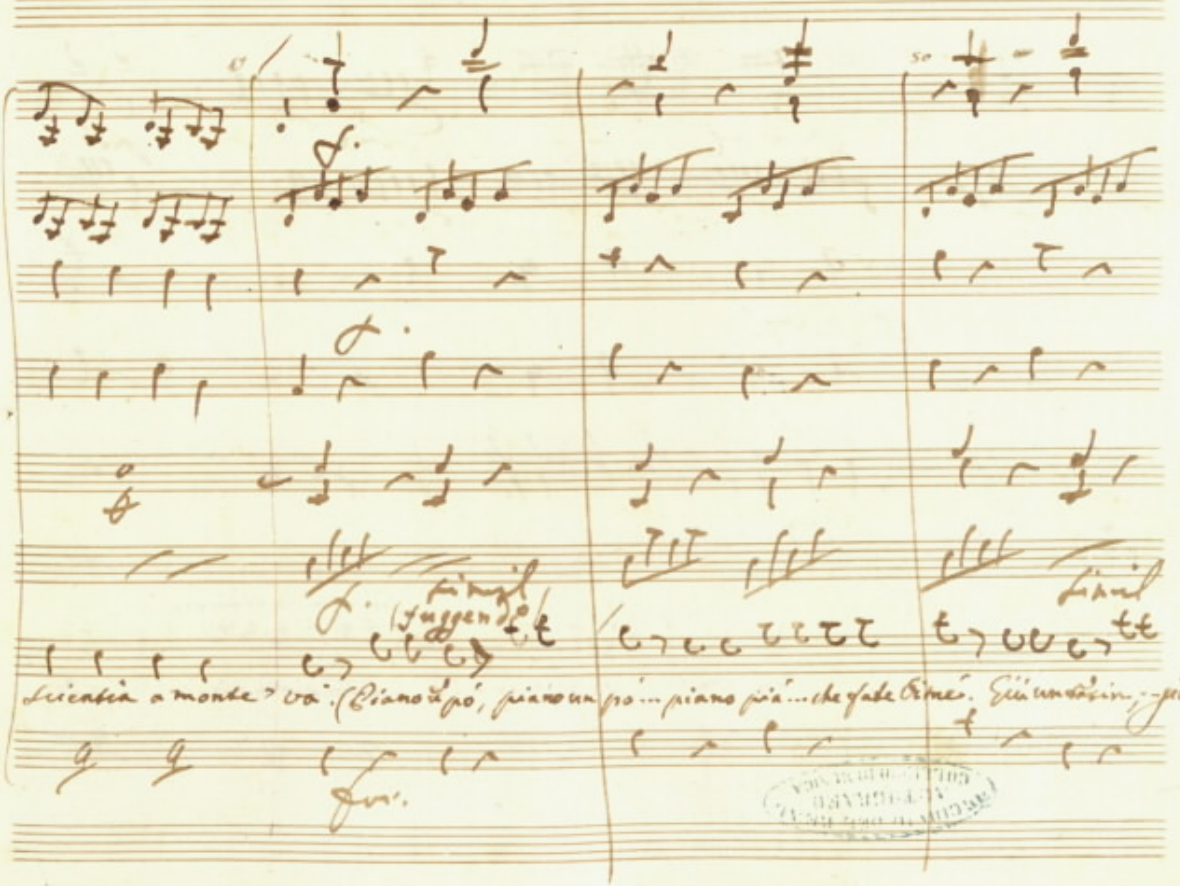


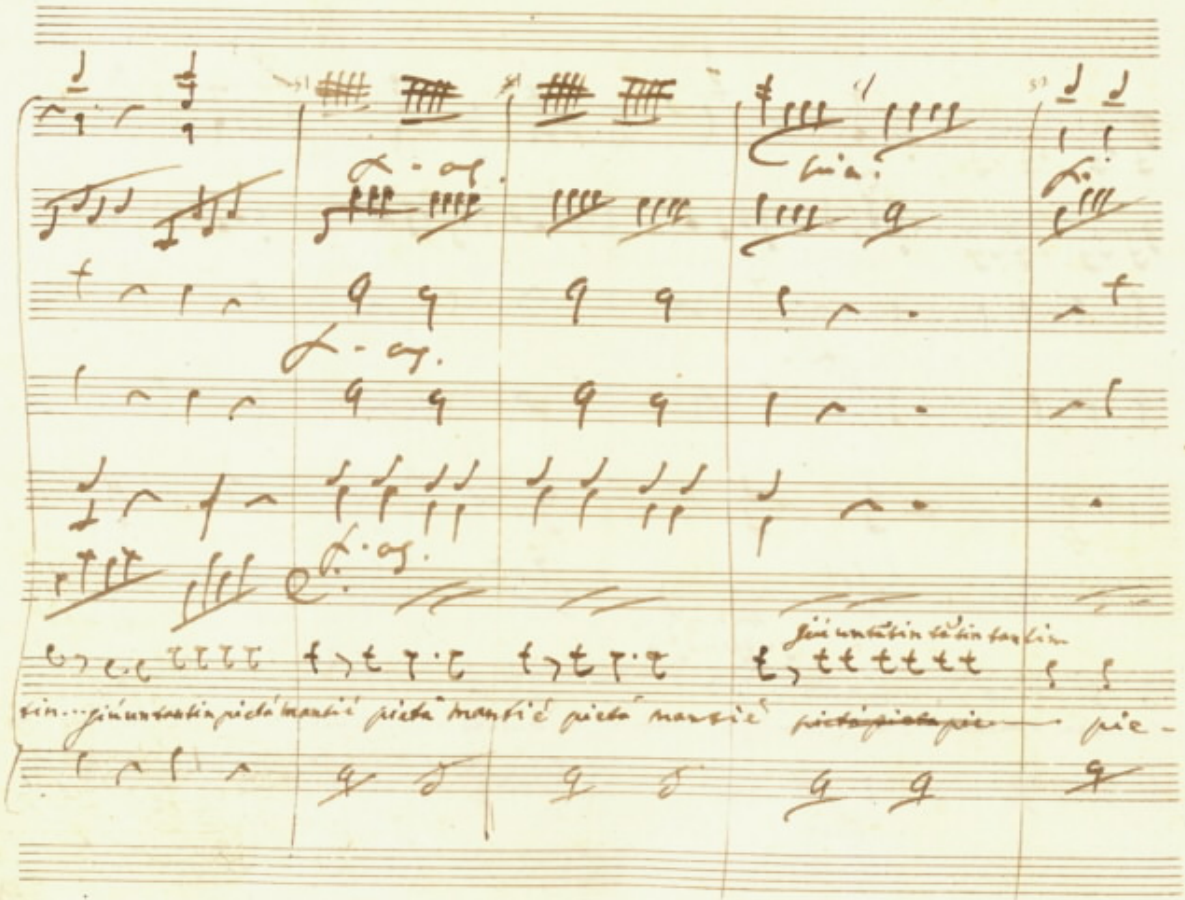
lanti, desolati afflitti amanti sia Notaro, sia scribente, sia stu-

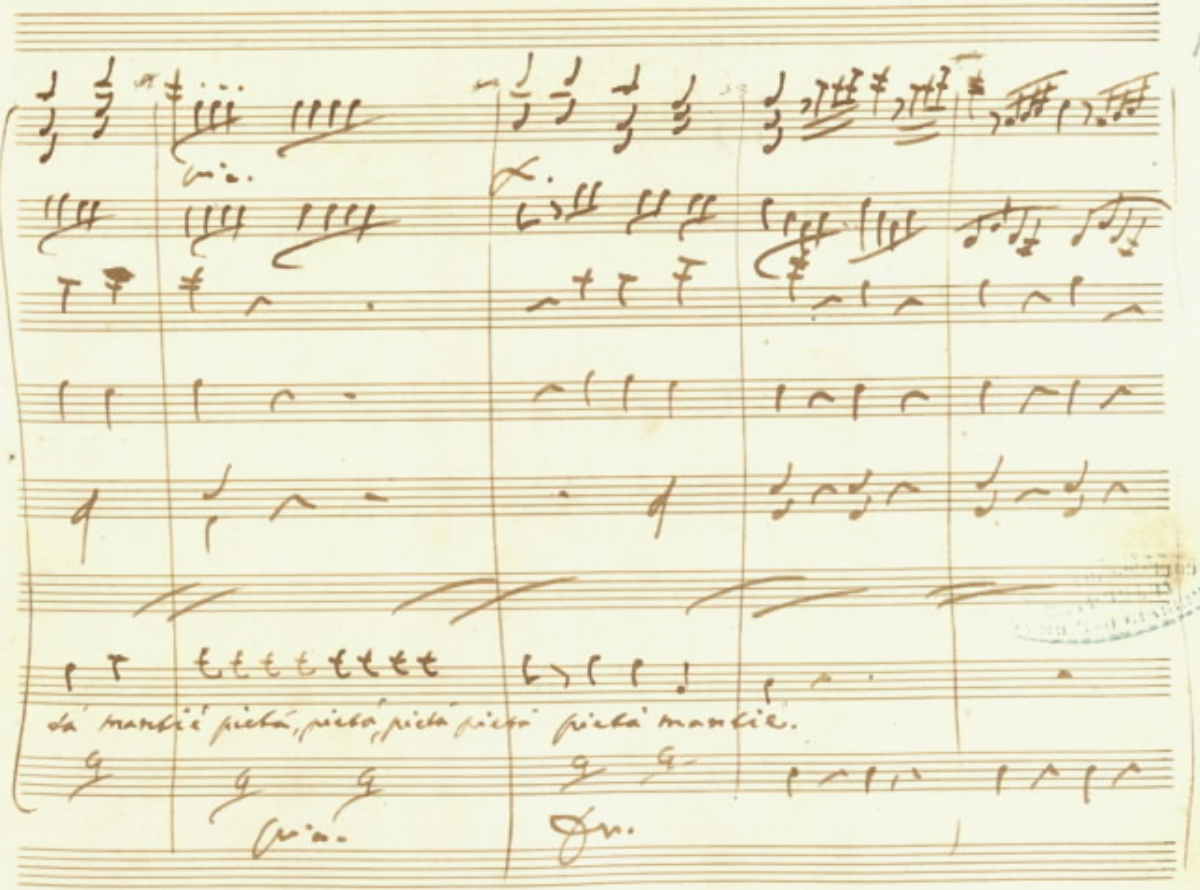

dente sia Paglietta, sia studente sia Paglietta quanno simmo alla don



netta toba scienzia a monte vn' a la Donnetta a la donnetta toba


simil
(fuggendo)
simil
scientia a monte va. (Piano un pó, piano un pó... piano piá... che fate Oimé. Giù un tantin... giù un ten




da' mancie' pietà, pietà, pietà pietà pietà mancie.

Callo:

Il Notajo fuggí; ma voglio infretta raggiungerlo, e sapere qual

sia di Rachelina l'intenzione; e tu trema, si trema di essermi rival ser Rospo-

Ros:

lone. A Rachelina appresso ei s'incamina? tremi la furbettina, se mi tra-

disce; adesso ad Eugenia il tutto svelerò

Scena 15.

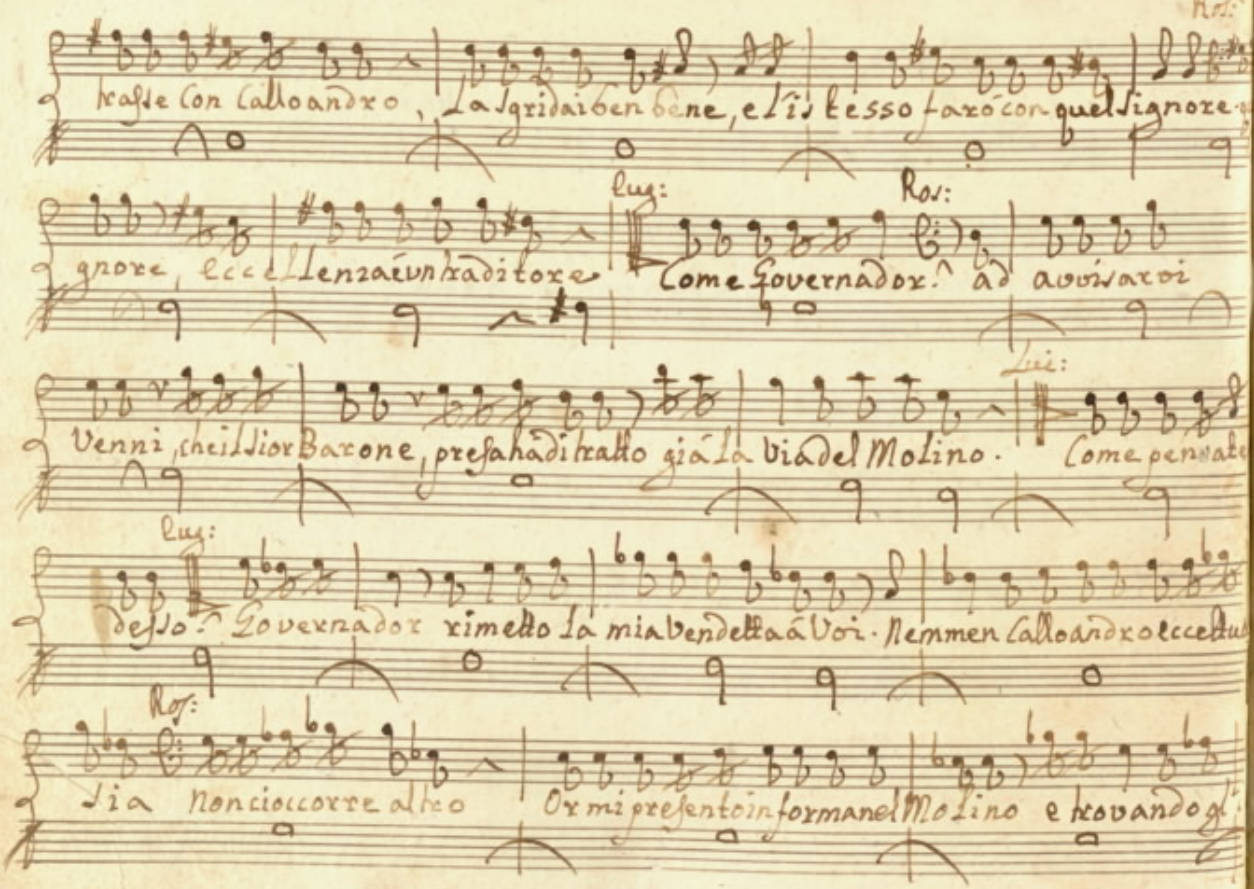
Eugenia, Luigino, Amaranta, e detto

Lui:

Perche per il Giardino mandarne la villana

Eug:

acciò non s'incon-



Ros:

trasse con Calloandro, La sgridai ben bene, e l'istesso farò con quel Signore

Lug: Ros:

gnore, eccellenza è un traditore Come Governador? ad avvisarvi

Lui:

Venni, che il Sior Barone, presa ha di tratto già la via del Molino. Come pensate

Lug:

desso? Governador rimetto la mia vendetta à Voi. Nemmen Calloandro eccettu

Ros:

sia non ci occorre altro Or mi presento in forma nel Molino e trovando gl'

Ama:

generi ai delitti fulmineró mandati Ordini e scritti Si=

Lug:

gnora, e noi ci stiamo colle mani alla Cintola. Liandiamo. e Luigino an=

Lui: Lug:

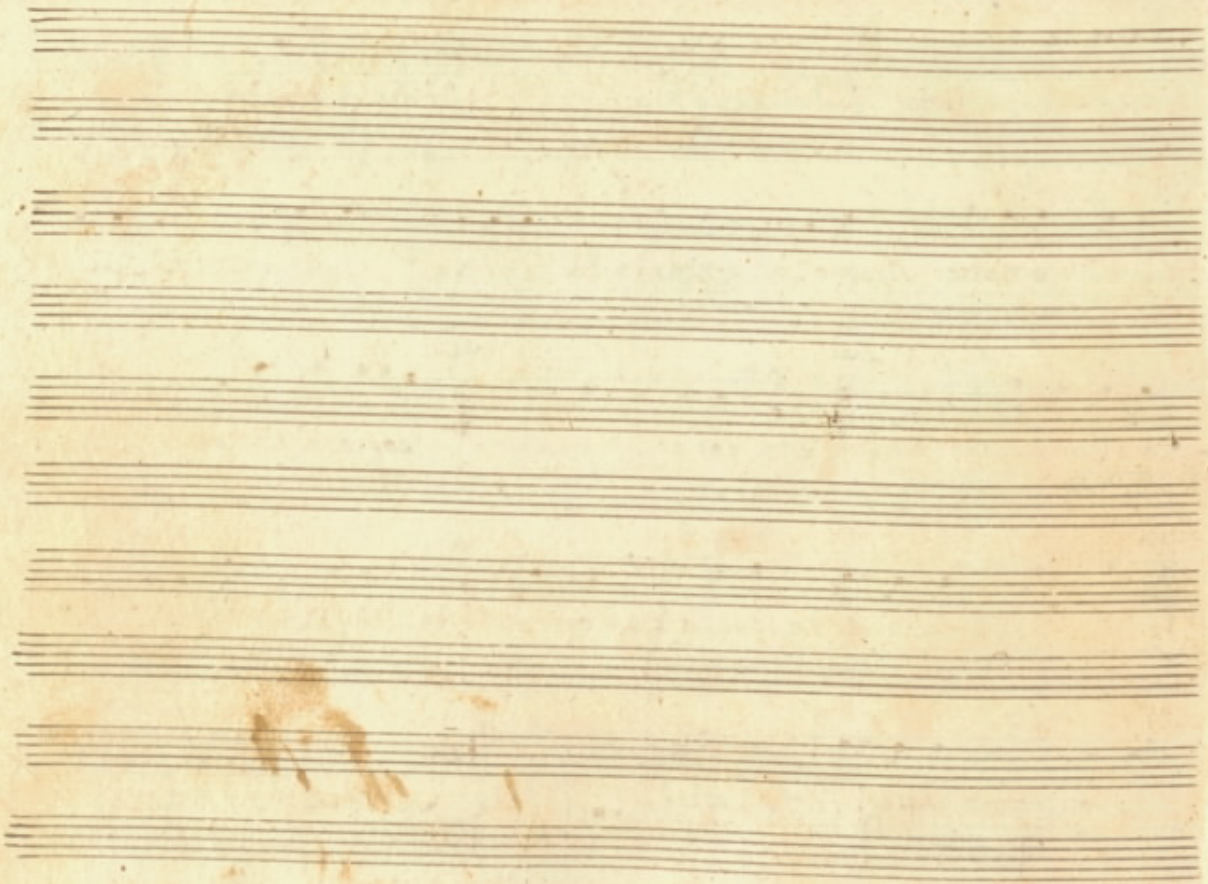
cor venghi con noi Ma poi posso sperar... troppo mi annoi

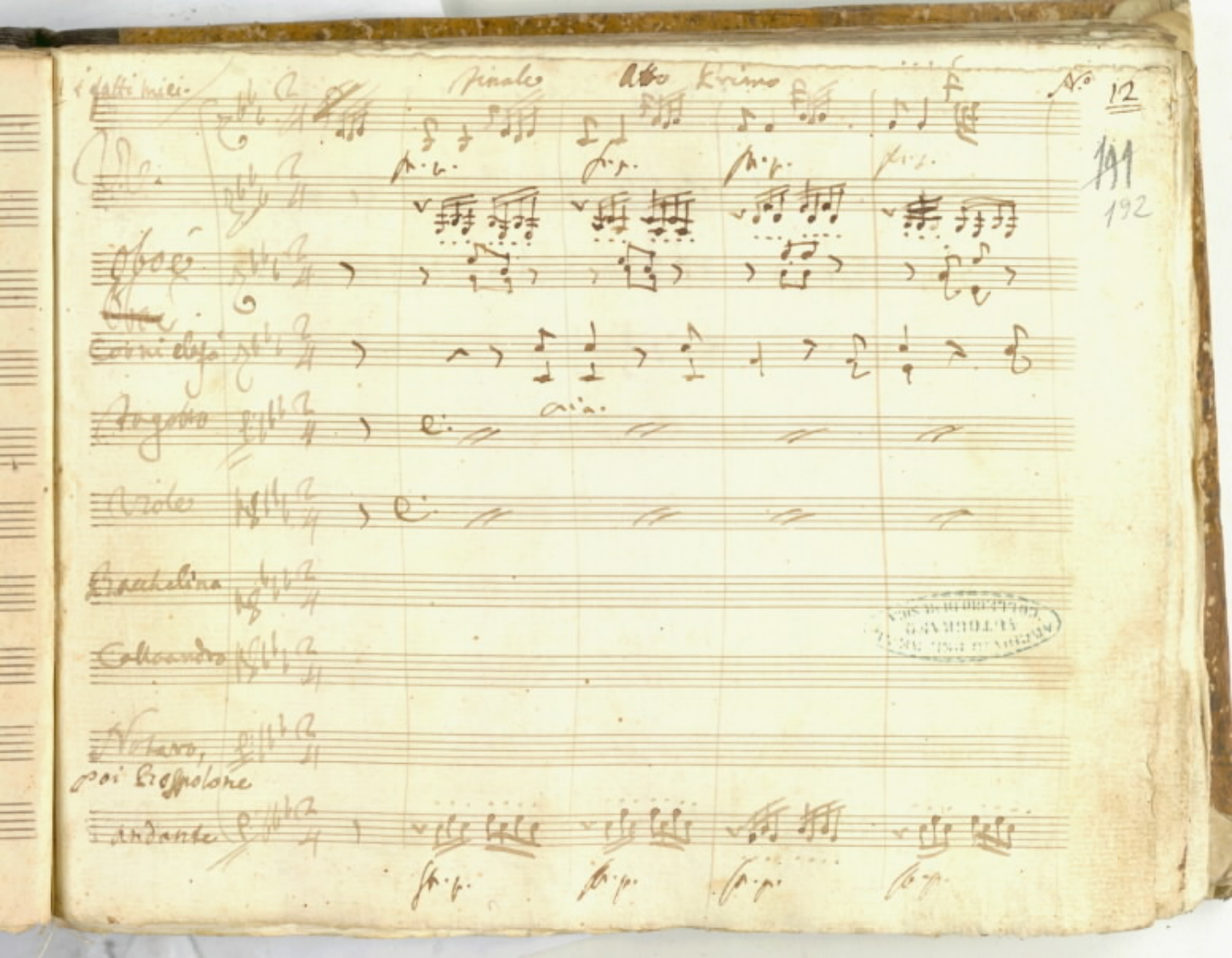
Lui:

Dica ció che desia la Baronessa, che voglia ó nó con lei Io

devo accomodare i fatti miei

Siegue Finale





i fatti miei

Finale Atto Primo

N.o 12

191

192

Vl.

Oboe

Corni elaso

Fagotto

Viole

Bacchelina

Calloandro

Notaro, poi Crispolone

andante

fr. p.

fr. p.

fr. p.

fr. p.

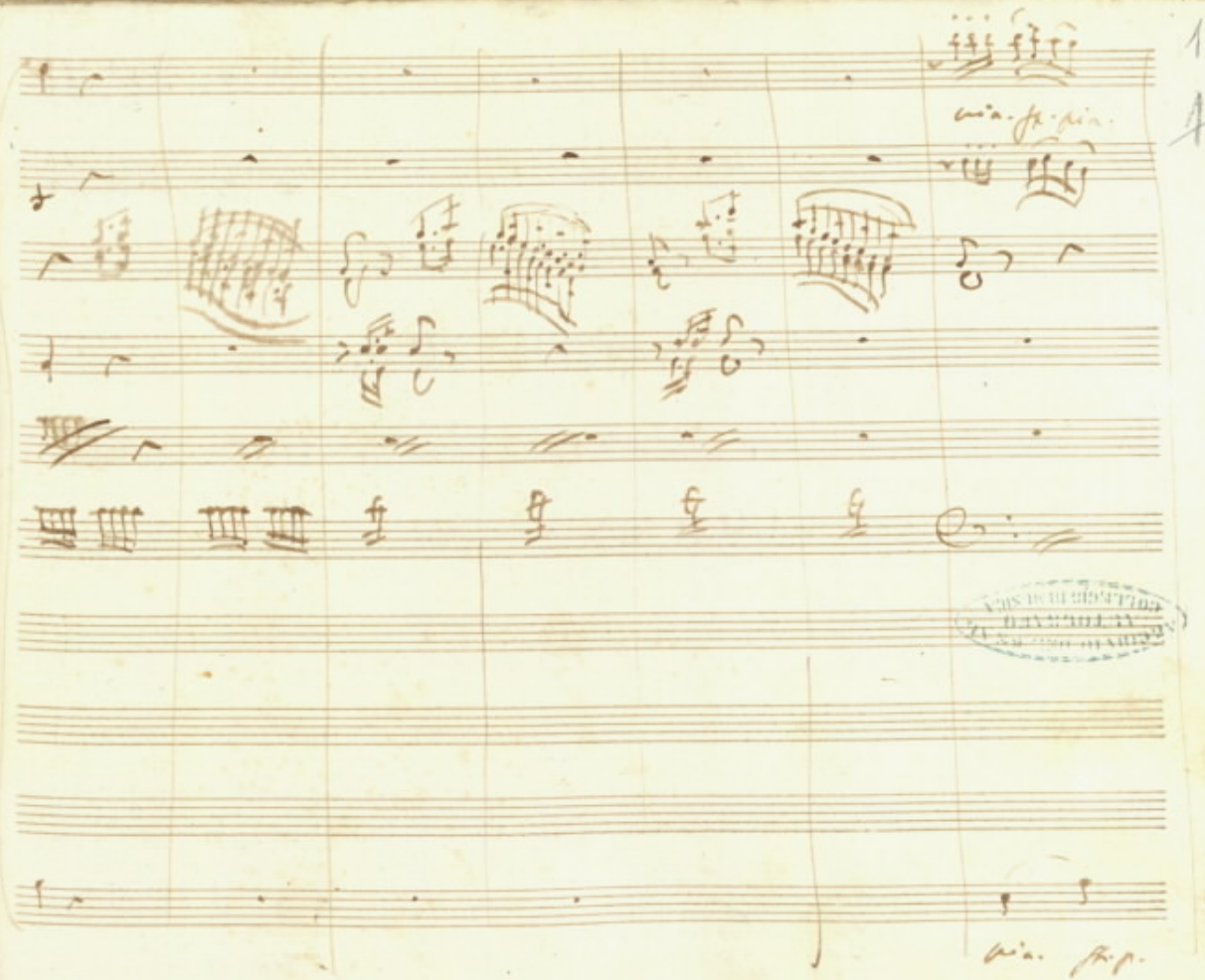
fr. p.

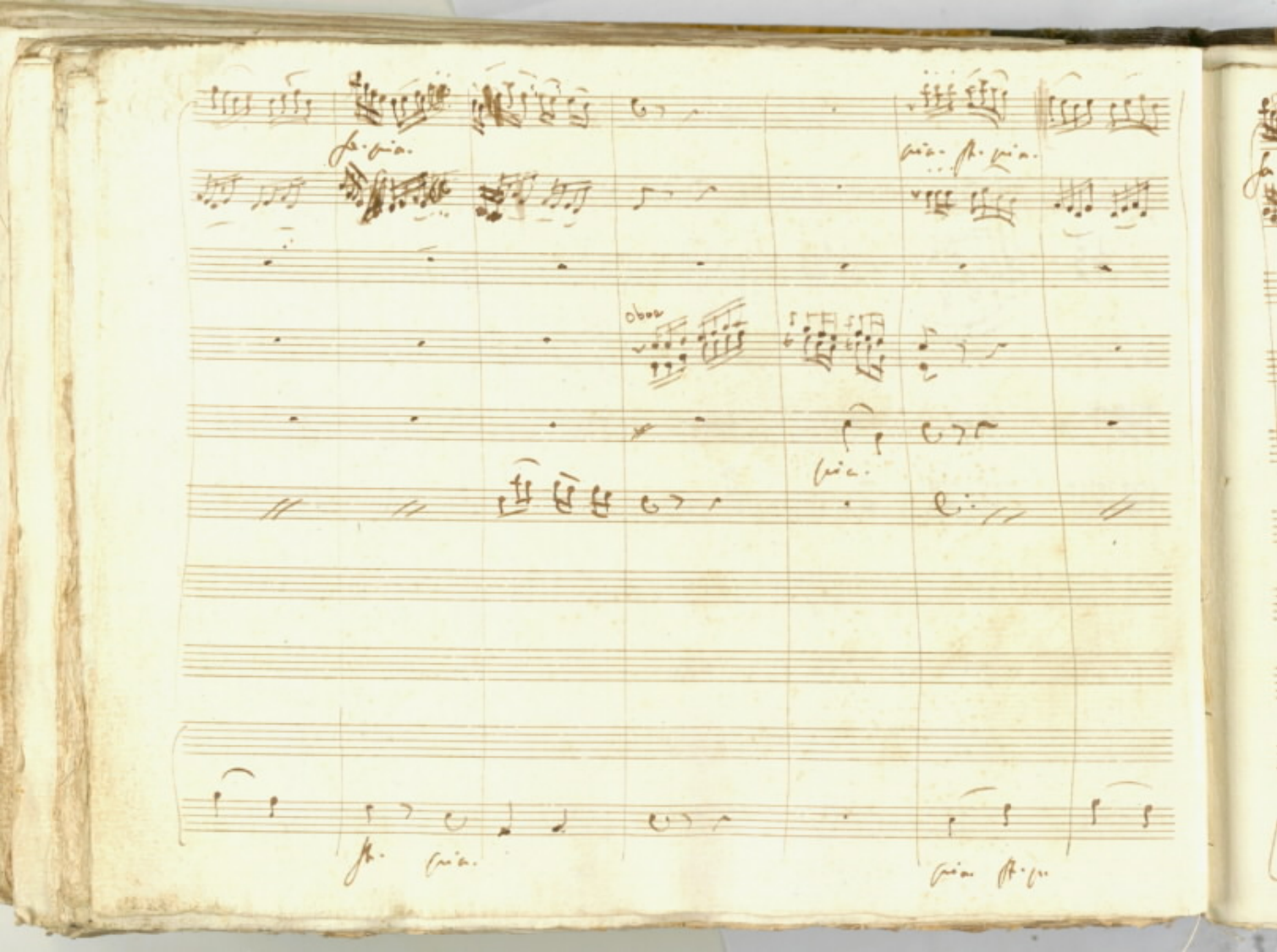
fr. p.

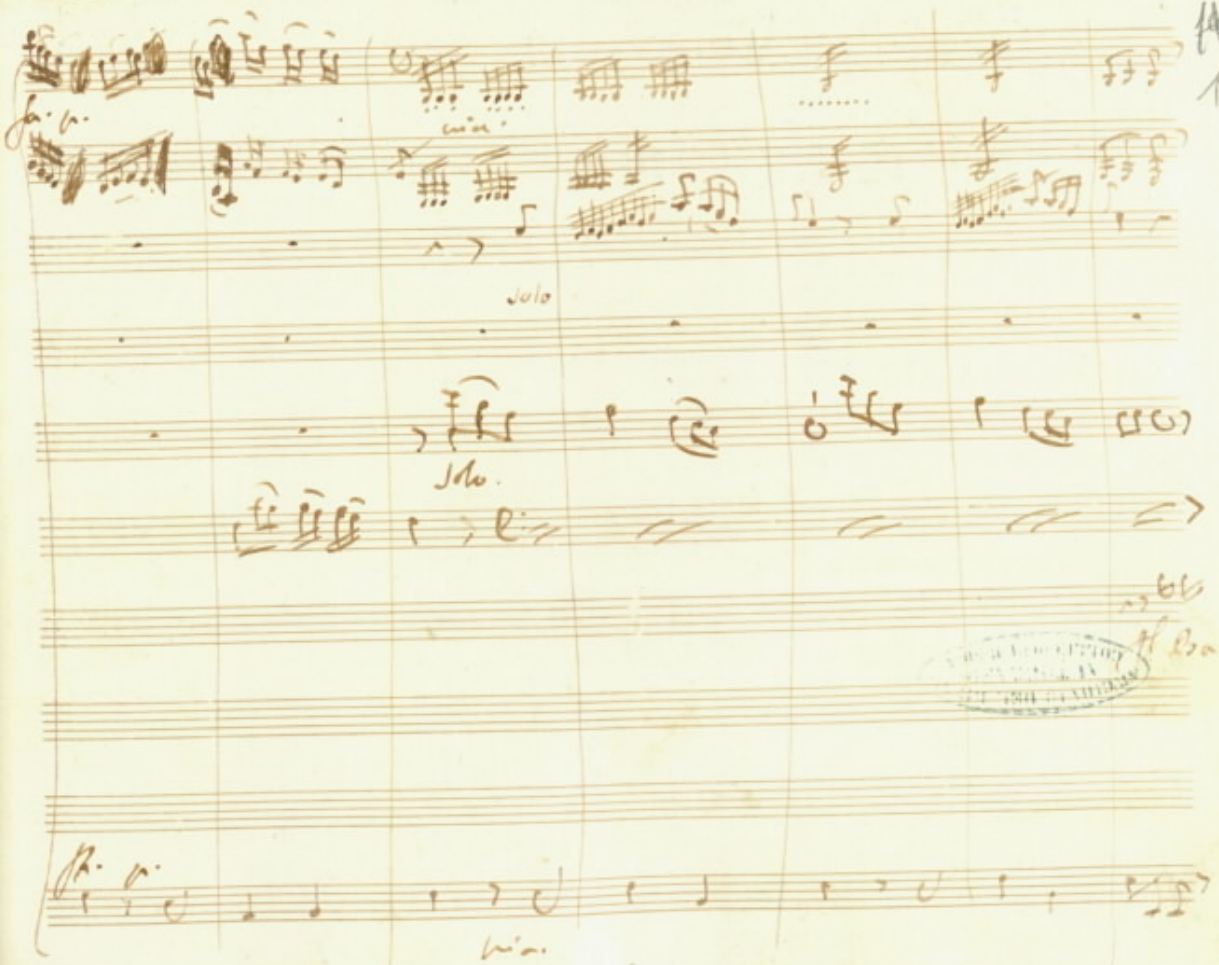
fr. p.

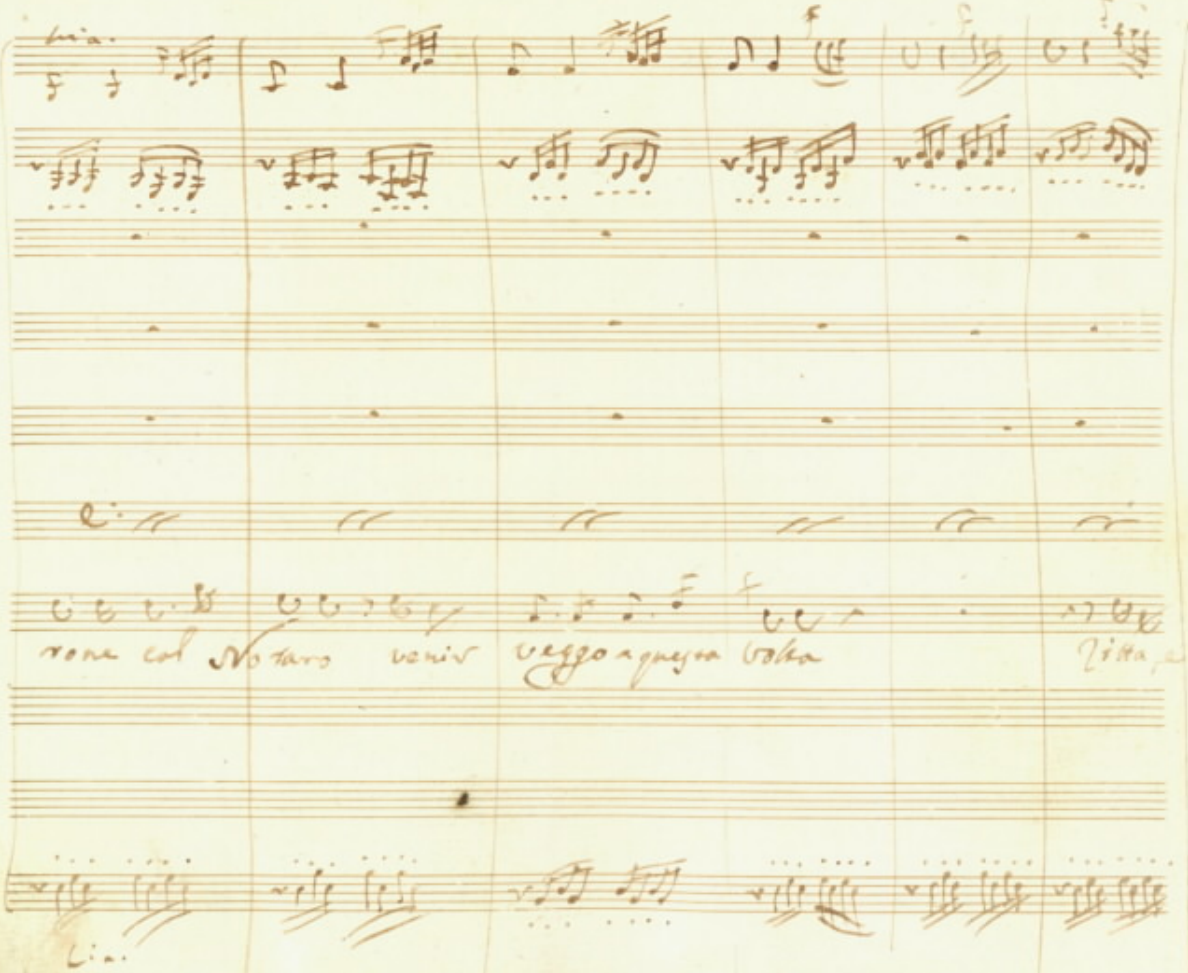
fr. p.

ARCHIVIO DEL REGIO COLLEGIO DI MUSICA ALTOBRANDO

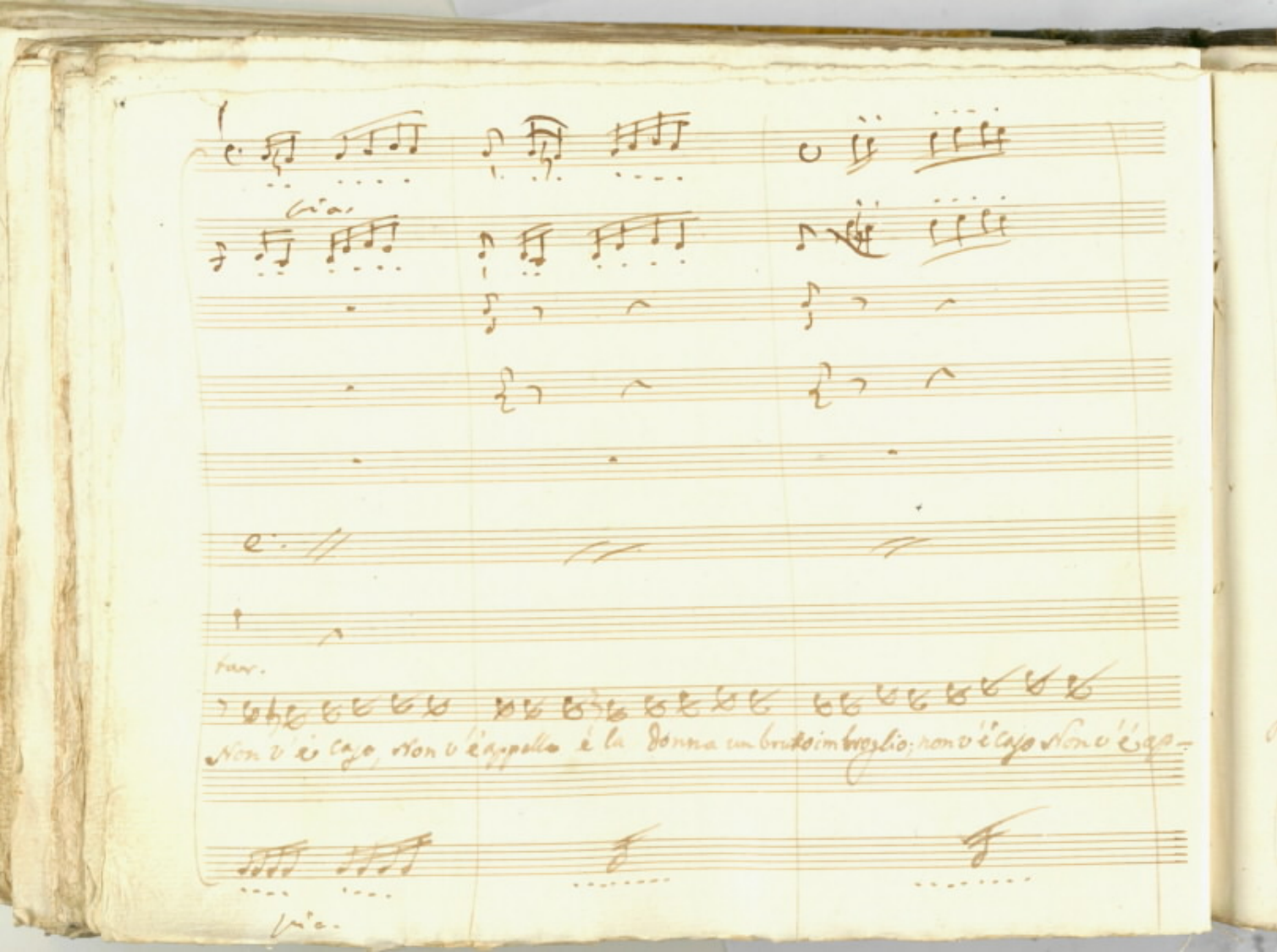

cresc. ff. più.
cresc. ff.


oboe


solo
solo.


rone col Notaro venir veggo a questa volta
Zitta

chesta qui raccolta · voglio starli ad'ascoltar voglio starli ad'ascol-

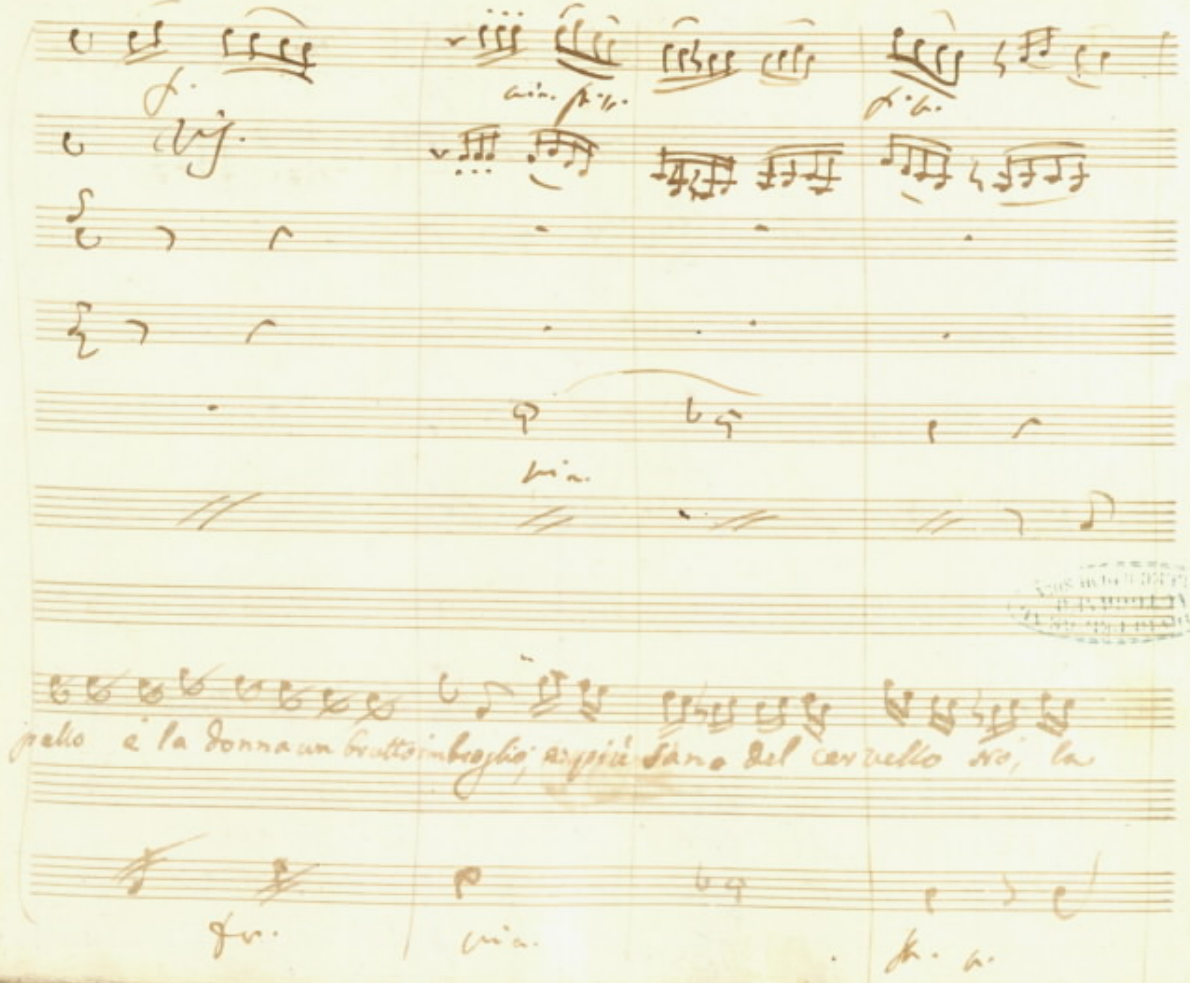


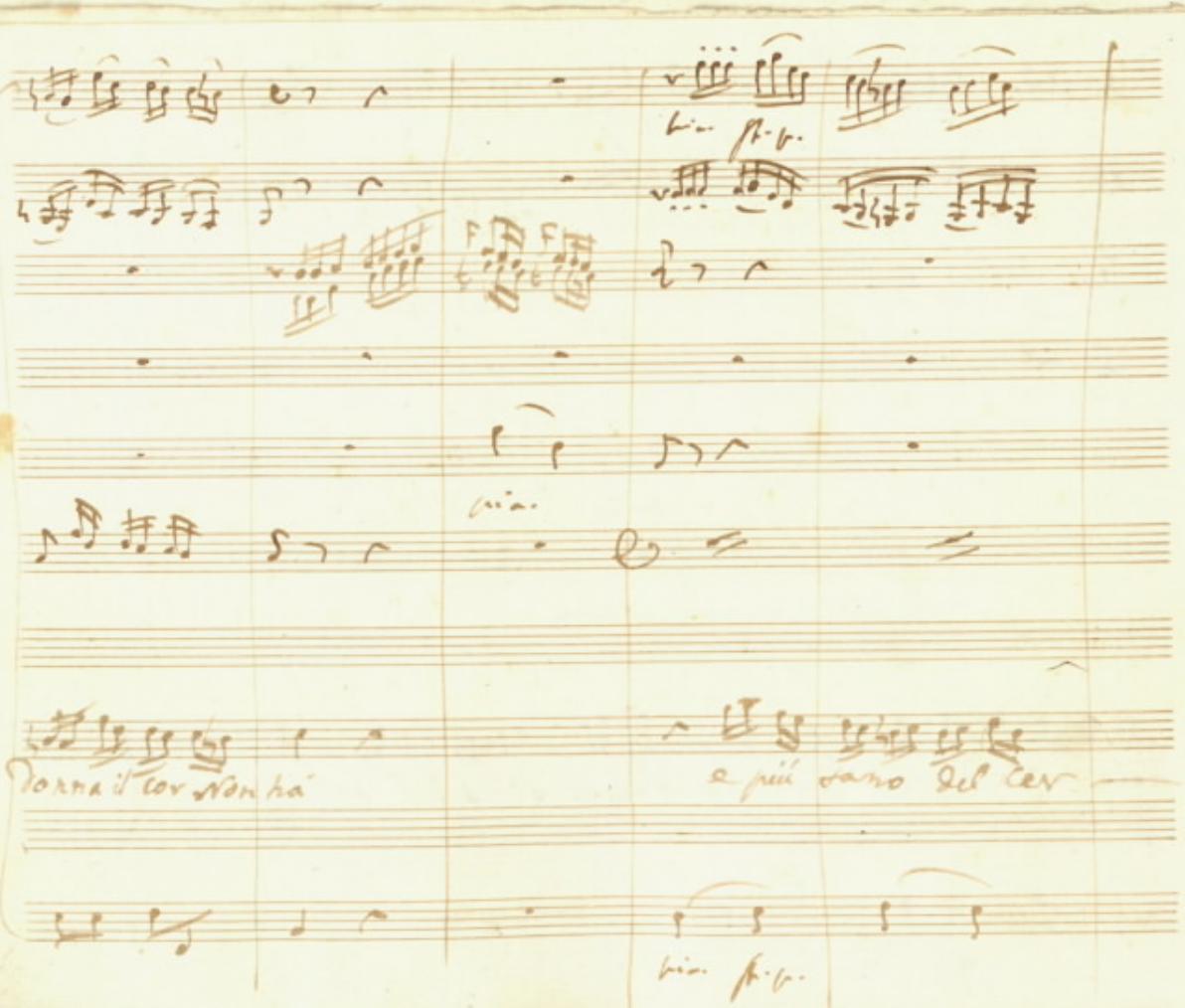
Vio.

tar.

Non v'è caso, non v'è appello è la donna un bruto imbroglio; non v'è caso non v'è ap-

Vio.


pello è la donna un brutto imbroglio, e più sano del cervello sto, la


Torna il cor non ha'
e più duro del cer

p. c.

p.

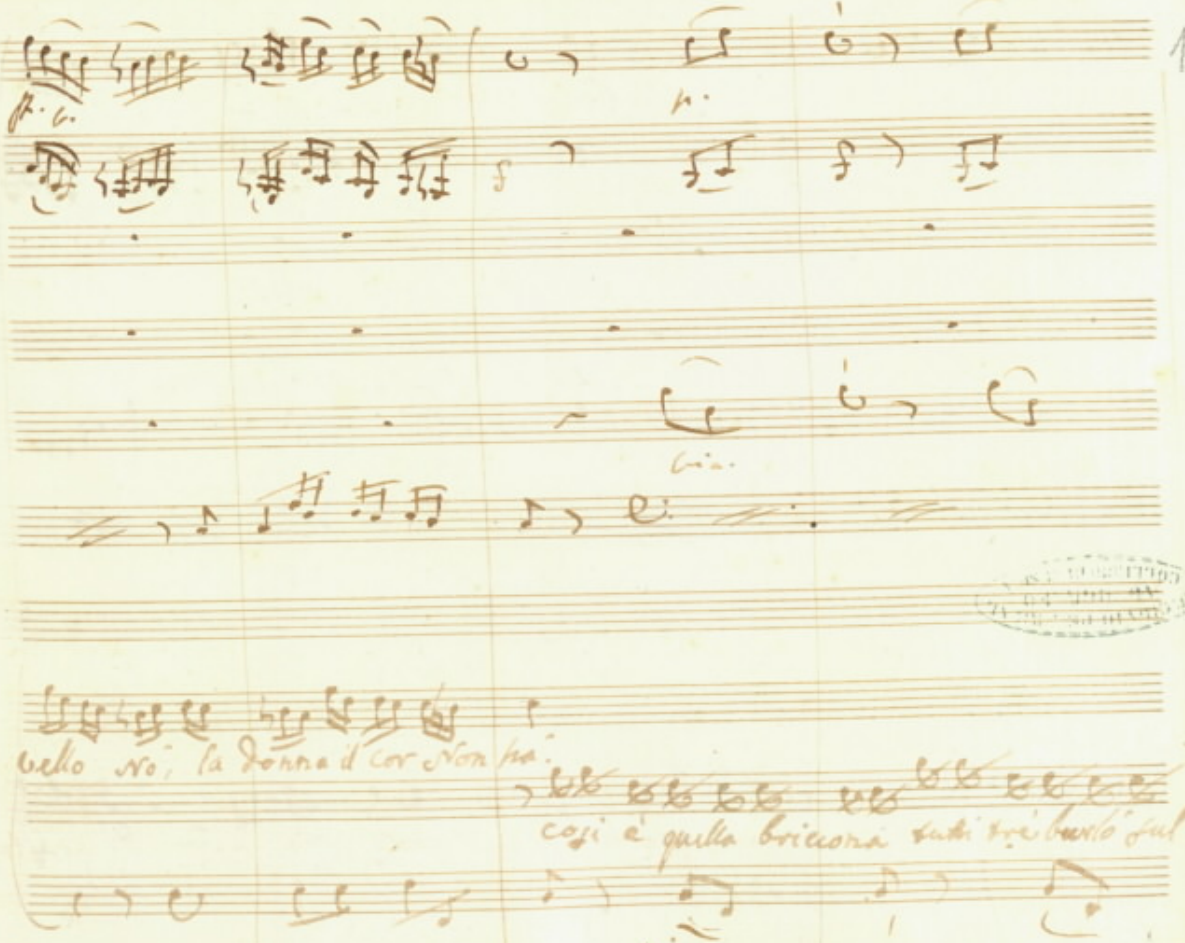
f

vio.

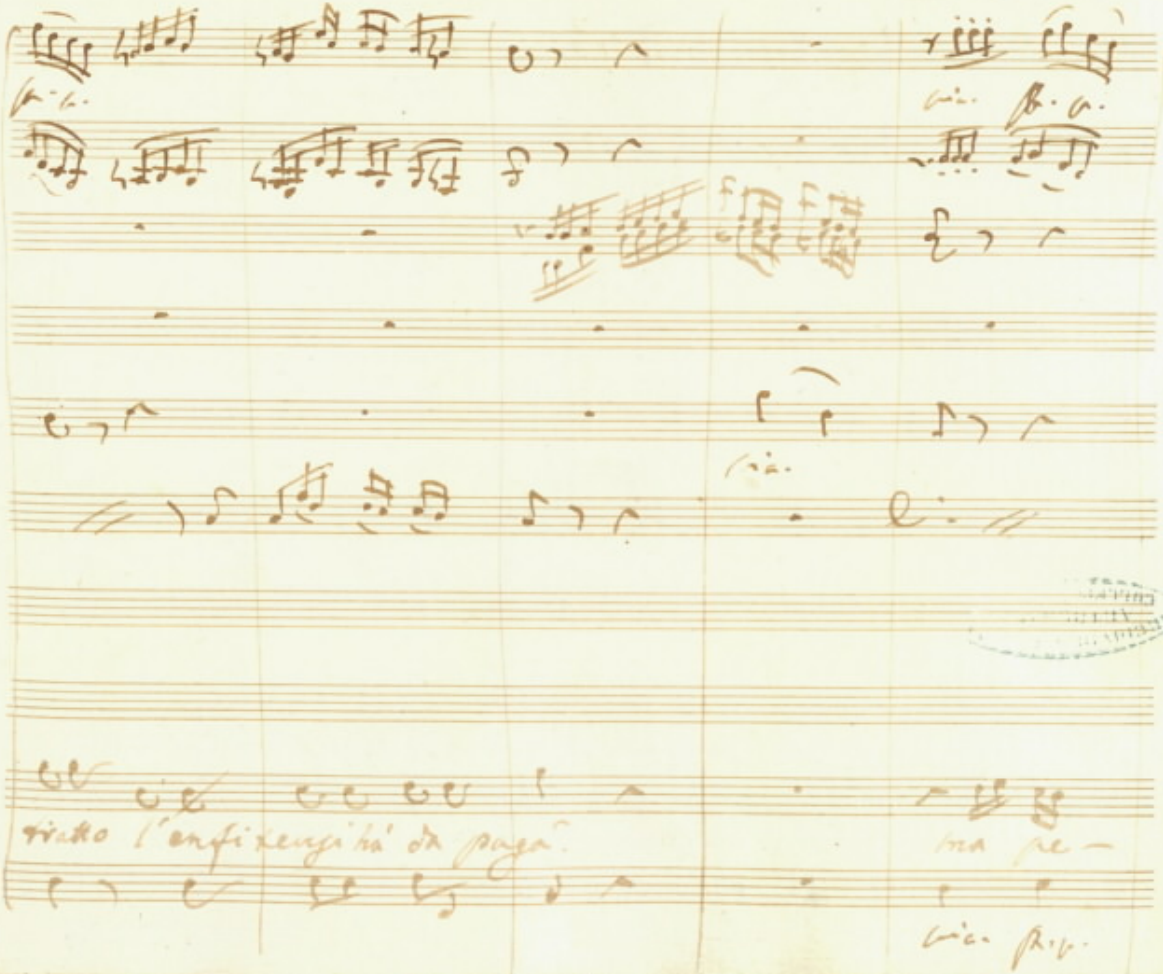
vello No; la donna il cor Non ha.

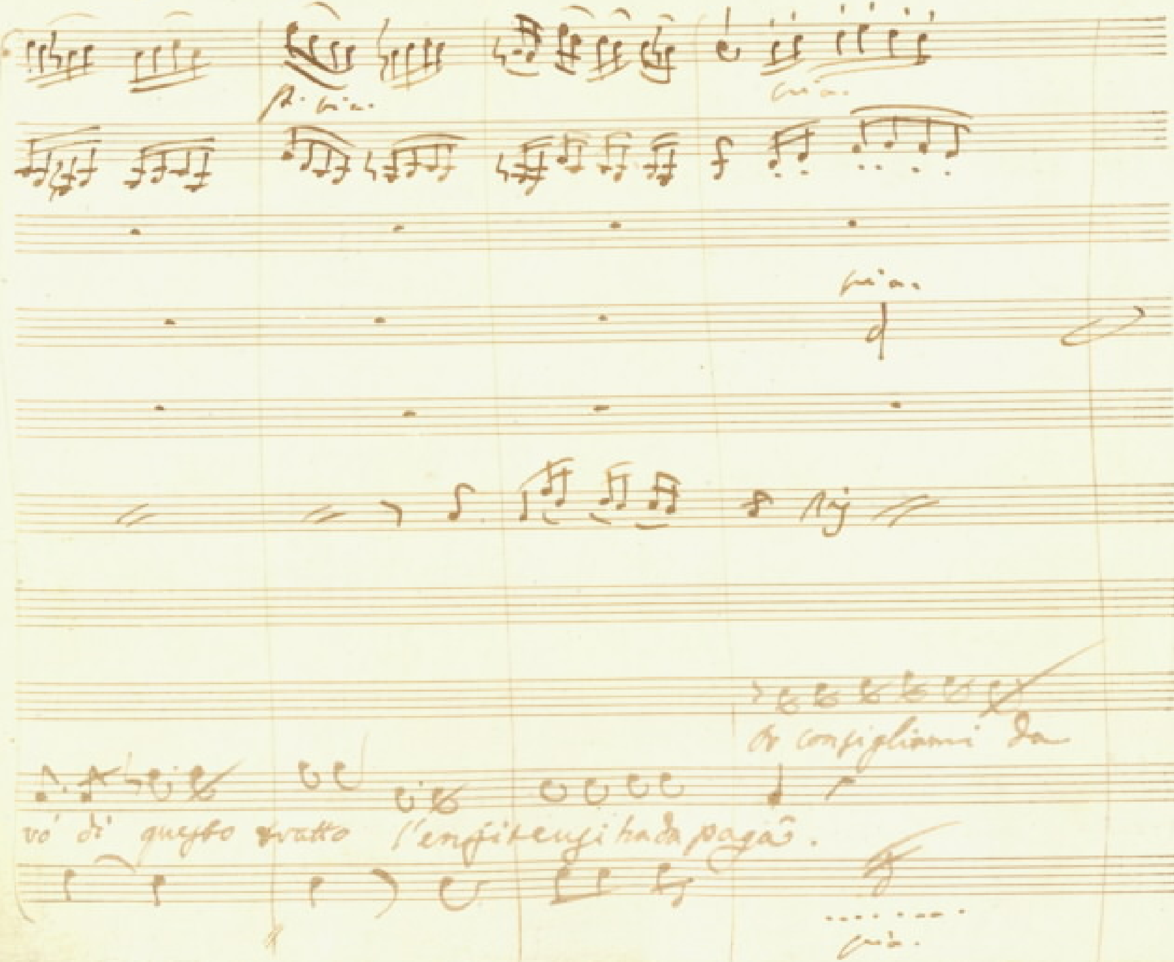
così è quella briccona tutti tre burlò sul —

vio.



fatto così è così è, tutti tre burlo sul fatto, ma però di questo

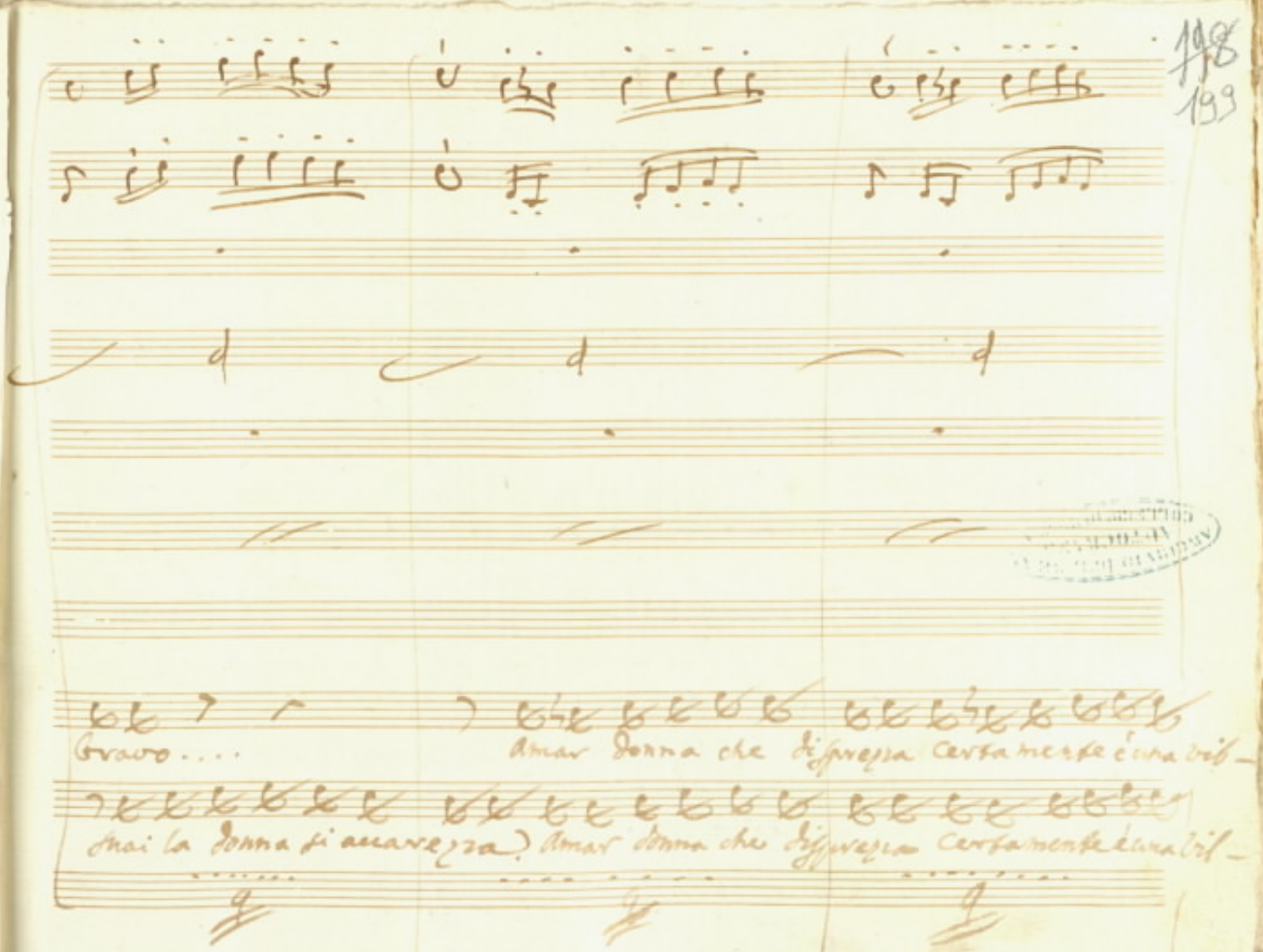

tratto l'enfiteusi hà da paga.
ma pe-

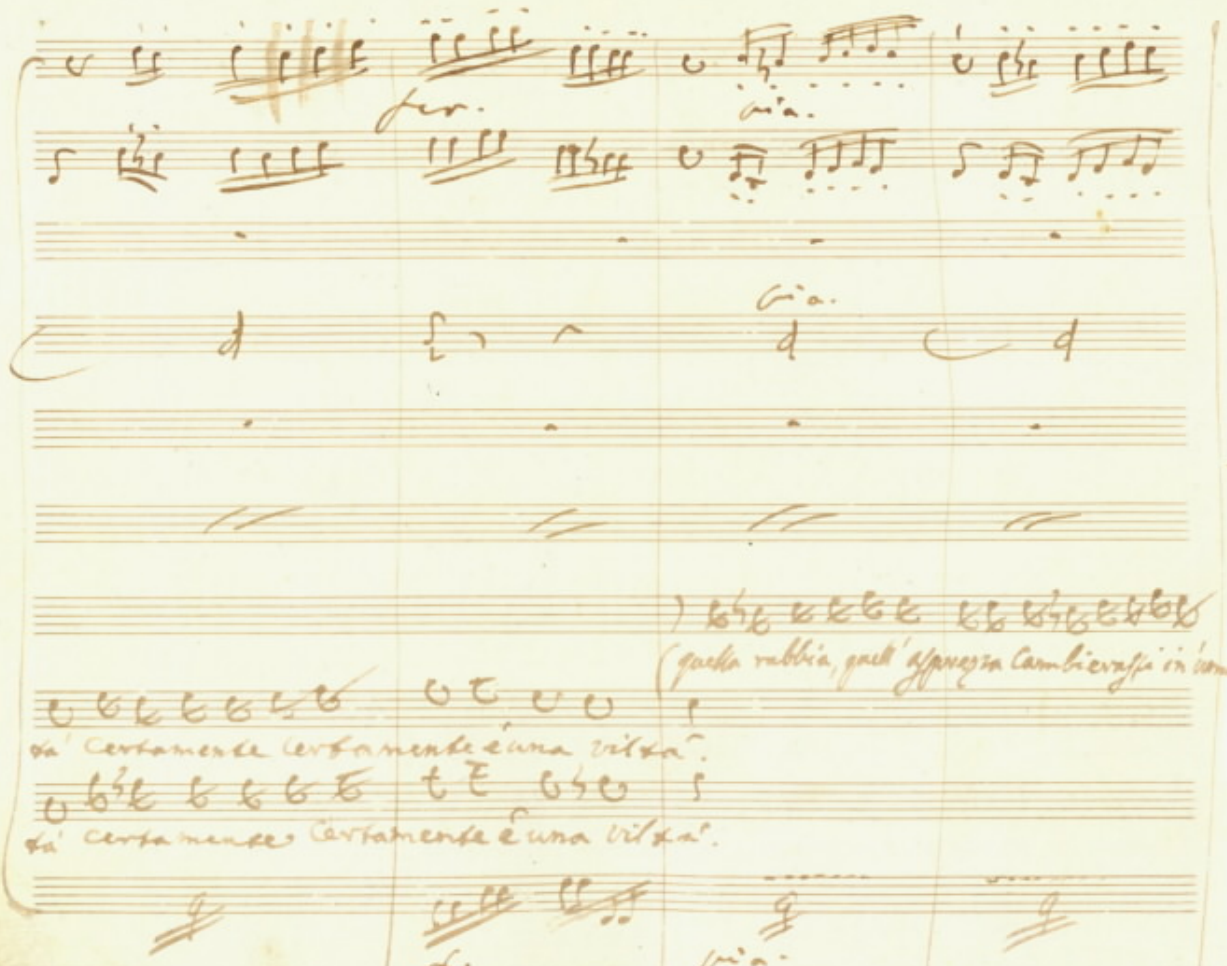

Ah consigliami Don
vò di questo tratto l'enfiteusi ha da pagà.

Bravo....

Amar donna che disprezza certamente è una vil-

suai la donna si accarezza. Amar donna che disprezza certamente è una vil-





fer.

pia.

pia.

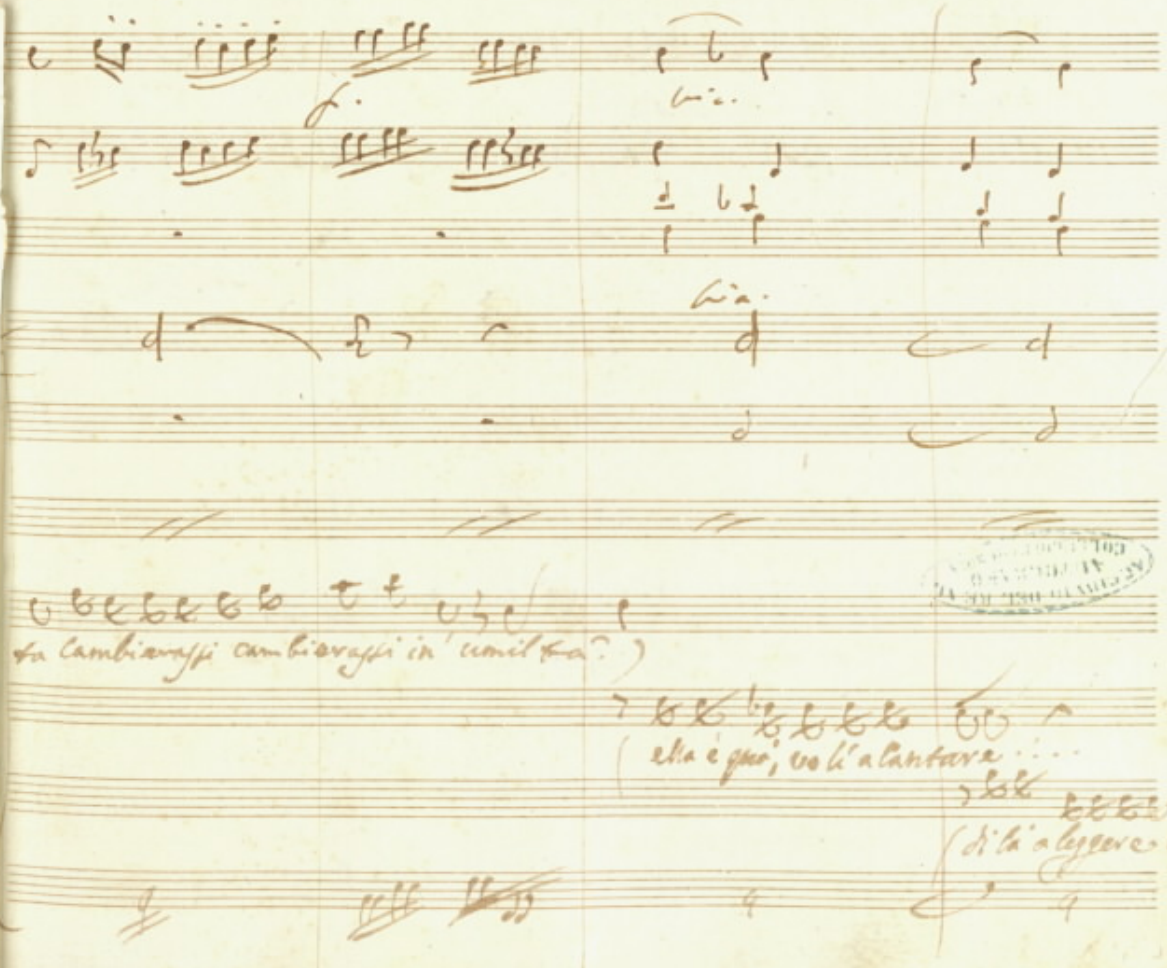
(quella rabbia, quell' asprezza cambierassi in uomo

tà certamente certamente è una viltà.

tà certamente certamente è una viltà.

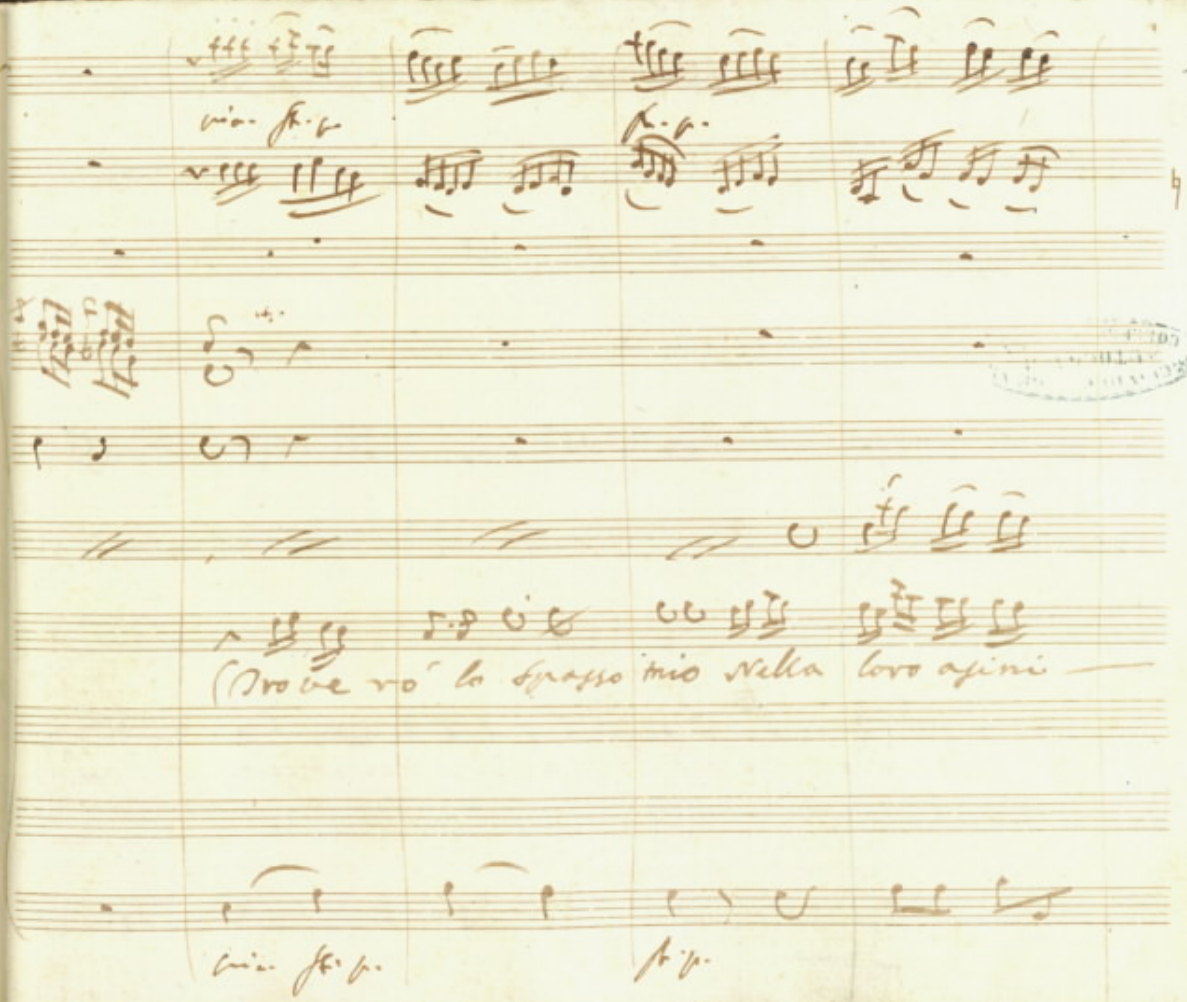
f.

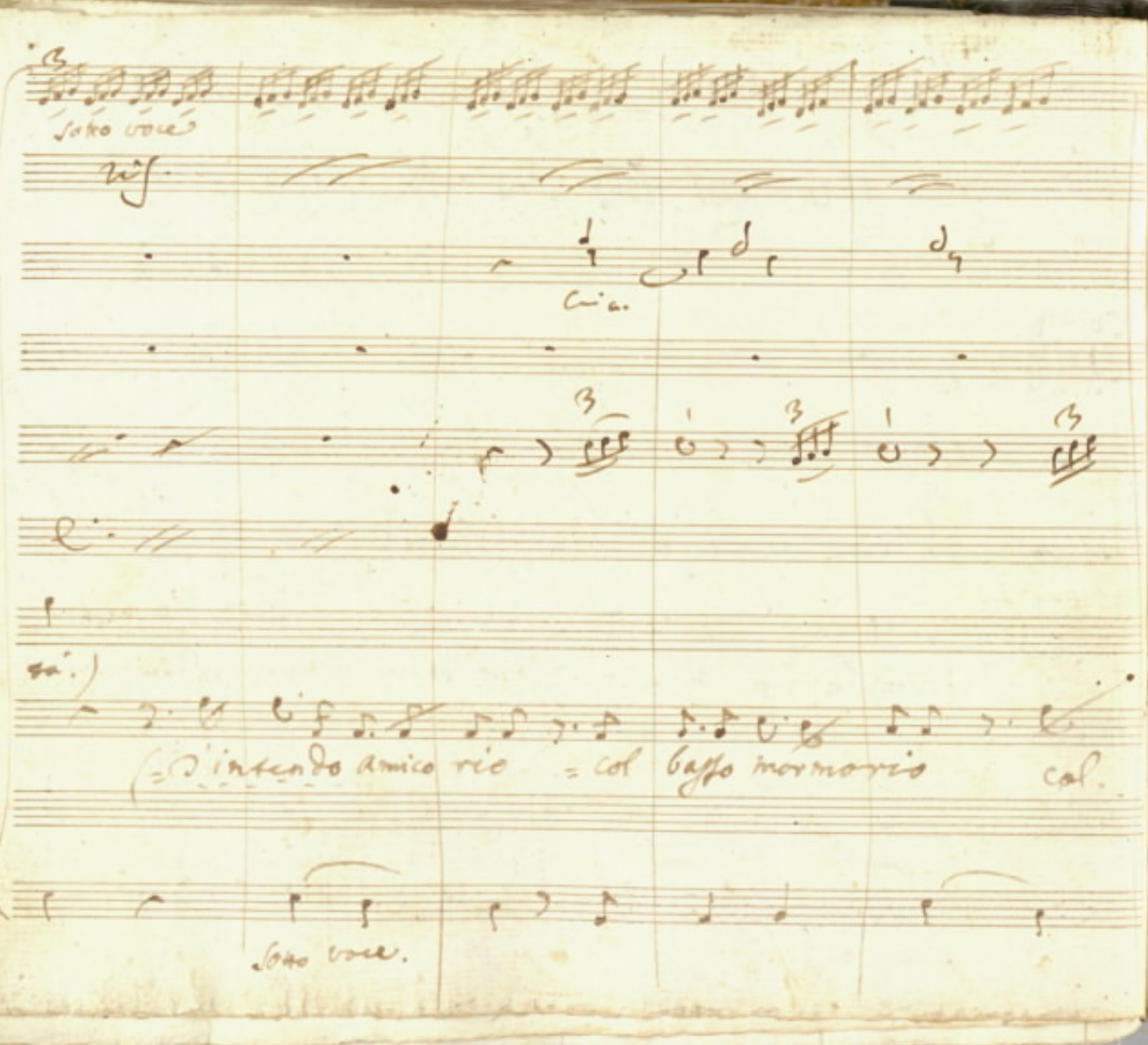
pia.


ta cambierassi cambierassi in' umil ta?)
(ella è qua, vo li' a cantare . . .
(di là a leggere vad'

Oboe Soli

(Trovare-ro lo spasso mio nella loro asinità.)


(Trovero' lo spasso mio Nella loro asini



sotto voce

ris.

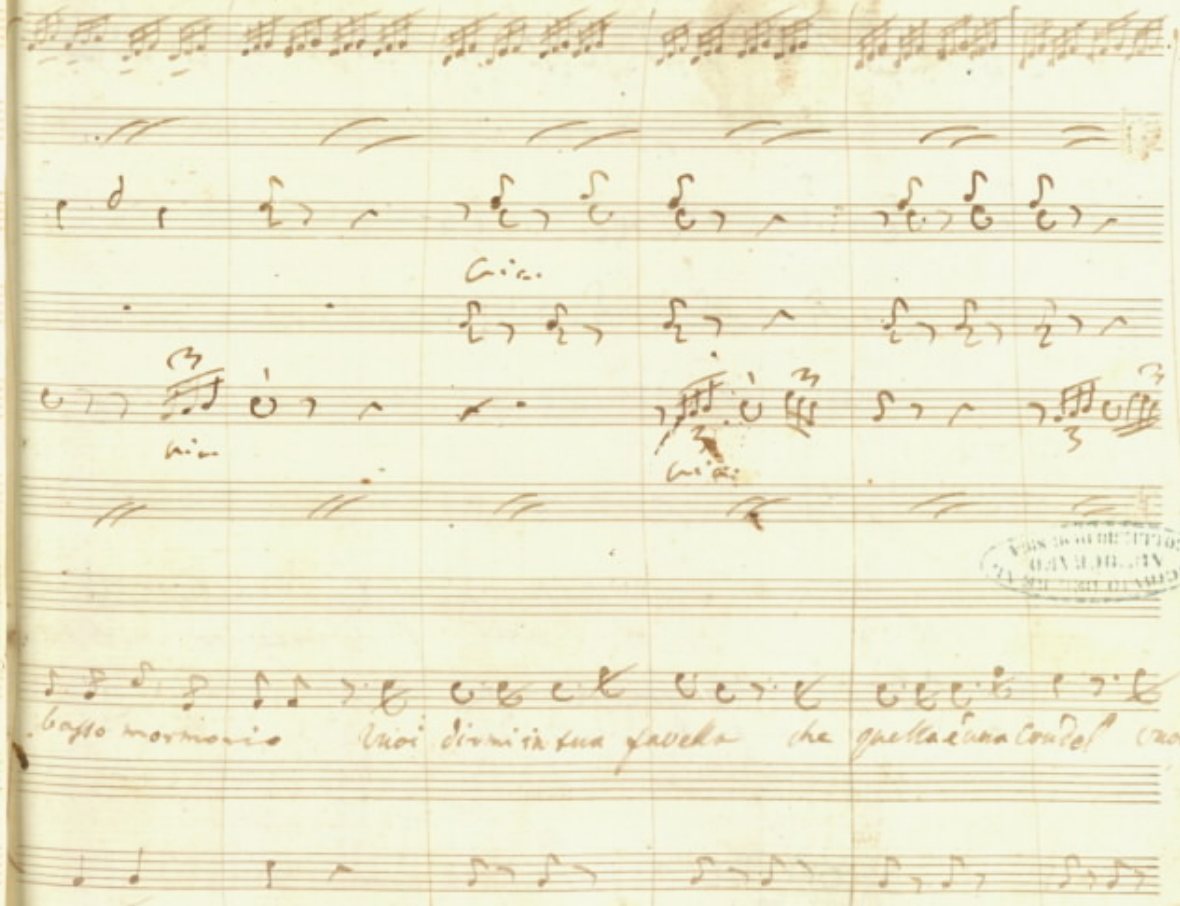
cia.

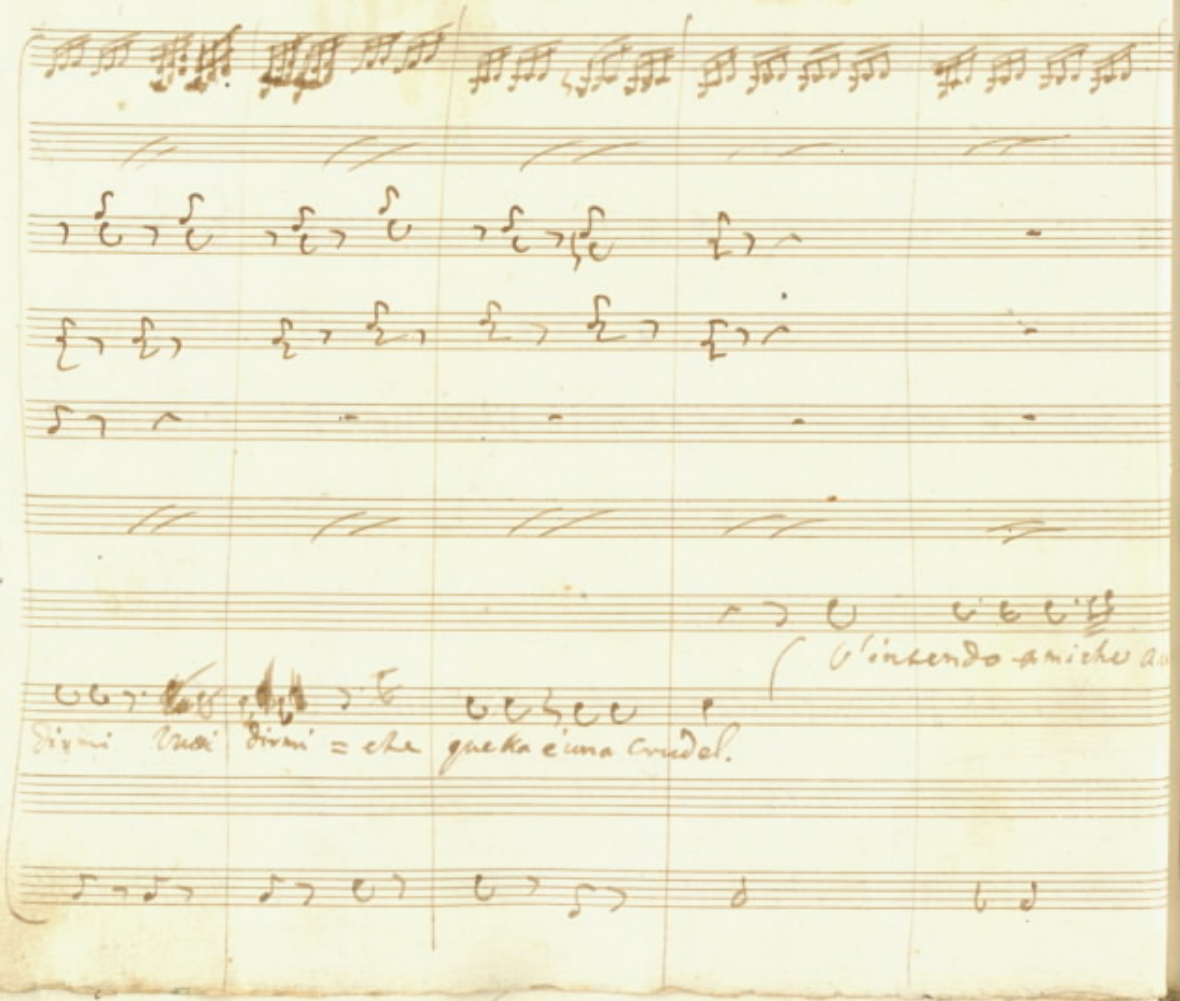
ta.)

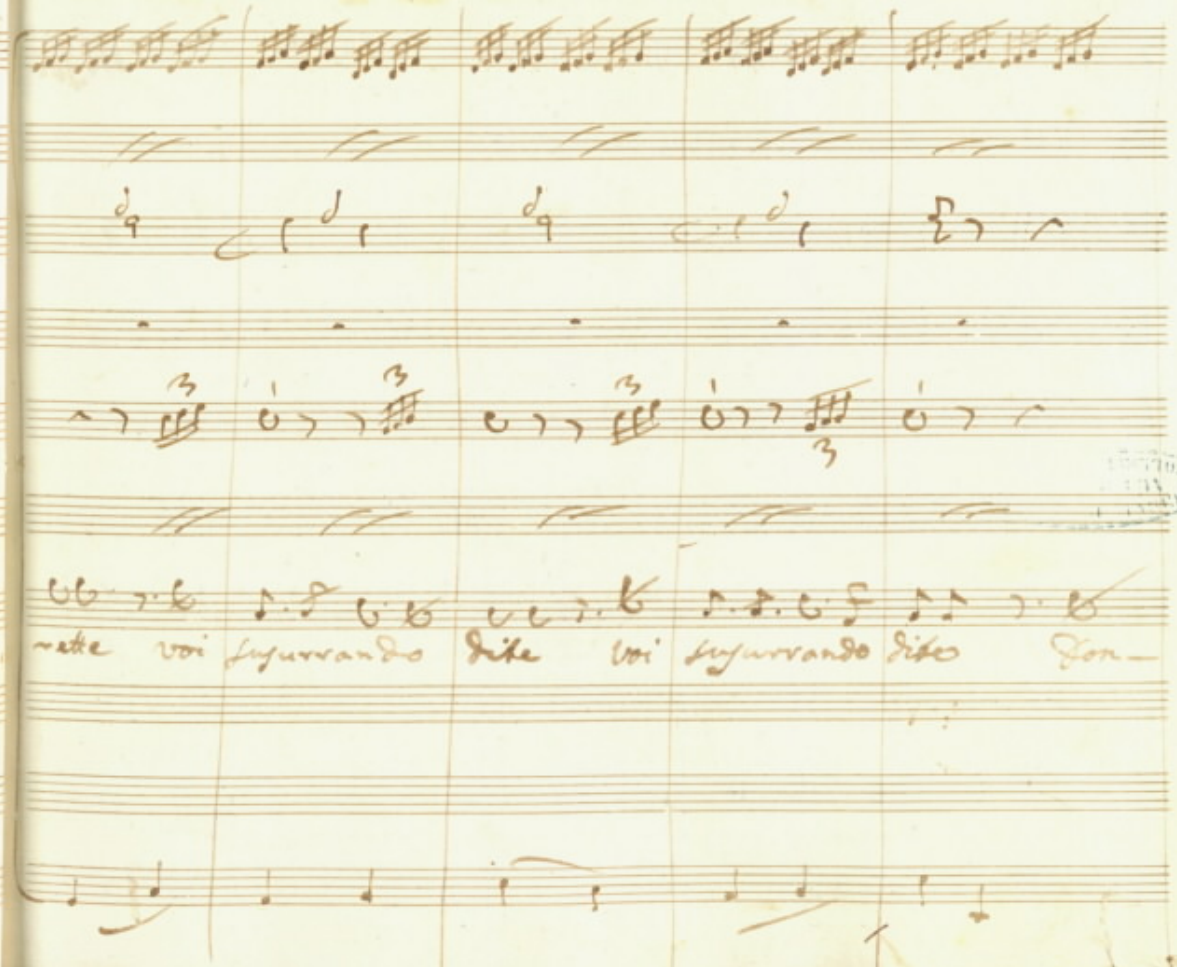
(= d'intendo amico rio = col basso mormorio col.

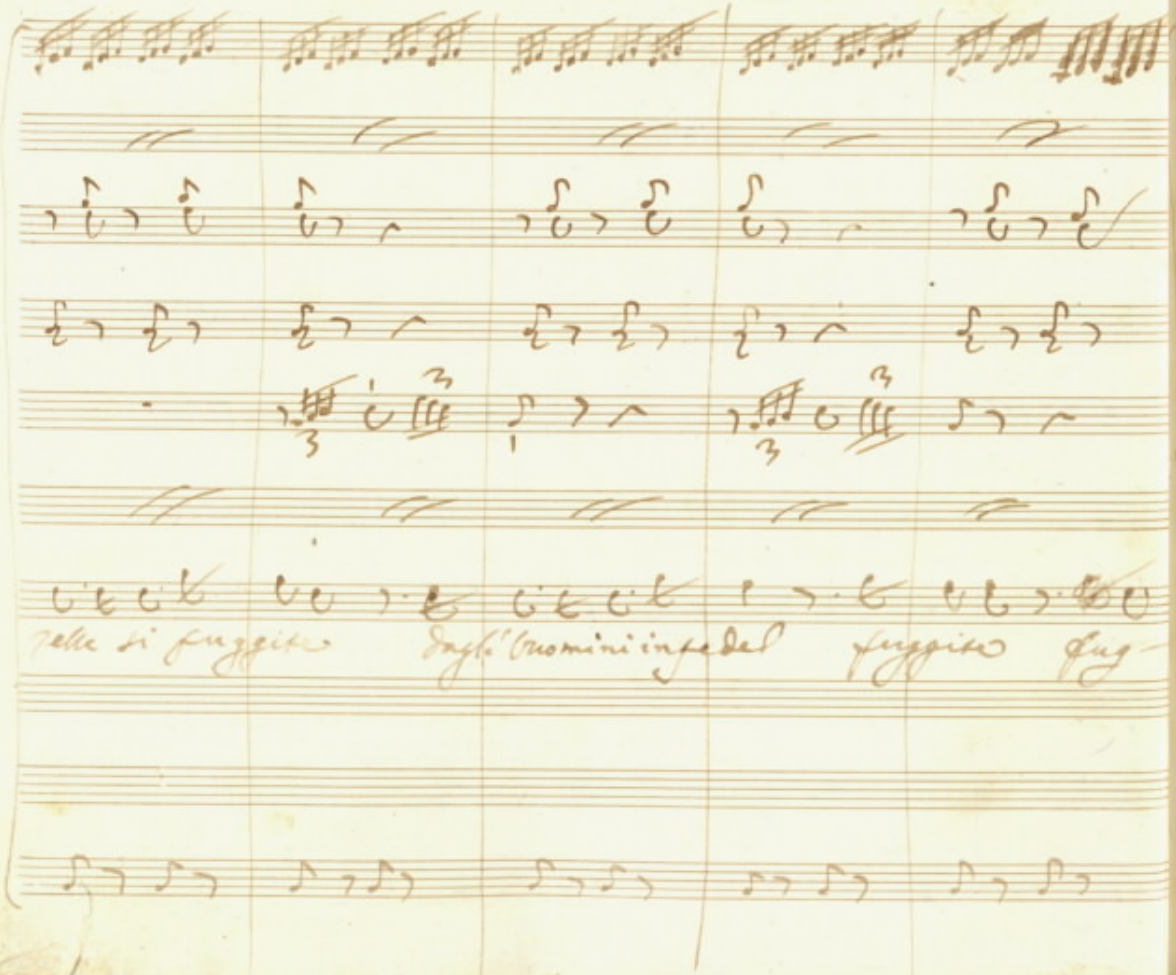
sotto voce.

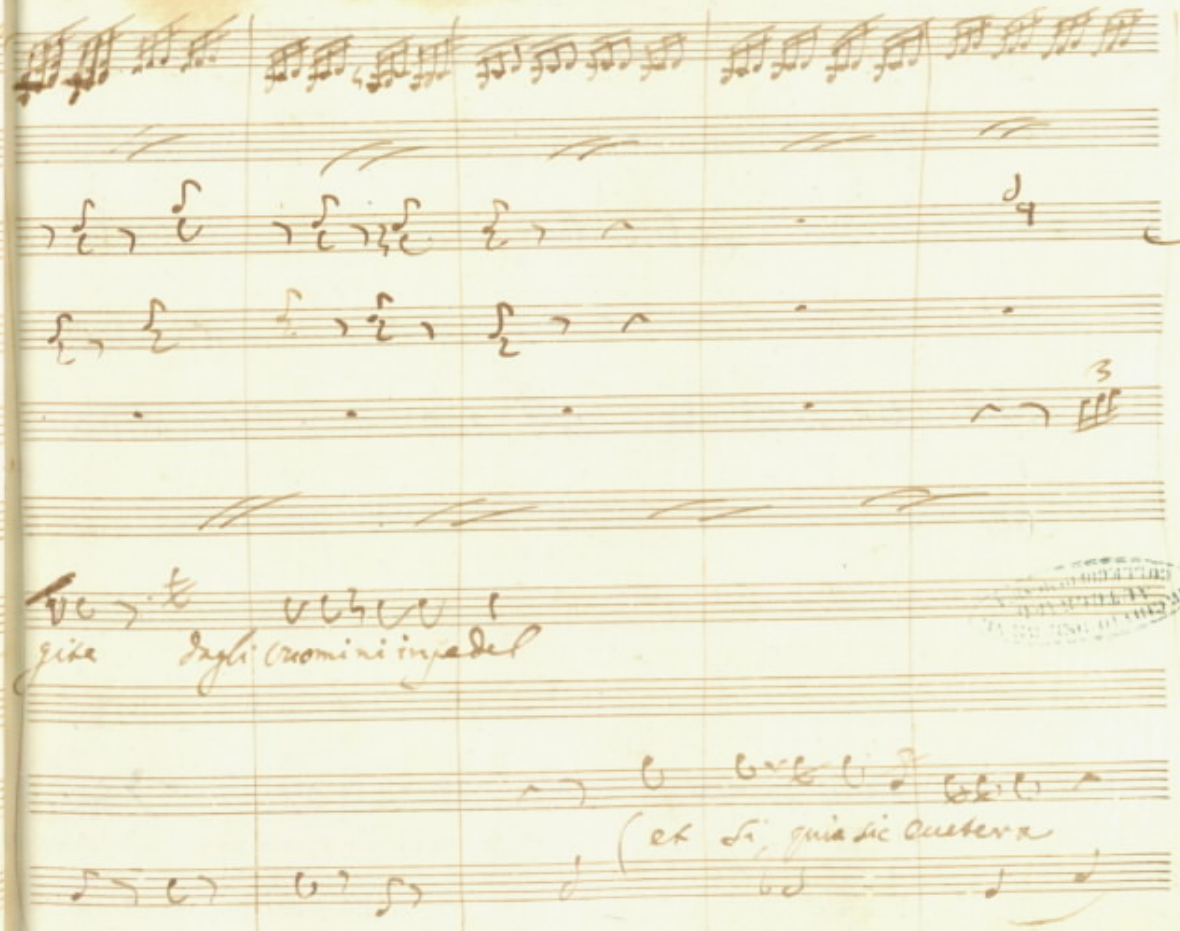
basso mormorio Vuoi dirmi in tua favella che quella è una Condel Vuoi

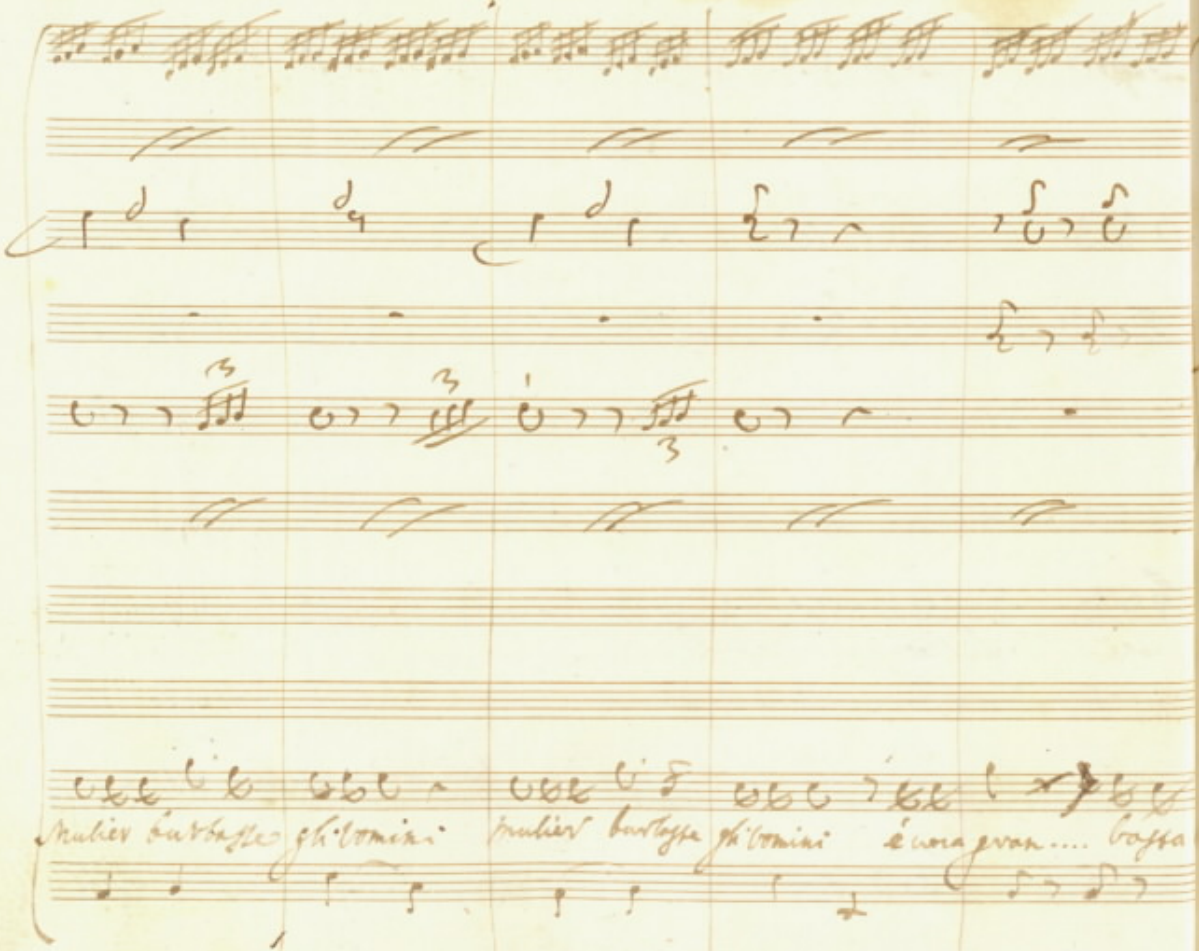



(l'intendo amiche au
dirmi vuoi dirmi = che questa è una crudel.

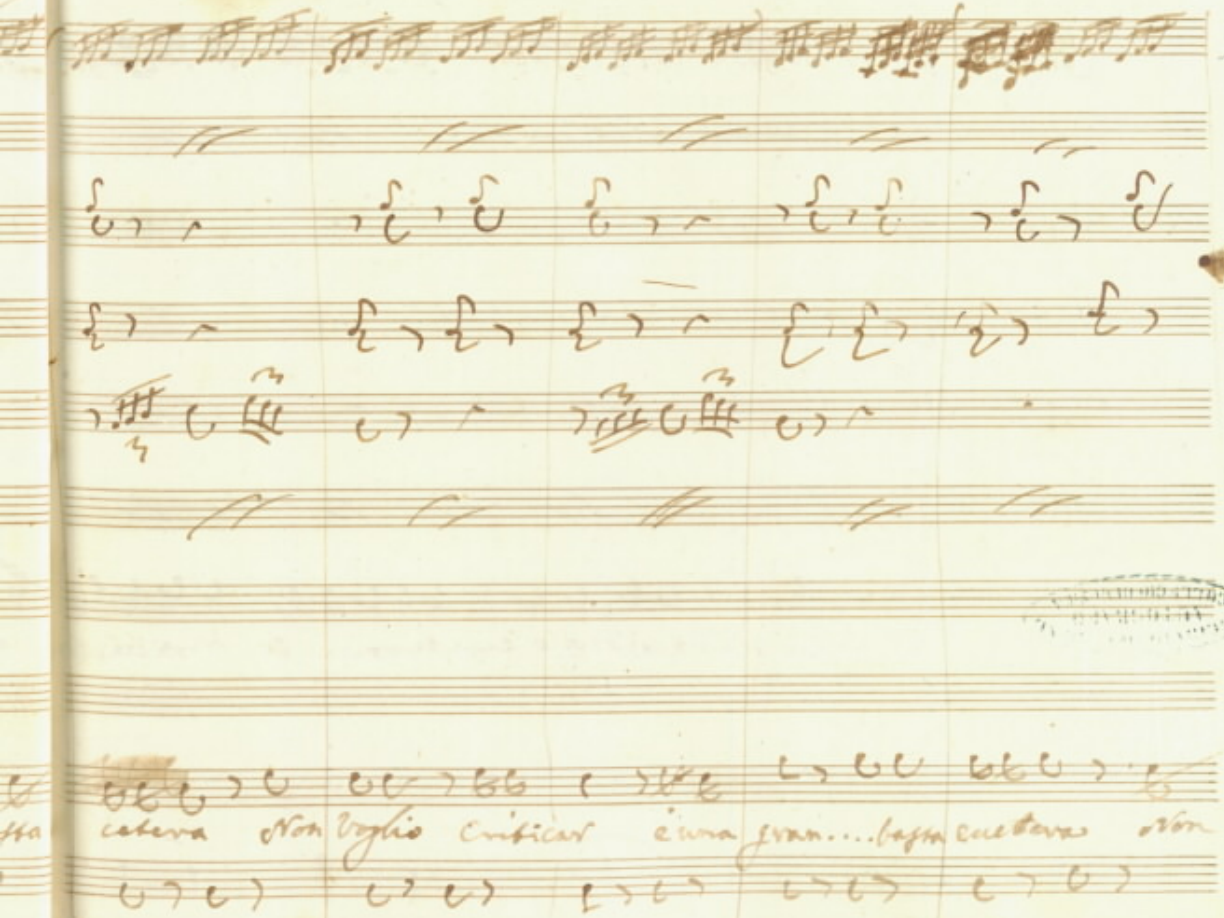

rette voi susurrando dite voi susurrando dite Don—

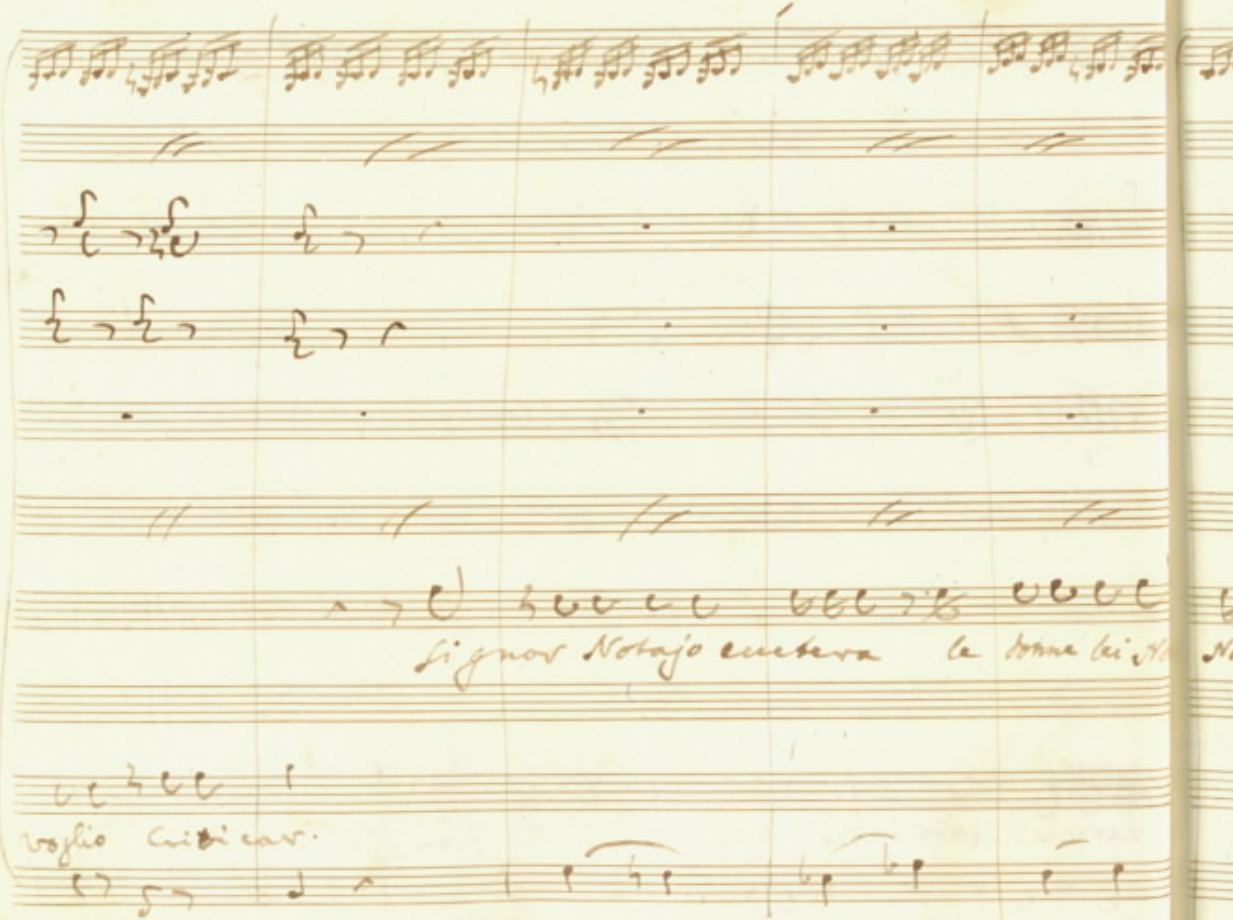

delle si fuggite dagli huomini infedeli fuggite fug-


gita dagli huomini infedel
(et si, quia sic euetera



mulier burbasse gli uomini mulier burbasse gli uomini è una gran.... bassa

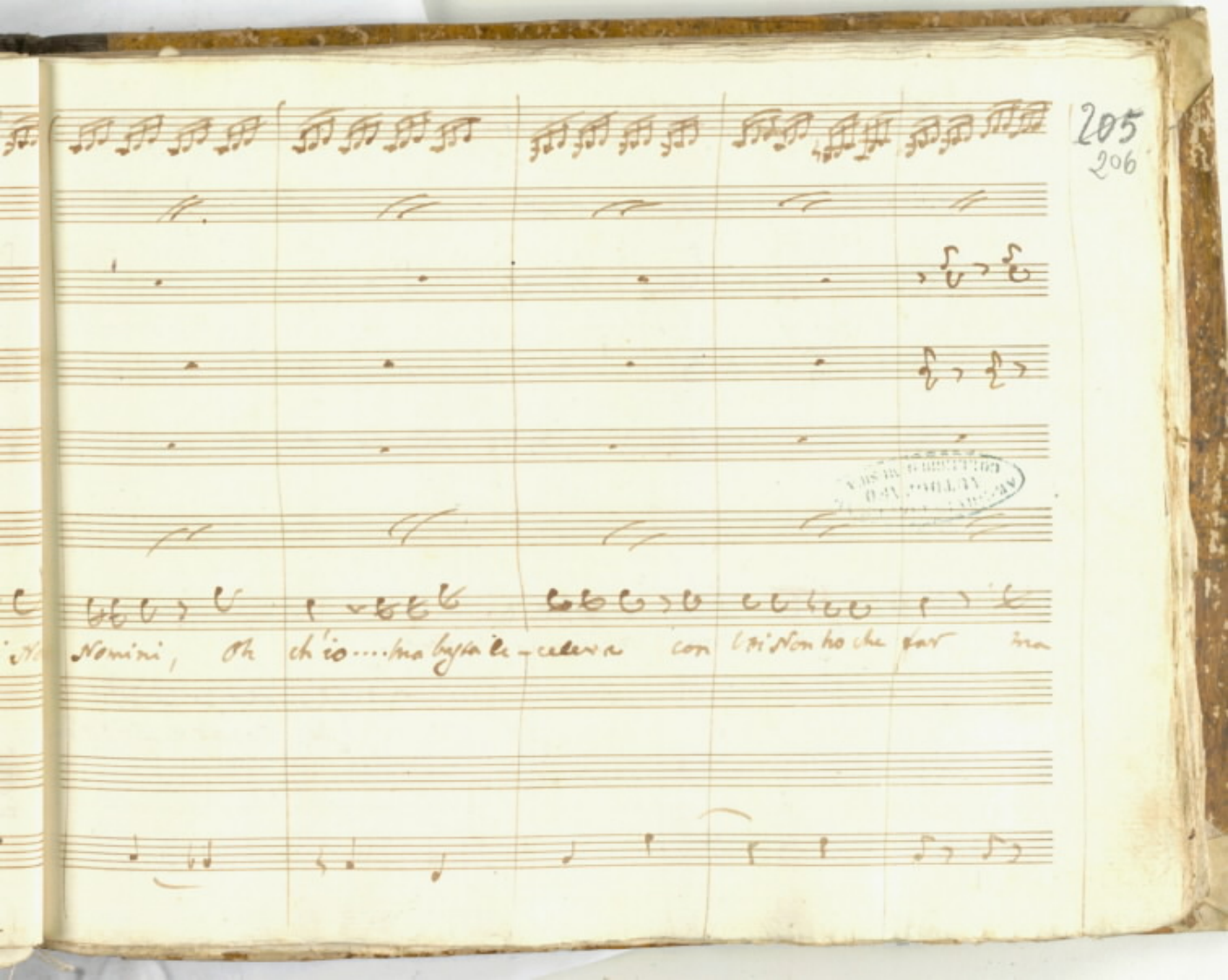

cetera Non Voglio Criticar è una gran.... basta cuettera Non

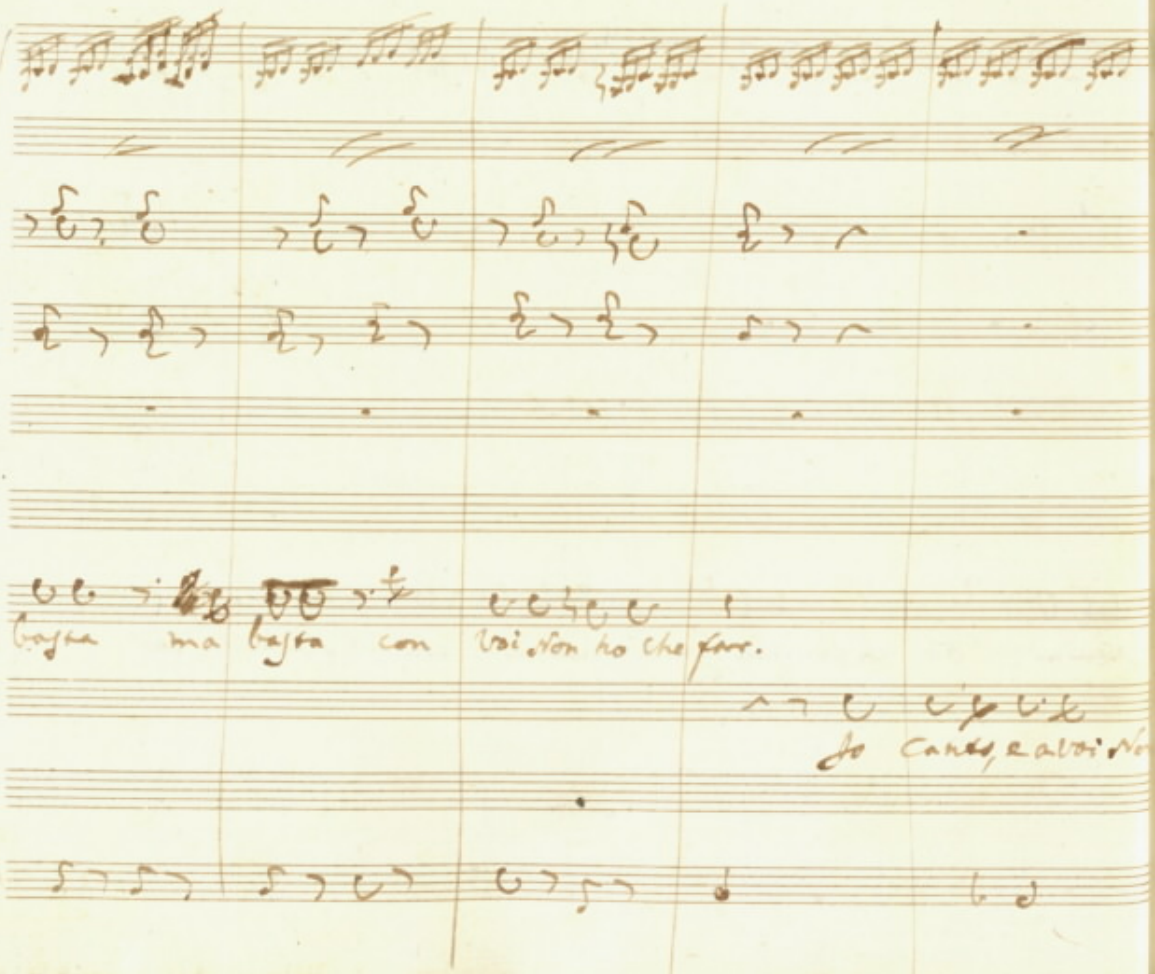


Signor Notajo eccetera le donne lei No

voglio criticar.

Nomini, Oh ch'io.... ma bysta le-celere con lei Non ho che far ma




basta ma basta con voi non ho che fare.

pia.

pia. pia.

Da bravo da bravo ec

bado.

Io leggo una assertiva.

pia.

pia.

pia.

viva evviva

gran testa in verità gran

gran testa in verità gran testa gran

gran testa in verità gran testa gran testa igra

testa in verità da bravo da bravo evviva evviva

testa in verità

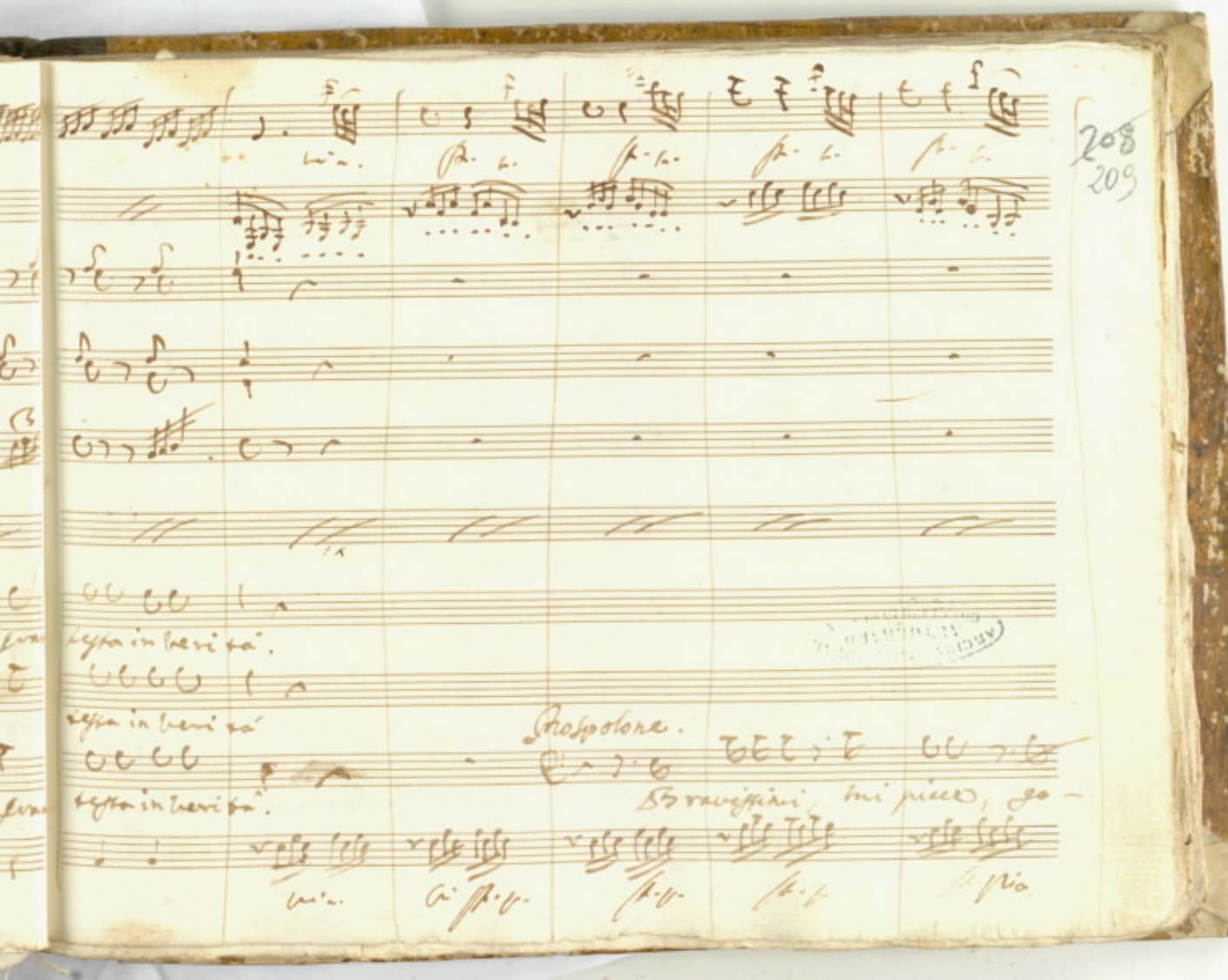
testa in verità

gran

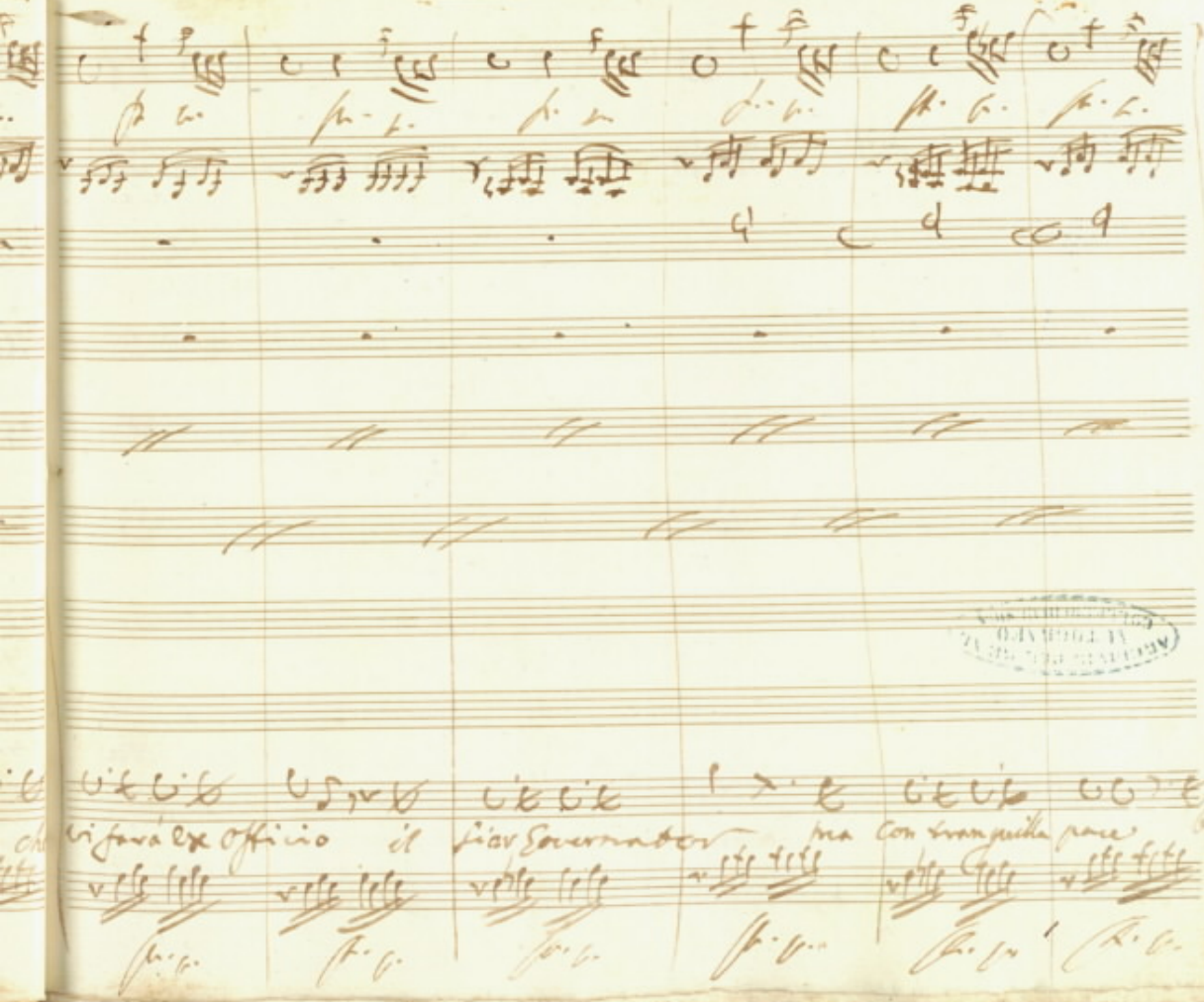
gran festa in verità gran festa in verità gran

gran festa in verità gran festa gran festa in verità

festa in verità gran festa gran festa gran festa in verità gran


208
209
Prospolone.

Deh divertitevi ma con tranquilla pace badate un poco al giudicio ch


vi farà ex officio il sior Governator ma con tranquilla pace ba-

pia.

pia.

pia.

che

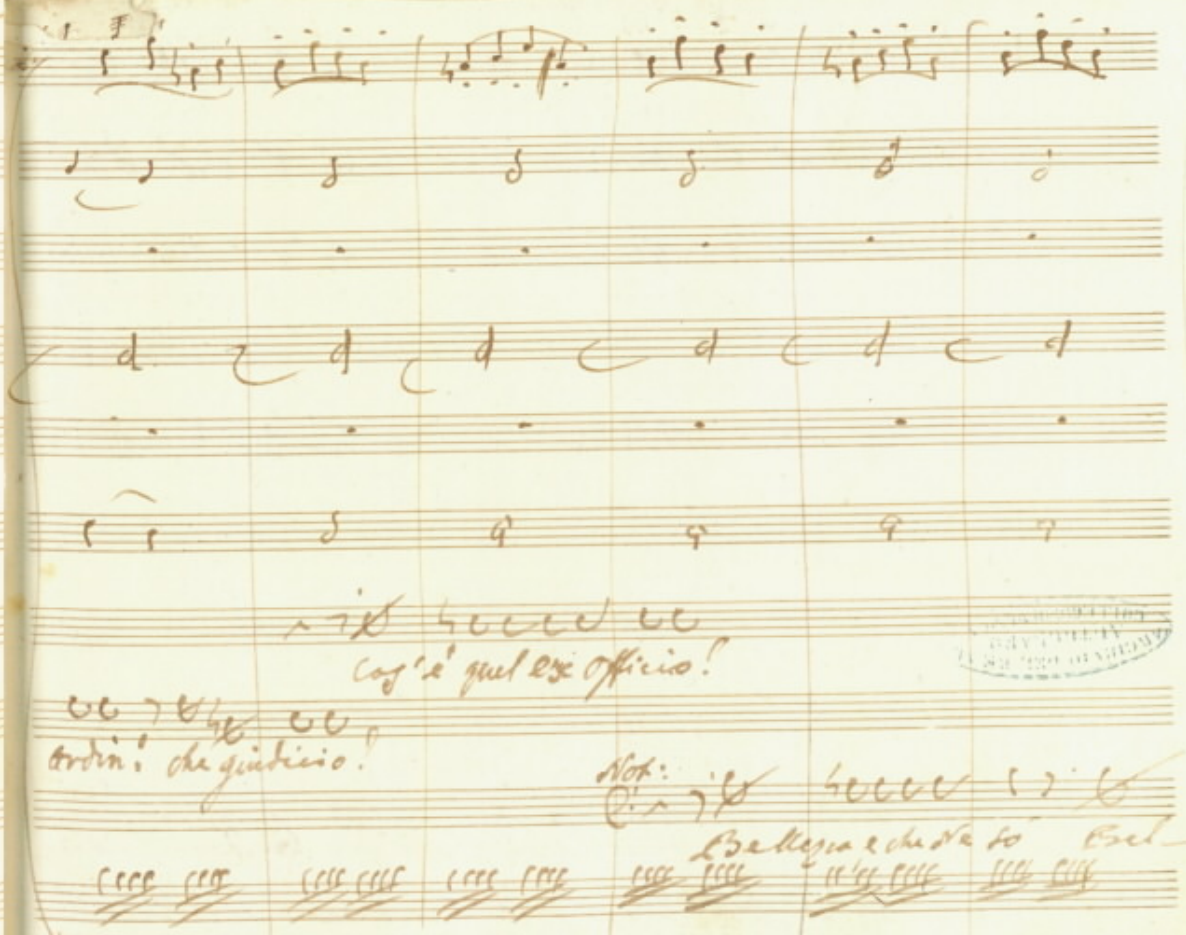
date un po al giudicio che or vi farà ex officio il sior Governator.

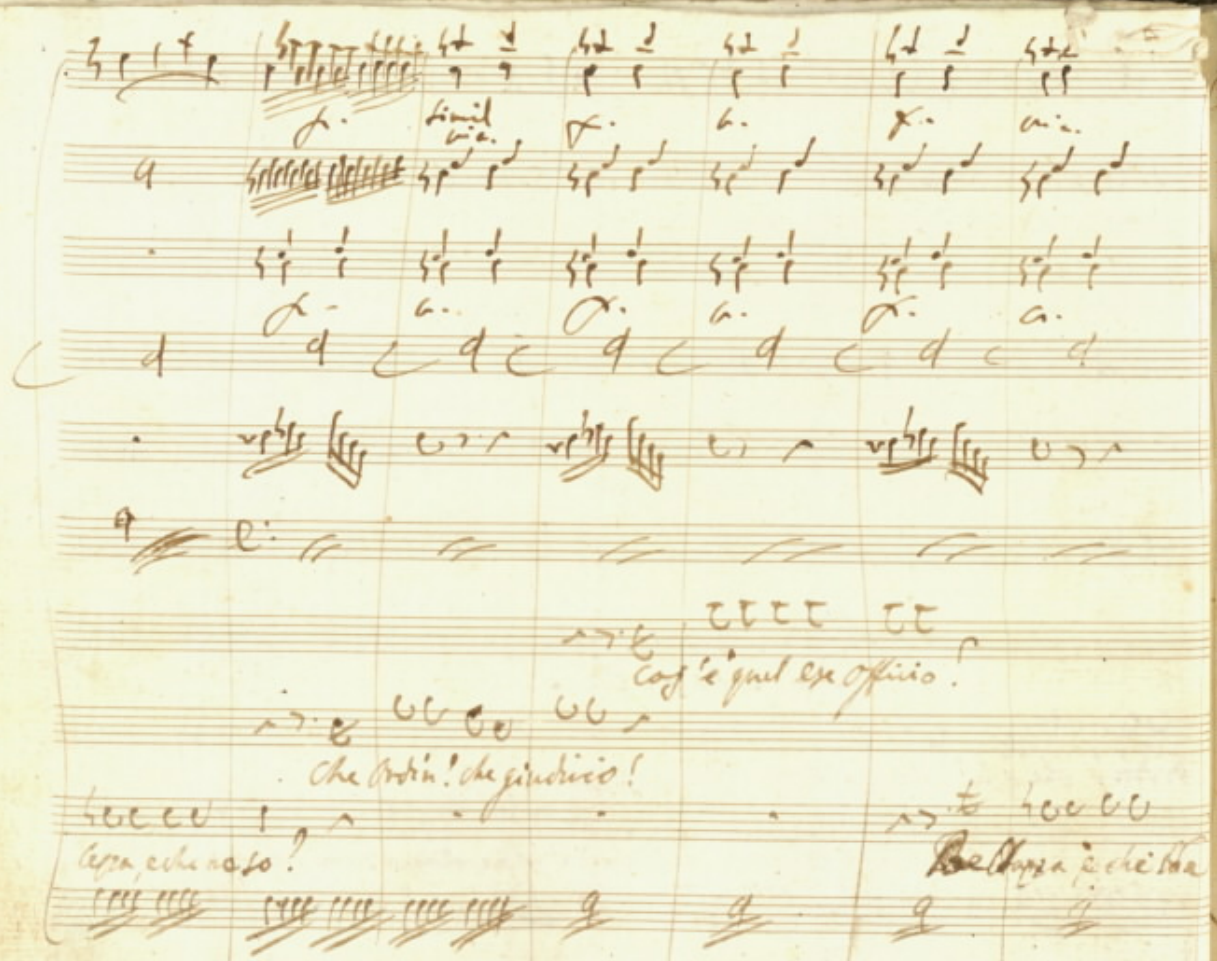
Cos'è quel ex officio!

Ordin! che giudicio!

Not:

Bellezza e che Ne sò Bel





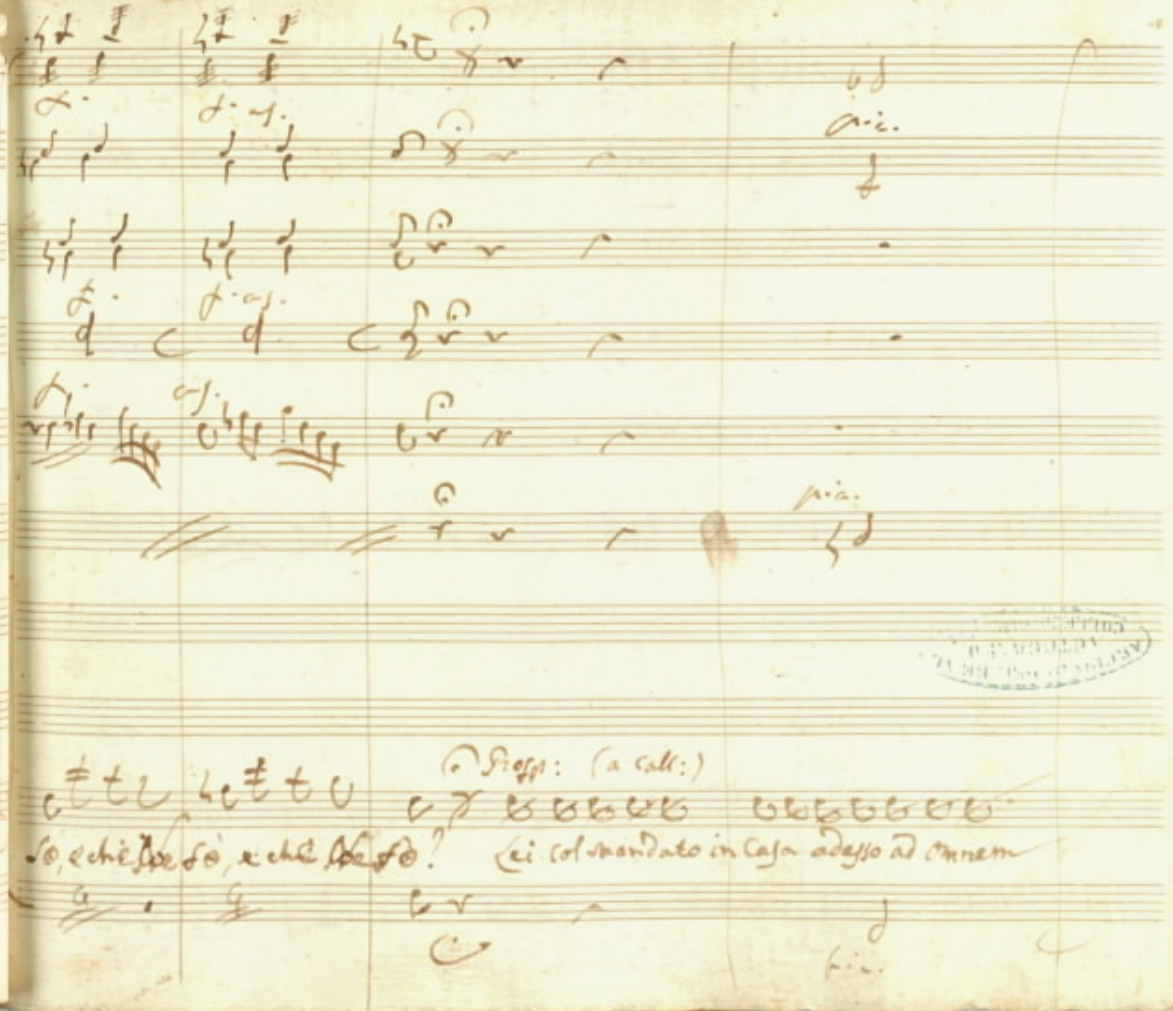
simil
via.

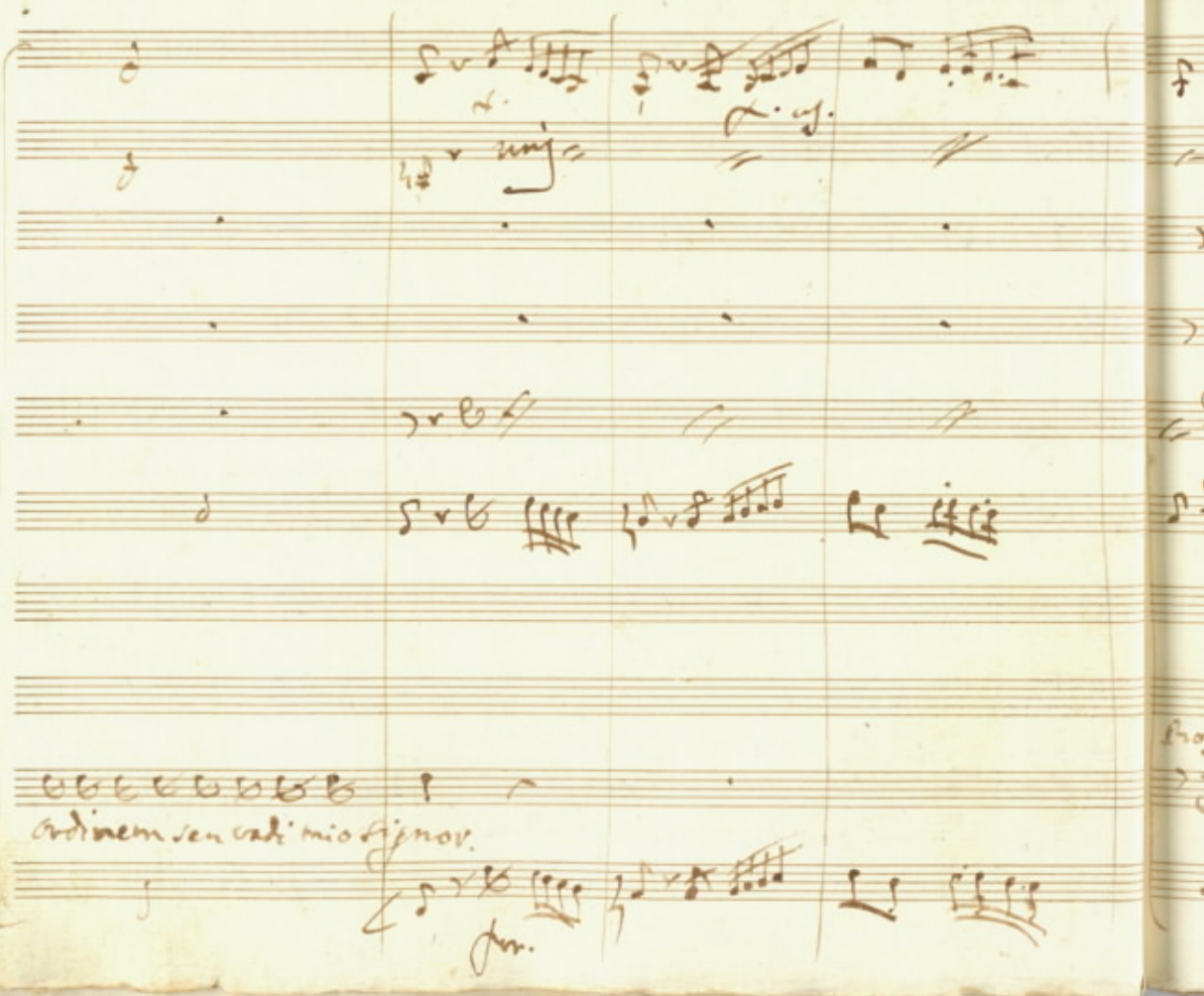
Cos'è quel ese officio!

Che ordin! che giudicio!

Cosa, e che ne so?

Bellezza, e che ha


Prosp: (a call:)
so, e che lo so, e che lo so? Lei col mandato in Casa adesso ad Omnem


ordinem sen cati mio Signor.

Pia.

Fer.

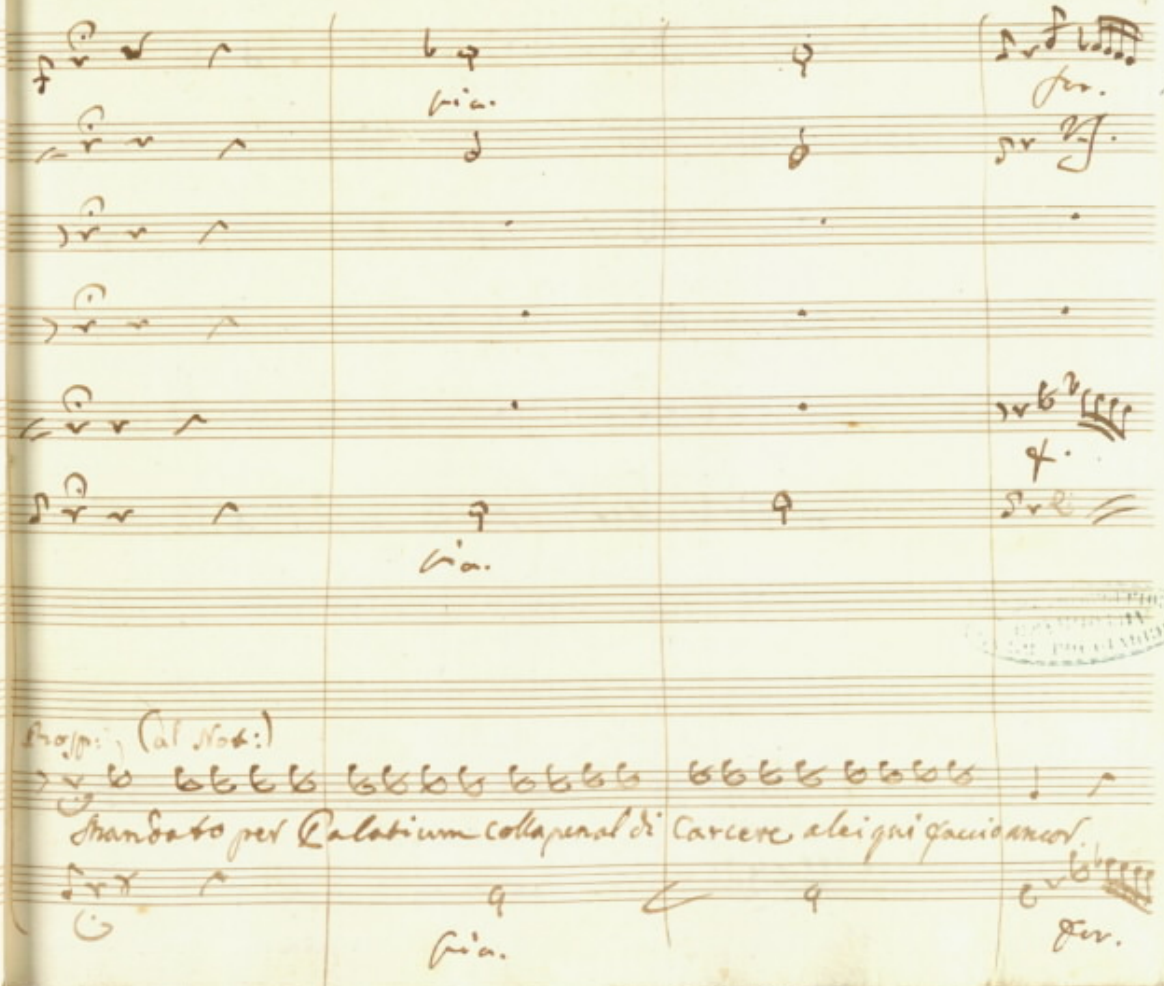
Pia.

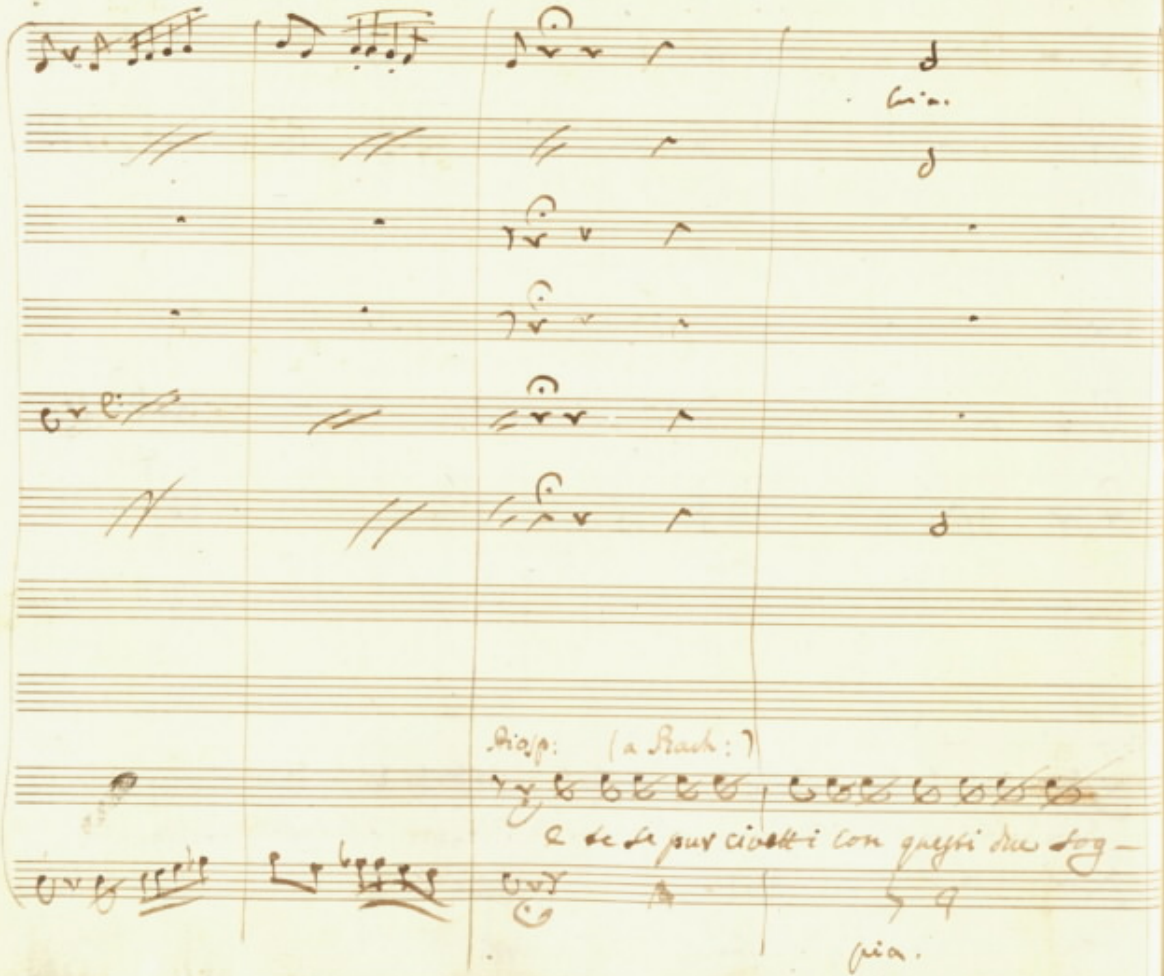
Prosp: (al Not:)

Mandato per Palatium colla penal di Carcere a lei qui faccio ancor.

Pia.

Fer.



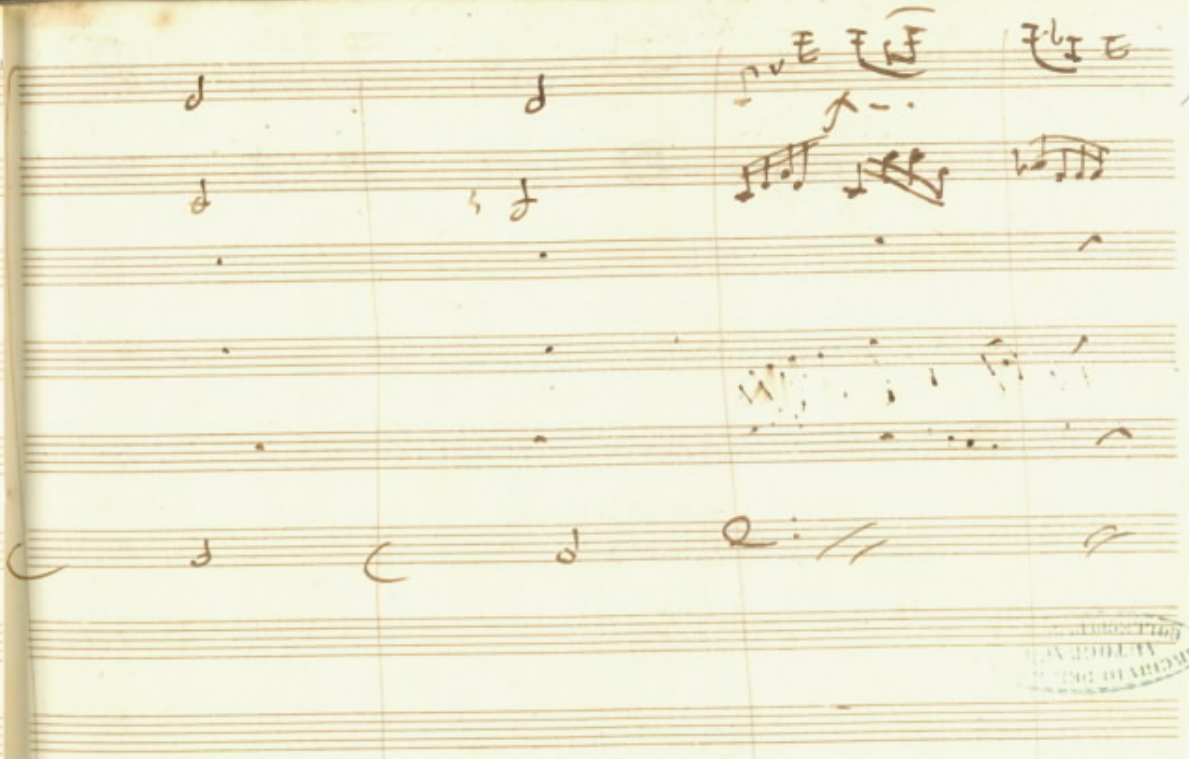


Gia.

Diosp: (a Rach:)

e te se pur civetti con questi due sog-

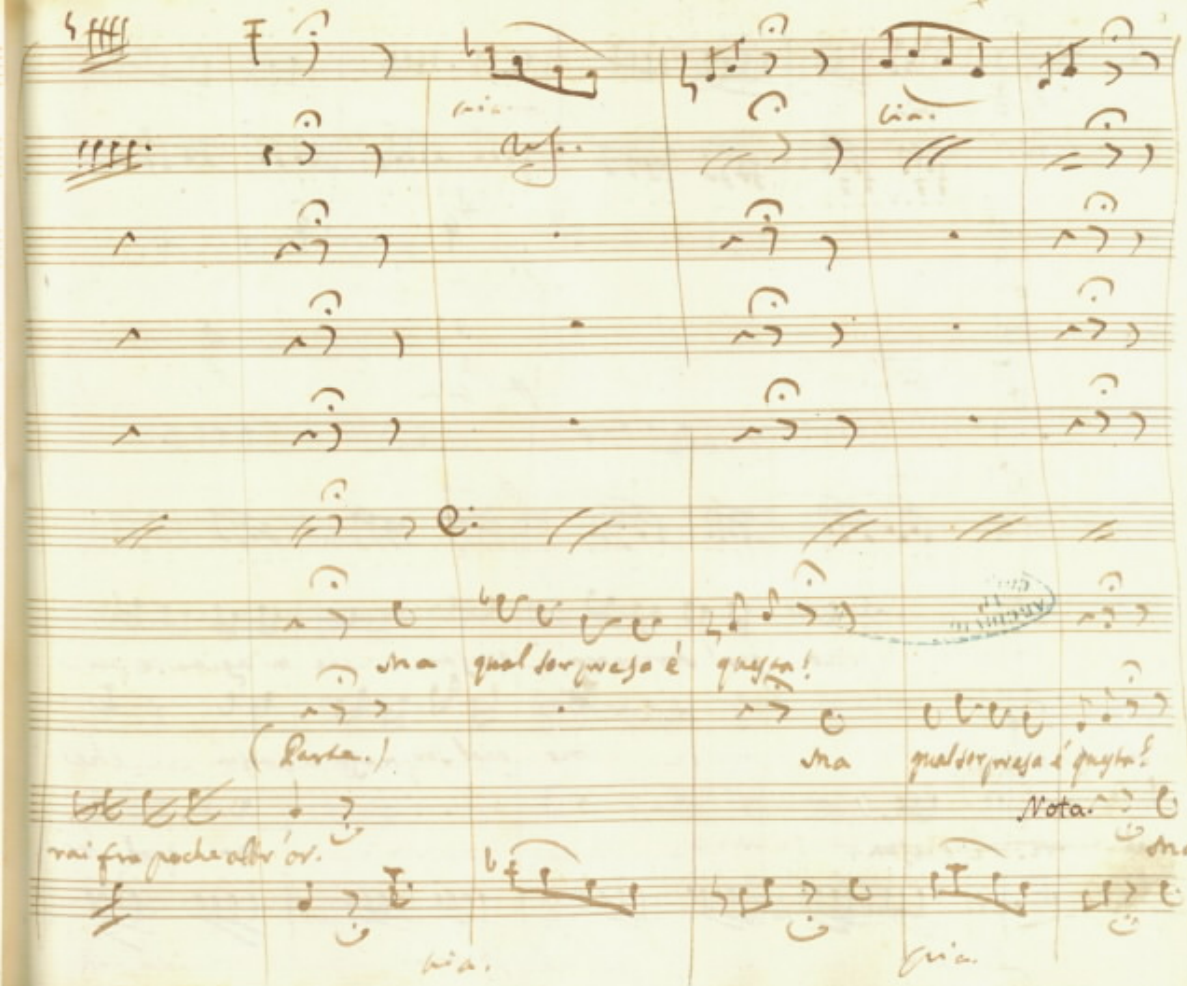
pia.

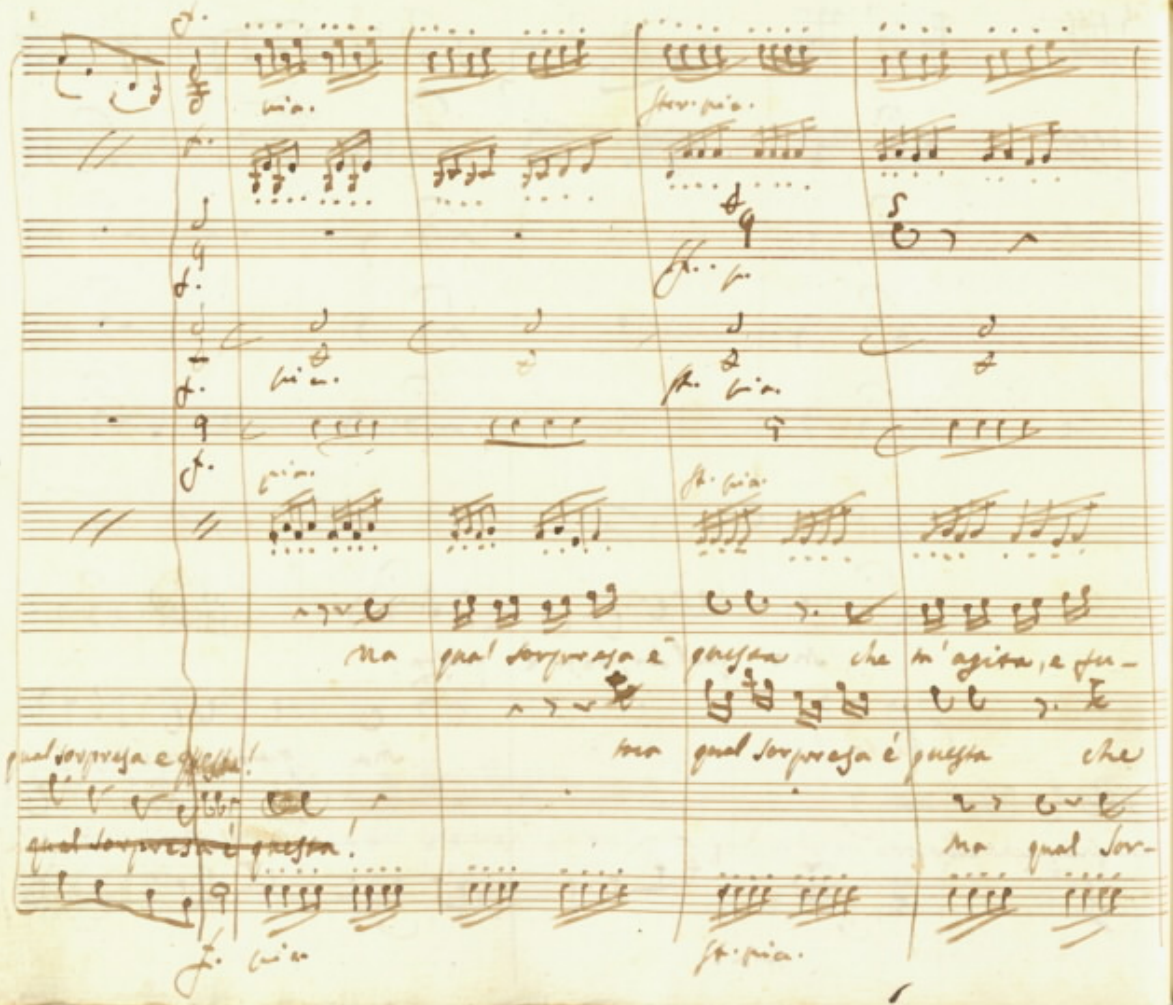


petti condotta fuor del feudo sarai fra poche altr'or condotta fuor del feudo sa —

for.

vai fra poche altr'ore sarai sarai sarai fra poche altr'ore sarai fra poche altr'ore sa


ma qual sorpresa è questa!
ma qual sorpresa è questa!
Nota.
ma
ma



f.

vio.

Ster. vio.

f.

f.

f.

vio.

f. vio.

f.

vio.

f. vio.

ma qual sorpresa è questa che m'agita, e fu-

ma qual sorpresa è questa che

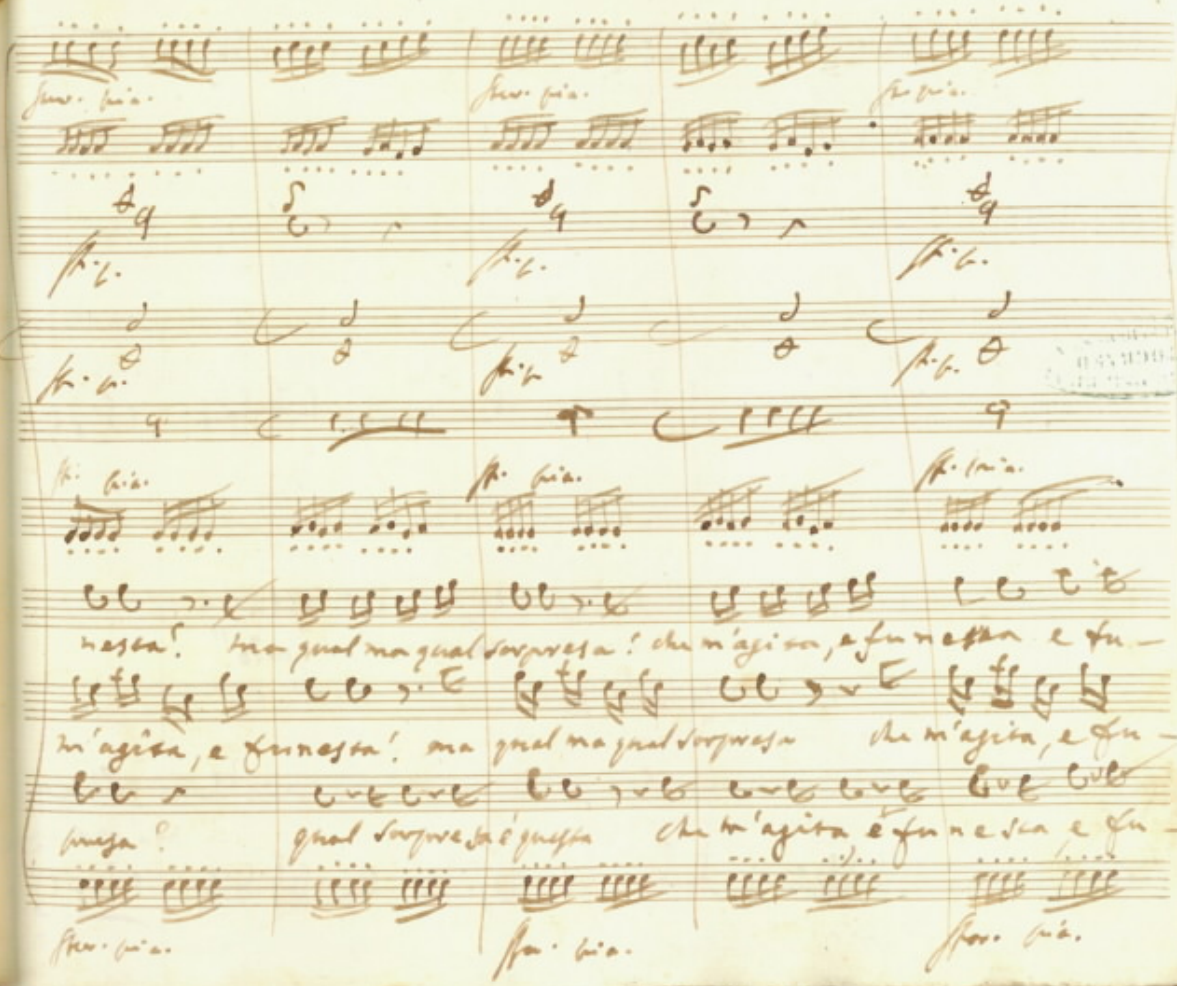
qual sorpresa e questa!

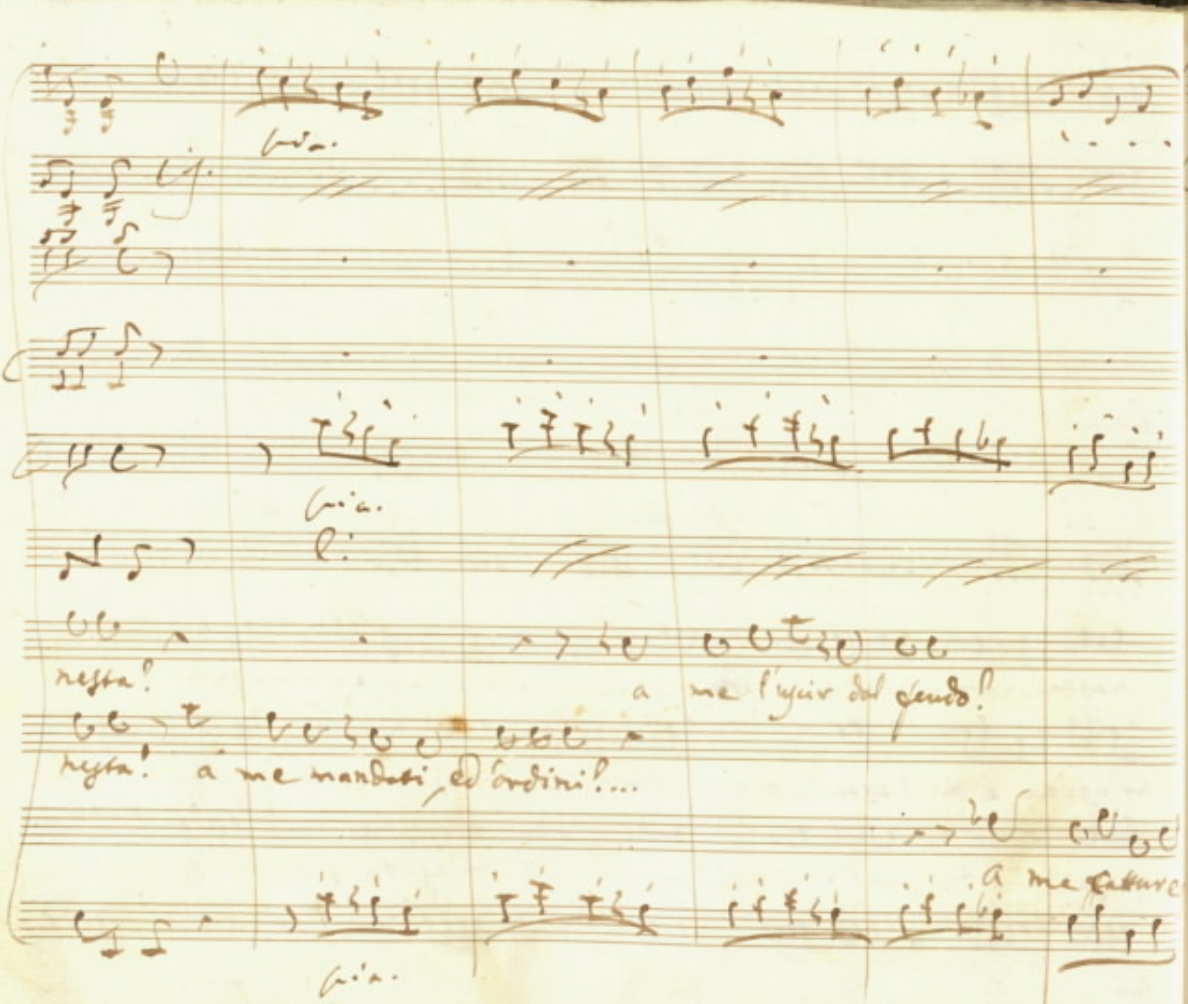
~~qual sorpresa è questa~~!

ma qual sor-

f. vio.

f. vio.


nesta! ma qual ma qual sorpresa! che m'agita, e funesta e fu-
m'agita, e funesta! ma qual ma qual sorpresa che m'agita, e fu-
nesta! qual sorpresa è questa che m'agita e funesta e fu-



pia.

pia.

l:

nesta!

a me l'uscir dal feudo!

nesta! a me mandati, ed ordini!...

a me fatture

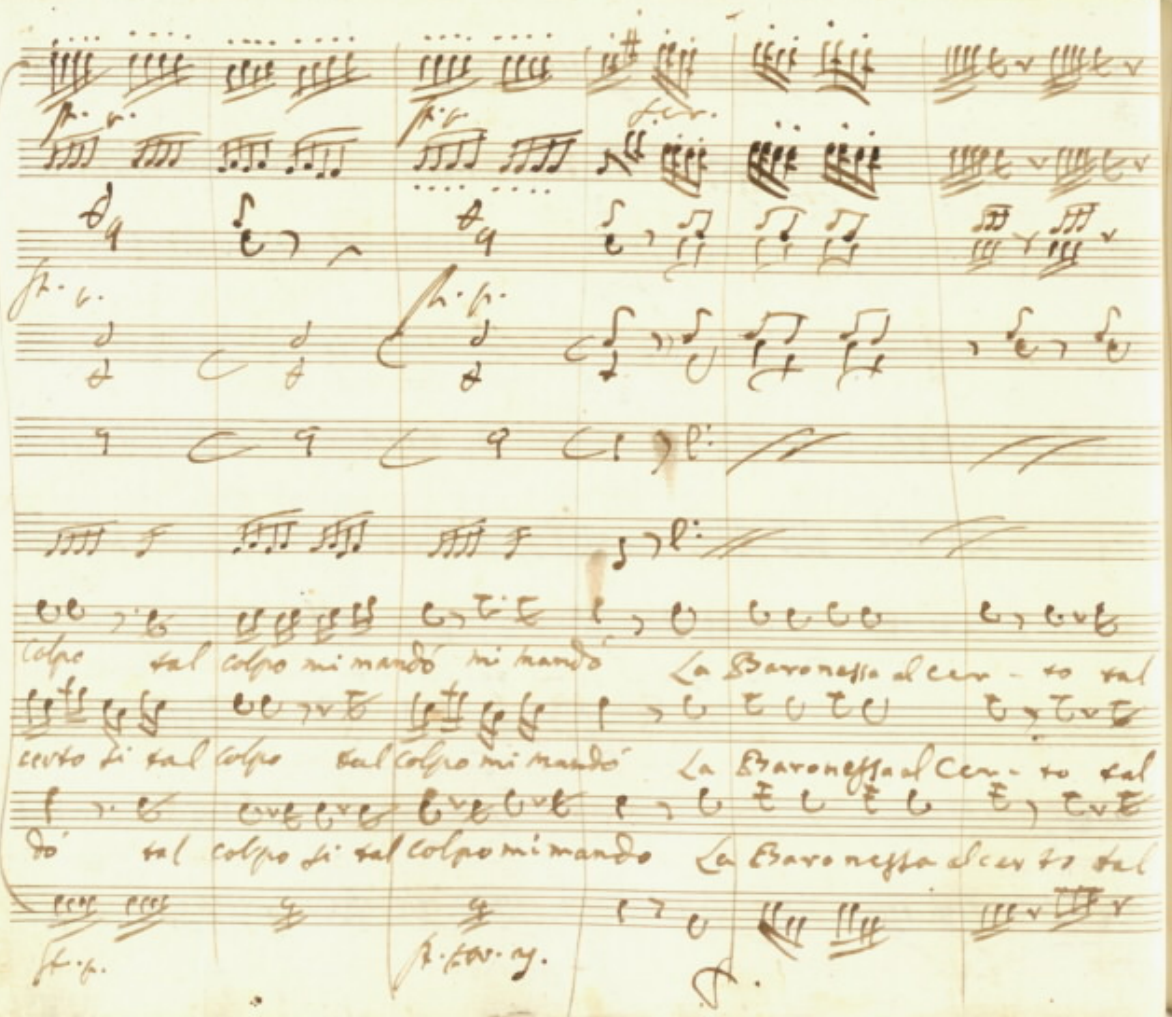
pia.

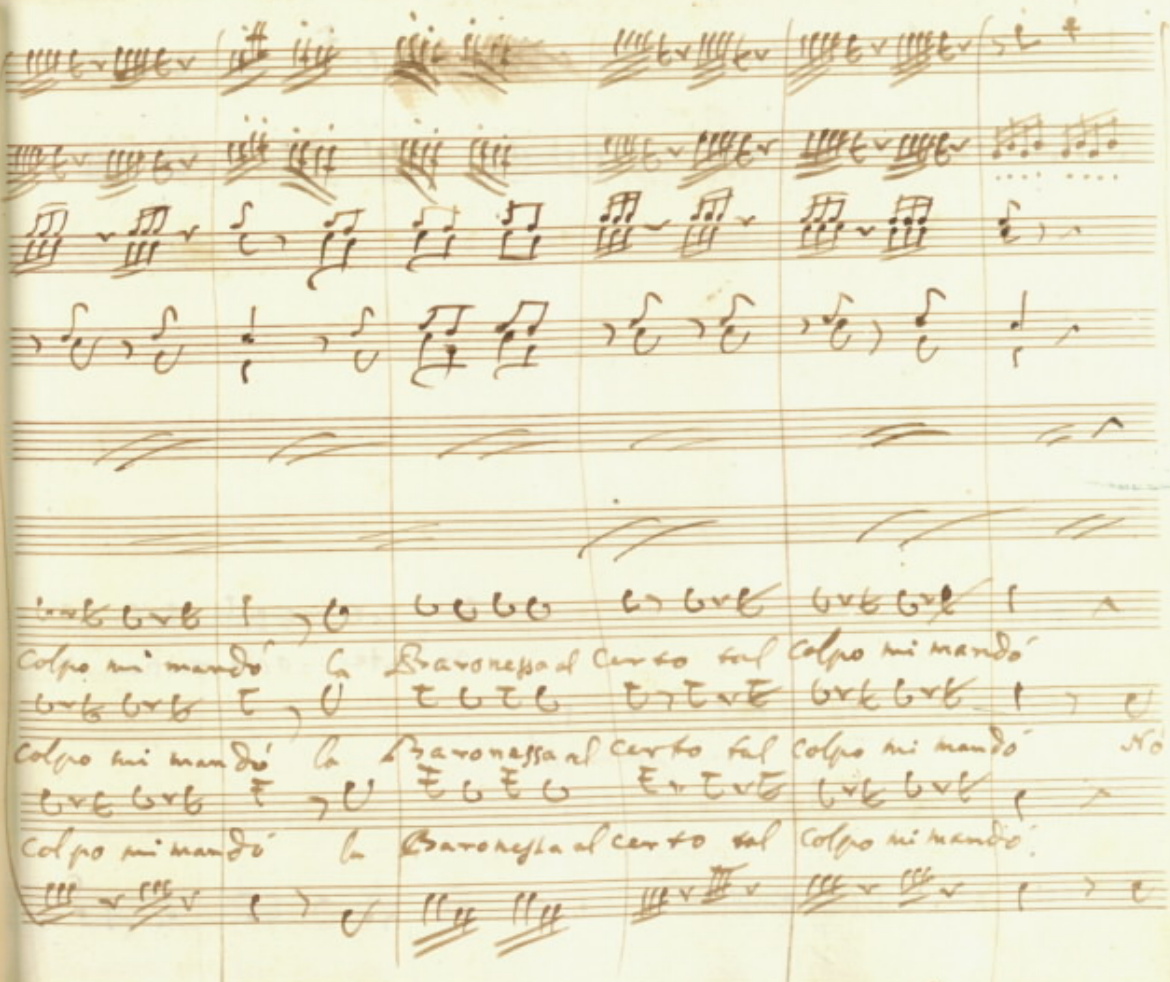
La Baronessa al certo tal colpo mi mandò, al certo tal

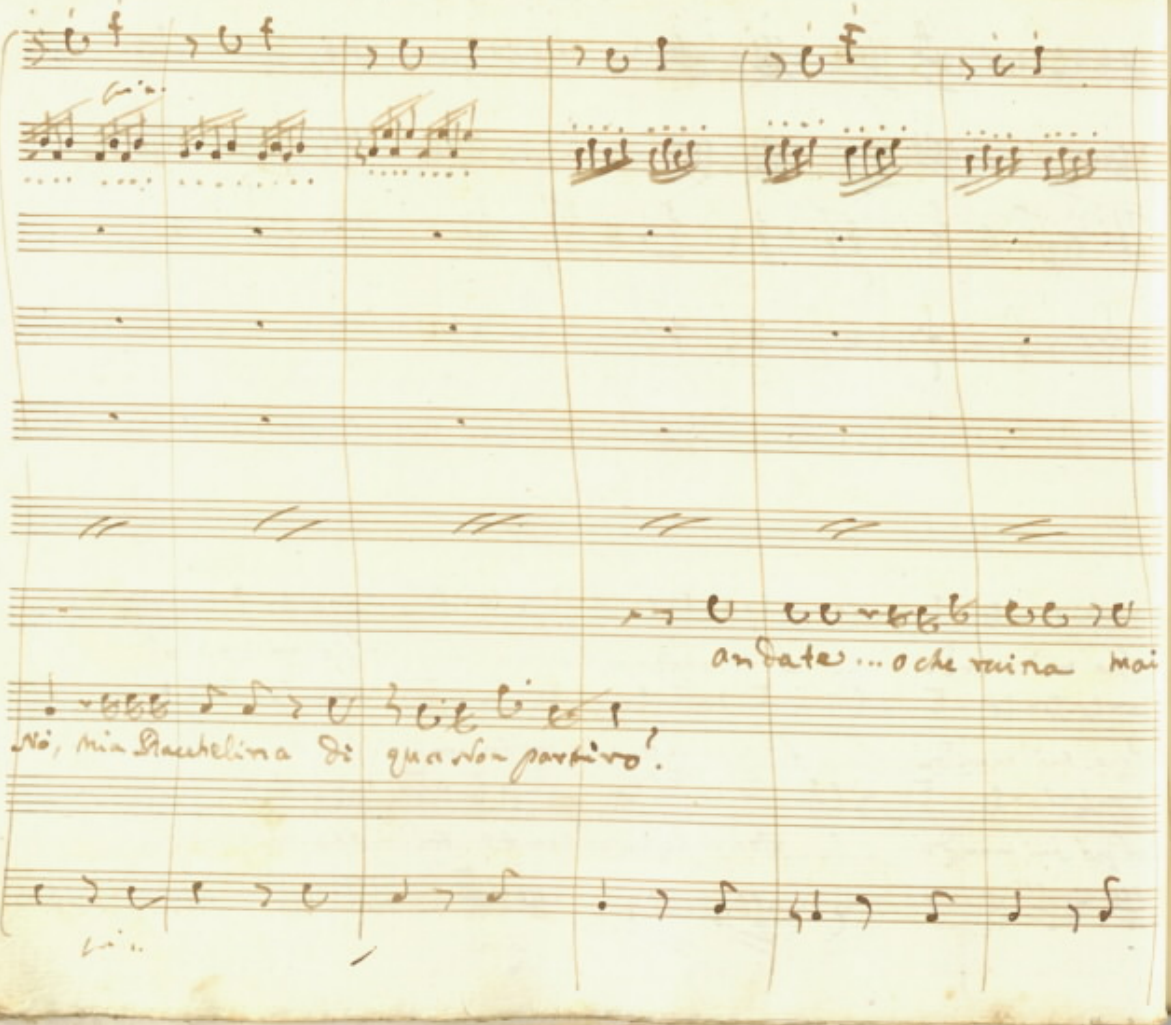
La Baronessa al certo tal colpo mi mandò al-

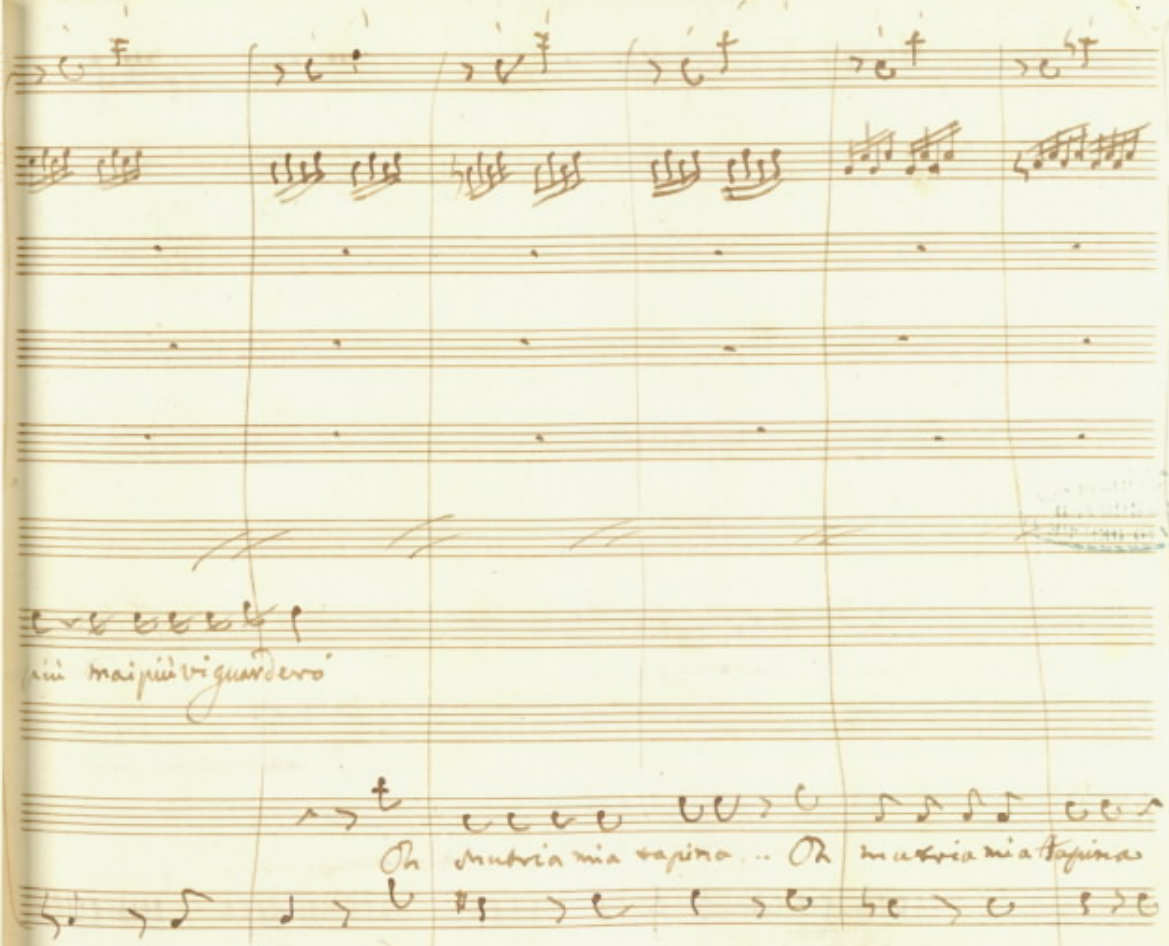
La Baronessa al certo tal colpo mi man-

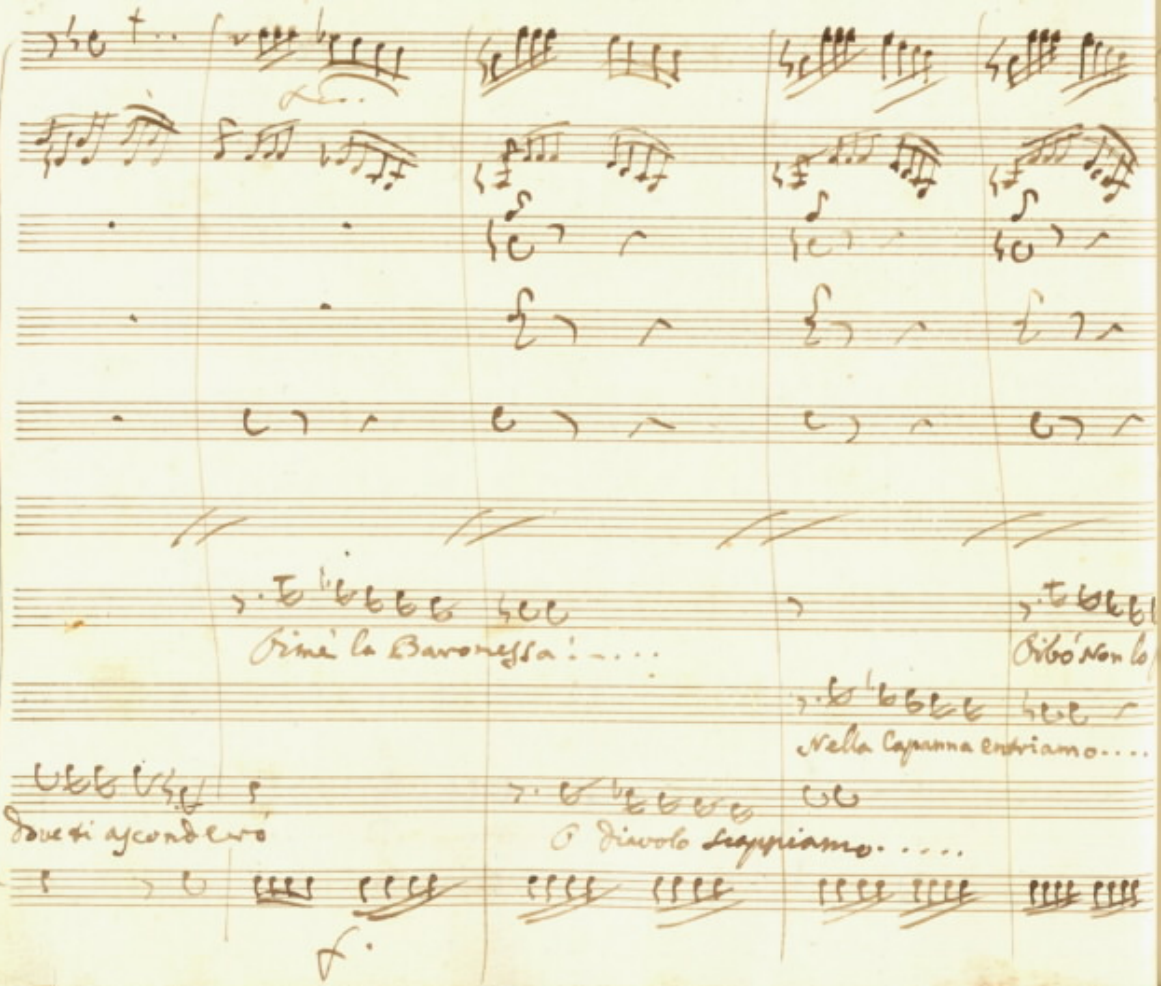
Carceri!

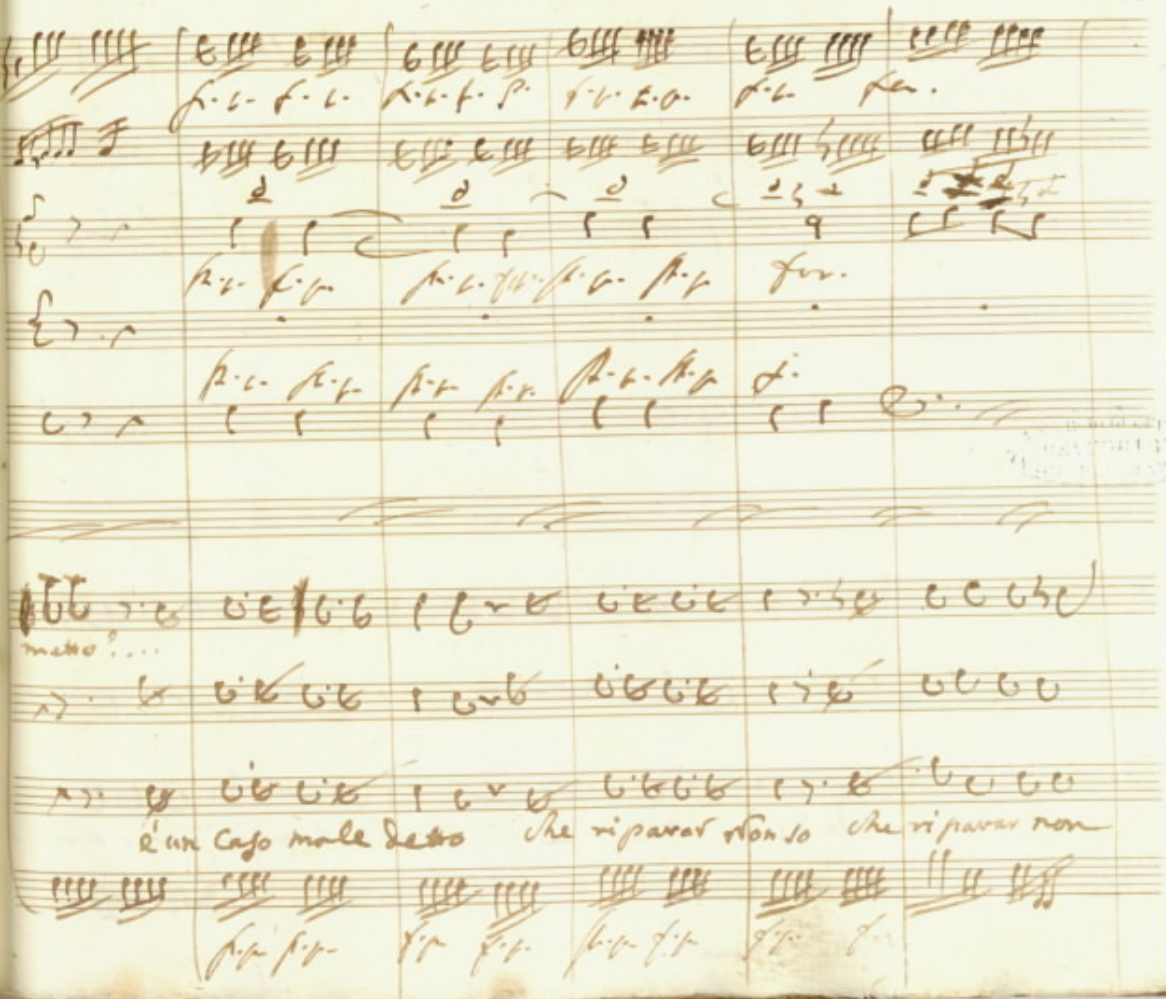

colpo tal colpo mi mandò mi mandò La Baronessa al cen - to tal
certo di tal colpo tal colpo mi mandò La Baronessa al Cen - to tal
dò tal colpo di tal colpo mi mando La Baro nessa al cen to tal


Colpo mi mandó la Baronessa al certo tal Colpo mi mandó
Colpo mi mandó la Baronessa al certo tal Colpo mi mandó
Colpo mi mandó la Baronessa al certo tal Colpo mi mandó.


andate ... o che ruina mai
No, mia Rachelina di qua non partiro!


più mai più vi guarderò
Oh mentria mia tapina .. Oh mentria mia tapina


Fine la Baronessa!....
Bibò Non lo
Nella Capanna entriamo....
Dove ti ascondevo
O diavolo scappiamo....


matto!....
è un caso male detto
che riparar non so
che riparar non

so è un caso maledetto che riparar non so? che riparar non

simil

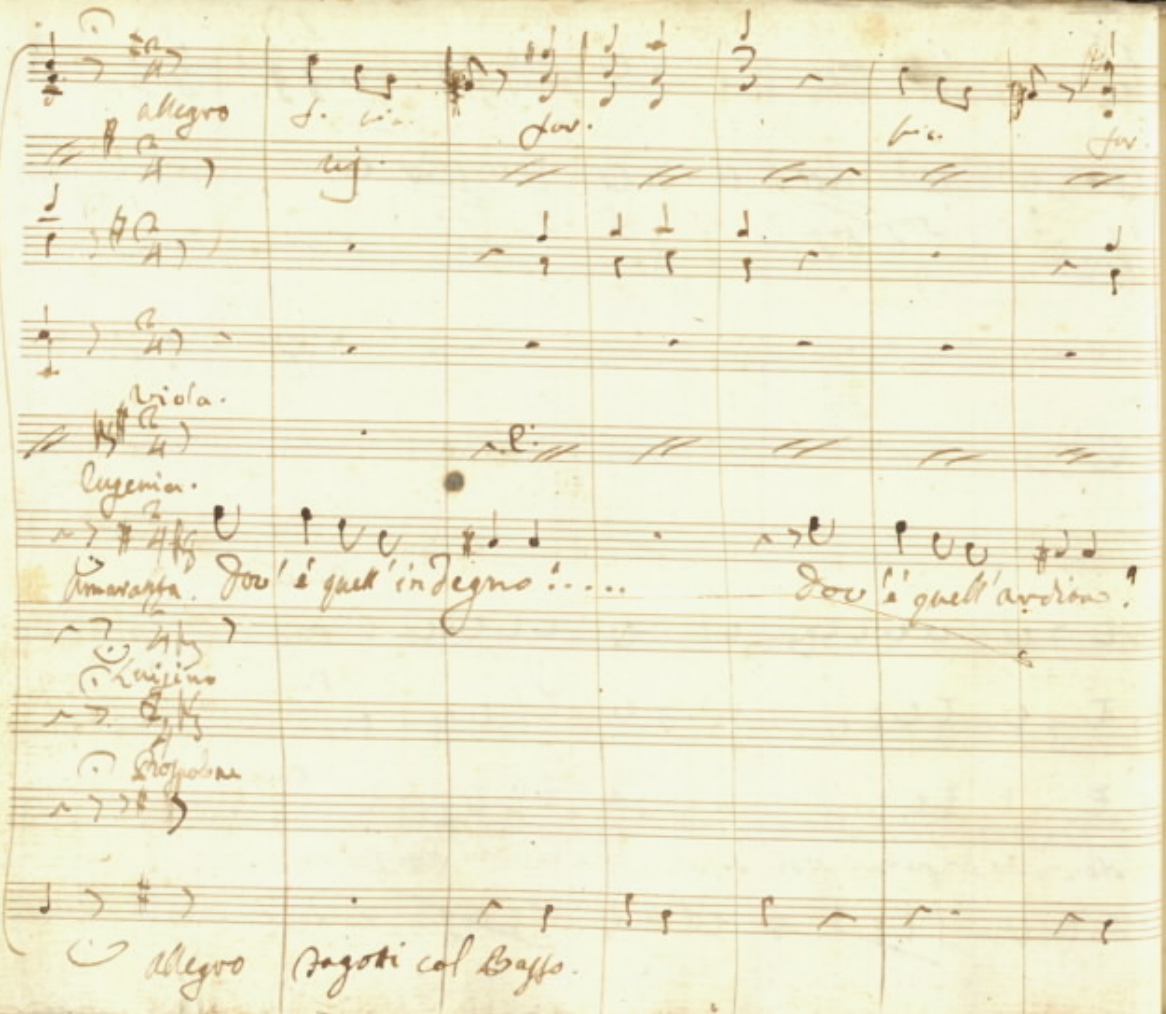
fo.

Parte.

Parte.

Parte.

So Nó che riparar Non só Nó che riparar Non só.



Allegro

f. pic. for. pic. for.

rij.

Viola.

Eugenia.

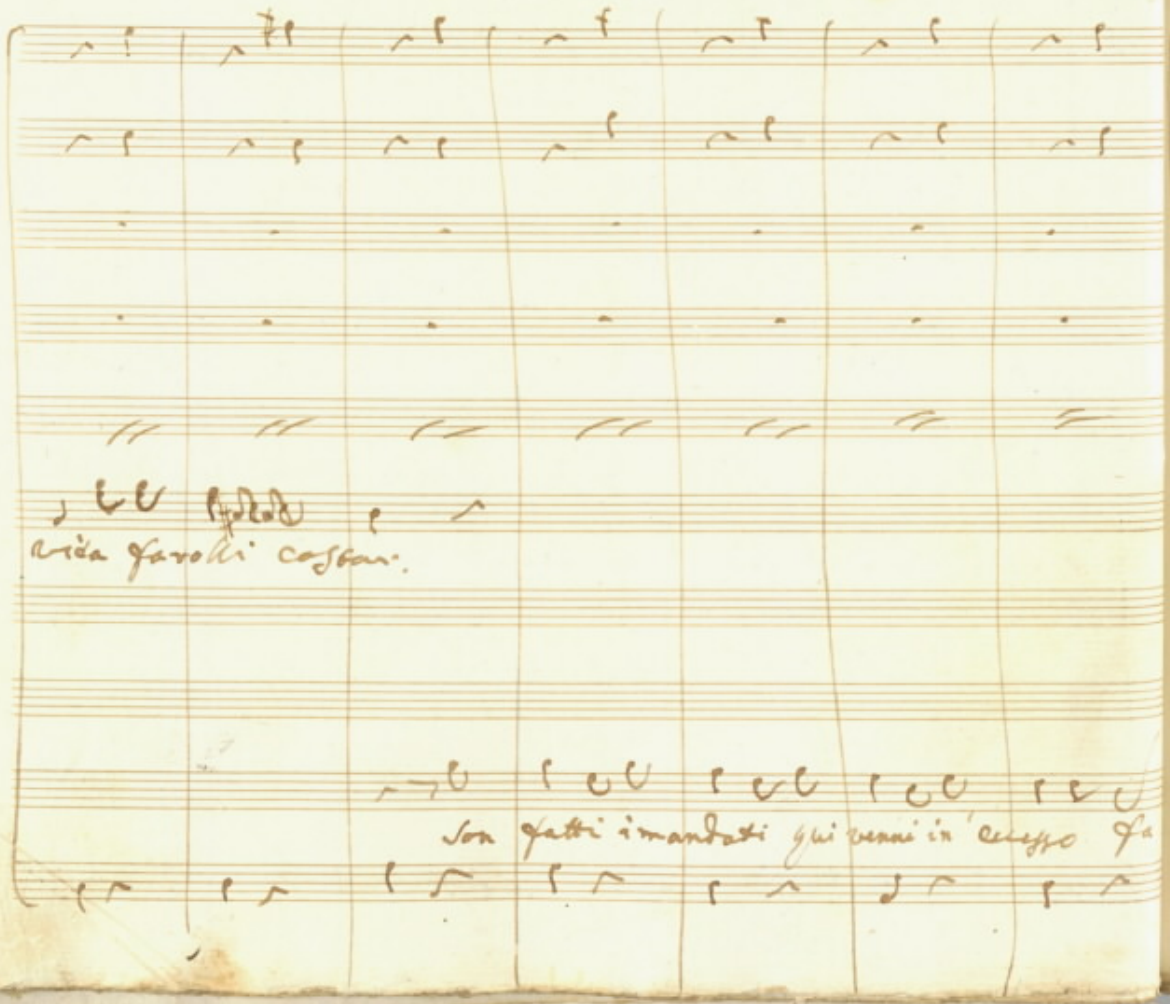
Amarazza. Dov'è quell'indegno!.... Dov'è quell'ardito!

Luigino

Prospolone

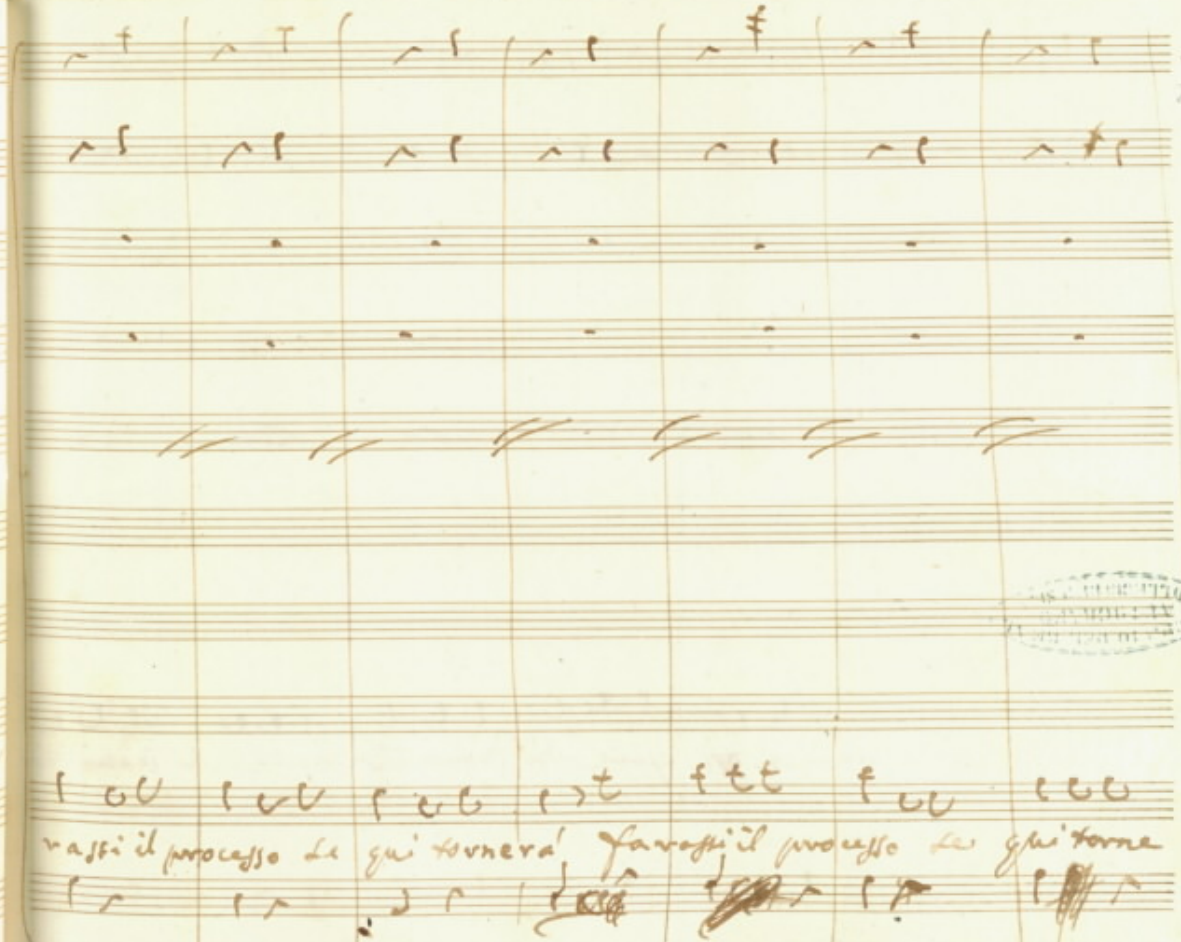
Allegro Fagotti col Basso.

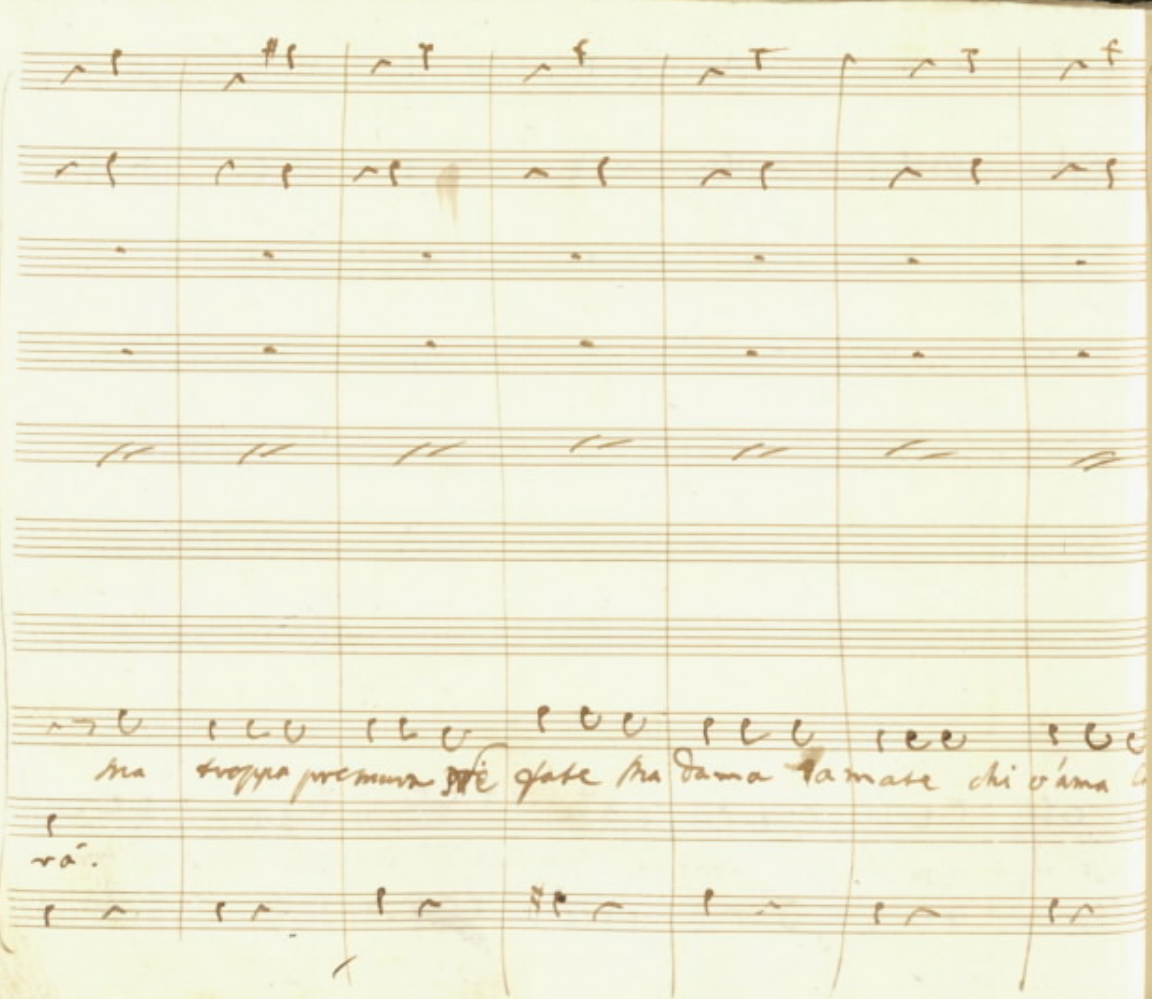
ad' ambi la vita far olli costar ad' ambi la



vita farolli costar.

son fatti i mandati qui venni in eccesso fa


rassi il processo se qui tornerà farassi il processo se qui torne

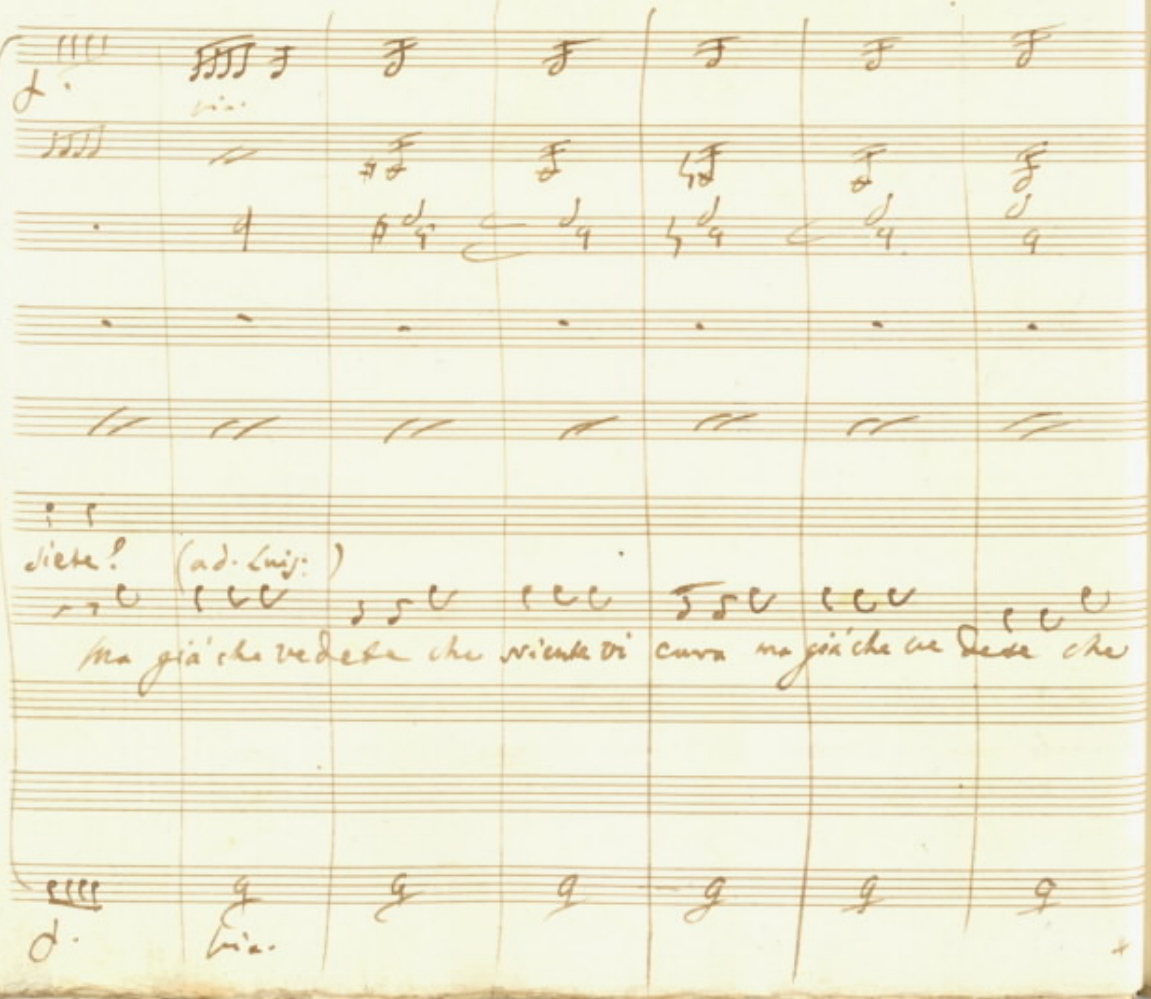


ma troppa premura [illegible] gate ma dama amate chi v'ama [illegible]

rá.

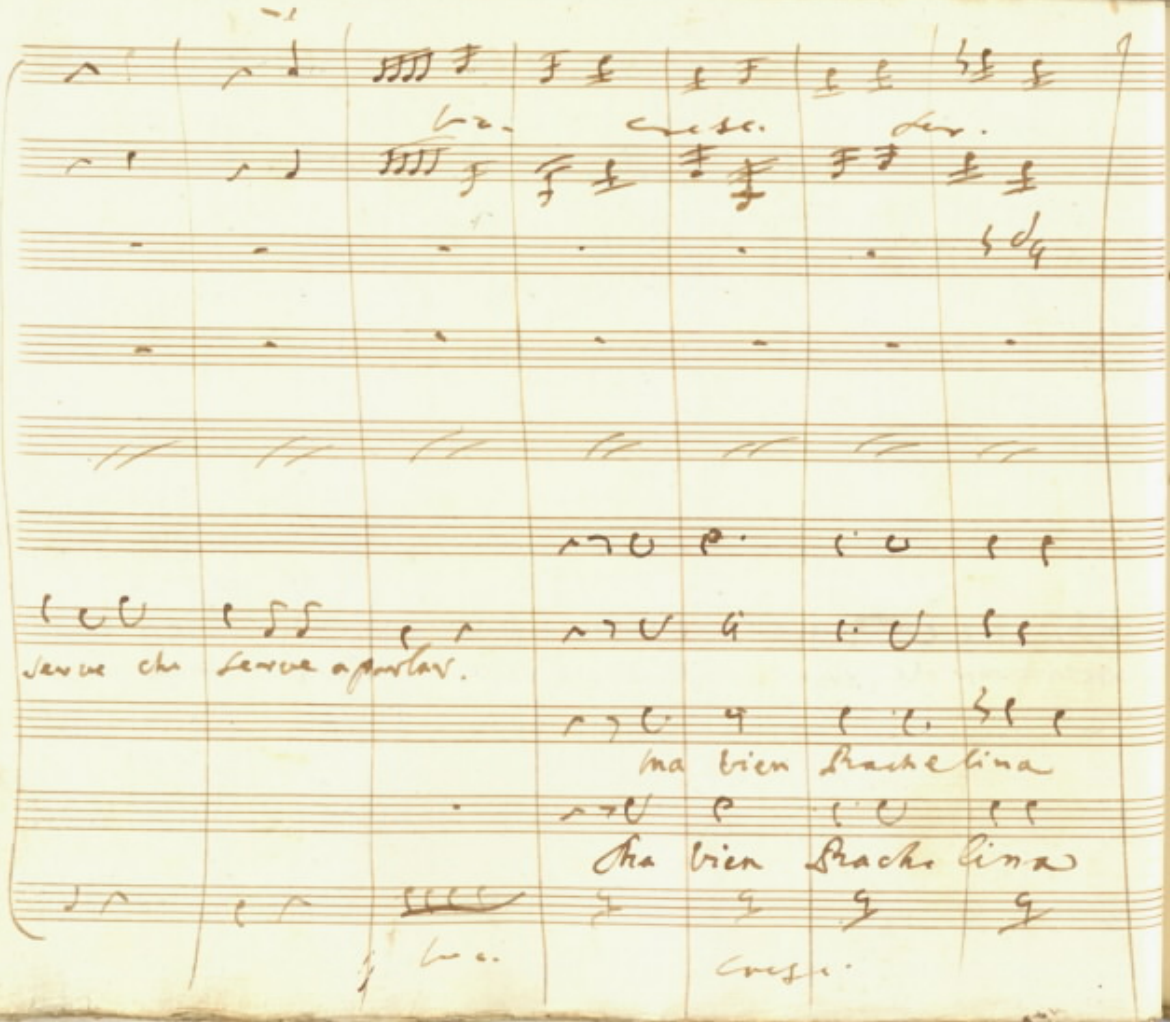
Che Noja mi

a la sciatelo andar. Amate chi v'ama la sciatelo andar.



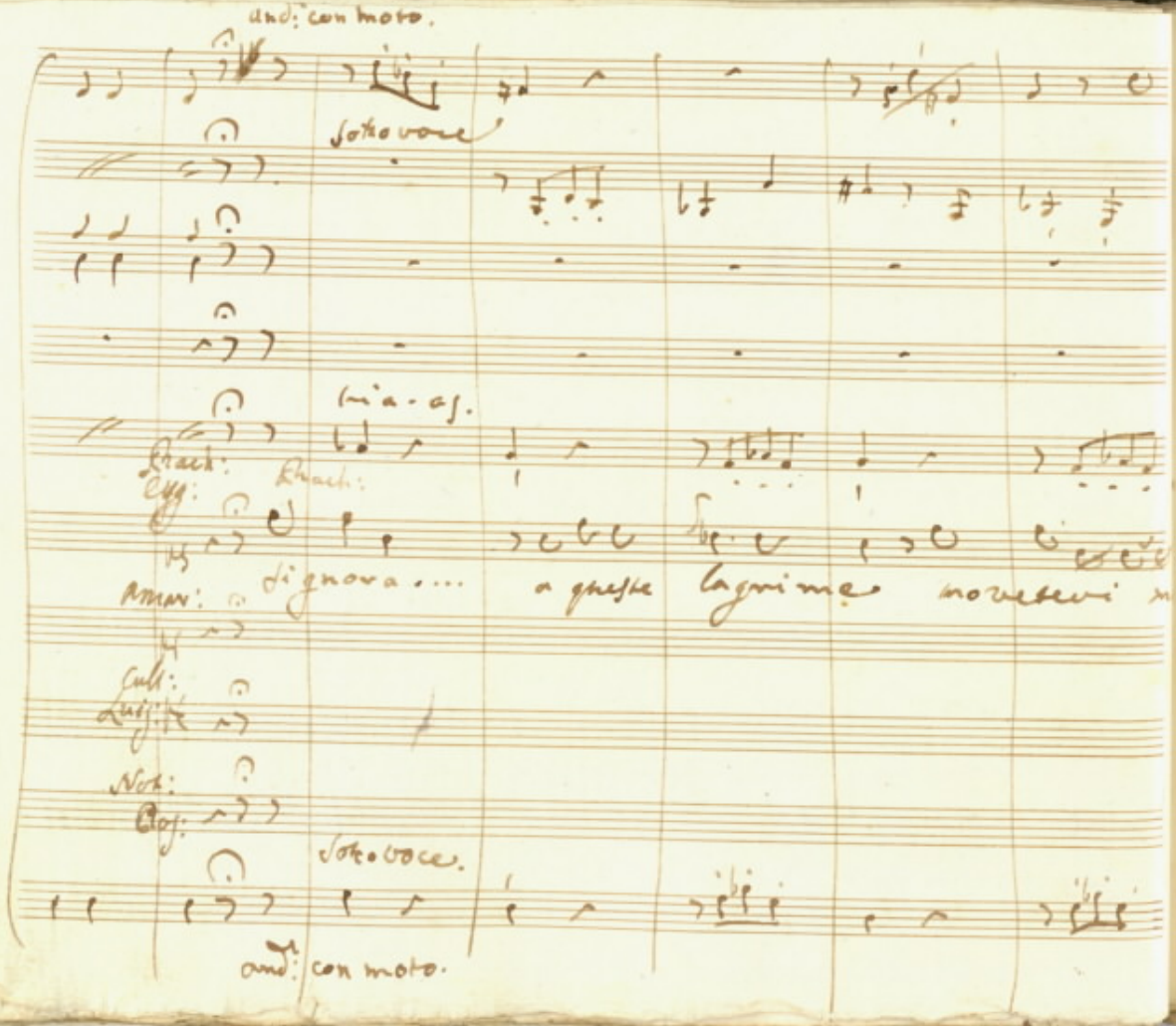
siete? (ad. Luis:)
Ma già che vedete che niente vi cura ma già che ve dese che

Niente vi cura che serve che serve che serve a parlar che serve che


cresc.
serve che serve a parlar.
ma bien Rachelina
ma bien Rachelina
cresc.

singen — do di qua

singen — do di qua!



and: con moto.

sotto voce

tria-as.

Rach:

Egg:

Rach:

Amar:

signora.... a queste lagrime movetevi m

Cull:

Luig:

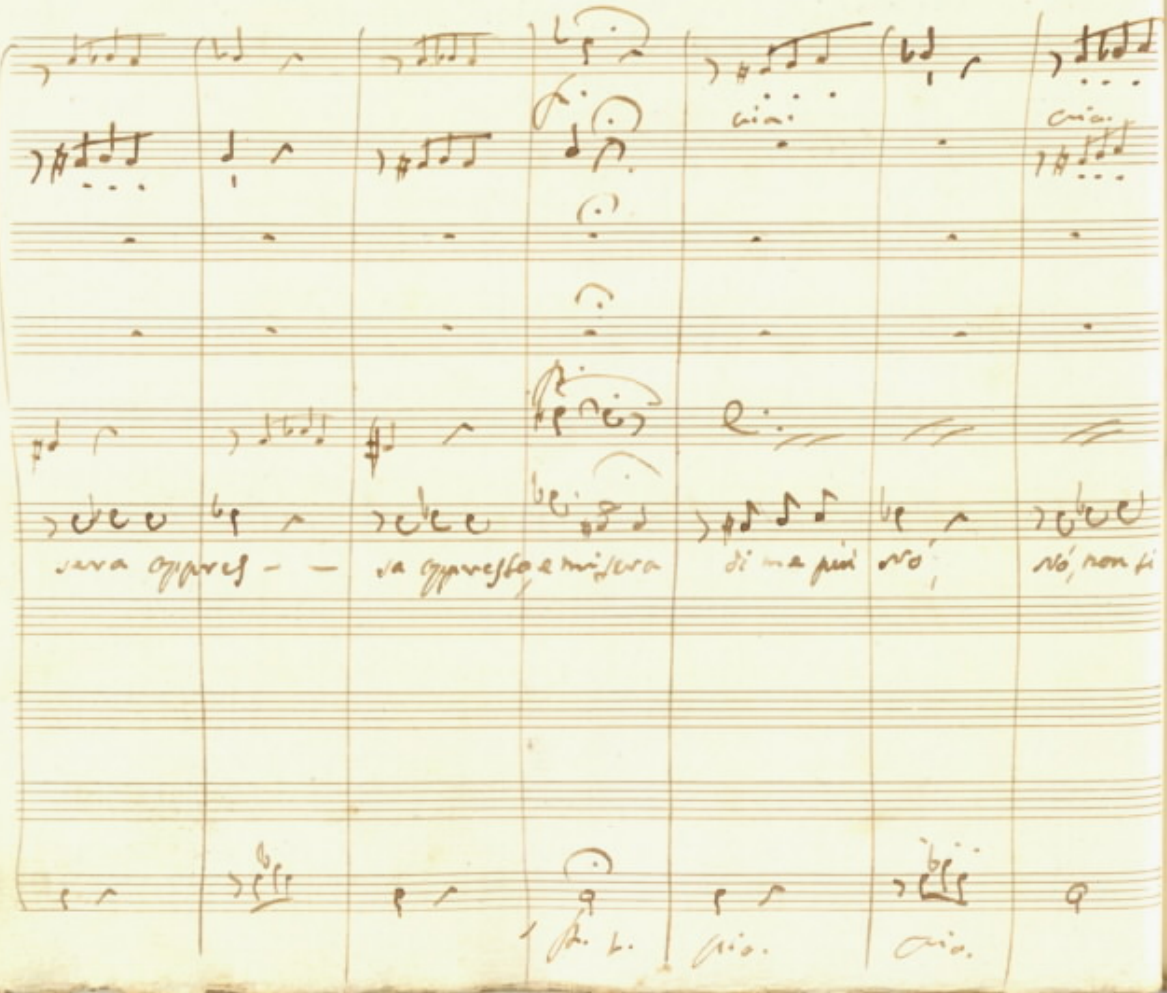
Not:

Cos:

sotto voce.

and: con moto.

vete vi a più età. vassal — la oppressa, e mi....



cia.

cia.

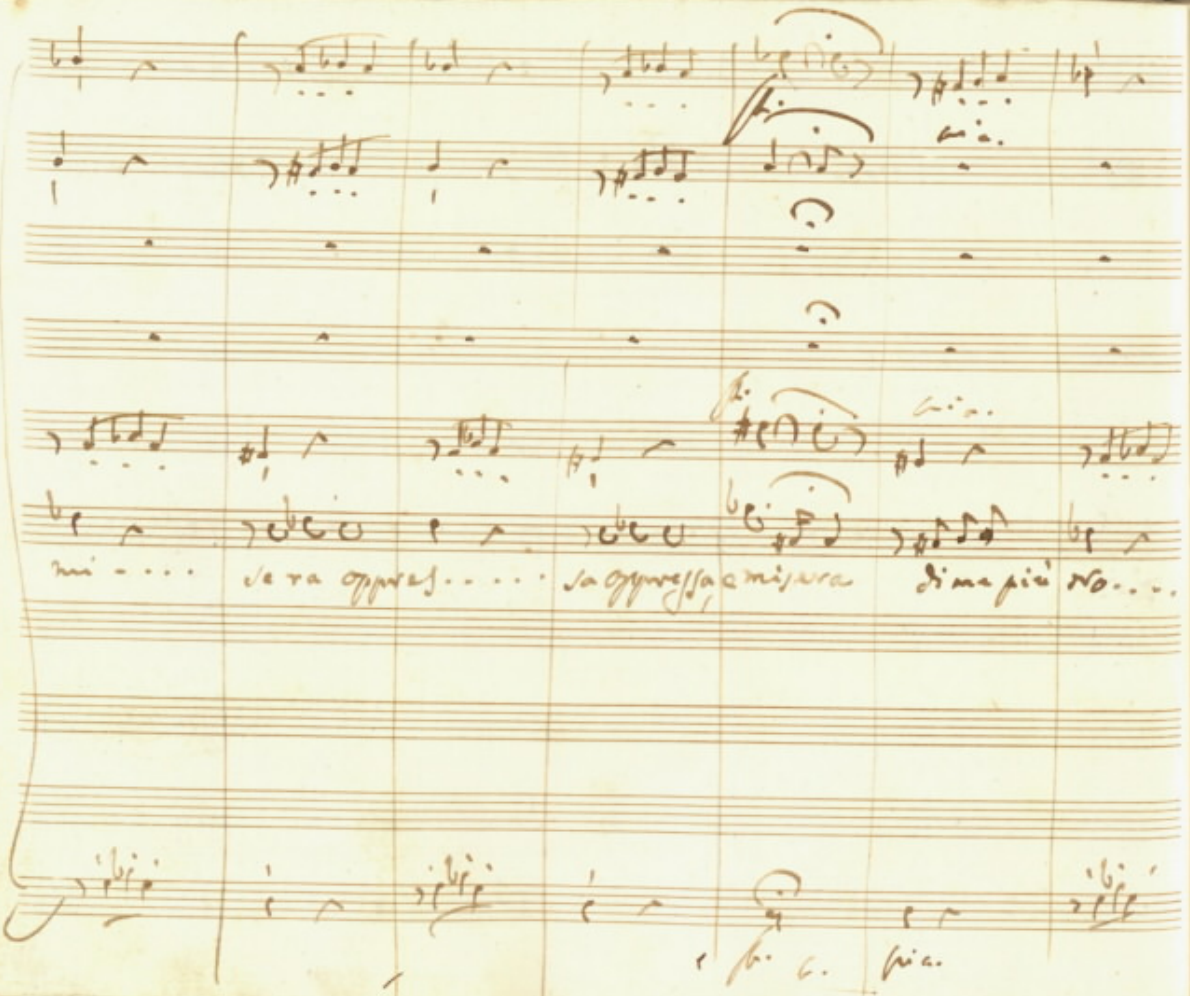
sera oppres - - sa oppresso, e misera di me più nó, nó, non ti

pia. L.

pia.

pia.

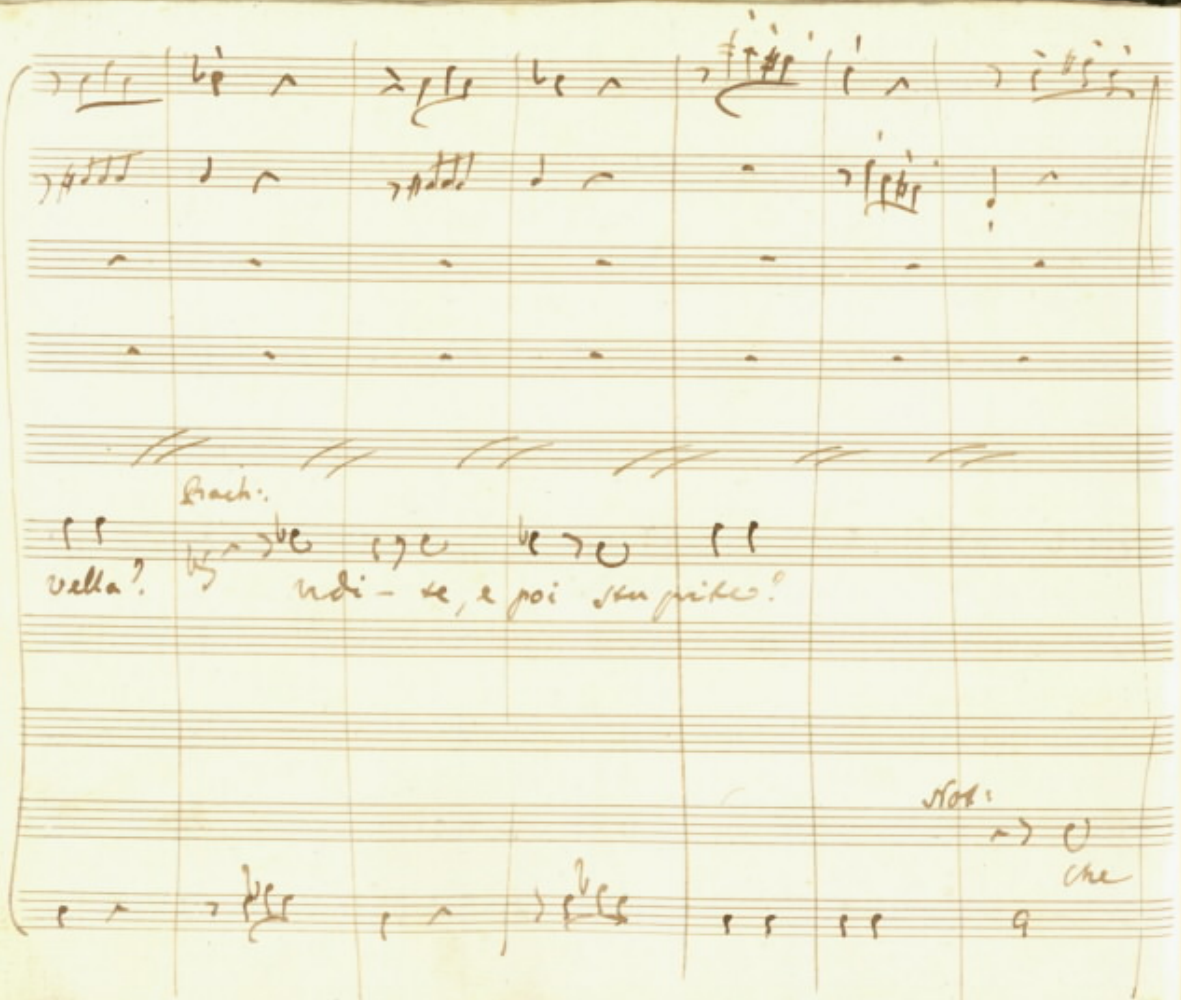
dà Nó Nó No non si da. Vassal. . . . . la oppressa, e —


mi - - - -
de ra oppres - - - -
sa oppressa a misura
di ma più no - - -

Nó Non si da Nó Nó più non si dà.

Lug:

Che quoi tu dir fa—

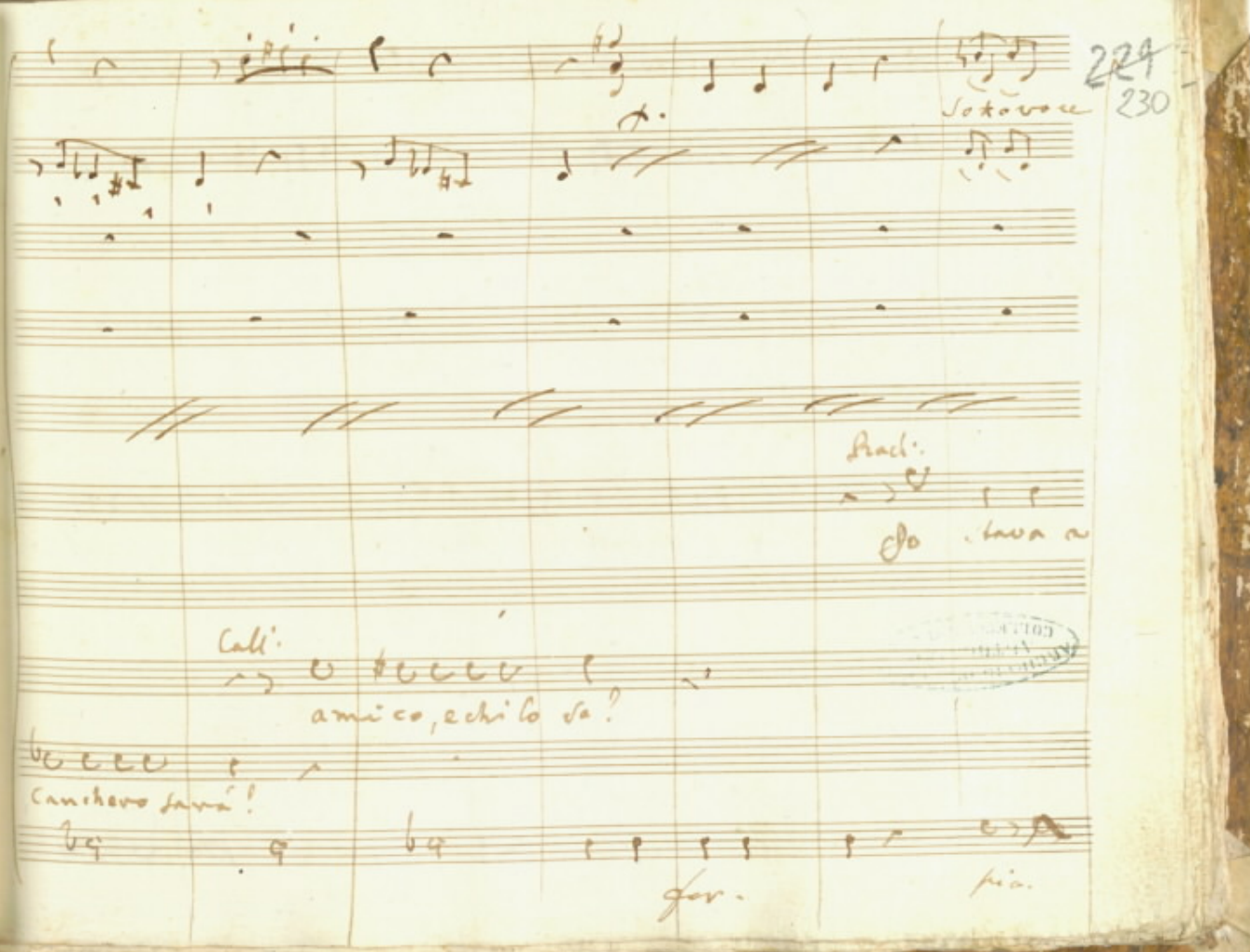


Brach:

vella? udi - te, e poi stupite?

Not:

che



Sotovoce

Stacl:

Io stava a

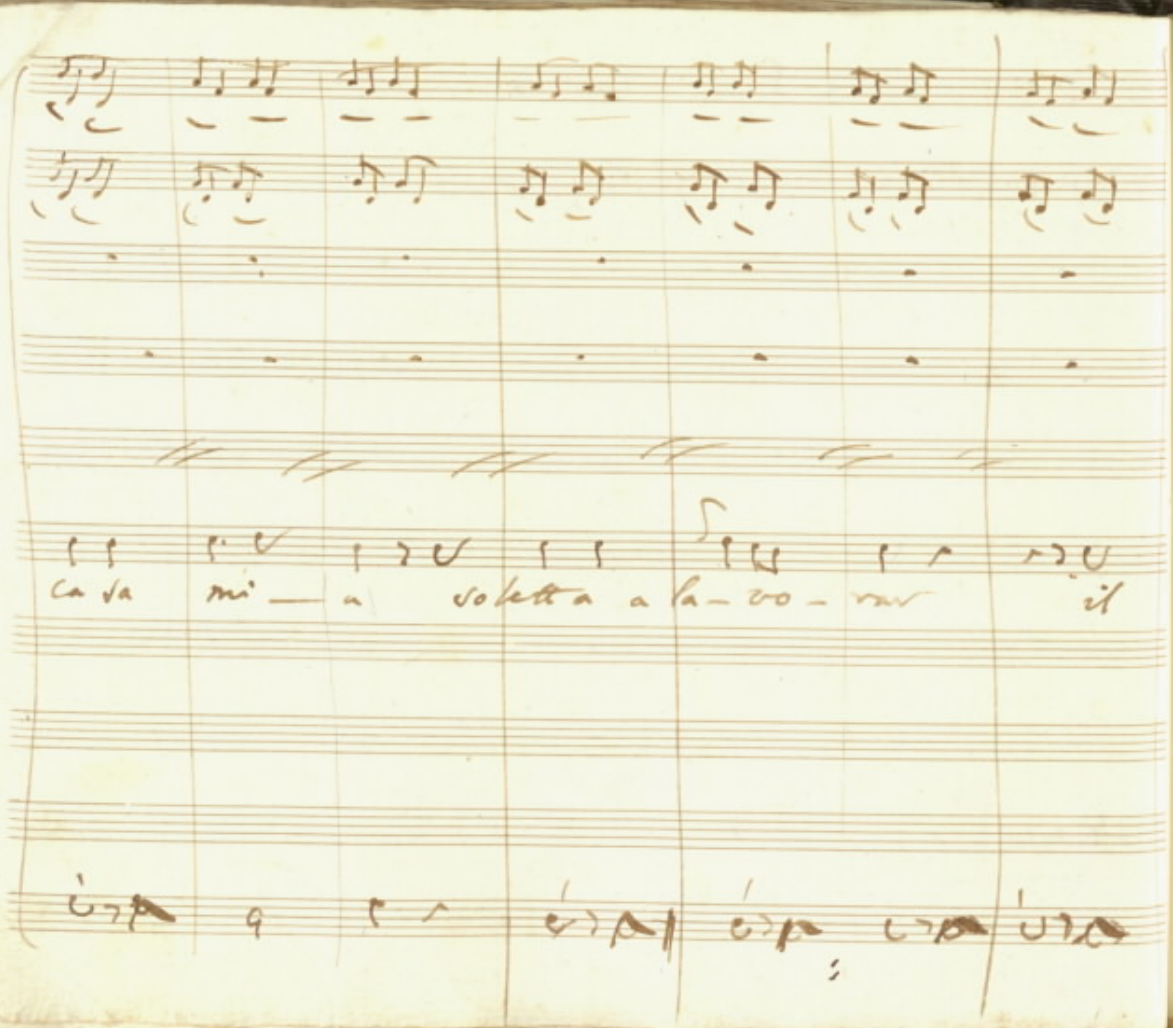
Call:

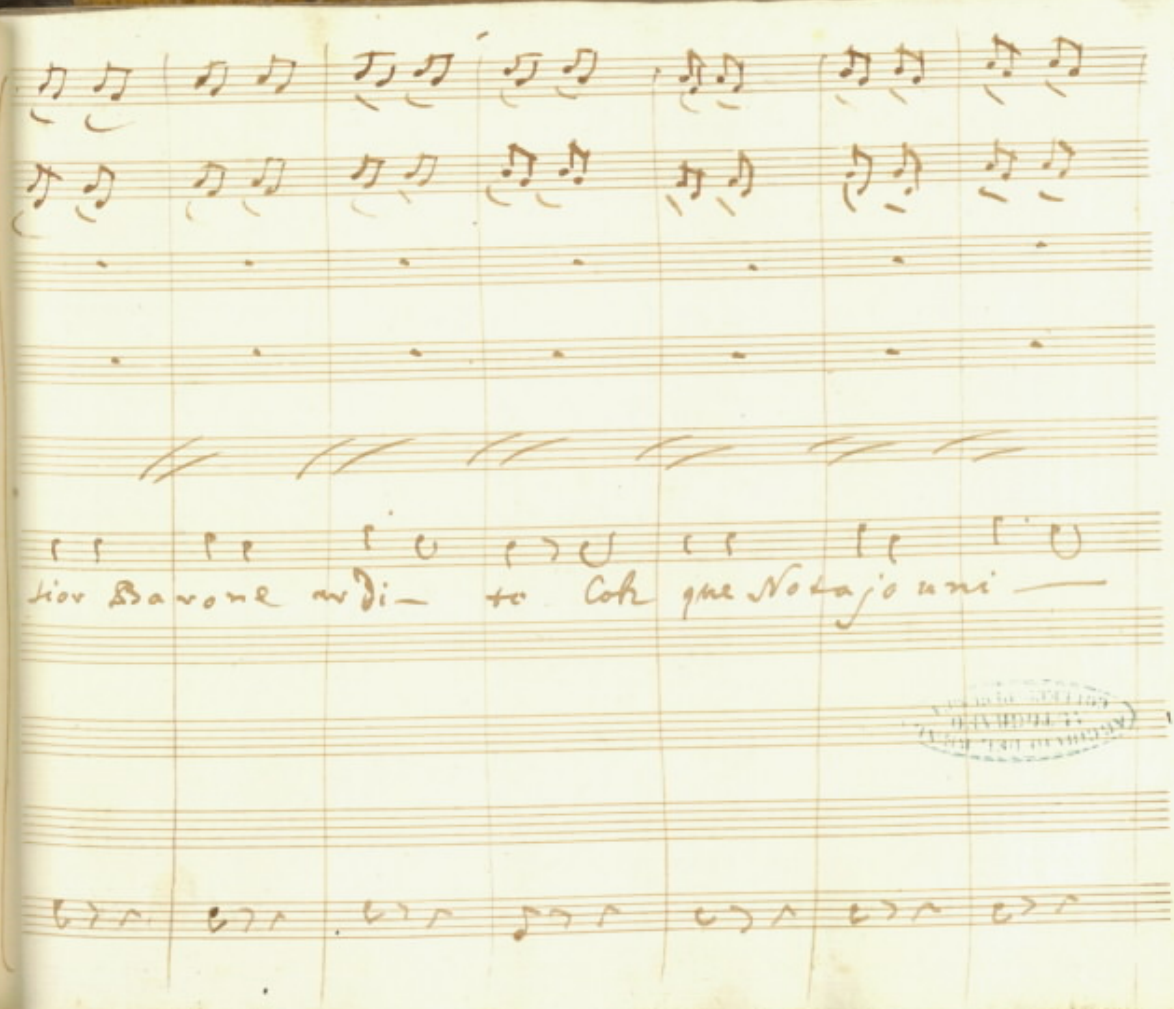
amico, e chi lo sa?

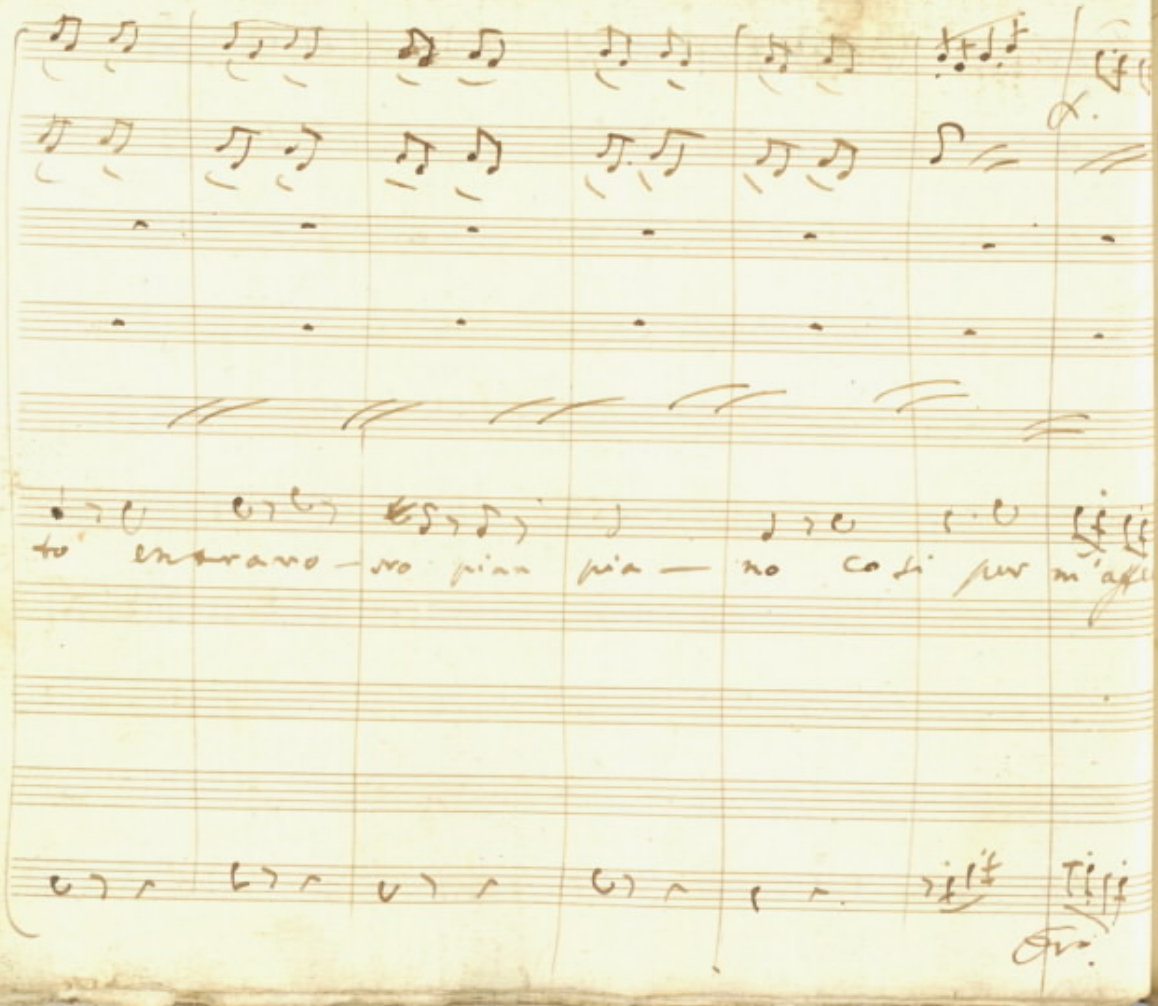
Canchero sarà!

for.

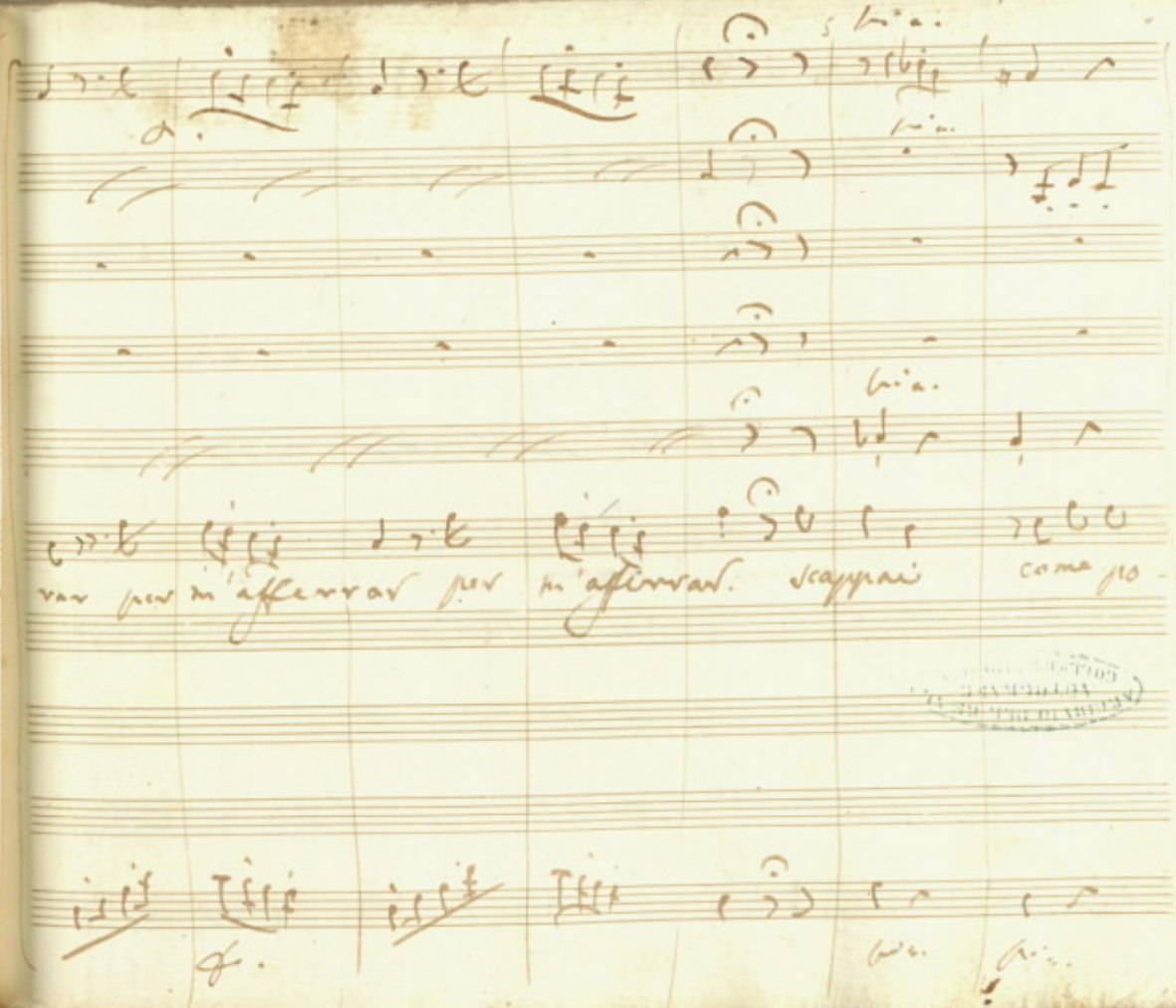
pia.


Ca va mi — a voletta a la — vo — rar il

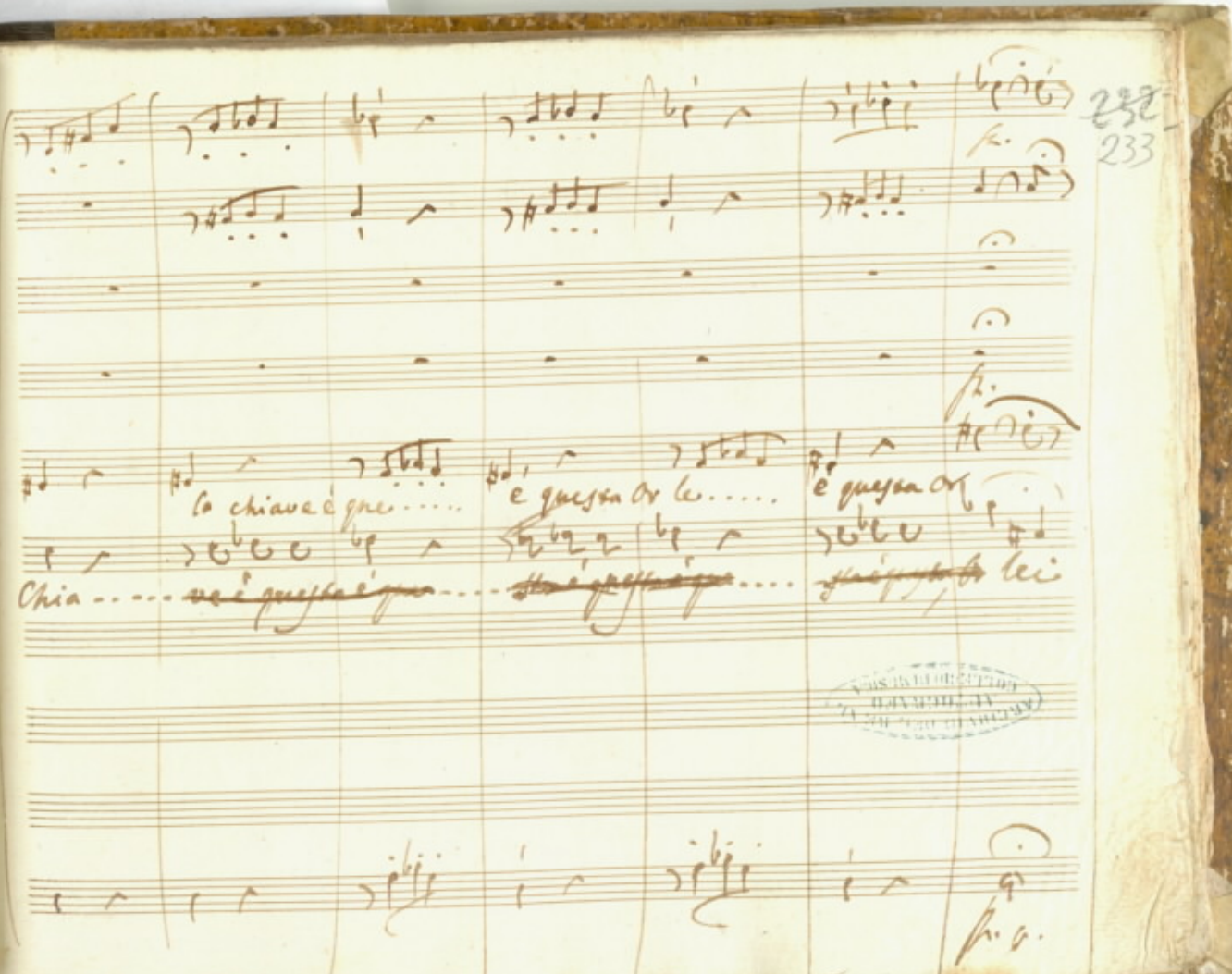

tior Barone ardi— to Coh que Notajo uni —



to entravo — ro pian pia — no così per m'affe


van per m'afferrar per m'afferrar. scappai come

di dentro di dentro l'ho serrati



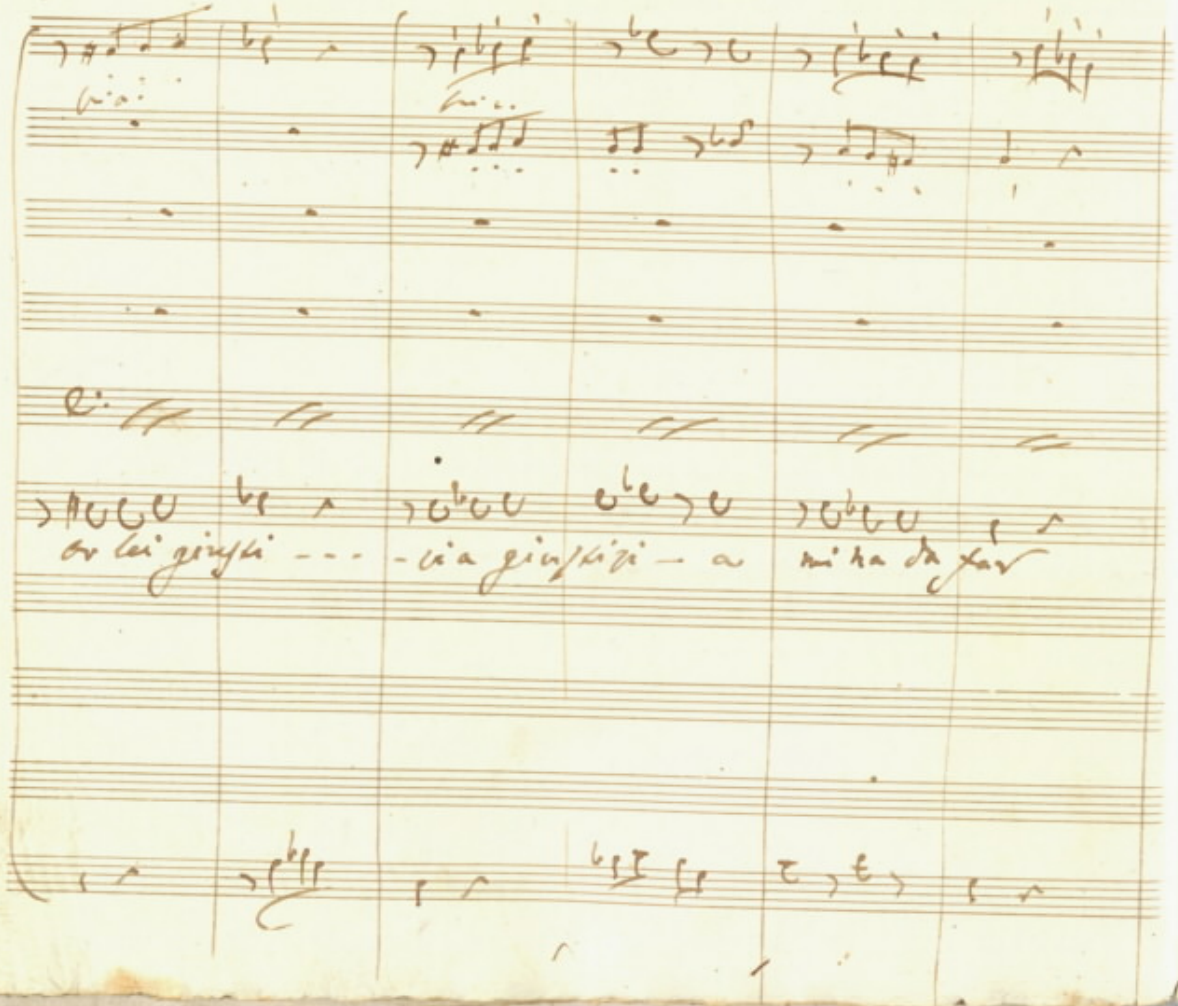
fz.

fz.

la chiave è que..... è questa Or le..... è questa Or

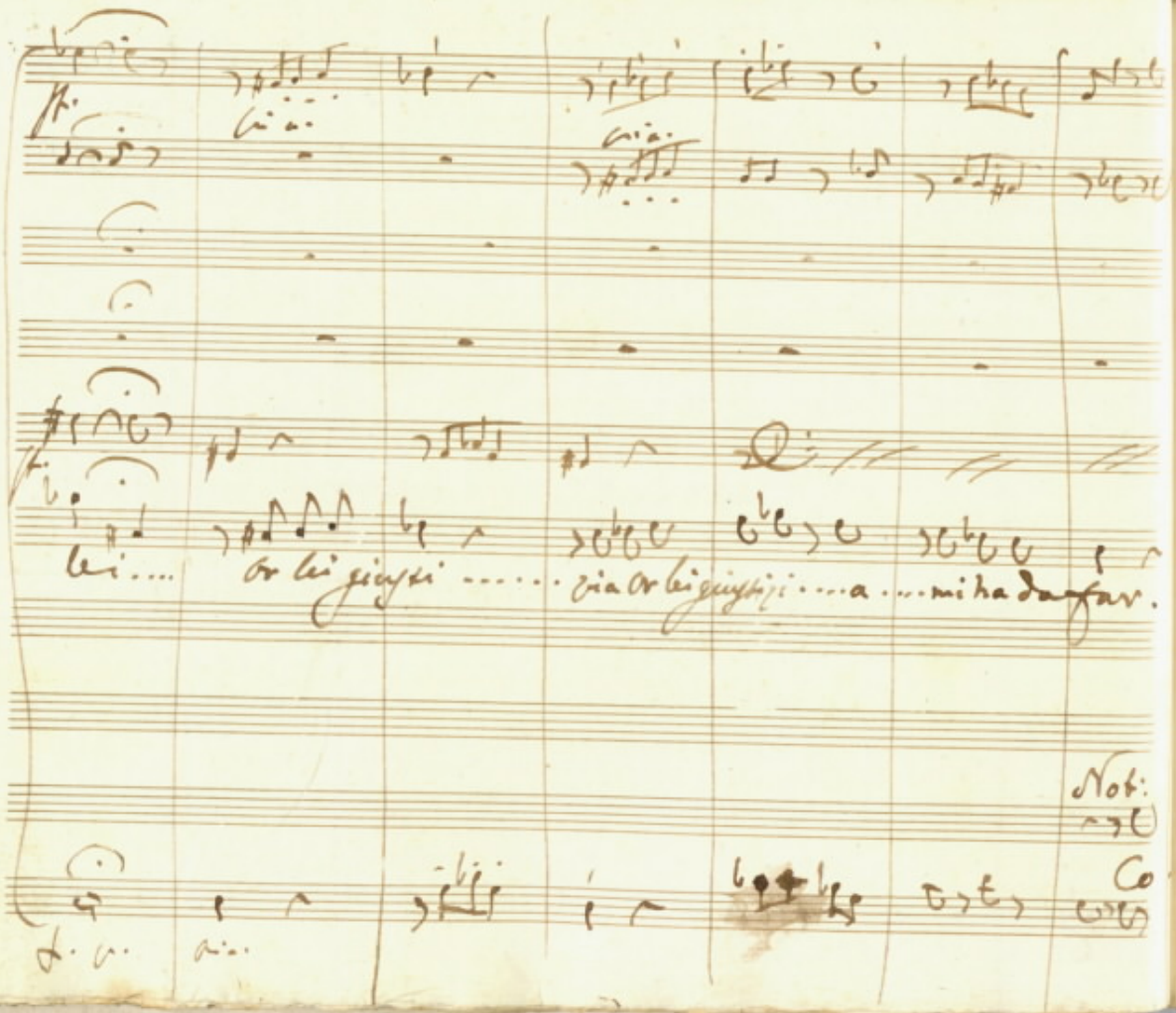
Chia..... ~~ve è questa è que~~..... ~~sta è questa è que~~..... ~~sta è questa Or~~ lei

fz. o.


or lei giusti - - - - cia giustizi - a mi ha da far

La chiave è que.... e questa or le..... è questa or

La chia — ~~[illegible]~~ ..... ~~[illegible]~~ ..... ~~[illegible]~~


Nota:

Fer.

Lug:

Amar:

Luig:

Coll:

Ci ha rovinati affatto.

Rosp:

gl'indegni stan sul fatto dunque

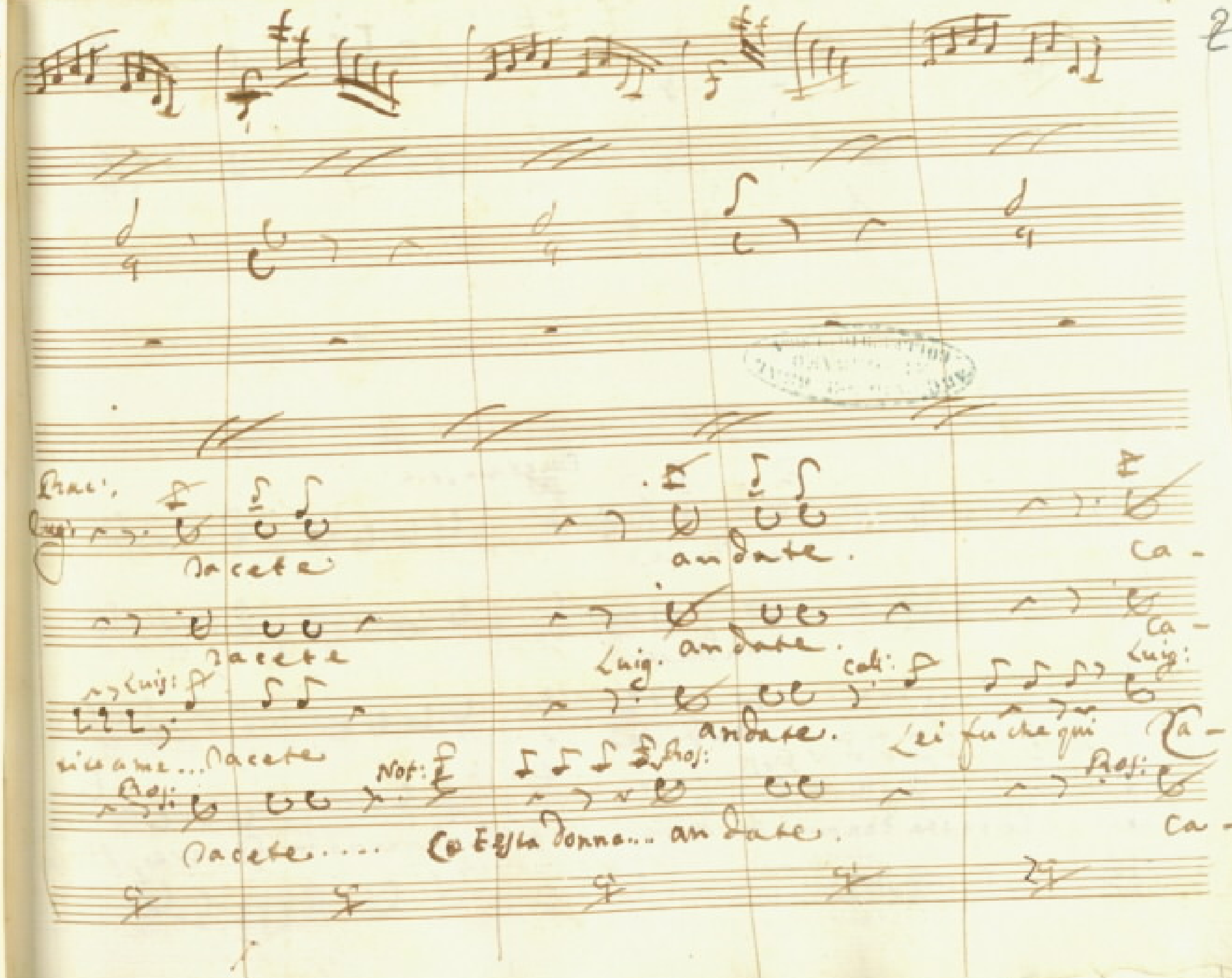
lei che cosa ha detto?

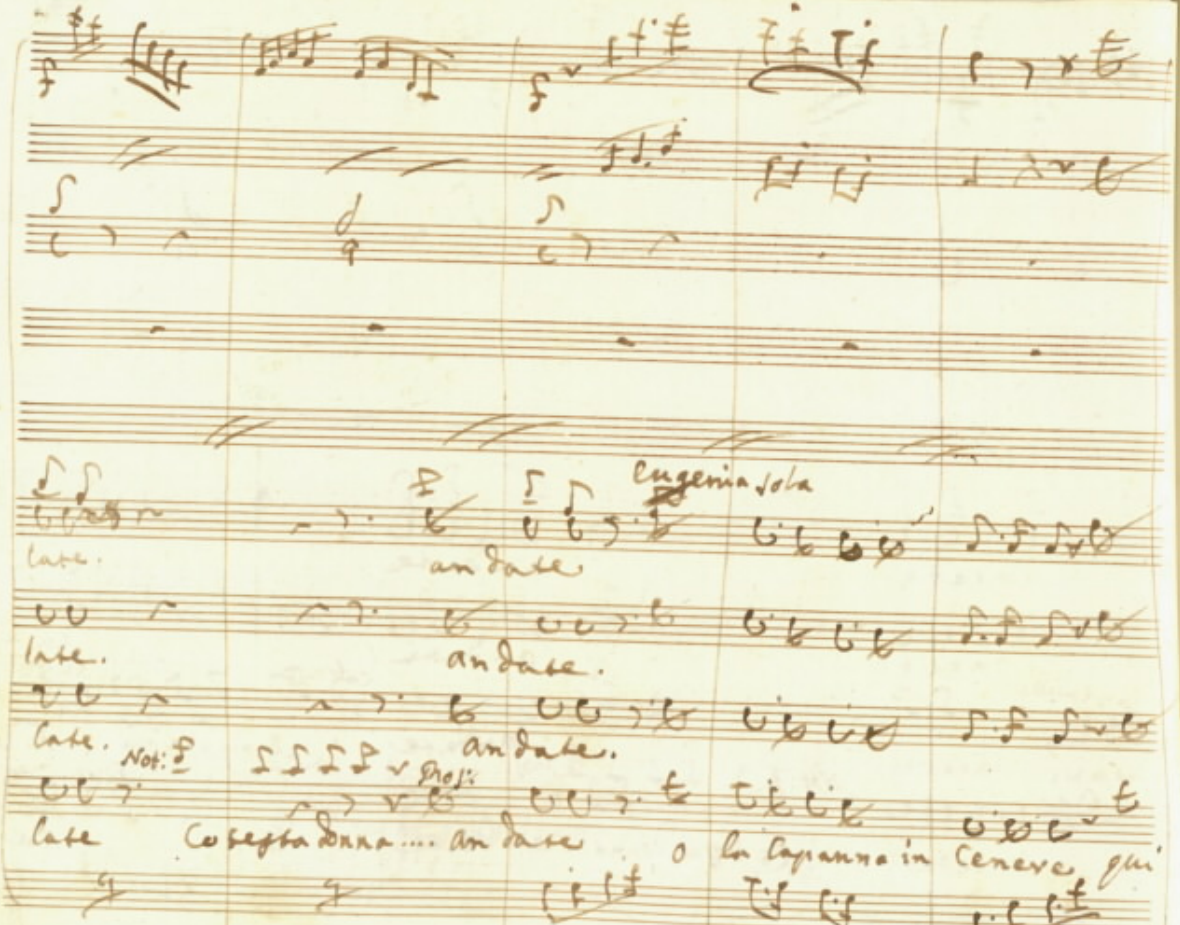
Fer.

Call:

sen

é la verità gl'indegni stan sul fatto dunque é la verità.


tacete
andate.
Ca-
tacete
andate.
Ca-
andate.
Lei fu che qui
Ca-
tacete
andate.
Ca-



Eugenia sola

late. andate

late. andate.

late. andate.

Not: Pros:

late Cotesta donna.... andate o la Capanna in Cenere qui

Call:

Not:

Subito anderà O la Capanna in cenere qui subito anderà.

Or vi faremo intendere qual sia la verità Or vi faremo intendere

corni elata.

viole

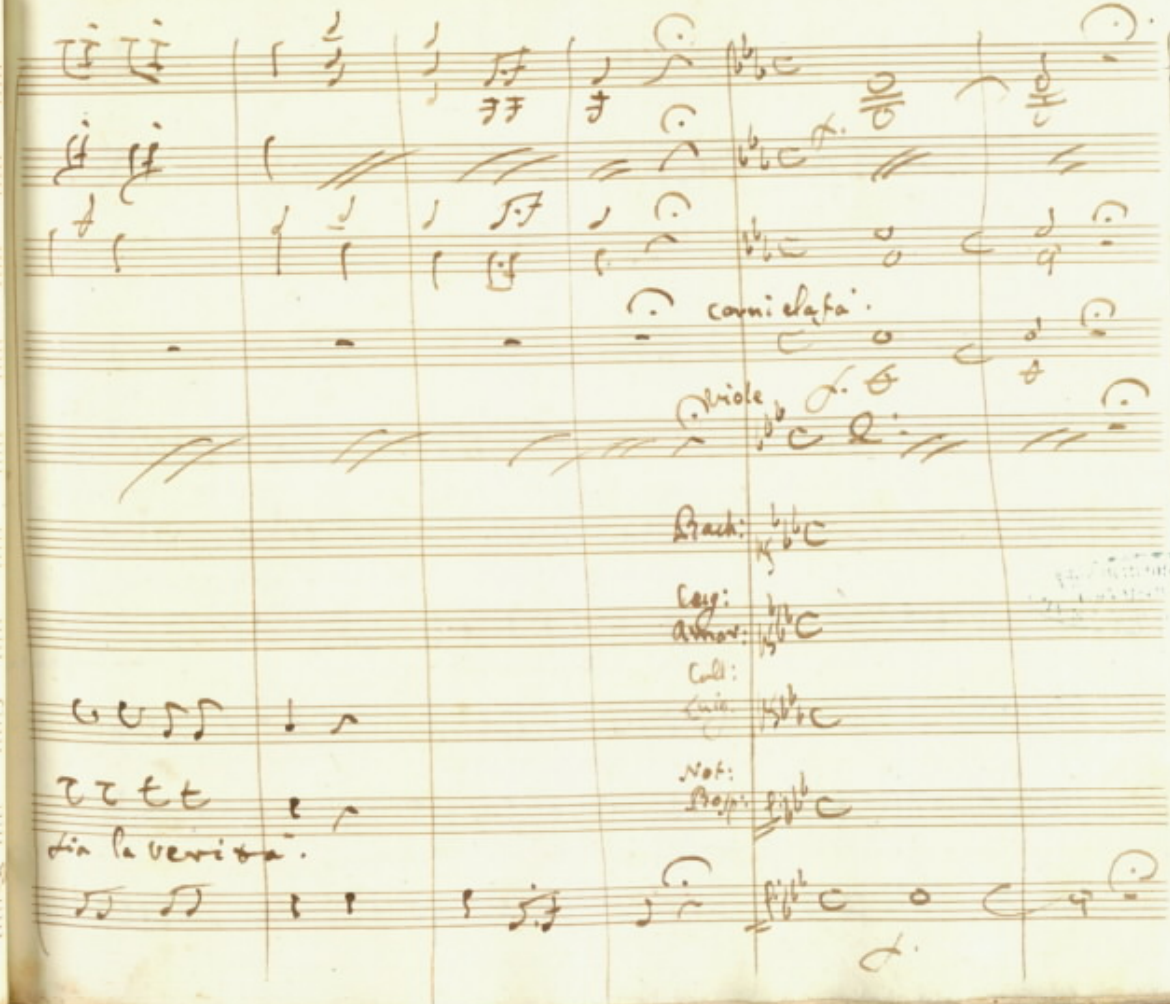
Bach:

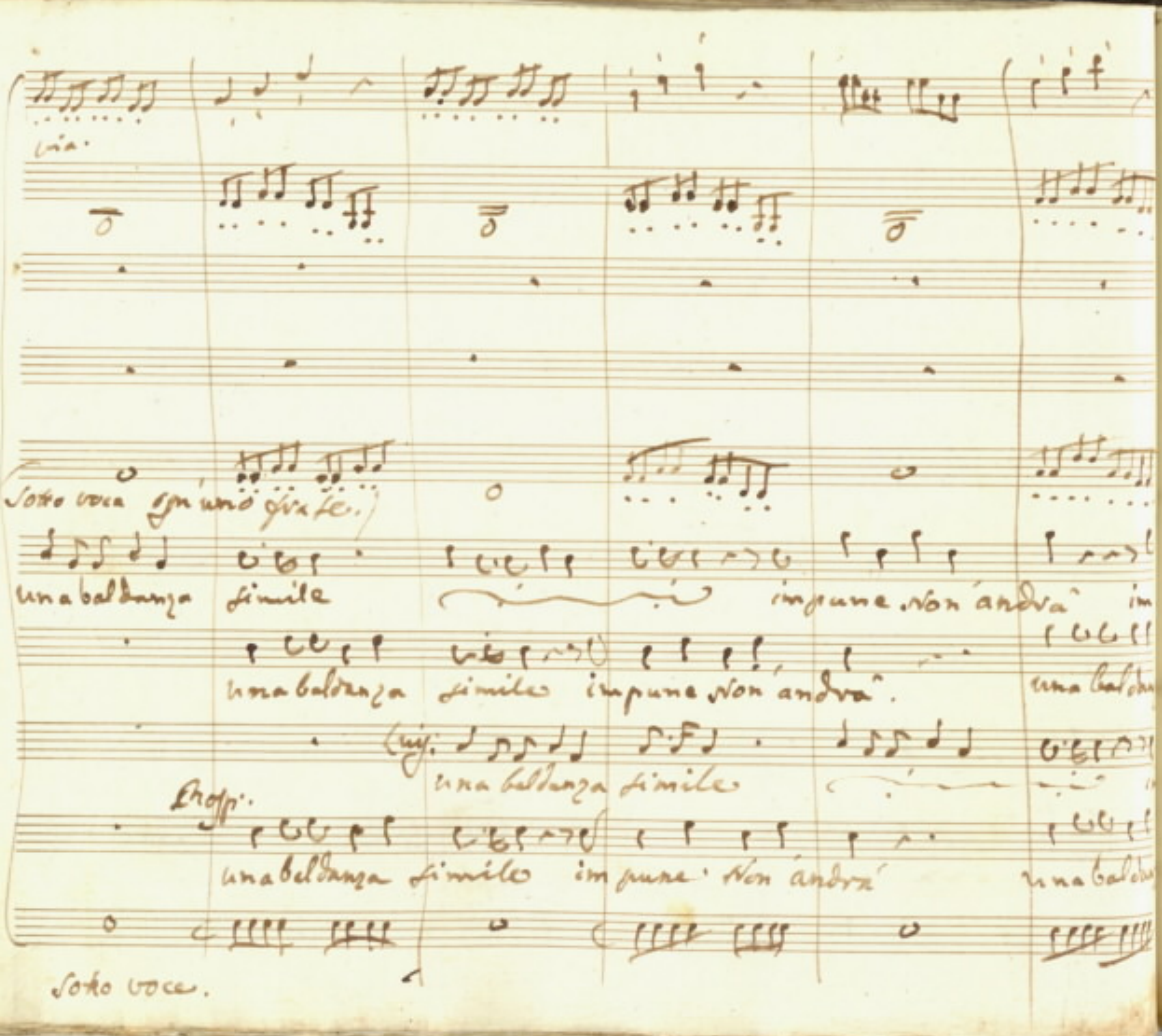
Cag:
Amor:

Coll:
Luig.

Not:
Bosp:

fia la verità.




via.
Sotto voce ogn'uno dirà.
una baldanza simile impune non andrà im
una baldanza simile impune non andrà.
una baldanza simile
Chorus.
una baldanza simile impune non andrà
Sotto voce.

for.

for. tutti

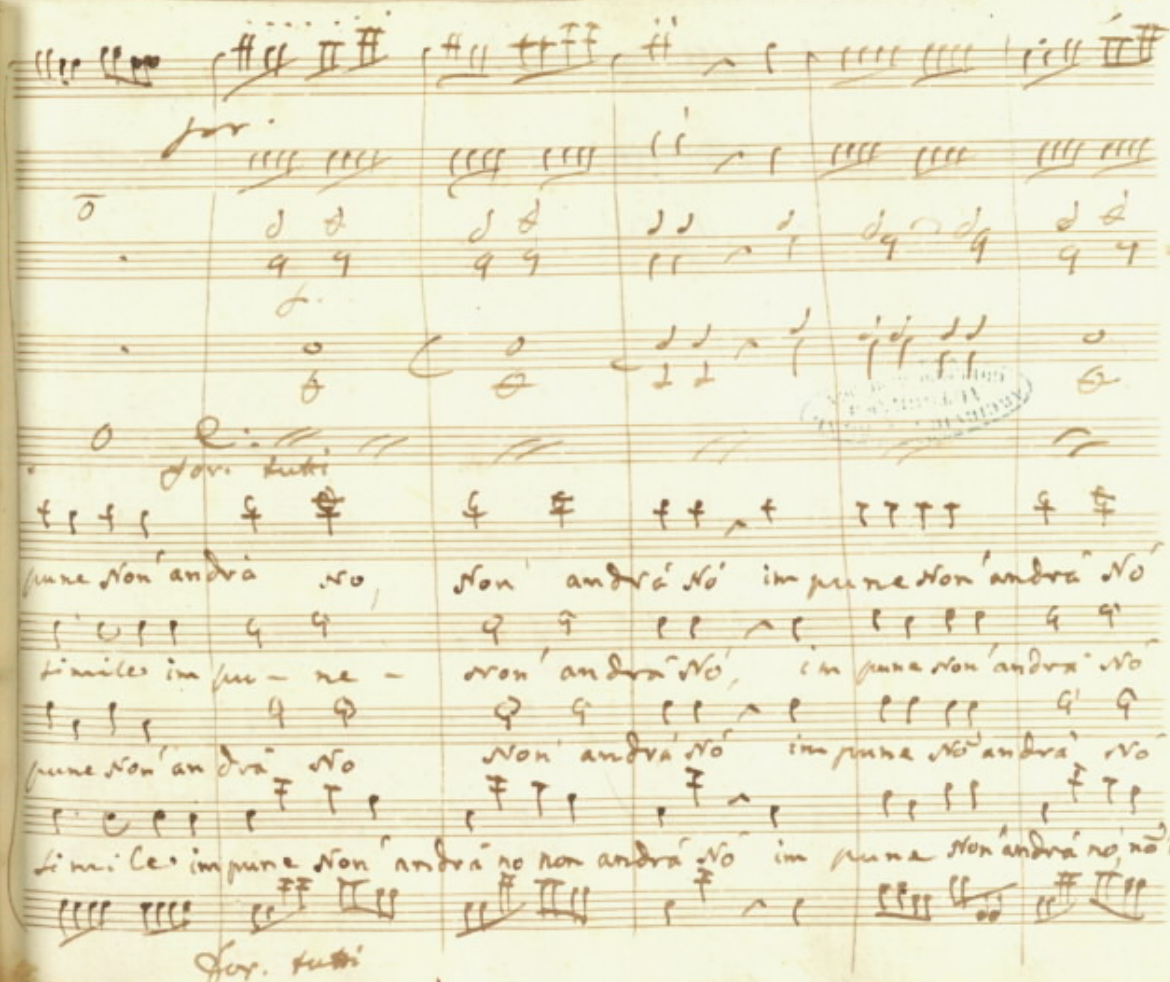
pune Non andrà No, Non andrà No impune Non andrà No

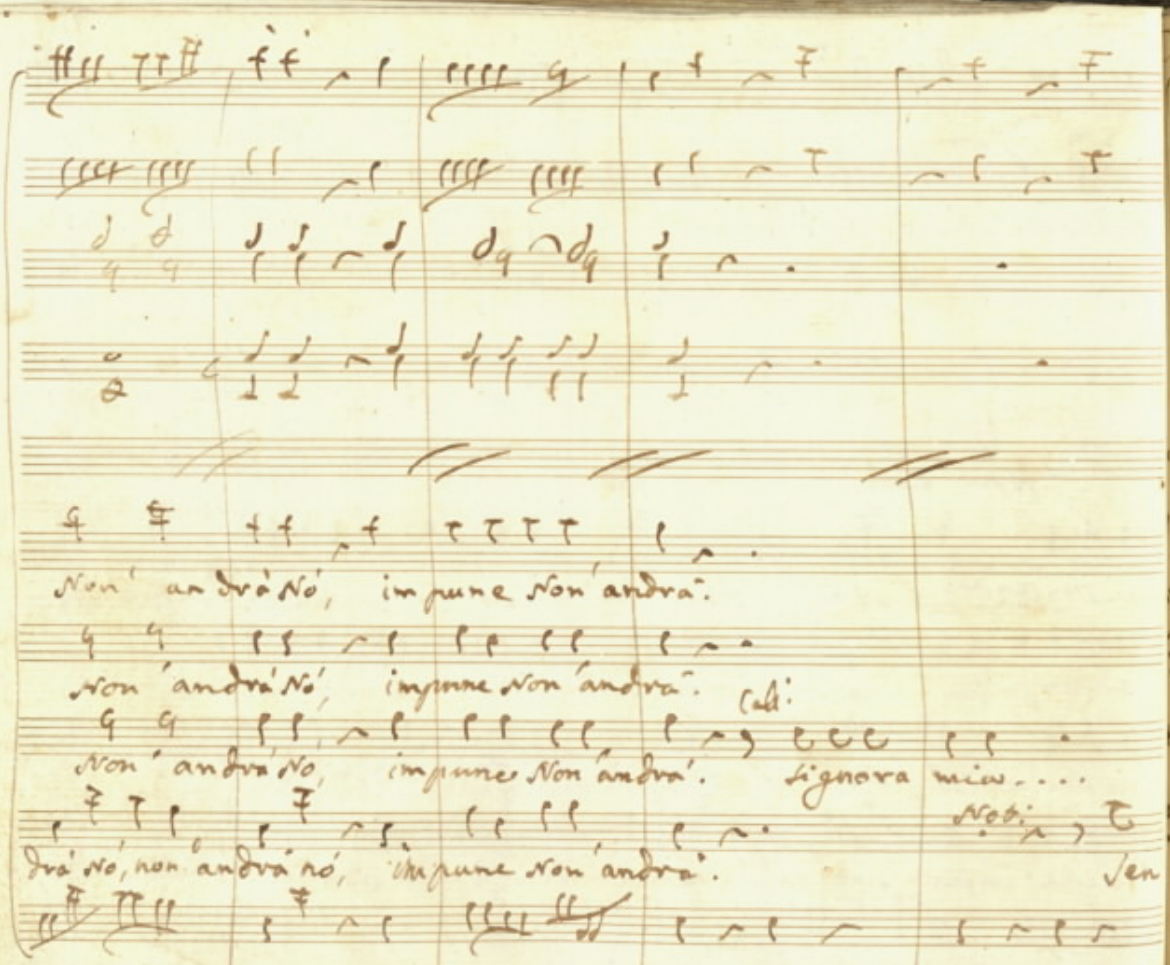
simile impu - ne - non andrà No, impune Non andrà No

pune Non andrà No Non andrà No impune Non andrà No

simile impune Non andrà no non andrà No impune Non andrà no, non an

for. tutti




Non' andrà Nó, impune Non andrà.
Non' andrà Nó, impune Non andrà.
Non' andrà Nó, impune Non andrà.
Signora mia....
Andrà Nó, non andrà nó, impune Non andrà.

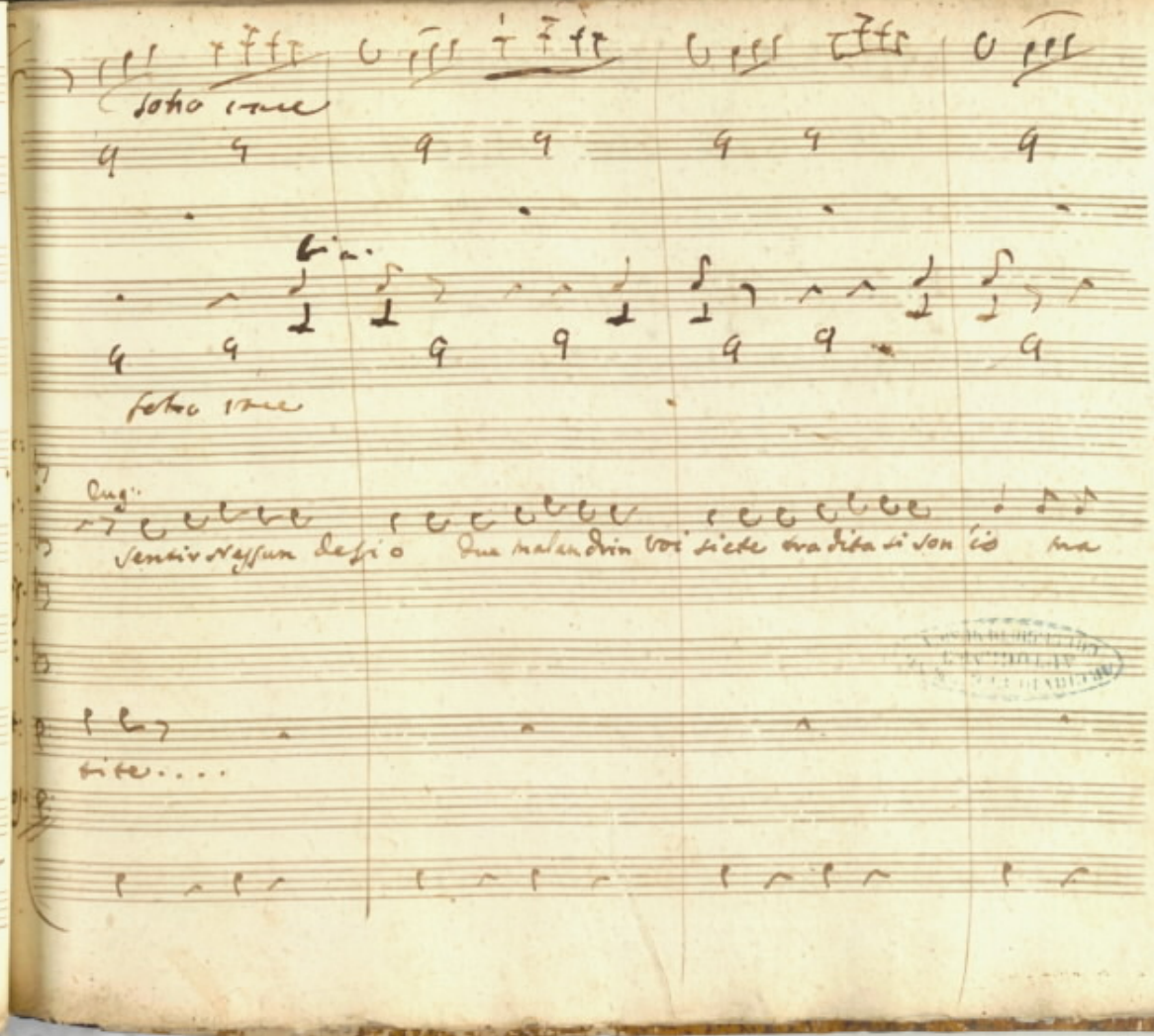
sotto voce

sotto voce

Aug.

sentir nessun desio Due malandrin voi siete tradita si son io ma

tite....

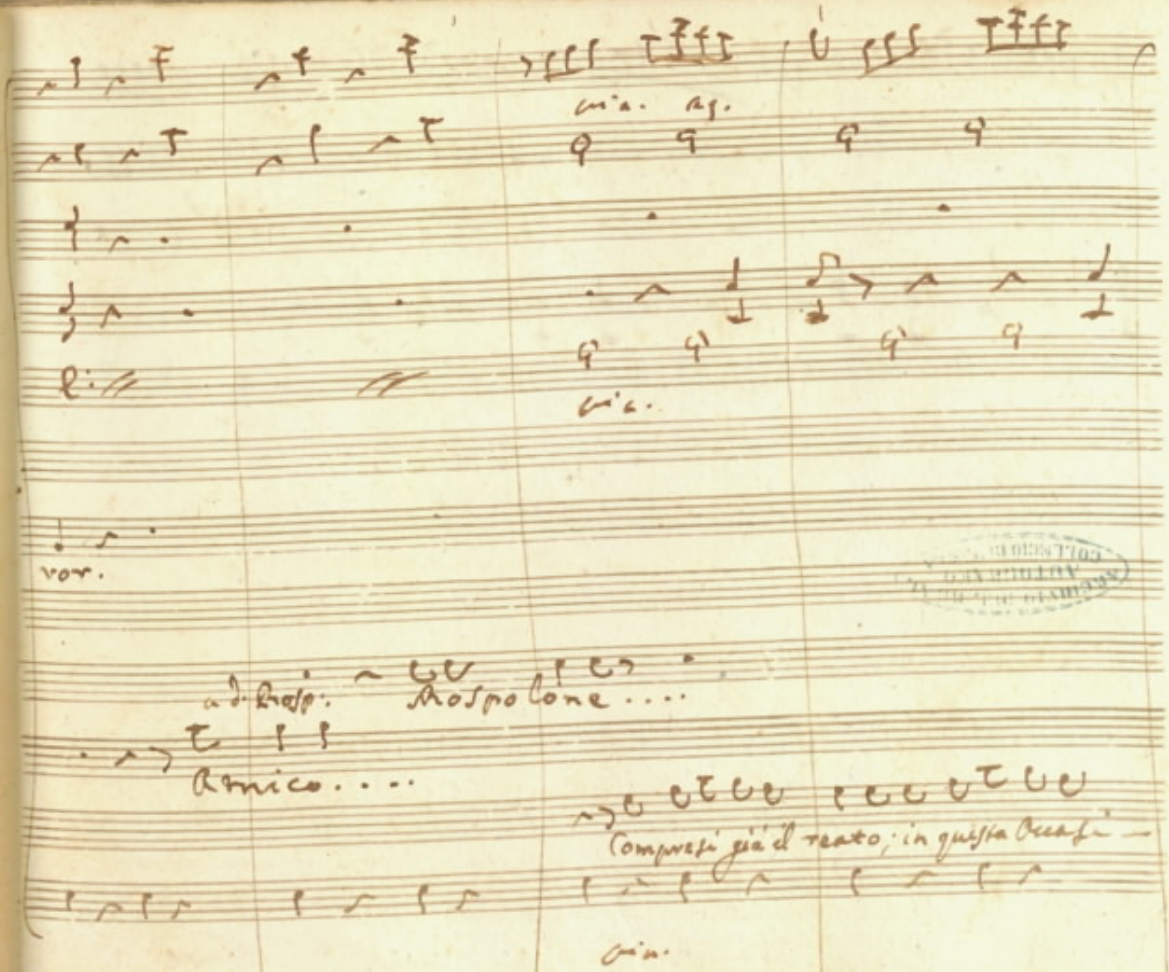


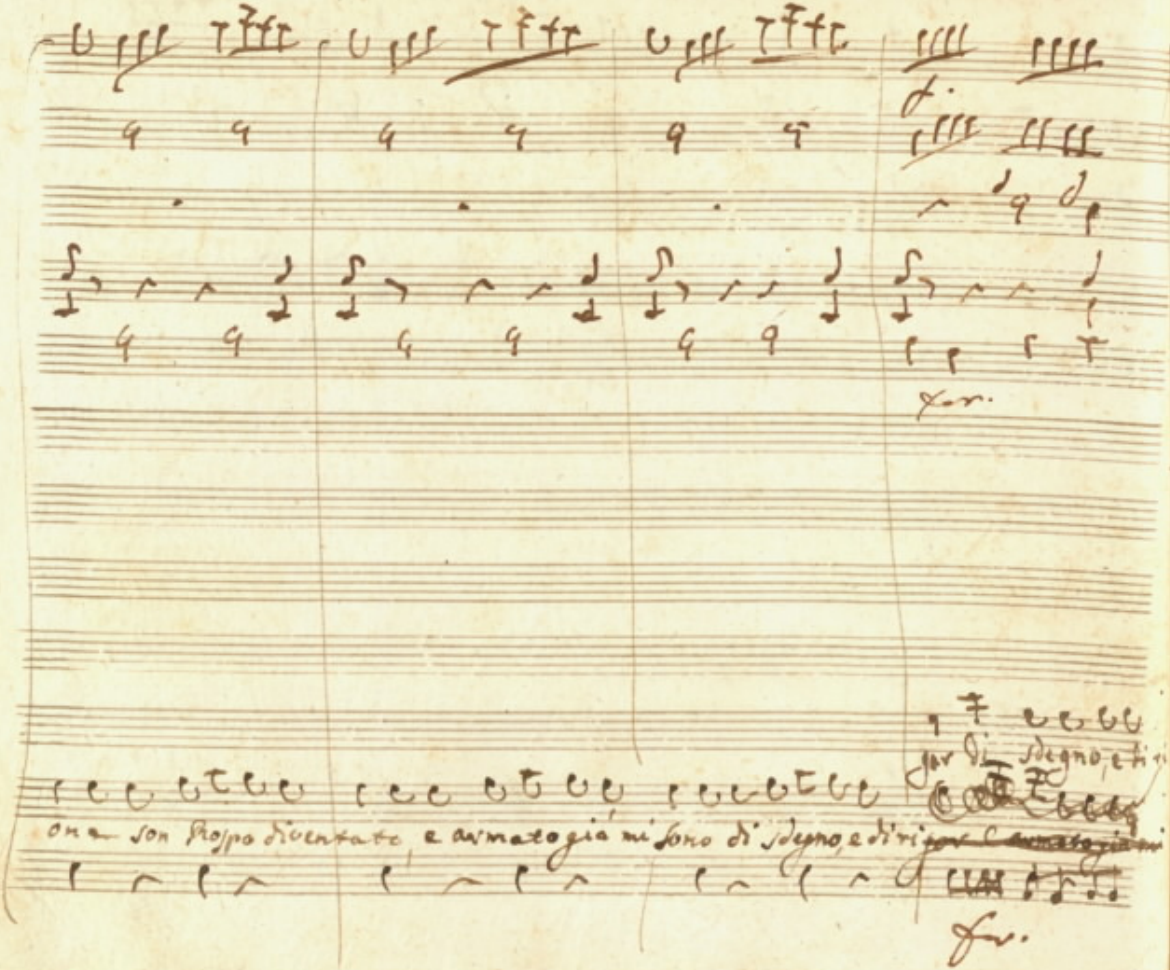
for.

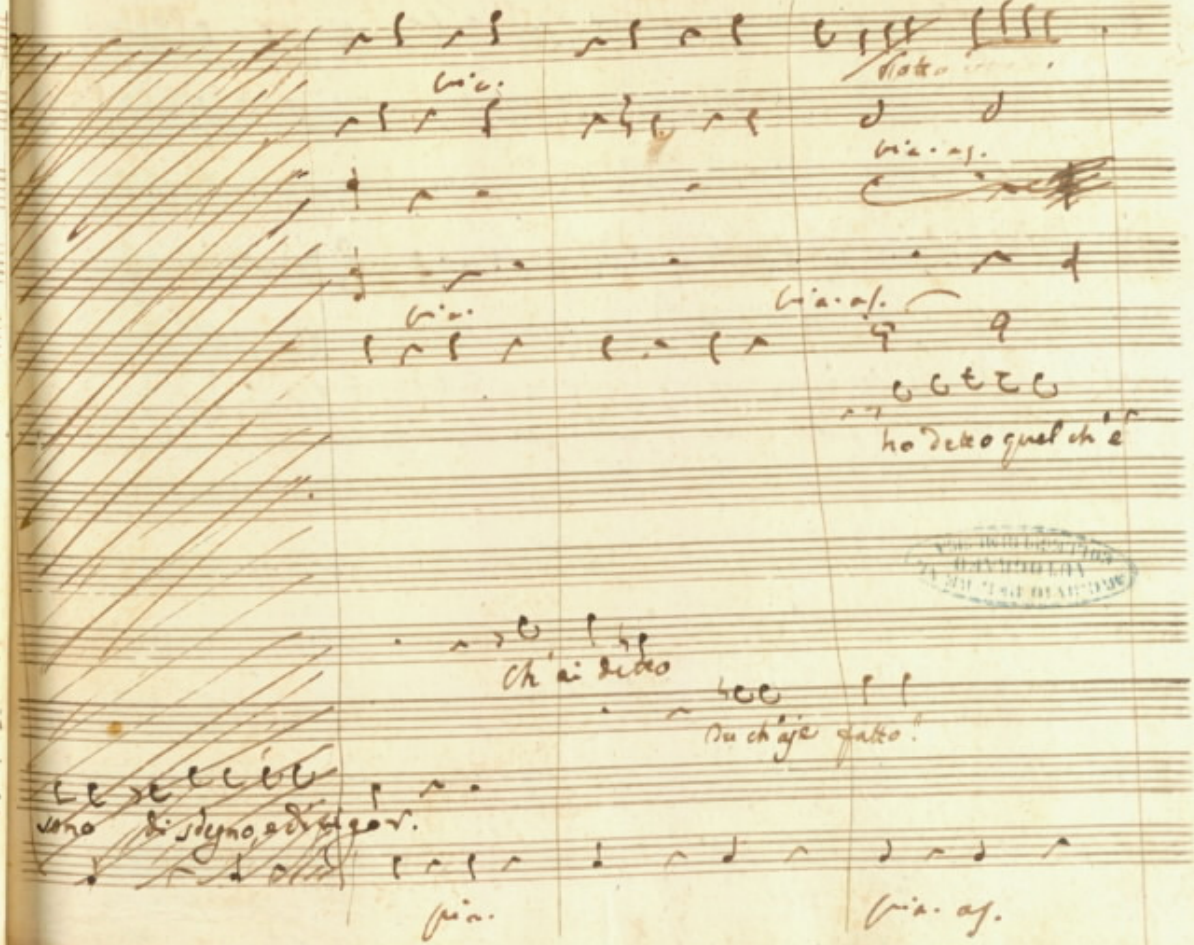
ver e quali al vostro er

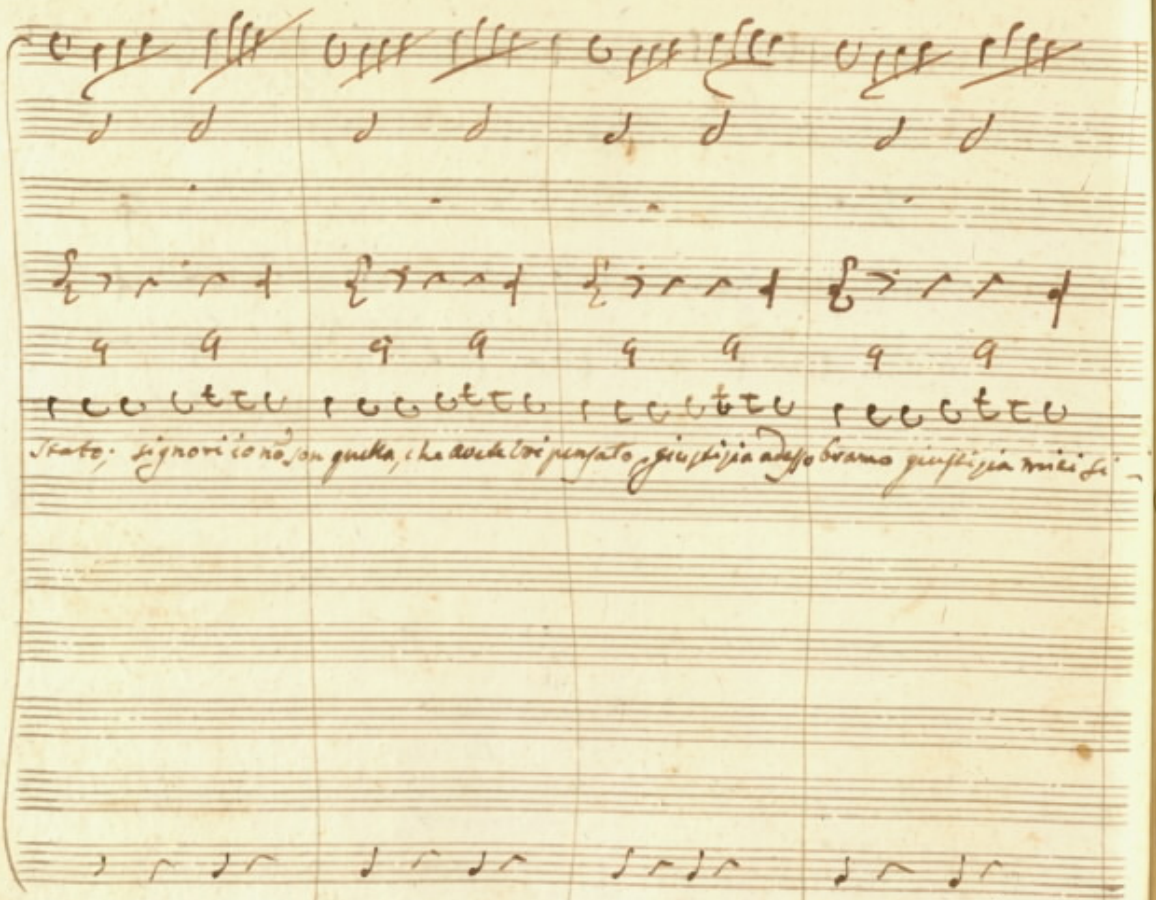
pene adesso avrete eguali al vostro er ~~ma pene adesso~~ avrete eguali al vostro er.

for.


vi a. ag.
vi a.
vor.
a d. Rosp.
Rospolone....
Amico....
Compresi già il reato; in questa Occasi
vi a.


for.
gar di sdegno, e di ri
one son Rospo diventato, e armato già mi sono di sdegno, e di ri
for.


pia.
pia. as.
pia.
pia. as.
ho detto quel ch'è
Ch'ai detto
Du ch'aje fatto!
sono di sdegno e di rigor.
pia.
pia. as.



Stato; signori io nõ son quella, che avete voi pensato, giustizia adesso bramo giustizia miei si-

f. vin. vin. ag.

f. vin. vin. ag.

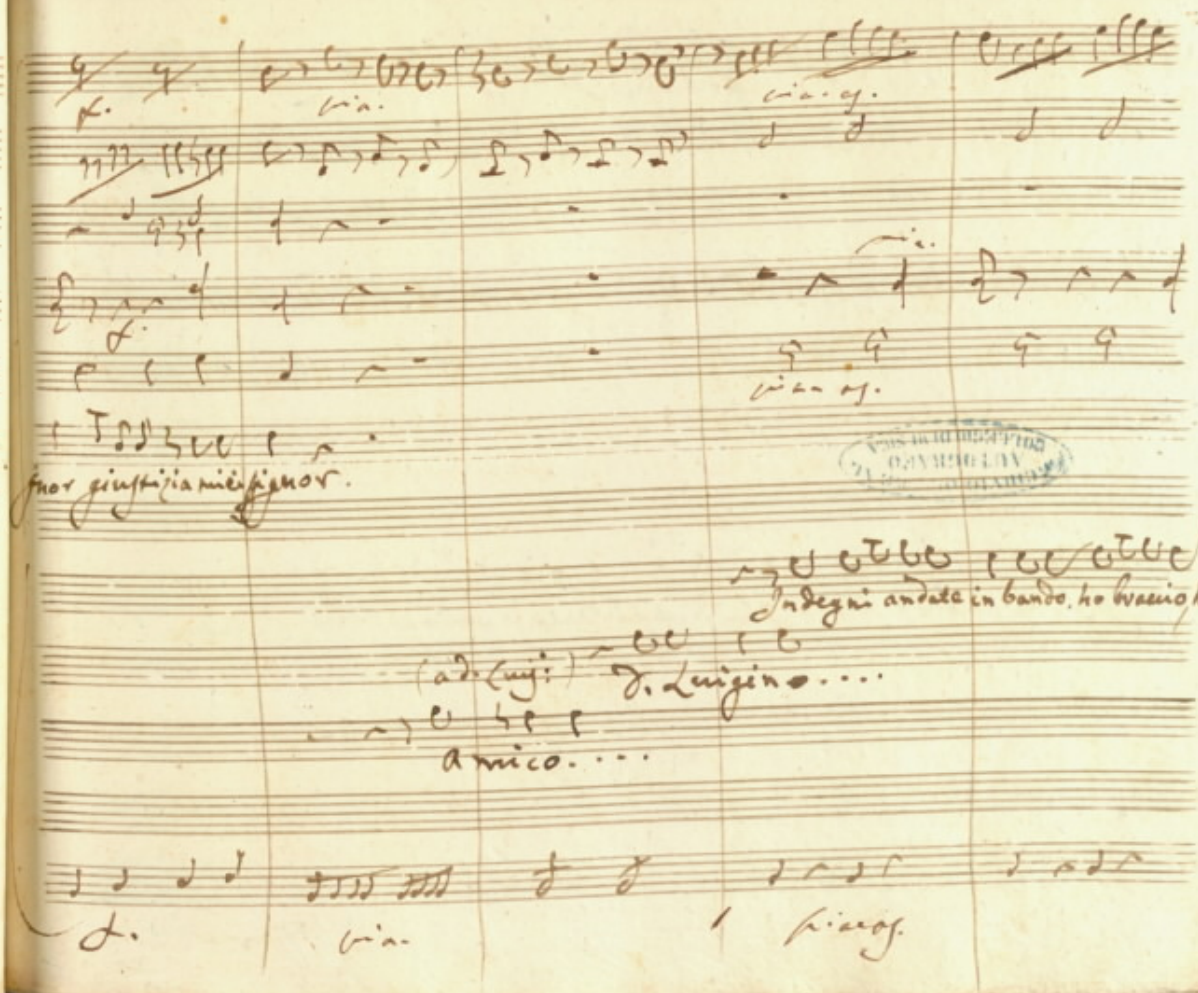
Signor giustizia miei signor.

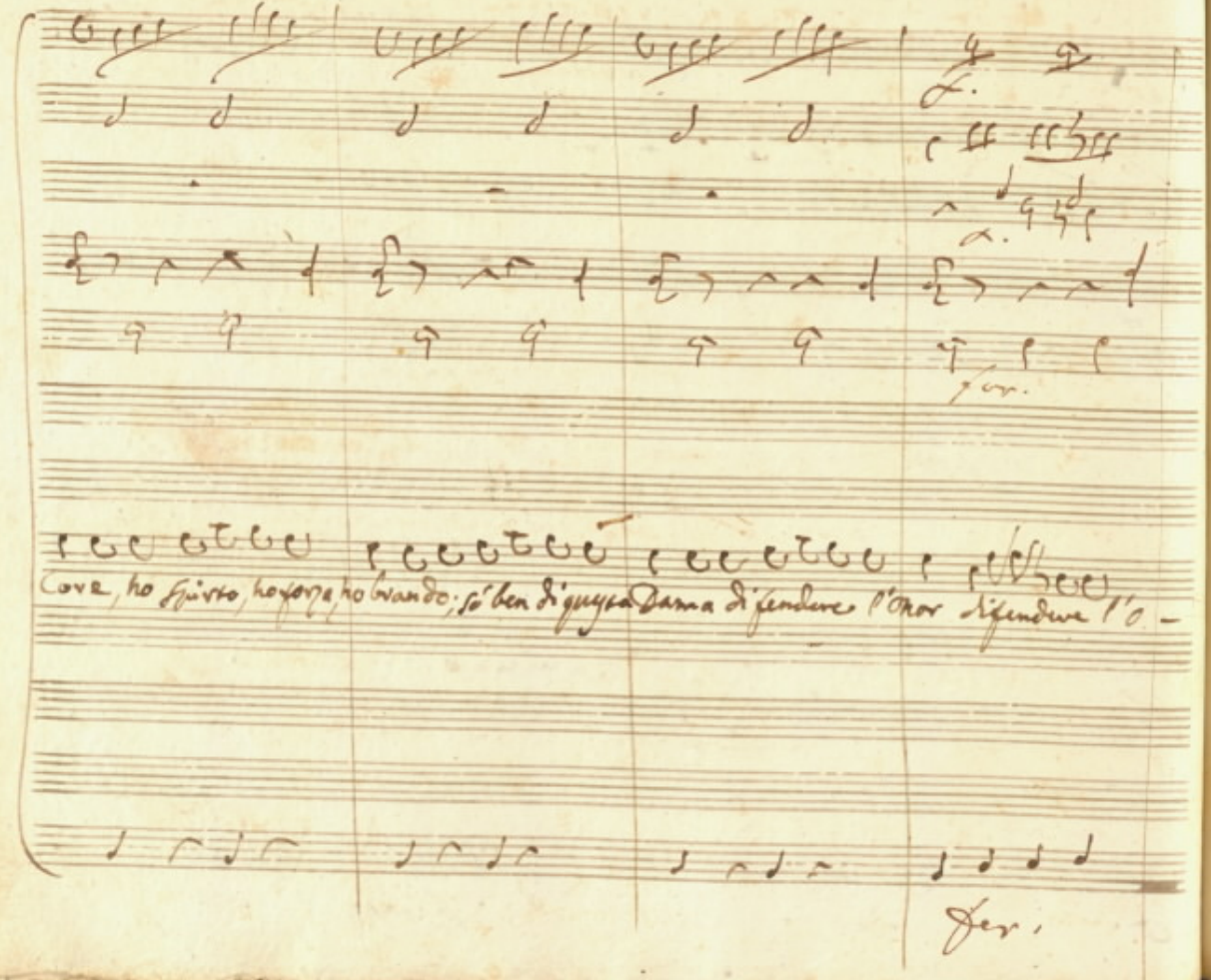
Indegni andate in bando, ho braccio, ho petto, ho

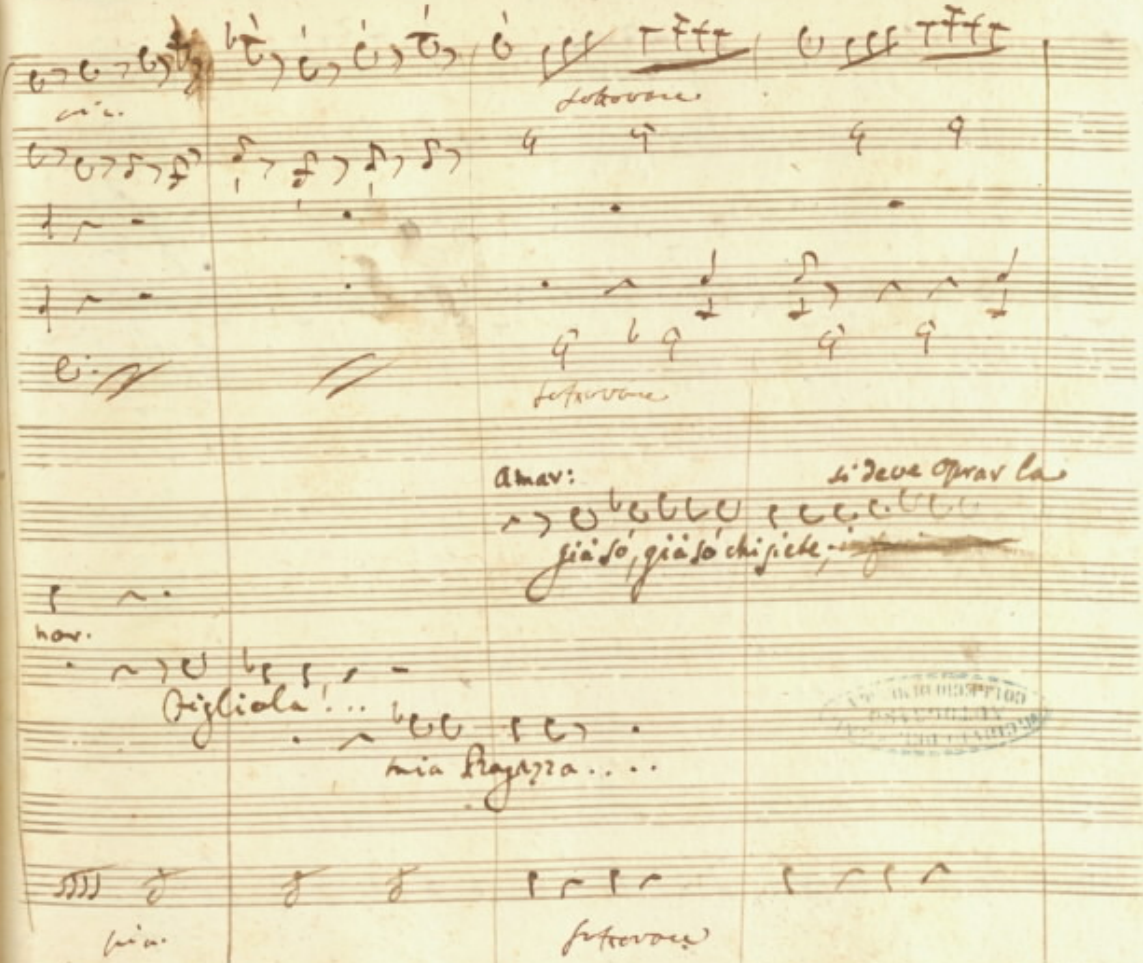
(ad Luig:) D. Luigino....

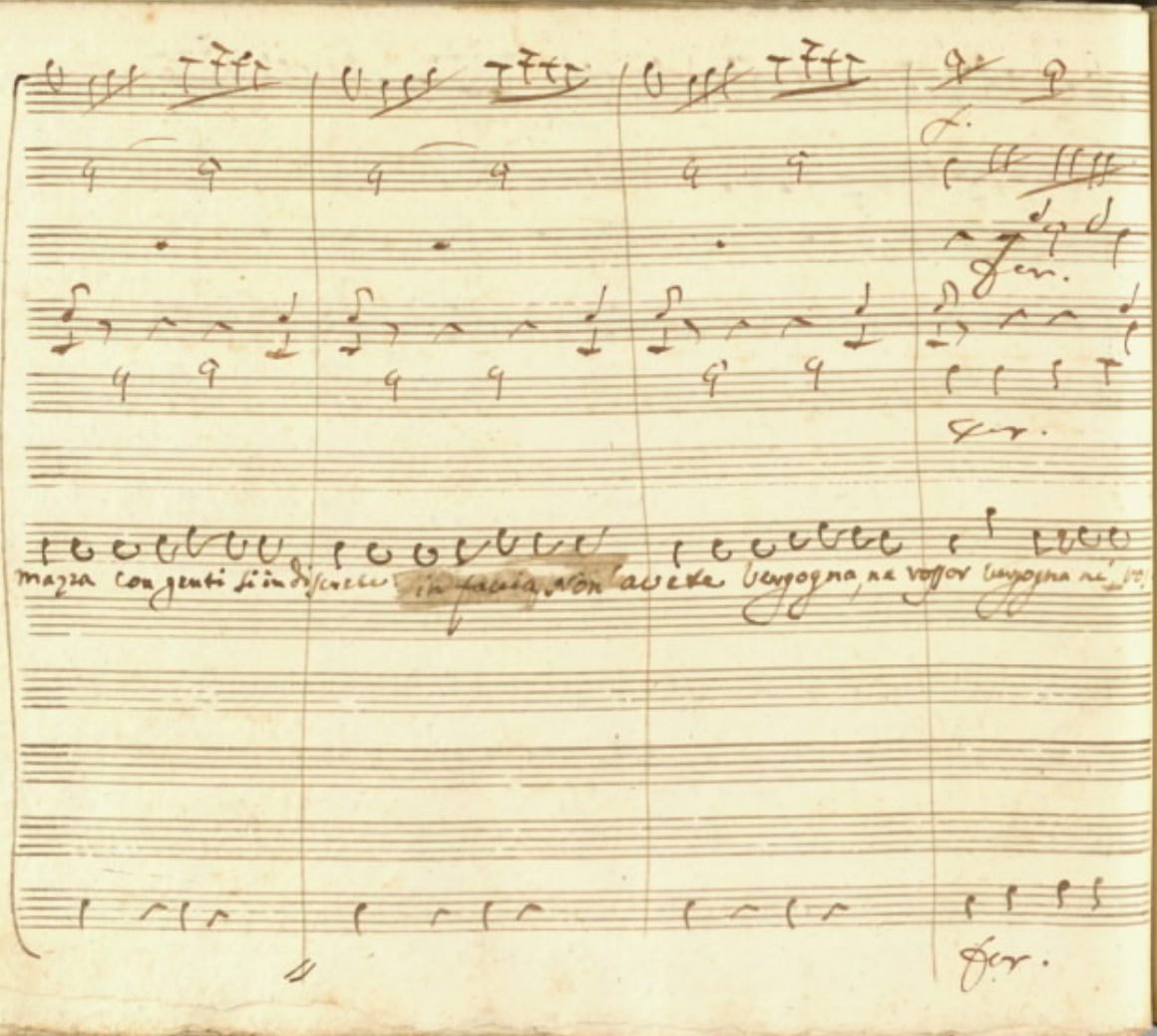
Amico....

f. vin. vin. ag.




for.
Core, ho spirto, ho forza, ho brando; sò ben di questa Dama difendere l'Onor difendere l'O -
Fer.


sotrovoce
sotrovoce
Amar:
si deve oprar la
già só, già só chi siete,
nor.
Figliola!...
mia Ragazza....
sotrovoce


f.
fer.
fer.
mazza con genti si indiscrete in faccia, non avete vergogna, ne rossor vergogna ne
fer.

f. pia. f. p. f. p.

pia. f. pia. f. p. f. pia.

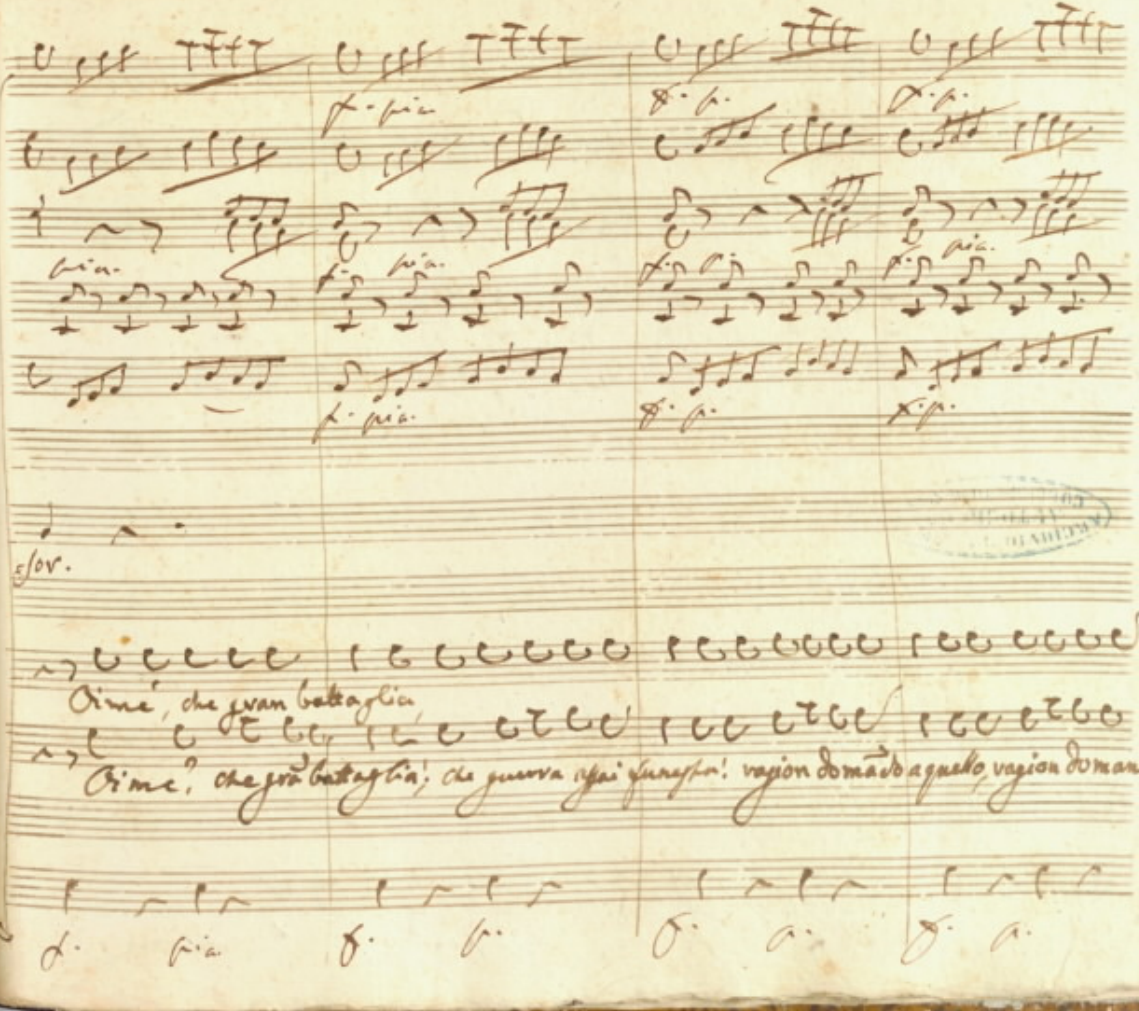
f. pia. f. p. f. p.

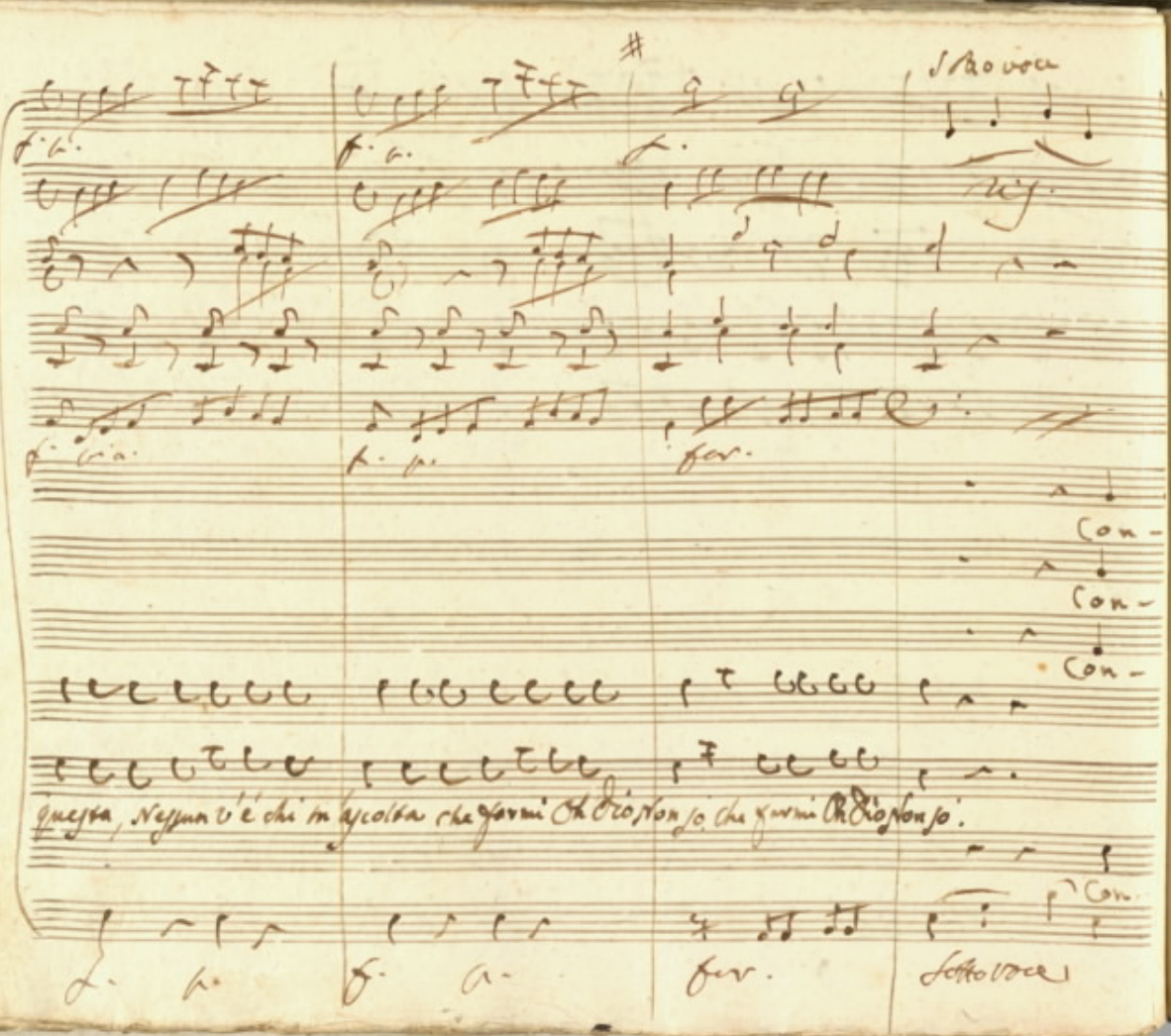
sor.

Oimé, che gran battaglia

Oimé? che grã battaglia! che guerra assai funesta! vagion domãdo a quello, vagion domando a

f. pia. f. p. f. p. f. p.





Sotto voce

f. a.

f. a.

f.

rig.

f. a.

f. a.

for.

Con-

Con-

Con-

questa, Nessun v'è chi m'ascolta che farmi Oh Dio Non so che farmi Oh Dio Non so.

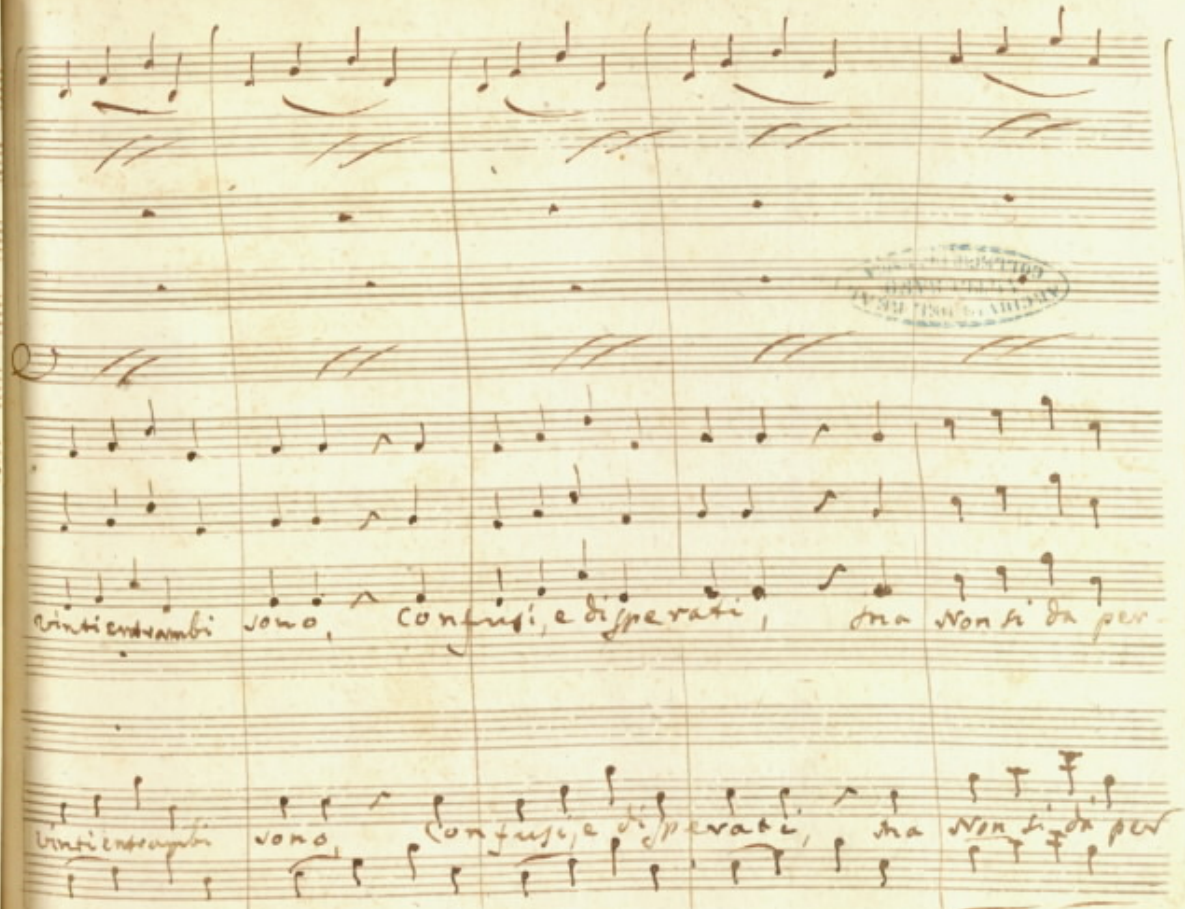
Con.

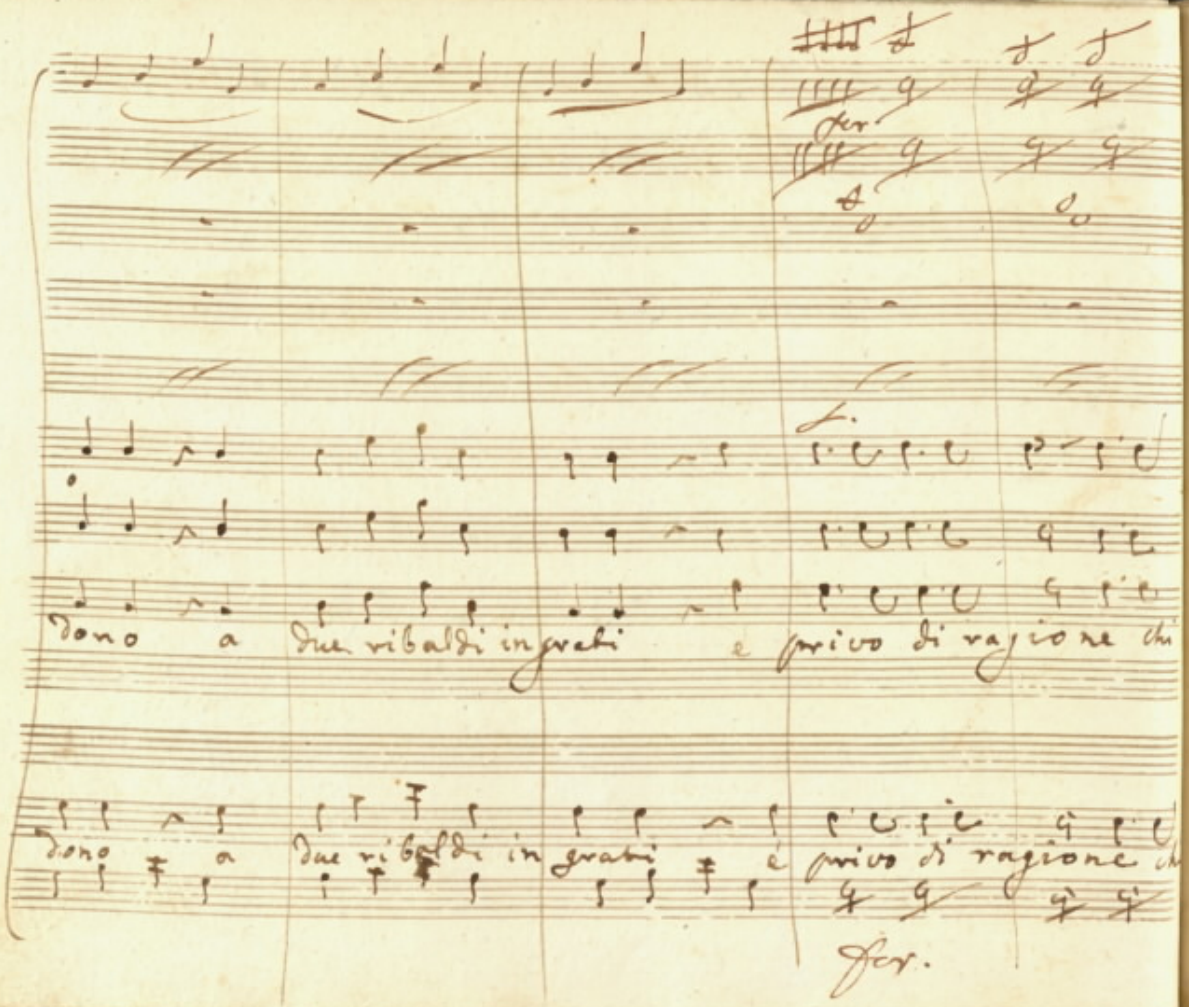
f. a.

f. a.

for.

Sotto voce


cinti entrambi sono, confusi, e disperati, ma Non si da per
cinti entrambi sono, confusi, e disperati, ma Non si da per


Dono a due ribaldi ingrati e privo di ragione
Dono a due ribaldi ingrati e privo di ragione
for.

pia. pia.

Cug:

sentir Nessun desio.

femine insulto.

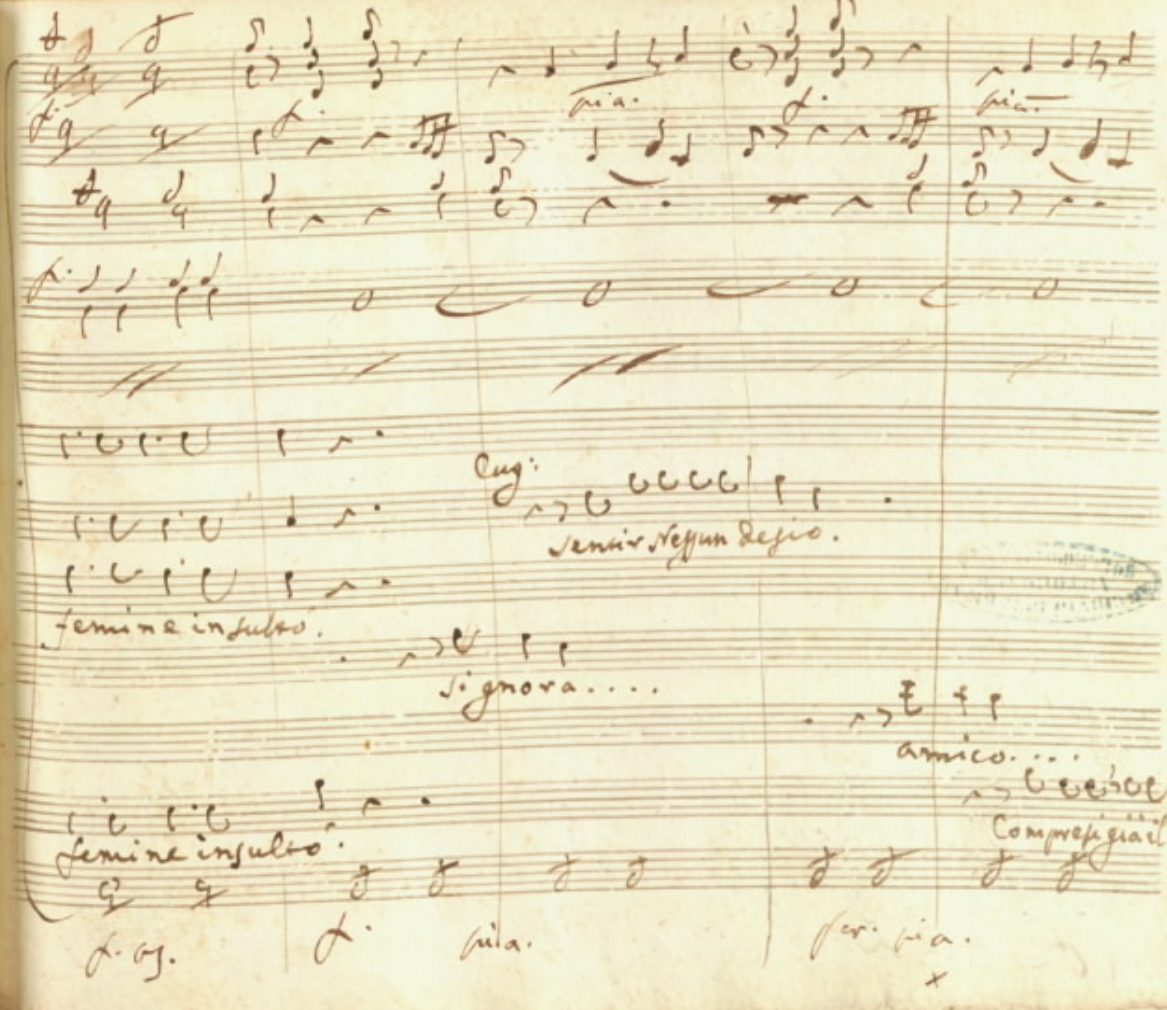
Signora....

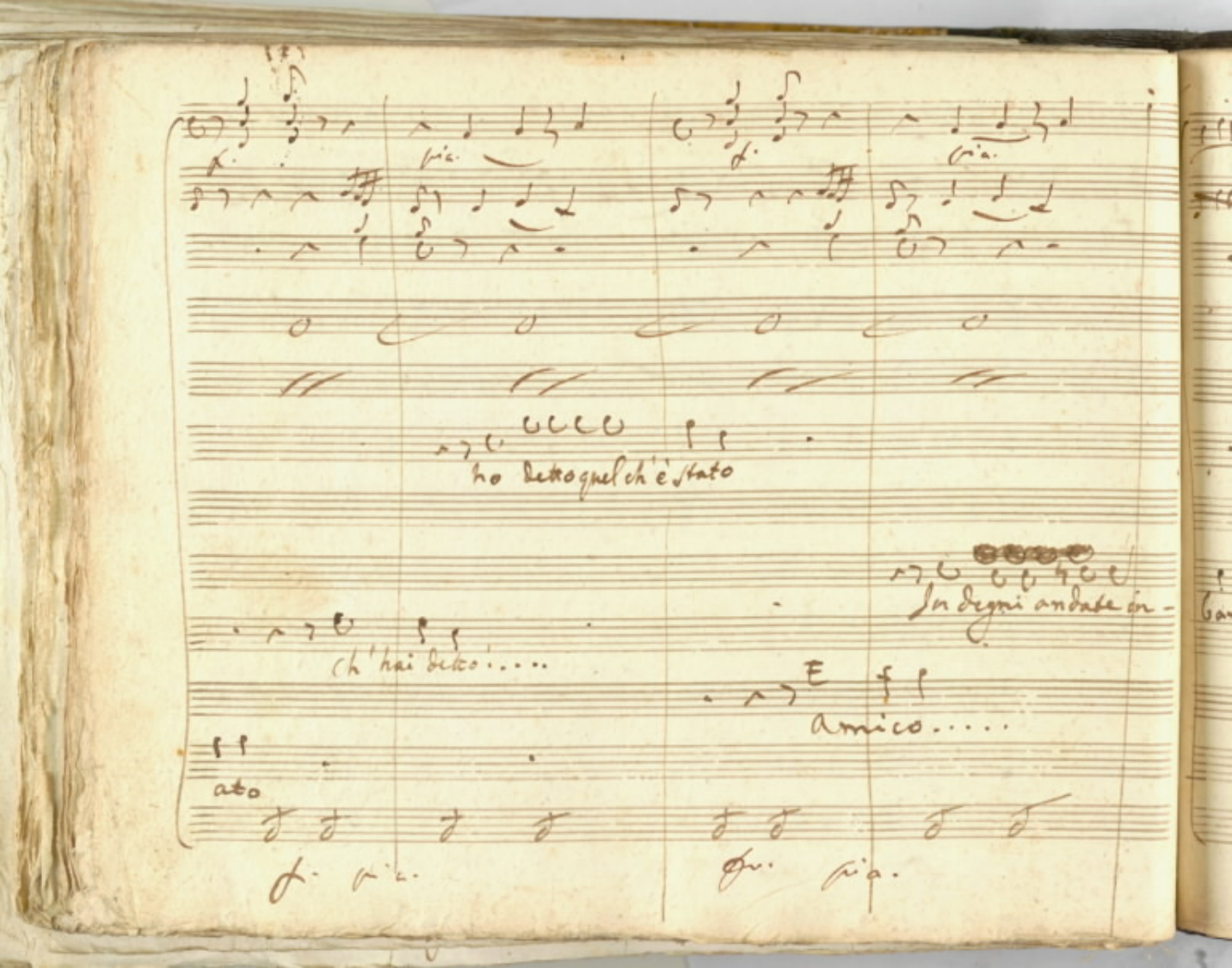
amico....

Compresi già il re-

femine insulto.

f. os. f. pia. per. pia.




ho detto quel ch'è stato
Ch'hai detto.....
In degni andate in-
E
Amico.....
ato

pia. cresc. f. as.

pia. cresc. f. as.

pia. cresc. f. as.

f.

f.

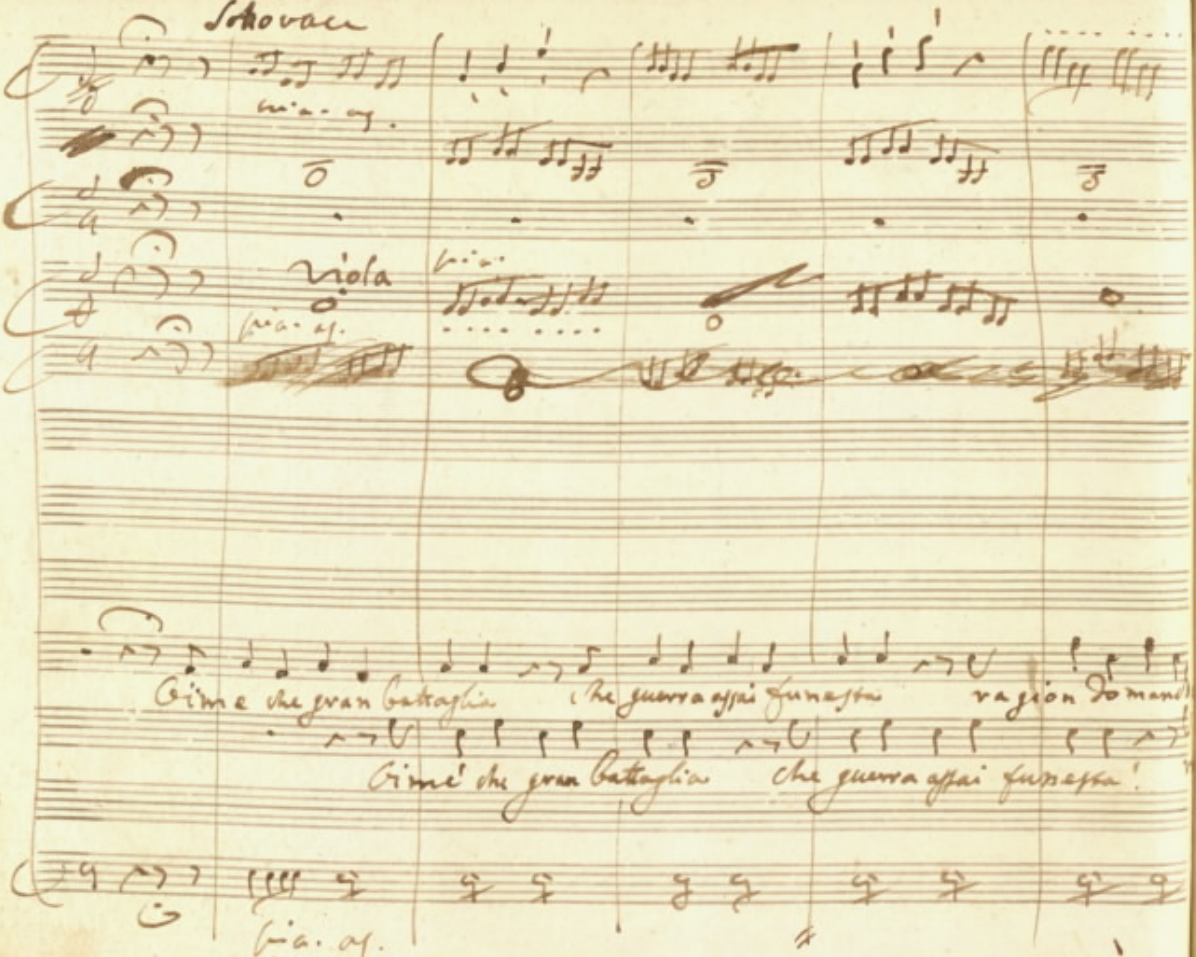
fr.

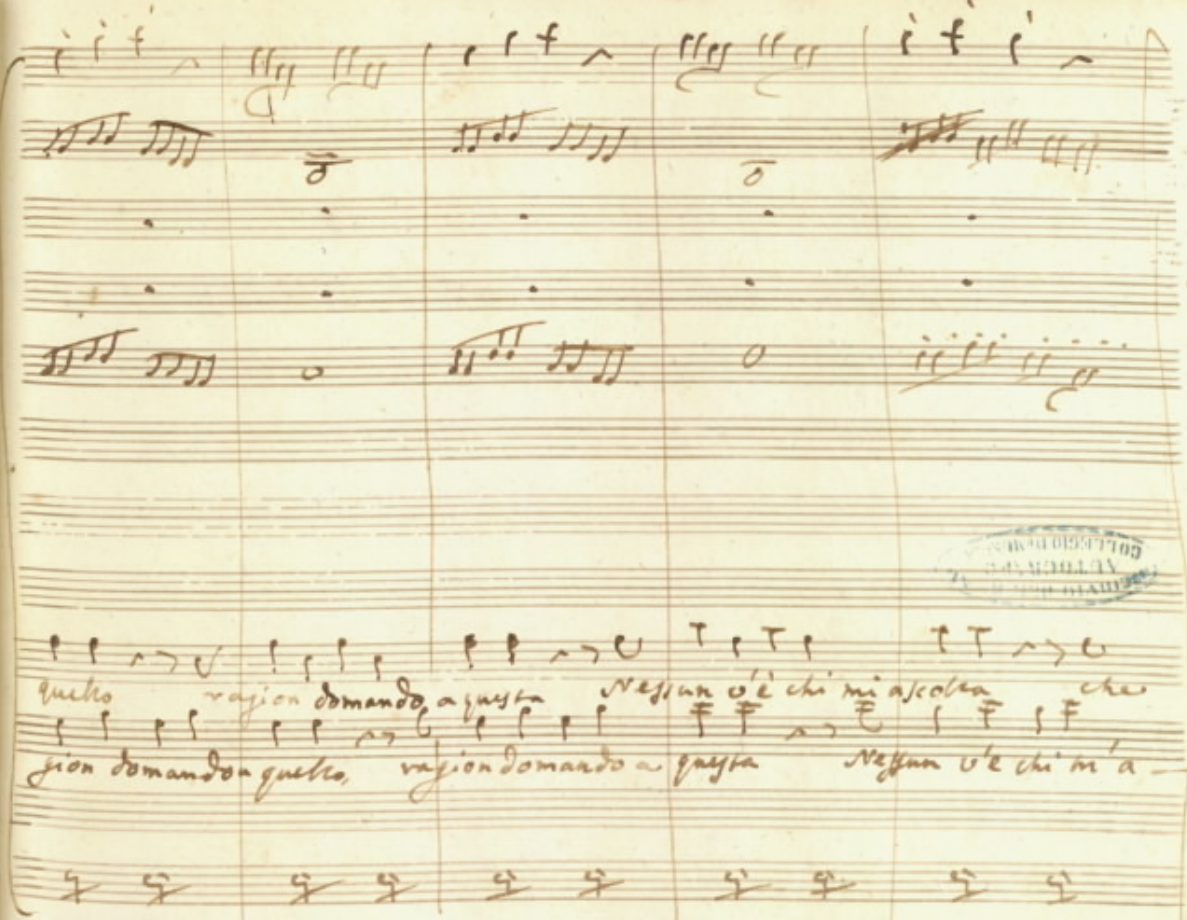
bando è privo di ragio - ne chi femine insultò.

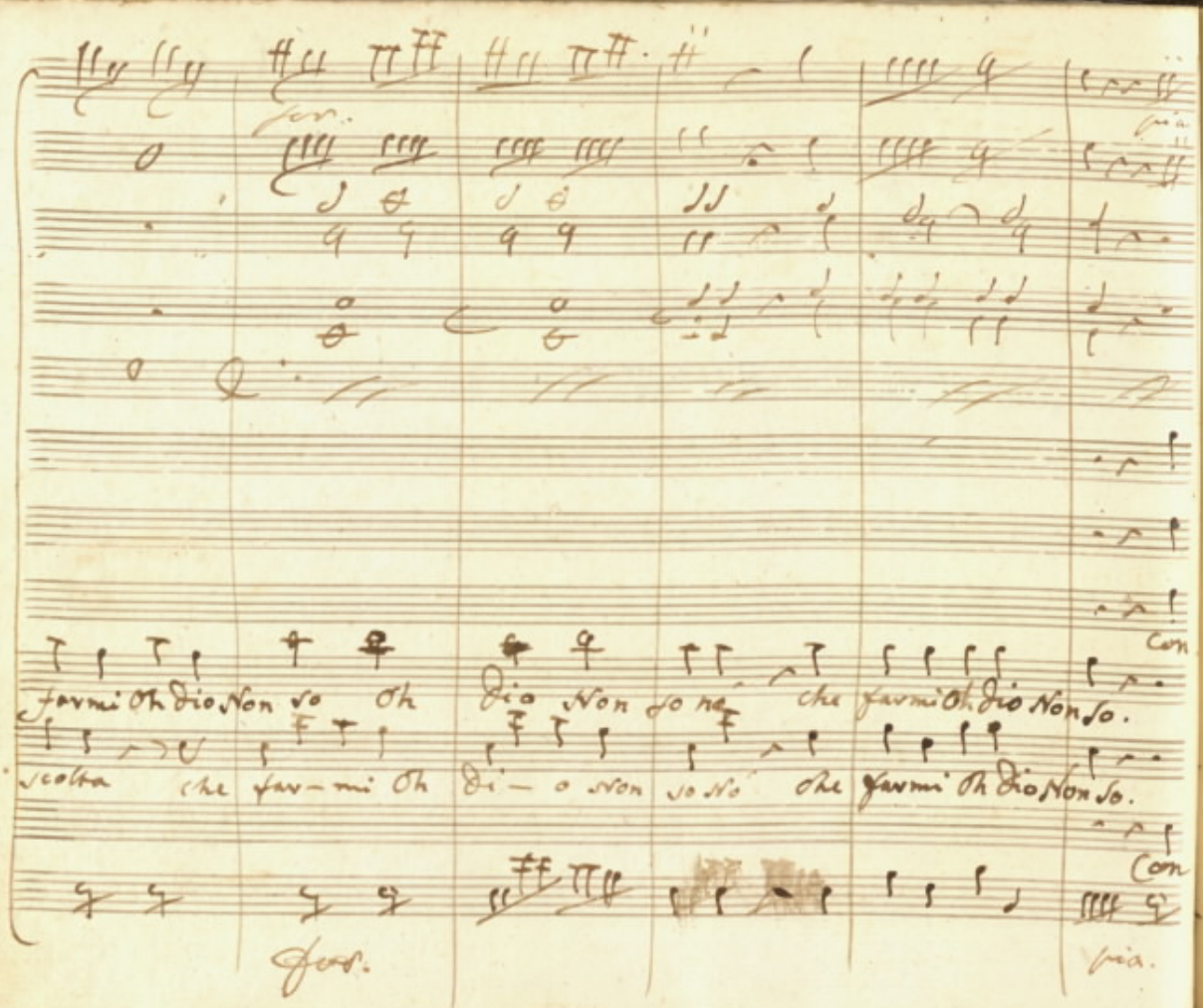
è privo di ragione chi femine insultò.

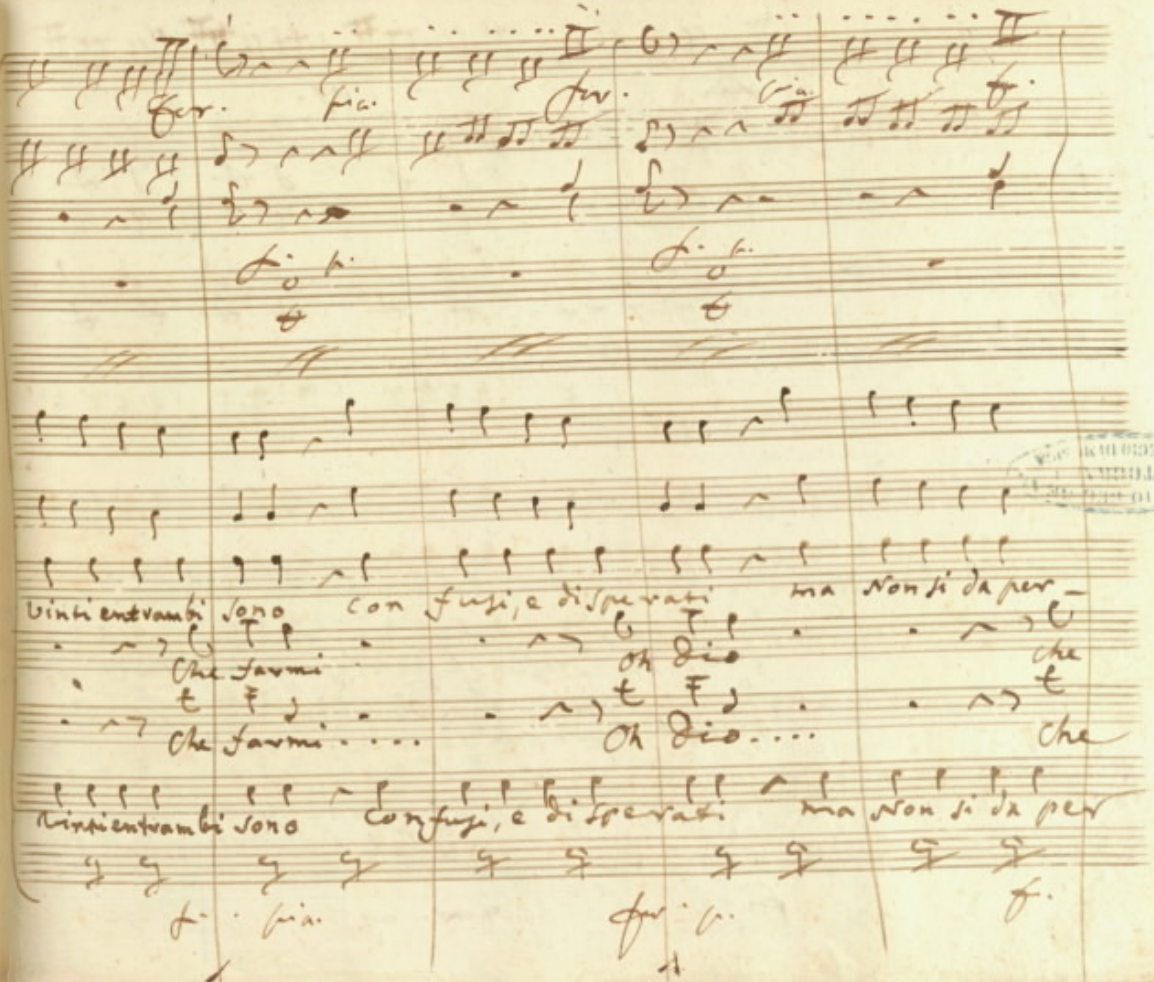
pia. cresc. f. as.

f. as.

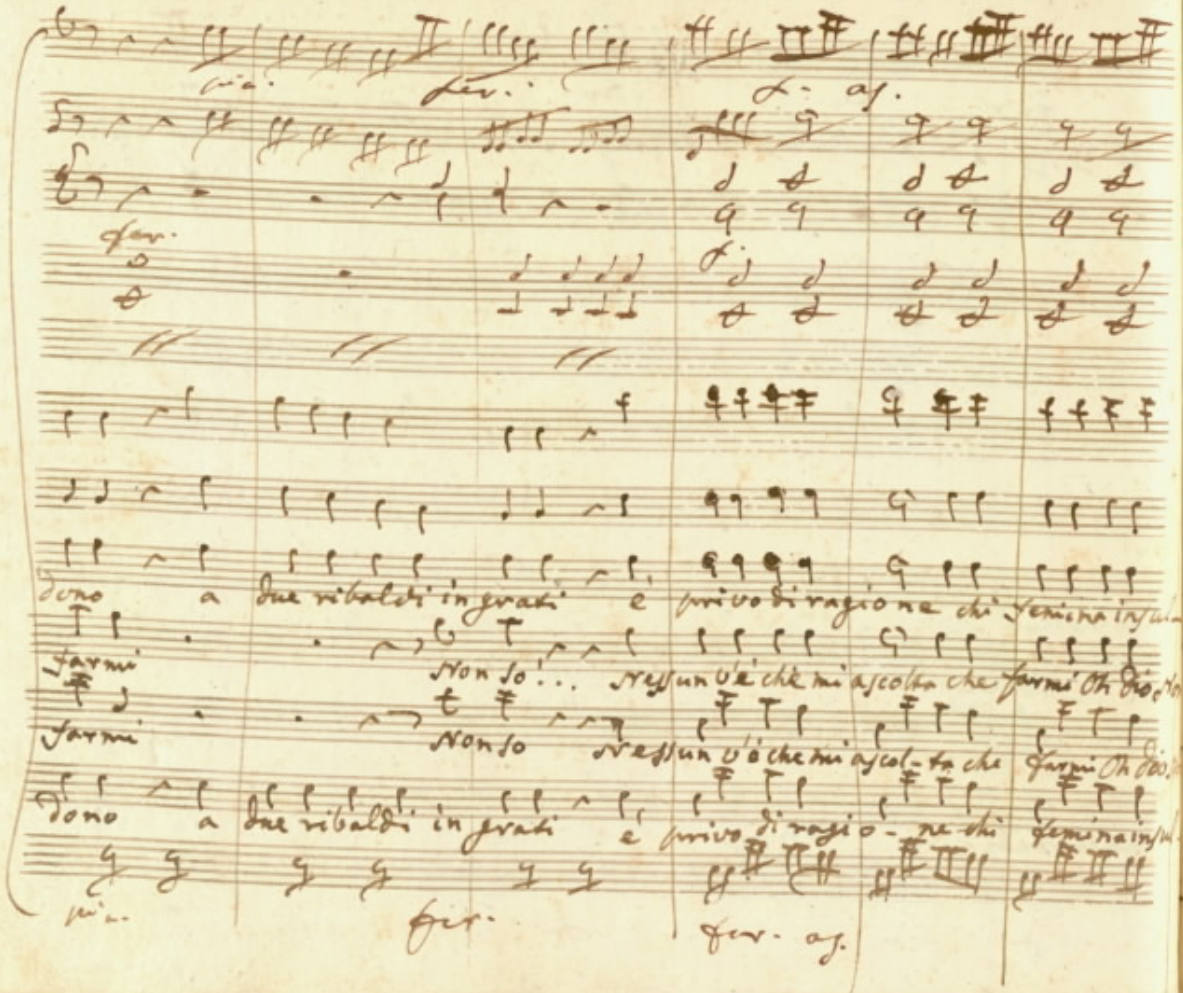

Schovaca
Viola
Crime che gran battaglia
che guerra assai funesta
ragion domani!
Crime! che gran battaglia
che guerra assai funesta!


quello
ragion domando a questa
Nessun c'è chi mi ascolta
che
gion domando quello,
ragion domando a questa
Nessun c'è chi m'a


farmi Oh dio Non so Oh
Dio Non so nè
che farmi Oh dio Non so.
Ascolta che far-mi Oh
Di- o Non so Nè
che farmi Oh dio Non so.
Com
Com



ARCHIVIO ... COLLEZIONI



pia. fer. f. as.

fer.

dono a due ribaldi ingrati è privo di ragione chi femina insul-

farmi Non so!... Nessun v'è che mi ascolta che farmi Oh Dio Non

farmi Non so Nessun v'è che mi ascol-ta che farmi Oh Dio

dono a due ribaldi ingrati è privo di ragio-ne chi femina insul-

pia. fer. fer. as.

pia. cresc. pia. cresc.

Son Confusi

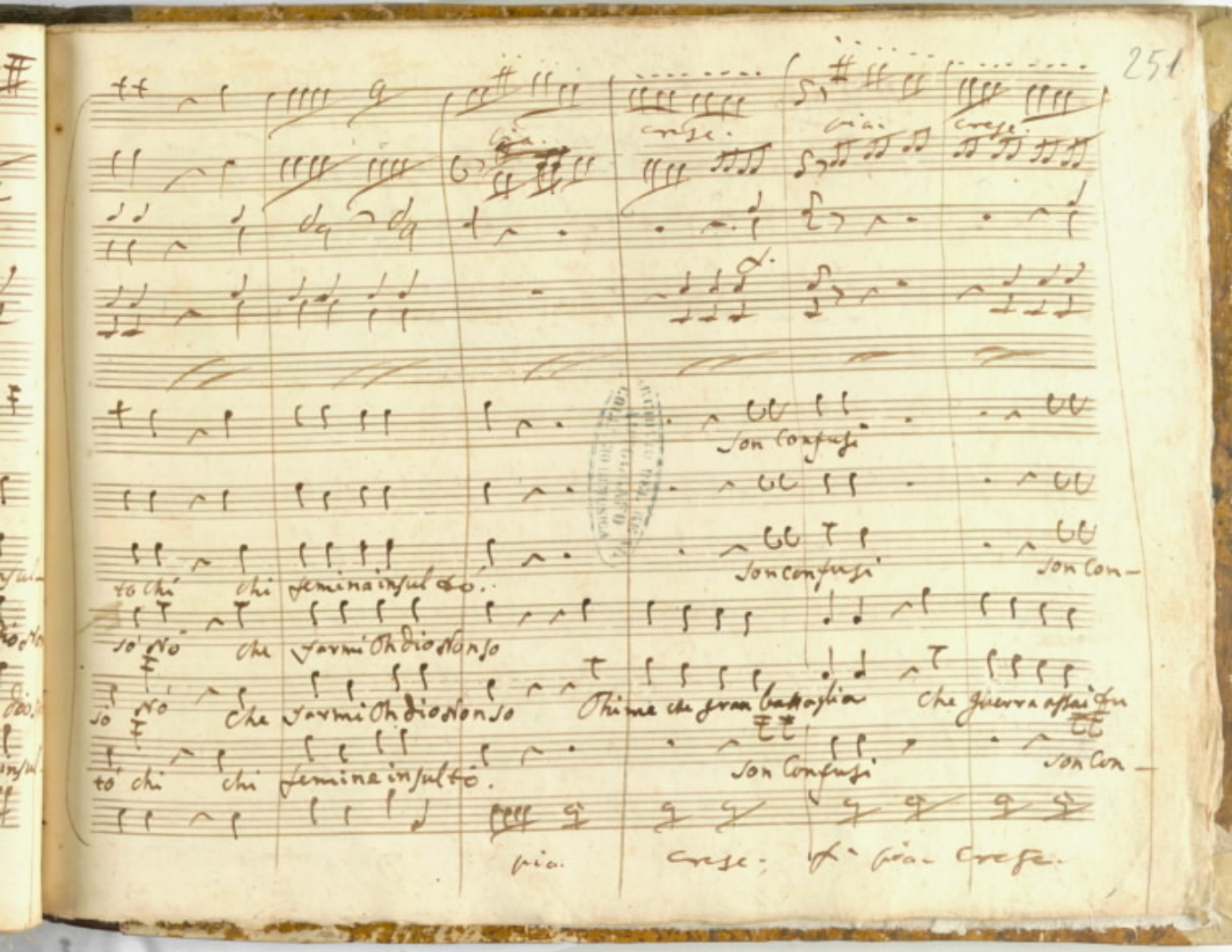
to chi chi femina insultò. Son confusi Son Con-

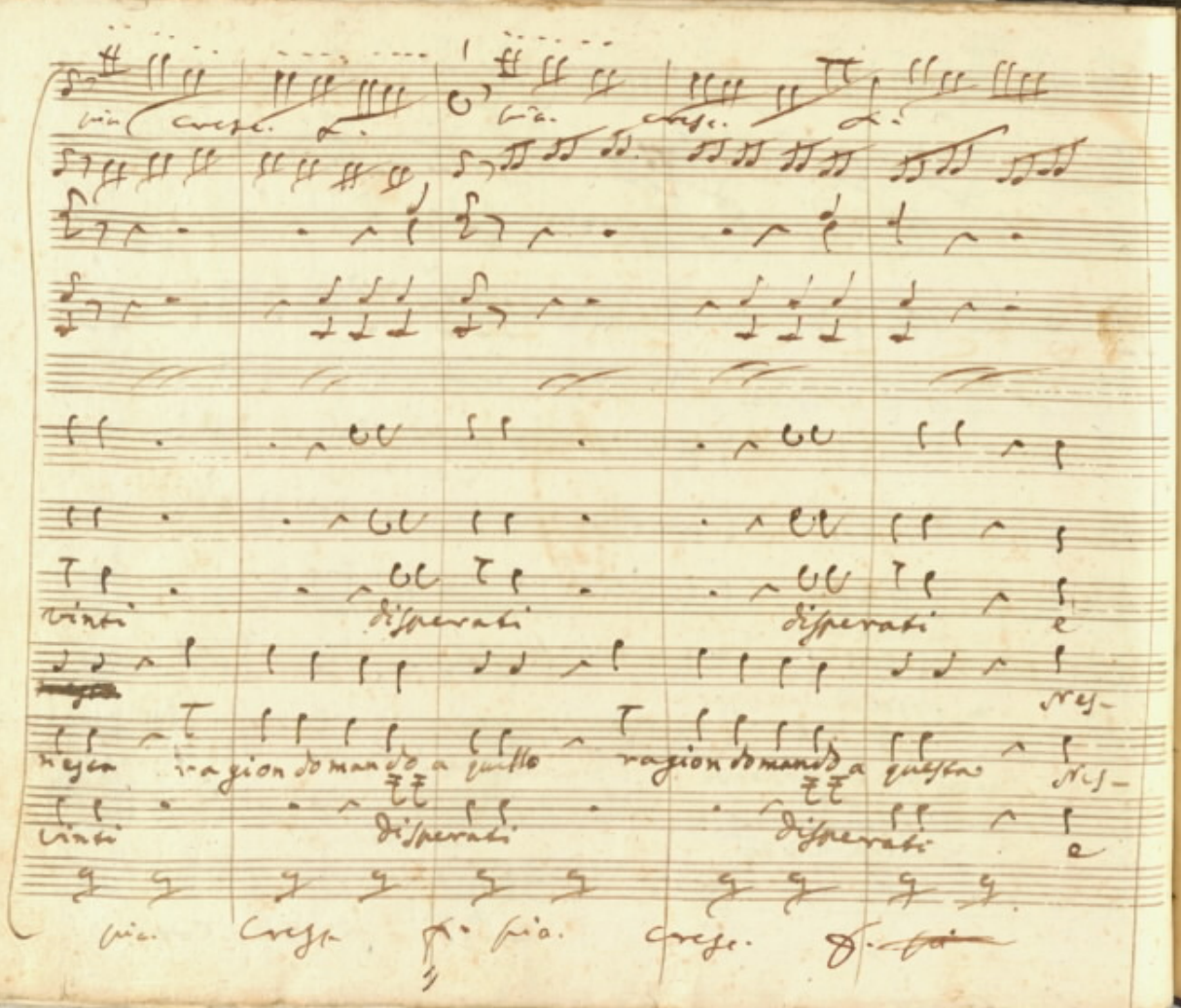
so No che farmi Oh dio Non so

so No che farmi Oh dio Non so Ohime che gran battaglia che guerra assai fu

to chi chi femina insultò. Son Confusi Son Con-

pia. cresc. pia. cresc.





pia. cresc. f. pia. cresc. f.

vinti disperati disperati e

Nes-

nesta ragion domando a quello ragion domando a questa Nes-

vinti disperati disperati e

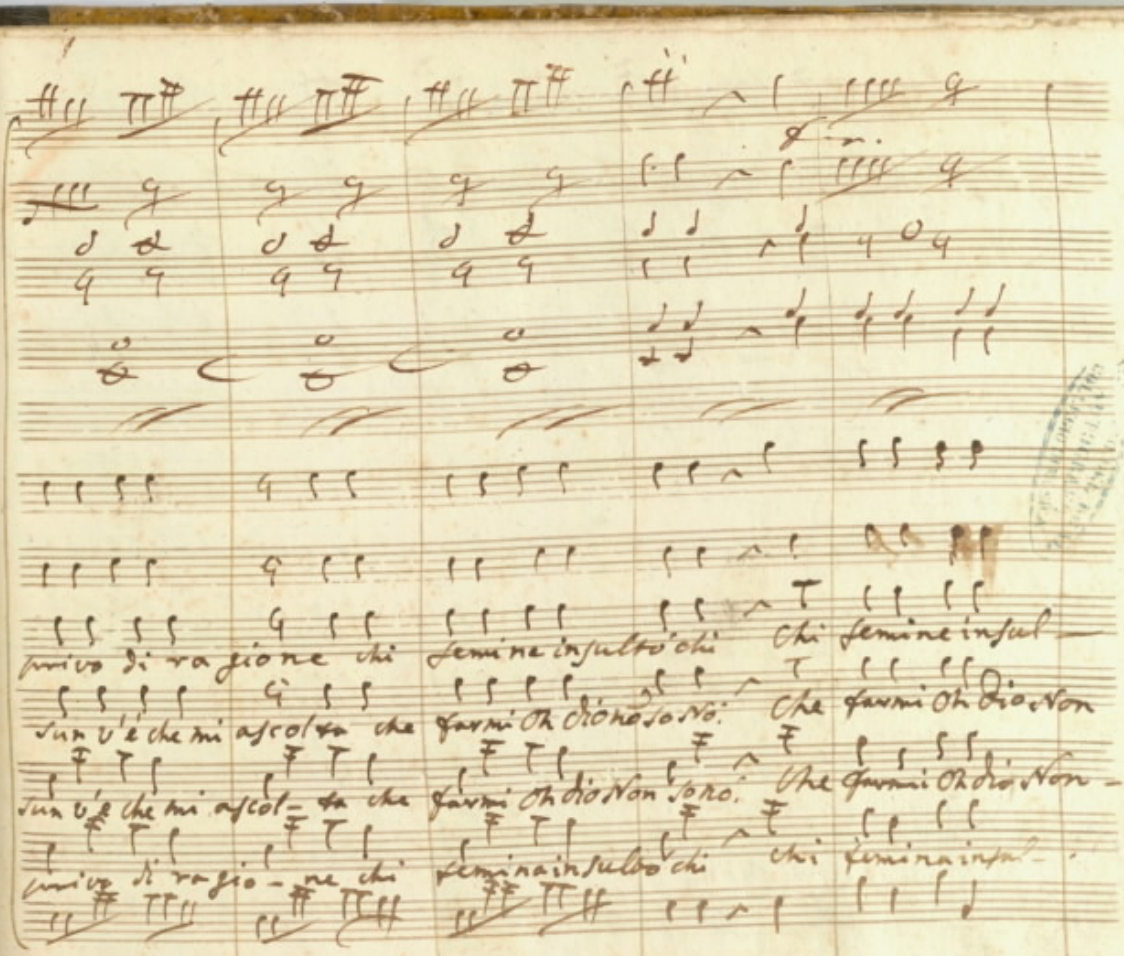
pia. cresc. f. pia. cresc. f.

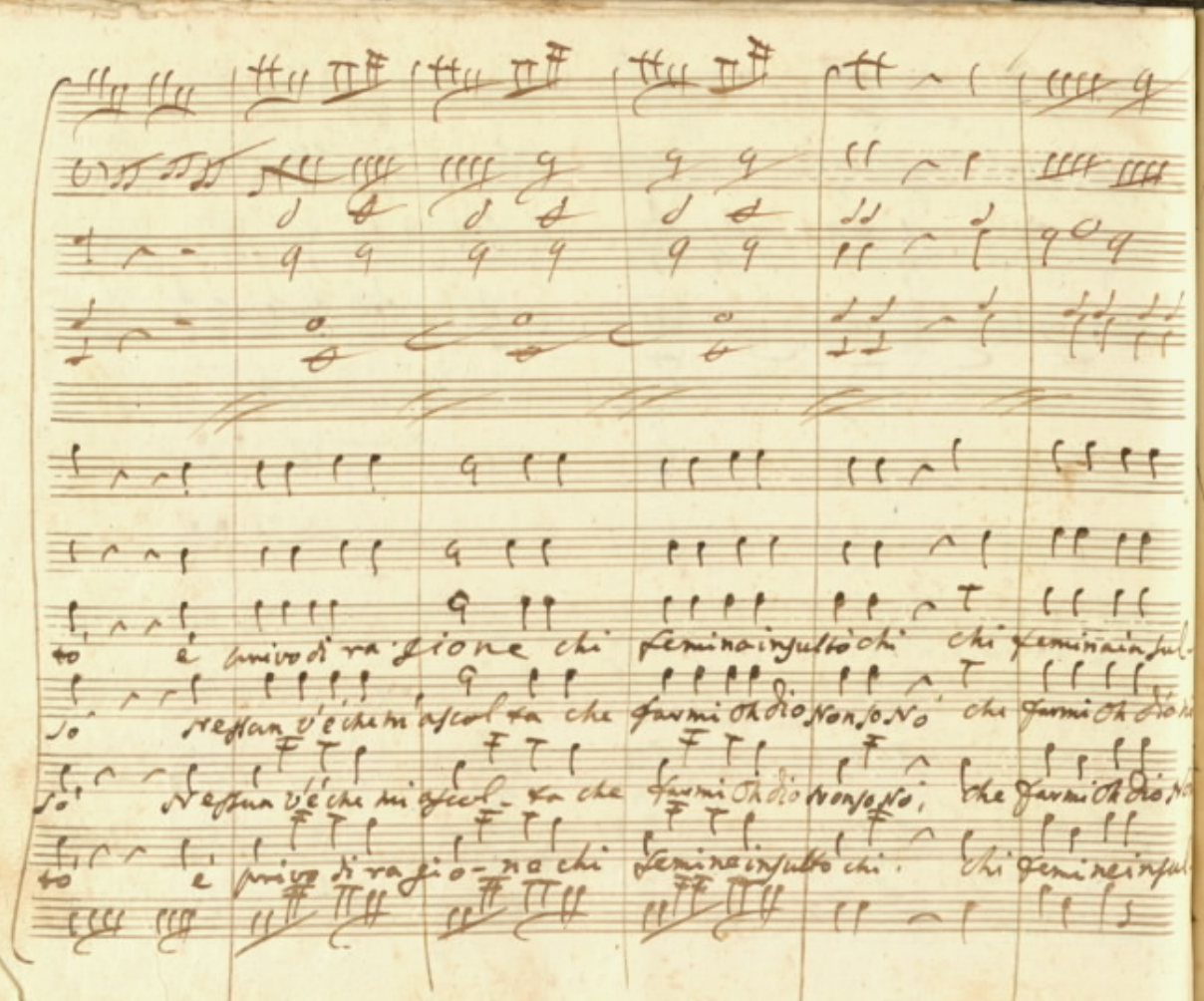
privo di ragione chi femine insultò chi Chi femine insul-

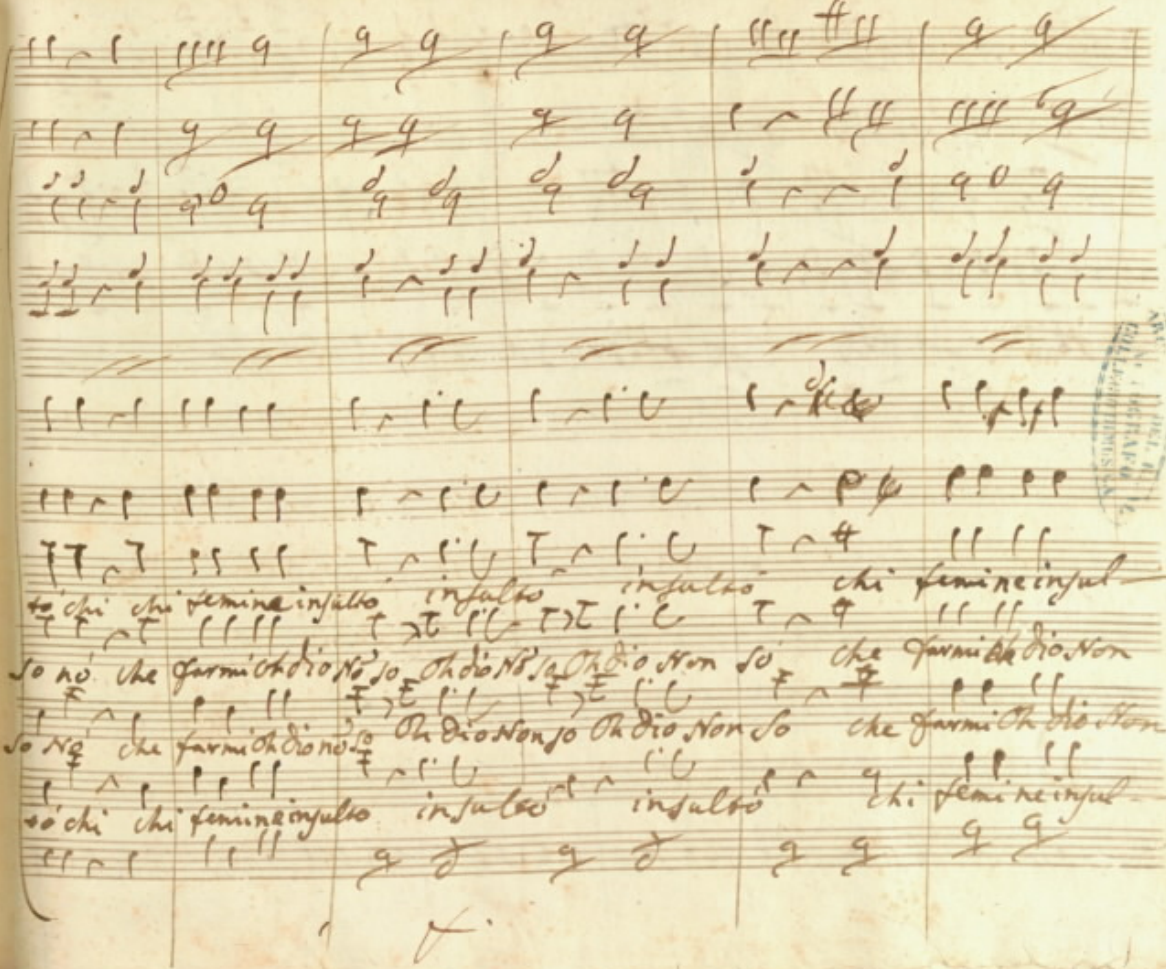
sun v'è che mi ascolta che farmi Oh dio no so No. Che farmi Oh dio Non

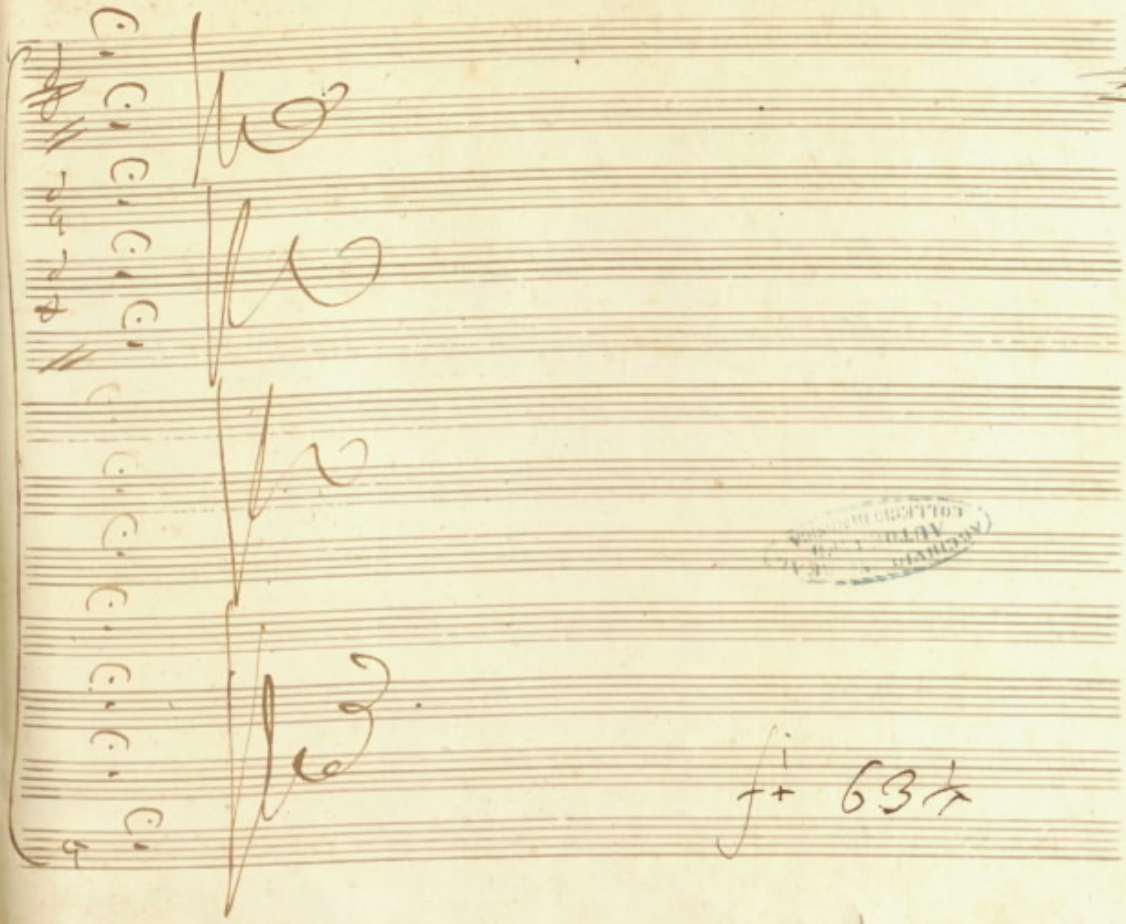
sun v'è che mi ascol- ta che farmi Oh dio Non so no. Che farmi Oh dio Non-

privo di ragio- ne chi femina insultò chi chi femina insul-




to è privo di ragione chi femina insulta chi chi femina insul-
so Nessun v'è che m'ascolta che farmi ch'io non so. No che farmi ch'io
so Nessun v'è che m'ascol- ta che farmi ch'io non so. No, che farmi ch'io
to è privo di ragio- no chi femina insulta chi. Chi femina insul


to chi chi femina insulto insulto insulto chi femine insul-
so nó che farmi Oh dio Nó so Oh dio Nó so Oh dio Non so che farmi Oh dio Non
so Nó che farmi Oh dio no so Oh dio Non so Oh dio Non so che farmi Oh dio Non
so chi chi femina insulto insulto insulto chi femine insul-


f+ 63+

109031